



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 40

DEL 4 OTTOBRE 2023



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0159/ Pres.

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di componenti del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, sede di Udine.

pag. **7**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0160/ Pres.

LR 16/2009, art. 4, comma 2. Organismo tecnico di Udine. Sostituzione componente.

pag. **8**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0161/ Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Artistica '81 Trieste - Associazione sportiva dilettantistica di ginnastica" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

---

### **Decreto** dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 754/2021 Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022 - 21 settembre 2023, n. 6

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1.013/2023. Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nomina dell'Organismo istruttore e dei Soggetti attuatori ai sensi del paragrafo 1 Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica.

pag. **21**

---

### **Decreto** del Direttore generale 20 settembre 2023, n. 42383

Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 16 giugno 2023 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, da assegnare alla Protezione civile della Regione, con sede a Palmanova: nomina Commissione giudicatrice.

pag. **82**

---

### **Decreto** del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 28 settembre 2023, n. 43946

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" anno scolastico 2023/2024. Riapertura termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e al finanziamento.

pag. **83**

---

**Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 21 settembre 2023, n. 42630**

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - Imprese di pesca". Bando approvato con DGR n. 608 del 24 marzo 2023. Decreto di approvazione della graduatoria.

pag. **85**

---

**Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 settembre 2023, n. 41618/ GRFVG**

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Rivignano/Teor - Sez. A Rivignano Fg 23 mapp 133 del catasto terreni per 820 mq.

pag. **95**

---

**Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 settembre 2023, n. 41619/GRFVG**

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Pocenia, foglio 9, mappali 70-71-72 per complessivi 3.505 mq.

pag. **96**

---

**Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 25 settembre 2023, n. 43085**

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" - Misura 1 "Digitalizzazione della PA" - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali". Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori degli ambiti territoriali del Friuli-Venezia Giulia per l'attuazione della Misura. Aggiornamento dell'art. 4 dell'Avviso e dell'Allegato 2 Tabella risorse finanziarie, target e milestones - Proroga termini.

pag. **97**

---

**Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 15 settembre 2023, n. 41735/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ELR/2210.1 (Estratto)**

Art. 12 della LR 19/2012. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a sostituzione e con dismissione degli esistenti cavi in olio fluido, di tensione 132 kV denominato "CP - Zaule - Broletto Acegas cd. Italcementi, Servola, Linde Gas Italia" (t.23419D1), sito in Comune di Trieste (TS). Società titolare: Terna Spa.

pag. **103**

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 settembre 2023, n. 40749**

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione nuove edizioni corsuali e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

pag. **103**

---

**Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 settembre 2023, n. 42549**

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di luglio 2023.

pag. **120**

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 21 settembre 2023, n. 42550

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di giugno 2023.

pag. 123

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2023, n. 43093

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione nuova edizione corsuale.

pag. 126

**Decreto** del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo Plus e altri Fondi comunitari 19 settembre 2023, n. 42202

PR FSE+ 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Modifiche al decreto 30754/GRFVG del 29 giugno 2023.

pag. 128

**Decreto** del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 22 settembre 2023, n. 42824

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Riapertura dei termini per la presentazione di operazioni per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 di cui al decreto n. 42119/GRFVG del 18 settembre 2023. Prima modifica dell'Avviso.

pag. 167

**Decreto** del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 15 settembre 2023, n. 41875/GRFVG - Fascicolo: LP-D-ESP-327/118. (Estratto)

DPR 327/2001, Snam rete gas Spa - Costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la ricostruzione ed esercizio del "Metanodotto allacciamento servizi DN 100 (4")" di San Vito al Tagliamento (PN). Ordinanza pagamento indennità accettata.

pag. 214

**Deliberazione** della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1485

LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2023 al 31 ottobre 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. 215

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Powerlive Srl.

pag. 217

**Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bacchetti Pierpaolo.

pag. 217

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **217**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **218**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **218**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **219**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **220**

---

**Segretariato** generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **220**

---

**Consiglio** regionale Friuli Venezia Giulia

LR 41/1983, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia" - Dichiarazioni Consiglieri regionali 2023.

pag. **221**

---

**Consiglio** regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione dei dati sui versamenti effettuati dai Consiglieri regionali eletti per la XIII legislatura a favore di partiti e/o movimenti politici nel corso del 2022.

pag. **299**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### **Agenzia** regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs - Gorizia

Decreto del Direttore generale 29 settembre 2023, n. 424 - LR n. 13/2023, articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81. Approvazione del <<Bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi, nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly>>.

pag. **300**

---

### **Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, Sottomisura 19.2 - Bando Azione S110 "Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e derivati del Carso" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Seconda pubblicazione Bando.

pag. **485**

---

### **Direzione** centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando azione 1.1 "Sviluppo e innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali produttivi locali volti alla creazione di reti locali" della Strategia di sviluppo locale del GAL Torre Natisone. Approvazione graduatoria.

pag. **550**

---

### **CAFC Spa** - Udine

Avviso di emissione del decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per realizzazione dei lavori di risanamento e rifacimento di collettori fognari in località Medis in Comune di Socchieve (UD) (Estratto).

pag. **556**

---

### **Comune di Andreis (PN)**

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 di livello comunale agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e ss.mm.ii. con contestuale apposizione di vincoli preordinati all'esproprio.

pag. **557**

---

### **Comune di Aquileia (UD)**

Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione non condivisa determinazione n. 338 del 18 luglio 2023. Deposito indennità provvisoria non condivisa relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione della pista ciclabile in località Belvedere e area di sosta in località "Viola - 1° stralcio".

pag. **558**

---

### **Comune di Aquileia (UD)**

Ordine di pagamento indennità di espropriazione condivisa determinazione n. 452 del 22 settembre 2023. "Realizzazione pista ciclabile in località Belvedere e area di sosta in località "Viola - 1° stralcio".

Procedura espropriativa-ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione condivisa.

pag. **558**

---

### **Comune** di Trivignano Udinese (UD)

Avviso di approvazione della variante non sostanziale n. 16 al PRGC ai sensi dell'art. 63 bis della LR 23 febbraio 2007, n. 5.

pag. **559**

---

### **Ufficio** del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 514 del 21 settembre 2023 - Approvazione del provvedimento di ricognizione della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i.. Ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023.

pag. **559**

---

### **Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

pag. **563**

---

### **Azienda** sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Psichiatria.

pag. **572**





## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23\_40\_1\_DPR\_159\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0159/Pres.**

LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di componenti del Comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, sede di Udine.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

**VISTO** l'articolo 36, comma 3 bis, lettera h), della legge regionale 18/2005, secondo cui la Regione, al fine di garantire la corretta applicazione della legge 68/1999, definisce le modalità di funzionamento e i compiti dei comitati tecnici;

**VISTO** l'articolo 38, comma 2, della legge regionale 18/2005, secondo cui nell'ambito dei Servizi del collocamento mirato operano i comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità con compiti relativi alla valutazione delle capacità globali, alla definizione degli strumenti delle prestazioni atti all'inserimento e alla predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di inabilità;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 22 aprile 2016 (Modalità di funzionamento e compiti dei comitati tecnici di cui all'articolo 38, comma 2 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), la quale disciplina le modalità di funzionamento e i compiti dei Comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità che operano presso ciascuna Struttura stabile del collocamento mirato della Direzione centrale competente in materia di lavoro;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3 della sopra citata deliberazione n. 652/2016, in base al quale il Comitato tecnico è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

**VISTO**, altresì, il comma 2 dell'articolo 3 della sopra citata deliberazione giuntale n. 652/2016, la quale stabilisce che per i componenti del Comitato tecnico indicati al comma 1 del medesimo articolo 3, lettere da b) a g), è richiesta la designazione di un rappresentante sostituto;

**CONSIDERATO** che sul territorio regionale operano quattro Strutture stabili del collocamento mirato, con sedi in Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

**VISTO** il proprio decreto n. 0100 del 7 giugno 2021 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Nomina dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine), recante la composizione dei comitati tecnici;

**VISTO** il proprio decreto n. 037 del 29 marzo 2022 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione componenti dei comitati tecnici per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Gorizia, Pordenone, Udine e Trieste);

**VISTO** il proprio decreto n. 102 del 5 agosto 2022 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di un componente del comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per la sede di Pordenone);

**VISTO** il proprio decreto n. 139 del 10 agosto 2023 (LR 18/2005, art. 38, comma 2. Sostituzione di componenti del comitato tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità per le sedi di Udine e di Pordenone);

**VISTA** la nota acclarata al protocollo di Direzione al n. 450736 del 2 agosto 2023 con cui ASU FC - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale - ha designato quali rappresentanti medici del lavoro del Dipartimento di Prevenzione in sostituzione dei componenti precedentemente nominati:

- il dott. Andrea Camilli quale componente effettivo e la dott.ssa Maria Grazia Pellegrini quale componente sostituito in seno al Comitato Tecnico di Udine, in luogo rispettivamente del dott. Davide Sulli quale componente effettivo e del dott. Andrea Camilli quale componente sostituito;

**RITENUTO** di provvedere alle nomine sopra indicate per il Comitato Tecnico di Udine;

**VISTE** le dichiarazioni fatte pervenire dagli interessati, relative all'insussistenza di condizioni ostative alla nomina;

**VISTE** le linee guida regionali per la corretta e tempestiva applicazione delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

**VISTO** l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), relativo alle procedure di conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

**VISTA** la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 14 giugno 2007, n. 17;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1418 del 08 settembre 2023;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa di nominare per il Comitato Tecnico di Udine, in qualità di rappresentanti medici del lavoro del Dipartimento di Prevenzione di ASU FC - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, il dott. Andrea Camilli quale componente effettivo e la dott.ssa Maria Grazia Pellegrini quale componente sostituito, in luogo rispettivamente del dott. Davide Sulli quale componente effettivo e del dott. Andrea Camilli quale componente sostituito.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_40\_1\_DPR\_160\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0160/Pres.

LR 16/2009, art. 4, comma 2. Organismo tecnico di Udine. Sostituzione componente.

#### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge regionale 11 agosto 2009 n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio);

**VISTO**, in particolare, il combinato disposto degli articoli 4, comma 2, e 20, comma 2 ter, secondo cui, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori, ci si avvale di organismi tecnici composti dai responsabili delle strutture regionali a livello provinciale competenti in materia e da esperti;

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, della citata legge regionale n. 16/2009, il quale dispone che gli organismi tecnici siano costituiti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale che ne determina la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 850 del 6 maggio 2010 con la quale sono stati definiti la composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento degli organismi tecnici di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2265 del 30 novembre 2018 che ha novellato la disciplina di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 850 del 6 maggio 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 42/Pres. del 26 marzo 2021, il quale, previa deliberazione della Giunta regionale n. 427 del 19 marzo 2021, ha integrato la disciplina disposta con Delibera di Giunta regionale n. 2265 del 30 novembre 2018;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 0176/Pres. del 30 dicembre 2022, il quale, previa deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 29 dicembre 2022, ha, tra l'altro, rinnovato da ultimo gli organismi tecnici presso le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine della Direzione centrale infrastrutture e territorio;

**VISTA** la comunicazione di dimissioni dall'incarico di componente dell'organismo tecnico di Udine pre-

sentata in data 02 luglio 2023 dal dott. geol. Sandro Rota;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1436 del 15 settembre 2023 con la quale, sulla base e nell'ambito dell'elenco di nominativi già segnalato dall'Ordine professionale competente, è stata prevista la nomina a decorrere dal 1° ottobre 2023 del dott. geol. Maurizio Comar quale componente dell'organismo tecnico di Udine, in sostituzione del dott. geol. Sandro Rota;

**VISTA** la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento degli incarichi in parola;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1436 del 15 settembre 2023;

#### DECRETA

1. Di nominare il dott. geol. Maurizio Comar componente geologo dell'organismo tecnico di Udine, a decorrere dal 1° ottobre 2023, in sostituzione del dott. geol. Sandro Rota, cessato dallo stesso incarico.
2. Il componente nominato con il presente decreto rimane in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organismo tecnico di rispettiva assegnazione e percepisce i gettoni di presenza, compensi e rimborsi spesa nella misura e con la modalità già riconosciuti ai componenti in carica.
3. Sono confermate le ulteriori disposizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale 2265 del 30 novembre 2018, come successivamente modificata ed integrata, con particolare riferimento alla durata, ai compiti e alle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di Udine.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

23\_40\_1\_DPR\_161\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione 21 settembre 2023, n. 0161/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. "Artistica '81 Trieste - Associazione sportiva dilettantistica di ginnastica" avente sede a Trieste. Approvazione delle modifiche statutarie.

#### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che con proprio decreto n. 0197/Pres. del 3 giugno 1986 è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'"Associazione Ginnastica Amici di S. Giacomo", con sede in Trieste, e ne è stato approvato lo statuto, le cui successive modifiche sono state approvate con propri decreti n. 0446/Pres. del 4 novembre 1988, n. 0290/Pres. del 11 agosto 2000, n. 0220/Pres. del 28 giugno 1995 e n. 011/Pres. del 23 gennaio 2006, in forza del quale, tra l'altro, l'Associazione ha modificato la denominazione in "Artistica '81 Trieste - Associazione sportiva dilettantistica di ginnastica";

**VISTA** la domanda del 6 settembre 2023 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 135 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 30 agosto 2023;

**VISTO** il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Pietro Ruan, notaio in Trieste, rep. n. 20593, racc. n. 13846, registrato a Trieste il 6 settembre 2023 al n. 8009/1T;

**RILEVATO** che le modifiche sono dirette ad adeguare lo statuto dell'Associazione alla nuova disciplina prevista dalla Riforma dello sport originata dalla legge 8 agosto 2019, n. 86;

**RICONOSCIUTA** l'opportunità di accogliere la richiesta;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;

**VISTI** gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

#### DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Artistica '81 Trieste - Associazione sportiva dilettantistica di ginnastica" con sede a Trieste, deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci nella seduta del 30 agosto 2023.
2. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
"ARTISTICA '81 TRIESTE" - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA  
DI GINNASTICA**

**ART. 1 - FINALITA'**

E' costituita, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto nel primo libro del codice civile e nel D.Lgs. 36/2021 e successive modifiche, una Associazione Sportiva riconosciuta denominata "ARTISTICA '81 TRIESTE" - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI GINNASTICA.

L'Associazione ha durata illimitata e carattere apolitico e aconfessionale.

L'Associazione non ha scopo di lucro ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative.

L'Associazione esercita in via stabile e principale l'attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi compresa la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica; nello specifico, l'Associazione ha per finalità lo sviluppo e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche promosse dalla Federazione Ginnastica d'Italia mediante la gestione di ogni forma di attività idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della disciplina della ginnastica, ed in particolare attraverso:

- a) la promozione, la formazione di atleti e di squadre per la partecipazione alle gare sportive;
- b) l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nella predetta attività sportiva;
- c) l'organizzazione di corsi e di manifestazioni sportive di ginnastica, agonistiche e non;
- d) la realizzazione di ogni iniziativa idonea a favorire l'attività ginnica e sportiva in genere.

Nei limiti previsti dall'articolo 9 del D.Lgs. 36/2021 e dalla normativa di attuazione, è facoltà dell'Associazione svolgere attività secondarie e strumentali, purché strettamente connesse al fine istituzionale, quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la gestione di impianti e strutture sportive;
- l'attività di sponsorizzazione e pubblicità;
- l'attività ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro;
- la vendita di articoli sportivi.

L'Associazione potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici sia privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità simili, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.

L'Associazione garantirà la partecipazione dei propri atleti e dei propri tecnici alle assemblee federali per consentire loro l'elezione dei propri rappresentanti in consiglio federale.

L'Associazione è affiliata alla Federazione Ginnastica d'Italia, della quale esplicitamente accetta ed applica Statuto e Regolamenti, e si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tutela sanitaria ed anche di carattere economico nei confronti della stessa, secondo le norme vigenti e le disposizioni emanate dai competenti organi federali; si impegna altresì a conformarsi alle norme ed alle direttive emanate dal CONI.

I colori dell'Associazione sono BIANCO - ROSSO - AZZURRO.

L'emblema dell'Associazione è rappresentato dal tricolore e dall'alabarda bianca sul fondo rosso. L'Associazione ha sede legale in Trieste, Via Vespucci numero 2/1.

**ART. 2 - SOCI**

L'Associazione è composta da Soci:

- a) FONDATORI
- b) SOSTENITORI

c) ORDINARI

d) ATLETI.

Sono soci FONDATORI coloro i quali hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'Associazione. Sono soci SOSTENITORI coloro che per opere, donazioni o cariche rivestite in seno all'Associazione le hanno dato un notevole contributo. I soci sostenitori sono nominati dall'Assemblea Generale dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Sono soci ORDINARI coloro che, previa domanda di appartenenza all'Associazione, vi sono ammessi e versano la quota sociale stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo.

Sono soci ATLETI coloro che svolgono attività sportiva in favore dell'Associazione, previa ammissione alla stessa, e che sono tesserati alla F.G.I. e cessano di essere tali quando non viene loro rinnovato il tesseramento alla F.G.I. I soci ATLETI versano la quota associativa nella misura stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo. La tessera federale vincola l'atleta all'Associazione secondo quanto prescritto dalle norme emanate in materia dalla Federazione Ginnastica d'Italia.

Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci le persone fisiche, anche minorenni, che ne facciano richiesta e che siano dotate di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare al Consiglio Direttivo, con presentazione e garanzia da parte di due soci - fondatori, sostenitori ovvero ordinari - una domanda scritta su apposito modulo recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità a cui saranno trasmesse tutte le comunicazioni formali e la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno a osservarne statuto e regolamenti.

La domanda di ammissione di un minorenne deve essere presentata da uno dei genitori ovvero dall'esercente la responsabilità genitoriale. Chi sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. L'età minima necessaria per l'ammissione in qualità di socio atleta è di 3 anni.

L'ammissione quale socio è subordinata all'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo. Nell'ipotesi di rigetto l'interessato può proporre reclamo all'Assemblea generale entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione del diniego.

Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano, fermo restando il diritto di recesso.

Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

## **2.1 DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri, senza discriminazione alcuna. In particolare, i soci hanno:

- a) il dovere di difendere il buon nome dell'Associazione;
- b) il diritto a partecipare alle attività associative e di usufruire dei servizi, delle prestazioni e delle agevolazioni che l'Associazione può loro offrire;
- c) il diritto di partecipazione e di voto all'Assemblea;
- d) il diritto di candidarsi alle cariche sociali, solo se maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote e a condizione che non siano sottoposti ad un provvedimento disciplinare in corso di esecuzione da parte dell'Associazione o della Federazione Ginnastica d'Italia;
- e) il diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, il

quale stabilisce i tempi e le modalità di esercizio di tale diritto in maniera comunque tale da non renderne impossibile o eccessivamente oneroso per i soci il suo concreto esercizio.

I soci sono altresì tenuti al puntuale pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo.

## **2.2 DECADENZA DEI SOCI**

La qualifica di socio si perde per morte, recesso o per esclusione.

L'associato può in qualsiasi momento notificare al Consiglio Direttivo la sua volontà di recedere dall'Associazione. Il recesso ha efficacia dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale la relativa comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo.

Gli associati vengono esclusi dall'Associazione qualora non provvedano al versamento delle quote associative annuali ai sensi del successivo articolo 3.1.

Nel caso di gravi violazioni delle regole associative e dei principi e valori fondativi dell'Associazione l'associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo e comunicata all'interessato, il quale può presentare, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione, ricorso all'Assemblea, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva seduta. Il provvedimento di esclusione rimane sospeso fino alla decisione dell'assemblea che esaminerà l'eventuale impugnazione in contraddittorio con l'interessato.

La perdita per qualsiasi causa della qualifica di associato non attribuisce a quest'ultimo alcun diritto alla restituzione delle quote e dei contributi versati all'Associazione.

## **ART. 3 - ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi, o di Enti pubblici o privati;
- c) da ogni altra entrata, anche di natura commerciale, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali.

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai trofei aggiudicati definitivamente in gara;
- b) dal materiale, attrezzi sportivi ed indumenti;
- c) da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti all'Associazione stessa;
- d) da donazioni, lasciti o successioni.

Gli eventuali utili della gestione, anche commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione. È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

In caso di perdita, questa sarà reintegrata mediante sottoscrizione dei Soci nelle forme e nei modi che saranno di volta in volta deliberati dall'Assemblea Generale Ordinaria.

## **3.1 QUOTE SOCIALI**

La quota associativa è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo.

Ogni socio dovrà versare annualmente la quota stabilita dal Consiglio Direttivo per ogni singola categoria, nei termini da esso indicati.

I soci che, a seguito di invito scritto, non provvedano nei 30 giorni successivi alla ricezione della comunicazione al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto sociale.

Il protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre 90 giorni comporterà

l'esclusione del Socio inadempiente, che sarà deliberata dal Consiglio Direttivo.

I soci cessati per morosità possono essere riammessi previo versamento di tutte le quote annuali arretrate.

#### **ART. 4 - ORGANI SOCIALI**

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci (ordinaria e straordinaria);
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di controllo - Proviviri;
- e) il Revisore dei Conti ovvero il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato.

E' fatto espresso divieto all'Associazione di corrispondere compensi o onorari o qualsiasi altra forma di remunerazione, anche sotto forma di agevolazioni o facilitazioni, ai componenti degli organi dell'Associazione per l'attività svolta in favore dell'Associazione stessa, avendo tutte le cariche carattere onorario gratuito. Tali soggetti avranno tuttavia il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse dell'Associazione.

#### **ART. 5 - ASSEMBLEA**

L'Assemblea Generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati, in sessioni ordinarie e straordinarie.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati in regola con gli obblighi associativi e che non siano soggetti a procedimenti disciplinari in corso.

Il socio minore esercita il diritto di partecipazione nell'Assemblea rappresentato dai genitori, anche disgiuntamente tra loro, ovvero dal titolare della responsabilità genitoriale.

Ogni socio ha diritto a un voto e può farsi rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, da un altro associato. Ogni socio può essere portatore di una sola delega qualora l'Associazione abbia un numero di soci non superiore a 50 (cinquanta); oltre i 50 (cinquanta) soci sono ammesse due deleghe per socio.

##### **5.1 CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

L'Assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal consigliere più anziano di carica.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà altresì essere richiesta al Consiglio Direttivo da:

- a) almeno la metà più uno degli associati, in regola con il pagamento delle quote associative e non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione, che ne propongono l'ordine del giorno;
- b) almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

In tali casi l'Assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata mediante affissione all'albo presso la sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione almeno 10 giorni prima della data stabilita per la riunione, avviso da comunicare altresì entro lo stesso termine all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di adesione all'Associazione da ogni associato ovvero a quello successivamente comunicato, e/o mediante altro mezzo di comunicazione equipollente.

L'avviso di convocazione contiene data e ora della riunione, il luogo, l'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda

convocazione, che non può svolgersi prima di un'ora dalla prima convocazione.

È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con interventi dislocati in più luoghi, audio/video collegati, e ciò alle condizioni previste dalla legge, cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali.

In tutti i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

È in ogni caso necessario che:

- siano presenti nel medesimo luogo il presidente e il segretario della riunione;
- vi sia la possibilità, per il presidente, di identificare i partecipanti, di regolare lo svolgimento assembleare e di constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- venga garantita la possibilità di tenere il verbale completo della riunione;
- venga garantita la discussione in tempo reale delle questioni, lo scambio di opinioni, la possibilità di intervento e la possibilità di visionare i documenti, da depositarsi presso la sede nei giorni precedenti l'adunanza;
- sia garantita la possibilità di partecipare alle votazioni;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio collegati o audio-video collegati nei quali gli intervenuti possono affluire.

In presenza dei suddetti presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente oppure, in subordine, dal consigliere più anziano ovvero, in ultima istanza, dalla persona di volta in volta designata dagli intervenuti. L'Assemblea nomina altresì il Segretario dell'Assemblea, la cui assistenza non è necessaria quando il verbale sia redatto da un notaio.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal Segretario.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale. Le votazioni in occasione di assemblee elettive, salvo che non avvengano per acclamazione, si svolgono con votazione segreta.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente statuto, vincolano tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

## **5.2 ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'Assemblea Generale in seduta ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di ottobre per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, consuntivo e preventivo.

Inoltre l'Assemblea ordinaria:

- a) discute ed approva la relazione morale-tecnica-economica-finanziaria sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- b) approva il rendiconto economico e finanziario preventivo e consultivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c) nomina e revoca fra tutti i Soci, con votazione segreta e disgiunta, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo previa definizione del loro numero, e dell'Organo di Controllo-Provvisori;
- d) nomina e revoca il Revisore dei Conti ovvero i componenti del Collegio dei Revisori dei



Conti, se nominato;

e) approva i programmi dell'attività da svolgere, determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica di eventuali regolamenti;

f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

g) delibera sul diniego di ammissione del socio o sulle determinazioni di esclusione eventualmente impugnate;

h) individua le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti consentiti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione;

i) delibera sulle proposte del Consiglio Direttivo, con riferimento anche all'ammontare delle quote sociali, su quelle presentate dai Soci, nonché su ogni argomento che interessi la vita dell'Associazione o su altra materia ad essa riservata dalla legge o dal presente statuto.

### **5.3 ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

L'Assemblea straordinaria delibera:

a) sulle proposte di modifica dello statuto;

b) su tutte le questioni che il Presidente o il Consiglio Direttivo riterrà opportuno sottoporre all'Assemblea in via straordinaria e sulle proposte presentate dai Soci in via straordinaria;

c) sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio;

d) in ordine all'integrazione degli organi sociali elettivi ove la decadenza dei membri sia tale da compromettere la loro funzionalità.

### **5.4 VALIDITÀ ASSEMBLEARE E QUORUM**

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto della maggioranza dei presenti.

Trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le delibere inerenti le modifiche allo statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, quando sono presenti 2/3 degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza ed il voto favorevole di almeno i 4/5 degli associati, con esclusione di deleghe. La richiesta dell'assemblea straordinaria da parte dei soci avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 3/4 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

### **ART. 6 - IL PRESIDENTE**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e deve essere tesserato alla Federazione Ginnastica d'Italia; egli dura in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- sovrintende a tutta l'attività dell'Associazione e compie tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;

- vigila sulla corretta esecuzione delle delibere di tutti gli organi sociali dei quali controlla il funzionamento e il rispetto della competenza.

In caso di assenza od impedimento temporaneo del Presidente, questi è sostituito dal

Vicepresidente.

Il Presidente può deliberare in via d'urgenza su materie di competenza del Consiglio Direttivo. Tali deliberazioni devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio stesso nella prima riunione successiva, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla decisione; in tali casi il Consiglio Direttivo dovrà verificare se nei casi sottoposti sussistevano gli estremi dell'urgenza tali da legittimare l'intervento del Presidente.

#### **ART. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente l'esercizio dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il Presidente dell'Associazione;
- i Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 consiglieri, compreso il Presidente, eletti tra i soci dall'Assemblea. Essi durano in carica 4 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo - i cui componenti dovranno tutti essere tesserati ovvero dovranno tesserarsi alla Federazione Ginnastica d'Italia in qualità di dirigenti - elegge tra i propri membri il Vicepresidente ed il Segretario dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente. Esso tuttavia potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne facciano richiesta almeno tre Consiglieri o il Presidente dell'Organo di Controllo-Probiviri.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo, nel quale ha voto decisivo in caso di parità di voti. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, in caso di suo impedimento o assenza.

Il Segretario assicura l'esecuzione di tutti gli adempimenti e decisioni deliberate dal Consiglio Direttivo.

I membri del Consiglio Direttivo in carica al momento in cui l'Associazione cessa di appartenere alla Federazione Ginnastica d'Italia saranno personalmente e solidalmente responsabili per il pagamento di quanto dovuto alla Federazione stessa.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono tenersi mediante audio-video collegamento nel rispetto dei requisiti previsti dal precedente articolo 5.1.

Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti.

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni ed i poteri inerenti l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'Associazione. In particolare, il Consiglio Direttivo:

- a) predisporre il rendiconto economico e finanziario, preventivo e consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, nonché la relazione annuale sull'attività sociale ed i programmi dell'attività da svolgere;
- b) stabilisce le date delle riunioni dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, da indirsi almeno una volta l'anno, nonché quelle dell'Assemblea Generale Straordinaria dei Soci, come previsto dal presente statuto;
- c) dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- d) emana i regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'ordinamento dell'attività sociale;
- e) approva i programmi tecnici ed organizzativi dell'Associazione;

- f) amministra il patrimonio sociale e decide su tutte le questioni sociali che non siano di competenza dell'Assemblea;
- g) determina la quota sociale e le modalità di versamento della stessa;
- h) assume le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e cura l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- i) elabora le proposte di modifica dello statuto o di emanazione e modifica dei regolamenti sociali;
- j) adotta provvedimenti disciplinari nei confronti dei soci, i quali potranno impugnarli dinanzi all'Assemblea;
- k) delibera sulle domande di ammissione degli associati o su eventuali cause di esclusione;
- l) nomina il responsabile della protezione dei minori di cui all'articolo 33, comma 6, D.Lgs. 36/2021;
- m) svolge qualsiasi altra funzione espressamente prevista nel presente statuto o che non sia espressamente attribuita agli altri organi.

Partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, i Soci eletti in Organi nazionali o territoriali della Federazione Ginnastica d'Italia.

#### **ART. 7.1 DIMISSIONI E CAUSE DI DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DEL PRESIDENTE**

Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente;
- c) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti;
- d) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il consigliere più anziano di carica, dovrà provvedere entro 30 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di *prorogatio*.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare contestualmente tanti consiglieri che non superino la metà del Consiglio direttivo, si procederà alla mera integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. In assenza, il Consiglio proseguirà in numero ridotto fino alla prima Assemblea utile che provvederà alle votazioni per reintegrare i membri vacanti.

Oltre che nei casi di decadenza del Consiglio direttivo, il Presidente decade:

- a) per dimissioni;
- b) per vacanza, per qualsivoglia causa.

In queste ultime ipotesi il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà entro 30 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano di carica, in regime di *prorogatio*.

#### **ART. 8 - ORGANO DI CONTROLLO - PROBIVIRI**

L'Organo di controllo - Probiviri è composto da tre membri effettivi, tra cui viene nominato il presidente dell'organo medesimo, ed uno supplente, i quali vengono eletti fra i soci dall'Assemblea Generale Ordinaria nella medesima seduta in cui viene eletto il Consiglio Direttivo. Essi durano in carica 4 anni e sono rieleggibili. Risultano eletti coloro i quali riportano il maggior numero di voti. I primi tre della graduatoria sono nominati effettivi, il quarto della graduatoria è nominato supplente. In caso di impedimento definitivo di un componente effettivo dell'Organo di controllo subentra il membro supplente, il quale durerà in carica sino alla scadenza naturale del componente sostituito.

L'Organo di controllo assiste di diritto, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni o decadenza dell'intero Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo rimane in carica sino alla scadenza naturale di tutte le cariche sociali.

L'Organo di controllo esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione ed appronta la relazione che correda il conto consultivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci. Deve inoltre vigilare sull'osservanza dello Statuto e delle altre norme regolamentari o di legge.

L'Organo di controllo svolge nelle Assemblee il compito della verifica dei poteri e funge da commissione di scrutinio per le votazioni.

#### **ART. 9 - IL REVISORE DEI CONTI O COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'organo di revisione può essere eletto dall'Assemblea e può essere sia monocratico che collegiale e resta in carica 3 anni.

L'organo di revisione:

- controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza, i rendiconti, le scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo;
- si riunisce ogni 90 giorni per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del Presidente.

Le adunanze e le decisioni devono essere riportate in un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.

Per quanto compatibili con il presente statuto si applicano le norme di cui agli articoli 2397 e ss cod. civ..

#### **ART. 10 - APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

L'anno sociale e l'esercizio finanziario decorrono dal 1° luglio al 30 giugno. Entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario il Consiglio direttivo procede alla convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per sottoporre all'approvazione il rendiconto economico e finanziario consuntivo afferente il passato anno sociale e il rendiconto economico e finanziario preventivo per l'anno sociale in corso.

È sempre vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Eventuali poste attive dovranno essere reinvestite nell'attività sociale.

I rendiconti economici finanziari, consuntivi e preventivi, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano interesse alla loro consultazione.

**ART. 11 - INCOMPATIBILITA'**

È fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

La carica di componente dell'Organo di controllo-Provvisori è incompatibile con qualunque altra carica, escluse quelle tecniche.

**ART. 12 - LAVORATORI E VOLONTARI**

I lavoratori sportivi dell'Associazione hanno diritto a un trattamento economico e normativo ai sensi dell'articolo 25, D.Lgs. 36/2021, secondo il principio di pari dignità e opportunità, e in quanto compatibili, le norme di legge sui rapporti di lavoro nell'impresa.

Ai lavoratori sportivi subordinati, in particolare, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 26, 34 e 35, D.Lgs. 36/2021.

Ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale si applica l'articolo 37, D.Lgs. 36/2021.

L'Associazione può altresì stipulare contratti di apprendistato per garantire la formazione dei giovani atleti ai sensi dell'articolo 30, D.Lgs. 36/2021.

Ricorrendone i presupposti, l'attività di lavoro sportivo può costituire oggetto di un rapporto di lavoro nella forma di collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'articolo 409, comma 1, n. 3, cod. civ. Per quest'ultima si applica l'eccezione prevista alla presunzione di rapporto subordinato di cui all'articolo 2, comma 1, D.Lgs. 81/2015.

Sono ammesse altresì le prestazioni sportive dei volontari, ivi compresi i dipendenti pubblici, purché non siano retribuite in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Per tali prestazioni sportive possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza del percipiente. È prevista la possibilità di erogare rimborsi forfettari nei limiti stabiliti dalle normative vigenti in materia.

Le prestazioni sportive di volontariato sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o tramite il quale svolge la propria attività sportiva.

È previsto in ogni caso l'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi i volontari, in capo all'ente che si avvalga del loro operato, anche mediante polizze collettive, secondo le linee guida di cui al D.M. 6 ottobre 2021, del Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

**ART. 13 - I TESSERATI**

I tesserati sono le persone fisiche, anche minorenni, che fanno parte delle Federazioni o Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata e sono rappresentati da:

- a) atleti;
- b) dirigenti sociali e soci di società affiliate;
- c) giudici/arbitri;
- d) dirigenti;
- e) tecnici, istruttori;
- f) altri tesserati alle Federazioni ed Enti a cui l'Associazione è Affiliata.

La qualifica di "tesserato" è ben distinta da quella di "associato" e consegue all'atto amministrativo mediante cui il soggetto (atleta, dirigente, tecnico) aderisce alla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento per lo sport praticato e che non dà diritto a partecipare alla vita dell'associazione.

L'Associazione, con l'affiliazione alle Federazioni ed Enti Sportivi, deve garantire ai tesserati quanto loro necessario per l'esercizio dello sport praticato, con le stesse modalità previste per i propri associati.

I tesserati alle Federazioni ed Enti Sportivi a cui l'Associazione è affiliata, in analogia con i soci della Associazione, dovranno contribuire alla copertura dei costi relativi all'utilizzo delle strutture sociali e per lo svolgimento dell'attività sportiva, formativa, didattica e promozionale.

La richiesta di tesseramento del minore deve essere presentata tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del minore. Essa può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale ovvero da chi esercita la responsabilità genitoriale. Il minore che abbia compiuto i 14 anni di età non può essere tesserato se non presta personalmente il proprio assenso.

Si applica in ogni caso quanto disposto dal Titolo III – Capo I – artt. 15 e 16 D.Lgs. 36/2021.

#### **ART. 14 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Le controversie in materia sportiva saranno rimesse al collegio arbitrale previsto dai regolamenti della Federazione Ginnastica d'Italia. A tal fine troveranno applicazione le norme sulla clausola compromissoria e sul collegio arbitrale previste dai vigenti regolamenti della Federazione o ente di promozione sportiva di appartenenza.

#### **ART. 15 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale Straordinaria ai sensi dell'articolo 5.4 del presente statuto, con esclusione delle deleghe.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale Straordinaria dei soci delibera altresì sul patrimonio sociale che può essere devoluto alla Federazione Ginnastica d'Italia o ad altra associazione con finalità analoghe, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7.1, lettera h), D.Lgs. 36/2021.

Copia del verbale dell'Assemblea Generale Straordinaria concernente lo scioglimento dell'Associazione e della Situazione Patrimoniale approvata dalla suddetta Assemblea deve essere inviato per conoscenza alla Federazione Ginnastica d'Italia.

#### **ART. 16 - NORME INTEGRATIVE**

Eventuali modifiche apportate al presente statuto dovranno essere comunicate entro 30 giorni dalla data di effettuazione dell'Assemblea Generale Straordinaria del Soci alla Federazione Ginnastica d'Italia per la loro approvazione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e le disposizioni di legge vigenti di settore.

23\_40\_1\_DAS\_PROT CIV\_1\_6\_005

## **Decreto dell'Assessore delegato alla Protezione civile, Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 754/2021 Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione civile n. 861/2022 - 21 settembre 2023, n. 6**

OCDPC n. 754/2021 - OCDPC n. 861/2022 - OCDPC n. 1.013/2023. Allegato C - Concessione di contributi a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nomina dell'Organismo istruttore e dei Soggetti attuatori ai sensi del paragrafo 1 Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023. Approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica.

### **L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE**

#### **IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima;

**PRESO ATTO** che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

**RICHIAMATA** la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

**PRESO ATTO** che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione tra l'altro, da parte delle attività economiche e produttive, dei moduli C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, è stata trasmessa al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute dalle imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del

medesimo decreto legislativo;

**DATO ATTO** che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli-Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione" (G.U. n. 42 del 19 gennaio 2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

**VISTO** il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui "Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

**VALUTATO** che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si può avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

**VISTO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 "Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 754 del 22 marzo 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile" con il quale tra l'altro, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC n. 861/2022, il Direttore della Protezione civile della Regione è stato delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive;

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatesi dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 2 dell'OCDPC. n. 754 del 22 marzo 2021";
- Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatesi dal 02 al 10 gennaio 2021";
- Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatesi dal 02 al 10 gennaio 2021";

**VISTO** l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall' articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, con cui è stata autorizzata la spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2023, e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse entro i termini previsti al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, "verificatesi negli anni 2019 e 2020, nonché relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del medesimo codice, verificatesi nell'anno 2021";



**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 ("Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020"), di seguito anche OCDPC n. 932/2022 ovvero Ordinanza n. 932/2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 22 ottobre 2022, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 1.013 del 24 luglio 2023 ("Disposizioni operative finalizzate a definire le modalità di applicazione delle procedure contenute nell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932 del 13 ottobre 2022 in relazione agli eventi verificatisi nell'anno 2021 nel territorio delle regioni Friuli Venezia Giulia, Toscana e Veneto, ai sensi dell'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21"), di seguito anche OCDPC n. 1.013/2023 ovvero Ordinanza n. 1.013/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 01 agosto 2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, relativamente all'emergenza dichiarata in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 1.013/2023 stabilisce:

- di porre in capo ai Soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A del medesimo provvedimento, tra i quali anche quelli relativi all'OCDPC n. 754/2021, e anche avvalendosi di soggetti attuatori, con le medesime procedure di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 932/2022, il coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della Protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni;

- di espletare le attività di cui al precedente punto, per quanto concerne le attività economiche e produttive, sulla base dell'Allegato C alla medesima Ordinanza;

**VISTO** l'Allegato C all'Ordinanza n. 1.013/2023 ("Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive"), con il quale sono definiti, nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", di cui alla precedente ricognizione;

**VISTO** in particolare quanto di seguito previsto dal citato Allegato C all'Ordinanza n. 1.013/2023:

- il Soggetto responsabile individua la struttura organizzativa, ovvero un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, l'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive, e trasmette relativa comunicazione al Dipartimento della protezione civile (All. C, Par. 1, punto 1.2);

- il Soggetto responsabile definisce, entro 15 giorni successivi dall'individuazione dell'Organismo istruttore, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa, in particolare, la modulistica, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della Protezione civile (All. C, Par. 1, punto 1.3);

- il Soggetto responsabile provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati hanno 40 giorni dalla data dell'approvazione della modulistica per presentare la domanda di contributo (All. C, Par. 1, punto 1.4);

- il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4. (All. C, Par. 1, punto 1.5);

- a seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Soggetto responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della Protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base del modello unitario SRC1/SRC2 (All. C, Par. 1, punto 1.6);

**VALUTATO** di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo Istruttore nominato ai sensi

del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023;

**VALUTATO** di individuare, ai sensi del citato paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, i Comuni di cui all'Allegato A al DCR/1/SR14/2023, quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo presentate a cura dei titolari delle attività economiche e produttive nei termini indicati dall'Allegato C menzionato;

**VALUTATO** altresì di procedere, con il presente provvedimento, all'approvazione, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.4, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo indicate in oggetto per le attività economiche e produttive, contenute all'Allegato C1/2023\_eme gen21 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 1.013/2023") al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso, garantendone la massima divulgazione;

**VALUTATA** la necessità, al fine di dare attuazione all'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, di adottare la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze di contributo, utile allo svolgimento della procedura istruttoria finalizzata alla determinazione dei costi effettivamente ammissibili a contributo dell'intensità di aiuto, mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018;

**PRESO ATTO** della modulistica predisposta dalla Protezione civile della Regione, di seguito riportata, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- Allegato C2/2023\_eme gen21: Modulo "Domanda di contributo" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
- Allegato C3/2023\_eme gen21: Modulo "Perizia tecnica asseverata" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
- Allegato C4/2023\_eme gen21: Modulo "Rendicontazione delle spese sostenute" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
- Allegato C5/2023\_eme gen21: Modulo "Dichiarazione del proprietario dell'immobile" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
- Allegato C6/2023\_eme gen21: Modulo "Delega dei comproprietari" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;

**RITENUTO** inoltre di delegare l'Organismo Istruttore, anche attraverso le Amministrazioni comunali, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.4, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, a dare massima divulgazione della modulistica sopra menzionata e oggetto di approvazione a mezzo del presente decreto, compresa la pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezione-civile.fvg.it/it/contributi-danni-ad-attivita-produttive-1>;

#### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa e che integralmente si richiamano:

1. Di individuare la Protezione civile regionale quale Organismo istruttore nominato ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023.
2. Di individuare, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.2, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, i Comuni elencati all'Allegato A al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 quali Soggetti Attuatori incaricati dell'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive come indicato dall'Allegato C menzionato.
3. Di approvare le modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo per le attività economiche e produttive a mezzo Allegato C1/2023\_eme gen21 ("Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC 1.013/2023").
4. Di approvare la modulistica, di seguito elencata, necessaria alla presentazione delle istanze di contributo di cui al citato Allegato C e utile allo svolgimento della procedura istruttoria finalizzata alla determinazione dei costi ammissibili a contributo e dell'intensità di aiuto, mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018:
  - Allegato C2/2023\_eme gen21: Modulo "Domanda di contributo" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
  - Allegato C3/2023\_eme gen21: Modulo "Perizia tecnica asseverata" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
  - Allegato C4/2023\_eme gen21: Modulo "Rendicontazione delle spese sostenute" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
  - Allegato C5/2023\_eme gen21: Modulo "Dichiarazione del proprietario dell'immobile" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023;
  - Allegato C6/2023\_eme gen21: Modulo "Delega dei comproprietari" - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023.
5. Di fissare il termine di 40 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento come data ultima per la presentazione delle istanze;
6. Di delegare l'Organismo Istruttore, anche attraverso le Amministrazioni comunali, ai sensi del paragrafo 1, punto 1.4, dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, a dare massima divulgazione della moduli-

stica sopra menzionata e oggetto di approvazione a mezzo del presente decreto, compresa la pubblicazione della medesima sul sito web istituzionale di seguito indicato: <https://www.protezionecivile.fvg.it/it/contributi-danni-ad-attivita-produttive-1>.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Comuni individuati a mezzo Allegato A al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023, nonché al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi del paragrafo 1, punti 1.2 e 1.3, dell'OCDPC n. 1.013/2023.

Palmanova, 21 settembre 2023

IL SOGGETTO RESPONSABILE:  
RICCARDI

**ALLEGATO C1/2023\_eme gen21****“Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo di cui all’Allegato C all’OCDPC 1.013/2023”****Contributi per far fronte ai danni occorsi alle attività economiche e produttive**

*(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)*

**EVENTI CALAMITOSI DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021****OCDPC 24 luglio 2023, n. 1.013 (G.U. n. 178 del 01 agosto 2023)****Articolo 1 – Finalità del contributo**

1. I contributi di cui al presente Allegato C1/2023\_eme\_gen21, in conformità a quanto disciplinato dall’Allegato C all’OCDPC n. 1.013/2023, sono finalizzati al ristoro dei danni occorsi presso le sedi di attività economiche e produttive, ivi comprese quelli subiti dalle imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, nonché nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, in conseguenza degli eventi metereologici che hanno colpito la Regione Friuli Venezia Giulia dal 2 al 10 gennaio 2021 e contemplati nell’ambito di applicazione di cui all’OCDPC n. 754/2021.
2. I contributi sono finalizzati:
  - a) alla delocalizzazione dell’immobile, previa demolizione dell’edificio distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso comune o di altro comune della medesima regione o provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell’area in cui insiste l’immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l’immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l’avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;
  - b) alla ricostruzione in sito dell’immobile distrutto, previa demolizione dell’immobile se necessaria;
  - c) al ripristino strutturale e funzionale dell’immobile nel quale ha sede l’attività o che costituisce attività;
  - d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell’evento calamitoso;
  - e) all’acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell’evento calamitoso;
  - f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;

- g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

## **Articolo 2 – Beneficiari e condizioni di ammissibilità della domanda**

1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, possono beneficiare dei contributi di cui all'Allegato C all' OCDPC n. 1.013/2023 le imprese titolari delle attività economiche e produttive, proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive".
2. L'immobile danneggiato per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato).
3. Sono esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.
4. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, il modulo C1 sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo.
5. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi tramite presentazione del modulo C6/2023\_eme\_gen21 di cui all'articolo 3, comma 4. In assenza di delega, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.
6. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
7. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
8. Non si applicano i precedenti commi 6 e 7 nei casi in cui la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.) ovvero, laddove si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività.
9. Qualora gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questo potrà presentare istanza di contributo anche qualora il modulo C1 sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo.
10. Per accedere al contributo l'impresa richiedente deve, al momento dell'evento calamitoso e al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, possedere i seguenti requisiti:
  - a) essere regolarmente costituita ed iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo

previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;

- b) essere in possesso di partita IVA;
  - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
11. Il possesso dei requisiti di cui al comma 4 deve essere attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 tramite presentazione del modulo Allegato C2/2023\_eme\_gen21 approvato con le presenti modalità attuative.

### **Articolo 3 – Presentazione delle domande di contributo.**

1. Le domande di contributo di cui all'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023 sono presentate da parte delle imprese individuate all'articolo 1, comma 1 e titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021, già segnalati con gli appositi moduli C1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive".
2. Per **ogni sede legale od operativa**, anche facente riferimento ad un'unica attività economica e/o produttiva, che dovesse aver subito danni in conseguenza dell'evento calamitoso citato all'articolo 1, comma 1, **deve essere presentata una domanda finalizzata all'ottenimento del contributo.**
3. Le domande di contributo sono presentate dai soggetti individuati all'articolo 3, comma 1 al Comune territorialmente competente e individuato Soggetto Attuatore.
4. Le domande sono presentate utilizzando la modulistica definitiva adottata con decreto di approvazione delle presenti modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo e di seguito elencata:
  - Allegato C2/2023\_eme\_gen21: Modulo "Domanda di contributo – Allegato C all'OCDPC 1.013/2023";
  - Allegato C3/202\_eme\_gen213: Modulo "Perizia tecnica asseverata - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023";
  - Allegato C4/2023\_eme\_gen21: Modulo "Spese sostenute - Allegato C all'OCDPC 1.013/2023";
  - Allegato C5/2023\_eme\_gen21: Modulo "Dichiarazione proprietario – Allegato C all'OCDPC 1.013/2023";
  - Allegato C6/2023\_eme\_gen21: Modulo "Delega dei comproprietari – Allegato C all'OCDPC 1.013/2023";Le domande di contributo sono presentate **entro 40 giorni** dalla sottoscrizione del decreto di approvazione della modulistica necessaria alla trasmissione dell'istanza e a mezzo del quale sono approvate anche le presenti modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo.
5. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune individuato quale Soggetto Attuatore, per conto dell'Organismo Istruttore, deve darne pronta comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

6. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente Ordinanza, i Comuni di cui all'articolo 3, comma 3, incaricati dell'attività istruttoria per conto dell'Organismo Istruttore, ne richiedono l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione per produrre la documentazione e/o i chiarimenti richiesti. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale inammissibilità deve essere data comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale, tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nell'istanza di contributo.
7. L'Organismo Istruttore, unitamente alle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti Attuatori, con le modalità che ritengono più opportune garantiscono idonea pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo e alle modalità di accesso al medesimo.

#### **Articolo 4 – Istruttoria delle domande di contributo.**

1. I Comuni individuati Soggetti Attuatori con decreto di approvazione delle presenti modalità tecniche, provvedono, per conto dell'Organismo Istruttore nominato ai sensi dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023 e individuato nella Protezione civile regionale, all'istruttoria delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'articolo 3 in conformità a quanto disposto dal citato Allegato C.
2. Le amministrazioni comunali di cui al comma 1 determinano, in relazione alle istanze di contributo di cui all'articolo 1, i danni effettivamente ammissibili a contributo e i contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 (riportati al par.3. dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023) e secondo i criteri fissati dal citato Allegato C.
3. Le amministrazioni comunali di cui al comma 1 verificano, tra l'altro, che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Quest'ultimo contributo qualora percepito/maturato è da intendersi quale anticipazione rispetto al contributo concesso ai sensi delle presenti Modalità tecniche.
4. L'attività istruttoria è conclusa dalle Amministrazioni comunali **entro 30 giorni** decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande di cui all'articolo 3, comma 4.
5. Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui ai punti 2.1.b) e 2.1.c) dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023, il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.
6. Il limite massimo complessivo riconosciuto a ciascuna impresa richiedente è pari a Euro 450.000,00.
7. In presenza di un'attività economica e/o produttiva avente più sedi danneggiate, il massimale è da riferirsi al soggetto beneficiario e non alla singola sede che ha subito i danni. Qualora le spese, distribuite su più sedi e valutate come ammissibili dal soggetto attuatore dell'istruttoria, producano un contributo potenziale eccedente il predetto massimale, sarà onere dell'Organismo Istruttore determinare il contributo massimo concedibile all'attività economica e/o produttiva, riducendo proporzionalmente i contributi potenzialmente maturati sulle differenti sedi fino a concorrenza del massimale di euro 450.000,00.
8. Conclusa l'attività istruttoria di cui al comma 1, le Amministrazioni comunali provvedono a trasmettere al Soggetto Responsabile, all'indirizzo PEC [protezione.civile@certregione.fvg.it](mailto:protezione.civile@certregione.fvg.it), gli esiti della stessa attraverso la compilazione del modulo, formato file Excel, loro trasmesso contestualmente all'invio del

decreto di approvazione delle presenti modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, garantendo evidenza, per ciascuna domande di contributo pervenuta ai sensi dell'articolo 1, del rispetto dei termini di presentazione dell'istanza da parte dell'impresa richiedente.

9. Il Soggetto Responsabile competente trasmette al Dipartimento della Protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, e ritenute ammissibili a conclusione dell'attività istruttoria svolta dai Comuni individuati Soggetti attuatori sulla base del modello unitario SRC1/SRC2.

#### **Articolo 5 – Controlli**

1. Le Amministrazioni comunali individuate Soggetti Attuatori procedono al controllo a campione, nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.
2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita all'articolo 2, comma 4, il Comune in qualità di Soggetto Attuatore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

#### **Articolo 6 – Misure di aiuto.**

1. Le procedure contributive sono adottate nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato.
2. Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applica il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti (articolo 50) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, mentre per gli eventi calamitosi non contemplati nel predetto articolo 50 si applica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
3. Per le imprese operanti nel settore agricolo, in particolare nella produzione agricola primaria, nella trasformazione di prodotti agricoli e nella commercializzazione di prodotti agricoli, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 37) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato contemplati, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 37 si applica il Regolamento (UE) n. 1408 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.
4. Per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, si applica il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara alcune categorie di aiuti (art. 48) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, mentre per tipologie di aiuti non contemplati nel predetto articolo 48 si applica il Regolamento (UE) n. 717 della Commissione europea del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*.

#### **Articolo 7 – Cumulabilità.**



1. Il contributo di cui alle presenti modalità tecniche è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) nel rispetto della normativa comunitaria di settore.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei dati personali**

2. Il Comune individuato Soggetto Attuatore è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 in relazione alle attività di istruttoria di cui all'articolo 4. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Comune di \_\_\_\_\_  
 n. progressivo: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**  
**Per far fronte ai danni occorsi alle attività economiche e produttive**

*(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)*

**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**EVENTI CALAMITOSI DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021**

**Allegato C all'OCDPC 24 luglio 2023, n. 1.013 (G.U. n. 178 del 01 agosto 2023)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

**SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante legale dell'Impresa**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cell. \_\_\_\_\_; PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale

**SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

(forma giuridica \_\_\_\_\_), costituita il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

sede legale a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ N. di iscrizione \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

partita I.V.A. n.

Comune di \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

Settore attività:

- |   |                                      |   |
|---|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio        | <input type="checkbox"/> Servizi     | <input type="checkbox"/> Settore sportivo               |
| <input type="checkbox"/> Industria        | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale / ricreativo |
| <input type="checkbox"/> Turismo          | <input type="checkbox"/> Edilizia    | <input type="checkbox"/> Pesca                          |
| <input type="radio"/> struttura ricettiva | <input type="checkbox"/> Agricoltura | <input type="checkbox"/> Acquacoltura                   |
| <input type="radio"/> campeggio           | <input type="checkbox"/> Zootecnia   |   |
| <input type="radio"/> stazione balneare   |                                      |   |

Codice ATECO: \_\_\_\_\_

Descrizione attività:

---

---

---

---

---

## CHIEDE

### SEZIONE 3 Finalità della domanda

- il contributo per la delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità;
- il contributo per la ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

3.  il contributo per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
4.  il contributo per il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
5.  il contributo per l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
6.  il contributo per ripristino o la sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
7.  il contributo per il ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

Comune di \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

**SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare**

- che l'unità immobiliare, sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive<sup>1</sup> ovvero oggetto dell'attività<sup>2</sup>, e per la quale si richiede il contributi, alla data dell'evento calamitoso, è:

1) ubicata in

via / viale / piazza / (altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_

2) ed è

di proprietà dell'impresa

in comproprietà e la percentuale di possesso è la seguente ( \_\_\_\_%). Indicare il nominativo del contitolare: \_\_\_\_\_

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (*specificare:* \_\_\_\_\_). Indicare il nominativo del proprietario \_\_\_\_\_

in locazione (nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)

in comodato (nome del/i proprietario/i: \_\_\_\_\_)

parte comune

3) Il bene immobile

è di proprietà

non è di proprietà

di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

<sup>1</sup> Per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso.

<sup>2</sup> Per immobili costituenti oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

**SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare**

- che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:

- distrutta
- danneggiata
- ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
  - in parte
  - totalmente

- che la stessa è stata:

dichiarata inagibile dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

in parte (*specificare:* \_\_\_\_\_)

totalmente ed evacuata (indicare, se esistenti:

- ordinanza di sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ed eventuale provvedimento di revoca n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

non evacuata;

- ed, inoltre, che la stessa è stata oggetto di allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

- SI
- NO

Comune di \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

**SEZIONE 6 Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione**

- che, in caso di delocalizzazione e acquisto di una nuova unità immobiliare sede di attività o che costituisce attività:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, sub \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_,

intestazione catastale \_\_\_\_\_;

il prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad

€ \_\_\_\_\_ e che il contratto di cui sopra è stato sottoscritto

in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al Numero Repertorio \_\_\_\_\_ ed è stato

registrato il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di

\_\_\_\_\_, con N. Registro \_\_\_\_\_.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,

nel Comune di \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, sub \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_,

intestazione catastale \_\_\_\_\_ e che il prezzo di acquisto, riportato

nell'atto contenente la promessa di acquisto allegato, ammonta ad

€ \_\_\_\_\_.

Comune di \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

**SEZIONE 7 Esclusioni**

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:
- a) danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
  - b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
  - c) danni (di cui ai punti 1., 2. e 3. della Sezione 3 della presente Domanda) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
  - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
  - e) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
  - f) danni ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;
  - g) danni alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.



Comune di \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C2/2023\_eme gen21

**SEZIONE 8 Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità**

Inoltre dichiara:

- 1) Che è stata presentata entro i termini la segnalazione dei danni subiti dagli eventi meteo in oggetto tramite presentazione del Modulo C1 "Riconoscimento dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";
- 2) Che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi occorsi sul territorio del Friuli Venezia Giulia dal 2 al 10 gennaio 2021 e individuati con OCDPC n. 754/2021;
- 3)
  - di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
  - di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

- delocalizzazione o ricostruzione in sito dell'immobile.	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- elementi strutturali verticali o orizzontali	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- impianti <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- finiture interne ed esterne <sup>4</sup>	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- serramenti interni ed esterni	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- macchinari e delle attrezzature	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- impianti relativi al ciclo produttivo	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- beni mobili registrati	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- aree/fondi esterni	<input type="checkbox"/> € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

*(allegare eventuale copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla*

<sup>3</sup> Elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale.

<sup>4</sup> Intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

*Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico,*

ed è stato versato l'importo di € \_\_\_\_\_, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente;

4) nel caso in cui le procedure di verifica e liquidazione degli indennizzi assicurativi all'impresa siano in corso di definizione/quantificazione al momento della presentazione della presente istanza di contributo, di impegnarsi a comunicare al Comune competente, entro 10 giorni dalla data di avvenuta erogazione, il relativo ammontare.

5) di essere consapevole che il mancato rispetto dell'impegno di cui al precedente punto 4 determina la decadenza dal contributo.

6) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI                       NO

Indicare la denominazione dell'Ente \_\_\_\_\_

Indicare il tipo di contributo richiesto \_\_\_\_\_

e il contributo è stato percepito

SI                       NO

per un importo pari a € \_\_\_\_\_.

e il contributo è stato già erogato

SI                       NO

per un importo pari a € \_\_\_\_\_.

7) per l'unità immobiliare è stata presentata domanda di contributo per lo stesso evento tramite modello C1:

SI                      (specificare n./data \_\_\_\_\_)                       NO

per un importo richiesto pari a € \_\_\_\_\_

e il contributo è stato già erogato

SI                       NO

per un importo pari a € \_\_\_\_\_.

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

- 8) che l'esercizio delle attività economiche e produttive è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi;
- 9) che l'impresa non ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso e che l'impresa non ha acquisito la proprietà a seguito dell'evento atmosferico;
- 10) che l'impresa non ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso ovvero non ha acquistato la proprietà dell'impresa che ha subito danneggiamenti a seguito degli eventi meteo di cui all'OCDPC 754/2021;
- 11) che la proprietà  è stata trasferita  non è stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato, etc.);
- 12) che  si è determinata  non si è determinata una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività;
- 13) che le unità immobiliari danneggiate non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;
- 14) che le unità immobiliari danneggiate sono state realizzate in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie e sono state, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente;
- 15) che l'impresa richiedente il presente contributo:
- ha presentato al Comune competente diversa istanza di contribuzione in relazione a unità locali/sedi locali dell'impresa diverse da quella indicata alla sezione 4 della presente istanza, e le stesse risultano aver subito danni dagli eventi meteo indicati in oggetto (Indicare localizzazione dei diversi siti danneggiati ed estremi catastali: \_\_\_\_\_);

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

- NON ha presentato diversa istanza di contribuzione in relazione a diverse unità locali/sedi locali dell'impresa;
- 16) di essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- 17) di essere in possesso di partita IVA;
- 18) di non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, comprensiva degli interessi di recupero;
- 19) di non essere sottoposto a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
- 20) di essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- 21) di non essere sottoposti, compresi i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia), a cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 del citato D.lgs. 159/2011, pena la decadenza dello stesso.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C2/2023\_eme gen21

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- Mod. Allegato C3/2023: Perizia tecnica asseverata\*;
- Mod. Allegato C4/2023: Spese sostenute\*\*;
- Mod. Allegato C5/2023: “Dichiarazione del proprietario” – Allegato C all’OCDPC 1.013/2023 (autorizzazione al ripristino dei danni all’immobile da produrre nel caso in cui l’immobile sia locato o detenuto ad altro titolo) \*\*;
- Mod. Allegato C6/2023 “Delega dei comproprietari” – Allegato C all’OCDPC 1.013/2023\*\*;
- Promessa di acquisto di un’altra unità immobiliare (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di un’altra unità immobiliare) \*\*;
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l’indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito\*\*;
- Perizia della Compagnia di assicurazioni, quietanza liberatoria e/o documentazione attestante l’indennizzo o il contributo deliberato e percepito\*\*;
- Copia delle ricevute di pagamento dei premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell’evento\*\*
- Documentazione attestante l’importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico\*\*;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità\*\*;

\* Allegato obbligatorio;

\*\* Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE**  
**Domanda di contributo per l'aumento di resilienza delle**  
**strutture sedi di attività economiche e produttive**  
**(Mod. C2/2023)**

La domanda è composta da 8 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

**SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante**

- Le associazioni senza scopo di lucro presentano domanda di contributo per i danni agli immobili e relativi mobili ai sensi dell'Allegato B all'OCDPC n. 1.013/2023 (procedura contributiva "soggetti privati").

**SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa**

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il "settore sportivo" comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il "settore culturale/ricreativo" comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi.
- Nel campo definito "Descrizione attività", si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

**SEZIONE 3 – Finalità della domanda**

- Per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili
- Per immobili che costituiscono oggetto dell'attività si intendono quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

**SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare**

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

**SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare**

- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

**SEZIONE 6 – Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione**

- In caso di delocalizzazione, se l'unità immobiliare è da acquistare allegare la promessa d'acquisto.
- Il **Totale D** va comunicato al perito incaricato per l'inserimento di tale importo nella perizia asseverata (Mod.C3/2023).

**SEZIONE 7 – Esclusioni**

- Per edifici "collabenti" si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 "unità collabenti".

**SEZIONE 8 – Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità**

- Gli importi di cui alla sezione 8 vanno comunicati al perito incaricato per l'inserimento degli stessi nella rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo (Mod. C4/2023).

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C3/2023\_eme gen21

**PERIZIA TECNICA ASSEVERATA RELATIVA ALL'IMMOBILE, AI  
MACCHINARI, ALLE ATTREZZATURE, ALLE SCORTE DI MATERIE  
PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI, IMPIANTI, BENI MOBILI,  
PER DANNI CONNESSI ALL'EVENTO CALAMITOSO DAL 2 AL 10  
GENNAIO 2021 - (OCDPC n. 1.013/2023, ALLEGATO C)**

Inquadramento aereo dell'unità immobiliare sede dell'attività produttiva o economica

FOTO

**INDICE**

- **SEZIONE 1** Identificazione del tecnico
- **SEZIONE 2** Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- **SEZIONE 3** Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata o nella quale erano localizzati i macchinari, le attrezzature, le scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti danneggiati dall'evento dal 2 al 10 gennaio 2021
- **SEZIONE 4** Descrizione dei danni subiti dall'unità immobiliare, dai macchinari, dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti
- **SEZIONE 5** Valutazione degli interventi necessari sull'immobile
- **SEZIONE 6** Valutazione interventi di ripristino, riacquisto dei macchinari ed attrezzature, delle materie prime, semilavorati o prodotti finiti, beni mobili oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva
- **SEZIONE 7** Tabella riepilogativa
- **SEZIONE 8** Eventuali note
- Documentazione allegata

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**SEZIONE 1 Identificazione del tecnico**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

codice fiscale

con studio professionale nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,

via/viale/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

Tel. \_\_\_\_\_; Cell. \_\_\_\_\_; PEC \_\_\_\_\_

iscritto/a all'Albo \_\_\_\_\_ della Prov. di \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_,  
*(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)*

incaricato/a da \_\_\_\_\_  
*(nome e cognome del committente)*

in qualità di:

legale rappresentate dell'impresa \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_ P.IVA

proprietario       comproprietario       locatario/comodatario/titolare di altro  
 diritto reale di godimento

di redigere una perizia asseverata relativa all'unità immobiliare nel seguito identificata, ai beni mobili, ai macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti per i danni connessi all'evento calamitoso \_\_\_\_\_ di cui all'OCDPC 754/2021 di data \_\_\_\_\_.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA E ATTESTA**

**SEZIONE 2 Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare**

- di avere effettuato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nella successiva sezione 4;



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- che sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso dal 2 al 10 gennaio 2021 (OCDPC n. 754/2021) ed i danni subiti dall'unità immobiliare di cui alla presente perizia;
- che in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ è stata presentato presso il Comune di \_\_\_\_\_ il modulo per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi dell'OCDPC 754/2021 per una richiesta complessiva di Euro \_\_\_\_\_ di cui Euro \_\_\_\_\_ relativi ai danni all'immobile (Modulo C1);
- che le stime sono state calcolate sulla base del prezzario regionale vigente o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA, e, nel caso di spese già sostenute, si è fatto riferimento ai prezzari regionali vigenti, ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- che i danni oggetto della presente perizia asseverata si riconducono ai seguenti fini, indicati al punto 2.1 dell'Allegato C all'OCPDC 1.013/2023 e qui ripresi:
  - a) alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;
  - b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;
  - c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
  - d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
  - e) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;
  - f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
  - g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

**SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare danneggiata o nella quale erano localizzati i macchinari, le attrezzature, le scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti, beni mobili danneggiati dall'evento dal 2 al 10 gennaio 2021**

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

Che l'unità immobiliare danneggiata, sede dell'attività economica e produttiva (o che costituisce attività), è ubicata e caratterizzata come segue:

(Nel caso in cui l'evento calamitoso avesse colpito più unità immobiliari dello stesso sito produttivo, dovranno essere redatte perizie distinte in distinte domande di contributo)

• in via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nel Comune di \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_, intestazione catastale \_\_\_\_\_.

Coordinate:    ○ Piane UTM                      ○ geografiche

Fuso:            ○ 32    ○ 33                      ○ 34                      Datum: WGS84

Nord/Lat.: □□□□□□□□□□    Est/Long.: □□□□□□□□□□

• fa parte di un fabbricato costituito da:

- n. \_\_\_\_\_ piani, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati
- n. \_\_\_\_\_ piani occupati dall'attività, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati
- superficie coperta dell'attività (mq) \_\_\_\_\_
- superficie esterna dell'attività (mq) \_\_\_\_\_

• la pertinenza (se presente) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_, mappale \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_, intestazione catastale \_\_\_\_\_-  
\_\_\_\_\_;

• le aree e fondi esterni (se presenti) sono situati in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

_____, distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub. _____, categoria _____, intestazione catastale _____	
tipo sede	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa/unità locale
	se trattasi di pertinenza specificare se direttamente funzionale all'attività economica e produttiva: <input type="checkbox"/> SI, direttamente funzionale <input type="checkbox"/> NO
titolo di godimento dell'attività economica e produttiva	<input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Affitto <input type="checkbox"/> Comodato <input type="checkbox"/> Usufrutto <input type="checkbox"/> Leasing <input type="checkbox"/> Altro/misto
	se "Altro/misto", specificare: _____
tipologia strutturale dell'unità immobiliare	la tipologia strutturale è del tipo <input type="checkbox"/> cemento armato <input type="checkbox"/> muratura <input type="checkbox"/> altro <i>(specificare)</i> _____
in caso di titolo diverso dalla proprietà	la spesa dei ripristini è stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
trattasi di bene	il cui titolo di godimento è supportato dalla seguente documentazione registrata o scritta: <i>(specifica del documento: atto/contratto di usufrutto, affitto, comodato, leasing ecc...)</i> _____
	iscritto nei libri contabili aziendali: <input type="checkbox"/> SI <i>(specifica del documento):</i> _____
trattasi di unità immobiliare che, alla data dell'evento calamitoso,	risultava essere iscritta al catasto fabbricati o era stata presentata domanda di iscrizione al suddetto catasto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, non era iscritto al catasto fabbricati
	non risultava essere collabente: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era collabente
	non risultava essere in costruzione: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era in costruzione
	risultava edificata nel rispetto delle disposizioni di Legge ovvero, i prescritti titoli abilitativi erano stati conseguiti in sanatoria: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO, era edificato in difformità alle disposizioni di legge

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

<p>in caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva</p> <p><i>(da compilare solo se sussistono i presupposti)</i></p>	<p>la comproprietà è così ripartita:</p> <p>1. Nome _____          Cognome _____          nato/a a _____ Prov. ____ il          ___/___/___,          titolare del diritto reale di _____ per la quota di          ___/1000;</p> <p>2. Nome _____          Cognome _____          nato/a a _____ Prov. ____ il          ___/___/___,          titolare del diritto reale di _____ per la quota di          ___/1000;</p> <p>3. Nome _____          Cognome _____          nato/a a _____ Prov. ____ il          ___/___/___,          titolare del diritto reale di _____ per la quota di          ___/1000.</p>
<p>dichiarazione di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie</p>	<p>Il/La sottoscritto/a _____,          con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R.          n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e          76 di tale D.P.R. per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità</p>

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**ATTESTA**

che l'unità immobiliare (strutture o parti comuni dell'edificio) è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria, così come riscontrabile dal confronto tra lo stato legittimo e lo stato di fatto allegati.

Titolo abilitativo \_\_\_\_\_ conseguito in sanatoria,  
rilasciato da \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_ del  
\_\_/\_\_/\_\_\_\_.

**SEZIONE 4 Descrizione dei danni subiti dall'unità immobiliare, dai macchinari, dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti, beni mobili**

**SEZIONE 4.A Descrizione dei danni subiti dall'unità immobiliare**

Danni agli immobili

---

---

---

---

---

a) che l'unità immobiliare alla data della presente dichiarazione risulta:

€ distrutta

€ danneggiata

€ dichiarata inagibile, anche temporaneamente (per il periodo dal \_\_/\_\_/\_\_\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_\_\_,  
come disposto con provvedimento dell'autorità \_\_\_\_\_ emesso in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_)

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

€ ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso

€ in parte

€ totalmente

b) che i danni riguardano:

- l'unità immobiliare

SI

NO

- le pertinenze, le aree e fondi esterni che contribuiscono alla resilienza delle strutture dell'abitazione

SI

NO

c) descrivere la tipologia (alluvione, frana, raffiche di vento, tromba d'aria, tornado, ecc.), le caratteristiche e l'intensità dell'evento calamitoso e l'impatto sulla struttura produttiva danneggiata:

---

---

---

---

---

---

---

---

d) che i danni subiti da: *(specificare misure e/o quantità effettivamente danneggiate)*

- elementi strutturali orizzontali e verticali

---

---

---

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- finiture interne ed esterne

- impianti *(fornire le specifiche informazioni finalizzate alla esatta individuazione degli impianti danneggiati, anche con riferimento a documentazione tecnica ed amministrativa)*

serramenti interni ed esterni

aree e fondi esterni all'immobile

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

Altro

e) che relativamente al danno in oggetto:

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

**SEZIONE 4.B Descrizione dei danni subiti dai macchinari, dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, impianti, beni mobili**

Danni ai macchinari ed alle attrezzature



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

Danni alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti

---

---

---

---

---

---

---

Danni a impianti relativi al ciclo produttivo

---

---

---

---

---

---

---

Danni a beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva

---

---

---

---

---

---

---

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**SEZIONE 5 Valutazione degli interventi necessari sull'immobile**

- Dichiaro, altresì, che in relazione ai danni subiti a strutture, opere e impianti (*barrare una tra le tre categorie specificate*)

è necessario **demolire** e ricostruire l'immobile distrutto nello stesso sito [→ Sez. 5.A]

è necessario **delocalizzare, previa demolizione dell'immobile distrutto sede dell'attività,** mediante

€ la ricostruzione in altro sito della medesima Regione [→ Sez. 5.A]

€ l'acquisto di una nuova unità immobiliare [→ Sez. 5.A]

e si attesta, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando gli atti o elaborati di seguito elencati

---

---

---

---

---

sono sufficienti interventi di **ripristino, recupero e manutenzione straordinaria** di opere ed impianti dell'unità immobiliare [→ Sez. 5.B]

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**SEZIONE 5.A Valutazione degli interventi di demolizione e ricostruzione o acquisto nuova unità immobiliare in caso di delocalizzazione**

- il valore stimato dell'immobile prima dell'evento calamitoso è pari a  
€ \_\_\_\_\_

€ per quanto riguarda le opere di demolizione dell'immobile distrutto

eseguite

si **ATTESTA** una spesa pari ad € \_\_\_\_\_ I.V.A.

inclusa al \_\_\_ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato;

da eseguire

si **ATTESTA** una spesa pari ad € \_\_\_\_\_ I.V.A.

inclusa al \_\_\_ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato;

per un importo totale di € \_\_\_\_\_ I.V.A. inclusa al

\_\_\_ %

€ che, relativamente agli interventi previsti per la **ricostruzione nello stesso sito o in altro sito**, per quanto riguarda le opere di ricostruzione

eseguite

si **ATTESTA** una spesa complessiva di € \_\_\_\_\_ IVA inclusa

al \_\_\_ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato;

da eseguire

si **ATTESTA** una spesa complessiva di € \_\_\_\_\_ IVA inclusa

al \_\_\_ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato;

per un importo totale di € \_\_\_\_\_ I.V.A. inclusa al

\_\_\_ %

€ che, relativamente all'**acquisto** di un nuovo immobile il costo sostenuto è pari ad  
€ \_\_\_\_\_ (prezzo risultante dal contratto definitivo o preliminare di compravendita).

- Si allegano le planimetrie catastali di riferimento degli immobili in oggetto.

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**SEZIONE 5.B Valutazione degli interventi di ripristino strutturale e funzionale e manutenzione straordinaria dell'immobile**

- Dichiaro, altresì, che gli interventi **da eseguire/eseguiti e fatturati** di ripristino e manutenzione straordinaria di strutture, opere e impianti danneggiati o distrutti dell'unità immobiliare:

1. sono quelli riguardanti

*(indicare le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, specificando quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge)*

strutture portanti verticali ed orizzontali

- da eseguire \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- eseguiti e fatturati \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

impianti

- da eseguire \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- eseguiti e fatturati \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

finiture interne ed esterne

- da eseguire \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- *eseguiti e fatturati* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

serramenti interni ed esterni

- *da eseguire* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- *eseguiti e fatturati* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

altro

- *da eseguire* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- *eseguiti e fatturati* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

2. Che i costi possono essere riassunti come da tabelle di seguito riportate

IMPORTI PER INTERVENTI GIÀ ESEGUITI SULL'UNITÀ IMMOBILIARE				
Ambito di intervento	Ragione dell'intervento	Descrizione spese	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) di cui si allegano fatture	Costo come da computo metrico sulla base dei prezzi di riferimento IVA esclusa
Delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione, con ricostruzione in altro sito o acquisto di nuova unità	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Impianti	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Finiture interne ed esterne	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Serramenti	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva <u>resi necessari al fine di evitare la delocalizzazione</u>	Interventi necessari al fine di evitare la delocalizzazione dell'immobile			
<b>Importi spese NON ammissibili</b>				
Strutture portanti	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Impianti	Ulteriori migliorie a carico del			

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

	titolare del contributo			
Finiture interne ed esterne	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Serramenti	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Interventi esclusi ai sensi del punto 4.1 dell'Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023	Altri interventi			
			<b>TOTALE IMPORTO INTERVENTI GIÀ ESEGUITI IVA ESCLUSA</b>	<b>TOTALE IMPORTO SECONDO PREZZARI</b>

Con riferimento agli importi indicati in tabella si precisa che l'IVA nella percentuale del \_\_\_\_\_%  
 - relativa all'importo totale delle spese già fatturate ammonta ad Euro \_\_\_\_\_;  
 - relativa all'importo totale delle spese come da computo metrico sulla base dei prezzi vigenti ammonta ad Euro \_\_\_\_\_.

Per il calcolo del costo secondo il prezzario di riferimento, è stato considerato l'elenco prezzi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno \_\_\_\_\_ approvato in data \_\_\_\_\_.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione:

- è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;
- sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

Per gli interventi eseguiti e fatturati è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- si conferma la congruità con il prezzario della Regione (nel caso di congruità di TUTTE le spese);
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di una o più spese);

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di  
€ \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_%, per un totale di  
€ \_\_\_\_\_;



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

IMPORTI PER INTERVENTI DA ESEGUIRE SULL'UNITÀ IMMOBILIARE				
Ambito di intervento	Ragione dell'intervento	Descrizione	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di riferimento (IVA esclusa)	% IVA
Importi spese <b>ammissibili</b> ai sensi dei punti 2.1, 3.2 e 3.3 Allegato C all'OCDPC n. 1.013/2023				
Strutture portanti	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Impianti	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Finiture interne ed esterne	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Serramenti	Ripristino			
	Migliorie per adeguamenti di legge			
Ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva <u>resi necessari al fine di evitarne la delocalizzazione</u>	Interventi necessari al fine di evitare la delocalizzazione dell'immobile			
Importi spese <b>NON ammissibili</b>				
Strutture portanti	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

Impianti	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Finiture interne ed esterne	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Serramenti	Ulteriori migliorie a carico del titolare del contributo			
Interventi esclusi ai sensi del punto 4.1 dell'Allegato C all' OCDPC n. 1.013/2023	Altri interventi			
			<b>TOTALE IMPORTO INTERVENTI DA ESEGUIRE IVA ESCLUSA</b>	<b>IMPORTO IVA TOTALE</b>

Per il calcolo del costo secondo il prezzario di riferimento, è stato considerato l'elenco prezzi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno \_\_\_\_\_ approvato in data \_\_\_\_\_.

Per le voci non presenti nel prezzario della Regione:

- è stato preso a riferimento il prezzario della locale Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;
- sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**SI ATTESTA INOLTRE**

- di allegare le planimetrie catastali stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- di allegare i computi metrici estimativi, con indicazione delle unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;

**SEZIONE 6 Valutazione interventi di ripristino o sostituzione dei macchinari ed attrezzature, acquisto delle materie prime, semilavorati o prodotti finiti, ripristino o sostituzione impianti o beni mobili**

- Dichiaro, altresì, che gli interventi **da eseguire/seguiti e fatturati** di ripristino o sostituzione dei macchinari ed attrezzature, acquisto delle materie prime, semilavorati o prodotti finiti, ripristino o sostituzione impianti (relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo) o beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva sono i seguenti:

*(indicare le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, specificando quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge)*

Macchinari ed attrezzature

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Impianti produttivi

\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <b>Materie prime, semilavorati, prodotti finiti</b> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <b>Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva</b> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <b>Altro</b> <hr/> <hr/>
---

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- Di allegare la documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti, finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati;
- Che i costi stimati possono essere riassunti come da tabelle di seguito riportate e si allegano:
  - o i computi metrici estimativi ove esistenti, con indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzo della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
  - o In alternativa i relativi preventivi.

INTERVENTI GIÀ ESEGUITI			
Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) di cui si allegano fatture	Costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di riferimento IVA ESCLUSA
Macchinari			
Impianti produttivi			
Attrezzature			
Materie prime			
Semilavorati			
Prodotti finiti			
Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva			
		<b>TOTALE IMPORTO INTERVENTI DA ESEGUIRE IVA ESCLUSA</b>	<b>TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE CONGRUO</b>

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

Con riferimento agli importi indicati in tabella si precisa che l'IVA nella percentuale del \_\_\_\_%  
- relativa all'importo totale delle spese già fatturate ammonta ad Euro \_\_\_\_\_;  
- relativa all'importo totale delle spese come da computo metrico sulla base dei prezzi vigenti  
ammonta ad Euro \_\_\_\_\_.

Per il calcolo del costo secondo il prezzo di riferimento, è stato considerato l'elenco prezzi della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno \_\_\_\_\_ approvato in data  
\_\_\_\_\_.

Per le voci non presenti nel prezzo della Regione:

- è stato preso a riferimento il prezzo della locale Camera di Commercio di  
\_\_\_\_\_;
- sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

Per gli interventi eseguiti e fatturati è stata prodotta un'analisi di congruità dei prezzi, pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzo della Regione (nel caso di congruità di TUTTE le  
spese);
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di  
incongruità di una o più spese);

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di  
€ \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_%, per un totale di  
€ \_\_\_\_\_;

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

INTERVENTI DA ESEGUIRE			
Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di riferimento (IVA esclusa)	Importo IVA
Macchinari			
Impianti produttivi			
Attrezzature			
Materie prime			
Semilavorati			
Prodotti finiti			
Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva			
		<b>TOTALE IMPORTO INTERVENTI DA ESEGUIRE IVA ESCLUSA</b>	<b>IMPORTO IVA TOTALE</b>

Per il calcolo del costo secondo il prezzo di riferimento, è stato considerato l'elenco prezzi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno \_\_\_\_\_ approvato in data \_\_\_\_\_.

Per le voci non presenti nel prezzo della Regione:

è stato preso a riferimento il prezzo della locale Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;

sono state sviluppate apposite analisi prezzi allegate al computo metrico estimativo.

**SI ATTESTA INOLTRE**

- di allegare le planimetrie catastali stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- di allegare i computi metrici estimativi, con indicazione delle unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;

**SEZIONE 7 Tabella riepilogativa**

IMPORTI TOTALI	IMPORTO IVA ESCLUSA	IMPORTO IVA/ONERI
Costi per la delocalizzazione ammissibili a contributo		
Costi per il ripristino immobili ammissibili a contributo		
Costi per ripristino o sostituzione dei macchinari ed attrezzature, acquisto delle materie prime, semilavorati o prodotti finiti, ripristino o sostituzione impianti o beni mobili		
Spese tecniche		
<b>TOTALE</b>		

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

**ATTESTO**

- l'ammontare totale dei danni come riportati alle sezioni precedenti;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità;



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

- di allegare le dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività;
- di allegare i documenti elencati alla sezione successiva "Documentazione Allegata"
- che le prestazioni tecniche da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'OCDPC n. 1.013/2023.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del professionista incaricato



COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C3/2023\_eme gen21

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- Fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi
- Visura catastale e planimetria catastale dell'immobile oggetto del danno
- Visura catastale e planimetria catastale del nuovo immobile (se già costruito o acquistato)
- Planimetrie catastali stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- Stato di fatto e stato legittimo dell'immobile (planimetria obbligatoria ed altre rappresentazioni ritenute necessarie a comprendere l'oggetto della perizia)
- Dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- Computi metrici che riportano le stime dei costi nei quali sono indicati le misure e/o le quantità, le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
- Quadro economico di progetto (\*\*);
- Documentazione tecnico ed amministrativa risalente alla data dell'evento finalizzata all'esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati;
- Fatture delle spese già sostenute;
- Mod. C4/2023: Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (\*\*)

\*\* Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso



Mod. C4/2023\_eme gen21

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO (articolo 5, punto 5.5 Allegato C all'OCDPC 1.013/2023)**

**EVENTI CALAMITOSI DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021**

**A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI INTERVENTI EFFETTUATI**

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI CONGRUI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI SEGNALATI IN MODULO C1 (spazio da compilare a cura del Comune)	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C)
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. Fattura e data)	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (Iva compresa)			
Ricostruzione dell'immobile previa demolizione					
Spese tecniche relative alla ricostruzione in sito dell'immobile					
Delocalizzazione dell'immobile					
<b>RIPRISTINO/SOSTITUZIONE</b>					
Elementi strutturali verticali e orizzontali					
Impianti <sup>1</sup>					

<sup>1</sup> elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascala

Finiture interne ed esterne <sup>2</sup>							
Serramenti interni ed esterni							
Ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva <u>evitare la localizzazione</u>							
Macchinari							
Impianti relativi al ciclo produttivo							
Attrezzature							
Scorte di materie prime							
Semilavorati							
Prodotti finiti							
Beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva							
<b>TOTALE INTERVENTI</b>							

<sup>2</sup> intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale.

**B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI***(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)*

	IMPORTO PERCEPITO €	IMPORTO DA PERCEPIRE €	TOTALE
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

**C) PREMI ASSICURATIVI PAGATI***(Indicare eventuali premi assicurativi pagati nei 5 anni precedenti all'evento calamitoso)*

Si allega:

 Documentazione di spesa

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_ Mod. C5/2023\_eme gen21

### DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Allegato C all'OCDPC 1.013/2023

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□,

in relazione all'immobile concesso, in forza dell'atto/contratto di \_\_\_\_\_ a favore:

del/della Sig./Sig.ra

C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□,

in cui ha sede l'attività economica o produttiva avente ragione sociale \_\_\_\_\_, c.f./P.Iva

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

#### DICHIARA

- di essere proprietario esclusivo al 100% del suddetto immobile;
- di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso:  
 \_\_\_\_\_ % e che gli altri comproprietari sono (indicare Cognome e Nome):  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

di essere il rappresentante legale dell'azienda  
 \_\_\_\_\_ C.F.



COMUNE DI \_\_\_\_\_

n. progressivo domanda: \_\_\_\_\_

Mod. C5/2023\_eme gen21

\_\_\_\_\_ comproprietaria del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso: \_\_\_\_\_ % e che gli altri comproprietari sono:

- di rinunciare al contributo per i danni all'immobile di proprietà del sottoscritto, per il quale viene presentata istanza di contributo da parte del legale rappresentante, sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_ dell'impresa \_\_\_\_\_, in relazione alle procedure di cui all'OCDPC 1.013/2023 e in riferimenti all'immobile sopra indentificato e che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire/eguirà i lavori e ha già sostenuto/sosterrà la relativa spesa.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del contributo di cui all'OCDPC 1.013/2023

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del dichiarante

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Mod. C6/2023\_eme gen21

## Delega dei comproprietari

Contributi per far fronte ai danni occorsi alle attività economiche e produttive

(art. 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234)

**REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

**EVENTO CALAMITOSO DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021**

**Allegato C all' OCDPC 24 luglio 2023, n. 1.013 (G.U. n. 178 del 01 agosto 2023)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 codice fiscale □□□□□□□□□□□□□□□□, in riferimento all'immobile in cui ha sede l'attività  
 economica o produttiva avente ragione sociale \_\_\_\_\_, codice  
 fiscale \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_ come individuata nel Modulo C2/2023,

### DICHIARA

(Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

- di essere comproprietario del suddetto immobile con la seguente percentuale di possesso: \_\_\_\_\_ %  
 e che gli altri comproprietari sono (indicare Cognome e Nome):

- \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;

- di essere il rappresentante legale dell'azienda \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_  
 P. IVA \_\_\_\_\_, comproprietaria del suddetto immobile con la  
 seguente percentuale di possesso: \_\_\_\_\_ % e che gli altri comproprietari sono:

- \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;  
 - \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;

Mod. C6/2023\_eme gen21

- \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_;

**E DELEGA**

il comproprietario il Sig. \_\_\_\_\_, c.f. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ a  
presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Allegato C al OCDPC 1.013/2023 e a presentare la  
documentazione necessaria a tal fine.

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

23\_40\_1\_DDC\_DIR GEN\_42383\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore generale 20 settembre 2023, n. 42383**

### **Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 16 giugno 2023 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di categoria B, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, da assegnare alla Protezione civile della Regione, con sede a Palmanova: nomina Commissione giudicatrice.**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

**VISTO** l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge n.56 del 28 febbraio 1987 ed ai sensi del "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata ai sensi degli articoli 26, comma 3, 22, comma 1, e 36, comma 3 bis, lettera f), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", approvato con decreto del Presidente della Regione n.0226/Pres. del 23 dicembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni, volto all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, da assegnare alla Protezione civile della Regione con sede a Palmanova;

**PRESO ATTO** che la selezione in oggetto è disciplinata dal succitato Avviso, dal Regolamento di cui al suddetto D.P.Reg. n. 226/2019, nonché dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i.;

**ATTESO** che, ai sensi del succitato Regolamento di accesso all'impiego regionale n.143/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice dell'Avviso sopra citato;

**RITENUTO** quindi di individuare quali componenti della Commissione:

- l'ing. Nazareno CANDOTTI, dirigente a tempo determinato presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con incarico di Direttore del Servizio volontariato, NUE 112 e sistemi tecnologici della Protezione civile della Regione, con funzioni di Presidente;

- l'ing. Mauro PIPAN, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa patenti presso il Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di componente;

**RITENUTO** che la sig.ra Laura SPITALI, dipendente del Comune di Tarvisio, sia soggetto idoneo, per competenza e curriculum professionale, a far parte della Commissione giudicatrice quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;

**VISTA** la nota prot. n. 13461 dd. 14 settembre 2023, con cui il Comune di Tarvisio ha rilasciato l'autorizzazione ai fini della partecipazione della sunnominata dipendente alla Commissione di cui trattasi;

**ATTESO** che il componente esterno all'Amministrazione regionale ha reso idonea dichiarazione sia ai sensi dell'articolo 7 bis ante della LR 23 giugno 1978, n. 75 e s.m.i., relativamente al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, sia ai sensi dell'articolo 35 bis del D. lgs. 165/2001, relativamente all'assenza delle ulteriori condizioni di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo medesimo;

#### **DECRETA**

Per le motivazioni in premessa citate, che si intendono integralmente richiamate:

**1.** è nominata, come di seguito specificato, la Commissione giudicatrice dell'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione volto all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n.3 unità di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale collaboratore per i servizi di rimessa, da assegnare alla Protezione civile della Regione:

- ing. Nazareno CANDOTTI, dirigente a tempo determinato presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con incarico di Direttore del Servizio volontariato, NUE 112 e sistemi tecnologici della Protezione civile della

Regione, con funzioni di Presidente;

- ing. Mauro PIPAN, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa patenti presso il Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, con funzioni di componente;

- sig.ra Laura SPITALI, dipendente del Comune di Tarvisio, quale componente esterno all'Amministrazione regionale esperto nelle materie d'esame;

- dott.ssa Elisa Valentina FERRARO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, assegnata alla Direzione generale, con funzioni di segretario.

2. Svolgerà le funzioni di sostituto del segretario, in caso di assenza o impedimento del titolare, un altro dipendente regionale, di categoria non inferiore alla C.

3. Al componente esterno all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n.22 (Legge finanziaria 2011).

4. Al medesimo componente esterno compete inoltre il rimborso delle spese, ove spettante, nella misura prevista per i dipendenti regionali.

5. Si procederà con successivo provvedimento ad impegnare la spesa derivante dai punti 3 e 4.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 settembre 2023

MILAN

23\_40\_1\_DDC\_LAV FOR\_43946\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 28 settembre 2023, n. 43946**

Progetti per la sperimentazione dei servizi socio-educativi integrativi denominati "Sezioni Primavera" anno scolastico 2023/2024. Riapertura termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e al finanziamento.

### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del "Direttore centrale";

**VISTA** la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**VISTA** inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1128, adottata nel corso della seduta del 25 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha conferito l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia al dott. Nicola Manfren a decorrere dal 2 agosto 2023 e sino al 1° agosto 2026;

**VISTO** l'articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), che ha previsto l'attivazione in via sperimentale di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi";

**VISTO** l'Accordo quadro tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni sancito in sede di Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, la cui durata è stata prorogata con successivi provvedimenti, finalizzato alla realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia ed a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi rivolti ai bambini da zero a sei anni;

**VISTA** la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale", e in particolare l'articolo 38 che autorizza la Regione a concedere contributi annui a favore delle sezioni sperimentali denominate "Sezioni primavera", disciplinate dal comma 630 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13, e successive modificazioni e integrazioni, che rimanda ad un Regolamento regionale la definizione dei requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi relativi alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera";

**VISTA** il Regolamento recante requisiti, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi destinati a sostenere il servizio erogato dalle sezioni primavera, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), emanato con DPRReg. 17 dicembre 2019, n. 0216/Pres.;

**VISTA** l'Intesa per l'anno scolastico 2023/2024 tra la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativa alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" (prot. n. 2276/P/CON del 9 agosto 2023);

**VISTO** l'articolo 7 del Regolamento, che prevede l'emanazione di un bando per l'attuazione degli interventi con decreto del Direttore centrale;

**VISTO** il proprio decreto n. 37610/GRFVG del 14 agosto 2023, con cui è stato approvato il "Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera - anno scolastico 2023/2024" ed è stato stabilito, tra l'altro, il termine del 22 settembre 2023 per la presentazione delle domande;

**DATO ATTO** che, a partire dall'a.s. 2023/2024, è stato elaborato un nuovo procedimento digitalizzato per la presentazione della richiesta di autorizzazione comunale al funzionamento della Sezione Primavera, allo scopo di semplificare e uniformare la procedura nell'ambito del territorio regionale;

**CONSIDERATO** che, a seguito dell'attivazione della nuova procedura, gli enti gestori devono presentare la richiesta di autorizzazione al funzionamento ai Comuni tramite lo sportello SUAP online, fermo restando la successiva trasmissione della domanda di ammissione alla sperimentazione e al finanziamento secondo le modalità indicate dal bando di cui sopra, e che alcuni enti gestori hanno avuto difficoltà a completare l'iter procedurale secondo le nuove modalità;

**RITENUTO** pertanto, al fine di sostenere l'attivazione e la prosecuzione in via sperimentale del servizio socio-educativo a carattere integrativo offerto dalle Sezioni Primavera alle famiglie, di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di ammissione alla sperimentazione e al finanziamento a valere sul bando di cui sopra;

**RITENUTO** pertanto di fissare il nuovo termine per la trasmissione delle istanze al giorno venerdì 6 ottobre 2023, secondo le modalità stabilite dall'articolo 6 del summenzionato bando;

**DATO ATTO** che le risorse ammontano complessivamente a euro 1.513.586,22, stanziare sui capitoli 4443/S e 5916/S a valere sul bilancio regionale per l'anno 2023;

**VISTA** la Legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

**VISTA** la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (Bilancio finanziario gestionale 2023) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025);

#### DECRETA

**1.** di riaprire i termini di presentazione delle domande a valere sul "Bando per l'ammissione alla sperimentazione e per il finanziamento delle Sezioni Primavera - anno scolastico 2023/2024", al fine di sostenere l'attivazione e la prosecuzione in via sperimentale del servizio socio-educativo a carattere integrativo offerto dalle Sezioni Primavera alle famiglie;

**2.** di fissare il nuovo termine per la trasmissione delle istanze al giorno venerdì 6 ottobre 2023;

**3.** di stabilire che il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it), nella sezione dedicata alle politiche per la famiglia.

Trieste, 28 settembre 2023

MANFREN

23\_40\_1\_DDS\_CACCIA RIS ITT\_42630\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 21 settembre 2023, n. 42630

Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - Imprese di pesca". Bando approvato con DGR n. 608 del 24 marzo 2023. Decreto di approvazione della graduatoria.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

**VISTO** il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016 e successiva modifica, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

**VISTO** il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

**PRESO ATTO** che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure d'intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

**STABILITO** che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di

Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;

**CONSIDERATO** che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti, necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

**CONSTATATO** che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;

**CONSIDERATO** che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2022/1278 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

**PRESO ATTO** che il suddetto Reg.(UE) 1278/2022 all'art.1, comma 7 prevede una modifica dell'art.68 del Reg.(UE) 508/2014 introducendo il paragrafo 3, che prevede la possibilità di sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per le suddette finalità;

**PRESO ATTO** che a seguito della chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale con gli esiti pervenuti in data 19/01/2023 con nota dell'AdG prot. 26584, sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 5.68 par. 3 "Misure a favore della commercializzazione" e i relativi Criteri di ammissibilità delle operazioni;

**PRESO ATTO** che con la suddetta comunicazione prot. 26584 del 19/01/2023 di chiusura della consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, acquisita al prot. n. 27588 del 19/01/2023, l'Autorità di Gestione ha comunicato l'approvazione della nuova articolazione del piano finanziario regionale FEAMP, allegato alla medesima nota;

**VISTA** la deliberazione n. 606 di data 24 marzo 2023 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario come da comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota prot. 26584 del 19/01/2023;

**VISTO** l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f), 68 par. 3 e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successive modifiche apportate dai Regg. (UE) 2020/560 e 2022/1278" riportante le procedure di calcolo delle compensazioni di cui alla Misura 5.68 par. 3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 24/03/2023 che approva il bando, allegato A) alla delibera, per gli interventi previsti dalla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP;

**PRESO ATTO** che il bando approvato con la suddetta delibera prevede che le domande di contributo siano inviate entro il 15/05/2023;

**VISTE** le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;

**VISTE** le richieste di collaborazione agli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto per la verifica e attestazione dei giorni di armamento delle imbarcazioni oggetto di istanza e i riscontri pervenuti;

**ATTESO** che le citate richieste di verifiche inviate a soggetti esterni, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento delle domande;

**PRESO ATTO** che con note n. 0463894 dd. 09/08/2023, n. 0463910 dd. 09/08/2023, 0482737 dd. 23/08/2023, è stata inoltrata formale comunicazione di rigetto della domanda di aiuto o di presa d'atto della rinuncia, ai relativi richiedenti delle istanze non ammissibili, con le modalità previste dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**CONSIDERATO** che il capitolo 13 del bando di riferimento prevede che la verifica di ammissibilità a finanziamento, ai fini della prima approvazione della graduatoria di finanziamento, avvenga sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente in sede di istanza;

**VISTE** le check list di ammissibilità redatte per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;

**VISTE** le note prott. n. 463901, 463917, 463918 del 09/08/2023 con cui si richiede alle competenti Direzioni provinciali dell'Agenzia delle Entrate la verifica della regolarità fiscale dei richiedenti;

**CONSIDERATO** che, in attuazione dell'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046 per quanto riguarda la regolarità negli obblighi in materia di imposte e tasse, il bando approvato con DGR n. 608 del 24/03/2023, fa riferimento alle violazioni gravi specificate all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016 secondo cui costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento, definitivamente accertato, di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica



29 settembre 1973, n. 602, pari a 5.000 €;

**PRESO ATTO** che dai riscontri acquisiti dall'Agenzia delle Entrate non risultano violazioni definitivamente accertate per importi superiori a 5.000,00 €;

**VALUTATO** che la concessione della compensazione possa avvenire a seguito di riscontro della regolarità contributiva DURC verificata in fase istruttoria;

**RITENUTO** di ammettere con riserva in graduatoria di finanziamento l'istante che stia provvedendo a regolare la posizione contributiva pur risultando ancora in istruttoria la relativa verifica presso gli Enti competenti;

**RITENUTO**, che le eventuali ulteriori valutazioni sopravvenute in attuazione delle norme di legge potranno comportare la revisione della graduatoria allegata al presente decreto;

**RISCONTRATO** che le risorse disponibili non sono sufficienti a finanziare interamente tutte le domande ammissibili;

**PRESO ATTO** che il capitolo 11 del bando prevede che, al fine di garantire il sostegno a tutte le imprese richiedenti e ammissibili, se le risorse disponibili non fossero sufficienti a coprire tutte le domande in graduatoria, l'Amministrazione Regionale finanzia alle imprese beneficiarie lo stesso numero di mensilità ammissibili fino all'esaurimento delle risorse, riducendo proporzionalmente il valore della compensazione relativa all'ultimo mese finanziabile con le risorse disponibili;

**RITENUTO** di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 24/03/2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", redatta in conformità alle informazioni contenute nelle citate check list di ammissibilità, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco delle operazioni finanziabili;

**RITENUTO** altresì di precisare che la concessione e liquidazione dei contributi è subordinata alla preventiva verifica dei requisiti previsti per legge;

**PRESO ATTO** che la liquidazione della compensazione potrà avvenire esclusivamente a seguito delle procedure di controllo di primo livello e di revisione che potranno iniziare a seguito del presente atto;

**PRESO ATTO** che l'importo complessivo concedibile a finanziamento previsto dalla graduatoria, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, non supera l'importo della dotazione finanziaria prevista dal bando, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 608 del 24/03/2023 inerente la Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca", dando piena attuazione alle somme poste a disposizione sulla base delle regole di riproporzionamento previste;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di Bilancio 2023-2025);

**VISTA** la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale (BFG) 2023 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2055 del 29/12/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

## DECRETA

### Art. 1

È approvata la graduatoria, relativa al bando approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023 inerente il programma FEAMP 2014 - 2020, Misura 5.68 par.3 "Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca" della priorità 5 del regolamento (UE) n. 508/2014, come modificato con il Regolamento (UE) 2022/1278, di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo e di liquidazione, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 608 del 24/03/2023.

### Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione ([www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)).

Udine, 21 settembre 2023

COLUSSA

ALLEGATO A

FEAMP 2014-2020 - MISURA 5.68 PAR.3 - Misure a favore della commercializzazione - imprese di pesca GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE IN GRADUATORIA	IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP) / CODICE TORIA	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO / RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE / PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA CONDIZIONALE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTINZA	ORA ISTINZA	note
1	117/MCOUR/23	Dannare del F.lli S.ROSA Paolo E Fabio SBC	02107390095 02107390095	Compenzazione mts. 5,68 poi. 3 - pescatori Bsx	€ 538.624,7	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 5.214,18	€ 3.784,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.069,74	€ 17.529,87	€ 12.274,41	€ 5.269,45	86.000	21/04/2023	14:11:02	
2	283/MCOUR/23	Lugnan Luciano	01914190436 04043239817	Compenzazione mts. 5,68 poi. 3 - pescatori Agrifischei	€ 71.130,79	€ 8.605,38	€ 8.605,38	€ 8.605,38	€ 8.605,38	€ 8.605,38	€ 8.605,38	€ 6.245,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.876,41	€ 28.939,20	€ 20.537,44	€ 8.681,77	77.400	03/05/2023	14:38:47	
3	189/MCOUR/23	SAN MARTINO DI CHINOLIVERO & C. S.A.S	01908490907 01908490907	Compenzazione mts. NUOVO SAN MARTINO	€ 41.145,09	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 4.021,79	€ 2.919,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.049,91	€ 13.524,95	€ 9.467,47	€ 4.057,49	75.500	19/04/2023	11:23:26	
4	169/MCOUR/23	MERCURIO DI REGNERI ANGELO & C. S.A.S.	02783850004 02783850004	Compenzazione mts. MERCLURO MINEA	€ 77.064,58	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 7.460,27	€ 5.414,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.176,58	€ 25.088,29	€ 17.861,80	€ 7.526,49	74.500	14/04/2023	11:53:52	
5	192/MCOUR/23	PAVANI VITTORIO	01875823283 01875823283	Compenzazione mts. SIBICOLI	€ 58.960,02	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 5.707,65	€ 4.142,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.386,74	€ 19.194,37	€ 13.436,06	€ 5.759,31	74.500	19/04/2023	11:36:56	
6	181/MCOUR/23	FORMENTINI ICOR	FRIG10751032814 01913970501	Compenzazione mts. USOIMARE ARCADIA	€ 66.237,97	€ 6.440,27	€ 6.440,27	€ 6.440,27	€ 6.440,27	€ 6.440,27	€ 6.440,27	€ 4.674,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43.312,23	€ 21.658,11	€ 15.160,68	€ 6.497,43	71.500	19/04/2023	10:59:25	
7	243/MCOUR/23	PROQUETTA FRANCESCO & C. SNC	01906490906 01906490906	Compenzazione mts. PACLOAV	€ 390.398,85	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 3.779,27	€ 2.743,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.418,76	€ 12.709,38	€ 8.896,57	€ 3.812,81	70.600	28/04/2023	09:57:53	
8	189/MCOUR/23	MICALI GIULIO E MICALINICHIOVAS	02381330008 02381330008	Compenzazione mts. ESSCA P	€ 1.009,97	€ 969,02	€ 969,02	€ 969,02	€ 969,02	€ 969,02	€ 969,02	€ 703,35	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.517,47	€ 3.259,73	€ 2.381,11	€ 977,63	69.000	20/04/2023	08:43:51	
9	200/MCOUR/23	MORATTO LAUDIO	MRTLD157C85E0Z 01839390909	Compenzazione mts. NEBA II	€ 76.142,24	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 737,10	€ 536,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.957,61	€ 2.478,80	€ 1.735,16	€ 743,65	66.500	20/04/2023	08:41:40	
10	166/MCOUR/23	BONDICLIO FABIO & C. SNC	02350490907 02350490907	Compenzazione mts. ASTUZIA	€ 322.333,93	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 3.120,42	€ 2.264,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.987,44	€ 10.493,72	€ 7.345,60	€ 3.140,12	67.000	11/04/2023	12:04:58	
11	179/MCOUR/23	REGENI FABRIZIO	RNFZ628H9K2884 02381760908	Compenzazione mts. PANZORA GLORIA	€ 470.800,20	€ 4.557,62	€ 4.557,62	€ 4.557,62	€ 4.557,62	€ 4.557,62	€ 4.557,62	€ 3.301,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.653,62	€ 15.326,91	€ 10.728,84	€ 4.580,07	67.000	19/04/2023	10:55:14	
12	254/MCOUR/23	Simon Giovanni e Valdo snc	01953900317 01953900317	Compenzazione mts. Sol	€ 13.989,24	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 1.297,12	€ 941,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.724,23	€ 4.362,11	€ 3.053,48	€ 1.306,63	66.000	27/04/2023	10:41:44	
13	165/MCOUR/23	ALBARTOS SNC DI SCALA DAVID & C.	01757860907 01577860907	Compenzazione mts. CRISTINA P	€ 49.406,02	€ 4.792,85	€ 4.792,85	€ 4.792,85	€ 4.792,85	€ 4.792,85	€ 4.792,85	€ 3.471,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.168,68	€ 16.084,34	€ 11.539,04	€ 4.823,30	64.000	07/04/2023	12:45:08	
14	178/MCOUR/23	W/BANDROMEDA DI MADDI GIOVANNI & C. SNC	01807040508 06892330907	Compenzazione mts. ANDROMEDA A	€ 132.398,23	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 1.281,63	€ 930,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.620,03	€ 4.310,01	€ 3.017,01	€ 1.293,01	62.000	19/04/2023	11:03:29	
15	239/MCOUR/23	ANI & M.A. di Oneda Massimo E Brian Guerinio	01071300110 01071300110	Compenzazione mts. Delfino Vittoria	€ 450.956,14	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 4.361,68	€ 3.165,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29.335,96	€ 14.667,98	€ 10.367,59	€ 4.400,39	62.500	23/04/2023	11:40:22	
16	165/MCOUR/23	Bisetti Rudi	BSS52UK8HZ351 01843400313	Compenzazione mts. Al	€ 233.332,88	€ 2.250,75	€ 2.250,75	€ 2.250,75	€ 2.250,75	€ 2.250,75	€ 2.250,75	€ 1.659,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.191,99	€ 7.595,99	€ 5.317,20	€ 2.279,80	62.000	20/04/2023	13:45:35	
17	174/MCOUR/23	CORSO ALESSANDRO	CRS15N78Z4CR847 02678770302	Compenzazione mts. FAMMA ONELIA II	€ 142.598,90	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.428,84	€ 1.037,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.610,15	€ 4.805,07	€ 3.863,55	€ 1.441,53	61.500	19/04/2023	10:48:35	
18	310/MCOUR/23	DAL FORNO GIAMPIERO & C. SNC	01900600302 01900600302	Compenzazione mts. NUOVO VINCIO ZARA	€ 1.842.459,95	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.793,83	€ 1.294,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.997,75	€ 5.998,87	€ 4.198,21	€ 1.799,67	61.000	20/04/2023	09:04:09	
19	189/MCOUR/23	MILCOCO ADRIANO & ANGELO SNC	01904640304 01904640304	Compenzazione mts. LUPO PERSEO LUPETTO	€ 191.334,52	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.852,23	€ 1.344,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.457,80	€ 6.228,90	€ 4.560,23	€ 1.866,67	60.500	19/04/2023	11:15:59	
20	196/MCOUR/23	MADDI GIOVANNI & C. SNC	01179100006 01179100006	Compenzazione mts. WILCONIA FARFALLA	€ 1.186.028	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 1.148,14	€ 833,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.722,20	€ 3.861,10	€ 2.702,77	€ 1.159,33	60.500	19/04/2023	11:32:09	

POSIZIONE NEI RAGIONI SOCIALI	ID IDENTIFICATIVO (CODICE FISCALPARTITA IVA)	NOMINATIVO DEL RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 1°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 2°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 3°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 4°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 5°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 6°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 7°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 8°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 9°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 10°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 11°	COMPENSAZIONE NEI FINANZIAMENTI MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	NOTE	
21	171/MCOUR/23	FRAUSINI LUCA	FR5C02919CZ8R 0139700085	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci ERIA NORD-EST	€ 1.029,32	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 996,44	€ 723,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.701,89	€ 3.350,94	€ 2.345,66	€ 1.005,29	59,000	14/04/2023	18:02:57	
22	177/MCOUR/23	PAVAN LUCIANO S.	0132079208 0132079208	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci CIGNO	€ 5.146,61	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 361,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.350,94	€ 1.675,47	€ 1.172,83	€ 502,64	59,000	19/04/2023	11:05:43	
23	188/MCOUR/23	FATTORITTO ERI	FTTR79M01473Q 02185380028	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci GITANA	€ 6.651,07	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 643,86	€ 487,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.330,49	€ 2.165,24	€ 1.515,67	€ 645,58	59,000	20/04/2023	08:37:23	
24	219/MCOUR/23	America di Vettori Paolo & C. S.r.l.	00415100311 00415100311	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci America	€ 5.146,61	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 489,22	€ 361,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.350,94	€ 1.675,47	€ 1.172,83	€ 502,64	59,000	21/04/2023	14:34:13	
25	203/MCOUR/23	REGENI MARINO E ZENLIN IVAN SNC	0130436003 0130436003	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci BONDA ALESSANDRO	€ 1.727,15	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.718,99	€ 1.247,71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.561,65	€ 5.780,82	€ 4.046,58	€ 1.734,23	59,000	19/04/2023	11:34:47	
26	167/MCOUR/23	MUSE DI MARA CIRCIANO E SINDRO SNC	02711910003 02711910003	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci CORMORANO DULIO E FUMINE LEVANTE	€ 3.044,32	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.946,79	€ 2.133,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.415,63	€ 9.969,81	€ 6.936,87	€ 2.972,95	59,000	13/04/2023	15:58:21	
27	211/MCOUR/23	MILDOCCO MASSIMILIANO	MILCK598MUGC73P 0492310003	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci MARALEITZIA	€ 3.116,137	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 3.016,61	€ 2.189,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.289,23	€ 10.144,61	€ 7.101,23	€ 3.043,39	59,000	20/04/2023	09:06:14	
28	233/MCOUR/23	Neffora M&A SNC	MARCHESE RIBERTO SNC 10075990315	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci Milky Zapp	€ 1.073,10	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 1.038,82	€ 754,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.986,93	€ 3.489,46	€ 2.445,43	€ 1.048,04	57,000	24/04/2023	10:20:33	
29	164/MCOUR/23	SCALA ANDREA	SLINDR68H46E27 01311600084	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci GEMMA I.P.A.	€ 2.688,28	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 2.612,71	€ 1.896,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.572,67	€ 8.786,33	€ 6.150,43	€ 2.635,91	57,000	08/04/2023	13:02:52	
30	288/MCOUR/23	NUOVA SANTA MONICA DI DRUSSI SANDRO & C. SAS	0465302009 0465302009	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci NUOVA ANTIRES SRL	€ 1.149,19	€ 1.833,51	€ 1.833,51	€ 1.833,51	€ 1.833,51	€ 1.833,51	€ 870,72	€ 832,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.679,66	€ 4.339,83	€ 3.037,88	€ 1.301,95	57,000	20/04/2023	08:56:22	
31	215/MCOUR/23	Marchion Gregge e Marchesan Roberto SNC	00975140316 00975140316	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci Lady	€ 5.170,16	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 500,50	€ 381,28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.346,28	€ 1.683,14	€ 1.178,20	€ 508,94	56,000	26/04/2023	09:24:27	
32	234/MCOUR/23	Monfela Mauro	MNFKR48I24E135A 00479200313	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci Eben	€ 5.806,69	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 562,12	€ 400,01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.760,72	€ 1.890,36	€ 1.323,25	€ 567,11	56,000	24/04/2023	10:46:48	
33	170/MCOUR/23	BOTONETO SNC DI CIMCOTTIO MARINO & C.	02825160000 02825160000	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci ILIA PROTEO	€ 941,394	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 671,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.262,22	€ 3.131,11	€ 2.191,78	€ 939,33	56,000	14/04/2023	18:01:46	
34	182/MCOUR/23	ZEVULIN MARINO	ZNMRH48A07214P 01391430062	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci NAUSICIA GAETANO	€ 1.029,107	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 1.057,22	€ 767,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.110,69	€ 3.585,34	€ 2.488,74	€ 1.066,61	55,000	19/04/2023	10:15:08	
35	187/MCOUR/23	GHENDIA ACHILLE	GHNDLLEZ044E3Z 01384670005	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci SANTA BARBARA	€ 9.275,19	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 897,89	€ 651,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.039,06	€ 3.039,53	€ 2.113,67	€ 906,86	55,000	19/04/2023	11:07:20	
36	195/MCOUR/23	COMARSTIN GIUSEPPE & C. SNC	02710910007 0085140003	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci AZZURRA SNOOPY	€ 8.072,56	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 842,94	€ 611,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.669,48	€ 2.854,74	€ 1.984,32	€ 850,42	55,000	19/04/2023	11:21:21	
37	289/MCOUR/23	MELUSA SNC DI FORMENTIN MANUELE	02320300006 02320300006	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci ARETUSA MARIANA	€ 1.042,15	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 1.049,58	€ 761,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.059,30	€ 3.539,65	€ 2.470,76	€ 1.059,89	55,000	20/04/2023	09:01:44	
38	186/MCOUR/23	ALEX DI CORSO LUCO & C. SNC	01333600008 01333600008	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci ALEX ELENA	€ 871,076	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 843,25	€ 612,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.671,56	€ 2.857,8	€ 1.985,05	€ 860,73	54,000	19/04/2023	11:09:36	
39	221/MCOUR/23	Marchesan Andrea	MRCNDPZ812E124Z 01003230313	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci Cargozzoni mts.	€ 5.132,56	€ 498,86	€ 498,86	€ 498,86	€ 498,86	€ 498,86	€ 498,86	€ 360,64	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.341,80	€ 1.670,90	€ 1.169,63	€ 501,27	54,000	21/04/2023	15:03:33	
40	183/MCOUR/23	MADDI STEFANO	RDD5FN32H2L481T 02164600509	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescerecci GOLD STAR	€ 4.524,66	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 476,28	€ 341,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.203,38	€ 1.601,69	€ 1.121,18	€ 480,51	54,000	19/04/2023	11:28:47	

POSIZIONE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FRAMP) TOTALE	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTIVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA CONTABILE	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
41	224/MCOUR/23	Sanson Luciano	SNE (C.A.M. Me. E.23) 5,68 par. 3 - pescerecci San-Marco Emilia	€ 9.165,70	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 887,29	€ 9.165,70	€ 2.088,72	€ 2.088,72	€ 895,17	53,500	22/04/2023	10:41:51	
42	188/MCOUR/23	PAVANI EZIO NICOLA	PWZL671221107 0193950001	€ 9.335,73	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 903,75	€ 9.335,73	€ 2.127,46	€ 2.127,46	€ 917,9	53,000	19/04/2023	11:13:49	
43	180/MCOUR/23	MARALDEBRANDI ALBERTO ALESSANDRO & C. SNC	01000800306 00823280034	€ 7.381,81	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 714,60	€ 7.381,81	€ 2.403,14	€ 1.483,20	€ 720,94	52,500	19/04/2023	11:01:41	
44	184/MCOUR/23	CORSO ALESSIO	CFR5357C13C2881 01899780006	€ 4.494,78	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 4.494,78	€ 1.483,27	€ 1.483,27	€ 439,98	52,000	19/04/2023	11:19:29	
45	207/MCOUR/23	FILIPPO VAN	FLPYW1807C2881 02023170009	€ 4.494,78	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 4.494,78	€ 1.483,27	€ 1.483,27	€ 439,98	52,000	20/04/2023	08:59:15	
46	135/MCOUR/23	UKMAR ALESSANDRO	MVRL8N72M02,428 01170940025	€ 4.464,41	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 432,18	€ 4.464,41	€ 1.453,38	€ 1.453,38	€ 430,73	52,000	20/04/2023	09:24:52	
47	236/MCOUR/23	MARANI SANDRO	MRS20PFC7G485 09022960009	€ 4.414,15	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 432,76	€ 4.414,15	€ 1.453,33	€ 1.453,33	€ 436,61	52,000	23/04/2023	09:35:52	
48	286/MCOUR/23	ZENTILINI STEFANO	ZNSTFN7D01G2885 01893330003	€ 4.288,18	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 415,12	€ 4.288,18	€ 1.396,91	€ 972,1	€ 410,81	52,000	20/04/2023	08:54:07	
49	331/MCOUR/23	Mosagni snc di Mosagni Felice & Mosagni Michela	01121100316 01121100316	€ 9.971,54	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 955,62	€ 9.971,54	€ 2.248,57	€ 2.248,57	€ 964,10	52,000	24/04/2023	10:16:54	
50	235/MCOUR/23	Testam Andrea & Davide snc	007248210 007248210	€ 6.934,84	€ 1.128,82	€ 666,83	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 652,54	€ 475,64	€ 475,64	€ 475,64	€ 475,64	€ 475,64	€ 6.934,84	€ 2.489,72	€ 1.707,80	€ 731,92	52,000	24/04/2023	10:30:09	
51	176/MCOUR/23	JANI LUCIANO & ZENTILINI MARIO SNC	0105440208 0109340008	€ 1.421,175	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.558,66	€ 1.131,34	€ 1.131,34	€ 1.131,34	€ 1.131,34	€ 1.131,34	€ 1.421,175	€ 3.669,15	€ 3.669,15	€ 1.375,50	51,000	19/04/2023	10:57:13	
52	202/MCOUR/23	MONTERA	0134370204 0134370204	€ 9.876,40	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 956,09	€ 9.876,40	€ 2.324,25	€ 2.324,25	€ 964,57	51,000	19/04/2023	11:41:08	
53	212/MCOUR/23	FILIPPO ANGELO	FLMGL66C154481L 02111980002	€ 4.089,60	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 393,96	€ 4.089,60	€ 1.324,85	€ 927,40	€ 397,46	51,000	20/04/2023	09:08:23	
54	220/MCOUR/23	Cherani Giuliano	CHRGNS3406E125W 00457050018	€ 6.558,09	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 634,86	€ 460,81	€ 460,81	€ 460,81	€ 460,81	€ 460,81	€ 6.558,09	€ 2.134,98	€ 1.494,49	€ 649,49	51,000	21/04/2023	14:48:25	
55	238/MCOUR/23	Sella Marina di Troian & C SNC	043180006 0048490014	€ 6.837,63	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 661,92	€ 480,45	€ 480,45	€ 480,45	€ 480,45	€ 480,45	€ 6.837,63	€ 2.253,98	€ 1.358,19	€ 667,79	51,000	23/04/2023	11:20:43	
56	175/MCOUR/23	CORSO GIANNETTO	CRSGTFC3HL48T 0148490005	€ 3.904,94	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 378,02	€ 274,38	€ 274,38	€ 274,38	€ 274,38	€ 274,38	€ 3.904,94	€ 1.271,25	€ 898,88	€ 381,37	51,000	19/04/2023	10:53:08	
57	214/MCOUR/23	REGENI DENNI	RODN8814E473V 02022550003	€ 7.921,03	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 766,80	€ 556,57	€ 556,57	€ 556,57	€ 556,57	€ 556,57	€ 7.921,03	€ 2.578,68	€ 1.895,08	€ 778,61	51,000	20/04/2023	09:19:44	
58	223/MCOUR/23	Marquesan Demetrio & Pietro snc	00092080311 00092080311	€ 9.391,71	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 909,17	€ 659,91	€ 659,91	€ 659,91	€ 659,91	€ 659,91	€ 9.391,71	€ 3.057,46	€ 2.140,23	€ 912,4	51,000	22/04/2023	10:19:59	
59	237/MCOUR/23	Sanson Giovanni & Roberto snc	00895110315 00895110315	€ 2.344,473	€ 2.308,30	€ 2.308,30	€ 2.308,30	€ 2.308,30	€ 2.308,30	€ 2.308,30	€ 1.675,46	€ 1.675,46	€ 1.675,46	€ 1.675,46	€ 1.675,46	€ 2.344,473	€ 7.765,82	€ 5.433,84	€ 2.332,79	51,000	23/04/2023	10:50:28	
60	238/MCOUR/23	BLU MARINE DI BIANCO JONATHAN & C. SNC	02882370002 02882370002	€ 4.616,27	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 446,88	€ 324,36	€ 324,36	€ 324,36	€ 324,36	€ 4.616,27	€ 1.502,82	€ 1.051,97	€ 459,85	50,000	26/04/2023	09:26:41	
61	241/MCOUR/23	Facchinetti Vittorio	FCCVTR7980E125H 00476930317	€ 10.423,37	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 1.009,04	€ 752,40	€ 752,40	€ 752,40	€ 752,40	€ 752,40	€ 10.423,37	€ 3.393,32	€ 2.375,32	€ 1.018,00	50,000	26/04/2023	10:37:11	

POSIZIONE NEI CODICI GRADIVA	IN IDENTIFICATIVO NEI CODICI (E/AM)	NOMINATIVO DEL RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE E PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 1	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 2	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 3	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 4	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 5	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 6	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 7	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 8	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 9	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 10	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 11	COMPENSAZIONE NE FINANZIABILE MESE 12	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	NOTE
62	193/MCOUR/23	GHENDAZIANO	CHNT6825026284K 0184690908	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.705,16	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 260,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.412,42	€ 1.268,21	€ 844,35	€ 361,86	50.500	19/04/2023	11:17:31	
63	222/MCOUR/23	Resaim S/no	7555147281125Q 10021120011	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.705,16	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 358,68	€ 260,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.412,42	€ 1.268,21	€ 844,35	€ 361,86	50.500	22/04/2023	10:12:28	
64	256/MCOUR/23	Testain Gianfranco & Magno SNC	00466800318 00466800318 00466800318	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 4.770,41	€ 452,76	€ 452,76	€ 452,76	€ 452,76	€ 452,76	€ 452,76	€ 314,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.910,67	€ 1.453,53	€ 1.018,73	€ 498,61	50.100	26/04/2023	09:37:58	
65	168/MCOUR/23	CORSO ALESSANDRO	CNS5794092824P 10077550004	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.971,49	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 345,74	€ 250,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.325,39	€ 1.162,89	€ 813,89	€ 348,81	50.000	14/04/2023	18:12:35	
66	237/MCOUR/23	Zuliani Ezio	ZLNE25112E125I 00174905010	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 5.772,61	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 539,46	€ 391,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.628,32	€ 1.814,16	€ 1.289,91	€ 544,25	50.000	24/04/2023	12:19:45	
67	259/MCOUR/23	ZENTILE ENIL	ZNMLE7526282AV 01892360000	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 9.009,11	€ 864,36	€ 864,36	€ 864,36	€ 864,36	€ 864,36	€ 627,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.813,54	€ 2.969,77	€ 2.034,74	€ 872,03	40.700	28/04/2023	08:52:28	
68	286/MCOUR/23	Cobaltic Rudi	CHRDD48P7E123JU 0075130017	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 8.499,41	€ 827,79	€ 827,79	€ 827,79	€ 827,79	€ 827,79	€ 597,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.533,95	€ 2.769,97	€ 1.936,08	€ 830,10	46.600	27/04/2023	10:56:44	
69	185/MCOUR/23	ANDRETTA FABIANE	NDRFR76L4Z6Z61 0238990001	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 6.795,48	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 657,84	€ 477,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.424,52	€ 2.212,26	€ 1.548,58	€ 663,68	49.500	19/04/2023	11:25:22	
70	265/MCOUR/23	ROSETTA I DI PAVAN LUCO & CLAUDIO SNC	00885130004 00885130004	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 8.658,94	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 931,07	€ 674,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.202,22	€ 3.131,11	€ 2.191,78	€ 939,33	40.200	28/04/2023	08:14:48	
71	185/MCOUR/23	SALGARELLA GIANNI	SLCZ9N5C4G94 10033203001	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.227,71	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 312,46	€ 226,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.101,55	€ 1.090,77	€ 735,54	€ 315,24	49.000	19/04/2023	11:11:58	
72	274/MCOUR/23	Corbitt S/no & Denis SNC	014115016 014115016	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 9.153,51	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 886,11	€ 643,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.959,83	€ 2.979,91	€ 2.085,94	€ 893,98	46.600	27/04/2023	13:58:16	
73	184/MCOUR/23	RECUTACLAUDIO	LCCD60A20E90Y 0193980009	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 2.802,44	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 219,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.035,50	€ 1.017,75	€ 712,43	€ 303,32	46.500	19/04/2023	11:27:27	
74	203/MCOUR/23	MISCONFABIO	VSCFB61A021424N 10092870022	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.128,27	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 302,64	€ 219,67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.035,50	€ 1.017,75	€ 712,43	€ 303,32	46.500	19/04/2023	13:52:01	
75	248/MCOUR/23	Zamboni Gianluca & Zamboni	01071500311 01071500311	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 3.700,16	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 358,97	€ 260,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.414,37	€ 1.207,18	€ 845,03	€ 361,16	46.100	28/04/2023	14:08:37	
76	205/MCOUR/23	MARANI MAURO	MINRRA04S1E10R 1005040008	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 1.491,11	€ 521,37	€ 482,37	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.491,11	€ 745,55	€ 521,89	€ 223,67	47.500	20/04/2023	08:34:28	
77	197/MCOUR/23	MILOCCO CLAUDIO	MILCDD62504E90Z 10102510005	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 5.588,11	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 540,96	€ 395,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.638,41	€ 1.819,20	€ 1.273,44	€ 545,77	47.500	20/04/2023	08:47:58	
78	172/MCOUR/23	FRANUSI FRANCO	FRSNCS1278339P 10092930004	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 1.699,56	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 251,19	€ 122,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.653,38	€ 826,69	€ 578,68	€ 248,01	47.000	14/04/2023	18:20:37	
79	213/MCOUR/23	BRUDDI DANIELE	DDNCL79P0CZ9AH 00273300008	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 2.627,53	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 254,36	€ 184,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.710,78	€ 853,39	€ 598,77	€ 258,62	47.000	20/04/2023	08:11:27	
80	269/MCOUR/23	DAL FORNO ANGELO	DIFNCL5172Z6H4D 10092930008	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 4.894,78	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 435,12	€ 311,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.926,54	€ 1.463,27	€ 1.024,29	€ 439,98	45.700	28/04/2023	16:28:29	
81	242/MCOUR/23	DAL FORNO LUIGI	DIFL064C1C284B 01131980050	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 5.898,98	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 521,78	€ 376,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.509,40	€ 1.744,70	€ 1.228,29	€ 526,41	45.000	26/04/2023	08:55:47	
82	204/MCOUR/23	REGENI GIANNI	REGENI04C20E10X 01029290005	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 2.022,61	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 195,80	€ 142,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.316,91	€ 658,45	€ 460,92	€ 197,54	45.500	20/04/2023	08:32:24	
83	270/MCOUR/23	MARANI ROBERTO	MRNR74P1KZ94O 01850970009	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 4.351,82	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 411,60	€ 298,76	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.768,35	€ 1.384,17	€ 988,92	€ 415,26	45.300	28/04/2023	16:09:10	
84	273/MCOUR/23	CHIRI GERMANO	CHNCH41P00E10M 01032460003	Compensazione m/s. SCOPIONE	€ 4.293,04	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 415,59	€ 301,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.795,19	€ 1.397,59	€ 978,32	€ 419,28	45.200	28/04/2023	17:38:33	

POSIZIONE IDENTIFICATIVO IN CRADUA (CODICE FRAMP) TOTALE	NUMERARIO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTIVA	TITOLO DEL PROGETTO	COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10 <sup>a</sup>	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11 <sup>a</sup>	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA CONTINUITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
85	230/MCOUR/23	DALLEGRI GIOACCHINO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti NOIRA LORENA	€ 51.361,7	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 497,21	€ 360,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.344,15	€ 1.672,07	€ 1.170,45	€ 501,63	44,600	28/04/2023	08:17:26	
86	173/MCOUR/23	DAMONE LUCIANO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti SOBRIMA II	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	44,500	15/04/2023	06:48:22	
87	235/MCOUR/23	Corinto Armando di Corinto C. & C. SNC	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Gemina	€ 1.748,74	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 172,87	€ 125,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.182,69	€ 581,34	€ 406,94	€ 174,41	44,500	23/04/2023	09:22:17	
88	232/MCOUR/23	Burno Gianni	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Spina	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	44,500	24/04/2023	10:54:00	
89	236/MCOUR/23	Reggiani Antonio	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti H&A	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	44,500	24/04/2023	11:07:31	
90	240/MCOUR/23	ZENLIN LUCIANO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ATLA	€ 4.008,86	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 281,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.610,16	€ 1.305,08	€ 913,56	€ 391,52	44,200	28/04/2023	08:59:09	
91	246/MCOUR/23	TEMPO GIOVANI	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti FANNY 2 <sup>a</sup>	€ 4.008,86	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 388,08	€ 281,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.610,16	€ 1.305,08	€ 913,56	€ 391,52	44,200	28/04/2023	08:16:57	
92	244/MCOUR/23	REGENI RENZO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti BOIRA	€ 2.466,59	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 238,78	€ 173,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.605,99	€ 802,99	€ 562,10	€ 240,90	44,100	28/04/2023	08:53:08	
93	237/MCOUR/23	REGENI GIULIO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti SCOTIA MADIRA	€ 5.998,24	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 726,18	€ 527,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.864,17	€ 2.442,08	€ 1.709,46	€ 733,63	43,700	28/04/2023	06:48:59	
94	268/MCOUR/23	BADDI MAURO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ARINA	€ 3.838,73	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 371,61	€ 269,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.495,38	€ 1.249,69	€ 874,78	€ 374,91	43,700	28/04/2023	17:03:32	
95	267/MCOUR/23	LIANI MAURO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti LUCCOLA MARIRA	€ 404,61	€ 453,12	€ 453,12	€ 453,12	€ 453,12	€ 453,12	€ 315,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.924,54	€ 1.463,27	€ 1.024,29	€ 489,98	43,700	28/04/2023	19:16:32	
96	245/MCOUR/23	BROCIETTA MAURO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ALBA	€ 2.277,76	€ 220,50	€ 220,50	€ 220,50	€ 220,50	€ 220,50	€ 160,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.483,04	€ 741,52	€ 519,06	€ 223,46	43,600	28/04/2023	08:50:38	
97	246/MCOUR/23	Troian Nicolò	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti USA	€ 1.961,67	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 189,92	€ 137,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.277,37	€ 638,68	€ 447,08	€ 191,61	42,600	28/04/2023	10:20:46	
98	281/MCOUR/23	Corinto Clelio	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ELCA	€ 3.655,000	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 3.538,24	€ 2.568,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.797,63	€ 11.698,61	€ 8.326,17	€ 3.569,85	42,400	02/05/2023	15:50:25	
99	251/MCOUR/23	FACCIO GIANFRANCO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti NCMAGUA	€ 1.761,47	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 123,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.146,89	€ 573,44	€ 401,41	€ 172,04	42,100	28/04/2023	08:34:38	
100	240/MCOUR/23	Murcian Maurizio	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Sirolo	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	42,100	28/04/2023	10:11:35	
101	253/MCOUR/23	Giglioli Francesco	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Alga	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	42,100	28/04/2023	12:14:02	
102	249/MCOUR/23	Togiani Cristiano	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti M&M	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	42,100	28/04/2023	14:00:28	
103	252/MCOUR/23	Camuffo Roberto	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Anna	€ 1.851,77	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 150,22	€ 109,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.010,35	€ 505,17	€ 353,62	€ 151,56	40,100	27/04/2023	08:55:02	
104	265/MCOUR/23	Galante Luca	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Simona	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	40,100	27/04/2023	13:47:48	
105	276/MCOUR/23	ZENTLIN RIGBI	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ROFF ALICE	€ 854,56	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 831,11	€ 603,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.989,91	€ 2.784,95	€ 1.956,47	€ 839,49	38,000	02/05/2023	23:01:41	
106	301/MCOUR/23	BULLO BRUNO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti ACQUARO	€ 42.792,70	€ 4.143,05	€ 4.143,05	€ 4.143,05	€ 4.143,05	€ 4.143,05	€ 3.007,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.865,49	€ 13.932,74	€ 9.752,92	€ 4.179,83	35,000	12/05/2023	11:42:07	
107	250/MCOUR/23	Vassi Luigi	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti Kaita	€ 984,55	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 69,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 641,03	€ 320,31	€ 224,36	€ 96,16	38,100	27/04/2023	08:09:46	
108	242/MCOUR/23	ROSSETTO MORENO	Compensazione m.s. 5,68 pag. 3 - post-diretti MIRALDO NA	€ 167,36	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 161,70	€ 117,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.087,56	€ 543,78	€ 380,65	€ 163,13	37,700	28/04/2023	08:08:36	

POSIZIONE NE TABULA	IN IDENTIFICATIVO NE TABULA (CODICE ELEM)	NOMINATIVO DEL RESPONSABILE REGIONALE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPARTIBILE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 1°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 2°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 3°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 4°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 5°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 6°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 7°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 8°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 9°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 10°	COMPENSAZIONE NE FINANZIAMENTO MILESE 11°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	NOTE
109	264/MCOUUR/23	PAVANI EUGENIO	PVNCIESP05E10T 02322890200	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci ITX	€ 1.355,38	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	37,700	28/04/2023	06:12:29	
110	271/MCOUUR/23	Buratto Giuseppe	BRNGP71COE125G 01336970314	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Asia	€ 1.324,92	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	37,700	28/04/2023	16:07:14	
111	272/MCOUUR/23	REGENI DEVID	RCNDU070TIG6Z6Z 01930202000	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci GADIA	€ 1.761,47	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 170,52	€ 123,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.146,89	€ 573,44	€ 401,41	€ 173,04	37,700	28/04/2023	16:33:45	
112	280/MCOUUR/23	Longo Alessandro	LNGLSNBBE14E154F 0137360312	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Sede Palina Gruppo	€ 872,60	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 847,30	€ 615,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.698,80	€ 2.689,40	€ 1.994,58	€ 854,82	36,000	02/05/2023	16:03:37	
113	279/MCOUUR/23	Colombo Giorgio	CRBFCGR06R0E129 M 01177700315	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci RPA	€ 293,65	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 207,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.923,11	€ 961,55	€ 673,09	€ 288,47	33,000	02/05/2023	16:12:11	
114	264/MCOUUR/23	Colombo Luca	CRBLCLV706E125L 00337400313	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Mareg 1 Tampa	€ 502,46	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 492,01	€ 357,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.305,18	€ 1.654,59	€ 1.158,21	€ 496,38	31,400	03/05/2023	14:30:09	
115	278/MCOUUR/23	BROCCHETTA EUGENIO	BRCCNEJRR1E819P 01932220207	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci MEV	€ 214,47	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 207,50	€ 150,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.395,61	€ 697,80	€ 488,46	€ 209,35	29,000	02/05/2023	16:17:35	
116	277/MCOUUR/23	REGENI FRANCESCO	RCGRF6C6E02Z14R 04939300205	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci FABER	€ 1.743,18	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 168,75	€ 122,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.134,08	€ 567,49	€ 397,24	€ 170,25	28,000	02/05/2023	15:20:24	
117	282/MCOUUR/23	Tolim Mehro	TMLMR65A345E125C 00327810313	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Gratia Maria	€ 157,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	28,000	02/05/2023	15:41:39	
118	289/MCOUUR/23	FALCOWER BRUNO	FLCRBNEA0279070 01914810302	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci MIRIAM	€ 286,94	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 286,94	€ 143,47	€ 100,43	€ 43,04	28,100	05/05/2023	09:53:22	
119	286/MCOUUR/23	Corbatta Maurizio e Gonda Daniela srs	COAB3288013 00432680313	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Chara C. Sofina	€ 663,19	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 650,51	€ 472,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.375,22	€ 2.187,61	€ 1.531,33	€ 658,28	27,600	06/05/2023	08:37:44	
120	266/MCOUUR/23	El Polo snc di Povo F. & R	ELPOL04760318 0044760318	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Artico Felicia	€ 6.331,76	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 612,95	€ 444,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.122,60	€ 2.061,30	€ 1.442,91	€ 613,39	26,600	06/05/2023	09:20:55	
121	295/MCOUUR/23	MUJA SOCIETA' COOPERATIVA	00865000327 00865000327	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Maja Cuba Frid	€ 1.623,90	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.857,66	€ 1.343,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.094,32	€ 6.297,16	€ 4.373,01	€ 1.874,15	35,000	06/05/2023	17:11:45	
122	275/MCOUUR/23	RADDI MARCO	RDDMRC28B04483M 02699003006	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci NUOVA LAMP	€ 297,627	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 288,12	€ 209,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.937,84	€ 968,92	€ 678,24	€ 290,68	25,600	05/05/2023	14:58:17	
123	285/MCOUUR/23	MIAN ALDO	MNILDAS7D0E19F 01933602004	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci NORDIANA SIDORO M	€ 1.009,658	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 974,50	€ 707,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.554,33	€ 3.277,16	€ 2.294,02	€ 983,15	25,300	06/05/2023	17:06:18	
124	285/MCOUUR/23	Azienda di Palawan Francisco & C. snc	00132720313 04336000809	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Guiletta	€ 984,55	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 69,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 641,03	€ 320,51	€ 224,36	€ 96,16	22,500	04/05/2023	12:15:22	
125	286/MCOUUR/23	Zeleni Giovanni	ZRENJNS7BZFE125H 0132790315	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci M	€ 984,55	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 95,31	€ 69,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 641,03	€ 320,51	€ 224,36	€ 96,16	22,500	04/05/2023	17:21:42	
126	279/MCOUUR/23	Corizza Simone	CRZSNM93A00F356I 04163090315	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Ottava	€ 2.933,65	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 285,93	€ 207,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.923,11	€ 961,55	€ 673,09	€ 288,47	20,700	06/05/2023	13:59:13	
127	287/MCOUUR/23	Cosco Igor	CSLGR79M02F356A 01817290314	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Salsiccia	€ 1.573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	20,100	06/05/2023	10:04:07	Ammissio nabona
128	218/MCOUUR/23	Lavaroni Francesco	LVRNFBES04483H 00390000882	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci Thor Hill Fire	€ 3.097,65	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 299,87	€ 217,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.015,87	€ 1.028,43	€ 705,90	€ 303,54	19,600	06/05/2023	08:55:37	
129	288/MCOUUR/23	CALLEGARO ROBERTO	CLRBT86801C6AR 01832620003	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci ERMINIA SALVADRE	€ 81,6937	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 790,86	€ 574,04	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.319,19	€ 2.689,59	€ 1.861,72	€ 797,89	18,300	10/05/2023	12:10:09	
130	304/MCOUUR/23	SUCANI DIEGO	SNDCN216M24424M 01186440324	Compensazione ms. 5,68 par. 3 - pescderecci EMANUELA	€ 6.256,26	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 605,64	€ 439,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.075,43	€ 2.086,71	€ 1.425,70	€ 611,02	18,000	15/05/2023	14:10:52	

POSIZIONE IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FRAMP) TORIA	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE e PARTITIVA	TITOLO DEL PROGETTO	IMPORTO COMPENSAZIONE AMMISSIBILE	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 1°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 2°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 3°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 4°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 5°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 6°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 7°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 8°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 9°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 10°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 11°	COMPENSAZIONE FINANZIABILE MESE 12°	IMPORTO COMPENSAZIONE FINANZIABILE	QUOTA COMUNITARIA	QUOTA STATALE	QUOTA REGIONALE	PUNTEGGIO	DATA ISTANZA	ORA ISTANZA	note
131	297/MCOUR/23 BROCHETTA GIAN PIETRO	BRCP757514GRH4Q 01002230006	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori SCAMMESSA ANDREA	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 1.337,90	€ 971,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.898,50	€ 4.489,25	€ 3.148,48	€ 1.349,77	17,600	09/05/2023	18:33:24	
132	300/MCOUR/23 GRECO LUCIO	GRGLCLU63E28F20U1 0041720013	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori DELERIO	€ 4.105,96	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 397,48	€ 288,51	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.672,38	€ 1.336,69	€ 955,68	€ 401,01	15,900	11/05/2023	14:23:32	
133	291/MCOUR/23 Vecello Reane Emanuele Soc. Agr. Semplice	02883070307 02883070307 0117400025	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori VECELLO REANE	€ 1573,15	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 152,29	€ 110,54	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.024,27	€ 512,13	€ 358,49	€ 153,65	15,700	08/05/2023	13:55:53	
134	299/MCOUR/23 NOVEL ALBERTO	NVLRT70704A24Y 0117400025	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori ROSANDRA	€ 3.431,83	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 332,22	€ 241,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.234,45	€ 1.117,22	€ 782,08	€ 331,17	13,900	11/05/2023	18:27:56	
135	296/MCOUR/23 FENELIN ARNALDO	ZNRLDGLDGL0510F 01003190001	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori VICENZINA MARIA STELLA	€ 31.52,40	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 305,17	€ 221,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.052,52	€ 1.026,26	€ 718,38	€ 307,68	12,600	09/05/2023	18:23:50	
136	294/MCOUR/23 Buzzi Emmano	BZRNMK610N14R3C 0292040000	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori Susy	€ 1427,39	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 138,18	€ 100,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 929,37	€ 464,68	€ 325,28	€ 139,41	12,300	09/05/2023	11:15:11	
137	302/MCOUR/23 RESCATORI AMICI PIRESTE	01805910323 01805910323	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori M ASSUNTA NINI GABRI	€ 15.695,47	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.682,26	€ 1.221,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.314,61	€ 5.657,30	€ 3.960,11	€ 1.697,20	7,000	19/05/2023	14:10:08	
138	303/MCOUR/23 Marocco Alberto	MCR6R198511E125H 1003280013	Compensazione mts. 5,68 par. 3 - pescatori Venus Lina	€ 3.772,50	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 365,20	€ 265,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.456,27	€ 1.228,13	€ 859,69	€ 366,45	5,000	19/05/2023	10:15:38	



23\_40\_1\_DDS\_DEM\_41618\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 settembre 2023, n. 41618/ GRFVG

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Rivignano/Teor - Sez. A Rivignano Fg 23 mapp 133 del catasto terreni per 820 mq.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 “acque esenti da estimo” sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

**VISTI** gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

**VISTO** il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente “criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009”;

**PRESO ATTO** che è stata avanzata istanza in data 07/03/2021 per l’acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Rivignano/Teor, foglio 23, Sez. A, mappale incensito per circa 840 mq;

**VISTA** la nota prot. 42385 del 02/08/2021, della Direzione centrale difesa dell’ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell’area demaniale in questione;

**VISTO** che il Comune di Rivignano/Teor, interpellato ai sensi dell’art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, ha manifestato il non interesse all’acquisizione del bene con sua nota del 23/08/2021;

**CONSIDERATO** che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell’istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 20605 dd. 31/08/2021, è pari a complessivi € 3.924,00 (tremilanovecentoventiquattro/00) esclusi gli oneri fiscali;

**DATO ATTO** che l’istante, per il tramite del suo tecnico incaricato, in data 15/11/2021, ha manifestato l’interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all’acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Rivignano/Teor, foglio 23, Sez. A, mappale incensito per circa 840 mq;

**VISTA** la DGR n. 338 del 24/07/2023 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Comune di Rivignano/Teor, foglio 23, Sez. A, mappale incensito per circa 840 mq;

**ACCERTATO** che con Tipo di frazionamento prot. UD0133676/2023 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 23 del Comune di Rivignano/Teor sez.A Rivignano con mappale 133 di mq. 820;

**RITENUTO** di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo “Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009” di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la “Disciplina delle concessioni e conferi-

mento di funzioni in materia di demanio idrico regionale”;

**VISTO** il DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

#### DECRETA

**1.** E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Rivignano/Teor,m sez.A Rivignano, al foglio 23, mappale 133 del catasto terreni;

**2.** Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".

**3.** Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 14 settembre 2023

PASQUALE

23\_40\_1\_DDS\_DEM\_41619\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio demanio 14 settembre 2023, n. 41619/GRFVG

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPRReg. n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni ubicati in Comune di Pocenia, foglio 9, mappali 70-71-72 per complessivi 3.505 mq.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

**CONSIDERATO** che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;

**PRESO ATTO** che è stata avanzata istanza in data 11/12/2018, integrata in data 25/02/2019, per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale incensiti, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Pocenia, foglio 9, mappali incensiti per un totale di circa 3.444 mq;

**VISTA** la nota prot. 17433 del 04/04/2019 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quali è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dei beni demaniali in questione;

**CONSIDERATA** la relazione forestale prot. 39928 dd. 06/06/2019 che descrive le caratteristiche fisiche e di utilizzo delle aree oggetto di sdemanializzazione;

**VISTO** che il Comune di Pocenia, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 13658 del 14/06/2019 non ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni in argomento, e ciò nei termini previsti dal regolamento di cui al DPRReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 6183 dd. 13/11/2019, è pari a complessivi € 9.643,00 (novemilaseicentoquarantatre/00) esclusi gli oneri fiscali;

**DATO ATTO** che l'istante, in data 18/03/2020 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastralmente identificati in Comune di Pocenia, foglio 9 mappali incensiti per un totale di circa mq. 3.444;

**VISTO** il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 1212/PADES dd. 20/05/2020 con il quale è stata autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

**VISTA** la DGR n. 741 del 12/05/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica dei beni identificati in Comune di Pocenia, foglio 9, mappali incensiti per un totale di circa 3.444 mq;

**ACCERTATO** che con Tipo di frazionamento prot. UD0104234/2023 e tipo di frazionamento prot. UD0105466/2023 si è provveduto al censimento dei beni al foglio 9 mappali 70-71 e 72, da sdemanializzare e aventi consistenza di complessivi 3.505 mq.

**RITENUTO** opportuno di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

**VISTA** l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

**VISTA** la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

#### DECRETA

- Sono sdemanializzati, secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni identificati in Comune di Pocenia, foglio 9, mappali 70-71 e 72 per complessivi 3.505 mq il cui valore è determinato provvisoriamente in € 9.643,00 (novemilaseicentoquarantatre/00) esclusi gli oneri fiscali.
- I predetti beni saranno intestati a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"
- Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 14 settembre 2023

PASQUALE

23\_40\_1\_DDS\_DIG GOV\_43085\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government 25 settembre 2023, n. 43085

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" - Misura 1 "Digitalizzazione della PA" - Investimento 1.7 "Competenze digitali di base" - Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali". Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori degli ambiti territoriali del Friuli-Venezia Giulia per l'attuazione della Misura. Aggiornamento dell'art. 4 dell'Avviso e dell'Allegato 2 Tabella risorse finanziarie, target e milestones - Proroga termini.

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO** il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Misura 1 "Digitalizzazione della PA", Investimento 1.7. "Competenze digitali di base", Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitali" del succitato PNRR avente ad oggetto l'attivazione o il potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale sul territorio nazionale;

**TENUTO CONTO** che il PNRR individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori della succitata Misura;

**CONSIDERATO** che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale", a fronte di uno stanziamento complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le pubbliche amministrazioni locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);

**CONSIDERATO** altresì che per la predetta Misura 1.7.2. è individuato il target di "2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale", da raggiungere entro il 30 giugno 2026;

**VISTA** la nota prot. DTD-1719-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha individuato la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2, per un importo di euro 2.275.302,00;

**PRESO ATTO** che per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia sono individuati i seguenti target complessivi:

- minimo n. 41.0000 cittadini univoci che hanno fruito dei servizi dei punti di facilitazione digitale (T1) entro dicembre 2025;
- minimo n. 61.500 interazioni nei punti di facilitazione digitale (T2) entro dicembre 2025;
- attivazione di almeno 42 Punti di facilitazione digitale sul territorio;

**VISTA** la propria deliberazione 9 novembre 2022, n. 1661, che ha approvato il Piano Operativo intitolato "FVG Comunità digitale", relativo al progetto: "Rete di servizi di facilitazione digitale - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", di attuazione della Misura 1.7.2. nonché l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, poi sottoscritto in data 09 gennaio 2023, che disciplina le forme di collaborazione tra le parti e gli impegni operativi reciproci;

**VISTO** che il Piano Operativo elaborato dalla Regione autonoma Friuli Venezia prevede il coinvolgimento attivo degli Enti Locali quali Soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2;

**VISTA** la propria deliberazione 17 febbraio 2023, n. 288, che ha approvato i criteri per definire gli Ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei punti di facilitazione digitale e la realizzazione delle iniziative previste nel Piano Operativo e ha approvato i requisiti preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori, ai fini della successiva trasmissione al Consiglio delle autonomie locali per l'acquisizione del relativo parere;

**VISTA** la delibera del Consiglio delle autonomie locali 8 marzo 2023, n. 14, in cui si esprime parere favorevole a quanto indicato nella delibera di Giunta regionale n. 288/2023;

**VISTA** la propria deliberazione 24 marzo 2023, n. 601, che ha approvato in via definitiva i criteri per definire gli Ambiti territoriali in cui suddividere il territorio regionale per l'attivazione dei Punti di facilitazione digitale e la realizzazione delle iniziative previste nel Piano Operativo e ha approvato i requisiti preferenziali per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori, nonché ha dato mandato al Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government della Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi di emanare gli avvisi non competitivi per l'individuazione dei Soggetti sub-attuatori della Misura 1.7.2 e trasferire a tali Soggetti un importo complessivo pari a euro

**CONSIDERATO** che ai fini dell'attuazione della Misura 1.7.2 ed il conseguimento dei relativi target appare necessario che il rapporto di collaborazione esecutiva tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore venga disciplinato mediante un Accordo che individui competenze, responsabilità e obblighi connessi alla gestione, controllo e rendicontazione delle attività da svolgere, in conformità alla citata normativa nazionale e comunitaria;

**VISTO** il decreto n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico

non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori degli Ambiti territoriali del Friuli Venezia Giulia per l'attuazione della Misura 1.7.2 e lo Schema di Accordo tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore; **VISTO** l'art. 4 del predetto Avviso pubblico non competitivo che, nel dare attuazione alla Misura in argomento e facendo riferimento agli Ambiti per la gestione associata del Servizio sociale dei Comuni, individua gli Ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; **VISTA** la Delibera di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2294 che ha individuato una nuova composizione degli Ambiti territoriali, che prevede, in particolare, l'inserimento del Comune di Spilimbergo all'interno dell'Ambito territoriale delle Valli e Dolomiti friulane invece che nell'Ambito territoriale del Tagliamento;

**RITENUTO** opportuno modificare l'art. 4 in parola per adeguarlo al disposto della predetta Deliberazione mediante l'eliminazione del Comune di Spilimbergo dall'Ambito territoriale 13 "Tagliamento" e l'inserimento del medesimo Comune nell'Ambito territoriale 15 "Valli e Dolomiti friulane";

**VISTO** inoltre l'Allegato 2 - Tabella Risorse finanziarie, Target e Milestones e ritenuto opportuno aggiornare detto Allegato in ragione delle modifiche apportate dal punto precedente;

**VISTO** infine l'art. 15 dell'Avviso non competitivo che fissa il termine ultimo per la presentazione delle Domande di partecipazione al 30 settembre 2023 - ore 23.59;

**PRESO ATTO** del fatto che alla data del presente decreto non risultano pervenute Domande di partecipazione all'Avviso e ritenuto opportuno modificare l'art. 15 estendendo il termine ultimo per la presentazione delle Domande di partecipazione al 25 ottobre 2023;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 1217 del 31 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government al dott. Paolo Perucci;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPGR n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DECRETA

1. di modificare l'Avviso non competitivo approvato con decreto del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 come segue:

a. all'art. 4 il Comune di Spilimbergo è eliminato dall'Ambito territoriale 13 "Tagliamento" ed è inserito nell'Ambito territoriale 15 "Valli e Dolomiti friulane";

b. è sostituito l'Allegato 2 - Tabella Risorse finanziarie, Target e Milestones con l'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto.

c. all'art. 15, il termine ultimo per la presentazione delle Domande di partecipazione viene modificato al 25 ottobre 2023.

2. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BUR.

3. di pubblicare il testo coordinato dell'Avviso, così come modificato dal presente provvedimento, sul sito istituzionale della Regione dedicato ai Progetti europei e PNRR.

Trieste, 25 settembre 2023

PERUCCI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO 2 - TABELLA RISORSE FINANZIARIE, TARGET E MILESTONES

Di seguito la Tabella dei Target/Milestone e delle risorse finanziarie per ciascun Ambito territoriale.

### Target T1

Corrisponde al 3,4124% della popolazione complessiva censita al 31/12/2020 - fonte ISTAT e Annuario statistico regionale "Regione in cifre 2020-2021" (dati 2020), corrispondente a 41.000 abitanti, assegnato dal Progetto.

### Target T1 assegnato all'Ambito territoriale

Corrisponde a 3,4124% della popolazione complessiva dell'Ambito territoriale al 31/12/2020 (frazione del target T1).

### Target T2

Corrisponde al Target T1 moltiplicato per 1,5 per un valore complessivo di 61.500 interazioni.

### Target T2 assegnato all'Ambito territoriale

Corrisponde al Target T1 assegnato all'Ambito moltiplicato per 1,5 (frazione del target T2).

### Punti di Facilitazione

Almeno 52 punti distribuiti in base al target T1:

<= 1.770 abitanti, almeno 2 punti;

se > 1.770 abitanti ed inferiore a 3.500, almeno 3 punti;

se >= 3.500 abitanti, almeno 4 punti.

### Distribuzione delle risorse finanziarie per Ambito

Le risorse assegnate a ciascun Ambito sono determinate da una quota fissa più una quota variabile definita in base al target T1 di Ambito.

#### Quota fissa

20.000,00 euro

#### Parte variabile

Totale budget a disposizione dei Soggetti sub-attuatori (1.910.302,00 euro) decurtata della quota fissa (20.000,00 euro) diviso per il totale T1 degli abitanti coinvolti nel Progetto (41.000 facilitati) con un correttivo di 0,0002861, il tutto moltiplicato per il Target T1 assegnato all'Ambito territoriale.

	AMBITO TERRITORIALE	TARGET T1	TARGET T2	PUNTI DI FACILITAZIONE	RISORSE FINANZIARIE
1	Carso Giuliano	1.026	1.540	2	56.809,25
2	Triestino	6.846	10.268	4	265.487,61
3	<b>Collio – Alto Isonzo</b>	<b>2.231</b>	<b>3.347</b>	<b>4</b>	<b>120.023,42</b>
	<i>3.1 Gorizia</i>	<i>1.163</i>	<i>1.745</i>	<i>2</i>	<i>61.712,67</i>
	<i>3.2 Restanti Comuni</i>	<i>1.068</i>	<i>1.602</i>	<i>2</i>	<i>58.310,75</i>
4	<b>Carso Isonzo Adriatico</b>	<b>2.515</b>	<b>3.771</b>	<b>4</b>	<b>130.158,20</b>
	<i>4.1 Monfalcone</i>	<i>998</i>	<i>1.496</i>	<i>2</i>	<i>55.772,77</i>
	<i>4.2 Restanti Comuni</i>	<i>1.517</i>	<i>2.275</i>	<i>2</i>	<i>74.385,43</i>
5	<b>Gemonese / Canal del Ferro - Valcanale</b>	981	1.471	2	55.164,58
6	<b>Carnia</b>	1.247	1.871	2	64.720,55
7	<b>Collinare</b>	1.686	2.529	2	80.450,14
8	<b>Torre</b>	1.365	2.047	2	68.948,47
9	<b>Natisone</b>	1.708	2.562	2	81.259,01
10	<b>Mediofriuli</b>	1.710	2.565	2	81.320,20
11	<b>Friuli Centrale</b>	<b>5.395</b>	<b>8.093</b>	<b>6</b>	<b>233.495,76</b>
	<i>11.1 Udine</i>	<i>3.349</i>	<i>5.024</i>	<i>3</i>	<i>140.114,66</i>
	<i>11.2 Restanti Comuni</i>	<i>2.046</i>	<i>3.069</i>	<i>3</i>	<i>93.381,10</i>
12	<b>Agro Aquileiese</b>	1.926	2.888	3	89.054,06
13	<b>Riviera bassa friulana</b>	1.765	2.647	2	83.284,26
14	<b>Livenza Cansiglio Cavallo</b>	2.145	3.218	3	96.938,43
15	<b>Tagliamento</b>	1.538	2.307	2	75.163,71
16	<b>Sile e Meduna</b>	1.783	2.675	3	83.946,29
17	<b>Valli e Dolomiti friulane</b>	1.616	2.424	3	77.946,43
18	<b>Noncello</b>	<b>3.517</b>	<b>5.276</b>	<b>4</b>	<b>166.131,65</b>
	<i>18.1 Pordenone</i>	<i>1.754</i>	<i>2.631</i>	<i>2</i>	<i>82.902,46</i>
	<i>18.2 Restanti Comuni</i>	<i>1.763</i>	<i>2.645</i>	<i>2</i>	<i>83.229,19</i>
	<b>TOTALI</b>	<b>41.000</b>	<b>61.500</b>	<b>52</b>	<b>1.910.302,00</b>

Per gli Ambiti 3, 4, 11, 18 la Tabella riporta per completezza, qualora i Comuni capoluogo si candidassero autonomamente:

- Target e risorse finanziarie per l'intero Ambito
- Target e risorse finanziarie per il Comune Capoluogo e per i restanti Comuni

## Target e Milestones intermedie e finali

Indicatore	Obiettivo	Tempistiche
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1)	25% del Target di Ambito	Q4 2023
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1)	60% del Target di Ambito	Q4 2024
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1)	100% del Target di Ambito	Q4 2025
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (75%)	Almeno 2 per Ambito	Q4 2023
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (100%)	Tutti i punti previsti per l'Ambito	Q4 2024



23\_40\_1\_DDS\_ENER\_41375\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 15 settembre 2023, n. 41735/GRFVG - Fascicolo ALP-EN/ELR/2210.1 (Estratto)**

Art. 12 della LR 19/2012. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a sostituzione e con dismissione degli esistenti cavi in olio fluido, di tensione 132 kV denominato "CP - Zaule - Broletto Acegas cd. Italcementi, Servola, Linde Gas Italia" (t.23419D1), sito in Comune di Trieste (TS). Società titolare: Terna Spa.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

La Società Terna S.p.A., con sede in Comune di Roma, Via Egidio Galbani 70, C.F./P.IVA 05779661007, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto in cavo interrato a sostituzione e con dismissione degli esistenti cavi in olio fluido, di tensione 132 kV denominato "CP - Zaule - Broletto Acegas cd. Italcementi, Servola, Linde Gas Italia" (t.23419D1), sito in Comune di Trieste (TS), in conformità al progetto approvato, come dettagliatamente elencato in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

#### **Art. 15**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 15 settembre 2023

CAPROTTI

23\_40\_1\_DDS\_FORM\_40749\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 settembre 2023, n. 40749**

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione nuove edizioni corsuali e ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consi-

glio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021, ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

**VISTO** altresì il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" a valere sul Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" predisposto dai competenti uffici del Servizio Formazione della Regione Friuli Venezia Giulia e approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 0005969 dell'11 luglio 2023;

**VISTO** il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

**VISTO** il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile anche della gestione delle attività formative di leFP da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

**PRECISATO** che l'attività formativa viene finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

**PRESO ATTO** che con deliberazione giunta n. 824 del 26 maggio 2023 si è provveduto a determinare il finanziamento dei percorsi di leFP in argomento per l'anno formativo 2023/2024 per un ammontare complessivo pari ad euro 28.710.000,00 (4.369 allievi);

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 28970/GRFVG del 20 giugno 2023 che approva le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2023/2024, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", di seguito Direttive;

**PRECISATO** che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative di leFP articolandole nelle seguenti tipologie:

- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali; tale Tipologia riguarda le seconde e terze annualità. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e terza annualità, l'apprendistato unicamente nella terza annualità;
- Tipologia BPnrr - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) in attuazione del Pnrr, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". La parte di alternanza di tali percorsi viene pertanto finanziata con risorse nazionali Pnrr. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano unicamente l'alternanza simulata nel corso della prima annualità e l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e della terza annualità. In questa Tipologia sono ricomprese: a) le nuove prime annualità; b) le seconde annualità che rappresentano la continuazione di percorsi di Tipologia BPnrr realizzati, come prime annualità, nel corso dell'anno formativo 2022/2023 e le terze annualità che rappresentano la conversione in modalità duale delle seconde annualità di un percorso ordinario (Tipologia A) realizzato nel corso dell'anno formativo 2022/2023;
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale leFP, finanziato con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato;
- Tipologia Q - percorsi quadriennali di formazione duale di leFP, finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza simulata nel corso della prima annualità, l'alternanza rafforzata nel corso della seconda, terza e quarta annualità, l'apprendistato nella terza e quarta annualità;

**PRESO ATTO** che le Direttive all'articolo 7, comma 1, prevedono che l'offerta formativa di leFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto

secondo quanto previsto dalle Direttive medesime;

**VISTO** il decreto n. 36917/GRFVG dell'8 agosto 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;

**EVIDENZIATO** che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle menzionate Direttive, le seguenti edizioni corsuali da attivarsi nell'a.f. 2023/2024:

- 49 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B1 (quarte annualità),
- 4 edizioni corsuali riferite alla Tipologia Q (prime annualità),
- 188 edizioni corsuali riferite alla Tipologia BPnrr (98 prime annualità, 4 seconde annualità e 86 terze annualità);

**VISTA** la corrispondenza delle menzionate edizioni corsuali con i prototipi formativi approvati con i decreti n. 36917/GRFVG/2023, per quanto concerne le edizioni corsuali di Tipologia B, B1, Q e BPnrr di cui al precedente capoverso;

**RITENUTO** pertanto di approvare l'elenco delle edizioni corsuali di cui all'allegato 1 parte integrante del presente decreto;

**RICORDATO** che le attività da realizzarsi nell' a.f. 2023/2024 includono anche le seconde e terze annualità di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto, relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (80 seconde annualità di Tipologia BPnrr, 9 seconde annualità e 5 terze annualità di Tipologia B, 4 seconde annualità, 3 terze annualità e 1 quarta annualità di Tipologia Q);

**EVIDENZIATO** che con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 120 del 13 luglio 2023 sono state assegnate le risorse Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" per la realizzazione dei percorsi di leFP in modalità duale, il cui ammontare complessivo si attesta a euro 8.164.598,00;

**PRECISATO** altresì che ai fini della tracciabilità dell'utilizzo delle risorse Pnrr e dell'identificazione dei percorsi da queste finanziati, si provvede ad indicare nell'Allegato 1 per ciascuna edizione corsuale di Tipologia B Pnrr il costo complessivo preventivato suscettibile di variazione a seguito di eventuali dimissioni e ammissioni di allievi nel corso dell'anno formativo;

**PRECISATO** infine che le risorse Pnrr per euro 8.164.598,00 costituiscono parte del finanziamento complessivo di 28.710.000,00 euro stabilito dalla DGR n 824/2023;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235, 55402 e 5900, esercizi 2023, 2024 e 2025 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 28.710.000,00 per la realizzazione dei percorsi leFP in argomento (cod. reg. FP2350178200) (CUP D21J23000150009);

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025);

**VISTO** il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2023/2025 e per l'anno 2023 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2054 del 29 dicembre 2022 (e successive modifiche ed integrazioni);

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

## DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 28970/GRFVG del 20 giugno 2023 concernente le attività di leFP per l'a.f. 2023/2024 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 36917/GRFVG/2023, è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia B1, Q e BPnrr (allegato 1 parte integrante).

2. Si prende atto che nel medesimo anno formativo vengono realizzate anche le seconde e terze annualità (80 seconde annualità di Tipologia BPnrr, 9 seconde annualità e 5 terze annualità di Tipologia B, 4 seconde annualità, 3 terze annualità e 1 quarta annualità di Tipologia Q) relative a percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (allegato 2 parte integrante).

3. Per la realizzazione dei percorsi di leFP dell'anno formativo 2023/2024 è prenotata ai capitoli 5235, 55402 e 5900, esercizi 2023, 2024 e 2025, la somma complessiva pari a euro 28.710.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

CAP. 5900	CAP. 55402	CAP. 5235		
EPF 2023	EPF 2023	EPF 2024	EPF 2025	TOTALE
11.430.804,00	8.164.598,00	7.679.098,00	1.435.500,00	28.710.000,00

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2023

MARZINOTTO

Allegato 1

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2350235304	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235305	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235306	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235307	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235308	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235309	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235310	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350217110	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350217207	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350217208	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350217209	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350217210	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223005	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225806	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223006	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223007	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223008	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223109	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223110	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225807	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225808	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350214009	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350235210	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225805	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATTORE COMPONENTI IOT	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223108	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225809	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE TURISTICA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223105	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223009	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223010	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350225810	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223106	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350223107	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009
FP2350214007	B Pnrr	1	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	AMMESSO	88.464.09	D21123000150009

FP2350235203	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235103	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217101	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350225802	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235104	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350223003	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350223004	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350225803	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350214006	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217204	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350238206	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350238207	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350225804	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235106	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235107	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235108	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350214004	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217104	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235202	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350214001	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235109	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217109	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	99.755.37	D211230001.50009
FP2350238209	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235203	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	99.755.37	D211230001.50009
FP2350235105	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350214008	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217105	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235201	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350223302	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217203	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350238208	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235205	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235206	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235208	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	SALDO CARPENTIERE	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350235110	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009
FP2350217206	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	AMMESSO	88.464.09	D211230001.50009

FP2350217205	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350223103	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235209	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	SALDO CARPENTIERE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235207	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350223002	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350238205	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350238201	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350214003	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350238203	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350238202	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE TURISTICA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217201	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350223101	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350225801	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350223104	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350214002	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350214005	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235101	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217106	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217107	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235202	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235204	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235301	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217202	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350223001	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350238204	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217108	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217102	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350235102	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI E ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009
FP2350217103	B Pnrr	1	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALCINAMERIA	AMMESSO	88.464.09	D21 230001.50009

totale 98 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITÀ	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2350178203	B Pnrr	2	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	87.717.63	D21 230001.50009
FP2350178204	B Pnrr	2	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	114.707.67	D21 230001.50009
FP2350178201	B Pnrr	2	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	94.465.14	D21 230001.50009

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2350178202	B Pnrr	2	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	94.465,14	D21123000150009
<b>totale 4 seconde annualità</b>							
FP2350245702	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALCINAMERIA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243501	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243710	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350247004	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGRICOLE	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243502	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245701	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243607	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243608	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350247704	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243602	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243603	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243609	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243508	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245601	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245602	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243610	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243705	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243704	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243702	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350247701	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243703	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350247703	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245703	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245801	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350243604	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009
FP2350245603	B Pnrr	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	86.597,94	D21123000150009



FP2350247702	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247803	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243706	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243701	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ACCONGIATORE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243506	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247804	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350245802	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247805	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247003	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247705	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	AUTOCARROZZIERE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350245803	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247801	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247001	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243707	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243601	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243505	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	97.889,22	D21 230001.50009
FP2350243503	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247707	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	97.889,22	D21 230001.50009
FP2350247706	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243504	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247002	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243605	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243507	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247802	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243709	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350245704	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243708	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243509	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350243606	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009
FP2350247005	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EFPE PI 2024	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	86.597,94	D21 230001.50009

FP2350245604	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245603	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245606	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245607	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245608	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245609	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245705	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245706	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245707	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ACCONCIATORE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247008	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247009	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247010	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247708	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245804	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350243510	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATTORE COMPONENTI IOT	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245805	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245806	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245810	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247006	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247709	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247806	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245807	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245808	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245809	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245610	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ESTETISTA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245708	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245710	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350245709	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247007	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009
FP2350247807	<b>B Pnrr</b>	3	ATI EF FE PI 2024	CUOCO	AMMESSO	86.597.94	D21 230001.50009

totale 86 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2350196101	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210202	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207603	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207505	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207601	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207608	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210210	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210301	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210305	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210306	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196106	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196109	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196110	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196108	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196107	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196111	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210302	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210303	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196112	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210308	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210304	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210309	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210307	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196102	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210201	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196103	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207605	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207509	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207606	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207602	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207508	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCADE E FORESTALI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207501	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196105	B1	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ	AMMESSO	D21J23000150009

FP2350207503	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210206	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207510	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA PANIFICAZIONE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207506	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210205	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210207	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207502	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210203	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210204	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210208	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350210209	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207507	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207504	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350196104	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO AUTORIZZAZIONE CARROZZERIA	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207507	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350207504	B1	4	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	AMMESSO	D21J23000150009

**totale 49 quarte annualità**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
FP2350185902	Q	1	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350185903	Q	1	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350185904	Q	1	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D21J23000150009
FP2350185901	Q	1	ATI EF FE PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	AMMESSO	D21J23000150009

**totale 4 prime annualità**

Allegato 2

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP211621001	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	74.222,61	D21J23000150009
FP211621002	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211621003	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211621004	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	107.960,16	D21J23000150009
FP211621005	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	107.960,16	D21J23000150009
FP211621006	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211621007	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	87.717,63	D21J23000150009
FP211621009	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	87.717,63	D21J23000150009
FP211621010	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	87.717,63	D21J23000150009
FP211624901	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	67.475,10	D21J23000150009
FP211624902	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	134.950,20	D21J23000150009
FP211624903	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	134.950,20	D21J23000150009
FP211624905	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	114.707,67	D21J23000150009
FP211624906	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	114.707,67	D21J23000150009
FP211624908	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	87.717,63	D21J23000150009
FP211624909	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	12.1455,18	D21J23000150009
FP211624910	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	114.707,67	D21J23000150009
FP211626201	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	114.707,67	D21J23000150009
FP211626202	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626203	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626204	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626206	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626207	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626209	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626203	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626208	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626209	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211626204	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009

FP211626305	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211624904	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608402	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI MONTANE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608403	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608404	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617601	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617602	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605901	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	AUTOCARROZZIERE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605902	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605903	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605904	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605905	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605906	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605907	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605908	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605909	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605910	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211605911	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617603	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617604	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617605	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211617606	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608405	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	107.026,92	D21J23000150009
FP211608406	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608407	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	107.026,92	D21J23000150009
FP211608408	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608409	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211608410	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP211610701	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009

FP2211610702	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610703	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610704	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MONITORE DI SISTEMI MECCANICI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610705	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	SALDOCARPENTIERE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610706	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610708	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONDI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211617609	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211617610	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	SALDOCARPENTIERE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610707	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610708	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610709	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610710	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610801	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610802	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610803	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610804	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610805	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610806	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610807	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610808	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610809	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211610810	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211626301	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009
FP2211626302	BPNRR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	94.465,14	D21J23000150009

**totale 80 seconde annualità**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2211555301	B	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D21J23000150009
FP2211555302	B	2	ATI EFPEPI 2024	MONITORE DI SISTEMI MECCANICI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D21J23000150009

FP2211555303	B	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555304	B	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555307	B	2	ATI EFPEPI 2024	OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555308	B	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555309	B	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555310	B	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211555311	B	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009

**totale 9 seconde annualità**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2115413801	B	3	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115413802	B	3	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115413803	B	3	ATI EFPEPI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115413805	B	3	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115413806	B	3	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009

**totale 5 terze annualità**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2211565802	Q	2	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211565803	Q	2	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211565804	Q	2	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009
FP2211565801	Q	2	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	12367/GRFVG DD. 09/09/2022	D2123000150009

**totale 4 seconde annualità**

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2115412901	Q	3	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115412902	Q	3	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009
FP2115412903	Q	3	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D2123000150009

**totale 3 terze annualità**



CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2012683201	Q	3	ATI EFPEPI 2024	TECNICO DELLA MODELIAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	1.9653/LAVFORU dd 27/08/2020	D21J23000150009

**totale 1 quarta annualità**

23\_40\_1\_DDS\_FORM\_42549\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 settembre 2023, n. 42549

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di luglio 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

**VISTO** il decreto n. Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di LUGLIO 2023 sono state presentate 5 (CINQUE) operazioni;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**DATO ATTO** che tutte le 5 (CINQUE) operazioni sono state ammesse a valutazione;

**VISTO** il verbale della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 31825/GRFVG del 06/07/2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di LUGLIO 2023, secondo cui tutte le 5 (CINQUE) operazioni ammesse a valutazione, sono state valutate positivamente;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato all'Allegato 1, per le 5 (CINQUE) operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 34.594,18;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**PRECISATO** altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di LUGLIO 2023, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

2. Alla prenotazione dell'importo di € 34.594,18 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 21 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	05/07/2023 10:32:50	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2023/3026	2023/3026/0	D22D23000250009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-ELEMENTI DI MAGAZZINO E CONFEZIONAMENTO SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO OFFICE	€ 13.772,00
	28/07/2023 09:28:47	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3027	2023/3027/0	D22D23000260009	AUTOMATION_FP2324956801 SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO INGLESE PER IL LAVORO	€ 4.630,60
	28/07/2023 10:09:56	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3028	2023/3028/0	D22D23000270009	D'UFFICIO_FP2338139302 SUPPORTO E SOSTEGNO AL CORSO OFFICE AUTOMATION AVANZATO_FP2324956802	€ 3.880,60
	28/07/2023 16:19:41	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2023/3029	2023/3029/0	D22D23000280009	INTERVENTI DI SUPPORTO - COMPETENZE TRASVERSALI PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	€ 4.630,60
	31/07/2023 12:21:52	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2023/3030	2023/3030/0	D22D23000290009		€ 7.680,38
	<b>Totale operazioni</b>			<b>5</b>			<b>Totale con finanziamento :</b>
FSE+ 2021/27 – PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate			<b>Totale complessivo operazioni</b>	<b>5</b>			

23\_40\_1\_DDS\_FORM\_42550\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 21 settembre 2023, n. 42550

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di giugno 2023.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

**VISTO** il decreto n. Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023, con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 16/22 - Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale, pubblicato sul BUR n.5 del 01.02.2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di GIUGNO 2023 sono state presentate 6 (sei) operazioni;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**DATO ATTO** che tutte le 6 (sei) operazioni sono state ammesse a valutazione;

**VISTO** il verbale della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 31825/GRFVG del 06/07/2023, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di giugno 2023, secondo cui tutte le 6 (sei) operazioni ammesse a valutazione, sono state valutate positivamente;

**CONSIDERATO** che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato all'Allegato 1, per le 6 (sei) operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 80.641,10;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**PRECISATO** altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di GIUGNO 2023, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**2.** Alla prenotazione dell'importo di € 80.641,10 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.

**3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 21 settembre 2023

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	27/06/2023 15:24:58	COMUNITÀ PIERGIORGIO ONLUS	2023/3020	2023/3020/1	D23D23000220009	SOSTEGNO AL CORSO FP2320943401 COMPETENZE LINGUISTICHE INGLESE A2	€ 5.037,00
	27/06/2023 15:24:58	COMUNITÀ PIERGIORGIO ONLUS	2023/3020	2023/3020/2	D23D23000230009	SOSTEGNO AL CORSO FP2246653403 OFFICE PER L'UFFICIO - TOLMEZZO	€ 4.484,00
	27/06/2023 15:24:58	COMUNITÀ PIERGIORGIO ONLUS	2023/3020	2023/3020/3	D23D23000240009	SOSTEGNO AL CORSO FP2324198701 TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI	€ 10.668,10
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	30/06/2023 14:08:19	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023/3025	2023/3025/1	D43D23000180009	SOSTEGNO AL CORSO DI CERAMICA FP233770801	€ 24.990,00
	30/06/2023 14:08:19	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023/3025	2023/3025/2	D43D23000190009	SOSTEGNO AL CORSO DI MOSAICO FP233770802	€ 24.990,00
	30/06/2023 14:08:19	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA	2023/3025	2023/3025/3	D43D23000200009	SOSTEGNO AL CORSO DEL VERDE 2023/2078 - PS 24/23	€ 10.472,00
		<b>Totale operazioni</b>			<b>6</b>		
		<b>Totale complessivo operazioni</b>			<b>6</b>	<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 80.641,10</b>

23\_40\_1\_DDS\_FORM\_43093\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 25 settembre 2023, n. 43093

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". Approvazione nuova edizione corsuale.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021, ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

**VISTO** altresì il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" a valere sul Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" predisposto dai competenti uffici del Servizio Formazione della Regione Friuli Venezia Giulia e approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 0005969 dell'11 luglio 2023;

**VISTO** il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

**VISTO** il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile anche della gestione delle attività formative di IeFP da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

**PRECISATO** che l'attività formativa viene finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

**PRESO ATTO** che con deliberazione giunta n. 824 del 26 maggio 2023 si è provveduto a determinare il finanziamento dei percorsi di IeFP in argomento per l'anno formativo 2023/2024 per un ammontare complessivo pari ad euro 28.710.000,00 (4.369 allievi);

**PRECISATO** che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il decreto n. 28970/GRFVG del 20 giugno 2023 che approva le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2023/2024, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", di seguito Direttive;

**PRECISATO** che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative di IeFP articolandole nelle seguenti tipologie:

- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali; tale Tipologia riguarda le seconde e terze annualità. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e terza annualità, l'apprendistato unicamente nella terza annualità;
- Tipologia BPnrr - percorsi triennali di formazione duale di IeFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) in attuazione del Pnrr, Missione 5, Componente 1, Investimento



1.4 “Sistema duale”. La parte di alternanza di tali percorsi viene pertanto finanziata con risorse nazionali Pnrr. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano unicamente l'alternanza simulata nel corso della prima annualità e l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e della terza annualità. In questa Tipologia sono ricomprese: a) le nuove prime annualità; b) le seconde annualità che rappresentino la continuazione di percorsi di Tipologia BPnrr realizzati, come prime annualità, nel corso dell'anno formativo 2022/2023 e le terze annualità che rappresentino la conversione in modalità duale delle seconde annualità di un percorso ordinario (Tipologia A) realizzato nel corso dell'anno formativo 2022/2023;

- Tipologia B1- quarto anno di formazione duale leFP, finanziato con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato;

- Tipologia Q - percorsi quadriennali di formazione duale di leFP, finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza simulata nel corso della prima annualità, l'alternanza rafforzata nel corso della seconda, terza e quarta annualità, l'apprendistato nella terza e quarta annualità;

**PRESO ATTO** che le Direttive all'articolo 7, comma 1, prevedono che l'offerta formativa di leFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto secondo quanto previsto dalle Direttive medesime;

**VISTO** il decreto n. 36917/GRFVG dell'8 agosto 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;

**VISTO** il decreto n. 40749/GRFVG del 7 settembre 2023 con il quale è stato approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia B1, Q e BPnrr (allegato 1 parte integrante) ed è stata effettuata una ricognizione dei percorsi avviati negli anni precedenti e pertanto già approvati (seconde, terze e quarte annualità - allegato 2 parte integrante);

**PRECISATO** che con il suddetto decreto è stata autorizzata la spesa ed è stata prenotata la spesa a carico dei capitoli 5235, 55402 e 5900, esercizi 2023, 2024 e 2025 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 28.710.000,00 per la realizzazione dei percorsi leFP in argomento (cod. reg. FP2350178200) (CUP D21J23000150009);

**VISTA** la richiesta di pervenuta dall'ATI Effe.Pi 2024 con nota prot. 530041-A del 19 settembre 2023 di autorizzazione all'avvio di una nuova prima annualità del percorso riferito al prototipo “ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA” (cod. progetto FP2353004101) afferente alla Tipologia BPnrr, stante l'aumento delle richieste di iscrizione pervenute;

**RICORDATO** che ai sensi del Capo III del Dlgs. 226/2005 stabilisce i livelli essenziali delle prestazioni relativamente all'offerta di competenza regionale di istruzione e formazione professionale ed in particolare prevede che le Regioni assicurino il soddisfacimento dell'eventuale ulteriore domanda di frequenza da parte degli allievi minori;

**RITENUTO** pertanto opportuno autorizzare la realizzazione dell'edizione corsuale in argomento nei limiti del finanziamento complessivo di euro 28.710.000,00 stabilito con DGR n. 824/2023;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giunta n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 28970/GRFVG del 20 giugno 2023 concernente le attività di leFP per l'a.f. 2023/2024 e a seguito dell'approvazione dei prototipi formativi di cui al decreto n. 36917/GRFVG/2023, è approvata la nuova prima annualità del percorso “ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA” (cod. progetto FP2353004101) afferente alla Tipologia BPnrr.

**2.** La realizzazione dell'edizione corsuale in argomento è autorizzata nei limiti del finanziamento complessivo di euro 28.710.000,00 stabilito con DGR n. 824/2023.

**3** Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

23\_40\_1\_DDS\_FSE+\_42202\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo Plus e altri Fondi comunitari 19 settembre 2023, n. 42202 PR FSE+ 2021-2027. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa. Modifiche al decreto 30754/GRFVG del 29 giugno 2023.**

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**CONSIDERATI** gli articoli 63 e seguenti del succitato Regolamento (UE) n. 2021/1060, attinenti alle spese ammissibili a valere sui fondi strutturali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**CONSIDERATO** l'articolo 16 del succitato Regolamento (UE) n. 2021/1057, afferente alle spese ammissibili a valere sul Fondo sociale europeo Plus;

**VISTO** il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", che descrive le spese rimborsabili sui programmi finanziati da tali fondi e che, nelle more dell'adozione di un regolamento di esecuzione per il periodo 2021/2027, si applica anche al nuovo ciclo di programmazione, nella misura in cui non contrasti con le norme comunitarie in materia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. con cui è stato approvato il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

**CONSIDERATI** gli articoli 14 e 15 del Capo VI Ammissibilità delle spese del succitato Regolamento per l'attuazione del PR FSE+, dedicati ai costi ammissibili a valere sul Programma regionale;

**RAVVISATA** la necessità di descrivere dettagliatamente, a beneficio dei soggetti attuatori, le voci di spesa ammissibili a valere sul Programma regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023 "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della regionale, delle Direzioni Centrali e degli enti regionali. Modifiche";

**VISTA** la deliberazione n. 1139 della Giunta regionale del 25 luglio 2023 "Art.25 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali: incarico di Direttore Centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Ketty Segatti;

**VISTO** il decreto del 31 luglio 2023, n. 35801/GRFVG con cui viene conferito l'incarico sostitutorio del direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

**CONSIDERATO** il decreto del 29 giugno 2023, n. 30754/GRFVG con cui viene emanato il documento concernente "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa";

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare le succitate Linee guida in considerazione dell'esigenza di incrementare il valore dell'indennità di partecipazione relativa ad attività di carattere formativo al fine di favorire la partecipazione dei destinatari alle stesse;

**DECRETA**

1. La lettera a) del paragrafo 2.2.6 "I costi dei partecipanti" è sostituita nel modo seguente:  
"a) indennità di partecipazione ad attività di carattere formativo: fino a euro 3,50/ora".
2. La lettera a) del paragrafo 2.2.7 "I costi per i partecipanti in condizioni di svantaggio" è sostituita nel modo seguente:  
"a) indennità di partecipazione ad attività di carattere formativo: fino a euro 3,50/ora".
3. E' approvato il documento aggiornato concernente "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", costituente allegato parte integrante del presente decreto.
4. Il presente decreto e il documento allegato sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione

Trieste, 19 settembre 2023

SEGATTI



# PROGRAMMA DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-27.

## LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA



## INDICE

1.	Disposizioni generali.....	4
1.1	Principi e requisiti di ammissibilità.....	4
1.2	Costi diretti e costi indiretti.....	6
1.3	Macrovoce di spesa.....	7
2.	Spese ammissibili.....	10
2.1	Generalità.....	10
2.2	I costi del personale.....	10
2.2.1	Il personale interno.....	10
2.2.2	Il personale esterno.....	11
2.2.3	Trasferte del personale esterno.....	14
2.2.4	Personale titolare di cariche sociali: conferimento incarichi.....	14
2.2.5	Oneri aggiuntivi.....	15
2.2.6	I costi per i partecipanti.....	15
2.2.7	I costi per i partecipanti in condizioni di svantaggio.....	16
2.3	Spese della Pubblica Amministrazione.....	17
2.4	Acquisto di beni.....	18
2.5	Noleggio e locazione di beni.....	18
2.6	Contributi in natura.....	20
2.7	Garanzie.....	21
2.8	Spese legali e spese bancarie.....	21
2.9	Spese di natura fiscale.....	22
2.10	Utilizzo dei revisori contabili (certificazione esterna dei rendiconti).....	25
3.	Ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi.....	25
4.	Ulteriori indicazioni in merito alle voci di spesa ammissibili.....	26
4.1	Voce di spesa B1.1 Indagine preliminare di mercato (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2).....	26
4.2	Voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2).....	26
4.3	Voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2).....	27
4.4	Voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti (Piano dei costi 1).....	28
4.5	Voce di spesa B1.5 Elaborazione del materiale didattico (Piano dei costi 1).....	29
4.6	Voce di spesa B1.6 Formazione del personale docente (Piano dei costi 1).....	29



4.7	Voce di spesa Spese di costituzione ATS/ATI (B1.7 Piano dei costi 1 e B1.4 Piano dei costi 2)	29
4.8	Voce spesa B2.1 Docenza/Orientamento (Piano dei costi 1)	29
4.9	Voce di spesa B2.1 Personale interno (Piano dei costi 2)	30
4.10	Voce di spesa B2.2 Tutoraggio (Piano dei costi 1)	30
4.11	Voce di spesa B2.2 Collaboratori esterni (Piano dei costi 2)	31
4.12	Voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	31
4.13	Voce di spesa B2.4 Attività di sostegno all'utenza (Piano dei costi 1)	31
4.14	Voce di spesa B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (Piano dei costi 1)	31
4.15	Voce di spesa B2.6 Retribuzioni ed oneri del personale in Formazione (Piano dei costi 1)	32
4.16	Voce di spesa B2.7 Esami e prove finali (Piano dei costi 1)	32
4.17	Voce di spesa B2.7 Aiuti all'occupazione /creazione d'impresa (Piano dei costi 2)	33
4.18	Voce di spesa Altre funzioni tecniche (B2.8 Piano dei costi 1 e B2.4 Piano dei costi 2)	33
4.19	Voce di spesa Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (B2.9 Piano dei costi 1; B2.5 Piano dei costi 2)	33
4.20	Voce di spesa Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (B2.10 Piano dei costi 1 e B2.6 Piano dei costi 2)	34
4.21	Voce di spesa Acquisto beni (B2.11 Piano dei costi 1 e B2.8 Piano dei costi 2)	34
4.22	Macrocategoria di spesa B3 - Diffusione dei risultati	35
4.23	Voce di spesa B4.1 Direzione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	35
4.24	Voce di spesa B4.2 Coordinamento (Piano dei costi 1)	36
4.25	Voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	36
4.26	Voce di spesa B4.4 Valutazione finale dell'operazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	36
4.27	Voce di spesa C0 Costi indiretti su base forfettaria (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	37
4.28	Voci di spesa relative a costi indiretti realizzati nell'ambito di operazioni gestite con modalità a costi reali (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)	37



## 1. Disposizioni generali

### 1.1 Principi e requisiti di ammissibilità

Dai principali Regolamenti dell'Unione europea è possibile desumere i principi generali a cui le strutture deputate dell'AdG e delle SRA devono ispirarsi nella selezione, attuazione e controllo delle operazioni, fra cui i requisiti delle spese, indipendentemente dal fatto che i rimborsi avvengano sulla base di costi effettivamente sostenuti dal beneficiario o utilizzando opzioni di costo semplificate. In questo senso:

- a) l'operazione assume la forma di un contratto oppure una delle forme di sostegno di cui all'art. 52 del RDC (sovvenzioni, premi, strumenti finanziari o una combinazione delle stesse);
- b) l'operazione è pertinente agli obiettivi generali del FSE+ di cui all'art. 2 del RFSE+, agli obiettivi specifici di cui all'art. 3 del RFSE+ e agli obiettivi specifici del PR FSE+. Tuttavia è possibile che parte di un'operazione finanziata con il FSE+ sostenga, in modo complementare, anche attività ammissibili al campo di intervento del FESR, secondo le norme ad esso applicabili, fino al 15% di ciascun asse di riferimento e alle condizioni previste all'art. 25 del RDC;
- c) l'operazione è conforme alle norme applicabili del diritto dell'Unione e al relativo diritto nazionale e regionale (il "diritto applicabile") che attua direttamente o indirettamente tali norme (Considerando n. 55), ovvero rispetta le norme e le politiche dell'UE, in particolare gli appalti pubblici, l'ambiente, le pari opportunità, gli aiuti di stato, l'informazione e pubblicità. L'operazione è individuata conformemente alle procedure, metodologie e criteri di selezione approvati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza (art. 40 par. 2 lett. a) ed è coerente con i dispositivi dell'AdG che specificano le condizioni per il sostegno. È inoltre necessario rispettare il principio di sana gestione finanziaria (Considerando n. 12 e art. 69 RDC), vale a dire i principi di economicità, efficienza ed efficacia, così come definiti dal Regolamento finanziario 2018/1046;
- d) l'operazione è in linea generale ubicata nell'area coperta dal PR. Tuttavia l'operazione può anche essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori dell'area coperta dal PR, anche al di fuori dell'Unione Europea, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma;
- e) la spesa o l'attività si riferisce temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del PR. Nel caso di operazioni a costi reali, la spesa dell'operazione deve cioè essere stata sostenuta tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029. Nel caso di operazioni attuate esclusivamente a costi semplificati, sono le attività realizzate dal beneficiario che devono svolgersi nel periodo di ammissibilità compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Se il PR è modificato nel corso del tempo, le spese che diventano ammissibili a seguito di tale modifica sono ammissibili dalla data di presentazione della richiesta di modifica alla CE;

- f) l'operazione avviata prima della presentazione di una domanda di finanziamento da parte del beneficiario all'AdG/OI – o della domanda per l'assegnazione del contributo, nel caso ad esempio di sovvenzioni dirette ai singoli destinatari persone fisiche – è ammissibile, purché l'operazione non sia completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data, indipendentemente dal fatto che i relativi costi siano stati sostenuti e già pagati dal beneficiario.

Così, ad esempio, nel caso di voucher/borse per l'alta formazione o per la ricerca, l'individuo già iscritto ad un master o che ha già avviato un progetto di ricerca, potrebbe fare domanda per ottenere il voucher o la borsa e aver riconosciuti anche i costi già sostenuti o comunque da sostenere fin dall'avvio



dell'attività, purché alla data di scadenza del relativo avviso emanato dall'AdG/OI il master o il progetto di ricerca non siano già conclusi;

g) per essere inseriti in una domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 91 del RDC, gli importi devono essere riferiti a "spese ammissibili sostenute dal beneficiario e pagate". Per considerare una spesa come "sostenuta e pagata" è necessaria l'esibizione da parte del beneficiario di idonea documentazione giustificativa:

- per le operazioni rimborsate a costi reali, ossia a costi effettivamente sostenuti e pagati, la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata. Con riferimento ai pagamenti, per i trasferimenti di denaro di valore pari o superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente, si ricorre a strumenti finanziari tracciabili, ossia assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. I pagamenti in contanti sono ammissibili nel rispetto della normativa di riferimento;
- nel caso di operazioni a cui si applicano "costi semplificati", ovvero soggette a una delle forme di semplificazione elencate all'art. 53, par. 1, lett. b-f del RDC, non è prevista alcuna dimostrazione documentale o contabile dei costi e dei pagamenti sostenuti dai beneficiari. Infatti, la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti:
  - le attività realizzate dal beneficiario e/o
  - i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o
  - gli aggregati di costi (reali o semplificati) usati come base di calcolo dei tassi forfettari;
  - in conformità a quanto definito dall'AdG nei dispositivi con i quali stabilisce il metodo di calcolo, le regole di applicazione e le condizioni di pagamento della spesa (per la trattazione delle opzioni di semplificazione dei costi si rimanda al paragrafo specifico).

Con specifico riferimento alla lettera b) del presente paragrafo ed alla tema della complementarità tra i fondi, si tratta, di una opzione offerta agli Stati Membri e alle AdG per facilitare l'attuazione dei Programmi monofondo.

Le principali condizioni di utilizzo della clausola di flessibilità sono poste dai regolamenti UE, in particolare:

- limite finanziario (15% delle risorse disponibili in tutti gli Assi);
- diretto collegamento con l'operazione cofinanziata dal FSE+;
- necessità ai fini del corretto svolgimento dell'operazione FSE+;
- rispetto dei limiti di ammissibilità del Regolamento FESR.

Per quanto riguarda la percentuale, il 15% costituisce il valore massimo ammissibile; in ciascun Asse prioritario è pertanto possibile finanziare interventi nell'ambito di un range compreso fra 0% e 15%, secondo le necessità e le valutazioni dell'AdG.

Le azioni finanziate comunque devono sempre riflettere il contesto e i contenuti delle operazioni del Fondo principale, (nel caso di specie quindi del FSE+), la strategia regionale complessiva dell'Asse di riferimento del PR e le condizioni previste a livello regionale dal PR FSE+.

Il primo elemento mira a garantire, in un'ottica di integrazione degli interventi, che l'utilizzo dei fondi sia sempre fortemente connesso al disegno complessivo di programmazione regionale del FSE+, mentre il secondo rimarca la necessità di rispettare le condizioni di attuazione previste dal FESR a livello di programmazione regionale.





L'identificazione di alcuni possibili ambiti di utilizzo del cross-financing all'interno del PR, non implica che possano essere attuate le sole azioni inserite nel PR medesimo in quanto anch'esse sono da considerarsi esemplificative e non esaustive.

L'applicazione dell'opzione del "cross-financing" non incide sulle procedure di affidamento, le quali sono selezionate di volta in volta dalla SRA in base alla tipologia di operazione da finanziare.

La SRA avvia tutte le procedure di affidamento, comprese quelle riguardanti le azioni che ricadono nella flessibilità ossia nel campo di intervento del FESR, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Nel caso di utilizzo di questa opzione, la SRA deve preventivamente concordarne le specifiche modalità con l'AdG.

Le azioni cofinanziate che ricadono nell'ambito della flessibilità devono essere chiaramente identificabili e le SRA ne garantiscono la tracciabilità; questo tipo di dati dovrà essere accessibile per la sorveglianza, il monitoraggio e il controllo, ai fini delle verifiche del rispetto del limite massimo del 15%. Per la verifica del rispetto delle soglie fissate (15%), la SRA garantisce (in linea con le indicazioni dell'AdG), l'identificazione, all'interno dell'operazione, dei costi in ambito FESR e il conseguente ammontare finanziario.

La dimostrazione del rispetto di tali limiti va effettuata alla chiusura del PR; qualora le azioni cofinanziate ricadenti nel campo di applicazione dell'altro fondo eccedano il tetto fissato, sarà necessario operare una correzione finanziaria.

Al fine di non incorrere nel rischio di correzioni, l'AdG pone in essere idonee ed efficaci modalità per la verifica dell'ammontare di risorse attivabili nel campo di intervento dell'altro Fondo.

Per quanto attiene alle informative periodiche sul tema, secondo le previsioni del PR, l'AdG titolare del PR FSE+ informa periodicamente l'AdG del PR FESR; vengono inoltre fornite informazioni in occasione dei Comitati di Sorveglianza e nella reportistica periodica da inviare alla CE.

## 1.2 Costi diretti e costi indiretti

In funzione del criterio di imputazione all'operazione, i costi di un'operazione sono qualificati come "costi diretti" o "costi indiretti".

I costi sono "diretti" quando direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata ad una unità ben definita, di cui è composta l'operazione finanziata.

A seconda della tipologia di intervento, tali costi possono essere direttamente connessi a più operazioni realizzate dallo stesso beneficiario. Nel caso, quindi, di connessione non esclusiva e/o parziale, il beneficiario deve dare dimostrazione della diretta connessione, anche se in quota parte, attraverso determinati e predefiniti criteri di imputazione (es. parametri di consumo fisico-tecnici) per garantire che non ci sia stato doppio finanziamento.



I costi sono “indiretti” quando non sono o non possono essere direttamente connessi all’operazione medesima, ma possono essere collegati a spese generali del beneficiario. Sono costi per i quali è difficile o impossibile determinare con precisione l’ammontare attribuibile direttamente ad un’operazione specifica. Tali costi possono essere quindi imputati all’operazione attraverso un metodo equo, corretto, proporzionale e documentabile, oppure su base forfettaria.

Tipici costi indiretti possono essere, ad esempio, quelli relativi al funzionamento e alla gestione dell’ente beneficiario: le utenze (elettricità, riscaldamento, acqua, ecc.), i servizi ausiliari (quali il centralino, la portineria, ecc.), servizi di contabilità generale, le forniture per ufficio, ecc.

Le voci di costo di un’operazione sono raggruppabili in macrovoci di spesa, così come previste dai Piani dei costi allegati al Regolamento.

### 1.3 Macrovoce di spesa

Le SRA specificano negli avvisi pubblici oppure nei dispositivi di attuazione le procedure da seguire nonché la modulistica e/o i formulari da compilare per la presentazione della richiesta di sovvenzione.

In caso di sovvenzioni rimborsate a costi reali, ai fini del riconoscimento della spesa, per ciascuna operazione o, i beneficiari presentano l’offerta progettuale seguendo lo schema di “Piano dei costi” di cui alle tavole successive.

Nella schematizzazione di seguito riportata, le prime quattro macrocategorie riguardano i costi, in linea di massima, direttamente imputabili all’operazione; l’ultima macrocategoria, al contrario, fa riferimento ai costi indiretti, ovvero quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza l’operazione/progetto (beneficiario in caso di sovvenzioni).

1. Preparazione
2. Realizzazione
3. Diffusione dei risultati
4. Direzione e controllo interno
5. Costi indiretti.

Nello specifico le prime tre fanno riferimento ad una convenzionale classificazione logica e/o cronologica dei costi connessi all’operazione o al progetto finanziato. Si riferiscono, in particolare, ai costi relativi alle fasi di preparazione, cioè preliminare e strumentale all’erogazione del servizio principale (es. l’erogazione del corso di formazione), ai costi relativi alla sua realizzazione vera e propria e a quelli relativi alle fasi successive al termine del servizio legate alla diffusione dei risultati. La quarta macrocategoria – direzione e controllo interno – è destinata invece a rappresentare i costi che accompagnano, trasversalmente, tutte le fasi di realizzazione delle diverse attività dell’operazione.

L’ultima macrocategoria, al contrario, fa riferimento ai costi indiretti, ovvero quelli che attengono al funzionamento del soggetto che realizza l’operazione/progetto (beneficiario in caso di sovvenzioni).

Ciascuna macrocategoria di spesa è ulteriormente dettagliabile in voci analitiche di costo che possono riferirsi a singole azioni o attività di cui si compone l’operazione.

Di seguito si riporta il Piano dei costi articolato sulla base delle macrocategorie sopraindicate:



### PIANO DEI COSTI 1 – ATTIVITA' FORMATIVE

<b>B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
<b>Codice</b>	<b>Macro categoria di spesa</b>	<b>Voce analitica di spesa</b>
B1	Preparazione	
B1.1		Indagine preliminare di mercato
B1.2		Ideazione e progettazione
B1.3		Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
B1.4		Selezione e orientamento dei partecipanti
B1.5		Elaborazione del materiale didattico
B1.6		Formazione del personale docente
B1.7		Spese di costituzione ATS/ATI
B2	Realizzazione	
B2.1		Docenza/Orientamento
B2.2		Tutoraggio
B2.3		Erogazione del servizio
B2.4		Attività di sostegno all'utenza
B2.5		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata
B2.6		Retribuzioni ed oneri del personale in formazione
B2.7		Esami e prove finali
B2.8		Altre funzioni tecniche
B2.9		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
B2.10		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
B2.11		Acquisto beni
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1		Incontri e seminari
B3.2		Elaborazione reports e studi
B3.3		Pubblicazione dei risultati
B4	Direzione e controllo interno	
B4.1		Direzione
B4.2		Coordinamento
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
B4.4		Valutazione finale dell'operazione
<b>B – TOTALE COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
C	Costi indiretti	
C0		Costi indiretti su base forfettaria
C1		Illuminazione, forza motrice, acqua
C2		Riscaldamento e condizionamento
C3		Telefono
C4		Spese postali
C5		Assicurazioni
C6		Cancelleria e stampati
C7		Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente
<b>C – TOTALE COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
<b>TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE (B + C)</b>		



### PIANO DEI COSTI 2 – ATTIVITA' NON FORMATIVE

<b>B – COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
<b>Codice</b>	<b>Macro categoria di spesa</b>	<b>Voce analitica di spesa</b>
B1	Preparazione	
B1.1		Indagine preliminare di mercato
B1.2		Ideazione e progettazione
B1.3		Pubblicizzazione e promozione dell'operazione
B1.4		Spese di costituzione ATS/ATI
B2	Realizzazione	
B2.1		Personale interno
B2.2		Collaboratori esterni
B2.3		Erogazione del servizio
B2.4		Altre funzioni tecniche
B2.5		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
B2.6		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
B2.7		Aiuti all'occupazione/creazione d'impresa
B2.8		Acquisto beni
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1		Incontri e seminari
B3.2		Elaborazione reports e studi
B3.3		Pubblicazione dei risultati
B4	Direzione e controllo interno	
B4.1		Direzione
B4.2		Coordinamento
B4.3		Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione
B4.4		Valutazione finale dell'operazione
<b>B – TOTALE COSTI DIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
C	Costi indiretti	
C0		Costi indiretti su base forfettaria
C1		Illuminazione, forza motrice, acqua
C2		Riscaldamento e condizionamento
C3		Telefono
C4		Spese postali
C5		Assicurazioni
C6		Cancelleria e stampati
C7		Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente
<b>C – TOTALE COSTI INDIRETTI DELL'OPERAZIONE</b>		
<b>TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE (B + C)</b>		



## 2. Spese ammissibili

### 2.1 Generalità

Le spese riferite ad un'operazione sono ammissibili al finanziamento del FSE+ quando non rientrano tra i costi non ammissibili.

Ai sensi degli articoli 64 par. 1 e 66 del RDC, in combinato disposto con l'articolo 16 par. 1 del RFSE+, non sono ammissibili al FSE+ i seguenti costi:

- a) gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili;
- c) l'acquisto di mobili, attrezzature e veicoli, tranne qualora tale acquisto sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o qualora tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o qualora l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica;
- d) le spese a sostegno di una delocalizzazione;
- e) l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi di cui ai punti i), ii) e iii) dell'art. 64, comma 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Inoltre non sono ammissibili:

- a) i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi, ad esclusione dei costi relativi alla denuncia alle autorità competenti e alle consulenze connesse;
- b) i deprezzamenti e le passività;
- c) i costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- d) le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari.

Ciò premesso, "sono ammissibili le spese, sostenute dai beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione, incluse le spese sostenute dalla pubblica amministrazione, purché previste dall'operazione stessa e approvate dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima" (DPR 22/2018 sopra citato).

### 2.2 I costi del personale

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione.

Per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento.

#### 2.2.1 Il personale interno

I costi per il personale ammissibili al FSE+ comprendono le retribuzioni lorde (compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità ecc.) incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni-pasto), in linea con i contratti collettivi, versate al personale a compenso del



lavoro prestato in relazione all'operazione. Rientrano nel costo del personale gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro (costo aziendale del lavoratore).

Ad esempio, per il personale dipendente, il costo ammissibile al FSE+ sarà di norma la retribuzione lorda (relativa alle ore di impegno nell'operazione cofinanziata) calcolata a partire dal costo annuo lordo che può essere composto in linea con quanto previsto dai contratti di riferimento, dalle seguenti voci:

- a) Voci retributive:
  - somma delle 12 retribuzioni mensili lorde (verificabili dalle buste paga);
  - tredicesima mensilità (verificabile dalla busta paga);
  - eventuale quattordicesima mensilità e ulteriori (dipende dal contratto - verificabile dalla busta paga);
  - eventuali maggiorazioni legate ai turni;
  - importi relativi a competenze di anni precedenti (arretrati) derivanti da accordi integrativi aziendali o da rinnovi del contratto collettivo purché direttamente collegati al periodo temporale di svolgimento dell'attività progettuale oggetto di verifica;
  - le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) effettivamente percepiti nel corso dell'anno;
  - quota di TFR annuo maturato
- b) Oneri sociali e previdenziali:
  - contributi previdenziali a carico azienda (ed es. INPS);
  - fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L. (ad es. fondi pensione dirigenti e quadri);
  - eventuali fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa;
  - assicurazione contro gli infortuni (INAIL);
  - altri costi sostenuti per il personale, come i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

La tariffa oraria del personale dipendente coinvolto nelle attività progettuali viene di norma espressa in termini di costo medio orario del lavoro che sarà quello derivante dal costo annuo lordo diviso per il numero di ore previste dal CCNL. In alternativa, a norma di quanto previsto dal par. 2 dell'art. 55 del RDC, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente e documentabile costo annuo lordo. Tale valore infatti è considerato dalla CE come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non deve essere giustificato.

Le spese relative alle trasferte del personale dipendente sono ammissibili nei limiti finanziari previsti dai contratti di riferimento.

### 2.2.2 Il personale esterno

Le prestazioni del personale esterno devono essere disciplinate sulla base di un apposito incarico sottoscritto dagli interessati – prestatore e soggetto attuatore - in data anteriore allo svolgimento della prestazione o al massimo all'inizio della stessa e recante i seguenti elementi:

- a) Il CUP (Codice Unico di Progetto) dell'operazione in cui viene impiegato,



- b) natura e oggetto della prestazione, con specifico riferimento all'operazione di cui deve essere riportato il codice assegnato dalla SRA, (o dall'AdG),
- c) durata della prestazione,
- d) periodo di svolgimento della prestazione,
- e) compenso orario lordo riconosciuto al percipiente,
- f) oneri a carico del soggetto attuatore,
- con l'indicazione dell'eventuale ritenuta fiscale o IVA e le ritenute previdenziali.

L'intera documentazione attestante la costituzione del rapporto deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto attuatore, disponibile per le verifiche in loco dell'AdG in collaborazione con la SRA e fa parte integrante della documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

La documentazione deve comprendere anche il curriculum professionale del prestatore d'opera; il curriculum deve essere sottoscritto dall'interessato in data non anteriore a 12 mesi dalla sottoscrizione dell'incarico.

Di seguito si fornisce il quadro dei parametri di costo ammissibili per le prestazioni del personale esterno:

Funzione	Voce di spesa di riferimento	Costo massimo ammissibile
Ricerca di mercato	B1.1 - Indagine preliminare di mercato	€ 60/ora
Ideazione e progettazione	B1.2 - Ideazione e progettazione	€ 60/ora
Informazione e pubblicità	B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'operazione	€ 60/ora
Selezione e orientamento	B1.4 - Selezione e orientamento dei partecipanti	€ 50/ora
Predisposizione materiale didattico	B1.5 - Elaborazione materiale didattico	€ 60/ora
Orientamento	B2.1 - Orientamento	€ 50/ora
Docenza fascia A	B2.2 – Docenza	€ 100/ora
- Docenti universitari di ruolo		
- Dirigenti di ricerca		
- Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno decennale nell'area di competenza		
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno decennale nell'area di competenza	B2.2 – Docenza	€ 80/ora
Docenza fascia B		
- Ricercatori con esperienza almeno triennale		
- Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno triennale nell'area di competenza		
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza		



Funzione	Voce di spesa di riferimento	Costo massimo ammissibile
almeno triennale nell'area di competenza		
Docenza fascia C		
- Ricercatori, imprenditori e professionisti della formazione con esperienza inferiore a tre anni nell'area di competenza	B2.2 – Docenza	€ 60/ora
Tutoraggio	B2.3 - Tutoraggio	€ 50/ora
Accompagnamento ad utenza svantaggiata	B2.6 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata	€ 50/ora
Certificazione esterna dei rendiconti	B2.9 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 1)	
- operazioni di carattere formativo di durata superiore a 400 ore (attività in senso stretto)	B2.6 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 2)	€ 300
Certificazione esterna dei rendiconti	B2.9 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 1)	
- operazioni di carattere formativo di durata compresa tra 201 e 400 ore (attività in senso stretto)	B2.6 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 2)	€ 200
Certificazione esterna dei rendiconti	B2.9 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 1)	
- operazioni di carattere formativo di durata compresa tra 41 e 200 ore (attività in senso stretto)	B2.6 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 2)	€ 150
Certificazione esterna dei rendiconti	B2.9 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 1)	
- operazioni di carattere formativo di durata inferiore a 41 ore (attività in senso stretto)	B2.6 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 2)	€ 120
Certificazione esterna dei rendiconti	B2.9 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 1)	
- operazioni di carattere non formativo	B2.6 Altre funzioni tecniche (Piano dei costi 2)	€ 200
Elaborazione reports e attività di studio		
- personale con esperienza professionale nel settore superiore a sette anni	B3.2 - Elaborazione reports e studi	€ 350 giornata





Funzione	Voce di spesa di riferimento	Costo massimo ammissibile
Elaborazione reports e attività di studio - personale con esperienza professionale nel settore superiore a tre anni e inferiore a sette anni	B3.2 - Elaborazione reports e studi	€ 250 giornata
Elaborazione reports e attività di studio - personale con esperienza professionale nel settore inferiore a tre anni	B3.2 - Elaborazione reports e studi	€ 180 giornata
Direzione	B4.1 - Direzione	€ 60/ora
Coordinamento	B4.2 - Coordinamento (Piano dei costi 1)	€ 60/ora

### 2.2.3 Trasferte del personale esterno

Le spese relative alle trasferte del personale esterno sono ammissibili nei seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Costi
Vitto	- fino a euro 30,00 euro per ciascun pasto sul territorio nazionale - fino a euro 40,00 per ciascun pasto all'estero
Alloggio	- fino ad albergo a 4 stelle
Trasporto	- automezzo o motomezzo proprio in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina super per ciascun chilometro di percorrenza - mezzi pubblici (pullman, treno, aereo. Con riferimento all'aereo, soltanto per percorrenze superiori ai 300 chilometri a tratta) - pedaggio autostradale - parcheggio

Le spese sono imputate alle voci di spesa della funzione del personale interessato.

### 2.2.4 Personale titolare di cariche sociali: conferimento incarichi

Possono rientrare tra i costi ammissibili del personale anche i costi dei titolari di cariche sociali, ossia dei soggetti che, secondo quanto previsto dal codice civile e dagli statuti societari, sono nominati per svolgere ruoli di responsabilità nella direzione e controllo delle attività della società (presidente, amministratore delegato, consiglieri di amministrazione, sindaci, ecc.).

Tali soggetti sono oggettivamente impegnati in ragione della loro specifica funzione nell'attività progettuale in quanto inseriti nel contesto delle attività istituzionali e di rappresentanza dell'ente. Il costo della partecipazione (che non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione) deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata).



I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, ad esempio in qualità di coordinatori, docenti, ecc.

In questi casi è necessario un incarico - relativo ad una specifica funzione - che rispetti le seguenti condizioni: sia preventivamente autorizzato dalla SRA o comunque previsto nell'operazione approvata e/o

- a) sia stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, o organo equiparato, e comunque conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- b) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- c) precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati dall'AdG in relazione alla tipologia dell'attività svolta e venga comunque determinato secondo principi di sana gestione finanziaria delle risorse, attraverso un'attenta analisi del mercato di riferimento e dei requisiti del soggetto incaricato.

Se il soggetto titolare di carica sociale riveste contestualmente la qualifica di lavoratore subordinato o parasubordinato, il costo imputato è quello risultante dalla busta paga rapportato alle effettive ore di impegno nelle attività progettuali.

Qualora la carica sociale venga assunta nel corso dell'attuazione del progetto, sarà necessario formulare un'apposita richiesta di autorizzazione alla SRA, comprovando il rispetto dei requisiti sopra elencati.

Nel caso di forme d'impresa in cui non vi siano cariche sociali in senso stretto (ad es. ditta individuale, ditta familiare, società di persone, ecc.), per i titolari di poteri di indirizzo e decisione delle attività d'impresa occorre che l'incarico (ordine di servizio) rispetti le seguenti condizioni:

- a) sia affidato da soggetto diverso dall'incaricato (nel rispetto del principio della separazione tra committente e prestatore d'opera). Laddove ciò non sia possibile, la funzione potrà essere svolta dal titolare nell'ambito dell'operazione solo se preventivamente autorizzata dalla SRA, anche in fase di approvazione dell'operazione, se previsto dai singoli dispositivi attuativi;
- b) sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'azione finanziata;
- c) precisi la durata ed il relativo compenso che, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali di costo fissati in relazione alla tipologia dell'attività svolta.

#### 2.2.5 Oneri aggiuntivi

Tutti i massimali di costo indicati relativi al personale esterno sono da intendersi al netto degli oneri.

#### 2.2.6 I costi per i partecipanti

I costi per i partecipanti sono i costi sostenuti per i soggetti, persone fisiche, che beneficiano direttamente di un intervento del FSE+.



Sono ammissibili:

- a) indennità di partecipazione ad attività di carattere formativo: fino a euro 3,50/ora;
- b) vitto, per attività di carattere formativo sul territorio regionale: fino a euro 5,29 per ciascun pasto;
- c) trasporto per attività di carattere formativo sul territorio regionale con il riconoscimento delle seguenti spese sostenute dagli allievi:
  - mezzo pubblico – pullman o treno;
  - utilizzo dell'automezzo o motomezzo proprio;
  - pedaggio autostradale – nel caso di utilizzo del mezzo proprio;
 Per quanto concerne l'utilizzo dell'automezzo proprio, è ammissibile alle seguenti condizioni:
  - l'attività formativa deve realizzarsi in un comune diverso da quella di residenza del destinatario;
  - il destinatario deve dichiarare l'impossibilità di poter ricorrere all'utilizzo del trasporto pubblico o che il suo utilizzo determina gravi difficoltà di accesso all'attività formativa. La dichiarazione del destinatario viene acquisita dal soggetto attuatore ed allegata alla documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione;
- d) partecipazione a visite e viaggi di studio:

Tipologia di spesa	Costi
Vitto	– fino euro 15,00 euro per ciascun pasto sul territorio nazionale fino a euro 30,00 per ciascun pasto all'estero
Alloggio	Limitatamente alla realizzazione di visite e viaggi di studio distanti oltre 200 km dalla sede principale di svolgimento dell'attività formativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>– massimo euro 55,00 per ciascun pernottamento sul territorio nazionale</li> <li>– massimo euro 85,00 euro per ciascun pernottamento all'estero</li> </ul>
Trasporto	– automezzo o motomezzo proprio in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina super per ciascun chilometro di percorrenza – noleggio pullman in ragione delle tariffe di mercato e con dichiarazione del legale rappresentante del soggetto attuatore che certifica la necessità del noleggio – mezzi pubblici (pullman, treno, aereo. Con riferimento all'aereo, soltanto per percorrenze superiori ai 300 chilometri a tratta) – pedaggio autostradale e parcheggio

La documentazione prodotta dal partecipante a giustificazione delle spese di vitto e trasporto deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, resa dall'allievo che conferma che le spese medesime sono state sostenute esclusivamente per le finalità di partecipazione all'attività formativa.

I costi sopraindicati sono imputati alla voce di spesa B2.4 Attività di sostegno all'utenza del Piano dei costi 1.

#### 2.2.7 I costi per i partecipanti in condizioni di svantaggio

Al fine di facilitare la partecipazione degli utenti rientranti nelle aree dello svantaggio alle operazioni e rafforzare ed integrare l'impatto delle attività formative, sono ammissibili misure di accompagnamento ulteriori, o con modalità più favorevoli, rispetto a quelle indicate al paragrafo 2.2.6. Tali misure sono finalizzate a favorire l'accesso alla formazione sia attraverso forme di aiuto al raggiungimento della sede



formativa sia mediante forme di tutoraggio personalizzato in aula. Le ulteriori spese ammissibili riguardano:

- a) indennità di partecipazione ad attività di carattere formativo: fino a euro 3,50/ora
- b) spese di trasporto, dell'allievo e dell'accompagnatore, dalla residenza dell'allievo alla sede di svolgimento dell'attività formativa e viceversa. Sono ammessi:
  - 1) l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico per attività realizzate al di fuori del territorio regionale;
  - 2) l'utilizzo di mezzi di trasporto speciali connessi alle specifiche esigenze dell'allievo;
  - 3) l'utilizzo del mezzo proprio dell'accompagnatore, con il rimborso delle spese sostenute in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina super per ciascun chilometro di percorrenza;
  - 4) il pedaggio autostradale;
  - 5) il parcheggio.

La documentazione prodotta a giustificazione delle spese di trasporto deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, resa dall'interessato che conferma che le spese medesime sono state sostenute esclusivamente per le finalità di partecipazione all'attività formativa;

c) spese relative alla funzione di accompagnamento. Le attività di accompagnamento possono essere svolte da personale dipendente del soggetto attuatore, non dipendente. Per quanto riguarda le modalità da seguire per l'affidamento dell'incarico al personale non dipendente valgono le indicazioni precedentemente fornite. La documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione deve contenere una relazione attestante l'attività svolta nella funzione di accompagnamento.

I costi sopraindicati sono imputati alla voce di spesa B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata del Piano dei costi 1.

### 2.3 Spese della Pubblica Amministrazione

Sono ammissibili le spese della PA relative alla valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione. Nel caso in cui la PA coincida con l'AdG o con le altre Autorità responsabili dei PR, ad esempio la SRA, le spese connesse a tali attività sono riconducibili all'assistenza tecnica se trasversali a tutto il PR; saranno invece imputabili alla singola operazione se strettamente connesse ad essa.

Nel caso in cui il beneficiario dell'operazione si identifica nella PA che realizza l'operazione stessa, si applicano le regole di ammissibilità della spesa del FSE+. In particolare la spesa dovrà essere:

- a) sostenuta dal beneficiario, cioè dal soggetto della PA responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione;
- b) connessa all'esecuzione della specifica operazione;
- c) prevista dalla stessa operazione e approvata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità.

Anche nel caso di operazioni realizzate dalla PA si rende necessaria la formulazione di una proposta progettuale da sottoporre all'approvazione dell'AdG, con l'indicazione delle spese preventivate per l'esecuzione dell'attività.

Qualora l'AdG sia beneficiaria e realizzi direttamente l'operazione, la proposta progettuale si concretizza nei provvedimenti amministrativi assunti.



## 2.4 Acquisto di beni

Ai sensi dell'art. 13 par. 4 del RFSE+, non sono ammissibili al finanziamento del FSE+ le spese relative all'acquisto di infrastrutture, di terreni e di beni immobili.

Ne consegue pertanto che nella programmazione 2021-2027, è ammissibile la spesa relativa all'acquisizione di tutti gli altri beni non espressamente oggetto di divieto, in particolare dei beni mobili, variamente classificati, quali: automezzi e altri mezzi di trasporto; macchinari; mobili e arredi; materiale bibliografico in formato cartaceo e informatico quali libri e riviste; strumentazione tecnica quali pc e attrezzature in genere (siano esse informatiche, tecniche e scientifiche) comunque non infrastrutturali; equipaggiamento e vestiario, opere dell'ingegno, titoli e partecipazioni, ecc.).

La condizione da rispettare è che tale acquisto sia necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, o che tali voci siano completamente ammortizzate durante l'operazione, o che l'acquisto di tali articoli sia l'opzione più economica.

E' inoltre ammissibile l'acquisto di beni/materiali usato qualora ricorrano le seguenti condizioni:

- il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.

Oltre all'acquisto, costituisce spesa ammissibile al contributo del FSE+, l'ammortamento dei beni (sia nuovi sia usati), alle condizioni disciplinate dall'art. 67 par. 2 del RDC.

E' facoltà dell'AdG – o della SRA - definire nei propri dispositivi di attuazione, ad esempio in funzione della tipologia di intervento:

- i limiti all'acquisto di categorie di beni, anche in relazione a eventuali tetti di importo ammissibile;
- l'ammissibilità dell'ammortamento di un bene acquistato anziché il relativo costo di acquisto.

Le spese relative all'acquisto di beni sono imputabili alla voce di spesa Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (B2.9 del Piano dei costi 1 e B2.5 del Piano dei costi 2).

## 2.5 Noleggio e locazione di beni

Oltre all'acquisto, sono ammissibili le spese per il noleggio o la locazione di tutti i beni (compresi quelli non eleggibili ai sensi dell'art. 16 del RFSE+).

Le spese relative al noleggio e locazione di beni sono imputabili alla voce di spesa Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (B2.9 del Piano dei costi 1 e B2.5 del Piano dei costi 2).

Di seguito ulteriori indicazioni in merito a noleggio, affitto, leasing, all'ammortamento e alla manutenzione delle attrezzature.



#### - NOLEGGIO, AFFITTO, LEASING

Sono ammissibili i costi relativi al noleggio delle attrezzature usate esclusivamente per l'attività oggetto del finanziamento ovvero attrezzature di uso comune a più attività; in quest'ultimo caso il costo dovrà essere rapportato alle ore di utilizzo direttamente imputabili secondo la seguente formula:

L'importo del noleggio non può superare il doppio della quota di ammortamento annuo, calcolata sul valore di mercato del bene, che deve essere documentato dal soggetto attuatore, per il periodo di utilizzo. Per la quota di ammortamento si fa riferimento alle aliquote previste dal DM 31.12.1988 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso di noleggio di beni hardware, il concedente deve svolgere attività di commercializzazione di beni hardware e software pena l'inammissibilità del costo.

Il contratto di leasing è equiparabile ad un contratto di locazione ad esclusione della quota di riscatto e degli oneri finanziari, amministrativi e bancari ad esso collegato che non sono ammessi.

Con riferimento alla locazione di immobili, è ammessa la sola spesa relativa all'utilizzo di uno o più locali (aule, laboratori, altro) dove si svolge concretamente l'attività riferibile all'operazione e per il periodo di reale utilizzo. In tutti gli altri casi la spesa è da considerarsi un costo generale di gestione e rientra come tale tra i costi indiretti dell'operazione.

E' ammissibile la spesa sostenuta per il canone degli immobili per il periodo direttamente imputabile all'operazione nei limiti di quanto stabilito nel contratto di locazione. Se la locazione si riferisce esclusivamente al periodo in cui viene svolta l'attività si ammette il canone definito con il locatore mentre diversamente, se il contratto prevede una durata superiore, il costo deve essere rapportato al periodo di utilizzo nell'ambito dell'operazione.

In caso di sub-locazione è ammesso il costo per il canone sostenuto in misura comunque non superiore al canone che il sub-locatore corrisponde al proprietario dell'immobile. Tale canone deve essere documentato dal soggetto attuatore.

#### - AMMORTAMENTO

Costituisce spesa ammissibile al contributo del FSE+, l'ammortamento dei beni (sia nuovi sia usati), alle seguenti condizioni:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture, per i costi ammissibili rimborsati nella forma di cui all'art. 53 par. 1 lettera a) del RDC.

Pertanto, il FSE+ non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni (nuovi o usati) e il relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE+ per il valore residuo.



In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute. Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

Per valore d'acquisto si intende il costo del bene al lordo dell'IVA indetraibile e delle eventuali spese accessorie.

Possono essere ammessi singoli pezzi acquisiti in epoche successive all'acquisto completo allo scopo di sostituire articoli rotti o obsoleti.

Se il bene è di proprietà del soggetto attuatore è imputabile una spesa pari alla quota di ammortamento ordinario rapportata al periodo di effettivo utilizzo calcolata come segue:

#### - MANUTENZIONI

Qualora per le attrezzature utilizzate si sia proceduto nell'anno in cui si riferisce l'operazione, a manutenzione ordinaria, i costi relativi possono essere calcolati con riferimento alle quote di utilizzo sempreché non siano già previste nel contratto di affitto o noleggio.

La manutenzione ordinaria può essere svolta da un'impresa o da personale dipendente.

Nelle operazioni gestite a costi reali la documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione deve contenere, in allegato, i contratti di affitto e noleggio dei locali e delle attrezzature.

## 2.6 Contributi in natura

Ai sensi dell'art. 67 par. 1 RDC, i contributi in natura - sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione - sono ammissibili purché:

- al termine dell'operazione, il sostegno pubblico non superi il totale delle spese ammissibili al netto dei contributi in natura; il contributo in natura, perciò, è ammissibile a titolo di cofinanziamento del beneficiario (pubblico o privato);
- il valore dei contributi in natura non supera i costi di mercato;
- il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente (ad esempio, attraverso dei calcoli oggettivi o mediante perizie di professionisti indipendenti);
- nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore a un euro;
- nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro impiegato e verificato, e del tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

I contributi in natura sono definibili, quindi, come contributi apportati da un beneficiario alla realizzazione di un'operazione per i quali non sussistono pagamenti, ovvero movimentazioni di denaro in funzione dell'operazione finanziata. Dal momento che la spesa di un'operazione che riceve il sostegno del FSE+, per essere ammissibile, deve essere sostenuta dal beneficiario e pagata, il RDC ha introdotto una norma



specifica che, derogando a tale requisito generale della spesa, rende ammissibili, i contributi in natura, alle condizioni dettate dall'art. 67 par. 1 del RDC.

Tali contributi concorrono pertanto al totale delle spese ammissibili di un'operazione ma non possono essere ricompresi nella quota di sostegno pubblico (ovvero quota FSE+ + quota di rispettivo cofinanziamento nazionale), rientrando quindi unicamente nella quota di cofinanziamento apportato dal beneficiario (pubblico o privato a seconda della natura del beneficiario).

Per quanto riguarda il FSE+, va inoltre segnalato l'art. 16 par. 2 RFSE+, che introduce una deroga, secondo cui "i contributi in natura sotto forma di indennità o salari versati da un terzo a vantaggio dei partecipanti a un'operazione possono essere ammessi a un contributo [...] a condizione che i contributi in natura siano sostenuti conformemente alle regole nazionali, comprese le regole contabili, e non superino i costi sostenuti dai terzi".

Va infine ricordato che, in caso di applicazione di costi semplificati, le categorie di costo che comprendono eventualmente i contributi in natura (così come gli ammortamenti) non vanno giustificate. I contributi in natura, così come definiti all'art. 67 par. 1 RDC, possono essere presi in conto per calcolare il valore delle diverse opzioni di semplificazione (tassi, UCS o somme forfettarie) e non è necessario verificare l'esistenza di tali contributi, vale a dire non occorre verificare il rispetto delle condizioni poste all'art. 67.

Inoltre, anche le indennità e le retribuzioni versate da terzi, a norma dell'art.13 par. 5 RFSE+, possono essere oggetto di opzioni di semplificazione ed essere rimborsate su tali basi.

Le spese relative all'acquisto di beni sono imputabili alla voce di spesa B2.8 – Altre Funzioni tecniche del Piano dei costi 1 e alla voce di spesa B2.4 – Altre funzioni tecniche del Piano dei costi 2.

## 2.7 Garanzie

Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Il beneficiario, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione finanziaria da parte della SRA, deve presentare una garanzia fideiussoria a copertura della somma anticipata, utilizzando l'apposito modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito [www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area/operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area/operatori).

Le spese relative alla fideiussione sono imputabili alla voce di spesa B2.8 – Altre Funzioni tecniche del Piano dei costi 1 e alla voce di spesa B2.4 – Altre funzioni tecniche del Piano dei costi 2.

## 2.8 Spese legali e spese bancarie

Sono ammissibili le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie (ma non gli oneri e spese processuali e di contenziosi che sono inammissibili), se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

Inoltre, qualora l'esecuzione dell'operazione richieda l'apertura di uno o più conti bancari, le spese ad essi afferenti sono ammissibili.





Le spese legali e le spese bancarie sono imputabili alla voce di spesa B2.8 – Altre Funzioni tecniche del Piano dei costi 1 e alla voce di spesa B2.4 – Altre funzioni tecniche del Piano dei costi 2.

## 2.9 Spese di natura fiscale

In relazione alle tematiche inerenti le spese di natura fiscale, si fornisce il seguente quadro di riferimento:

a) Regime IVA per le operazioni cofinanziate dal FSE+

In linea con quanto previsto dall'art. 64, paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 l'imposta sul valore aggiunto («IVA») non è ammissibile salvo:

- per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5 000 000EUR (IVA inclusa);
- per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5 000 000EUR (IVA inclusa) nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA;
- gli investimenti realizzati dai destinatari finali nel contesto degli strumenti finanziari; se tali investimenti sono sostenuti da strumenti finanziari combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni di cui all'articolo 58, paragrafo 5, l'IVA non è ammissibile per la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni, a meno che l'IVA per il costo dell'investimento non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA o se la parte del costo dell'investimento corrispondente al sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è inferiore a 5.000.000 di euro (IVA inclusa).

e dall'art. 15 della Norma nazionale sull'ammissibilità della spesa, l'IVA costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, indipendentemente dalla natura pubblica o privata di quest'ultimo.

L'IVA non recuperabile dal beneficiario in forza di norme nazionali specifiche, costituisce spesa ammissibile solo qualora tali norme siano interamente compatibili con le direttive europee in materia.

L'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche se non effettivamente recuperata dal beneficiario.

I contributi FSE erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, come anche confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013, sono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere, inquadrandosi tali contributi non come cessione di beni, ma come movimentazioni finanziarie carenti del presupposto oggettivo ed, in quanto tali, fuori del campo di applicazione Iva (art. 2, co. 3 lettera a DPR n. 633/72).

Nel caso in cui le attività finanziate vengono svolte nell'ambito di un rapporto contrattuale, e quindi rilevano ai fini IVA, è necessario verificare se devono essere configurate in esenzione Iva. In particolare, per la formazione è prevista l'esenzione ex art. 10, comma 20, del DPR n. 633 del 1972, laddove erogate da enti riconosciuti o accreditati ai sensi della specifica normativa nazionale e regionale.

Analogo regime di esenzione è previsto dall'art. 14 comma 10 della legge 537/1993 per le Pubbliche Amministrazioni che decidono di acquisire servizi di formazione per il proprio personale.

Un altro esempio riguarda le prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale a favore ad esempio degli anziani ed inabili adulti, dei minori che, ai sensi del comma 27-ter del DPR 633/1972 rientrano nel campo di esenzione IVA, se rese da organismi di diritto pubblico, da istituzioni



sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica, previste dall'art. 41 L. 833/78, o da enti aventi finalità di assistenza sociale e da ONLUS.

In conclusione, nei casi in cui la PA "eroghi somme di denaro agendo secondo le disposizioni dell'art. 12 della legge n. 241/90, detto riferimento è sufficiente a qualificare le somme in questione come contributi pubblici, come tali privi di rilievo ai fini IVA", come evidenziato da ultimo nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 20 dell'11 maggio 2015. Infatti, la concessione di sovvenzione è caratterizzata dai seguenti elementi:

- a) natura unilaterale della sovvenzione;
- b) nell'ambito di tale rapporto:
  - il soggetto destinatario del contributo concorre nella realizzazione di compiti istituzionali dell'ente pubblico; In altri termini, l'erogazione del contributo è diretta a fornire un servizio nei confronti di destinatari meritevoli di attenzione sociale.
  - la suddetta realizzazione di compiti istituzionali coinvolge in modo diretto la collettività amministrata, quale utente delle attività finanziate attraverso il contributo pubblico.

Si fa infine presente che nel caso in cui l'attività finanziata sia svolta da più soggetti in forma partenariale (a titolo di esempio, ATI, ATS, RTI o altre forme), il trattamento Iva da riservare ai trasferimenti di fondi seguirà lo stesso regime fiscale instauratosi tra l'Amministrazione e il beneficiario del finanziamento, a prescindere dalle modalità di rendicontazione (a costi reali o semplificati).

In linea di massima, infatti:

- a) i partner, al fine di realizzare il progetto, concordano fra loro la ripartizione delle competenze, degli ambiti di attività e delle quote di finanziamento relative a ciascun partner;
- b) l'eventuale passaggio di fondi tra i partner costituirà una mera movimentazione finanziaria non soggetta ad Iva ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972.

Per quanto riguarda il diritto alla detrazione dell'IVA, in linea generale, l'art. 19 del DPR n. 633 del 1972 ammette la detrazione dell'IVA assolta sugli acquisti di beni e servizi solo se il beneficiario (soggetto passivo) utilizza detti acquisti per effettuare operazioni imponibili o ad esse assimilate.

Ai fini della detrazione, tuttavia, i contributi a fondo perduto non incidono sulla determinazione dell'imposta detraibile. Per il soggetto passivo beneficiario dei contributi, il diritto a detrazione non è pregiudicato dalla natura contributiva delle somme percepite, ma dipende esclusivamente dal regime fiscale delle operazioni attive realizzate dal beneficiario.

Pertanto, per il soggetto beneficiario dei contributi FSE, il diritto a detrazione dell'IVA è soggetto alle regole generali che disciplinano il diritto a detrazione (art. 19 e ss. Del DPR 633/1972).

Ne consegue che, qualora i beni e i servizi siano utilizzati dal beneficiario esclusivamente per realizzare operazioni fuori campo IVA – come ad esempio, servizi di formazione fuori campo IVA perché resi agli utenti finali gratuitamente – non compete alcuna detrazione d'imposta (cfr. Circolare 20/2015 pag.8 e ss.), e pertanto la relativa IVA che rimane a carico del beneficiario è ammissibile al FSE.

Nel caso in cui i beni e i servizi acquistati dal beneficiario siano utilizzati per realizzare (nello stesso anno) sia operazioni imponibili sia operazioni fuori campo IVA, per l'IVA assolta su detti acquisti spetta una detrazione rapportata all'entità del loro impiego per le operazioni imponibili. Pertanto, sarà ammissibile al FSE la parte di IVA relativa alle operazioni fuori campo IVA.



Nel caso in cui i beni e i servizi acquistati dal beneficiario siano utilizzati per realizzare, nello stesso anno, sia operazioni imponibili sia operazioni esenti, la detrazione si esercita, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del DPR 633/72, applicando il pro-rata di cui all'art. 19-bis. Sarà pertanto ammissibile al FSE la quota di IVA rimasta a carico del beneficiario.

Con la legge cd. "Milleproroghe" 25 febbraio 2016, n. 21, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 è stata introdotta una norma di interpretazione autentica della normativa vigente in materia di detraibilità dell'IVA, prevedendo che "L'articolo 19, comma 2, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, in relazione alle attività formative svolte dagli organismi di formazione professionale che percepiscono contributi pubblici, anche erogati ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si interpreta nel senso che l'imposta sul valore aggiunto assolta sull'acquisto di beni e servizi è detraibile se i beni e servizi acquistati con tali contributi sono utilizzati per l'effettuazione di operazioni imponibili o che danno diritto alla detrazione".

Il comma 2-quater dell'art. 10 del DL 210/2015, specifica che, per le operazioni già effettuate, resta salva la detrazione dell'imposta assolta "a monte" da parte degli Organismi di Formazione destinatari del finanziamento pubblico in regime concessorio, se vengono rispettate le seguenti due condizioni:

- la detrazione dell'IVA è stata esercitata anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 210/2015 (27/02/2016);
- l'imposta detratta non rientra tra le spese ammesse a finanziamento.

b) Irap

L'irap riconducibile all'operazione non è ammissibile al finanziamento del FSE+.

c) Altri oneri, imposte e tasse

Gli altri oneri, imposte e tasse (es. le imposte dirette e i contributi previdenziali e assistenziali su stipendi e compensi) costituiscono spesa ammissibile se effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario o dal destinatario in relazione allo specifico progetto cofinanziato e nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese sostenute per la registrazione dei contratti, atti notarili, imposta di registro ecc. costituiscono spesa ammissibile se afferenti a un'operazione e qualora espressamente previste dalle Amministrazioni responsabili.

Relativamente all'imposta di bollo nel caso di Convenzioni di tirocini formativi si precisa che per le convenzioni stipulate tra Pubbliche Amministrazioni, è applicabile il regime di esenzione ai sensi dell'art. 16 dell'Allegato B del DPR n. 642 del 26/10/1972.

Poiché i casi di esenzione sono individuati esplicitamente dalla normativa vigente, si reputa che tutti i casi non espressamente elencati debbano essere assoggettati all'imposta di bollo.

d) Ritenuta del 4% a titolo di acconto (art. 28 DPR 600/73)

Per completezza di trattazione dei profili fiscali, si tratta di seguito la ritenuta di cui all'art. 28 DPR 600/73, sebbene non rilevi sotto il profilo dell'ammissibilità della spesa al FSE.

L'art. 74 par. 1 lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 conferma il principio dell'"integrità dei pagamenti ai beneficiari", prevedendo che l'Autorità di Gestione "garantisce, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, che ciascun beneficiario riceva l'importo dovuto integralmente".

Tale principio attiene al contributo pubblico totale, comprensivo sia della quota nazionale sia della quota comunitaria.

La ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/73, pertanto, ai sensi dell'art. 132 citato e come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione 11.06.2010 n. 51/E, non si applica ai contributi pubblici erogati



dalle Amministrazioni competenti ai beneficiari per il finanziamento di azioni realizzate nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi.

Resta inteso comunque che i contributi medesimi, ancorché non soggetti a ritenuta d'acconto concorrono alla formazione del reddito imponibile delle imprese beneficiarie in applicazione delle ordinarie regole del TUIR.

### 2.10 Utilizzo dei revisori contabili (certificazione esterna dei rendiconti)

In sede di avviso la SRA, con esclusivo riferimento ad operazioni gestite secondo la modalità a costi reali, può prevedere la certificazione preventiva del rendiconto delle spese sostenute da parte di persona o società iscritta nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.39, non legata da rapporto organico con il titolare dell'operazione oggetto della certificazione. Tale certificazione avviene prima della presentazione del rendiconto medesimo alla PO controllo e rendicontazione.

Il certificatore assicura l'esame dei titoli di spesa nonché dell'intera documentazione di supporto, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente nonché alle disposizioni del Regolamento e dell'avviso di riferimento.

La SRA indica in sede di avviso pubblico il costo massimo ammissibile per la certificazione esterna dei rendiconti entro i limiti massimi indicati al paragrafo 2.2.2.

La spesa relativa alla certificazione esterna dei rendiconti va imputata, par quanto di pertinenza, alla voce di spesa B2.8 – Altre funzioni tecniche – del Piano dei costi 1 o alla voce di spesa B2.4 – Altre funzioni tecniche – del Piano dei costi 2.

## 3. Ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi

L'utilizzo delle misure di semplificazione nella gestione di operazioni finanziate dal Fondo sociale europeo, introdotte con il regolamento (CE) n. 396/2009, è avvenuta sul territorio del Friuli Venezia Giulia sin dalla fine del 2010, con una serie di integrazioni e modifiche determinate dalla volontà di migliorare e ottimizzare l'impianto complessivo.

Il documento concernente "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", d'ora in poi Documento UCS, costituisce il documento di riferimento per l'applicazione delle forme di semplificazione dei costi a valere sulle operazioni finanziate dal PR FSE+.

Ai fini della loro applicazione e utilizzo, il ricorso alle Unità di costo standard (UCS) di cui al Documento UCS deve essere specificamente previsto dall'avviso di riferimento.

L'AdG assicura la manutenzione del Documento UCS, raccordandosi a tal fine con il coordinamento tecnico interregionale delle Regioni.



#### 4. Ulteriori indicazioni in merito alle voci di spesa ammissibili

Nei paragrafi che seguono – da 4.1 a 4.28 – si forniscono ulteriori elementi relativi alle voci di spesa ammissibili del Piano dei costi 1 e del Piano dei costi 2 che riguardano principalmente lo svolgimento delle operazioni a costi reali e che hanno costituito la base storica per la definizione delle unità di costo standard (UCS).

##### 4.1 Voce di spesa B1.1 Indagine preliminare di mercato (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Sono ammissibili le spese relative ad indagini di mercato preliminari funzionali alla progettazione dell'operazione. Le attività possono essere realizzate da personale interno e/o da personale esterno.

##### 4.2 Voce di spesa B1.2 Ideazione e progettazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Per Ideazione si intende la fase di vera e propria stesura dell'operazione che si colloca temporalmente fra la data dell'Avviso e la scadenza per la presentazione delle operazioni in esso prevista.

Per Progettazione si intende invece l'attività di programmazione di dettaglio (microprogettazione o progettazione esecutiva) che rende possibile l'avvio dell'attività contemperando tutte le esigenze organizzative (pianificazione delle risorse umane e strutturali, calendarizzazione, programmazione didattica ecc.). Tale attività trova di norma collocazione temporale fra la data di approvazione del progetto e l'inizio dell'attività in senso stretto. E' comunque consentito lo svolgimento della microprogettazione anche nell'ambito dell'attività in senso stretto, in particolare per le attività di lunga durata, a fronte di adeguate e documentate motivazioni.

L'attività di ideazione e progettazione può essere svolta da personale interno e/o esterno.

Il costo complessivo massimo ammissibile a rendiconto sulla presente voce analitica di spesa non può essere superiore al 5% del costo complessivo dell'operazione ammesso a preventivo, al netto di eventuali partecipazioni finanziarie private.

Ove la medesima attività di ideazione e progettazione sia riferibile a due o più operazioni, il limite massimo va percentualizzato e ripartito pro quota su tutte le operazioni o va imputato complessivamente ad una sola operazione.

Eventuali attività di ideazione e progettazione che si configurino quali revisioni di precedenti attività possono determinare il riconoscimento di un costo massimo non superiore al 10% di quello approvato originariamente.

Con riferimento al personale dipendente impegnato in attività di ideazione e progettazione, sono ammissibili le spese relative alle trasferte dalla sede di lavoro ad altra sede funzionale all'espletamento dell'attività in questione.

Con riferimento al personale non dipendente impegnato in attività di ideazione e progettazione, sono ammissibili le spese relative alle trasferte dal luogo di residenza alla sede del beneficiario o ad altra sede funzionale all'espletamento dell'attività.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.



#### 4.3 Voce di spesa B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
<b>Sito web e profili social ufficiali</b>	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Documenti e materiali di comunicazione</b>	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</b>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX del RDC.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Poster o display elettronico</b>	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</b>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021



Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+.

Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- recare tutti i seguenti loghi:

Nelle azioni di pubblicizzazione e promozione dell'operazione il soggetto attuatore può utilizzare anche il proprio emblema, di dimensioni comunque non superiori a quelle degli emblemi precedenti.

Gli emblemi sopraindicati devono essere riportati anche in tutte le comunicazioni e documenti rivolti ai destinatari.

Copia di tutto il materiale pubblicitario prodotto deve essere allegata al rendiconto.

La SRA si riserva la possibilità di valutare l'ammissibilità di ulteriori forme di pubblicizzazione e promozione proposte.

Se l'operazione è rivolta a categorie circoscritte e predeterminate di destinatari le attività di promozione e pubblicizzazione consistono in un'informativa relativa alla natura dell'operazione e al soggetto finanziatore.

L'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione può essere svolta da personale interno e/o esterno. Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.4 Voce di spesa B1.4 Selezione e orientamento dei partecipanti (Piano dei costi 1)

Per selezione dei partecipanti si intende la fase attraverso la quale il soggetto attuatore verifica il possesso, da parte del candidato, dei requisiti di carattere soggettivo indicati nell'operazione per la partecipazione all'operazione stessa, con la possibilità di prevedere prove selettive di accesso all'operazione nei confronti di tutti i candidati aventi titolo.

L'attività di selezione dei partecipanti deve essere dettagliatamente documentata dal soggetto attuatore in un apposito verbale sottoscritto dal responsabile dell'operazione che fa parte integrante del rendiconto dell'operazione.

Nel caso di prove selettive, tutta la documentazione relativa alle selezioni (prove scritte, test attitudinali, graduatoria finale, ecc.) deve rimanere a disposizione nel fascicolo di progetto.

Per orientamento dei partecipanti si intende la fase di accompagnamento alla scelta del percorso formativo operata dal soggetto attuatore nei riguardi di un candidato.

L'attività di selezione e orientamento dei partecipanti può essere svolta da personale interno e/o esterno. Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.



#### 4.5 Voce di spesa B1.5 Elaborazione del materiale didattico (Piano dei costi 1)

Sono ammissibili le spese relative all'attività svolta dai docenti impegnati nell'operazione per la elaborazione di materiale didattico originale da somministrare e fornire agli allievi partecipanti all'operazione medesima.

L'attività di elaborazione del materiale didattico può essere svolta da personale interno e/o esterno.

Il materiale didattico elaborato, che deve recare gli emblemi indicati nel paragrafo relativo alla voce di spesa "B1.3 Pubblicizzazione e promozione dell'operazione" e deve essere allegato al rendiconto unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio del docente che ne attesti l'originalità.

#### 4.6 Voce di spesa B1.6 Formazione del personale docente (Piano dei costi 1)

La formazione del personale docente è esclusivamente rivolta a coloro che operano all'interno del soggetto attuatore con tale funzione ed in posizione di lavoro dipendente. In particolare il soggetto attuatore, nella fase di preparazione dell'operazione, deve indicare le motivazioni che inducono a prevedere la formazione del personale docente, definire il percorso formativo e evidenziare l'economicità della scelta che deve avere ricadute anche sull'attività futura del soggetto attuatore e favorire la crescita professionale del docente interessato.

La formazione del personale docente non deve avere una durata superiore a 40 ore e costituisce parte di una operazione finalizzata alla erogazione di un percorso formativo.

La formazione del personale docente può costituire momento di avvio dell'attività formativa in senso stretto; il personale docente coinvolto nella formazione non può erogare le ore di formazione previste a suo carico dall'operazione prima dell'avvio e conclusione del percorso formativo ad esso indirizzato.

La spesa ammissibile riguarda l'attività di docenza.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2. L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.7 Voce di spesa Spese di costituzione ATS/ATI (B1.7 Piano dei costi 1 e B1.4 Piano dei costi 2)

Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario per la costituzione dell'ATS/ATI, ove previsto dall'avviso di riferimento.

#### 4.8 Voce spesa B2.1 Docenza/Orientamento (Piano dei costi 1)

Orientamento

Le attività comprendono la predisposizione di un servizio di accoglienza e di prima consulenza orientativa, anche specialistica, prodromico a una migliore fruizione del servizio da parte del destinatario del progetto.





Le attività di orientamento si sviluppano su percorsi individuali o collettivi di durata di norma non superiore a 30 ore.

Le attività di orientamento possono essere svolte da personale interno e/o esterno. Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### Docenza

Le attività di docenza possono essere svolte da personale interno e/o esterno.

Per quanto concerne le modalità di determinazione dei costi, si rinvia al paragrafo 2.2.

Ove adeguatamente motivato dal soggetto attuatore nell'ambito dell'operazione e non espressamente escluso in sede di avviso pubblico, è ammissibile un'attività di codocenza in accompagnamento alla docenza.

Per la definizione delle attività di codocenza – affidamento dell'incarico, remunerazione – valgono le indicazioni relative ai docenti.

Nel formulario adottato per la presentazione dell'operazione, relativamente ad ogni modulo formativo deve essere indicata la tipologia di docenza che si ritiene di utilizzare. Per il personale docente a cui si intende conferire un incarico, sia esso dipendente o non dipendente, è necessario indicare le specifiche competenze richieste.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.9 Voce di spesa B2.1 Personale interno (Piano dei costi 2)

La voce di spesa riguarda la partecipazione di personale interno del beneficiario alla realizzazione di attività di carattere non formativo.

Per quanto concerne le modalità di determinazione dei costi, si rinvia al paragrafo 2.2.1. L'avviso di riferimento:

- può indicare limiti massimi di ore di impegno del personale, anche distinguendo relativamente alle tipologie di funzioni richieste;
- può prevedere l'ammissibilità delle spese di trasferta.

#### 4.10 Voce di spesa B2.2 Tutoraggio (Piano dei costi 1)

Le attività di tutoraggio possono essere svolte da personale interno e/o esterno.

Per quanto concerne le modalità di determinazione dei costi, si rinvia al paragrafo 2.2.

La presenza in aula del tutor durante un'operazione di carattere formativo deve essere documentata sul registro di presenza allievi attraverso la firma del tutor e una breve descrizione dell'attività svolta.

L'avviso pubblico di riferimento può indicare il limite massimo dell'attività di tutoraggio all'interno dell'operazione, in termini orari e/o finanziari.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.



L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.11 Voce di spesa B2.2 Collaboratori esterni (Piano dei costi 2)

La voce di spesa riguarda la partecipazione di personale esterno del beneficiario alla realizzazione di attività di carattere non formativo.

Per quanto concerne le modalità di determinazione dei costi, si rinvia al paragrafo 2.2.2. L'avviso di riferimento:

- può indicare limiti massimi di ore di impegno del personale, anche distinguendo relativamente alle tipologie di funzioni richieste;
- può prevedere l'ammissibilità delle spese di trasferta.

#### 4.12 Voce di spesa B2.3 Erogazione del servizio (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

L'utilizzo della presente voce analitica di spesa assume una duplice valenza qualora ci si riferisca alla fase di presentazione dell'operazione o alla fase di documentazione finale che accerta la realizzazione dell'operazione.

Nella prima eventualità, ed ove previsto dall'avviso pubblico di riferimento, sulla presente voce di spesa deve essere imputato il costo complessivo dell'operazione o la somma dei costi diretti, comprensiva o meno del costo relativo alla partecipazione dei lavoratori all'operazione – nel caso di operazioni formative costituenti aiuti alla formazione ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Nella seconda eventualità sulla presente voce di spesa potranno essere rendicontati i costi indicati nell'avviso pubblico di riferimento.

#### 4.13 Voce di spesa B2.4 Attività di sostegno all'utenza (Piano dei costi 1)

Al fine di facilitare la partecipazione degli utenti alle operazioni e rafforzare l'impatto delle attività formative, sono ammissibili misure di sostegno a favore dell'utenza che vanno da indennità di partecipazione al sostegno per le spese sostenute per il vitto, l'alloggio, la mobilità.

Il quadro dettagliato delle tipologie di spese ammissibili è indicato al paragrafo 2.2.6.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese di cui al presente paragrafo devono essere previste dall'avviso di riferimento.

#### 4.14 Voce di spesa B2.5 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (Piano dei costi 1)

Il quadro dettagliato delle tipologie di spese ammissibili è indicato al paragrafo 2.2.7.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese di cui al presente paragrafo devono essere previste dall'avviso di riferimento.



Per quanto concerne la definizione di “utenza svantaggiata”, si applicano le seguenti definizioni presenti nel regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014:

- a) «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:
- 1) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
  - 2) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
  - 3) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
  - 4) aver superato i 50 anni di età;
  - 5) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
  - 6) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
  - 7) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- b) «lavoratore con disabilità»:
- 1) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale;
  - 2) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.

#### 4.15 Voce di spesa B2.6 Retribuzioni ed oneri del personale in Formazione (Piano dei costi 1)

Con riferimento alle attività formative rientranti nella disciplina degli aiuti alla formazione di cui al Regolamento (UE) 651/2014, sono ammissibili, a titolo di cofinanziamento privato, i costi del personale dipendente e non dipendente partecipante all'operazione.

L'imputazione dei costi relativi al personale partecipante avviene sulla base della procedura di calcolo indicata ai paragrafi 2.2.1 e 2.2.2

Gli avvisi pubblici di riferimento indicano i livelli massimi, in termini percentuali o assoluti, di incidenza della presente voce analitica di spesa rispetto al costo totale dell'operazione, sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria di riferimento.

#### 4.16 Voce di spesa B2.7 Esami e prove finali (Piano dei costi 1)

Sono ammissibili i compensi ai commissari degli esami finali previsti dall'articolo 16 della LR 27/2017.

Per quanto riguarda i partecipanti alle commissioni di esame o prova finale cui non compete tale compenso, la loro remunerazione avviene secondo quanto previsto per le funzioni svolte all'interno dell'operazione – docenza, coordinamento, tutoraggio.



#### 4.17 Voce di spesa B2.7 Aiuti all'occupazione /creazione d'impresa (Piano dei costi 2)

Sono ammissibili:

- Le spese liquidate a titolo di incentivo all'assunzione alle imprese che assumono in base ai requisiti e alle condizioni previste negli specifici avvisi;
- I costi sostenuti per progetti di creazione d'impresa, limitatamente alle tipologie di costo ammissibili e alle condizioni di ammissibilità del FSE, oppure anche del FESR utilizzando la clausola di flessibilità di cui al precedente punto 1.1, disciplinata dall'art. 25 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

#### 4.18 Voce di spesa Altre funzioni tecniche (B2.8 Piano dei costi 1 e B2.4 Piano dei costi 2)

Nella presente voce di spesa sono ammissibili i costi relativi alle seguenti attività di supporto alla realizzazione dell'operazione:

- a) assicurazione destinatari. È ammissibile la spesa relativa ai versamenti all'INAIL previsti dalla normativa vigente in relazione alla partecipazione degli allievi alle azioni formative nonché quelle riguardanti assicurazioni private aggiuntive, compresa l'eventuale R.C.;
- b) spese connesse all'accensione di fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52) richiesta dalla SRA al fine di assicurare i flussi finanziari nei confronti del soggetto attuatore a titolo di anticipazione;
- c) oneri relativi a conti bancari. Sono ammissibili le spese di apertura e gestione dei conti bancari o postali qualora l'esecuzione dell'operazione ne richieda l'apertura;
- d) spese per consulenze legali, parcelle notarili, spese relative a perizie tecniche o finanziarie, spese per contabilità e audit qualora direttamente connesse all'operazione. In tale ambito rientrano anche le spese connesse alla costituzione di una associazione temporanea di imprese o di scopo, ove previste dalla procedura di evidenza pubblica di selezione delle operazioni;
- e) spese per la certificazione esterna dei rendiconti relativi ad operazioni di carattere formativo o non formativo gestiti secondo la modalità a costi reali.

#### 4.19 Voce di spesa Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata (B2.9 Piano dei costi 1; B2.5 Piano dei costi 2)

Sono ammissibili i costi relativi a:

- a) acquisto di beni mobili;
- b) noleggio;
- c) affitto o leasing;
- d) ammortamento.

Non sono ammissibili al FSE+ le spese per l'acquisto di beni immobili (infrastrutture, terreni, fabbricati, ecc.).

Per quanto concerne l'utilizzo di attrezzature è possibile rendicontare fra i costi diretti solo i costi relativi alle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività prettamente didattiche mentre i costi relativi ad attrezzature utilizzate al di fuori di detto ambito, ma comunque connesse all'organizzazione dell'attività didattica, possono essere rendicontati unicamente tra le spese generali.



Nel caso di operazioni a titolarità aziendale ovvero realizzati da enti di formazione accreditati su commessa aziendale, le spese complessivamente riferite all'utilizzo di attrezzature possono essere ammesse soltanto se l'operazione si svolge in ambiti esclusivamente dedicati all'attività formativa.

Per ulteriori indicazioni si rinvia al paragrafo 2.5.

#### 4.20 Voce di spesa Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata (B2.10 Piano dei costi 1 e B2.6 Piano dei costi 2)

Sono ammissibili i costi per l'acquisizione del materiale funzionale all'attuazione dell'operazione.

Qualora l'operazione sia di carattere formativo, il materiale - penne, quaderni, block notes, libri, dispense, software, video - audio cassette, CD Rom, eventuali indumenti protettivi ecc... - è consegnato gratuitamente ai destinatari.

Con riferimento alle spese di fotocopiatura necessarie per la confezione delle dispense e realizzate all'interno del beneficiario, la determinazione della spesa deve avvenire attraverso criteri trasparenti che evidenzino tutti gli elementi utilizzati per il calcolo.

Sono ammissibili i costi per l'acquisto o l'utilizzo di materie prime ovvero di materiale di consumo già presenti nelle dotazioni di magazzino da usare nelle esercitazioni pratiche.

Se le esercitazioni si svolgono in affiancamento alla produzione, i costi del materiale utilizzato non sono ammissibili.

Se le esercitazioni sono improduttive - non determinando prodotti fruibili o commerciabili - i costi dei materiali utilizzati sono ammissibili.

Se le esercitazioni si svolgono presso strutture economicamente improduttive - enti senza scopo di lucro, centri di formazione professionale - ma determinano prodotti finiti o semilavorati riutilizzabili:

- a) i costi sono ammissibili;
- b) i beni prodotti, aventi valore commerciale, possono essere devoluti a titolo gratuito a organismi che perseguono finalità sociali ovvero, previa autorizzazione della SRA, alienati al miglior offerente. In questo caso il ricavato viene detratto dal finanziamento dell'azione.

Con esclusivo riferimento al materiale in dotazione individuale, il soggetto è tenuto a documentare la consegna del materiale agli allievi che devono sottoscrivere l'avvenuta ricezione del materiale.

#### 4.21 Voce di spesa Acquisto beni (B2.11 Piano dei costi 1 e B2.8 Piano dei costi 2)

Sono ammissibili i costi per l'acquisto di beni in forma di attrezzature didattiche e di laboratorio per lo svolgimento delle attività.

In linea generale le regole applicabili sono quelle di cui al precedente punto 2.4.

A seguito delle regole di ammissibilità del FSE+ non sono ammissibili i costi di acquisizione dei locali in cui saranno collocati i beni, né le spese relative alla loro manutenzione, ma solo le spese relative alle opere funzionali all'installazione dei beni acquistati.

In sede di avviso pubblico la SRA dettaglia le condizioni specifiche di ammissibilità della spesa.



#### 4.22 Macrocategoria di spesa B3 - Diffusione dei risultati

Nell'ambito della Macrocategoria di spesa B3 – Diffusione dei risultati – è ammissibile lo svolgimento di operazioni finalizzate a diffondere sul territorio i risultati ottenuti attraverso operazioni finanziate dal FSE+ di carattere formativo o non formativo.

Tali azioni possono essere parte integrante di operazioni di carattere formativo o non formativo o costituire operazioni autonome, pur se legate alla diffusione di risultati maturati attraverso l'attuazione di altre operazioni.

La macrocategoria B3 si articola nelle seguenti voci di spesa:

Voce di spesa	Piano dei costi 1	Piano dei costi 2
B3.1 - Incontri e seminari	X	X
B3.2 - Elaborazione reports e studi	X	X
B3.3 - Pubblicazioni dei risultati	X	X

Per quanto riguarda la voce di spesa B3.2 e le relative modalità di definizione dei costi per attività svolte da personale esterno, si rinvia al paragrafo 2.2.2.

In sede di avviso pubblico la SRA provvede alle indicazioni di dettaglio per la predisposizione e realizzazione delle operazioni.

#### 4.23 Voce di spesa B4.1 Direzione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

L'incaricato della funzione di direzione è responsabile dell'operazione, con compiti di supervisione, di responsabilità organizzativa ed amministrativa e di controllo.

In particolare:

- interviene nella fase preparatoria, unitamente al coordinatore ed all'incaricato o incaricati della progettazione;
- controlla lo svolgimento dell'operazione attraverso meccanismi interni connessi ad indicatori di risultato, avvalendosi principalmente del coordinatore e del tutor;
- coordina la predisposizione della documentazione contabile o amministrativa, avvalendosi della funzione di segreteria/amministrazione;
- provvede, di concerto con il coordinatore, a stilare e sottoscrivere relazioni intermedie o finali di carattere quantitativo e/o qualitativo.

Le attività di direzione possono essere svolte da personale interno e/o esterno.

L'avviso pubblico di riferimento può indicare il limite massimo dell'attività di direzione all'interno dell'operazione, in termini orari e/o finanziari.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.



#### 4.24 Voce di spesa B4.2 Coordinamento (Piano dei costi 1)

All'incaricato della funzione di coordinamento competono mansioni di carattere organizzativo, didattico e metodologico inerenti la realizzazione dell'operazione.

In particolare:

- a) interviene nella fase preparatoria, rapportandosi al direttore, curando principalmente la ricerca e analisi dei fabbisogni e raccordando l'azione dell'incaricato o incaricati della progettazione;
- b) coordina l'equipe dei formatori e di coloro che intervengono nelle fasi di selezione e verifica finale degli allievi;
- c) garantisce il collegamento tra l'equipe dei formatori e il tutor;
- d) verifica, certificandoli con la propria firma, i vari documenti, resoconti e verbali attestanti l'attività delle varie figure professionali impegnate nello svolgimento dell'operazione;
- e) controlla la tenuta dei registri, apponendo la dovuta firma.

Le attività di coordinamento possono essere svolte da personale interno e/o esterno.

L'avviso pubblico di riferimento può indicare il limite massimo dell'attività di direzione all'interno dell'operazione, in termini orari e/o finanziari.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte nei termini indicati al paragrafo 4.2.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.25 Voce di spesa B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Nell'ambito della presente voce rientrano le attività connesse all'azione di segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione dell'operazione. In particolare le attività di carattere organizzativo e tecnico necessarie per il buon funzionamento dell'operazione.

La funzione deve essere realizzata dal soggetto attuatore attraverso proprio personale dipendente.

L'avviso pubblico di riferimento, può indicare il limite massimo dell'attività di segreteria all'interno dell'operazione, in termini orari o finanziari.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte dalla sede di lavoro ad altra sede funzionale all'espletamento dell'attività di coordinamento.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.26 Voce di spesa B4.4 Valutazione finale dell'operazione (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Se previsto dall'avviso di riferimento, l'operazione può prevedere una fase di valutazione ex post funzionale a indicare gli impatti dell'operazione stessa relativamente a indicatori o obiettivi stabiliti dall'avviso stesso.

La funzione deve essere realizzata dal soggetto attuatore attraverso personale interno.



L'avviso pubblico di riferimento, può indicare il limite massimo dell'attività all'interno dell'operazione, in termini orari o finanziari.

Sono ammissibili le spese relative alle trasferte dalla sede di lavoro ad altra sede funzionale all'espletamento dell'attività.

L'ammissibilità delle spese di trasferta deve essere espressamente prevista nell'avviso di riferimento.

#### 4.27 Voce di spesa C0 Costi indiretti su base forfettaria (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

La voce di spesa viene utilizzata nel caso l'operazione preveda la dichiarazione forfettaria dei costi indiretti come stabilito dall'art. 54 del RDC.

#### 4.28 Voci di spesa relative a costi indiretti realizzati nell'ambito di operazioni gestite con modalità a costi reali (Piano dei costi 1 e Piano dei costi 2)

Nell'ambito dei costi indiretti e con riferimento a operazioni gestite secondo la modalità a costi reali, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- C1 Illuminazione, forza motrice, acqua;
- C2 Riscaldamento e condizionamento;
- C3 Telefono;
- C4 Spese postali;
- C5 Assicurazioni;
- C6 Cancelleria e stampati;
- C7 Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente

L'ammissibilità delle suddette spese deve essere distintamente prevista nell'avviso di riferimento.

Nell'ambito del principio generale di diretta riferibilità dei costi all'attività, si ammettono imputazioni sulla base di metodologie di calcolo che assicurino trasparenza e coerenza.



23\_40\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_42824\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 22 settembre 2023, n. 42824

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione tecnologica superiore. programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS. Avviso emanato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 - Riapertura dei termini per la presentazione di operazioni per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026 di cui al decreto n. 42119/GRFVG del 18 settembre 2023. Prima modifica dell'Avviso.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**DATO ATTO** che la deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 25 agosto 2023, avente ad oggetto "Stanziamenti riferiti alle Strutture regionali attuatrici nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ 2021-27 del Friuli Venezia Giulia. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 1009/2023" prevede l'assegnazione dell'azione "g) 11- Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" -solo per la parte di risorse ITS al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;

- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", ora "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del Piano triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 19 settembre 2013, e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tommaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";

**VISTA** la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni

2020-2022”;

**VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

**DATO ATTO** che le attività ed il funzionamento degli ITS Academy sono finanziati sia da risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell’istruzione e del Merito, sia da quelle disponibili sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione Friuli Venezia Giulia gestite dal Servizio nonché da quelle derivanti dal cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy;

**VISTO** il documento di “Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell’anno 2023 nell’ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare:

- il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 che dispone l’attivazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo da ultimo con la delibera della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 un contributo di euro 5.860.000,00 per l’annualità 2023;

- il programma specifico n. 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, che prevede un contributo di euro 50.000,00 per il 2023 per incrementare il numero di allieve degli Istituti Tecnologici Superiori;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 concernente il riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori per l’anno 2023, ai sensi dell’articolo 14, comma 5 della legge 15 luglio 2022, n. 99 e successive modifiche e integrazioni, che prevede che con successivo decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione si provvederà a ripartire le risorse stanziare secondo quanto disposto dall’articolo 2 del suddetto decreto;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’istruzione e del merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l’Istruzione Tecnologica Superiore per l’anno 2023, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 2.189.240,00;

**VISTO** il decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023 di approvazione dell’Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2023/2025 e il triennio 2023/2026;

**DATO ATTO** che la suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023:

- individua il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio quale Struttura Regionale Attuatrice del programma specifico 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e 21/23 - Voucher per la partecipazione femminile agli ITS;

- incrementa le risorse disponibili per il programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 ad euro 5.860.000,00;

**DATO ATTO** che il decreto del Ministero dell’istruzione e del merito -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l’internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. R0001385 del 10/08/2023 determina le risorse nazionali disponibili per il finanziamento delle operazioni presentate a valere sul citato Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023;

**DATO ATTO**, inoltre, che il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 precisa le modalità di utilizzo dei fondi ministeriali di cui all’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle suddette disposizioni giuntali e ministeriali cambiano conseguentemente:

- il Servizio di riferimento;

- il responsabile del procedimento e il responsabile dell’istruttoria per la procedura contabile relativa alle operazioni;

- le risorse previste dall’Avviso;

- le modalità di utilizzo del 50% dei fondi ministeriali di cui all’Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) volti a garantire una maggiore qualità dell’offerta formativa nel suo complesso;

**RITENUTO**, quindi, di apportare le opportune modifiche all’Avviso per renderlo coerente con la previsione della deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 8 settembre 2023 e con i decreti del Ministero dell’Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144 e del 10 agosto 2023, n. 1385;

**RITENUTO**, in particolare, di prevedere che nell’Avviso ove presente la denominazione “Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo” la stessa venga sostituita dalla denominazione “Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio”;

**RITENUTO** di sostituire i capoversi 1, 2 e 3 del paragrafo 14. Elementi informativi con i seguenti:

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:  
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

via Ippolito Nievo, 20 - 33100 Udine

tel. 0432/ 555147

indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it

indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Patrizia Pavatti - tel. 0432/555925; e-mail patrizia.pavatti@regione.fvg.it.

3. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini - tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it ed Elisabetta Tugliach - tel. 040/3772827; e-mail elisabetta.tugliach@regione.fvg.it;

- per la procedura contabile relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini (040/3772834 - maria-graziella.pellegrini@regione.fvg.it);

- per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);

- per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);

- la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).

**RITENUTO** di apportare le opportune modifiche all'Avviso per dare atto dell'incremento delle risorse disponibili a valere sul programma specifico n. 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore per il biennio 2023-2025 e per il triennio 2023-2026 e per specificare le risorse nazionali disponibili;

**RITENUTO**, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- i capoversi 4 e 5 del paragrafo 2-Finalità dell'Avviso con i seguenti:

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati sia da risorse nazionali, sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-467 e successive modifiche ed integrazioni, che con decreto n. 1385 del 10/08/2023 sono state quantificate in complessivi euro 2.189.240,00;

- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 5.860.000,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 50.000,00 €.

- il capoverso 2 del paragrafo - 5.4 - Risorse finanziarie - 5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria con i seguenti:

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere su:

- fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-467, che ammontano complessivamente ad euro 2.189.240,00 ripartiti sulla base dei "Criteri di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b);

- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 5.860.000,00 per il PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 50.000,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato: (...);

**RITENUTO**, inoltre, di apportare le opportune modifiche all'Avviso per variare le modalità di utilizzo del 50% dei fondi ministeriali di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b);

**RITENUTO**, pertanto, di sostituire il capoverso 1 del paragrafo 10. Gestione finanziaria "premierità" dell'Avviso, come di seguito riportato:

1. Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'of-

ferta formativa nel suo complesso, secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

### DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso approvato con decreto n. 19241/GRFVG del 28 aprile 2023, che costituisce allegato parte integrante del presente decreto:

a. La denominazione "Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo", ove presente, è sostituita dalla denominazione "Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio";

b. I capoversi 1, 2 e 3 del paragrafo 14. Elementi informativi sono sostituiti con i seguenti:

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:  
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

via Ippolito Nievo, 20 - 33100 Udine

tel. 0432/ 555147

indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it

indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Patrizia Pavatti - tel. 0432/555925; e-mail patrizia.pavatti@regione.fvg.it.

3. I Responsabili dell'istruttoria sono:

- per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini - tel. 040/3772834; e-mail mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it ed Elisabetta Tugliach - tel. 040/3772827; e-mail elisabetta.tugliach@regione.fvg.it;

- per la procedura contabile relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini (040/3772834 -mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it);

- per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);

- per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 -alessandra.zonta@regione.fvg.it);

- la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - elisabetta.tugliach@regione.fvg.it).

c. I capoversi 4 e 5 del paragrafo 2-Finalità dell'Avviso con i seguenti:

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati sia da risorse nazionali, sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

• Le risorse nazionali sono stanziare dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-467 e successive modifiche ed integrazioni che con decreto n. 1385 del 10/08/2023 sono state quantificate in complessivi euro 2.189.240,00;

• Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 5.860.000,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 50.000,00 €.

d. Il capoverso 2 del paragrafo - 5.4 - Risorse finanziare - 5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria è sostituito con i seguenti:

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere su:

- fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-467, che ammontano complessivamente ad euro 2.189.240,00 ripartiti sulla base dei "Criteri di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b);

- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 5.860.000,00 per il PS 19/23 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 50.000,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027. Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto

di quanto di seguito specificato: (...).

e. Il capoverso 1 del paragrafo 10. Gestione finanziaria "premierità" è sostituito con il seguente:

1. Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 settembre 2023

PAVATTI

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA  
SERVIZIO ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO E DIRITTO ALLO STUDIO

**Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

**Priorità 2 Istruzione e formazione**

**Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023**

***Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore***

***Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS***

AVVISO

***per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici  
superiori (ITS Academy)***

**Biennio 2023-2025-Triennio 2023-2026**

Settembre 2023

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

**INDICE**

PREMESSA.....	3
1. QUADRO GENERALE.....	3
2. FINALITA' DELL'AVVISO.....	3
3. QUADRO NORMATIVO.....	5
4. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	9
4.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia.....	9
4.2 I percorsi I.T.S.....	10
5. PROGETTI I.T.S BIENNIO 2023/2025 E TRIENNIO 2023/2026: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE.....	11
5.1 Caratteristiche del progetto.....	11
5.2 Caratteristiche delle attività.....	12
Attività A: Percorso a carattere strettamente formativo.....	12
Attività B: Azioni di sistema a carattere formativo.....	15
Attività C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento.....	16
Attività D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi.....	16
Attività E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro.....	17
Attività F: Progetto voucher.....	17
Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	17
Attività H: Azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.....	18
5.3 Sedi di svolgimento.....	18
5.4 Risorse finanziarie.....	19
5.4.1 Costo complessivo.....	19
5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria.....	20
6. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY.....	21
7. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	22
7.1 Modalità e termine di presentazione del progetto ITS.....	22
7.1.1 Allegato 1).....	23
7.2 Valutazione del progetto ITS rientrante nel numero minimo.....	23
7.3 Valutazione del progetto ITS eccedente il numero minimo.....	25
7.4 Valutazione del progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile".....	30
8. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ.....	31
8.1 Avvio delle attività.....	31
8.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività.....	32
8.2.1 Partecipazione alle attività formative.....	32
8.2.2 Informazione e pubblicità.....	32
8.2.3 Gestione amministrativa.....	33
8.2.4 Gestione didattica.....	33
8.2.5 Gestione finanziaria.....	33
8.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi.....	33
9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI.....	34
9.1 Attività A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS.....	34
9.2 Azioni di sistema (Attività B, C, D, E, H).....	35
9.3 Progetti e attività gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.....	35
9.3.1 Progetto F: voucher.....	35
9.3.2 Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.....	36
9.4 Documentazione attestante la realizzazione dei progetti.....	36
9.5 Flussi finanziari.....	38
10. GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITÀ".....	38
11. TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	39

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

12. PRINCIPI ORIZZONTALI.....	40
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	41
14. ELEMENTI INFORMATIVI.....	41

**PREMESSA****1. QUADRO GENERALE**

Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e in ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021.

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta<sup>1</sup> del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".

"Apprendiamo @ lavoriamo in FVG" è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo.

Ogni BOX dal n. 1 al n. 13 è caratterizzato da finalità proprie e da specifiche linee formative, ciascuna delle quali trova corrispondenza nelle Azioni del Programma Regionale 2021/2027 del Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+).

In particolare, il BOX n. 8 recepisce le finalità del Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia, anni 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020.

Con il presente Avviso si intende, quindi, dare avvio alle attività previste nel suddetto BOX 8 di "Apprendiamo @ lavoriamo in FVG", confermando e rafforzando ulteriormente l'offerta nelle aree di attività delle Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo seguente e dando attuazione al Programma specifico n. 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e al Programma specifico n. 21/23 – Voucher per la partecipazione femminile agli ITS del documento PPO 2023.

Le attività formative previste trovano sostegno e attuazione con riferimento all'azione "Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" del Programma regionale FSE+ 2021/2027.

**2. FINALITÀ DELL'AVVISO**

Il presente Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti I.T.S. del biennio 2023 – 2025 e del triennio 2023– 2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.

Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di voucher per sostenere la partecipazione delle donne ai sopraccitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.

Gli I.T.S. Academy di cui sopra sono:

- 1) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine;
- 2) Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy" di Pordenone;

<sup>1</sup> Per popolazione adulta si intendono i cittadini che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.



## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

- 3) Istituto tecnologico superiore per le nuove tecnologie della vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste;
- 4) Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico nell'area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova – Luigi Galvani" di Trieste.

Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 3. "Quadro normativo" e il presente Avviso, ai soggetti individuati nei punti 1), 2), 3) e 4) dagli istituti scolastici sopracitati unitamente ad altri soggetti pubblici e privati, in forma di fondazione in partecipazione, compete l'avvio delle attività formative e di sistema, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria, di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.

Le attività ed il funzionamento degli I.T.S. Academy sono finanziati sia da risorse nazionali, sia da risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, e da ulteriori risorse derivanti dalle quote di iscrizione, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.

Attualmente:

- Le risorse nazionali sono stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 articolo 1, commi 465-467 e successive modifiche ed integrazioni, che con decreto n. 1385 del 10/08/2023 sono state quantificate in complessivi euro 2.189.240,00;
- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio sono attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i., nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 con riferimento al programma specifico n.19/23 che dispone uno stanziamento di 5.860.000,00 € e al programma specifico n. 21/23 che dispone uno stanziamento di 50.000,00 €.

Il quadro di programmazione per i percorsi ITS è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (2023 – 2026).

Il quadro di programmazione per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione femminile in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (biennio 2023 - 2025 triennio 2023 - 2026).

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Gli indicatori rilevanti con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all'obiettivo specifico g) 04.07 *Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale e riferiti ai partecipanti:*

**Indicatori di output:**

ID	INDICATORE DI OUTPUT	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni del mdl	Numero	FSE+	Regioni più sviluppate

**Indicatori di risultato:**

ID	INDICATORE DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	FONDO	CATEGORIA DI REGIONI
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	FSE+	Regioni più sviluppate

Gli indicatori di output sopracitati valgono sia per i percorsi ITS (PS 19/23), che per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy (PS 21/23).

La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, dei programmi specifici di cui al presente Avviso è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (di seguito rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa Orientamento e Alta formazione.

**3. QUADRO NORMATIVO**

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio

---

**PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE**

---

per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPRReg n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020, fatte salve eventuali diverse disposizioni introdotte direttamente dai Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021. Laddove la normativa e/o le disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027 introducessero elementi innovativi rispetto al quadro sopra delineato, questi ultimi saranno applicabili anche agli interventi già in corso di attuazione unicamente se a favore dei beneficiari.

4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dal presente Avviso, resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

**a) Normativa e atti UE**

- REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 DEL 24 GIUGNO 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 DEL 24 GIUGNO 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- PROGRAMMA REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (PR FSE+) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022.

**b) Normativa e atti nazionali**

- LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ARTICOLO 1, COMMA 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- LEGGE 15 LUGLIO 2022, N. 99 recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata sulla G.U. n. 173 del 26/7/2022;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 GENNAIO 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) 7 SETTEMBRE 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008" (di seguito D.M. 7 settembre 2011);
- ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 convertito in legge 9 aprile 2012, n. 35 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo) e successivi documenti di attuazione;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) 7 FEBBRAIO 2013 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4

---

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

---

aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” (di seguito D.M. 7 febbraio 2013);

- ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 “RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE E DELEGA PER IL RIORDINO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI”, ed in particolare l’articolo 1 commi 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52;
- ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FINANZIAMENTO NAZIONALE DESTINATO AI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI, E MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell’Economia e delle Finanze) 16 SETTEMBRE 2016 recante “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- ARTICOLO 1, COMMA 67 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2018 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2019-2020” concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1, COMMI 465-467 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2019 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2021” concernente il finanziamento statale degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 1 COMMA 412 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160, “BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022” riguardante gli investimenti in conto capitale per la infrastrutturazione di sedi e laboratori coerenti con i processi di innovazione tecnologica 4.0 degli Istituti Tecnici Superiori;
- ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 GIUGNO 2015, N. 81 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (di concerto con il Ministero dell’istruzione dell’università e della ricerca e il Ministero dell’economia e delle finanze) 12 OTTOBRE 2015 recante la “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- DECRETO DEL MINISTERO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 NOVEMBRE 2017, N. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (di concerto con Il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca) 23 GENNAIO 2018, N. 15 recante “Disposizioni per lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli Istituti Tecnici Superiori – I.T.S. – costituiti per l’area tecnologica della Mobilità sostenibile, ambiti “*mobilità delle persone e delle merci*” e “*gestione degli apparati e degli impianti di bordo*”, unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina;

c) **Normativa regionale**

---

**PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE**

---

- LEGGE REGIONALE 20 MARZO 2000, N. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE REGIONALE 21 LUGLIO 2017, N. 27, “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2011, N. 18, ARTICOLO 9 COMMI 23, 23 BIS E 24 che prevede il concorso finanziario dell’amministrazione regionale alla realizzazione di percorsi di istruzione tecnica superiore a favore delle fondazioni costituite ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008;
- LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2005, N. 18 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- REGOLAMENTO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, in attuazione dell’articolo 8 comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018/2020 ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 16), emanato con D.P.Reg. n. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE;
- REGOLAMENTO PER L’ACCREDITAMENTO DELLE SEDI OPERATIVE degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, emanato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005, come modificato dal decreto n. 4889/GRFVG del 24/06/2022, di seguito Regolamento Accreditamento;
- REGOLAMENTO RECANTE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE E DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLE ATTIVITÀ NON FORMATIVE connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

**d) Atti regionali**

- DOCUMENTO “METODOLOGIE E CRITERI UTILIZZATI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI EX ART. 40, COMMA 2, LETT. A) DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, di seguito Metodologie;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA ALLE STRUTTURE REGIONALI ATTUATRICI – SRA”, Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29 giugno 2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito Linee guida SRA;
- DOCUMENTO “LINEE GUIDA IN MATERIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA”, approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- DOCUMENTO “INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE ATTESTAZIONI A SEGUITO DI UN PERCORSO FORMALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE O A SEGUITO DEL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE CERTIFICAZIONE E ADOZIONE DEI MODELLI PER GLI ATTESTATI”, approvato con decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 374/LAVFORU del 27 gennaio 2022, di seguito Decreto Attestazioni;
- PIANO TERRITORIALE TRIENNALE CONCERNENTE GLI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (I.T.S.), IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.) E I POLI TECNICO PROFESSIONALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ANNI 2020-2022, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 602 del 24 aprile 2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1231 DEL 26 AGOSTO 2022 ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”;
- DOCUMENTO “PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI - PPO-ANNUALITA’ 2023, approvato con DGR n. 298 del 17 febbraio 2023 e s.m.i.;

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1422 DEL 17/09/2021, come modificata dalla Delibera della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, di approvazione del documento “Apprendiamo @ lavoriamo in FVG”;
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N. 15149/GRFVG DEL 30/09/2022 recante “POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co”. Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021”, di seguito Si.Ge.Co.
- STRATEGIA REGIONALE PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S4) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PERIODO 2021-2027 – S4, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1970 del 23 dicembre 2021, come aggiornata dalla deliberazione n. 1841 del 2 dicembre 2022;
- PROTOCOLLO D'INTESA RIGUARDANTE LA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, LE FONDAZIONI ITS, LE CONFINDUSTRIE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019;
- DECRETO DEL SERVIZIO RICERCA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E FSE N° 4648/LAVFORU DEL 16/05/2022 recante indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post – emergenziale.
- MANUALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO, aggiornato con decreto n. 27747 del 30/11/2022.

#### 4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

##### 4.1 La Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1841/2022 è stata aggiornata la “Strategia regionale per la specializzazione intelligente (S4) della Regione Friuli Venezia Giulia 2021-2027”, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1970/2021, che si pone in continuità con il precedente periodo di programmazione 2014-2020 e tiene conto delle indicazioni fornite nell’ambito della cornice comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dei fondamentali stimoli e contributi acquisiti nel contesto del processo di scoperta imprenditoriale avviato nell’ultimo trimestre del 2020.

La Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 intende traguardare, innanzitutto, un orizzonte di sviluppo socio-economico incentrato sul concetto di **sostenibilità** declinata in modo composito da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

Unitamente alla sostenibilità s’intendono perseguire condizioni di effettiva **resilienza**, intesa come capacità del territorio regionale di resistere e reagire a situazioni di contesto caratterizzate da potenziali criticità e nel contempo di evolvere per costruire e riconfigurare nuovi assetti e competenze.

Il terzo obiettivo che la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 si propone di raggiungere è la **diffusione dell'innovazione** sia sotto il profilo tecnologico, sia con riguardo ad ambiti di sviluppo inerenti più specificamente l'innovazione sociale.

Pertanto la Strategia perseguirà il seguente cambiamento:

*“UN TESSUTO PRODUTTIVO TRASFORMATO: PIÙ INNOVATIVO, RESILIENTE e SOSTENIBILE, sia dal punto di vista AMBIENTALE che SOCIALE.”*

Tale cambiamento verrà promosso e favorito da interventi e finanziamenti pubblici in tema di ricerca, sviluppo, innovazione e formazione, rivolti principalmente alle nuove aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale, che ha preceduto la definizione della Strategia medesima.

Le cinque aree di specializzazione, cui si correlano complessivamente ventiquattro traiettorie di sviluppo, sono le seguenti:

1. Transizione energetica, economia circolare e sostenibilità ambientale;
2. Fabbrica Intelligente e Sviluppo Sostenibile delle filiere Made in Italy;
3. Tecnologie Marittime - Sustainable Waterborne Mobility and its land connections;

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

4. Salute, Qualità della vita, Agroalimentare e Bioeconomia;
5. Cultural heritage, design, industria della creatività, turismo.

Per quanto riguarda la formazione, gli interventi si concentreranno in modo significativo sul rafforzamento delle competenze per favorire lo sviluppo dei settori trainanti dell'economia del Friuli Venezia Giulia e per supportare un ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo di qualità, garantendo quanto più possibile una risposta ai fabbisogni professionali espressi dagli operatori del comparto socio- economico e produttivo.

I percorsi di istruzione tecnologica superiore sono importanti per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla Strategia, in quanto all'interno delle rispettive traiettorie di sviluppo, possono contribuire a promuovere e attivare processi in tema di innovazione e di rilancio competitivo del sistema economico regionale, con particolare attenzione a quelle che sono le implicazioni e le richieste derivanti dall'industria 4.0.

#### 4.2 I percorsi I.T.S.

I percorsi avviati dai quattro sopraccitati I.T.S. Academy, già individuati dalla Regione sono stati:

nel biennio 2022/2024:

- **I.T.S. per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica:**
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici – Manutentore di aeromobili.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici – Mechatronics & Robotics.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici– Smart Automation.
  - Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici– Additive Manufacturing.
  - Tecnico superiore per la gestione e verifica di impianti energetici – Energy Specialist.
  - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento navale, nautico e dell'Hospitality.
  - Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento – Arredamento, sostenibilità dei prodotti – Ecodesign.
- **I.T.S. per le tecnologie della informazione e della comunicazione:**
  - Tecnico superiore cybersecurity specialist.
  - Tecnico superiore Web Analytics.
  - Tecnico superiore Industrial internet of Things.
  - Tecnico superiore Cloud Developer.
- **I.T.S. area nuove tecnologie della vita:**
  - Tecnico superiore per lo sviluppo e la gestione di soluzioni di informatica biomedica (TIB).
  - Tecnico superiore per la gestione e manutenzione di apparecchiature biomediche, diagnostica per immagini e biotecnologie (TAB).
- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste.
  - Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche – Trieste 2.
  - Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione.

nel triennio 2022/2025:

- **I.T.S area Mobilità sostenibile:**
  - Tecnico Superiore per la Mobilità delle Persone e delle Merci –Allievi Ufficiali di coperta e di Macchina.

Nel biennio 2023/2025 e nel triennio 2023/2026, oltre alla prosecuzione della seconda annualità dei sopraccitati percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) e regolamentati dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 5379 LAVFORU del 03/06/2022 e

---

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

---

successive modifiche e integrazioni e della terza annualità del percorso triennale iniziato nell'anno scolastico 2021/2022, regolamentato dall'Avviso allegato al decreto del Direttore di Servizio n. 7068 LAVFORU del 18/07/2021 e successive modifiche e integrazioni, gli I.T.S. Academy citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno avviare le prime annualità relative a nuovi percorsi biennali e triennali disciplinati dal presente Avviso e, per quanto dallo stesso non previsto, dal Regolamento Formazione.

Il presente Avviso disciplina esclusivamente:

- l'attivazione dei progetti I.T.S. relativi al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026, comprensivi, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, da parte dei quattro I.T.S. Academy già identificati dalla Regione;
- l'erogazione di voucher per favorire la partecipazione femminile ai sopraindicati percorsi I.T.S.;

Le seconde annualità dei percorsi biennali e triennali iniziati nell'anno scolastico 2022/2023 (biennio 2022/2024 e triennio 2022/2025) ed il terzo anno del percorso iniziato nell'anno scolastico 2021/2022 restano pertanto disciplinate dagli Avvisi approvati rispettivamente dai decreti del Direttore di Servizio n. 5379/2022 e n. 7068/2021.

## **5. PROGETTI I.T.S BIENNIO 2023/2025 E TRIENNIO 2023/2026: CARATTERISTICHE, DESTINATARI E RISORSE FINANZIARIE**

### **5.1 Caratteristiche del progetto**

Ciascun progetto I.T.S. è articolato nelle seguenti attività:

- A - Percorso a carattere strettamente formativo;
- B - Azioni di sistema a carattere formativo: rafforzamento delle competenze, formazione formatori;
- C - Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento;
- D - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi;
- E - Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro;
- F – Progetto voucher;
- G - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;
- H - Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia.

I progetti ITS, presentati dalle quattro Fondazioni già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere **obbligatoriamente** le attività A ed E, e almeno una tra le attività B e D.

L'attività C dovrà essere obbligatoriamente contenuta nel progetto ITS rientrante nel numero minimo di cui la **paragrafo 7.2.**

I contenuti dell'attività C, inserita nel progetto minimo, dovranno essere riferiti al progetto medesimo e a tutti gli altri progetti eccedenti il numero minimo presentati da ciascuna Fondazione, ammessi al finanziamento e avviati.

L'attività H, se presentata, dovrà essere proposta in maniera congiunta dalle Fondazioni, nelle modalità specificate nel successivo paragrafo "Attività H: azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia" e dovrà essere contenuta nel progetto rientrante nel numero minimo presentato dalla Fondazione capofila.

Il progetto F-voucher dovrà essere obbligatoriamente presentato dalle 4 Fondazioni e sarà riferito a tutti i progetti presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

Qualora non venga rispettato quanto indicato al presente paragrafo, il progetto presentato sarà considerato non ammissibile.



## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

L'attività G dovrà essere presente nel progetto solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.

Al termine della prima annualità l'entità e il numero delle azioni di sistema potranno essere rimodulati con adeguata motivazione, ferme restando le prescrizioni indicate nel presente Avviso e previa autorizzazione da parte del Servizio.

## 5.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento la normativa attualmente in vigore, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi della Legge 15 luglio 2022, n. 99.

### Attività A: Percorso a carattere strettamente formativo

#### **Destinatari dei percorsi formativi**

Ai percorsi ITS accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dagli I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della fondazione I.T.S. Academy.

La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.

Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dagli I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.

L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

#### **Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi**

Le figure nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono indicate negli allegati da A a F (richiamati dall'art. 2) del citato D.M. 7 settembre 2011.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito di cui all'articolo 4, comma 3 del medesimo decreto ministeriale.

In particolare, come previsto dall'articolo 2, comma 4 del citato D.M. 7 settembre 2011, gli I.T.S. Academy declinano, a livello territoriale, le figure nazionali di riferimento, tenuto conto:

- di specifici standard di riferimento nazionali o europei;
- di quanto emerso dall'analisi dei fabbisogni formativi inerenti le figure professionali di tecnico superiore, prevista dagli Avvisi relativi ai bienni formativi 2021/2023 e 2022/2024;
- della Strategia di specializzazione intelligente del Friuli Venezia Giulia e in particolare:
  - ✓ di specifiche esigenze derivanti dal territorio regionale;
  - ✓ di specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni con particolare riferimento ai cambiamenti connessi al green deal e alla transizione digitale.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli I.T.S. Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporsi dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

- a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata anche alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli I.T.S. Academy citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso", rispettivamente ai punti 1), 2), 3) e 4), dando così continuità all'attività formativa stessa;
- b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica e nell'ambito di propria competenza. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui agli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- c) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 e non attinenti l'area tecnologica di propria competenza a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy della Regione;
- d) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nelle aree tecnologiche di cui al decreto del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, che non sono presenti nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione ma che sono strettamente e funzionalmente connesse alla stessa e che non sono comprese nei profili e nelle relative competenze previste nell'offerta formativa di un'altra Fondazione competente nell'area tecnologica di riferimento del profilo medesimo.

Qualora s'intendano attivare percorsi rientranti nei sopraccitati punti c) e d) viene richiesta la presenza di un cofinanziamento, anche attraverso la messa a disposizione di docenti, da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare.

#### Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere strettamente formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata;
- b. durata dei percorsi:
  1. percorso biennale: una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema e sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali. In attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008, la durata dei percorsi I.T.S. può essere aumentata entro il limite massimo di 6 semestri complessivi. Tale aumento temporale non dà luogo ad un aumento delle risorse finanziarie indicate dal presente Avviso;
  2. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo": una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3920 e massimo di 4120, in attuazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008 e considerata la particolarità delle figure professionali da formare. Tali ore sono calcolate al netto delle eventuali ore di rafforzamento delle competenze di cui alle azioni di sistema, sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;
- c. organizzazione didattica:
  1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. Tenuto conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, è consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;
  2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;

3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese coerenti rispetto al percorso formativo, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

- la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;
- le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
  5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del project work sono riportate sui registri stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;
  6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working).
- d. una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;
  - e. la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;
  - f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
  - g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni di cui al D.M. 7 settembre 2011, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;
  - h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;

---

 PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE
 

---

- i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macrocompetenze in esito, a quelle contenute negli allegati da A a F del D.M. 7 settembre 2011;
- l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;
- m. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutori aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;
- n. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'"ora percorso" (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce "n. ore di percorso" la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.

Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

#### **Attività B: Azioni di sistema a carattere formativo**

Le azioni di sistema a carattere formativo prevedono la realizzazione di attività relative a:

1. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., con particolare riferimento alle competenze scolastiche di base e alle competenze tecniche, scientifico matematiche e informatiche, unitamente al potenziamento del metodo di studio e alle tecniche di apprendimento;
2. rafforzamento delle competenze degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., nell'ambito della lingua inglese, ivi compreso l'inglese tecnico utilizzato nel contesto produttivo al fine di far conseguire il livello B2 (o superiore) del quadro di riferimento europeo per le lingue;
3. rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado interessati all'iscrizione ad un percorso I.T.S. o frequentanti i percorsi I.T.S., per migliorare team working, lateral thinking, problem solving, capacità di ascolto e negoziazione, capacità decisionale e di assunzione di responsabilità, intelligenza emotiva, pensiero critico, gestione dello stress, proattività e gestione del tempo;

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

4. formazione dei docenti coinvolti nelle attività degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) e realizzazione di attività di aggiornamento destinate al personale docente di discipline scientifiche e tecnico – professionali della scuola. Stante la possibilità di erogare le attività didattiche anche nella modalità FAD, prevista nell'attività A, l'intervento formativo, anche attraverso la raccolta e l'analisi di buone pratiche, potrà essere finalizzato a sviluppare nei docenti conoscenze e competenze su metodologie educative e strumenti innovativi per la formazione a distanza nell'ambito dei percorsi I.T.S., anche attraverso tecniche di collaborative teaching and learning.

Si precisa che tale attività, qualora sia prevista nel progetto, deve prevedere obbligatoriamente attività corsuali per una **durata media complessiva di 25 ore** con il coinvolgimento complessivo di almeno **40 allievi** per le sopraindicate attività n. 1, 2 e 3. I medesimi allievi potranno frequentare anche più di un corso, in caso sia necessario rafforzare diverse competenze.

Qualora sia previsto in sede progettuale e tenuto conto di quanto indicato nel decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022, le attività formative di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 possono essere erogate anche in FAD, esclusivamente in modalità sincrona. La FAD può riguardare l'intero percorso formativo o una sua parte.

Tali azioni formative non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi Istituti.

Le ore frequentate dagli studenti per il rafforzamento delle proprie competenze non concorrono alla formazione del monte ore corso.

I suddetti percorsi sono gestiti con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

**Attività C: Azioni di sistema a carattere non formativo: seminari di orientamento**

È previsto, per ciascuna Fondazione, un'unica attività a carattere non formativo che comprende le attività seminari di orientamento che la Fondazione intende realizzare per promuovere presso gli studenti, i docenti e le aziende la conoscenza dell'intera offerta formativa della Fondazione medesima.

Tale attività deve obbligatoriamente essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo e prevede la realizzazione di attività relative a:

1. orientamento degli studenti alle professioni tecniche, con particolare riferimento agli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti tecnici e professionali ovvero delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado;
2. orientamento degli studenti e delle famiglie alla scelta dei percorsi di istruzione tecnologica professionale (scuole secondarie di primo e secondo grado, rispettivamente classi terze e quarti e quinti anni);
3. azioni informative per promuovere la conoscenza del sistema ITS regionale rivolte ai docenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado;
4. azioni di promozione dell'offerta formativa presso le aziende dell'area economica di riferimento.

Le azioni informative, di orientamento e di promozione devono essere realizzate in forma seminariale e gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4. Le suddette azioni non possono avere una durata superiore a **quattro ore**. L'attività dovrà obbligatoriamente garantire il coinvolgimento di **almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione e in cui l'attività C sia prevista**.

In sede progettuale dovrà essere indicata la modalità di realizzazione delle suddette attività e in caso di utilizzo della FAD si dovrà tener conto di quanto disposto dal decreto n. 4648/LAVFORU del 16.05.2022.

**Attività D: Azioni di sistema a carattere non formativo: attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi**

L'attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi, secondo quanto previsto dal punto 4 dell'allegato A) del DPCM 25 gennaio 2008, è funzionale ad identificare meglio le esigenze derivanti dal territorio regionale e a rispondere alle richieste di competenze provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni. Nell'ambito del biennio 2023/2025 e del triennio 2023/2026, l'attività supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi I.T.S., qualora prevista nel progetto, dovrà obbligatoriamente prevedere una

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

attività di **creazione o implementazione di un sistema di valutazione delle competenze acquisite dagli allievi durante il percorso formativo ed in esito allo stesso, comprese le competenze acquisite in sede di stage.**

Nello specifico, tale attività può essere riferita a figure di nuova attivazione nel presente biennio/triennio ovvero può andare ad integrare il lavoro già avviato negli ultimi due bienni e trienni da parte delle Fondazioni.

Le figure professionali sulle quali è possibile presentare progetti sono esclusivamente quelle attivate da ciascun I.T.S. Academy nei due bienni precedenti e nei trienni 2021/2024 e 2022/2025.

L'attività presentata deve essere coerente con quanto disposto in tema di verifica e certificazione delle competenze e dei crediti formativi dalla Legge n. 99 del 15 luglio 2022 e si riferisce sia alla certificazione finale che ai crediti formativi acquisiti dagli allievi a seguito dell'interruzione del percorso formativo biennale comprese le competenze acquisite nell'ambito dello stage o del periodo di imbarco.

L'attività di supporto alla progettazione sopra descritta è gestita con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

**Attività E: Azioni di sistema a carattere non formativo: accompagnamento al lavoro**

L'attività accompagnamento al lavoro è obbligatoria e prevede l'accompagnamento dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi.

Le azioni di accompagnamento al lavoro possono essere organizzate con modalità collettive (seminari) o personalizzate e sono gestite con le modalità di cui ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

Tale attività dovrà obbligatoriamente comprendere l'accompagnamento di almeno n. **10 diplomandi/diplomati per ciascun percorso ITS.**

**Attività F: Progetto voucher**

È previsto, per ciascuna Fondazione, un unico progetto F- voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità** e di cui al Programma Specifico 21/23.

Tale progetto deve contenere i nominativi di tutte le allieve iscritte ai corsi ITS, ammessi a finanziamento ed avviati. Il progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Il progetto voucher è finalizzata a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **50.000,00.**

A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 2. "Finalità dell'Avviso" ai punti 1), 2), 3) e 4) potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.1 e 9.4.

**Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie**

L'attività G riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risultati necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso strettamente formativo (attività A).

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.3.2 e 9.4.

### **Attività H: Azioni di sistema di carattere non formativo: attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia**

L'attività, se presentata, dovrà prevedere la presenza di un accordo di collaborazione di durata biennale sottoscritto dalle quattro Fondazioni ITS Academy. Nell'accordo di collaborazione dovrà essere individuata la Fondazione ITS Academy capofila, venir definiti gli obblighi delle parti derivanti dalla partecipazione all'accordo medesimo e venir espressamente delegata la Fondazione ITS Academy capofila alla presentazione dell'attività.

L'attività dovrà essere presentata nell'ambito del progetto rientrante nel numero minimo della Fondazione individuata come capofila.

L'attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia, ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS nel suo complesso presso le scuole, gli studenti e le loro famiglie.

Può prevedere l'elaborazione di una strategia di marketing, **la riorganizzazione/aggiornamento dei contenuti delle pagine internet dedicate al sistema ITS regionale, nonché attività di pubblicizzazione del sistema stesso**. In particolare sono previste attività di divulgazione e promozione dell'offerta formativa, quali seminari, convegni, eventi, campagne social e altro con utilizzo di strumenti adeguati al target e in collaborazione con i soggetti firmatari del Protocollo d'intesa, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1047 del 09 agosto 2019. Inoltre la suddetta attività di promozione avrà come riferimento quanto indicato nel documento "Proposte strategie di comunicazione", elaborato dall'Amministrazione regionale e presentato alle Fondazioni ITS nell'incontro del 28 marzo 2022.

Nella predisposizione dei contenuti delle suddette attività si dovrà tener anche conto dei risultati che sono emersi dall'indagine conoscitiva regionale e nazionale sui processi di scelta dei percorsi universitari, in particolare di quelli STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da parte dei/delle giovani e delle loro famiglie, che il Servizio ha realizzato nel 2020.

Si dovrà dar conto che le sopraccitate attività sono finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con le modalità specificate al paragrafo 8.2.2.

La gestione finanziaria della suddetta attività avviene secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi 9.2 e 9.4.

#### **5.3 Sedi di svolgimento**

Gli interventi in presenza riferiti all'attività A "Percorso a carattere strettamente formativo", all'attività B "Azioni di sistema a carattere formativo" e all'attività G "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.

È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopraccitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima.

Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

## 5.4 Risorse finanziarie

### 5.4.1 Costo complessivo

Con il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284, al fine di consentire una rendicontazione dei percorsi I.T.S. uniforme su tutto il territorio nazionale, sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per tali percorsi.

In base a tale decreto, il contributo finale ammissibile è così determinato:

**(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).**

Si precisa che per numero ore percorso si intende il numero delle ore formative, relative al percorso strettamente formativo di cui al paragrafo 5.2 "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line, e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S. di cui al paragrafo 5.2 "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Sono stati inoltre definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, definiti considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1800	330.349,00
Biennale	2000	340.335,00
Triennale	3000	390.265,00

Si precisa che i percorsi I.T.S. dell'area tecnologica della Mobilità Sostenibile che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata massima di n. 3000 ore.

**Si sottolinea che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 sono comprensivi dei costi relativi a tutte le attività comprese nel progetto ITS, ad esclusione dei costi relativi al progetto F Voucher e all'attività G Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.**

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Progetti ITS presentati dalle 4 Fondazioni ITS identificate dalla Regione e che comprendono le attività A, C (per i progetti rientranti nel numero minimo), E e almeno un'attività tra B, D e H (per il progetto rientrante nel numero minimo, se presentato dal capofila)	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00).
Progetto F	Tot. <b>50.000</b> euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 9.3.1.



## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Attività G	Contributo non superiore a <b>50.000</b> euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 9.3.2.
------------	---

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 9. "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

#### 5.4.2 Piano dei costi e copertura finanziaria

Alla copertura del costo complessivo del progetto si provvede con le risorse finanziarie nazionali erogate dal Ministero dell'istruzione e del Merito e quelle di derivazione comunitaria a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus gestite dal Servizio e con il cofinanziamento delle Fondazioni ITS Academy.

Con successivo decreto del Direttore di Servizio, verrà definito il riparto delle risorse finanziarie a valere su:

- fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito di cui alla Legge n. 145/2018, art. 1. c. 465-467, che ammontano complessivamente ad euro 2.189.240,00 ripartiti sulla base dei "Criteri di ripartizione di cui all'art. 2, co. 1, lettere a) e b), dell'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015" ed in particolare euro 1.307.013,27 di cui alla lettera a) del suddetto Accordo ed euro 882.226,73 di cui alla lettera b);
- risorse del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027, che ammontano ad euro 5.860.000,00 per il PS 19/23 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore.

Si dà atto, inoltre, che le risorse per il PS 21/23- Voucher per la partecipazione femminile agli ITS, ammontano ad euro 50.000,00, a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Il numero massimo di attività finanziabili sarà definito dall'entità delle risorse disponibili, e tenuto conto di quanto di seguito specificato:

- a) a ciascuna delle Fondazione ITS Academy indicate in premessa e già individuate dalla Regione viene garantita l'attivazione di **un progetto ITS** che, presentato a valutazione di coerenza, risulta approvato, così come indicato nella seguente Tabella 2:

ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE- ITS ACADEMY	Costo complessivo attività A, B, C, D, E, H, 2023/2025 e 2023/2026
I.T.S. Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (1 progetto triennale)	Euro <b>390.265,00</b>
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (1 progetto biennale)	Euro <b>340.335,00</b>
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (1 progetto biennale)	Euro <b>340.335,00</b>
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (1 progetto biennale)	Euro <b>340.335,00</b>
<b>Totale costo corsi rientranti nel n. minimo</b>	Euro <b>1.411.270,00 €</b>

- b) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2023 -2025 e nel triennio 2023-2026;
- c) l'attività G, qualora presente, viene finanziata con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00;

---

 PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE
 

---

- d) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un **co-finanziamento obbligatorio** pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo;
- e) a tutte le Fondazioni viene richiesto un **co-finanziamento, obbligatorio**, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo del progetto anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.
- f) il costo complessivo, nel triennio, del progetto F voucher è pari a € 50.000,00-.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, fermo restando il cofinanziamento delle Fondazioni in misura pari al 9% del costo complessivo approvato a rendiconto, il contributo regionale viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 5.4.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Le Fondazioni ITS Academy possono attivare, con copertura finanziaria parzialmente o interamente garantita con fondi propri, i percorsi ITS che a seguito della valutazione risultano approvati ma parzialmente finanziati o non finanziati per l'esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

## 6. DIRITTI ED OBBLIGHI DELLE FONDAZIONI ITS ACADEMY

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di programmazione, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente Avviso.
2. Le operazioni sono approvate dal Servizio con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al capoverso 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota alla Fondazione nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) sezione Amministrazione trasparente.
5. Il Servizio, con decreto dirigenziale e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 9.5 del presente Avviso, ad attività avviata.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La Fondazione deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall'Avviso;
  - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione;
  - c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicato nell'avviso. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;

- d) la realizzazione di ciascuna operazione in conformità a quanto previsto nella corrispondente operazione ammessa a contributo;
- e) la completa realizzazione delle operazioni anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dal Servizio;
- f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione delle operazioni nei termini previsti dal Regolamento Formazione;
- g) la raccolta e la trasmissione di dati e informazioni necessari al monitoraggio dell'operazione;
- h) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- i) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it;
- j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al successivo paragrafo 9.4 del presente Avviso;
- l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- n) la conservazione presso i propri uffici della versione originale della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
- o) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali.

## 7. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

### 7.1 Modalità e termine di presentazione del progetto ITS

I progetti ITS biennali per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 o i progetti ITS triennali per le annualità 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 devono essere presentati al Servizio da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le **ore 12.00 del 30 giugno 2023**. Ciascuna progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nel biennio 2023/2025 o nel triennio 2023/2026.

Di seguito si indicano le modalità di presentazione dei progetti:

1. Ciascun progetto, con le relative attività, (ad esclusione del progetto F – voucher), sia quello rientrante nel numero minimo previsto per l'Area tecnologica di riferimento della Fondazione sia quelli eccedenti il numero minimo, deve essere presentato tramite il sistema IOL – Istanze online – al seguente link:

<http://www.regione.fvg.it/ravfg/cms/RAVFG/formazione-lavoro/formazione/area.operatori/>

utilizzando gli appositi formulari on line disponibili sul sito medesimo. Si precisa che per le attività B, C, D, E, H, va indicata come voce di spesa 0 (zero).

2. La domanda relativa a ciascun progetto è predisposta e presentata al Servizio solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'art. 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID – Sistema pubblico di identità digitale, CIE – Carta di identità elettronica, CNS – Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
3. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.

---

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

---

4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00.
5. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
6. Gli allegati all'istanza sono:
  - a) Allegato 1 (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2025/2026. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare) in formato pdf;
  - b) Allegato 2 (descrizione attività) in formato pdf;
  - c) Allegato 3 (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo).
7. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.
8. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di convalida finale effettuata tramite il sistema online indicato.
9. Il progetto F-voucher per favorire la partecipazione femminile deve essere presentato da ciascuna Fondazione con le modalità suindicate sul relativo formulario entro **le ore 12 del 31 gennaio 2024** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2025 e del 31 gennaio 2026** rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità. Detto progetto deve contenere l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS.

#### **7.1.1 Allegato 1)**

**La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione propone per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2025/2026**, così come indicato al paragrafo 5.1.

Nella stessa deve essere chiaramente indicato il progetto ITS che rientra nel numero minimo riservato all'area tecnologica di riferimento.

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascun progetto, con l'indicazione del contributo pubblico richiesto e del cofinanziamento garantito dalla Fondazione.

A fronte dell'emanazione del decreto del Direttore di Servizio, contenente il riparto delle risorse, verrà chiesto alle Fondazioni, entro un termine congruo stabilito dal suddetto decreto, di integrare la sopraccitata relazione con una scheda finanziaria dettagliata con l'evidenza per ciascun progetto delle quote di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione e del Merito e derivanti da cofinanziamento.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e a quelli che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificato, devono essere imputati a risorse non FSE Plus (fondi ministeriali o cofinanziamento).

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 9 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

#### **7.2 Valutazione del progetto ITS rientrante nel numero minimo**

1. I progetti rientranti nel numero minimo presentati dalle Fondazioni ITS attraverso il formulario di tipo B), vengono valutati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

- a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
- b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1</li> <li>- Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, C, E, e almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- Le competenze in esito previste nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- L'attività C non prevede il coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione, come previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- L'attività H, se presentata, non contiene l'accordo di collaborazione tra tutte quattro le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal paragrafo 5.2</li> </ul>
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.

---

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

---

4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
- coerenza del progetto;
  - coerenza con i principi orizzontali del PR;
  - congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
- Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A);
  - Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e i fabbisogni professionali;
  - Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
  - Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione del percorso a carattere strettamente formativo (attività A) e le finalità del progetto ITS;
  - Coerenza tra le azioni di sistema formative e non formative previste dalle attività C ed E e B e D (qualora presentate) e gli interventi previsti dall'attività A.
6. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR**:
- Coerenza tra gli interventi previsti nelle attività A e C e la necessità di favorire l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.
7. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
- Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
9. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva i progetti con apposito decreto dirigenziale pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – formazione lavoro/formazione.
10. Qualora uno o più attività componenti il progetto vengano **escluse** dalla valutazione o siano ritenute non ammissibili al finanziamento, si considera escluso o non ammissibile al finanziamento **l'intero progetto**. In tal caso il progetto può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

### 7.3 Valutazione del progetto ITS eccedente il numero minimo

- I progetti eccedenti il numero minimo sono presentati attraverso il formulario di tipo C) e vengono valutati conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
  - Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
  - Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione relativo alla valutazione dei progetti di carattere formativo con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1</li> <li>- Il progetto non contiene le attività richieste (attività A, E ed almeno un' attività tra B e D), come previsto dal paragrafo 5.1</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- Le competenze in esito previste nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che il D.M. 7 settembre 2011 allegati da A a F individua per il profilo professionale di riferimento dell'attività medesima, come previsto dal paragrafo 5.2</li> <li>- Nel caso di profilo professionale non appartenente all'area tecnologica di riferimento della Fondazione ITS, mancata presenza del cofinanziamento da parte di almeno due imprese nel cui settore produttivo, desumibile dall'oggetto sociale delle aziende medesime, è presente il profilo professionale che s'intende formare, come previsto dal paragrafo 5.2</li> </ul>
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. I progetti che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposti alla fase di valutazione comparativa, svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione dei progetti, vengono adottate le seguenti definizioni:

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Definizione	Descrizione
<b>Criteri di selezione</b>	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
<b>Sottocriteri</b>	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
<b>Indicatori</b>	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
<b>Giudizio</b>	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
<b>Coefficiente</b>	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio.
<b>Punteggio</b>	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione dei progetti la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
<b>5 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
<b>4 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
<b>3 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
<b>2 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
<b>1 punto</b>	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.
<b>0 punti</b>	Mancata compilazione o compilazione completamente non pertinente.

7. I progetti sono selezionati con l'applicazione dei seguenti parametri:

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
<b>A. affidabilità del soggetto proponente (MAX 30 punti)</b>	A.1 Modalità di organizzazione della Fondazione	Descrizione della struttura organizzativa adottata dalla Fondazione con riferimento alle attività gestite internamente e a quelle esternalizzate e delle collaborazioni esistenti con le altre Fondazioni ITS Academy.	0	1	Max attribuibile= 5
			1		
			2		
			3		
			4		
			5		



## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Critero di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
	A.2 Capacità di raccordo con le imprese del territorio, le associazioni di categoria, i cluster regionali, gli enti gestori dei parchi scientifici e i tecnologici i digital innovation hub del FVG.	Descrizione delle strategie che la Fondazione utilizza per sviluppare e migliorare i rapporti e la collaborazione con il sistema regionale di aziende, di associazioni di categoria, di cluster, di enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici e di digital innovation hub del FVG, sia per quanto concerne la rispondenza ai fabbisogni professionali provenienti dal sistema produttivo regionale sia in termini di allargamento/potenziamento della compagine dei soci della Fondazione, anche alla luce degli esiti emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento.	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.3 Indice di successo in attività precedenti	Valore medio del punteggio raggiunto dai percorsi della Fondazione negli ultimi due anni di monitoraggio Indire. 5= da 100 a 90; 4= da 89,9 a 80; 3= da 79,9 a 70; 2= da 69,9 a 60; 1= da 59,9 a 50; 0 = meno di 50	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	A.4 Attività di riorientamento	Descrizione delle attività di riorientamento erogate dalla Fondazione agli studenti risultati non ammessi a seguito delle selezioni iniziali al fine di indirizzarli verso altri percorsi presenti nel sistema regionale ITS	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile=5
<b>B. Coerenza, qualità ed efficacia del progetto (MAX 50 punti)</b>	B.1 Coerenza del progetto con le esigenze specifiche del territorio	Descrizione delle modalità di utilizzo dei dati emersi dall'indagine "Modello analisi fabbisogni formativi" e dal suo aggiornamento per focalizzare il progetto formativo nel suo complesso e la figura professionale di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.2 Coerenza del progetto in termini di competenze e conoscenze che s'intendono sviluppare	Descrizione delle competenze e/o delle conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso il percorso a carattere strettamente formativo (attività A) per rispondere alle esigenze produttive e di innovazione del tessuto produttivo di riferimento	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile= 10
	B.3 Rispondenza del progetto agli specifici fabbisogni delle imprese del territorio	Grado di rispondenza del percorso alle esigenze produttive e di innovazione delle imprese realmente attive sul territorio con particolare riferimento alle piccole e medie imprese e alle sedi della ricerca. Tale rispondenza trova riscontro nel numero di aziende, socie e non della Fondazione, che hanno dichiarato un interesse dimostrabile dalla Fondazione allo specifico percorso ITS o che hanno sottoscritto una lettera formale a tale proposito. 5= 8 o + soggetti con interesse dimostrabile o da 7 a 6 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 4= da 7 a 6 soggetti con interesse dimostrabile o da 5 a 4 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 3= da 5 a 4 soggetti con interesse dimostrabile o da 3 a 2 soggetti con interesse supportato da lettera formale; 2= da 3 a 2 soggetti con interesse	0  1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Critério di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
		dimostrabile o 1 soggetto con interesse supportato da lettera formale; 1= 1 soggetto con interesse dimostrabile; 0= nessun soggetto;			
	B.4 Qualità del progetto relativamente all'organizzazione e gestione didattica del percorso	Descrizione accurata ed esaustiva dell'articolazione e dei contenuti dei moduli formativi dell'attività A con particolare riferimento all'innovatività delle metodologie didattiche e degli strumenti/materiali utilizzati anche attraverso la collaborazione con i Digital innovation hub	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5
	B.5 Attività di orientamento	Descrizione delle attività, previste nell'attività C, per promuovere e garantire l'orientamento in entrata dei giovani nell'ambito della scuola secondaria superiore verso i percorsi formativi ITS, anche con il coinvolgimento delle loro famiglie e attraverso forme strutturate di collaborazione con gli Atenei della regione	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile = 5
	B.6 Caratteristiche e contenuti delle attività di accompagnamento al lavoro	Descrizione degli interventi, previsti nell'attività E, per supportare l'inserimento lavorativo dei giovani impegnati nei percorsi ITS a conclusione dei percorsi stessi	0 1 2 3 4 5	2	Max attribuibile = 10
<b>C. Coerenza con i principi orizzontali del PR (MAX 5 punti)</b>	C.1 Modalità previste nel progetto per garantire la promozione dei principi orizzontali	Presenza nelle attività A e C di azioni concrete e specifiche (e descrizione delle relative modalità), atte a garantire il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali quali l'accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile= 5
<b>D. Congruenza finanziaria (MAX 5 punti)</b>	D.1 Congruenza finanziaria	Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso. (0= non corretta ;5= corretta imputazione)	0 5	1	Max attribuibile= 5
<b>E. Criteri premiali (MAX 10 punti)</b>	E.1 Cofinanziamento del progetto	Percentuale di co-finanziamento del progetto da parte di imprese, 5= 9% o più; 4= da 8,9% al 6%; 3= da 5,9% a 4%; 2= da 3,9% a 2%; 1= da 1,9 al 1%; 0= meno 1%	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5
	E.2 Ricadute occupazionali dei corsi ITS organizzati dalla Fondazione negli ultimi due anni	Valore medio della percentuale riguardante il rapporto tra diplomati e occupati a 12 mesi dei corsi erogati dalla Fondazione rilevato nel monitoraggio Indire degli ultimi due anni. 5= da 100% a 90%; 4= da 89,9% a 80%; 3= da 79,9% a	0 1 2 3 4 5	1	Max attribuibile =5

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Criterio di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
		70%; 2= da 69,9% a 60%; 1= da 59,9% a 50%; 0= meno di 50%			
<b>TOTALE</b>					100

8. La soglia di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 60 punti su un totale di 100, purché il progetto non riporti una valutazione negativa rispetto al sopraindicato criterio D. *Congruenza finanziaria*, nel qual caso il progetto verrà escluso dalla graduatoria.
9. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte di progetto si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio B). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio A). Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il progetto pervenuto per primo in ordine cronologico entro il termine di cui al paragrafo 7.1, capoverso 1.
10. Ad avvenuta selezione dei progetti, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
  - a. la graduatoria dei progetti approvati avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti. Tale graduatoria contiene anche l'indicazione dei progetti che in virtù dei punteggi più alti conseguiti e delle risorse finanziarie disponibili sono ammessi a finanziamento;
  - b. l'elenco dei progetti non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
  - c. l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
11. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.

#### 7.4 Valutazione del progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"

1. Il progetto F-"Voucher per favorire la partecipazione femminile" viene valutato conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
  - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
  - b) Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 7.1 comma 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 7.1
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 7.1 - Il progetto è rivolto a studenti di sesso maschile, come previsto dal paragrafo 5.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS, come previsto dal paragrafo 5.2

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettiva da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile del Servizio con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
  - a) coerenza del progetto;
  - b) congruenza finanziaria.
5. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
  - a. Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
6. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
  - a. Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 9.3.1 del presente Avviso.
7. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
8. Il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, approva il progetto con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – formazione lavoro/formazione.
9. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o sia ritenuto non ammissibile al finanziamento, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dal Servizio, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

## 8. AVVIO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

### 8.1 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione delle attività presenti nei progetti I.T.S., ammesse a finanziamento e riferite alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

Si ricorda che l'attività B deve prevedere **obbligatoriamente** la realizzazione di attività corsuali per una durata media complessiva di 25 ore con il coinvolgimento di almeno 40 allievi, mentre le altre azioni di sistema formative devono prevedere obbligatoriamente l'attuazione di un numero minimo di interventi come di seguito indicato:

Attività	N. Minimo interventi
Attività C	Coinvolgimento di almeno 100 studenti/partecipanti, per ogni progetto ITS (contenente l'attività C) presentato, ammesso al finanziamento e avviato da ciascuna Fondazione.
Attività D	N. 1 intervento di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi
Attività E	N. 10 azioni di accompagnamento al lavoro per diplomandi/diplomati

**Si precisa che la mancata realizzazione degli interventi minimi previsti nelle attività di azioni di sistema formative di cui al capoverso precedente e presenti nel progetto ITS, determina la decurtazione di una quota pari al 5% del costo dell'attività A approvato a rendiconto.**

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

**8.2 Modalità di attuazione e gestione delle attività****8.2.1 Partecipazione alle attività formative**

La partecipazione alle attività formative è, di norma, a titolo gratuito.

Possono essere richieste ai frequentanti forme di pagamento, anche parziale, per la frequenza dei percorsi a carattere strettamente formativo (attività A).

Tali somme devono essere espese nel Piano finanziario presentato nella relazione descrittiva e rendicontate in qualità di entrate della Fondazione.

**8.2.2 Informazione e pubblicità**

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del progetto trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

<b>Tabella azioni di comunicazione</b>		
<b>Adempimenti</b>	<b>Descrizioni</b>	<b>Rif. Normativi</b>
<b>Sito web e profili social ufficiali</b>	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Documenti materiali e di comunicazione</b>	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Targhe o cartelloni permanenti</b>  <b>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</b>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Poster o display elettronico</b>	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Evento o attività di comunicazione</b>  <b>Per operazioni di importanza strategica</b>  <b>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</b>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

---

 PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE
 

---

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere la seguente dichiarazione: *"Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia"*;
- recare tutti i seguenti loghi:



3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione sopprime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>  
nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

### **8.2.3 Gestione amministrativa**

Per quanto concerne la gestione amministrativa dei progetti, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento Formazione.

Si precisa che la realizzazione dell'attività G, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

### **8.2.4 Gestione didattica**

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione e gestione didattica delle attività, si rimanda a quanto già specificato nel Paragrafo 5 "Progetto I.T.S. Biennio 2023/2025 e Triennio 2023/2026: caratteristiche, destinatari e risorse finanziarie" del presente Avviso.

### **8.2.5 Gestione finanziaria**

Per quanto riguarda le modalità di gestione finanziaria e rendicontazione dei progetti e delle attività si rimanda a quanto specificato nel Paragrafo 9 "Gestione finanziaria e costi ammissibili" del presente Avviso.

### **8.2.6 Prove d'esame e attestati finali ed intermedi**

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.M. 16 settembre 2016, in attesa dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile.

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'**80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Relativamente alle **azioni di sistema a carattere formativo** (attività B), ai fini della ammissibilità all'esame finale, è richiesta la presenza certificata sull'apposito registro da parte di ciascun allievo (o docente in caso di formazione formatori) di almeno il **70%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami o prove finali. Gli esami/prove finali sono realizzati secondo quanto previsto dal Regolamento Formazione. Il loro superamento consente il rilascio di un Attestato di frequenza.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

## 9. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

Il percorso ITS di cui all'attività A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

Il contributo per le attività B, C, D, E, H è pari a 0 (zero), in quanto il loro valore economico è ricompreso nel costo dell'attività A.

Il progetto F- voucher per la partecipazione femminile e l'attività G- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.

### 9.1. Attività A: percorso a carattere strettamente formativo – Qualificazione superiore - Percorso ITS

Il costo dell'attività A qualificazione superiore – Percorso ITS è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)

+

(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

In fase di consuntivazione dell'attività il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte dagli allievi ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Attività A: percorso a carattere strettamente formativo", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo", che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

## 9.2 Azioni di sistema (Attività B, C, D, E, H)

Il contributo per le attività B, C, D, E e H è pari a 0 (zero), in quanto il loro costo è ricompreso nell'attività percorso a carattere strettamente formativo A, secondo quanto definito nel paragrafo 5.4.1.

## 9.3 Progetti e attività gestiti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario

Per la realizzazione del progetto F e dell'attività G, secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

- la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata alla voce di spesa B.2.4-Attività di sostegno all'utenza (progetto F) o B.2.2 – Tutoraggio e B.2.3 – Erogazione del servizio (attività G);
- la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa CO – Costi indiretti. Si precisa che per l'attività G i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B.2.2 – Tutoraggio e B.4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, e per il progetto F sono pari al 15% della voce B.4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

### 9.3.1 Progetto F: voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle donne ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 5 "Progetto F: voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto



## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3

### 9.3.2 Attività G: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentato un'unica attività (attività G), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dallo specifico progetto ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutte le attività G presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3)

### 9.4 Documentazione attestante la realizzazione dei progetti

Il rendiconto di ogni progetto realizzato deve essere predisposto e presentato per via telematica, tramite il sistema on line dedicato, secondo quanto indicato nella seguente tabella nel rispetto delle indicazioni di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 n. e di cui all'art.17 del Regolamento formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 con riferimento alle UCS e dall'art 1 per i costi reali dell'allegato 2 del Regolamento stesso. La Fondazione presenta una copia dell'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dalla Fondazione ITS Academy per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

Termine di consegna del rendiconto	Tipologia spese
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto	Documentazione relativa al biennio 2023/2025 e al triennio 2023/2026 <u>contenente tutte le attività previste nel progetto medesimo</u>
Entro 60 giorni dalla chiusura del progetto F	Progetto F Voucher per favorire la partecipazione femminile relativi all'intero biennio formativo 2023/2025 o all'intero triennio 2023/2026

Qualora il termine indicato ricada in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che per l'attività A, unitamente ad una sintetica relazione riassuntiva del progetto, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia di pubblicazioni significative a dimostrazione della pubblicità attuata;
- distinta consegna materiale didattico;
- prospetto delle quote di iscrizione incassate;
- prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
- copia della documentazione relativa alla selezione iniziale;
- prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo 5.2 *Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.* lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
- eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso.

Si precisa che per l'attività B, la documentazione da presentare è la seguente:

- copia del registro di presenza degli allievi;
- timesheet del tutor;
- relazione descrittiva dell'attività svolta.

Per ciascun seminario di orientamento, di cui all'attività C, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo. Nel caso in cui il seminario sia rivolto alle aziende, sarà necessario produrre una relazione contenente l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui l'evento ha avuto luogo e delle aziende coinvolte.

Per l'attività D- attività di supporto alla progettazione ed alla realizzazione dei percorsi formativi, si dovrà produrre copia della documentazione elaborata in esito al progetto medesimo.

Per l'attività E - azioni di accompagnamento al lavoro sarà necessario produrre copia del registro presenze di cui al modello dei diplomandi/diplomati, il timesheet del/dei tutor e una relazione che sintetizzi l'attività svolta.

Per il progetto F e l'attività G, da rendicontare a costi reali e a opzione di costo forfettario, la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 16 del Regolamento Formazione. Deve essere inoltre allegato un prospetto delle presenze suddiviso per anno formativo.

Per l'attività H - attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia sarà necessario produrre una relazione che contenga la descrizione dei prodotti realizzati, allegando, ove possibile, una copia degli stessi, e l'indicazione di tutti gli eventi informativi posti in essere, con l'evidenza della data, del luogo e dei destinatari dell'intervento.

### 9.5. Flussi finanziari

Per le attività A, B, C, D, E, H è prevista una anticipazione fino ad un massimo del 80% del costo a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus dopo l'avvio dell'attività A.

Entro 30 giorni dal trasferimento dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione e previo avvio delle attività A e G, qualora presentata, si provvederà all'erogazione in un'unica soluzione delle somme di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a) e lettera b).

Il saldo, pari alla differenza tra anticipazione fondi FSE Plus e fondi ministeriali e somma ammessa a rendiconto, sarà erogato entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto o della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle sopraccitate attività.

L'eventuale rideterminazione del costo del progetto a seguito dell'approvazione del rendiconto comporterà una riduzione del contributo regionale a valere sui fondi del Fondo Sociale Europeo Plus.

Tutti i trasferimenti finanziari erogati dal Servizio a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, da predisporre sulla base del formato disponibile sul sito [www.formazione.regione.fvg.it](http://www.formazione.regione.fvg.it), *formazione, lavoro, pari opportunità/formazione/area operatori*.

Per l'attività F, per la quale non è prevista una anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 90 giorni dalla data di presentazione del rendiconto, di cui al precedente paragrafo 10.4, ad avvenuta verifica dello stesso o della documentazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività.

L'erogazione dei contributi resta comunque subordinata all'approvazione del PR FSE+ 2021-2027 ed alla disponibilità di spazi finanziari nell'ambito del patto di stabilità.

### 10. GESTIONE FINANZIARIA "PREMIALITÀ"

1. Le Fondazioni ITS Academy beneficiarie dei fondi di cui all'Accordo in CU del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b) utilizzano il restante 50% del contributo concesso per garantire una maggiore qualità dell'offerta formativa nel suo complesso, secondo quanto indicato nel decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 21 luglio 2023, n. 144.
2. A tal fine entro 30 giorni dalla comunicazione da parte del Servizio dell'ammontare delle risorse di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione di erogazione delle risorse relative al sopraccitato Accordo le Fondazioni ITS presentano al Servizio la domanda di contributo unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato con il relativo preventivo di spesa.
3. Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione all'atto della concessione dello stesso.
4. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla Fondazione a partire dalla data fissata nel decreto di concessione del contributo e fino al giorno antecedente alla data ultima di presentazione del rendiconto.
5. La Fondazione è obbligata a presentare a rendiconto, ai sensi dell'articolo 43 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'elenco analitico della documentazione giustificativa suddiviso per **tipologia di spesa**, unitamente ad una relazione sulle attività realizzate
6. La Fondazione dopo l'atto di concessione è obbligata a presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite l'apposita sezione dedicata, presente nella Banca dati Indire, l'indicazione delle attività e i relativi costi che verranno realizzate con il contributo della premialità.

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

<b>Titolare del trattamento</b>	<p><b>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente</b>, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a></p>
<b>Responsabile della protezione dei dati</b>	<p><b>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD)</b> è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>          PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a></p>
<b>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</b>	<p><b>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</b>          Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste          tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333          e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a></p>
<b>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</b>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;</li> <li>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;</li> <li>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;</li> <li>- gestione dei procedimenti contabili;</li> </ul>

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

	<p>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060</p> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
<b>Soggetti autorizzati al trattamento</b>	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
<b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b>	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
<b>Modalità del trattamento</b>	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
<b>Diritti fondamentali dell'interessato</b>	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;</li> <li>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;</li> <li>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;</li> <li>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</li> </ul> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>, PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti per le persone con disabilità-UNCRPD);

## PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

- promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

**13. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii, ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

**14. ELEMENTI INFORMATIVI**

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:  
Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio  
via Ippolito Nievo, 20 – 33100 Udine  
tel. 0432/ 555147  
indirizzo mail: [orientamento@regione.fvg.it](mailto:orientamento@regione.fvg.it)  
indirizzo PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it)
2. Il Responsabile del procedimento è: Direttore del Servizio dott.ssa Patrizia Pavatti - tel. 0432/555925; e-mail [patrizia.pavatti@regione.fvg.it](mailto:patrizia.pavatti@regione.fvg.it).
3. I Responsabili dell'istruttoria sono:
  - per la procedura amministrativa relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini – tel. 040/3772834; e-mail [mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it](mailto:mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it) ed Elisabetta Tugliach – tel. 040/3772827; e-mail [elisabetta.tugliach@regione.fvg.it](mailto:elisabetta.tugliach@regione.fvg.it);
  - per la procedura contabile relativa alle operazioni: Maria Graziella Pellegrini (040/3772834–[mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it](mailto:mariagraziella.pellegrini@regione.fvg.it));
  - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 – [francescachimera.baglioni@regione.fvg.it](mailto:francescachimera.baglioni@regione.fvg.it));
  - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta (040 3775219 - [alessandra.zonta@regione.fvg.it](mailto:alessandra.zonta@regione.fvg.it));
  - la persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Elisabetta Tugliach (040 3772827 - [elisabetta.tugliach@regione.fvg.it](mailto:elisabetta.tugliach@regione.fvg.it)).
4. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
5. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2027.

PR FSE+ 2021-2027 – PPO 2023 – PS 19/23 e PS 21/23 ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

---

Il Direttore di Servizio  
dott.ssa Patrizia Pavatti

FIRMATO DIGITALMENTE

23\_40\_1\_DDS\_LLPP\_ED TECN\_41875\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica 15 settembre 2023, n. 41875/GRFVG - Fascicolo: LP-D-ESP-327/118. (Estratto)

DPR 327/2001, Snam rete gas Spa - Costituzione coattiva di una servitù di metanodotto, per la ricostruzione ed esercizio del "Metanodotto allacciamento servizi DN 100 (4")" di San Vito al Tagliamento (PN). Ordinanza pagamento indennità accettata.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**ATTESO** che con il decreto n. 3386/GRFVG del. 30.01.2023, rettificato con decreto n. 15443/GRFVG del 05.04.2023, è stata fissata l'indennità provvisoria da corrispondere, da parte della società SNAM Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara, 7, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. di Milano n. 1964271, partita IVA n. 10238291008, qui rappresentata dal responsabile Distretto Nord Orientale, ing. Giuseppe Marco Landi in qualità di procuratore della Società, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare parzialmente, mediante la costituzione coattiva di una servitù per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

**ATTESO** che nei termini di cui all'art. 20, 5° comma, del DPR 327/01 la ditta esproprianda: VETRI SPECIALI S.P.A. con sede in Trento (TN), ha comunicato con nota di data 14.06.2023, di condividere e accettare l'indennità offerta;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di data 14.06.2023, attestante la proprietà e libertà degli immobili asserviti;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 26, del DPR 327/01, per le ditte accettanti, risulta necessario autorizzare il pagamento delle indennità come determinate con il decreto n. 3386/GRFVG del. 30.01.2023, rettificato con decreto n. 15443/GRFVG del 05.04.2023;

### ACCERTATO

**VISTA** la delibera n. 1601 del 22/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica in capo al dirigente del ruolo unico regionale ing. Cristina Modolo, a decorrere dal 02/11/2021;

**RILEVATA** la sussistenza dei presupposti di legge;

### RICHIAMATI:

- il DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- la L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e smi, Disciplina organica dei lavori pubblici;
- la L.R. 20.03.2000, n. 7 e smi, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- il DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013 in materia di imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica;

### ORDINA

## Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del DPR 327/01, la società SNAM Rete Gas S.p.a., è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto, a favore della ditta esproprianda sotto specificata, per gli importi indicati:

Comune di San Vito al Tagliamento

Foglio 3, mappale 1517, di mq. 616,  
superficie asservita: mq. 5,

Foglio 3, mappale 1519, di mq. 499,  
superficie asservita: mq. 112,

Foglio 3, mappale 1521, di mq. 325,  
superficie asservita: mq. 32,

Indennità accettata da liquidare: € 640,70;

Ditta proprietaria: VETRI SPECIALI S.P.A. con sede in Trento (TN), c.f. 01462040229.



## Art. 2

L'imposta di bollo sugli atti rilasciati per via telematica di cui al DPR n. 642 del 26/10/1972 e successive modifiche e integrazioni, come da ultimo modificato dai commi 593 e 594 della legge 147/2013, è stata assolta come da attestato dal modello F24 protocollo telematico B0306984561040723 8669955 del 04/07/2023.

Trieste, 15 settembre 2023

MODULO

23\_40\_1\_DGR\_1485\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2023, n. 1485

LR 14/2010, art. 3. Modifica per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2023 al 31 ottobre 2023, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

**RICHIAMATA** l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

**CONSIDERATO** che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

**CONSIDERATO** inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

**RICORDATO** che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 1256 del 4 agosto 2023 viene a scadere in data 30 settembre 2023;

**PRESO ATTO** che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carbu-

ranti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per il mese di ottobre 2023, di avvalersi della facoltà di modificare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

**RICHIAMATA** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023";

**RITENUTO**, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di modificare la misura contributiva fino alla data del 31 ottobre 2023, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di modificare per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2023 e fino al 31 ottobre 2023 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. la presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

23\_40\_1\_ADC\_AMB ENERPN POWERLIVE SRL\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Powerlive Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 41296/GRFVG, emesso in data 13.09.2023, è stato assentito alla ditta POWERLIVE SRL (PN/IPD/431/2), C.F. 01822510937, con sede legale in comune di Sacile (PN), vicolo Fornasotto, n. 13, la concessione del diritto di del diritto di derivare, fino a tutto il 31.12.2036, moduli massimi e moduli medi 27,00 (pari a l/sec. 2700) d'acqua dal Rio La Paisa in comune di Sacile (PN) per produrre, sul salto di m 2,04, la potenza nominale di kW 54,00 da trasformare in energia elettrica, con restituzione dell'acqua turbinata al medesimo corso d'acqua.

Pordenone, 19 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
per. ind. Andrea Schiffo

23\_40\_1\_ADC\_AMB ENERUD BACCHETTI PIERPAOLO\_1\_TESTO

## **Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine**

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bacchetti Pierpaolo.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 41105/GRFVG, emesso in data 12.09.2023, è stato assentita alla ditta BACCHETTI PIERPAOLO (UD/IPD/6910/1), C.F. BCCP-PL86L05L483J, con sede legale in comune di Povoletto (UD), via Ellero n. 28/A, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 11.09.2063, complessivi moduli massimi 0,04 (4,00 l/sec), per un prelievo annuo complessivo di 1600 mc, da falda sotterranea mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 26, mappale 42, del comune censuario di Remanzacco (UD), per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di circa Ha 02.00.00 coltivata a vigneto mediante impianto ad ala gocciolante ad elevata efficienza.

Udine, 18 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1995/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-2012/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2240/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-2283/2023-presentato il-11/09/2023  
GN-2286/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-2290/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2315/2023-presentato il-13/09/2023

GN-2319/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2320/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2321/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2324/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2327/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-2330/2023-presentato il-18/09/2023  
GN-2333/2023-presentato il-20/09/2023

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2144/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2227/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2236/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2267/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2275/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2282/2023-presentato il-11/09/2023  
GN-2289/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-2298/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2317/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2335/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2340/2023-presentato il-20/09/2023

GN-2341/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2342/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2343/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2344/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2346/2023-presentato il-20/09/2023  
GN-2356/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2357/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2358/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2360/2023-presentato il-21/09/2023  
GN-2362/2023-presentato il-21/09/2023

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2406/2023-presentato il-11/07/2023  
GN-2456/2023-presentato il-20/07/2023  
GN-2486/2023-presentato il-21/07/2023  
GN-2534/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-2543/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2544/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2549/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2561/2023-presentato il-02/08/2023  
GN-2573/2023-presentato il-03/08/2023  
GN-2589/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-2591/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-2609/2023-presentato il-08/08/2023  
GN-2618/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-2619/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-2624/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-2643/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-2644/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-2649/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-2651/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-2653/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-2655/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-2658/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-2664/2023-presentato il-14/08/2023  
GN-2700/2023-presentato il-18/08/2023  
GN-2701/2023-presentato il-21/08/2023  
GN-2733/2023-presentato il-29/08/2023  
GN-2740/2023-presentato il-29/08/2023

GN-2741/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2757/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2781/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-2790/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-2795/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-2798/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-2820/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2821/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2829/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2830/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2831/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2832/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2835/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2836/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2837/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2840/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2841/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2857/2023-presentato il-11/09/2023  
GN-2868/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2869/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2874/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-2875/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-2877/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-2887/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2925/2023-presentato il-19/09/2023  
GN-2930/2023-presentato il-20/09/2023

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTGRAD ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gradisca d'Isonzo**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2374/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-2375/2023-presentato il-05/07/2023  
GN-2470/2023-presentato il-20/07/2023  
GN-2428/2023-presentato il-14/07/2023  
GN-2536/2023-presentato il-31/07/2023  
GN-2551/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2557/2023-presentato il-01/08/2023  
GN-2580/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-2585/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-2586/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-2587/2023-presentato il-04/08/2023  
GN-2597/2023-presentato il-07/08/2023  
GN-2613/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-2621/2023-presentato il-09/08/2023  
GN-2645/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-2659/2023-presentato il-11/08/2023  
GN-2671/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2672/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2673/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2674/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2675/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2676/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2677/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2678/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2679/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2680/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2681/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2682/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2683/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2684/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2685/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2686/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2687/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2688/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2689/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-2691/2023-presentato il-18/08/2023  
GN-2693/2023-presentato il-18/08/2023  
GN-2695/2023-presentato il-18/08/2023  
GN-2696/2023-presentato il-18/08/2023  
GN-2702/2023-presentato il-22/08/2023  
GN-2705/2023-presentato il-23/08/2023  
GN-2716/2023-presentato il-24/08/2023  
GN-2746/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2749/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2751/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2755/2023-presentato il-30/08/2023  
GN-2759/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2760/2023-presentato il-31/08/2023

GN-2761/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2762/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2763/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2764/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2765/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2766/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2767/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2768/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2769/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2770/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2771/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2772/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2773/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-2786/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-2796/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-2800/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2801/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2802/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2803/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2804/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2805/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2808/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2809/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2810/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2811/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2812/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2813/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2814/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2815/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2816/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2817/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2818/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2819/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-2825/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2833/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2834/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2846/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-2870/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-2889/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2890/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2891/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2892/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2893/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2894/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2895/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2896/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2897/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-2898/2023-presentato il-15/09/2023

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,  
della legge regionale 12/2009.

GN-4300/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-4301/2023-presentato il-10/08/2023  
GN-4489/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-4490/2023-presentato il-31/08/2023  
GN-4510/2023-presentato il-01/09/2023  
GN-4520/2023-presentato il-04/09/2023  
GN-4525/2023-presentato il-04/09/2023  
GN-4528/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-4538/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-4540/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-4555/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4587/2023-presentato il-06/09/2023  
GN-4608/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4609/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4611/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4626/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4627/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4631/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4632/2023-presentato il-08/09/2023  
GN-4659/2023-presentato il-11/09/2023  
GN-4664/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4673/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4677/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4678/2023-presentato il-12/09/2023

GN-4679/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4680/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4682/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4684/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4685/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4686/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4687/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4695/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4696/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4700/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4701/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4703/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4704/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4705/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4706/2023-presentato il-13/09/2023  
GN-4713/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4721/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4722/2023-presentato il-14/09/2023  
GN-4725/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4729/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4732/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4733/2023-presentato il-15/09/2023  
GN-4734/2023-presentato il-15/09/2023

23\_40\_1\_ADC\_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,  
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4355/2023-presentato il-17/08/2023  
GN-4406/2023-presentato il-24/08/2023  
GN-4552/2023-presentato il-05/09/2023  
GN-4590/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4591/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4592/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4593/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4594/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4595/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4596/2023-presentato il-07/09/2023

GN-4597/2023-presentato il-07/09/2023  
GN-4665/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4666/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4667/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4668/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4669/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4670/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4671/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4672/2023-presentato il-12/09/2023  
GN-4697/2023-presentato il-13/09/2023

---

23\_40\_1\_ACR\_CONS SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSIGLIERI 2023\_0\_INTESTAZIONE

## **Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia**

LR 41/1983, “Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri della Regione Friuli Venezia Giulia” - Dichiarazioni Consiglieri regionali 2023.

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>AMIRANTE</b>	<b>CRISTINA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
22/03/1974	GORIZIA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	37.678,00
14	REDDITO IMPONIBILE	33.959,00
16	IMPOSTA LORDA	9.224,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.538,00
50	IMPOSTA NETTA	5.686,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	PORDENONE	8/10 DI PROPRIETÀ
2. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	PORDENONE	8/10 DI PROPRIETÀ
3. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/2	PORDENONE	1/9 INDIVISO
4. PROPRIETÀ	TERRENO	PORDENONE	1/11 INDIVISO
5. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	BARCIS	
6. PROPRIETÀ	TERRENO	BARCIS	
7. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	GRADO	1/3 DI PROPRIETÀ
8. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	GRADO	1/3 DI PROPRIETÀ
9. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	GORIZIA	1/3 DI PROPRIETÀ
10. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	GORIZIA	1/3 DI PROPRIETÀ



**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. LAND ROVER DISCOVERY SPORT	20	2021	
2. JAGUAR E-PACE	20	2019	½ PROPRIETÀ

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. ENI ORDINARIE	azioni	1.947,00	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. OBBLIGAZIONI C.D.P.	2.000 VALORE NOMINALE	
2. DERIVATO ELLENIC REPUBLIC	1.000 VALORE NOMINALE	
3. O.I.C.R. FRANKLIN TARGET INCOME	96,285 QUOTE	
4. O.I.C.R. FONDITALIA MORGAN STANLEY	950,314 QUOTE	
5. O.I.C.R. FONDITALIA 4 CHILDREN	1.499,9 QUOTE	
6. O.I.C.R. VARIOPARTNER VONTOBEL ESG	1.498,5 QUOTE	
7. O.I.C.R. EURIZON GLOBAL MULTIASSET	5.997,8 QUOTE	
8. O.I.C.R. EURIZON PROFILO FLESSIBILE	4.703,13 QUOTE	
9. O.I.C.R. JP MORGAN GLOBAL INCOME	71,967 QUOTE	
10. O.I.C.R. AMUNDI FUNDS	61,262 QUOTE	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>ANZIL</b>	<b>MARIO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
28/01/1971	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	69.157,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	65.335,00
RN5	IMPOSTA LORDA	21.457,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	873,00
RN26	IMPOSTA NETTA	20.584,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/7	RIVIGNANO TEOR (UD)	ABITAZIONE PRINCIPALE
2. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	RIVIGNANO TEOR (UD)	AUTORIMESSA
3. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
4. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
5. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
6. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
7. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
8. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
9. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
10. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
11. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
12. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
13. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/7	RIVIGNANO TEOR (UD)	TETTOIA
14. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	UFFICIO

15. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO D/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	RISTORANTE
16. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/3	RIVIGNANO TEOR (UD)	RUSTICO
17. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
18. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
19. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
20. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
21. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/1	RIVIGNANO TEOR (UD)	NEGOZIO
22. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/10	RIVIGNANO TEOR (UD)	UFFICIO
23. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
24. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
25. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
26. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
27. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
28. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
29. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
30. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
31. COMPROPRIETÀ <sub>1</sub>	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
32. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
33. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
34. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	APPARTAMENTO
35. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO C/2	RIVIGNANO TEOR (UD)	DEPOSITO
36. COMPROPRIETÀ'	FABBRICATO A/2	LIGNANO SABBIADORO (UD)	APPARTAMENTO
37. COMPROPRIETÀ'	TERRENI	COMUNE DI VARMO (UD)	SEMINATIVO/BOSCO
38. COMPROPRIETÀ'	TERRENI	RIVIGNANO TEOR (UD)	SEMINATIVO/PRATO/INCOLTO

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	21	2009	
2. AUTOVETTURA	14	1991	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. FINASS VMG 1857	AZIONI	22	

2. RCS MEDIAGROUP RAGG	AZIONI	423	
3. SIGIR SRL	QUOTE	35%	

**DICHIARANTE DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>BALLOCH</b>	<b>STEFANO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
19/12/1976	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	796,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	0,00
RN5	IMPOSTA LORDA	0,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	474,00
RN26	IMPOSTA NETTA	0,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/7	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	
2. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	
3. PROPRIETÀ	TERRENO	TORREANO (UD)	
4. PROPRIETÀ	TERRENO	TORREANO (UD)	
5. PROPRIETÀ	TERRENO	TORREANO (UD)	
6. PROPRIETÀ	TERRENO	TORREANO (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. MOTOSCAFO	225	1994	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. LOCANDA AL CASTELLO DI BALLOCH ALBINO & C. SAS	QUOTE	30	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BASSO</b>	<b>ALESSANDRO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
17/08/1978	SPIILIMBERGO (PN)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	95.602,00
14	REDDITO IMPONIBILE	94.851,00
16	IMPOSTA LORDA	33.956,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.606,00
50	IMPOSTA NETTA	30.350,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	A3	LIGNANO SABBIADORO (UD)	PROPRIETÀ 50%
2. PROPRIETÀ	C2	PORDENONE	PROPRIETÀ 50%
3. PROPRIETÀ	A2	PORDENONE	100%
4. PROPRIETÀ	A2	PORDENONE	100%
5. PROPRIETÀ	A2	PORDENONE	PROPRIETÀ 50%
6. PROPRIETÀ	A3	TRAVESIO (PN)	100%

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTO DR 6.0	149	2023	DR 6.0 1.5

**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>BERNARDIS</b>	<b>DIEGO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/12/1972	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.273,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.947,00
16	IMPOSTA LORDA	33.567,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.962,00
50	IMPOSTA NETTA	29.605,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ AL 50%	ABITAZIONE A/3	MORARO (GO)	FABBRICATO (ABITAZIONE) E CORTE CAT. A/3

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA HYUNDAI TUCSON IX35	85	2022	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BOLZONELLO</b>	<b>CARLO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
06/02/1964	PORDENONE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	91.029,00
14	REDDITO IMPONIBILE	87.614,00
16	IMPOSTA LORDA	30.844,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	852,00
50	IMPOSTA NETTA	29.992,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ AL 50%	ABITAZIONE A/2 CON GARAGE C6 E VANI ACCESSORI C6	FONTANAFREDDA (PN)	IL GARAGE E I VANI ACCESSORI (RIPOSTIGLIO E RICOVERO ATTREZZI SONO DI PERTINENZA DELL'ABITAZIONE)

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA FIAT PUNTO	1400	2007	
2. MOTO PIAGGIO VESPA	123	1967	



**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BORDIN</b>	<b>MAURO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
14/08/1973	LATISANA (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.976,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.890,00
16	IMPOSTA LORDA	33.543,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	5.707,00
50	IMPOSTA NETTA	27.836,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/7	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	
2. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	20	2021	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. INTESA SAN PAOLO	AZIONI	4.770	
2. SARAS	AZIONI	1.000	
3. ENEL	AZIONI	1.820	

4. ENI	AZIONI	2.800	
5. NEXI	AZIONI	669	
6. SAIPEM	AZIONI	1.000	
7. TENARIS	AZIONI	100	
8. AMAZON	AZIONI	16	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. POLIZZA HDI	11.013,32	VALORE RISCATTO AL 12/06/2023
2. POLIZZA ASSIX INVESTMENT	8.520,23	VALORE RISCATTO AL 14/06/2023
3. POLIZZA RISPARMIO & INVESTIMENTO	4.492,29	VALORE RISCATTO AL 14/06/2023
4. BUONI POSTALI	32.758,13	VALORE RIMBORSO LORDO AL 12/06/2023
5. JPM US SELECT EQ. D ACC HEDGED EUR	6.843,74	CONTROVALORE AL 12/06/2023
6. BGF CONTINENTAL EUROPEAN FLEXIBLU C2 EUR	3.356,52	CONTROVALORE AL 12/06/2023
7. FIDELITY GLOB START BOND A DIS EUR HG	3.130,79	CONTROVALORE AL 12/06/2023
8. FIDELITY PACIFIC E CAP EUR	2.766,10	CONTROVALORE AL 12/06/2023
9. FIDELITY GI MULTIASET INC E CAP EUR HG	3.158,00	CONTROVALORE AL 12/06/2023
10. FIDELITY EURO CORP BOND A DIS EUR	3.035,10	CONTROVALORE AL 12/06/2023
11. FIDELITY EURO SHORT TERM BOND A ACC EUR	5.480,27	CONTROVALORE AL 12/06/2023
12. FIDELITY EMERGING MARKETS FOCUS A DIS EUR	3.145,52	CONTROVALORE AL 12/06/2023
13. LXR MSCI WATER ESG FILTER (DR) UCISS ESF	4.839,90	CONTROVALORE AL 14/06/2023
14. VANGUARD S&P 500 UCISS EFF	9.995,70	CONTROVALORE AL 14/06/2023
15. XTRACKERS MSCI WORLD HEAL CARENGIES ESP	6.549,65	CONTROVALORE AL 14/06/2023
16. SPDR REFIN GI CONVERT BD UCISS ESF	6.405,60	CONTROVALORE AL 14/06/2023
17. BTP TF 1,45 % MG 36 EUR	13.248,00	CONTROVALORE AL 14/06/2023

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BUDAI</b>	<b>ALBERTO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
31/12/1965	PALMANOVA (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	94.069,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	88.453,00
RN5	IMPOSTA LORDA	31.205,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.670,00
RN26	IMPOSTA NETTA	28.535,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
2. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
3. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
4. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
5. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
6. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
7. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
8. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
9. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	
10. PROPRIETÀ	TERRENO	GONARS (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVEICOLO NISSAN QASHQAI	104	2007	
2. AUTOVEICOLO FIAT DOBLÒ	77	2007	
3. TRATTRICE FIAT 780/12/V	/	1982	
4. TRATTRICE MASSEY FERGUSON MF 135	/	1968	
5. TRATTRICE FIAT 1180 DT/24	/	1981	
6. TRATTRICE MF 285	/	1986	
7. RIMORCHIO AGRICOLO RPIN MF 285	/	1979	
8. RIMORCHIO AGRICOLO GOM	/	2002	
9. TRATTRICE AGRICOLA 780 8 1	/	1981	
10. TRATTRICE AGRICOLA SAME ANTARES	/	1990	

**SEZ. 5 – TITOLARITÀ DI IMPRESE**

SOCIETÀ (denominazione e sede)	QUALIFICA	ANNOTAZIONI
1. AZ. AGR. BUDAI ALBERTO GONARS (UD)	TITOLARE	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BULLIAN</b>	<b>ENRICO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
20/12/1983	MONFALCONE (GO)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	47.365,00
14	REDDITO IMPONIBILE	46.021,00
16	IMPOSTA LORDA	13.808,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	4.370,00
50	IMPOSTA NETTA	9.438,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	ABITAZIONE A/2	SAN CANZIAN D'ISONZO (GO)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA GOLF VOLKSWAGEN	14	2014	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>BUNA</b>	<b>LUCIA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
16/12/1968	PORDENONE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	48.900,00
14	REDDITO IMPONIBILE	48.900,00
16	IMPOSTA LORDA	14.902,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.603,00
50	IMPOSTA NETTA	12.299,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	TERRENO	PN	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. PEUGEOT 2008 D	16	2021	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CABIBBO</b>	<b>ANDREA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
02/06/1975	PORDENONE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	79.527,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	68.655,00
RN5	IMPOSTA LORDA	22.819,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.847,00
RN26	IMPOSTA NETTA	20.972,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO CAT. A/10	PORDENONE	UFFICIO PER ESERCIZIO ATTIVITÀ PROFESSIONALE

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVEICOLO	20	2013	
2. AUTOVEICOLO	17	2011	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CALLIGARIS</b>	<b>ANTONIO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
11/01/1974	GORIZIA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.568,00
14	REDDITO IMPONIBILE	76.001,00
16	IMPOSTA LORDA	25.850,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.399,00
50	IMPOSTA NETTA	22.451,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	GORIZIA	ABITAZIONE
2. COMPROPRIETÀ 50%	FABBRICATO A/3, ABITAZIONE CIVILE, PIANO T	FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)	SUCCESSIONE
3. COMPROPRIETÀ 50%	FABBRICATO A/3, ABITAZIONE CIVILE, PIANO 1	FOGLIANO REDIPUGLIA (GO)	SUCCESSIONE

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	17	2021	
2. AUTOVETTURA	15	2011	



**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. NEF EMERGING MARKET E	418,24	
2. NEF ETHICAL GLOBAL TRE	1.436,48	
3. NEF EURO EQUITY R	420,56	
4. EURO SHORT TERM	45.193,56	
5. NEF GLOBAL EQUITY R	2.087	
6. NEF GLOBAL EQUITY R	415,59	
7. NEF U.S EQUITY R	430,41	
8. RAIFF AZIONARIO INFRASTR	2.328,61	Quota Parte (50%) di sicav con altri
9. RAIFFEISEN AZIO GLOBAL	2.160,56	Quota Parte (50%) di sicav con altri
10. RAIFFEISEN AZIO HIGHTEC	3.464,82	Quota Parte (50%) di sicav con altri
11. RAIFFEISEN AZIO SALUTE	2.815,91	Quota Parte (50%) di sicav con altri
12. RAIFFEISEN AZIO SOSTEN	9.059,01	Quota Parte (50%) di sicav con altri
13. RAIFFEISEN BILANCIATO	8.556,50	Quota Parte (50%) di sicav con altri
14. RAIFFEISEN EUROCORPO	6.802,85	Quota Parte (50%) di sicav con altri

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CAPOZZI</b>	<b>POMPEA MARIA ROSARIA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
10/06/1980	FOGGIA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dalla Certificazione Unica (CU) 2022, relativa all'anno 2021		
COLONNA	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
4	ALTRI REDDITI ASSIMILATI	4.576,00
361	IMPOSTA LORDA	1.052,48

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	PRIMA CASA	UDINE	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CARLI</b>	<b>ANDREA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
04/11/1967	MANIAGO (PN)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	48.955,00
14	REDDITO IMPONIBILE	48.474,00
16	IMPOSTA LORDA	14.740,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.708,00
50	IMPOSTA NETTA	13.032,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ (50%)	FABBRICATO A/2	MANIAGO (PN)	ABITAZIONE PRINCIPALE
2. PROPRIETÀ (50%)	FABBRICATO C/6	MANIAGO (PN)	PERTINENZA AB. PRINCIPALE (GARAGE)
3. PROPRIETÀ (50%)	FABBRICATO C/6	MANIAGO (PN)	PERTINENZA AB. PRINCIPALE (GARAGE)

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
AUTO TOYOTA VERSO 2.0 D	93KW 126 cv	2012	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. GESTIONE PATRIMONIALE MOBILIARE	63.836,00	VALUTAZIONE AL 31/05/2023

2. TITOLI DI STATO	50.000,00 (NOMINALE)	C/TITOLI FRIULOVEST MANIAGO
3. OBBLIGAZIONI	40.500,00 (NOMINALE)	C/TITOLI CFO SIM MILANO

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CELOTTI</b>	<b>MANUELA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
10/04/1981	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	42.885,00
14	REDDITO IMPONIBILE	42.355,00
16	IMPOSTA LORDA	12.415,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	5.876,00
50	IMPOSTA NETTA	6.539,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	TERRENO	TREPPA GRANDE (UD)	PIENA PROPRIETÀ
2. PROPRIETÀ	TERRENO	TREPPA GRANDE (UD)	PROPRIETÀ 5,56 %
3. PROPRIETÀ	FABBRICATO – A03	TREPPA GRANDE (UD)	PIENA PROPRIETÀ
4. PROPRIETÀ	FABBRICATO – C02	TREPPA GRANDE (UD)	PIENA PROPRIETÀ

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. FIAT GRANDE PUNTO	15	2010	CILINDRATA 1.248,00

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. PRIMACASSA FVG	AZIONI	2	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>CONFICONI</b>	<b>NICOLA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
03/10/1972	PORDENONE (PN)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.877,00
14	REDDITO IMPONIBILE	70.887,00
16	IMPOSTA LORDA	23.734,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	4.266,00
50	IMPOSTA NETTA	19.468,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	A2 APPARTAMENTO	PORDENONE	
2. PROPRIETÀ	C6 GARAGE	PORDENONE	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. MPS	AZIONI	4	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. BTP VAL. 13/6/27	10.000,00	
2. BTP FUTURA 27AP37	20.000,00	
3. BTP 28/3/25	10.000,00	

4. BTP 1/5/33	10.000,00	
5. BTP ITALIA 22/11/28	30.000,00	
6. BTP ITALIA 14/3/28	20.000,00	
7. ARCA AR ITALIA	518,24	
8. BGF ENERGY	364,34	
9. UNINACHHALTIG AKTIEN	605,35	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>COSOLINI</b>	<b>ROBERTO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
14/05/1956	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023 – periodo d'imposta 2022</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	93.881,00
14	REDDITO IMPONIBILE	89.881,00
16	IMPOSTA LORDA	31.549,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	4.144,00
50	IMPOSTA NETTA	27.405,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. VOLKSWAGEN GOLF 1600 TDI	17	2017	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. PACO SISTEMI S.R.L.	QUOTE	15.000	QUOTE DI 15.000 CAPITALE SOCIALE DI 65.000

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. PACO SISTEMI S.R.L.	AMM. UNICO	SENZA COMPENSI NESSUNA ATTIVITÀ CON IL PUBBLICO
2. PACO 2 SERVIZI S.R.L.	AMM. UNICO	SENZA COMPENSI NO ATTIVITÀ VERSO IL PUBBLICO



**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. POLIZZA RISPARMIO	40.435,86	
2. PIANO ACCUMULO IN FONDI	15.393,19	
3. POLIZZE MULTIRAMO	22.622,82	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>DI BERT</b>	<b>MAURO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
27/07/1961	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.572,00
14	REDDITO IMPONIBILE	94.031,00
16	IMPOSTA LORDA	33.603,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.066,00
50	IMPOSTA NETTA	30.537,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/7	GONARS (UD)	50% ABITAZIONE PRINCIPALE
2. COMPROPRIETÀ	POSTO AUTO C/7	GONARS (UD)	50% PERTINENZA ABITAZIONE PRINCIPALE
3. COMPROPRIETÀ	NEGOZIO C/1	PAVIA DI UDINE (UD)	50% A DISPOSIZIONE
4. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	PAVIA DI UDINE (UD)	50% ABITAZIONE – A DISPOSIZIONE
5. COMPROPRIETÀ	LABORATORIO C/3	PAVIA DI UDINE (UD)	50% A DISPOSIZIONE
6. COMPROPRIETARIO	FABBRICATO A/2	LIGNANO SABBIAIDORO (UD)	PROPRIETÀ 50%

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA VOLVO XC 60 – D3	20	2015	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BANCATER	AZIONE	1	VALORE NOMINALE € 5,16

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>FASIOLO</b>	<b>LAURA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
28/07/1947	GORIZIA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	61.342,00
14	REDDITO IMPONIBILE	61.342,00
16	IMPOSTA LORDA	19.820,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	182,00
50	IMPOSTA NETTA	19.638,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	ABITAZIONE CAT. A/2	GORIZIA	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA PEUGEOT 208	130	2022	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. ILONA GROUP	QUOTE	2.639,01	COINTESTATE 50% CONIUGE
2. ENEL SPA	AZIONI	1.200,00	COINTESTATE 50% CONIUGE

**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>FEDRIGA</b>	<b>MASSIMILIANO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/07/1980	VERONA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	124.012,00
14	REDDITO IMPONIBILE	122.365,00
16	IMPOSTA LORDA	45.787,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	9.473,00
50	IMPOSTA NETTA	36.314,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	TRIESTE	ABITAZIONE PRINCIPALE
2. PROPRIETÀ	AUTORIMESSA C/6	TRIESTE	PERTINENZA ABITAZIONE PRINCIPALE
3. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	TRIESTE	ABITAZIONE IN LOCAZIONE CON CANONE AGEVOLATO
4. PROPRIETÀ	AUTORIMESSA C/6	TRIESTE	PERTINENZA ABITAZ. DI CUI SOPRA, USO PROPRIO
5. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
6. PROPRIETÀ 50%	APPARTAMENTO CON GARAGE E PERTINENZA	TRIESTE	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
VOLVO V90	20	2017	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>FERRARI</b>	<b>MANUELE</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
27/03/1962	DRYDEN KENORA (CANADA)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023 – periodo d'imposta 2022</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	50.507,00
14	REDDITO IMPONIBILE	50.316,00
16	IMPOSTA LORDA	14.536,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	457,00
50	IMPOSTA NETTA	14.079,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	CATEGORIA CATASTALE D/7	FORNI AVOLTRI (UD)	
2. COMPROPRIETÀ	CATEGORIA CATASTALE C/2	FORNI AVOLTRI (UD)	
	CATEGORIA CATASTALE D/7	FORNI AVOLTRI (UD)	
	CAT. CAT. A/4	FORNI AVOLTRI (UD)	
	CAT. CAT. A/2	FORNI AVOLTRI (UD)	
	BOSCO ALTO	FORNI AVOLTRI (UD)	
7. COMPROPRIETÀ	BOSCO CEDUO	FORNI AVOLTRI (UD)	
8. COMPROPRIETÀ	PRATO	FORNI AVOLTRI (UD)	
9. COMPROPRIETÀ	PRATO	FORNI AVOLTRI (UD)	
10. COMPROPRIETÀ	BOSCO CEDUO	FORNI AVOLTRI (UD)	
11. COMPROPRIETÀ	PRATO	FORNI AVOLTRI (UD)	
12. COMPROPRIETÀ	BOSCO ALTO	FORNI AVOLTRI (UD)	
13. COMPROPRIETÀ	BOSCO ALTO	FORNI AVOLTRI (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. HYUNDAI	147	2017	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>GHERSINICH</b>	<b>GIUSEPPE</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
09/04/1962	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	123.359,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	117.027,00
RN5	IMPOSTA LORDA	43.492,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.279,00
RN26	IMPOSTA NETTA	42.213,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ 1/1	ABITAZIONE A/7	SGONICO (TS)	ABIT. PRINCIPALE
2. PROPRIETÀ 1/1	FABBRICATO	LUSSINO (HR)	A/2
3. PROPRIETÀ 1/10	TERRENI AGRICOLI	SGONICO (TS)	
4. PROPRIETÀ 1/5	BOTTEGA C1	TRIESTE	
5. PROPRIETÀ 1/5	BAR C1	TRIESTE	
6. PROPRIETÀ 1/5	FABBRICATO A3	TRIESTE	
7. PROPRIETÀ 1/5	TERRENI AGRICOLI	TRIESTE	
8. PROPRIETÀ 1/5	MAGAZZINO C2	TRIESTE	
9. PROPRIETÀ 1/5	TERRENI AGRICOLI	TRIESTE	
10. PROPRIETÀ 1/5	CORTILE	TRIESTE	
11. PROPRIETÀ 1/420	STRADE	TRIESTE	



**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. MERCEDES GLC 250	150	2018	
2. PIAGGIO VESPA PX 125	2	1982	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BAR GIOVANNI E MARIA	SAS	4%	TRIESTE

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
FONDI COMUNI, SICAV E INVESTIMENTI ALTERNATIVI	24.695,27	SITUAZIONE AGGIORNATA AL 20/06/2023
FONDI COMUNI, SICAV E INVESTIMENTI ALTERNATIVI	34.650,44	SITUAZIONE AGGIORNATA AL 20/06/2023
GESTIONI MULTILINEA	70.129,37	SITUAZIONE AGGIORNATA AL 19/06/2023
FONDI COMUNI, SICAV E INVESTIMENTI ALTERNATIVI	427.150,16	SITUAZIONE AGGIORNATA AL 20/06/2023

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>GIACOMELLI</b>	<b>CLAUDIO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
14/11/1973	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	198.248,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	193.084,00
RN5	IMPOSTA LORDA	76.196,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.064,00
RN26	IMPOSTA NETTA	74.132,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A1	TRIESTE	50% - ABITAZIONE
2. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A2	TRIESTE	60%
3. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A2	TRIESTE	40% - NUDA PROPRIETÀ
4. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A2	TARVISIO	50%

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>GRILLI</b>	<b>CARLO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
29/01/1963	RIMINI

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	107.741,00
14	REDDITO IMPONIBILE	97.331,00
16	IMPOSTA LORDA	35.022,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.185,00
50	IMPOSTA NETTA	32.837,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Comproprietà	A/2	TRIESTE	
2. Comproprietà	C/6	TRIESTE	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
MERCEDES	15	2020	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
IL FARO PULIZIE SRL	QUOTE	10%	

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
IL FARO PULIZIE SRL	AMMINISTRATORE	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
FONDO INV. BPM	50.000,00	

**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>HONSELL</b>	<b>FURIO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
20/08/1958	GENOVA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023 – periodo d'imposta 2022		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	95.131,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.538,00
16	IMPOSTA LORDA	33.121,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	59,00
50	IMPOSTA NETTA	33.062,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	TRIESTE	50% ABITAZIONE EREDITATA
2. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	TRIESTE	50%

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. BMW X1	16	2020	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BANCA DI UDINE	AZIONI	1	
2. STUDIOGIOCHI SRL	AZIONI	5%	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. POLIZZA ALLIANZ	30.000 CIRCA	
2. AZIONI CIRIO	15.000 AZIONI	VALORE PARI A 0
3. FONDI COMUNI E POLIZZE	150.000,00 CIRCA	IN CONDIVISIONE
4. FONDI COMUNI E POLIZZE	30.000	

**CONIUGE NON SEPARATO E CONSENZIENTE**

del Consigliere Honsell Furio

COGNOME	NOME
<b>LENISA</b>	<b>MARINA</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
07/07/1969	UDINE (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
COLONNA 1	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	60.390,00
14	REDDITO IMPONIBILE	57.940,00
16	IMPOSTA LORDA	17.814,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	629,00
50	IMPOSTA NETTA	17.185,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	UDINE	ABITAZIONE DI RESIDENZA
2. PROPRIETÀ	TERRENO	UDINE	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. FIAT PANDA	14	2010	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>LIGUORI</b>	<b>SIMONA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
25/09/1968	CARBONIA (SS)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.833,00
14	REDDITO IMPONIBILE	68.121,00
16	IMPOSTA LORDA	22.600,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	246,00
50	IMPOSTA NETTA	22.354,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ AL 50%	TERRENO	VALDERICE (TP)	
2. COMPROPRIETÀ AL 50%	TERRENO	VALDERICE (TP)	
3. COMPROPRIETÀ AL 50%	TERRENO	VALDERICE (TP)	
4. COMPROPRIETÀ AL 50%	TERRENO	VALDERICE (TP)	
5. PROPRIETÀ	TERRENO	S. LEONARDO (UD)	
6. PROPRIETÀ	TERRENO	S. LEONARDO (UD)	
7. PROPRIETÀ	TERRENO	S. LEONARDO (UD)	
8. PROPRIETÀ	TERRENO	S. LEONARDO (UD)	
9. PROPRIETÀ	TERRENO	S. LEONARDO (UD)	
10. COMPROPRIETÀ AL 50%	ABITAZIONE A/7	VALDERICE (TP)	
11. PROPRIETÀ	ABITAZIONE A/2	UDINE	ABITAZIONE PRINCIPALE
12. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	UDINE	PERTINENZA ABITAZ. PRINCIPALE



13. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	UDINE	PERTINENZA ABITAZ. PRINCIPALE
14. PROPRIETÀ	ABITAZIONE A/3	UDINE	
15. PROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	UDINE	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. SUBARU XV	150	2016	Proprietà 50%

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. POSTE ITALIANE SPA	AZIONI	2.500	
2. UNICREDIT SPA	AZIONI	3.483	
3. BANCA GENERALI SPA	AZIONI	1.000	
4. PIRELLI SPA	AZIONI	3.150	
5. BANCA MPS SPA	AZIONI	6.662	
6. NEXI SPA	AZIONI	9.000	
7. ST MICROELECTRONICS	AZIONI	750	
8. IVECO GPR	AZIONI	3.750	
9. FINECO BANK SPA	AZIONI	2.000	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. BUONI POSTALI FRUTTIFERI	9.500	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>LIRUTTI</b>	<b>MORENO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
14/12/1956	POVOLETTO (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023 – periodo d'imposta 2022</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	116.195,00
14	REDDITO IMPONIBILE	115.715,00
16	IMPOSTA LORDA	42.657,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.608,00
50	IMPOSTA NETTA	40.049,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. ABITAZIONE DI PROPRIETÀ	ABITAZIONE A07 GARAGE C06	TAVAGNACCO	
2. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	TAVAGNACCO	
3. COMPROPRIETÀ PER 1/2	FABBRICATO A/3 FABBRICATO C/2	TAVAGNACCO	
4.. COMPROPRIETÀ PER 1/2	TERRENI	TAVAGNACCO	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. ALFA ROMEO (GIULIETTA)	17	2015	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>LOBIANCO</b>	<b>MICHELE</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
27/09/1965	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	37.124,00
14	REDDITO IMPONIBILE	36.365,00
16	IMPOSTA LORDA	10.139,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	532,00
50	IMPOSTA NETTA	9.607,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Proprietà	Abitazione A/3	Trieste	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. Autovettura Opel Astra	19	1999	
2. Motoveicolo Beverly	24,5	2007	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MARTINES</b>	<b>FRANCESCO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
26/10/1956	SAN FRATELLO (ME)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	99.433,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	95.774,00
RN5	IMPOSTA LORDA	34.353,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	8.609,00
RN26	IMPOSTA NETTA	25.744,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Proprietà	Abitazione A/3	Palmanova (UD)	
2. Comproprietà 50%	Abitazione A/2	Palmanova (UD)	
3. Comproprietà 50%	Negozio C/1	Palmanova (UD)	
4. Comproprietà 10%	Area edificabile	Palmanova (UD)	
5. Comproprietà 50%	Abitazione A/2 + posto auto	Grado (GO)	Posto auto di pertinenza dell'abitazione
6. Proprietà	Abitazione A/2	Grado (GO)	
7. Proprietà	Abitazione A/2 + posto auto	Grado (GO)	Posto auto di pertinenza dell'abitazione
8. Comproprietà 50%	Abitazione A/3 + garage	Trivignano Udinese (UD)	Garage di pertinenza dell'abitazione
9. Comproprietà 50%	Abitazione A/3 + garage	Trivignano Udinese (UD)	Garage di pertinenza dell'abitazione

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
Autovettura Tiguan Volkswagen	16	2018	

Motociclo Lambretta	2	1962	
---------------------	---	------	--

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MASSOLINO</b>	<b>GIULIA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
20/07/1987	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2023 – periodo d'imposta 2022</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	46.400,00
14	REDDITO IMPONIBILE	46.078,00
16	IMPOSTA LORDA	13.027,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	375,00
50	IMPOSTA NETTA	12.652,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMROPRIETÀ 11%	FABBRICATO CAT A03	TRIESTE	AFFITTATO CANONE CONCORDATO
2. COMROPRIETÀ 11%	FABBRICATO CAT A03	TRIESTE	
3. COMROPRIETÀ 11%	FABBRICATO CAT A05	TRIESTE	
4. COMROPRIETÀ 11%	FABBRICATO CAT A02	TRIESTE	
5. COMROPRIETÀ 11%	FABBRICATO CAT A03 ABITAZIONE PRINCIPALE	TRIESTE	
6. COMROPRIETÀ 22%	FABBRICATO CAT A03	TRIESTE	
7. COMROPRIETÀ 22%	FABBRICATO A03	TRIESTE	
8. COMROPRIETÀ 22%	PERTINENZA C6	TRIESTE	
9. COMROPRIETÀ 22%	PERTINENZA C2	TRIESTE	
10. COMROPRIETÀ 5%	TERRENO 02	TRIESTE	
11. COMROPRIETÀ 5%	TERRENO 05	TRIESTE	
12. COMROPRIETÀ 5%	TERRENO 03	TRIESTE	
13. COMROPRIETÀ 5%	TERRENO 04	TRIESTE	

14. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 04	TRIESTE	
15. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 03	TRIESTE	
16. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 03	TRIESTE	
17. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 02	TRIESTE	
18. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 02	TRIESTE	
19. COMROPRIETÀ 11%	TERRENO 02	TRIESTE	
20. COMROPRIETÀ 11%	CORTILE	TRIESTE	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BANCA ETICA AZ ORD	AZIONI	85	
2. ÈNOSTRA SOCIETÀ COOPERATIVA	AZIONI	2	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. ETICA IMPATTO CLIMA CL.R PT	51.549	
2. ETICA OBB SOCIALE R	10.099	
3. ETICA BILANCIATO R AC PT	15.274	
4. ETICA OBBL. MISTO CL.R	47.499	
5. ETICA ZION R AC PT	10.738	
6. DARTA SAVINGS LIFE ASSURANCE LTD 101553419ga	25.000	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MAURMAIR</b>	<b>MARKUS</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
10/07/1974	BRESSANONE (BZ)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	60.362,00
14	REDDITO IMPONIBILE	59.877,00
16	IMPOSTA LORDA	19.220,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	747,00
50	IMPOSTA NETTA	18.473,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. COMPROPRIETÀ	A2 PRIMA CASA	VALVASONE ARZENE (PN)	50%
2. COMPROPRIETÀ	C6 GARAGE	VALVASONE ARZENE (PN)	50%
3. PROPRIETÀ	TERRENO	VALVASONE ARZENE (PN)	PERTINENZA PRIMA CASA
4. PROPRIETÀ	TERRENO	VALVASONE ARZENE (PN)	PERTINENZA PRIMA CASA

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	1963	2012	VOLKSWAGEN PASSAT

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. FRIULOVEST BANCA	AZIONE	1	BCC



**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. S.M.S. CREDIMA - SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN)	VICEPRESIDENTE	SOCIETÀ MUTUO SOCCORSO TITOLO GRATUITO

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. PIANO ACCUMULO NEF-PAC	10.000 €	RISPARMIO GARANTITO
2. FONDO PENSIONE INTEGRATIVO	70.000 €	PREVIDENZA

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MAZZOLINI</b>	<b>STEFANO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
31/10/1971	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	98.812,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	94.961,00
RN5	IMPOSTA LORDA	34.003,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	00,00
RN26	IMPOSTA NETTA	34.003,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
2. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
3. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
4. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
5. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
6. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
7. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
8. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
9. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
10. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
11. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
12. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
13. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
14. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	

15. PROPRIETÀ	TERRENO	TARVISIO (UD)	
16. PROPRIETÀ	FABBRICATO (A/3)	TARVISIO (UD)	
17. PROPRIETÀ	FABBRICATO (C/1)	TARVISIO (UD)	
18. PROPRIETÀ	FABBRICATO (F/1)	TARVISIO (UD)	
19. PROPRIETÀ	FABBRICATO (C/2)	TARVISIO (UD)	
20. PROPRIETÀ	FABBRICATO (C/7)	TARVISIO (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	130	2023	PEUGEOT 308 GT

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. SAIFNITZ SAS DI 5, MAZZOLINI & C.	QUOTE	95%	

**SEZ. 5 – TITOLARITÀ DI IMPRESE**

SOCIETÀ (denominazione e sede)	QUALIFICA	ANNOTAZIONI
1. MAZZOLINI STEFANO	TITOLARE	LOCATA DAL 12/06/2018

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MENTIL</b>	<b>MASSIMO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
17/08/1972	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	27.816,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	23.305,00
RN5	IMPOSTA LORDA	5.692,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.065,00
RN26	IMPOSTA NETTA	3.627,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	A/3	PALUZZA (UD)	
2. TERRENO	AGRARIO CLASSE 2	PALUZZA (UD)	
3. TERRENO	AGRARIO CLASSE 3	PALUZZA (UD)	
4. TERRENO	AGRARIO CLASSE 3	PALUZZA (UD)	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. SALUMI E SAPORI DI TIMAU	SAS	40% QUOTE	SOCIO ACCOMANDATARIO
2. PRIMACASSA FVG	SOC. COOP.	1 AZIONE	SOCIO
3. SECAB	SOC. COOP.	1 AZIONE	SOCIO

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. SALUMI E SAPORI DI TIMAU SAS	SOCIO ACCOMANDATARIO	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MIANI</b>	<b>ELIA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
07/03/1956	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.211,00
14	REDDITO IMPONIBILE	76.211,00
16	IMPOSTA LORDA	25.941,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	749,00
50	IMPOSTA NETTA	25.192,00

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MORANDINI</b>	<b>EDY</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
01/03/1980	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	76.377,00
14	REDDITO IMPONIBILE	71.549,00
16	IMPOSTA LORDA	24.005,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.244,00
50	IMPOSTA NETTA	21.761,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. proprietà	APPARTAMENTO A/6 E PERTINENZE	REANA DEL ROJALE (UD)	
2. comproprietà per 2/12	ABITAZIONE CAT A/7 E PERTINENZE	REANA DEL ROJALE (UD)	DA SUCCESSIONE EX LEGE
3. comproprietà per 1/3	BOSCO CEDUO	REANA DEL ROJALE (UD)	DA SUCCESSIONE EX LEGE
4. comproprietà per 1/2	APPARTAMENTO CAT A/3 E PERTINENZE	LIGNANO SABBADORO (UD)	IN COMPROPRIETÀ

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA WV TIGUAN 2.0 TDI DSG	20	07/2018	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. CREDITO COOPERATIVO FRIULI S.C.	COOPERATIVA DI CREDITO	3	AZIONI

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. BTP 22/01.12.2032 2.50% EUR	EURO 15.000,00	
2. FONDI E SICAV	EURO 52.416,17	Al 21/06/2023



**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>MORETTI</b>	<b>DIEGO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
29/07/1969	GORIZIA

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.132,00
14	REDDITO IMPONIBILE	91.100,00
16	IMPOSTA LORDA	32.343,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	4.772,00
50	IMPOSTA NETTA	27.571,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA FIAT SOO X	17	2018	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BCC STARANZANO E VILLESSE	AZIONI	5	
2. BANCA POPOLARE ETICA	AZIONI	1	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. SICAV 1	40.000,00	
2. SICAV 2	11.000,00	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>MORETUZZO</b>	<b>MASSIMO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
15/02/1976	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	113.834,00
14	REDDITO IMPONIBILE	107.331,00
16	IMPOSTA LORDA	39.322,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.146,00
50	IMPOSTA NETTA	36.176,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	TERRENO AGRICOLO	FAGAGNA (UD)	
2. COMPROPRIETÀ AL 50%	ABITAZIONE A/4 CON RIMESSA AUTO C/6	MERETO DI TOMBA (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA FIAT PUNTO	14	2011	
2. AUTOVETTURA FIAT 500 L	6	1972	
3. CICLOMOTORE APE PIAGGIO	1	2008	
4. MOTOVEICOLO VESPA 150	3	1966	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. EDILMECCANICA SRL – PAVIA DI UDINE (UD)	QUOTE	50%	

2. COOPERATIVA AGRICOLA DES FRIUL DI MIEC – MERETO DI TOMBA (UD)	AZIONI	100	SOCIO SOVVENTORE
---	--------	-----	------------------

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. EDILMECCANICA SRL – PAVIA DI UDINE (UD)	AMMINISTRATORE	

**SEZ. 5 – TITOLARITÀ DI IMPRESE**

SOCIETÀ (denominazione e sede)	QUALIFICA	ANNOTAZIONI
1. EDILMECCANICA SRL – PAVIA DI UDINE (UD)	TITOLARE	SOCIO AL 50%

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. Partecipazione azionaria Bancater credito cooperativo FVG - sovrapprezzo rimborsabile	176,78 €	
2. Partecipazione azionaria Bancater credito cooperativo FVG - azioni senza sovrapprezzo	23,22 €	
3. Fondo pensione	40.000,00 €	GESTIONE BANCA ETICA

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>NOVELLI</b>	<b>ROBERTO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
25/02/1962	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	110.754,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	93.560,00
RN5	IMPOSTA LORDA	33.401,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.636,00
RN26	IMPOSTA NETTA	30.765,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Proprietà	Abitazione A/7	Cividale (UD)	Principale
1. Proprietà	Pertinenza C/6	Cividale (UD)	
1. Proprietà	Abitazione A/2	Cividale (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
Autovettura Tiguan Volkswagen	16	2021	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. Roberto Novelli S.a.S.	Proprietà	99%	

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. Roberto Novelli S.a.S.	Amministratore	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

	TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1	EURIZON AM AB RET SOL IC	1991,046	n. azioni/quote
2	EURIZON AM EURO CORP BND I CAP	693,78	"
3	EURIZON AM ITALIAN EQ I	53,603	"
4	EURIZON EF BND ITALY LONG T LTE Z	32,525	"
5	EURIZON EF BND ITALY MED T LTE Z	95,763	"
6	EURIZON EF BND ITALY SH T LTE Z	0,035	"
7	EURIZON CHINA OPPORTUNITY Z EUR ACC	11,569	"
8	EURIZON EF EQUITY EUROPE LTE "Z"	5,798	"
9	ISHARES GERMANY GOVT BD ETF EUR DISTR	33	"
10	ISHARES USD TREA 7-10YR UCITS ETF EUR ACC	1017	"
11	ISHARES INFL LKD GOV BD UCITS ETF EUR ACC	6	"
12	MUF LYXOR FTSEMIB DY-1X INV BEAR UCITS ETF AUE AC	54	"
13	UBS ETF BBG JP TREAS 3Y ETF JPY EUR ACC	252	"
14	MUL LYXOR CORE US TIPS EUR DIST	71	"
15	XTRACKERS DJES50 SHORT DAILY SWAP UCITS ETF	152	"
16	ISHARES BARCLAYS CAP EURO GOV BOND 15-30 UCITS ETF	1	"
17	ISHARES BARCLAYS CAP USD TREAS BOND 1-3 UCITS ETF	4	"
18	ISHARES DJ ASIA PACIFIC SELECT DIV 30 UCITS ETF	35	"
19	ISHARES DMSCI USA QLTY USD	32	"
20	ISHARES EUR GOVT BOND CLIMATE EUR DIS	139	"
21	ISHARES EUR HY CRP BND ESG EUR DIST	142	"
22	ISHARES EURO GOVT BOND 0-1Y UCITS ETF	16	"
23	ISHARES FTSE UK DIVIDEND PLUS UCITS ETF	98	"
24	ISHARES GL HIGH YIELD CORP BOND UCITS ETF EUR	107	"
25	ISHARES JPM EM LOC GOV BD ETF	7	"
26	ISHARES JPM USD EM BOND ETF EURHDG DIST	21	"

27	ISHARES MORTAGAGE BACKED USD DIST	68	"
28	ISHARES S&P GLOBAL CORP BD EUR HEDGED UCITS ETF	8	n. azioni/quote
29	ISHARES STOXX SEL DVD 30 UCITS ETF	21	"
30	ISHARES USD COR BD EUR SHS HEDGED	429	"
31	ISHARES USD TREA 7-10YR UCITS ETF EUR ACC	95	"
32	ISHS CHINA CNY BD (EUR)	74	"
33	ISHS FALLEN ANGEL HY EUR	61	"
34	ISHARES MSCI EM ESG ENHANCED ETF USD	62	"
35	ISHS USD FLOATING RATE BOUND ETF DIST EUR	64	"
36	ABENGOA 26/10/24 STR NOTE CV	30799	"
37	ABENGOA 26/10/24 STR NOTE CV	30799	n. azioni/quote
38	ARCA AZIONI EUROPA CLIMATE IMPACT	371,737	"
39	ARCA AZIONI FAR EAST ESG LEADERS	607,201	"
40	ARCA AZIONI PAESI EMERGENTI	463,309	"
41	ARCA BOND GLOBALE	289,45	"
42	ARCA ECON.REALE BIL. IT 30 A P	4219,458	"
43	ARCA ECONOMIA REALE EQ ITA-P	1355,043	"
44	ARCA GREEN LEADERS PORT	975,326	"
45	ETICA BILANCIATO	789,478	"
46	ARCA OXYGEN PLUS 50	1684,396	"
47	ARCA RR DIVERSIFIED BOND	870,118	"
48	ARCA STRAT. GLOBALE CRESCITA	3607,732	"
49	ARCA TE - TITOLI ESTERI	434,29	"
50	BP VICENZA AOR	1389	"
51	CC FRIULI 07/23 2%	20000	"
52	DEUTSCHE CONCEPT KALDEMORGEN "NC" (EUR)	64,796	"
53	DWS CONCEPT DJE ALPHA RENT GLOBAL LC ACC	71,803	"
54	JPMF EMG.MKT.SMALL CAP D ACC USD	733,287	"
55	JPMF GREAT.CHINA FUND D ACC USD	96,803	"

**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>PELLEGRINO</b>	<b>SERENA</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
11/11/1966	LECCE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	23.475,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	20.784,00
RN5	IMPOSTA LORDA	5.012,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.053,00
RN26	IMPOSTA NETTA	3.959,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. comproprietà 50%	FABBRICATI A3	TAVAGNACCO (UD)	
2. comproprietà 16,67%	FABBRICATI A3	NARDÒ (LE)	
3. comproprietà 16,67%	FABBRICATI A3	NARDÒ (LE)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA FIAT 500	7	1970	
2. AUTOVETTURA FORD MONDEO	20	2007	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>PISANI</b>	<b>MARKO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
18/02/1963	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	13.818,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	13.818,00
RN5	IMPOSTA LORDA	3.178,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.033,00
RN26	IMPOSTA NETTA	1.145,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA		ANNOTAZIONI
1. COMPR. (1/2)	FABB. A7	MONRUPINO (TS)		

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	21	2011	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. ARTÈ ADV D.O.O. – LJ (SLO)	QUOTE	100%	

**SEZ. 4 – FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O SINDACO DI SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	NATURA DELL'INCARICO	ANNOTAZIONI
1. ARTÈ ADV D.O.O. – LJ (SLO)	AMMINISTRATORE UNICO	



**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>POLESELLO</b>	<b>SIMONE</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
02/07/1992	PORDENONE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	89.988,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	88.883,00
RN5	IMPOSTA LORDA	31.390,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.270,00
RN26	IMPOSTA NETTA	28.120,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Comproprietà	Fabbricato A/7	Pordenone	Abitazione 50%
2. Comproprietà	Fabbricato C/6	Pordenone	Garage 50%

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. MERCEDES CLASSE A	1,796*	2012	*CILINDRATA
2. MERCEDES GLA	140 CV	2021	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
VIGNE LE MES S.S.		QUOTA	5%

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
CONTRATTO FOGLI DINAMICO	48.000,00	FONDO ANNUALE INVESTIMENTO PRESSO BANCA FIDEURAM

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>POZZO</b>	<b>MASSIMILIANO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
30/07/1986	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	25.491,00
14	REDDITO IMPONIBILE	25.441,00
16	IMPOSTA LORDA	6.269,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.319,00
50	IMPOSTA NETTA	4.950,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Proprietà	Abitazione di uso civile A/2	Pozzuolo del Friuli (UD)	

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. Auto Peugeot 208	14	2016	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>PUTTO</b>	<b>MARCO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
24/12/1977	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	146.406,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	124.253,00
RN5	IMPOSTA LORDA	46.599,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	3.369,00
RN26	IMPOSTA NETTA	43.230,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

Natura del diritto	Descrizione dell'immobile	Comune e provincia	Annotazioni
1. COMPROPRIETÀ CON CONIUGE AL 50%	FABBRICATO – CIVILE ABITAZIONE. CATEGORIA A/7	AZZANO DECIMO (PN)	COMPENSIVA DI UFFICIO A/10

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVEICOLO KIA OPTIMA 1.7 CRDI STOP&GO BUSINESS CLASS	18	2017	PROPRIETÀ
2. MOTOVEICOLO VESPA PX 125	3	1981	PROPRIETÀ
3. AUTOVEICOLO HYUNDAI KONA	12	2019	COMPROPRIETÀ CON CONIUGE AL 50%

**DICHIARANTE**

COGNOME	NOME
<b>RUSSO</b>	<b>FRANCESCO</b>
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)
22/06/1969	TRIESTE (TS)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2022		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	94.221,00
14	REDDITO IMPONIBILE	93.681,00
16	IMPOSTA LORDA	33.183,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	5.738,00
50	IMPOSTA NETTA	27.445,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	FABBRICATO A/3	TRIESTE	ABITAZIONE PRINCIPALE
2. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO A/2	COLLE SANTA LUCIA (BL)	12,5%
3. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO C/6	COLLE SANTA LUCIA (BL)	12,5%

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVEICOLO	78	2013	ALFA ROMEO MITO

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. BG COL MS ACTIVE ALLOCATION	8.167,07	FONDI COINTESTATI CON CONIUGE
2. BG COL ESG PW OPPORTUNITIES	12.509,35	
3. ANIMA LIQUIDITA' EURO	26.878,09	

4. BG STILE LIBERO	69.470,56	POLIZZE COINTESTATE CON CONIUGE
5. BG PIU' ITALIA CAPITALIZZAZIONE	19.400,79	
6. BG CEDOLA PIU' ED 10/16	14.985,01	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>SCOCCIMARRO</b>	<b>FABIO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
18/09/1957	TRIESTE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello 730-3, redditi 2021		
RIGO	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
11	REDDITO COMPLESSIVO	108.074,00
14	REDDITO IMPONIBILE	106.667,00
16	IMPOSTA LORDA	39.037,00
48	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	2.362,00
50	IMPOSTA NETTA	36.675,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. DIRITTO ABITAZ.	APPARTAMENTO	TRIESTE	
2. PROP.	LOCALE AFFARI	TRIESTE	100% PROP.
3. PROP.	1/45 STABILIMENTO BALNEARE	TRIESTE	1/45 COMUNIONE
4. PROP.	TERRENO AGRICOLO	MUGGIA	1/6 PROP.

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. TOYOTA HRC	19	2021	
2. MINI COOPER 1.6	17	2010	

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. MOTOSHOP DUE SRL	SRL	50%	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>SPAGNOLO</b>	<b>MADDALENA</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
15/05/1973	LATISANA (UD)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	114.101,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	105.689,00
RN5	IMPOSTA LORDA	38.346,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	1.865,00
RN26	IMPOSTA NETTA	36.481,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. Proprietà	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	
2. Nuda proprietà	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	
3. “	Fabbricato A/2	Latisana (UD)	
4. “	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	
5. “	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	
6. “	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	
7. “	Fabbricato C/1	Latisana (UD)	
8. “	Fabbricato C/7	Latisana (UD)	
9. “	Fabbricato C/2	Latisana (UD)	
10. “	Fabbricato C/2	Latisana (UD)	
11. “	Fabbricato C/2	Latisana (UD)	
12. “	Fabbricato C/2	Latisana (UD)	
13. “	Fabbricato C/2	Latisana (UD)	
14. “	Fabbricato C/6	Latisana (UD)	



15. Nuda proprietà	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	Quota di 35/100
16. "	Fabbricato A/3	Latisana (UD)	Quota di 35/100

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUDI A3	20	2023	

**SEZ. 6 – INVESTIMENTI IN TITOLI OBBLIGAZIONARI, TITOLI DI STATO (O ALTRE UTILITÀ FINANZIARIE), SICAV O INTESTAZIONI FIDUCIARIE**

TIPOLOGIA DELL'INVESTIMENTO/TITOLO	CONSISTENZA DELL'INVESTIMENTO	ANNOTAZIONI
1. BOT	€ 30.000,00	
2. PBTI ITALIA	€ 50.000,00	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>TRELEANI</b>	<b>IGOR</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
12/03/1978	UDINE

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dalla Certificazione Unica (CU) 2022, relativa all'anno 2021		
COLONNA	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
1	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	44.486,20
361	IMPOSTA LORDA	13.224,76

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. AUTOVETTURA	70	2019	MINI ONE D
2. MOTOCICLO	7,36	1969	GUZZI STORNELLO SPORT 125

**SEZ. 3 – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ**

SOCIETÀ (tipo, denominazione e sede - anche estera)	TIPOLOGIA (azioni o quote)	Numero di azioni/quote	ANNOTAZIONI
1. BANCA TER	AZIONI	2	

**DICHIARANTE**

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>ZANNIER</b>	<b>STEFANO</b>
<b>DATA DI NASCITA</b>	<b>LUOGO DI NASCITA (COMUNE E PROVINCIA)</b>
11/06/1971	SPILIMBERGO (PN)

**QUADRO RIEPILOGATIVO SITUAZIONE REDDITUALE**

<b>DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 – periodo d'imposta 2021</b>		
Dati tratti dal Modello Redditi Persone fisiche 2022, quadro RN		
QUADRO R	DESCRIZIONE	IMPORTO DICHIARANTE (in euro)
RN1	REDDITO COMPLESSIVO	107.727,00
RN4	REDDITO IMPONIBILE	103.585,00
RN5	IMPOSTA LORDA	37.712,00
RN22	TOTALE DETRAZIONI D'IMPOSTA	5.133,00
RN26	IMPOSTA NETTA	32.579,00

**SITUAZIONE PATRIMONIALE****SEZ. 1 – BENI IMMOBILI (Terreni e fabbricati)**

NATURA DEL DIRITTO	DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE	COMUNE E PROVINCIA	ANNOTAZIONI
1. PROPRIETÀ	ABITAZIONE	SPILIMBERGO (UD)	
2. PROPRIETÀ	AUTORIMESSA	SPILIMBERGO (UD)	
3. COMPROPRIETÀ	ABITAZIONE COLLABENTE	VITO D'ASIO (PN)	COLLABENTE COMPROPR. 3/60
4. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO DIRUTO	VITO D'ASIO (PN)	COMPROPRIETÀ 3/60
5. COMPROPRIETÀ	FABBRICATO DIRUTO	VITO D'ASIO (PN)	COMPROPRIETÀ 3/60
6. COMPROPRIETÀ	BOSCO CEDUO PRATO	VITO D'ASIO (PN)	COMPROPRIETÀ 3/60
7. COMPROPRIETÀ	BOSCO CEDUO PRATO	VITO D'ASIO (PN)	COMPROPRIETÀ 1/2

**SEZ. 2 – BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI**

TIPOLOGIA BENE MOBILE (autovettura; motoveicolo; aeromobile; imbarcazione da diporto)	Cv fiscali	Anno di immatricolazione	ANNOTAZIONI
1. SUZUKI JIMMY	62	2011	
2. CRESCI RIMORCHI	/	2023	

**SEZ. 5 – TITOLARITÀ DI IMPRESE**

SOCIETÀ (denominazione e sede)	QUALIFICA	ANNOTAZIONI
1. STEFANO ZANNIER	DITTA INDIVIDUALE	ATTIVITÀ SOSPESA DAL 2018

23\_40\_1\_ACR\_CONS VERSAMENTI EFFETTUATI 2022\_1\_TESTO

## **Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia**

### **Comunicazione relativa alla pubblicazione dei dati sui versamenti effettuati dai Consiglieri regionali eletti per la XIII legislatura a favore di partiti e/o movimenti politici nel corso del 2022.**

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 162/2014 ha confermato una sua precedente decisione con cui consente ai Consiglieri regionali di comunicare annualmente, in occasione della presentazione delle loro dichiarazioni reddituali e patrimoniali, i versamenti da loro effettuati, nell'anno precedente, a favore del movimento o partito politico di appartenenza.

Il rilascio delle dichiarazioni dell'effettuazione di tali versamenti da parte dei Consiglieri è facoltativa, non essendovi alcun obbligo di legge al riguardo.

Il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2023-2025 ha previsto che detti dati siano pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Consiglio regionale, sottosezioni "Organi di indirizzo politico-amministrativo/Versamenti effettuati a favore di partiti o movimenti politici" e "Altri contenuti/Dati ulteriori/Versamenti effettuati a favore di partiti o movimenti politici", per la durata di 5 anni.



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

23\_40\_3\_GAR\_AG REG ERSA BANDO SPAZ ESPOS COLLETTIVE REGIONALI\_1\_TESTO\_010

### **Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA - Gorizia**

Decreto del Direttore generale 29 settembre 2023, n. 424 - LR n. 13/2023, articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81. Approvazione del <<Bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi, nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly>>.

#### **IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO**

##### **VISTI:**

- a) la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- b) la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- c) il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- d) la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- e) la deliberazione della Giunta regionale n. 1141 del 25 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale sostituto dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - Ersa al dott. Francesco Miniussi a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026.

##### **RICHIAMATI:**

- a) l'articolo 6, commi 56 e 57, della legge regionale 26 gennaio 2004, n.1 (legge finanziaria 2004) e ss.mm.ii., in forza del quale: a) l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'Ersa, la quale opera compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; b) l'Ersa programma e attua la partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore di rilievo nazionale e internazionale secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) e f bis), della legge regionale 8/2004;
- b) l'articolo 3, comma 3, lett. f bis), della legge regionale 8/2004, che prevede che l'Ersa realizza, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione ad eventi, mostre e fiere di settore in Italia e all'estero organizzati anche parzialmente con la formula "business to business".

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), ed in particolare l'articolo 3, commi

da 78 a 84, in forza dei quali:

- a) la Regione attiva, in via sperimentale, nuove modalità per la valorizzazione del settore vitivinicolo attraverso la partecipazione ad eventi, mostre e fiere, rafforzando la collaborazione con i Consorzi di tutela delle denominazioni di origine del Friuli Venezia Giulia, di seguito Consorzi di tutela, e loro associazioni;
- b) l'Ersa adotta, con decreto del Direttore generale, ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) ed f bis), della legge regionale 8/2004, con riferimento all'edizione per l'anno 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitay, gli indirizzi per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi espositivi medesimi e per le iniziative divulgative e promozionali;
- c) Ersà cura la realizzazione, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, degli interventi diretti ad assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché provvede ad affittare gli spazi espositivi e ad iscrivere le aziende selezionate alle manifestazioni in qualità di co-espositori;
- d) Ersà adotta, con decreto del Direttore generale il bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo al Consorzio di tutela/associazione selezionato per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali;
- e) Ersà adotta, con decreto del Direttore generale, uno o più bandi recanti, criteri e modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere, in qualità di co - espositori, alle collettive regionali e di quelle, tra di esse, da ammettere alle degustazioni assistite, alle sezioni di degustazioni masterclass e alle eventuali iniziative divulgative e promozionali, nonché recanti criteri e modalità per la concessione, alle aziende selezionate, di un contributo diretto ad abbattere i costi di iscrizione e partecipazione;
- f) Ersà adotta, con decreti del Direttore generale, uno o più bandi recanti, criteri e modalità per la selezione, fra le imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti a Vinitaly, con una propria postazione, nel padiglione che ospita la collettiva regionale, di quelle da ammettere alle degustazioni assistite e alle sezioni di degustazioni masterclass, nonché recanti criteri e modalità per la concessione, alle aziende selezionate, di un contributo diretto ad abbattere i costi per l'iscrizione e la partecipazione alla manifestazione e alle diverse iniziative.

**VISTE:**

- a) con riguardo all'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, le Condizioni generali di partecipazione, le Condizioni generali di vendita dei servizi e degli strumenti di comunicazione, il Regolamento tecnico costruzione dello stand, i Regolamenti polizza assicurativa, sicurezza, accesso per diversamente abili, rischio incendio e regole generali fiere in Francia, nel seguito Regolamento Vinexpo;
- b) con riguardo all'Edizione 2024 di ProWein, le Condizioni di partecipazione e le Linee Guida Tecniche, nel seguito Regolamento ProWein;
- c) con riguardo all'Edizione 2024 di Vinitaly, le Condizioni del Regolamento Generale e del Regolamento Tecnico, nel seguito Regolamento Vinitaly.

**DATO ATTO** che l'Organizzatore della manifestazione:

- a) Vinexposium sas ha confermato con nota registrata al protocollo di Ersà con il n. 2911 di data 27/09/2023 che il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 sarà registrato con la qualifica "decorator" e, in quanto tale, avrà la medesima operatività dell'espositore diretto;
- b) Messe Düsseldorf srl ha confermato con nota registrata al protocollo di Ersà con il n. 2912 di data 28/09/2023 che il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 sarà registrato con la qualifica di "espositore diretto" insieme ad Ersà e, in quanto tale, avrà la medesima operatività dell'Agenzia;
- c) Veronafiere SpA ha confermato con nota registrata al protocollo di Ersà con il n. 2913 di data 28/09/2023 che il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 sarà registrato con la qualifica di "espositore diretto" insieme ad Ersà e, in quanto tale, avrà la medesima operatività dell'Agenzia.

**E** che gli Organizzatori delle manifestazioni possono modificare e aggiornare i Regolamenti Vinexpo, ProWein e Vinitaly successivamente alla data di assunzione del presente decreto anche mediante specifiche ed ulteriori direttive, parimenti vincolanti per gli espositori diretti, i co-espositori e il decorator.

**RICHIAMATO** il decreto n. 423/DG di data 29/09/2023, di adozione, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera a), della legge regionale 13/2023, ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) ed f bis), della legge regionale 8/2004, per l'Edizione 2024 della rassegna fieristica internazionale Wine Paris & Vinexpo Paris, ProWein e Vinitaly, degli indirizzi per l'organizzazione della collettiva regionale, per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori connessi, delle iniziative divulgative, promozionali e di quelle istituzionali, nonché per Vinitaly gli indirizzi per le aziende esterne alla collettiva regionale ma presenti nel padiglione che ospita la collettiva regionale medesima,

alle diverse iniziative.

**DATO ATTO** che per le finalità di cui al combinato disposto dei commi 79, lettera b) e del comma 81, dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023, è stata disposta la prenotazione:

1. dell'importo di euro 1.041.500,00 a carico del Cap/S n. 5105, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, suddiviso in euro 791.500,00 a valere sull'esercizio 2023 e in euro 250.000,00 a valere sull'esercizio 2024, a copertura delle dei costi di affitto delle aree espositive di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly, dei costi di iscrizione delle imprese delle collettive regionali alla manifestazione e dei costi per l'attività istituzionale - fondi regionali destinazione vincolata.
2. dell'importo di euro 597.000,00 a carico del Cap/S n. 5107, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, a valere sull'esercizio 2023, a copertura dei contributi in conto capitale per l'iscrizione e per la partecipazione a Wine Paris & Vinexpo Paris e a ProWein, di cui all'articolo 3, comma 82, lettera a), della legge regionale 13/2023 - fondi regionali destinazione vincolata.
3. dell'importo di euro 120.000,00 a carico del Cap/S n. 5110, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, a valere sull'esercizio 2023, a copertura dei contributi in conto capitale di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 - fondi regionali destinazione vincolata.
4. dell'importo di euro 803.000,00 a carico del Cap/S n. 9000, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, suddiviso in euro 258.000,00 a valere sull'esercizio 2023 e in euro 545.000,00 a valere sull'esercizio 2024, a copertura dei contributi in natura, in pdg, di cui all'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 13/2023 - fondi regionali destinazione vincolata.
5. dell'importo di euro 803.000,00 a carico del Cap/E n. 3000, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, suddiviso in euro 258.000,00 a valere sull'esercizio 2023 e in euro 545.000,00 a valere sull'esercizio 2024, a copertura dei contributi in natura, in pdg, di cui all'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 13/2023 - fondi regionali destinazione vincolata.
6. dell'importo di euro 195.000,00 a carico del Cap/S n. 5106, dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, a valere sull'esercizio 2024, a copertura dei contributi in conto capitale di cui all'articolo 3, comma 83, lettera b), della legge regionale 13/2023 - fondi regionali destinazione vincolata.

**E** che la prenotazione di euro 690.000,00 a carico del Cap/S n. 5107, in conto competenza 2024, per la copertura dei contributi in conto capitale di cui all'articolo 3, comma 82, lettera a), della legge regionale 13/2023 per Vinitaly - fondi regionali destinazione vincolata, è stata differita all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per gli anni 2023-2025.

E ancora che è stato assunto per l'Edizione 2024 che:

- a) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale di Wine Paris & Vinexpo Paris, ammonta a complessivi euro 11.700,00, di cui euro 8.500,00 a carico del Cap/S 5107 ed euro 3.200,00 a carico del Cap/S 9000;
- b) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale di ProWein, di cui al Cap/S n. 5107 e al Cap/S n. 9000, ammonta a complessivi euro 12.000,00, di cui euro 8.142,86 a carico del Cap/S n. 5107 ed euro 3.857,14 a carico del Cap/S n. 9000;
- c) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale di Vinitaly, di cui al Cap/S n. 5107 e al Cap/S n. 9000, ammonta a complessivi euro 13.388,89, di cui euro 7.666,67 a carico del Cap/S n. 5107 ed euro 5.722,22 a carico del Cap/S n. 9000;
- d) il costo per l'utilizzo dell'Enoteca regionale, del servizio di lavaggio bicchieri e per l'eventuale partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass a carico delle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, per il Vinitaly, ammonta ad euro 600,00;
- e) il contributo di cui all'articolo 3, comma 83, della legge regionale 13/2023, per l'Edizione 2024 di Vinitaly, ammonta a complessivi euro 4.500,00 per ciascuna impresa, di cui euro 3.900,00 a carico del Cap/S n. 5106 ed euro 600,00 a carico del Cap/S n. 9000.
- f) il costo da rimborsare ad Ersà, previa emissione di una notula di pagamento, per l'estensione del servizio di stoccaggio, lavaggio e distribuzione dei bicchieri ai sensi del comma 81, dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023, ammonta ad euro 1.000,00.

**RI TENUTO** che si siano verificati tutti i presupposti per l'adozione del bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo al Consorzio di tutela/associazione selezionato per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali.

**VISTO** l'allegato schema di bando, predisposto in applicazione del combinato disposto del comma 79, lettera b) e del comma 81, dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023 e ritenuto di approvarlo e di pubblicarlo sul BUR, sul sito [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".



**DECRETA**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, nel testo allegato "1" quale parte integrante del presente provvedimento, il "Bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi, nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly".
2. Il presente decreto, comprensivo del Bando, è pubblicato nel BUR, nel sito [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

Gorizia, 29 settembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE SOSTITUTO:  
Francesco Miniussi

**ALLEGATO "1"**

Al decreto del Direttore generale sostituto di Ersà ad oggetto: LR n. 13/2023, articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81. Approvazione del << Bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly >>.

**SOMMARIO**

Articolo 1	Oggetto, finalità ed obiettivi
Articolo 2	Definizioni
Articolo 3	Dotazione finanziaria
Articolo 4	Regime di aiuto
Articolo 5	Soggetto beneficiario e requisiti
Articolo 6	Presentazione della domanda
Articolo 7	Allegati alla domanda
Articolo 8	Spese ammissibili
Articolo 9	Istruttoria delle domande
Articolo 10	Procedura selettiva e formazione della graduatoria
Articolo 11	Modalità di concessione ed erogazione del contributo
Articolo 12	Oneri e obblighi del beneficiario
Articolo 13	Penali e revoche
Articolo 14	Verifiche di conformità
Articolo 15	Rendicontazione delle attività
Articolo 16	Disposizione finale

**Articolo 1 – Oggetto, finalità e obiettivi**

1. Il presente bando disciplina, in forza del combinato disposto del comma, 79, lettera b) e comma 81, dell'articolo 3, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, l'accesso ad un contributo per la realizzazione di un Progetto che comprenda l'ideazione, la progettazione, anche grafica, il montaggio, la realizzazione, la gestione e lo smontaggio dell'allestimento dello stand delle Collettive regionali della Regione Friuli Venezia Giulia, nel seguito Collettive regionali, e per l'organizzazione e la gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi espositivi medesimi, comprese eventuali iniziative divulgative e promozionali, nell'ambito delle edizioni 2024 delle manifestazioni fieristiche Wine Paris & Vinexpo Paris, di seguito Vinexpo, ProWein e Vinitaly.
2. Il contributo è finalizzato a valorizzare il settore vitivinicolo della Regione Friuli Venezia Giulia, mediante una attività promozionale realizzata sulle aree espositive dell'Ersà da parte del soggetto beneficiario che sarà selezionato ai termini del presente bando.
3. Il presente bando è pubblicato sul BUR, sul sito [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

**Articolo 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente bando si intende per:
  - a) Beneficiario: il soggetto selezionato con il presente bando che assumerà il ruolo di "decorator" a Vinexpo e di espositore diretto insieme ad Ersà a ProWein e a Vinitaly;

- b) Collettiva regionale: l'insieme delle imprese agricole co-espositrici di Ersà nelle aree espositive noleggiate dall'Agenzia a Vinexpo, ProWein e a Vinitaly e selezionate dalla Agenzia medesima con procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023;
- c) Indirizzi: gli indirizzi per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi espositivi medesimi e per le iniziative divulgative e promozionali previsti dall'articolo 3, comma 79, lettera a), della legge regionale 13/2023 e approvati con decreto n. 423/DG del 29/09/2023 e riportate nell'Allegato "E" al presente bando;
- d) Progetto di promozione: un Progetto preliminare, ideato ed elaborato secondo gli indirizzi di cui alla lettera c), realizzato e gestito da un unico referente nei rapporti con Ersà e con gli enti fieristici;
- e) ProWein: fiera Internazionale dei vini e dei liquori, in programma a Düsseldorf, Germania, presso il quartiere fieristico Messe Düsseldorf, dal 10 al 12 marzo 2024;
- f) Vinexpo: fiera internazionale del vino e delle bevande spiritose, in programma a Parigi, Francia, presso il quartiere fieristico Paris Porte de Versailles (VIPARIS), dal 12 al 14 febbraio 2024;
- g) Vinitaly: fiera internazionale del vino e dei distillati, in programma a Verona, Italia, presso il quartiere fieristico Veronafiere, dal 14 al 17 aprile 2024.

### **Articolo 3 - Dotazione finanziaria**

1. Per le finalità di cui al presente bando è destinato l'importo complessivo di euro 120.000,00, sul Cap/S. 5110 dello stato di previsione del bilancio finanziario gestionale per gli anni 2023-2025, a valere sull'esercizio 2023.

### **Articolo 4 - Regime di aiuto**

1. Il contributo di cui al presente bando è concesso da Ersà ad un unico beneficiario nella misura del 100 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013.

2. Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

3. Il contributo massimo concedibile è pari ad euro 120.000,00 ed è erogato in forma di conto capitale applicando al costo ritenuto ammissibile un'aliquota pari al 100%.

4. Al fine di evitare il superamento dei massimali di cui al comma 2, il contributo è concesso anche per importi inferiori ad euro 120.000,00, ma comunque maggiori od uguali ad euro 60.000,00; in tale caso, il costo non coperto dal contributo in *de minimis*, è a carico del beneficiario.

### **Articolo 5 – Soggetto beneficiario e requisiti**

1. Possono presentare istanza di contributo i Consorzi di tutela delle denominazioni di origine del Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), di seguito Consorzi di tutela, che alla data di presentazione della domanda:

- a) sono iscritti nel Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) sono stati riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quali consorzi di tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;
- c) prevedono nello statuto la possibilità di effettuare attività promozionale anche per altre denominazioni di origine oltre a quella tutelata;
- d) hanno realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una attività nell'ambito della promozione dei vini del Friuli Venezia Giulia, e almeno una attività di assistenza tecnica rivolta alle imprese vitivinicole regionali;

2. Possono altresì presentare istanza di contributo le associazioni dei Consorzi di tutela che, alla data di presentazione della domanda:

- a) sono formalmente costituite ed hanno come scopo associativo la promozione e la valorizzazione in Italia ed all'estero della conoscenza dei vini prodotti della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sue varie denominazioni;
- b) prevedono nello statuto, la possibilità di effettuare attività promozionale anche per altre denominazioni di origine oltre a quelle dei Consorzi soci;

- c) hanno realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una attività nell'ambito della promozione dei vini del Friuli Venezia Giulia, e almeno una attività di assistenza tecnica rivolta alle imprese vitivinicole regionali;
- d) che ricomprendono tra i propri associati almeno il 60% dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine del Friuli Venezia Giulia.
- 3.** Per la comprova dei requisiti:
- a) di cui al comma 1, fa fede il decreto di riconoscimento del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e un elenco delle attività svolte dal quale risulti, per ciascuno di essi, il periodo di svolgimento, la denominazione, il tipo di attività svolta; per i Consorzi di tutela che hanno iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di cui al comma 1, lettera d), è rapportato al periodo di attività;
- b) di cui al comma 2, fa fede l'atto costitutivo o atto equipollente e un elenco delle attività svolte dal quale risulti, per ciascuno di essi, il periodo di svolgimento, la denominazione, il tipo di attività svolta; per le associazioni che hanno iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di cui al comma 2, lettera c), è rapportato al periodo di attività;
- 4.** L'Ersa acquisisce d'ufficio l'iscrizione alla CCIAA, previa indicazione, da parte degli istanti, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.
- 5.** I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173).

#### **Articolo 6 - Presentazione della domanda**

- 1.** La domanda di contributo è presentata ad Ersa entro e non oltre le ore 10.00 del 03/11/2023.
- 2.** La domanda, redatta esclusivamente secondo il modulo di cui all'Allegato "A" al presente bando, in regola con le disposizioni in materia di bollo, è presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata, mediante invio all'indirizzo di PEC [ersa@certregione.fvg.it](mailto:ersa@certregione.fvg.it).
- 3.** La domanda si intende validamente inviata e ricevibile se:
- a) inviata dall'indirizzo PEC del Consorzio di tutela o della relativa associazione richiedente;
- b) sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata dalla documentazione richiesta;
- c) redatta con le modalità di cui al comma 2, entro i termini di cui al comma 1.
- 4.** La data del ricevimento della domanda è determinata dalla data della ricevuta di accettazione della PEC che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio, con in allegato la relativa domanda di contributo.
- 5.** Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando avvengono esclusivamente via PEC.
- 6.** Sono irricevibili le domande che non soddisfano tutte le condizioni poste dai commi 1, 2 e 3;
- 7.** Ai fini della comunicazione dei dati previsti dagli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e dall'articolo 14 della legge regionale 7/2000, Ersa predispose un'apposita nota informativa e la rende disponibile sul sito istituzionale della Agenzia [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it), nella pagina "News", alla voce "Avvisi-Comunicazioni". Tale comunicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento.

#### **Articolo 7 - Allegati alla domanda di contributo**

- 1.** Alla domanda di contributo, pena la non ammissibilità della domanda medesima, è allegata la seguente documentazione:
- a) documentazione amministrativa costituita:
- 1) dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il modulo di cui all'Allegato "A" al presente bando;
  - 2) dall'accettazione degli impegni e delle responsabilità resa dal legale rappresentante secondo il modulo di cui all'Allegato "A" al presente bando;
  - 3) dall'eventuale documentazione relativa alla non deducibilità e non detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo normativa nazionale e comunitaria;
  - 4) da copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- b) documentazione tecnica costituita:
- 1) da un Progetto di promozione, redatto secondo il modello di cui all'Allegato "B" al presente bando e composto, per ciascuna delle tre manifestazioni di Vinexpo, ProWein e Vinitaly, da un'unica proposta

progettuale per la strutturazione dello stand e da due proposte progettuali alternative per gli elementi grafici a corredo dello stand medesimo;

2) dal quadro finanziario riassuntivo del Progetto redatto utilizzando il modello di cui all'Allegato "C" al presente bando.

**2.** Il Progetto di promozione è una progettazione preliminare di fattibilità tecnica ed economica redatta tenuto conto:

- 1) del rispetto di tutte le normative di legge in vigore, comprese le normative antincendio, salute, sicurezza, impianti elettrici e idraulici, altezze massime consentite;
- 2) del rispetto di tutte le regole, comprese quelle generali e tecniche, per gli allestimenti previste dagli Organizzatori delle manifestazioni, e che dovrà adeguarsi, in fase di realizzazione, alle regole eventualmente assunte successivamente al presente bando, nonché a quelle in vigore al momento della manifestazione;
- 3) del rispetto delle norme di legge in tema di previdenza e lavoro;
- 4) degli Indirizzi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori e per le iniziative divulgative e promozionali;
- 5) dei tempi previsti dagli enti fieristici per l'allestimento ed il disallestimento degli stand e delle regole per lo smaltimento dei rifiuti e per la movimentazione delle persone e dei materiali in fiera anche nelle fasi di allestimento/disallestimento;

6) che il beneficiario provvede direttamente agli acquisti, compresi quelli presso gli Organizzatori delle manifestazioni, nonché adempie a ogni e qualunque onere, compresa la direzione lavori, coordinamento, progettazione, progettazione esecutiva, assistenza di cantiere, certificazione di tutte le pratiche in merito in materia di sicurezza, la dichiarazione di conformità, di corretto montaggio, le certificazioni di conformità dei materiali e della modulistica necessaria, la presentazione agli organi competenti della documentazione di legge;

7) che nel caso di estensione delle attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 13/2023, sono descritte le attività e le modalità di esecuzione;

**3.** Il Quadro finanziario riassuntivo, tiene conto, con riguardo al costo complessivo dell'allestimento dello stand e della fornitura dei servizi connessi, oltre che dell'importo di euro 120.000,00 per le attività di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023, anche dei seguenti importi massimi di spesa:

- a) per Vinexpo, complessivamente euro 255.000,00, corrispondente ad una quota di euro 8.500,00 per ciascuna delle 30 imprese della collettiva regionale che sarà possibile abbattere ai sensi dell'articolo 3, comma 82, della legge regionale 13/2023;
- b) per ProWein, complessivamente euro 342.000,00, corrispondente ad una quota di euro 8.142,86 per ciascuna delle 42 imprese della collettiva regionale che sarà possibile abbattere ai sensi dell'articolo 3, comma 82, della legge regionale 13/2023;
- c) per Vinitaly, complessivamente euro 690.000,00, corrispondente ad una quota di euro 7.666,67 per ciascuna delle 90 imprese della collettiva regionale che sarà possibile abbattere ai sensi dell'articolo 3, comma 82, della legge regionale 13/2023;
- d) per Vinitaly, che il costo per l'utilizzo dell'Enoteca regionale, del servizio di lavaggio bicchieri e per l'eventuale partecipazione alle sezioni di degustazione *masterclass* a carico delle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, per il Vinitaly, ammonta ad euro 600,00;
- e) gli importi indicati nel quadro finanziario riassuntivo non possono in nessun caso eccedere né gli importi di cui alle lettere da a) ad f), né subire variazione in aumento nel corso della realizzazione del Progetto di promozione. L'importo è rideterminato solo qualora la spesa sostenuta risulti inferiore a quanto previsto;
- f) l'articolo 3, comma 82, della legge regionale 13/2023, in forza del quale sono riconosciuti contributi nella misura massima del 100 per cento, diretti ad abbattere tutti gli oneri di partecipazione sostenuti dalle imprese agricole co-espositrici di Ersà alle collettive regionali, alle degustazioni assistite, alle sezioni di degustazioni *masterclass* e alle eventuali iniziative divulgative e promozionali; i contributi sono erogati da Ersà, in nome e per conto delle imprese, al beneficiario del presente bando;
- g) le superfici nette da allestire e corrispondono alle planimetrie di cui agli allegati "B" e "C" agli indirizzi di cui all'art 2 co 1 lett c) e che la superficie da allestire per Vinexpo di complessivi 200 mq (20m x 10m), aperta su tutti i quattro lati, potrebbe essere modificata successivamente alla adozione del presente bando e che la forma effettiva della pianta dello stand sarà comunicata non appena resa disponibile dall'organizzatore della manifestazione;

h) l'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023, in forza del quale rimane salva la facoltà del beneficiario del contributo ad estendere le attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui al comma 79, lettere c) e d), previo rimborso alla Agenzia dell'importo di euro 1.000,00 per l'utilizzo delle sale lavaggio e del servizio connesso di stoccaggio dei bicchieri, distribuzione dei calici puliti e ritiro dei calici utilizzati, nonché a realizzare ulteriori attività in favore delle imprese che partecipano alla manifestazione, senza oneri a carico di Ersà.

4. L'esecuzione del Progetto di promozione si svolgerà sotto il coordinamento, il controllo e la vigilanza del Responsabile individuato dal beneficiario, il quale fungerà da interlocutore unico con Ersà.

#### **Articolo 8 – Spese ammissibili**

1. Il contributo, ai sensi del combinato disposto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 79 lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, è concesso da Ersà al beneficiario individuato con il presente bando, per abbattere parte dei costi di realizzazione del Progetto di promozione.

2. Ai fini della determinazione del contributo, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute successivamente alla data di pubblicazione del bando:

a) fino alla presentazione della domanda, le spese sostenute per la presentazione della domanda, comprese le spese sostenute per la redazione del Progetto di promozione;

b) dalla selezione del beneficiario e fino a completamento delle attività, le spese sostenute per:

- 1) la progettazione esecutiva, comprese quelle relative alla grafica dello stand;
- 2) l'acquisto di consulenze sostenute esclusivamente per la realizzazione del Progetto di promozione;
- 3) il personale dipendente, limitatamente alle attività svolte per la realizzazione del Progetto di promozione;
- 4) viaggi, vitto e alloggio, nei limiti previsti per il personale dell'Amministrazione regionale;
- 5) l'iscrizione alla manifestazione, tasse e canoni comunque sostenuti per la realizzazione degli stand;
- 6) la gestione amministrativo-contabile del Progetto di promozione;
- 7) l'assicurazione RC per ogni fiera;
- 8) le spese tecniche di certificazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e ogni altro onere accessorio;
- 9) l'imposta sul valore aggiunto realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario solo se non sia recuperabile; nel caso in cui il beneficiario sia soggetto ad un regime forfetario, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini del presente bando;
- 10) onorari di professionisti e consulenti, spese tecniche e spese generali inerenti all'attività di progettazione, coordinamento, organizzazione e direzione delle attività di cui ai punti precedenti.

3. Per la quantificazione delle spese di vitto e alloggio, di cui alla lettera b), del comma 2, è fatto riferimento a quanto previsto dalla Amministrazione regionale FVG per i propri dipendenti, ed in particolare:

a) spese di vitto: massimo 35 euro per singolo pasto sul territorio nazionale e massimo 66,50 euro per singolo pasto al di fuori del territorio nazionale. Sono ammissibili le spese per due pasti giornalieri non cumulabili;

b) spese di alloggio: pernottamento presso alberghi sino alla prima categoria intesa come quattro stelle non di lusso.

4. Per la quantificazione delle spese di viaggio, di cui alla lettera b), del comma 2, è fatto riferimento a quanto previsto dalla Amministrazione regionale FVG per i propri dipendenti, ed in particolare:

a) per il viaggio in auto: è riconosciuta, come da decreto del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione vigente al momento di pubblicazione del presente bando, per ogni chilometro percorso, un'indennità pari a 0,36 €;

b) per il viaggio in aereo e treno: è riconosciuta la spesa per il biglietto in classe economica.

5. Non sono ammissibili, e sono comunque escluse dal contributo, le spese che il beneficiario sostiene per la concreta realizzazione del Progetto, ovvero i costi di allestimento dello stand della collettiva regionale, compreso il montaggio e lo smontaggio delle strutture, i costi necessari per il suo funzionamento, nonché i costi per l'acquisto dei servizi connessi.

6. Non sono ammissibili altresì, e sono comunque escluse dal contributo:

- a) le spese sostenute e liquidate in data antecedente alla data di pubblicazione del bando;
- b) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- c) gli interessi passivi;
- d) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;

- e) per l'acquisto di beni strumentali durevoli che prevedono un ammortamento superiore alla durata della manifestazione e del Progetto di promozione;
  - f) compensi per il lavoro prestato dai soci o dagli organi rappresentativi del beneficiario;
  - g) i costi relativi a catering, buffet, cene di gala e intrattenimento.
- 7.** Costituiscono spesa ammissibile i soli costi effettivamente sostenuti documentati e quietanzati i cui pagamenti siano avvenuti con bonifico bancario o postale e carte di pagamento purché emesse a valere su conto corrente intestato al beneficiario e contenenti gli estremi della fattura o del documento probatorio equivalente, restando escluse le imposte dirette gravanti sul reddito di impresa e le imposte indirette, mentre sono ammessi i contributi previdenziali obbligatori connessi alle prestazioni lavorative.
- 8.** Qualora la spesa non sia imputabile esclusivamente alla attività di cui al presente bando, è considerata spesa ammissibile unicamente la quota ad esso riferita.
- 9.** Il contributo può essere concesso, su istanza, in via anticipata nella misura massima del 100 per cento, senza presentazione di garanzie, in deroga all'articolo 39, comma 2 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
- 10.** Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altri incentivi pubblici comunque ottenuti per le medesime attività e per le medesime spese.
- 11.** I costi relativi al Progetto di promozione devono essere congrui e ragionevoli; a tal fine il beneficiario effettua la valutazione della congruità e della ragionevolezza per le spese relative all'acquisizione di servizi esterni, beni materiali ed immateriali comprese le spese generali per la redazione e la realizzazione del Progetto di promozione, mediante la valutazione di:
- a) almeno tre offerte, fra loro comparabili, fornite da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto del servizio o fornitura;
  - b) una breve relazione tecnico-economica del beneficiario che motivi la scelta del preventivo ritenuto valido salvo i casi in cui la scelta risulti quella con il prezzo più basso;
  - c) nel caso in cui non sia possibile disporre di tre offerte, ovvero nel caso in cui si ricorra ad un unico fornitore, una dettagliata relazione che attesti e provi l'impossibilità ad individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i beni/servizi richiesti.

#### **Articolo 9 - Istruttoria delle domande**

- 1.** Ersà istruisce le domande, secondo l'ordine cronologico di registrazione in arrivo nel protocollo della Agenzia, ai fini:
- a) della verifica delle condizioni di irricevibilità di cui al comma 6, dell'articolo 6;
  - b) della completezza delle informazioni richieste dal comma 3, dell'articolo 6, nonché della capienza del *de minimis* sull'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
  - c) della veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 7, mediante il controllo a campione nella misura del 5%, arrotondato per eccesso all'unità, estratto con metodo casuale, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000; il campione è composto dall'insieme domande che sono state verificate ai sensi della lettera a).
- 2.** Le domande irricevibili non sono sanabili e sono rigettate senza entrare nella fase di istruttoria di cui alle lettere b) e c), del comma 1; del rigetto è data evidenza nel decreto di approvazione della graduatoria.
- 3.** In sede istruttoria, è possibile integrare e regolarizzare l'eventuale incompletezza delle informazioni di cui al comma 1, lettera a), dell'articolo 7, rese in sede di domanda, nonché gli eventuali errori formali, materiali ed i refusi.
- 4.** Il procedimento è archiviato d'ufficio e il responsabile del procedimento ne dà tempestiva comunicazione al richiedente nei seguenti casi:
- a) la domanda per accedere ai contributi è presentata al di fuori dei termini previsti dall'articolo 6;
  - b) la domanda non è sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
  - c) la domanda non è inviata a mezzo PEC;
  - d) la domanda è presentata unitamente ad altra domanda ovvero a più domande con lo stesso messaggio di PEC;
  - e) il termine assegnato ai sensi del comma 3, per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della domanda decorre inutilmente;
  - f) per rinuncia intervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione.
- 5.** Il responsabile dell'istruttoria prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis, della legge 241/1990.

**Articolo 10 – Procedura selettiva e formazione della graduatoria**

1. La valutazione delle domande di contributo è effettuata da una Commissione nominata con decreto del Direttore generale di Ersra, ed è composta da tre dipendenti del Servizio promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico di cui il Direttore di servizio con il ruolo di Presidente.

2. Terminata la fase istruttoria di cui all'articolo 9, la Commissione di cui al comma 1, assegna i punteggi secondo i seguenti parametri:

- a) il punteggio massimo assegnabile a ciascun Progetto di promozione è pari a 99 punti complessivi; il Progetto che non raggiunge il punteggio minimo di 26 punti non è ammesso;
- b) 30 punti massimi per la componente economica che è valutata mediante l'applicazione a ciascun Progetto di promozione della seguente formula:

$$PE_a = 30 \times V_a \quad \text{con} \quad V_a = R_{best}/R_a$$

- a = indice numerico del Progetto in valutazione;  
 $PE_a$  = punteggio economico del Progetto "a";  
 $R_a$  = importo complessivo del Progetto in valutazione;  
 $R_{bes}$  = importo complessivo del Progetto più basso in valutazione.

c) 36 punti massimi per la componente allestitiva secondo la seguente ripartizione:

	Vinexpo	ProWein	Vinitaly	Totale
<u>Leggibilità</u> strutturazione del layout in relazione alla distribuzione degli spazi e alla ottimizzazione delle strutture	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 18 p.ti min 6 p.ti
<u>Funzionalità e Fruibilità degli spazi espositivi</u> livello di autonomia funzionale dei co-espositori e fruibilità degli spazi comuni	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 6 p.ti min 2 p.ti	max 18 p.ti min 6 p.ti

d) 33 punti massimi per la componente grafica secondo la seguente ripartizione, considerando che la ponderazione sarà effettuata sul totale della proposta che ha ottenuto più punteggi tra le due presentate:

	Vinexpo	ProWein	Vinitaly	Totale
<u>Immagine generale e coordinata dell'area espositiva</u> efficacia e riconoscibilità per il pubblico della Regione FVG in una visione d'insieme	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 12 p.ti min 3 p.ti
<u>Riconoscibilità del Friuli Venezia Giulia</u> riconducibilità all'identità regionale e capacità di raccontare il territorio vitivinicolo	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 4 p.ti min 1 p.ti	max 12 p.ti min 3 p.ti
<u>Grafica</u> originalità e idoneità della grafica a presentare la Regione FVG	max 3 p.ti min 1 p.ti	max 3 p.ti min 1 p.ti	max 3 p.ti min 1 p.ti	max 9 p.ti min 3 p.ti

3. In caso di parità di punteggio si applica il criterio cronologico di presentazione della domanda.

4. Il contributo è concesso tramite procedura valutativa con procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, 5 e 6, della legge regionale 7/2000, alla prima domanda posizionata in graduatoria che ha conseguito il punteggio complessivo più elevato; nella graduatoria sono altresì indicate le domande non ammesse a contributo.

5. La procedura di selezione e la graduatoria verranno effettuate anche nel caso di presentazione di un'unica domanda.

6. La graduatoria, all'esito della istruttoria e della assegnazione dei punteggi, è approvata con decreto del Direttore generale di Ersra, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.



**Articolo 11 - Modalità di concessione ed erogazione del contributo**

1. Il contributo è concesso, con decreto del Direttore del Servizio promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico, entro il termine di trenta giorni dall'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 9.
2. Il beneficiario, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, presenta comunicazione scritta di accettazione del contributo.
3. Successivamente alla data di assunzione del decreto di concessione di cui al comma 1, il beneficiario non può in nessun caso rinunciare al contributo.
4. Nel decreto di cui al comma 1, è data evidenza della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti (RNA).
5. L'erogazione in via anticipata è disposta, in sede di concessione del contributo, nella misura massima del 100 per cento del contributo concesso, ai sensi del comma 81 dell'articolo 3 della legge regionale 13/2023 ed è richiesta all'atto della domanda.
6. Il pagamento dei documenti di spesa da parte del beneficiario deve avvenire esclusivamente attraverso bonifico bancario o postale e carte di pagamento purché emesse a valere su conto corrente intestato al beneficiario e contenere gli estremi della fattura o del documento probatorio equivalente oggetto del versamento.

**Articolo 12 - Oneri e obblighi del beneficiario**

1. Con l'assunzione del decreto di concessione di cui al comma 1 dell'articolo 11, il beneficiario è obbligato alla realizzazione del Progetto di promozione e in nessun caso, può rinunciare o sospenderne l'esecuzione.
2. Il beneficiario, nella redazione e nella esecuzione del Progetto di promozione, è obbligato al rispetto di tutte le prescrizioni degli adempimenti derivanti dalle vigenti norme di legge, alle prescrizioni contenute nel decreto n. 423/DG del 29/09/2023, nonché alle prescrizioni del presente bando riportate nell'Allegato D – Documentazione tecnica, che raccoglie i regolamenti generali e tecnici delle manifestazioni Vinexpo, ProWein e Vinitaly; la documentazione riportata in allegato fa riferimento alla data del decreto del Direttore generale che ha assunto l'atto, pertanto è obbligo del beneficiario verificare eventuali aggiornamenti successivi alla data sopraindicata anche sui portali web delle manifestazioni.
3. Il beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, della esecuzione del Progetto di promozione e si obbliga inoltre a:
  - a) eseguire il Progetto di promozione con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Ersa del buon andamento dello stesso;
  - b) comunicare tempestivamente ad Ersa ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
  - c) segnalare immediatamente ad Ersa, mediante PEC, ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
  - d) tenere indenne Ersa da ogni e qualsiasi pretesa o azione che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle attività previste nell'esecuzione del Progetto di promozione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
4. Il beneficiario deve applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti e di tutti i collaboratori impiegati nell'esecuzione del Progetto di promozione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, vigenti nel territorio di svolgimento della manifestazione fieristica.
5. Il beneficiario deve garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del Progetto di promozione, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.
6. Il beneficiario è obbligato ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, in particolare nelle relazioni con le imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 1/2023, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia di cui al DPR n. 0153 del 21 novembre 2022, reperibile al link [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/2022\\_Codice\\_di\\_comportamento.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/2022_Codice_di_comportamento.pdf)
7. Il beneficiario si obbliga ad adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi.

8. Nel caso di estensione delle attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 3 comma 79 lett c) e d) della LR 13/2023, il beneficiario è tenuto a formalizzare i servizi offerti alle aziende aderenti;
9. Nel caso di estensione delle attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 3 comma 79 lett c) e d) della LR 13/2023, il beneficiario è tenuto a versare ad Ersà a titolo di rimborso l'importo di € 1.000,00 entro 30 giorni dalla conclusione della manifestazione Vinitaly su presentazione di nota di debito da parte di Ersà;
10. Il beneficiario è tenuto a sottoscrivere idonea polizza assicurativa per responsabilità civile a copertura dei rischi relativi all'esecuzione del Progetto di promozione.
11. Il beneficiario assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Ersà e ai terzi durante l'esecuzione del Progetto di promozione e tiene indenne l'Ersà da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
12. Il beneficiario assume ogni responsabilità nei confronti dei co-espositori, visitatori, del personale di Ersà e del personale impiegato in qualsiasi forma nel corso dell'attuazione del Progetto di promozione all'interno degli spazi espositivi nel corso delle manifestazioni fieristiche.
13. L'Ersà è sollevata, altresì, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose del beneficiario e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del Progetto di promozione.
14. Il beneficiario terrà sollevata ed indenne l'Ersà da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'esecuzione del Progetto di promozione;
15. Il beneficiario non può in nessun caso imputare alle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 13/2023, le spese che rendiconta ad Ersà ai fini del presente bando;
16. Il beneficiario è tenuto in ogni caso ad imputare alle imprese solamente i costi effettivamente sostenuti ai fini del presente bando senza alcuna maggiorazione e gli eventuali servizi aggiuntivi offerti alle imprese devono essere fatturati con un documento separato rispetto a quello relativo alla esecuzione del Progetto di promozione.
17. Il beneficiario accetta integralmente i Regolamenti delle Manifestazioni e tutte le indicazioni e disposizioni degli organizzatori delle manifestazioni, anche successive, per l'organizzazione e il buon esito della Manifestazione.

#### **Articolo 13 - Penali e revocche**

1. Nel caso in cui il beneficiario non realizzi il Progetto di promozione, o ne sospenda l'esecuzione è soggetto al pagamento di una penale di € 100.000,00 oltre la revoca del contributo.
2. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Ersà a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.
3. L'applicazione delle penali non preclude il diritto dei co-espositori selezionati ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023 a richiedere al beneficiario inadempiente il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti per la mancata realizzazione del Progetto di promozione.
4. Ersà è esonerata da qualsiasi responsabilità nei confronti dei co-espositori selezionati ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023 per la mancata ottemperanza degli obblighi previsti dal comma 1, dell'art 12, da parte del beneficiario.
5. Nel caso in cui il beneficiario non ottemperi agli obblighi previsti dal comma 1 dell'articolo 12, Ersà procede all'esecuzione di quanto previsto dal Progetto di promozione ammesso ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera c), del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, previa cessione da parte del beneficiario del progetto esecutivo a titolo gratuito.

#### **Articolo 14 - Verifiche di conformità**

1. L'esecuzione e la corrispondenza delle attività svolte dal beneficiario al Progetto di promozione ammesso sono oggetto di verifica da parte di Ersà a campione; con riferimento alle postazioni individuali, compresi i servizi connessi, il campione è pari al 5%, arrotondato per eccesso, per le strutture per la degustazione assistita/Enoteca, e per le sessioni di degustazione *masterclass*, il campione è pari al 100%.
2. La verifica con riguardo ai servizi connessi, accerta in particolare:
  - a) per la postazione individuale, che vi sia: 1) la fornitura di bicchieri puliti privi di loghi; 2) il ritiro dei bicchieri utilizzati; 3) la fornitura di una sputavino priva di loghi; 4) l'avvenuto servizio di trasporto del vino; il contributo è revocato in caso di verifica negativa;
  - b) per le strutture di degustazione assistita/Enoteca, che vi sia: 1) la fornitura del ghiaccio e di glasset prive di loghi; 2) la fornitura dei bicchieri privi di loghi; 3) la fornitura di sputavino prive di loghi; 4) la fornitura della attrezzatura necessaria alla apertura delle bottiglie e alla mescita del vino; 5) la presenza delle schede tecniche

- delle etichette in presentazione; 6) la presenza di sommelier con conoscenza specifica della viticoltura del FVG e con padronanza della lingua italiana e inglese; il contributo è ridotto del 30%, nel caso di verifica negativa anche solo di uno degli elementi;
- c) per le imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, che vi sia: 1) il servizio di distribuzione e ritiro dei bicchieri; 2) la presenza delle etichette presso l'Enoteca regionale; il contributo è ridotto del 10%, nel caso di verifica negativa anche solo di uno degli elementi;
- d) per le sezioni di degustazione *masterclass*, che vi sia: 1) la presentazione dei vini selezionati; 2) la presenza delle schede tecniche delle etichette in degustazione; 3) elenco delle imprese presenti alla sessione di degustazione; il contributo è ridotto del 10%, nel caso di verifica negativa anche solo di uno degli elementi.

#### **Articolo 15 - Rendicontazione delle attività**

1. Ai sensi dell'art 3, comma 81, della legge regionale 13/2023, la rendicontazione avviene con le modalità semplificate di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, da presentare al Servizio Promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico entro 30 giorni dallo svolgimento della manifestazione Vinitaly ed è relativa a tutte le attività oggetto del contributo.
2. Il contributo non può in nessun caso eccedere la somma della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo è rideterminato qualora la spesa presentata a rendiconto e ritenuta ammissibile risulti inferiore al contributo concesso.
3. Nel caso di estensione delle attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della LR 13/2023, deve aver effettuato il versamento di cui all'articolo 12, comma 9.

#### **Articolo 16 - Disposizioni finali**

1. In caso di rinvio o di annullamento delle manifestazioni, il decreto di cui al comma 1, dell'articolo 11, mantiene i suoi effetti e la rendicontazione è liquidata comunque secondo quanto previsto dall'art 15, relativamente alle attività effettivamente svolte.
2. L'informativa sul trattamento dei dati personali, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, costituisce allegato alla domanda.
3. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii.
4. Il presente bando entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Allegato A** Al bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly

**Marca da bollo da € 16,00 apposta e annullata sull'originale cartaceo e conservata dal beneficiario**

Spett.le Ers  
 Servizio promozione e diversificazione  
 comparti agroalimentare e zootecnico  
 Via Sabbatini, n. 5  
 Pozzuolo del Friuli (UD)

*Inviato esclusivamente a mezzo posta  
 elettronica certificata all'indirizzo:  
[ersa@certregione.fvg.it](mailto:ersa@certregione.fvg.it)*

**Oggetto:** LR 13/2023, articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81 - Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly.

**Domanda di contributo a titolo di *de minimis* per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali**

**Presenza visione** del Bando recante "LR n. 13/2023, articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81. Approvazione del "Bando recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly";

**Presenza visione**, altresì, del decreto n. 423/DG del 29/09/2023, recante: "Wine Paris & Vinexpo Paris (Parigi, 12-14 febbraio 2024), ProWein (Düsseldorf, 10-12 marzo 2024) e Vinitaly (Verona, 14-17 aprile 2024). Indirizzi per l'allestimento degli spazi espositivi e per l'organizzazione dei servizi accessori, delle iniziative divulgative, promozionali e istituzionali. LR 13/2023, art. 3, c. 78-84; LR 1/2004, art. 6, c. 56-57; LR 8/2004, art. 3, c.3, lett. f bis)";

Il sottoscritto,

Dati del Richiedente	
Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	
Cellulare	
e-mail	

In qualità di titolare e/o legale rappresentante di <sup>1</sup>

<b>Dati del Consorzio di Tutela o della Associazione di Consorzi di Tutela</b>	
Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Numero iscrizione CCIAA	
Indirizzo	
Città	
CAP	
Telefono	
Cellulare	
e-mail	
PEC	

#### CHIEDE

La concessione dell'aiuto in regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly:

dell'ammontare di € \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

L'erogazione in forma anticipata dell'aiuto in regime *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 81, della L.R. 13/2023 nella misura del \_\_\_\_\_%

#### DICHIARA

1. Di aver di aver preso visione dell'informativa di ERSA relativa al bando pubblicata sul sito web dell'Agenzia;
2. Di aver di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).

#### COMUNICA

Che il responsabile per l'esecuzione del progetto di promozione che effettuerà il coordinamento, il controllo e la vigilanza e fungerà da interlocutore unico con Ersa è:

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> I requisiti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda a pena di irricevibilità.

**DICHIARA****<sup>2</sup> espressamente barrando l'apposita casella****Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)**

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

- di essere un Consorzio per la Tutela delle Denominazioni di origine della Regione Friuli Venezia Giulia.
- di prevedere nello statuto la possibilità di effettuare attività promozionale anche per altre denominazioni di origine oltre a quella tutelata;  
*nel caso di Associazioni di Consorzi di Tutela:* di essere formalmente costituite con scopo associativo la promozione e la valorizzazione in Italia ed all'estero della conoscenza dei vini prodotti della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sue varie denominazioni;
- nel caso di Associazioni di Consorzi di Tutela:* prevedere nello statuto, la possibilità di effettuare attività promozionale anche per altre denominazioni di origine oltre a quelle dei Consorzi soci
- nel caso di Associazioni di Consorzi di Tutela:* di ricomprendere tra i propri associati almeno il 60% dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine del Friuli Venezia Giulia
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposto a procedure concorsuali quali ad esempio fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente;
- di non aver beneficiato di aiuti «de minimis» ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per un importo complessivo superiore a 200.000,00 euro nell'arco dei tre esercizi finanziari precedenti.
- di non aver ricevuto finanziamenti pubblici per le medesime finalità.
- di essere in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL o di altri Istituti previdenziali.

---

<sup>2</sup> Il dichiarante deve barrare espressamente le caselle relative alla dichiarazione a pena di irricevibilità.

**<sup>3</sup> <sup>4</sup> DICHIARA INOLTRE**

di aver realizzato, negli ultimi cinque anni, le seguenti attività nell'ambito della promozione dei vini del Friuli Venezia Giulia, e le seguenti attività di assistenza tecnica rivolta alle imprese vitivinicole regionali

Periodo	Denominazione	Tipo di attività svolta	Promozione	Assistenza tecnica
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**DICHIARA DI ACCETTARE****<sup>5</sup>espressamente barrando l'apposita casella**

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando e negli indirizzi di cui al decreto del Direttore generale ERSA n. 423/DG del 29/0/2023.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia di cui al DPR n. 0153 del 21 novembre 2022, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1678 dell'11 novembre 2022, reperibile al link [https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/2022\\_Codice\\_di\\_comportamento.pdf](https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/2022_Codice_di_comportamento.pdf).
- e di impegnarsi, in caso di ammissione a contributo, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice.
- di accettare l'obbligo di realizzazione del progetto di promozione previsto dall'art. 12, comma 1, del bando.
- di accettare quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del bando relativamente alle penali e alla revoca del contributo.
- di accettare, nel caso di mancata realizzazione del progetto di promozione, la cessione del progetto esecutivo all'Ersa a titolo gratuito, ex articolo 13, comma 5, del bando.
- di accettare l'obbligo di sottoscrizione di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile a copertura dei rischi relativi all'esecuzione del progetto di promozione.
- di sollevare Ersa da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose in occasione dell'esecuzione del Progetto di promozione.

<sup>3</sup> per i Consorzi di tutela che hanno iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di cui all'art 5 co. 1, lettera d) del bando, è rapportato al periodo di attività;

<sup>4</sup> per le associazioni che hanno iniziato l'attività da meno di cinque anni, il requisito di cui all'art 5 co. 2, lettera c) del bando, è rapportato al periodo di attività;

<sup>5</sup> Il dichiarante deve barrare espressamente le caselle relative alla dichiarazione a pena di irricevibilità

- di sollevare Ersà da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'esecuzione del progetto di promozione.
- di accettare, nel caso di estensione delle attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 3 co. 79 lett c) e d) della LR 13/2023, di versare ad Ersà l'importo previsto dall'art 12 co 9 del bando
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei regolamenti fieristici, generali e tecnici, delle manifestazioni Vinexpo, ProWein e Vinitaly, nonché quelle adottate successivamente alla data del bando.
- si impegna a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili per l'allestimento/disallestimento dello stand della collettiva regionale, per la propria attività e/o per i servizi e le attività che intende sviluppare nell'ambito della propria partecipazione alla manifestazione in qualità di organizzatore e realizzatore e gestore dello stand e dei servizi connessi.

#### **<sup>6</sup> ALLEGA**

- Copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
- Eventuale documentazione relativa alla non deducibilità e non detraibilità dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) secondo normativa nazionale e comunitaria;

Il \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

<sup>6</sup> Alla domanda deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità a pena di irricevibilità.



**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI**

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

<b>Titolare del trattamento</b>	<b>Titolare del trattamento dei dati personali (articolo 24 del GDPR):</b> Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR, rappresentata dal Direttore Generale Via Montesanto 17, 34170 Gorizia Tel.: +39 0481 386511 Fax: +39 0481 386575 e-mail: <a href="mailto:ersa@ersa.fvg.it">ersa@ersa.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:ersa@certregione.fvg.it">ersa@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile della protezione dei dati</b>	<b>Responsabile della protezione dei dati (articoli 37 – 39 del GDPR)</b> Avv. Paolo Vicenzotto Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto Corso Giuseppe Garibaldi n. 4/G, 33170 Pordenone Tel.: +39 0432501812 e-mail: <a href="mailto:paolo@studiolegalevicenzotto.it">paolo@studiolegalevicenzotto.it</a> PEC: <a href="mailto:paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it">paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it</a>
<b>Responsabile del trattamento dei dati personali</b>	<b>Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa</b> Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040 3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>
<b>Finalità e base giuridica del trattamento</b>	Il Titolare tratta i dati personali: - Per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale; - Nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
<b>Soggetti autorizzati al trattamento</b>	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
<b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b>	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
<b>Modalità del trattamento</b>	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
<b>Diritti fondamentali dell'interessato</b>	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti, i diritti di cui al Capo III, artt. 15-21, del GDPR: L'apposita istanza all'Agenzia è presentata mediante invio di apposita richiesta al Titolare del trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre <b>reclamo al Garante per la protezione dei dati personali</b> , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

**Allegato B** Al bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly.

## PROGETTO DI PROMOZIONE

Il Progetto di promozione è una progettazione preliminare composta da:

- 1 - Relazione tecnico-illustrativa del progetto;
- 2 - Caratteristiche tecniche degli allestimenti;
- 3 - Caratteristiche gli elementi inerenti la grafica, visibilità e comunicazione;
- 4 - Caratteristiche dei servizi offerti.

### **1- Relazione tecnico-illustrativa del progetto**

Relazione generale del progetto che illustra in maniera sintetica l'azione promozionale e la sua coerenza rispetto agli indirizzi di cui all'articolo 2, comma 1, lett c), del bando.

### **2 - Caratteristiche tecniche degli allestimenti**

Relazione dettagliata del progetto, con specifica delle caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento delle manifestazioni, dei materiali, degli arredi, delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnologico utilizzato, con eventuale indicazione degli elementi di ecosostenibilità.

Alla relazione sono allegare le planimetrie, compresi le sezioni caratteristiche con rappresentazioni tridimensionali degli allestimenti fieristici e le eventuali tavole di dettaglio.

### **3 - Caratteristiche degli elementi inerenti la grafica, visibilità e comunicazione**

Relazione illustrativa di tutti gli elementi inerenti la grafica, la visibilità e comunicazione con i relativi disegni di dettaglio, compresi eventuali rendering, di **almeno due proposte per manifestazione** tra loro alternative e che devono sviluppare il mood e le indicazioni riportate negli indirizzi.

### **4 - Caratteristiche dei servizi offerti**

Relazione illustrativa dei servizi garantiti alle imprese delle collettive regionali e di quelle di cui alla lettera d), comma 79, articolo 3, della legge regionale 13/2023. Se è prevista l'estensione delle attività a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 3, comma 79, lett. c) e d) della legge regionale n. 13/2023, descrivere i servizi e le modalità di attuazione.

**Allegato C** Al bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly.

## QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

Il quadro finanziario riassuntivo è composto da 4 parti:

- a) una parte relativa alla descrizione delle spese per la cura dell'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi, nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali, di cui al combinato disposto dei commi 79, lettera b) e 81, dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023.
- b) tre parti separate, una per ciascuna delle manifestazioni, che devono essere redatte considerando i limiti di cui all'articolo 7, comma 3, del bando per l'esecuzione del Progetto di promozione.

Nel quadro finanziario riassuntivo sono riportati gli esiti della valutazione di congruità di cui all'articolo 8, comma 11, del bando.

## ALLEGATO “D”

Al bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris-Vinexpo Paris, di Prowein e di Vinitaly.



**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

## GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF PARTICIPATION

### 1. ACCEPTANCE OF CONTRACT DOCUMENTATION

The present terms and conditions (hereinafter referred to as the "Terms and Conditions") shall apply to all those exhibitors (hereinafter referred to as the "Exhibitor(s)") who make a request for admission to the WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2024 show (hereinafter referred to as the "Show") organised by The company WINE PARIS & VINEXPO PARIS (Simplified joint stock company with a capital of 270,000 euros whose registered office is located at 70 avenue du Général de Gaulle – 92058 Paris la Défense France, registered with Nanterre Trade and Companies Register under number 842 680 845, hereinafter referred to as the "Organiser") at the exhibition centre PARIS EXPO PORTE DE VERSAILLES (hereinafter referred to as the "Site").

Within the context of its application form, the Exhibitor confirms having read through these Terms and Conditions, the General Rules for Commercial Events and, where available, any Specific Rules of the Show, as well as all the information concerning the details of the Exhibitor's participation in the Show, available in the "Practical Information" section of the Exhibitors' Space which can be accessed from the Show's website (hereinafter Contractual documents), and undertakes to accept all the clauses thereof, without reservation or restriction.

Any admission to the Show entails the Exhibitor's complete acceptance of the Contractual documents, except agreed otherwise between the Organiser and the Exhibitor.

The Organiser reserves the right to modify these Terms and Conditions without notice. Any changes hereto will be previously brought to the Exhibitor's attention.

Modifications resulting from changes in the applicable regulations and/or relating to health and personal and/or property safety will have immediate effect, without the need to obtain any approval or sign any document on the subject. These modifications will be

brought to the attention of the Exhibitors without delay, without them being entitled to claim any compensation in relation to these amendments.

### 2. COMMITMENT - ADMISSION

Any application to the Show is strictly personal to the Exhibitor. Any application to the Show is subject to a prior examination by the Organiser who reserves the right to assess and verify, at its sole discretion, and without the following list being neither exhaustive nor compulsory :

- the creditworthiness of the applicant,
- the compatibility of the applicant's activities with the nomenclature of the Show,
- the match between the products or services offered by the applicant and the positioning of the Show,
- the neutrality of the message that the applicant could deliver in the context of the Show.

Any form of proselytism and/or militancy that could interfere with the smooth running of the Show is strictly prohibited.

Any application coming from those who remain indebted to the Organiser or any company from the Comexposium Group and/or in dispute with the Organiser or any company from the Comexposium Group will not be considered.

The Organiser will notify the Exhibitor of its decision (approval or rejection of the application) by electronic mail.

In the case of the Organiser's approval of the application to the Show, the Organiser and the Exhibitor will be definitely committed one to the other by means of a contract whose contents comprise the Exhibitor's application as approved by the Organiser and the Contractual documents.

Consequently :

- the Organiser commits to provide the Exhibitor with a stand that matches the characteristics indicated by the Exhibitor in its application and to supply the additional services requested in that application, without prejudice to the provisions set out in Clause 11 below,
- the Exhibitor commits to pay the amounts indicated in its application and will comply with the Contractual documents.

The services ordered by the Exhibitor and which the Organiser undertakes to provide are independent and divisible.

Except if the Exhibitor cancels its participation consequently to a modification of the Terms and Conditions or a modification of the dates and/or Site under the conditions, in the forms and within the time limit prescribed in article 3, the Exhibitor may not cancel its participation in the Show for any reason whatsoever, including in the case of a disagreement on the space allocated to it under the conditions of Clause 11 below.

In the event of rejection of the application, the Organiser will, where applicable, refund to the Exhibitor the amount corresponding to the first payment already made by the Exhibitor.

It is expressly specified that the Organiser reserves the right to reject any application as it sees fit and cannot be held liable for any damages.

The Organiser reserves the right not to consider applications submitted after the deadline for registration defined by the Organiser. After this date has passed, the Organiser no longer guarantees the availability of the proposed stands.

Finally, it is expressly specified that under no circumstances shall an admission to the Show oblige the Organiser to admit the Exhibitor to any future sessions of the Show or any other event of the COMEXPOSIUM Group to which the Organiser belongs, and shall not confer upon the Exhibitor any booking rights or priorities.

### 2. BIS - "REBOOKING" SPECIFIC PROVISIONS

Exhibitors who have sent to the Organiser their request to participate in the next edition of the Show before March 16<sup>th</sup> 2023 (hereinafter "First-registered Exhibitors") will, in the event that their participation request is accepted by the Organiser, benefit from the following provisions:

- ✓ By way of derogation to the provisions of article 9 "Termination clause" below, First-registered



**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

Exhibitors that cancel all or part of their participation by sending written notification to the Organiser before March 17<sup>th</sup> 2023 will not be liable for the payment of any sums related to their cancellation;

- ✓ By way of derogation to the provisions of article 5 "Payment methods" below, the first payment (deposit) will only be due from March 18<sup>th</sup> 2023.

### 3. SHOW ORGANISATION TERMS

The Organiser determines and may modify the organisational arrangements of the Show. In particular, the Organiser determines the Site where the Show will be held, its opening and closing dates, its duration, the opening and closing hours of the Site where the Show will take place, the layouts of the Show, the schedule of events and the registration closing date.

The Organiser bears costs and incurs expenses prior to the holding of the Show (management of registrations, advertising and promotion of the Show, etc.).

In the event of cancellation of the Show other than in the cases referred to in articles 27 and 28 below, the Organiser will immediately notify the Exhibitors by any written means and the sums received by the Organiser will be refunded to the Exhibitor.

In the event the Show is postponed to a later date and/or relocated to a different Site, other than in the cases referred to in articles 27 and 28 below, these changes shall be notified to the Exhibitor by any written means. Unless the Exhibitor cancels its application to participate by means of registered post with confirmation of delivery, sent to the Organiser within 8 days of the said notification, the new dates and/or new Site hosting the Show are deemed to be accepted by the Exhibitor. The Organiser will retain the amount of the deposit and/or participation fees already paid by the Exhibitor for participation in the postponed Show and the Exhibitor remains liable to pay the full amount due in respect of his participation in the postponed Show in accordance with the payment terms as amended *mutatis mutandis*.

In the event of a modification of these Terms and Conditions which would not have immediate effect as set out in

article 1, the Exhibitor will be notified of this change by any written means. Unless the Exhibitor cancels its application to participate by means of registered post with confirmation of delivery, sent to the Organiser within 8 days of the said notification, the Exhibitor will be considered as having accepted the amended version of the Terms and Conditions.

The Parties expressly agree that only substantial modifications concerning articles 1, 2, 3, 5, 9, 27 and 28 of these Terms and Conditions give the Exhibitor the right to cancel its participation in the Show within the following 8-day period, it being specified that modifications concerning the duration of the Show and/or the procedures for opening and closing the Site do not give the Exhibitor the right to withdraw his request to participate.

### 4. INVOICING TERMS

All prices stated on the Organiser's documentation and on the Show's website are expressed in euros exclusive of taxes. In accordance with the legislative and regulatory requirements that apply to these services, the value added tax at the current applicable rate will be added.

### 5. PAYMENT TERMS

Payment of contractually due amounts shall be made as they fall due and in the following manner:

- the first instalment (deposit): shall be paid with the application form sent by post or when the Exhibitor submits its online application, by cheque or bank transfer or, when the application is submitted online, by debit card or at any other date fixed by the Organiser and stated in the application form;
- the second instalment (deposit): at the date fixed by the Organiser and stated in the application form;
- the balance shall be paid no later than fifteen (15) days after the date of issue of the balancing invoice, by cheque or bank transfer. No discounts are available for early payment or payments on account.

Registrations occurring less than thirty (30) days before the opening of the Show must be paid in full by the Exhibitor no more than eight (8) days after the date on which the corresponding invoice was sent to the Exhibitor.

That time frame will be reduced to two (2) days if the Exhibitor registers fewer than eight (8) days before the Show opens, and in all instances, payment must be received by the Organiser at least two (2) days before the Show opens.

All requests for an equipped stand submitted after registration shall be payable in full at the time of request.

All amounts should be made payable to the Organiser and must be in euros.

### 6. SECURE PAYMENT AND PROOF OF TRANSACTION FOR ONLINE APPLICATIONS

The Show website is protected by a secure payment system. The Organiser has adopted the ATOS SSL encryption procedure, which encodes and protects confidential information.

Unless proven otherwise, data recorded by the Organiser shall constitute proof of all dealings between the Organiser and the Exhibitor. Data recorded by the payment system constitutes proof of the financial transactions.

### 7. LATE AND MISSED PAYMENTS

Any amounts that remain outstanding after the invoice payment date, will result in the automatic application of late payment interest equal to three times the statutory interest rate, starting from the day following the invoice due date.

If the payment deadlines set out in Clause 5 "Payment Terms" above are not respected, a fixed fee of €40 for debt recovery fees shall be charged by the Organiser in addition to the late payment penalties referred to above (Art. L-441-3, L441- 6 and D445-5 of the French Commercial Code). This fixed fee does not preclude any other fees incurred by the Organiser in recovering unpaid invoices.

Once a stand location has been allocated to an Exhibitor, the balance must be paid before the date stated on the invoice.

Stands will only be made available to Exhibitors once full payment has been received.

### 8. VAT

Exhibitors from outside France can obtain a VAT refund as follows:

\* For companies from European Union member countries:



**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

- Submit the refund request via the appropriate online State portal where the Exhibitor is registered in accordance with the provisions of Directive 2008/9/CE of 12 February 2008. In France, this is the fiscal portal at [www.impot.gouv.fr](http://www.impot.gouv.fr).
- A digital copy of the original invoices for all sums over €1,000 excl. tax must be submitted with the online refund request.
- The refund request must be submitted by 30 September of the calendar year that follows the refund period.
- \* **For companies from countries outside the European Union:** The Exhibitors concerned must appoint a tax representative in France to carry out all tax formalities.

#### **9. TERMINATION CLAUSE – PENALTY CLAUSE**

**9.1** If the Exhibitor fails to pay any of the amounts it owes by the due date regardless of the reason, the contract binding it to the Organiser will be terminated seven (7) days after the Organiser has sent a formal notice expressly stating the terms of this Clause 9.1 to the Exhibitor by any written means, when the breach remains unresolved.

If the Exhibitor expresses the intention of cancelling its participation to the Show, regardless of the reason, the Organiser may implement this termination clause by sending it a formal notice to abandon the cancellation and confirm its participation within seven (7) days. That period of seven (7) days will begin on the date of the formal notice's notification to the Exhibitor. The contract will automatically be terminated upon expiration of the above time frame, without the need for the Organiser to have the termination recorded by the courts, and the Organiser will immediately be free to dispose of the space allocated to the Exhibitor.

In the event of termination of the contract in application of this clause, the Exhibitor remains liable to pay the Organiser the full price of its participation in the Show. Consequently, the amounts previously paid will definitively remain the property of the Organiser and any outstanding amounts will immediately fall due.

**9.2** As an exception to the above, the contract between the Exhibitor and the Organiser will immediately be terminated as of right and without formal notice:

- if the Exhibitor does not occupy its stand by the day before the Show opens to the public, regardless of the reason,
- in the event of the Exhibitor's registration less than thirty (30) days before the Show opens, if the payment stipulated in Clause 5 of these Terms and Conditions is not made within the time frame set out in the said clause (either eight (8) days or two (2) after the invoice was sent and, in any case, at least two (2) days before the Show opens), regardless of the reason.

In the cases mentioned in article 9.2, the consequences of termination will be the same as those provided by article 9.1.

#### **10. INSURANCE**

##### **10.1. Civil liability:**

The Organiser will not be responsible for any damage that the Exhibitor might cause to third parties, including the manager or the owner of the Site hosting the Show.

Consequently, the Exhibitor will, at least ten (10) days before the scheduled Show set-up date, take out insurance contracts with insurance companies certified to perform insurance transactions in France, covering the financial consequences of any liability that may be incumbent upon it for reasons of bodily harm or material or immaterial damage caused to third parties, including the manager and the owner of the Site, as a result of its activity during its participation in the Show (including during the set-up and break-down periods).

At the Organiser's first request, the Exhibitor will supply the corresponding current certificate from its insurer, stating the policies taken out, their total sums and their period of validity. Failing this, the Organiser reserves the right to refuse the Exhibitor's access to the Show, without compensation.

##### **10.2. Tenant risk and the Exhibitor's property**

Furthermore, the Organiser will not be responsible for:

- > property damage caused to the Site's manager and/or owner, affecting personal or real property, in the event

of the occurrence of any of the following events: fire, lightning, explosion, water damage, terrorist attack or natural catastrophe.

- > damage caused to property owned by the Exhibitor or placed in its care.

Consequently, in order to meet the requirements of the company managing the Site, the Organiser will automatically invoice the Exhibitor for the tenant risk / property damage insurance taken out by Comexposium Assurances, under the conditions set out in point 10.3 below.

As applicable, if the Exhibitor can provide proof of its subscription to a tenant risk policy by sending the "certificate of insurance" form to the Organiser at least 10 days before the Show's set-up begins, duly signed and bearing its insurance company's stamp and stating the benefits provided with a minimum of €3,000,000 per claim, the aforementioned tenant risk / property damage insurance will be cancelled and refunded in full, if already paid. By returning that certificate and requesting the cancellation and, if applicable, the refund of the amount invoiced by the Organiser in the name of tenant risk / property damage insurance, the Exhibitor will no longer receive either form of cover making up the Organiser's insurance policy.

##### **10.3. Insurance provided by the Organiser:**

###### **a) Insurance covering tenant risk and the Exhibitors' property:**

The insurance contract taken out by COMEXPOSIUM ASSURANCES on behalf of the Exhibitors covers both:

- > property damage caused to the Site's manager and/or owner, affecting personal or real property, in the event of the occurrence of any of the following events: fire, lightning, explosion, water damage, terrorist attack or natural catastrophe, up to €3,000,000 per claim,
- > damage to the Exhibitor's property.

The amount of cover is specified in the Insurance Rules appended to the application form and is also accessible on the Show website, subject to any changes to the insurance conditions. By taking the insurance, as detailed in the said Insurance Rules, the Exhibitor is taking insurance with



**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

COMEXPOSIUM ASSURANCES, who is the subscriber.

**b) Supplementary insurance cover for the Exhibitor's property:**

The Exhibitor may also submit a request to the Organiser to subscribe to insurance for:

- property damage: additional insurance on top of the amounts covered by the principal policy with payment of a premium calculated on the additional capital value,
- plasma screens: a specific insurance policy must be taken out.

**10.4. Waiver of all recourse**

**a) Against the Site manager and/or Site owner company:**

Executing the commitments undertaken by the Organiser towards the Site manager and/or Site owner company the Exhibitor, by the mere fact of its participation, declares that it waives all recourse that it or its insurers may be entitled to make against these companies and their respective insurers for any damage covered by the tenant risk policy and for any direct or indirect losses the latter parties may cause to its property, equipment and fittings as well as any caused to that of its agents, and additionally for any operating losses and/or extra costs regardless of the cause, with the exception of malicious acts.

In addition, the Exhibitor declares it waives all recourse against the Site manager and/or Site owner companies and their respective insurers in the case of one of the following events occurring, with harm caused to the Exhibitor:

- fire damage, theft, water damage, damp or any other situation affecting its own property, with the Exhibitor being required to insure itself against these risks,
- abnormal actions by other Site occupants, their staff or suppliers, or visitors,
- interruption or inadvertent functioning of the water, gas or electricity supply, the air conditioning or other general system, the suspension or shut-down, even for an extended period, for a reason out of the control of the Site manager and/or Site owner companies of fluid systems including the automatic fire extinguisher network, heating and air

conditioning systems, or any one of the equipment items shared by the Site,

- contamination of the heating, water or air conditioning networks for a reason out of the control of the Site manager and/or Site owner companies,
- security measures taken by the Site manager and/or Site owner companies and/or by any government authority, should these cause harm to the Exhibitor.

The Exhibitor undertakes to obtain the same waiver from its insurers.

**b) Against the Organiser:**

The Exhibitor also declares it waives all recourse that it or its insurers may be entitled to make against the Organiser and its insurers in regard to damage covered by the tenant risk policy and direct or indirect damage its property, equipment and fittings may suffer as well as that of its agents, as well as for any operating losses and/or extra costs regardless of the cause, with the exception of malicious acts.

The Exhibitor undertakes to obtain the same waiver from its insurers.

It is further specified that, on the basis of reciprocity and excepting malicious acts, the Organiser and its insurer waive any claim against the Exhibitor and its insurer for damage affecting any property, equipment and fittings belonging to the Organiser and which the Exhibitor is responsible for. It is further specified that this waiver is not applicable for any loss or damage that may affect the Site's buildings, fittings and equipment owned by the Site manager and/or Site owner company and that has been given into the care of the Exhibitor.

**11. ALLOCATION OF STANDS**

The Organiser will draw up a Show floor plan and allocate stand areas as applications are received, taking into account the Show's different sections. The Organiser will do its best to take into account the wishes expressed by the Exhibitors and the nature of the products exhibited. So as to be able to do this, and taking into account the inherent constraints imposed in the placement of Exhibitors, the Organiser reserves the right to modify the surface area requested by the Exhibitor, up to a maximum of 20%, and to modify the corresponding invoice accordingly,

without this giving the Exhibitor the right to cancel its application. The Organiser alone can determine the general arrangement of the Show, as well as the arrangement of the stands at the Site.

Participation in previous events does not give the Exhibitor any special rights to stand locations.

Any complaints made by an Exhibitor about the allocation of stand areas should be addressed in writing to the Organiser within seven (7) days of receiving of the Show's floor plan. The Organiser will review such complaints if they are supported by detailed documentation that clearly sets out the serious nature of, and/or the reasons for, the complaint.

If the Exhibitor has not contacted the Organiser within seven (7) days of sending the features of the Exhibitor's location, the Exhibitor shall be deemed to have accepted the stand allocated to it.

Under no circumstances shall the Organiser be held liable for any consequences arising (disturbances, commercial damages among other things) from the location of a stand allocated to an Exhibitor.

**12. SUBLETTING/SHARED EXHIBITING**

The Exhibitor may not provide advertising services on any media for a company that is not itself an Exhibitor. Furthermore, the Exhibitor is prohibited from assigning or subletting any stand or part of any stand area that it has been allocated without prior written agreement from the Organiser stating its partners (co-exhibitors, corporation represented...). If the Organiser agrees to the latter, the Exhibitor must pay individual registration fees for each of the companies being on its stand. The Exhibitor will ensure that any sub-lessee on its stand complies with the Contractual documents. The Exhibitor is liable notably for any breach of the Contractual documents committed by any sub-lessee on its stand. Moreover the Exhibitor hereby holds harmless the Organiser against any dispute, claim, charge, judgement and/or miscellaneous disbursements that may arise as a consequence of any company present on its stand in relation to their participation in the Show.





**12-14**  
FEB.  
2024

PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

### 13. STANDS

Information regarding the installation, equipment and removal of stands will be available in the Exhibitor's Guide:

#### a) Stand use - compliance with applicable laws and regulations

Exhibitors are required to be familiar with and comply with all applicable regulations in force at the time of the Show, whether issued by public authorities or by the Organiser, in particular the no-smoking rules that apply to the public areas, the Fire Safety Regulations and the Health and Safety Regulations.

The Fire Safety Regulations and the Health and Safety Regulations will be communicated to Exhibitors in the Exhibitor's Guide.

The Organiser prohibits the operation of any stand that does not comply with these regulations.

The Exhibitor agrees to comply with all laws and regulations that apply to its business and/or the services and businesses that it wishes to develop within the scope of its participation in the Show. To this end, the Exhibitor will lodge all mandatory declarations and obtain the necessary approval and/or accreditation (including for selling and giving away drinks to be consumed on site) so that under no circumstances shall the Organiser have cause to be concerned.

Lastly, the Exhibitor will not cause any discomfort (noise, odour, etc.) to neighbouring Exhibitors or negatively impact the Show's organisation.

#### b) Exclusive services of the stand

To optimise the safety of people and property during the Show, Exhibitors wishing to order caretaking, cleaning and handling services ratify the preselection and negotiation carried out by the Organiser by authorising it to enter into the service provision agreement(s) in its name and on its behalf. It acknowledges having read the essential conditions of these agreements at the time of registering, and having been informed of the need to refer to the Exhibitor's Guide.

The Organiser's mandate shall end upon conclusion of the service provision agreement (cleaning, handling and/or caretaking).

Performance of the contract and its follow-ups shall therefore be exclusively managed by the Exhibitor and the service provider, to which it must directly pay the price of the

service without COMEXPOSIUM being its agent. Any complaint must therefore be sent to and dealt with directly by the Service Provider. The Organiser shall remain third party to this contractual relationship.

In any event, pursuant to this mandate, only the Exhibitor shall be bound to the service provider in question. The Exhibitor may not seek the liability of the Organiser under any circumstances, save for the missions conferred as strictly defined previously

#### c) Damage

Unless stated otherwise, the stand area, the stand itself and any equipment made available to the Exhibitor by the Organiser shall be deemed to be in good condition.

The leased stand must be returned to the Organiser in a clean condition and cleared of any rubbish. The stand and any equipment provided as stand fittings must be returned to the Organiser in good condition. Any damage caused to the occupied space, the stand, the supplied equipment or the existing infrastructure recorded upon return of the stand will be invoiced to the Exhibitor.

#### d) Stand occupation

The Exhibitors will occupy their stands no later than the day before the Show opens to the public.

The stand must be continually occupied by the Exhibitor during opening hours of the Show to the public.

#### e) Pass readers

The pass readers which may be purchased by the Exhibitor give the visitors the possibility to identify themselves on the Exhibitor's stand, so the Organiser may provide to the Exhibitor their following personal data at least: name, surname, company, phone number, email address. This identification process depends on the visitors consent to have their personal data transmitted to the Exhibitor. For that reason, the Organiser does not guarantee the Exhibitor to provide him with a determined amount of data.

The Exhibitor is required to comply with the regulations applicable to the protection of personal data and the sales prospection. Under no circumstances should the Organiser be liable for the Exhibitor's use of the transmitted personal data for which it is solely responsible. Finally, the

Exhibitor is informed that the data collected by the pass readers will be used by the Organiser for statistical purposes, stand traffic analyses and interaction with the public.

### 14. PERMITTED PRODUCTS, BRANDS AND SERVICES

The Exhibitor is prohibited from exhibiting at its stand any products, brands and services other than those listed on its application form.

Moreover, the Exhibitor hereby declares and warrants that it holds all intellectual property rights relating to the products and/or services exhibited, or that it has been authorised by the rights' holder to exhibit the products, brands or services at its stand.

The Exhibitor hereby warrants that the products and/or services it is exhibiting comply with all current applicable safety standards and accepts full liability for any defects in the aforementioned products and services; as such the Organiser cannot be held liable in this respect.

### 15. VISIBILITY

The Exhibitor shall be solely liable for the contents of all information supplied by it and intended to be broadcasted by the Organiser on the Show's website, and in particular for information about itself and its products and/or services and their characteristics, performance, prices, etc.

The Exhibitor hereby warrants that the aforementioned information is lawful and in particular that it complies with all current regulations relating to the name, offer, presentation, user manual, and description of the scope and terms of the warranty covering the goods, products or services that it is presenting online and, more generally, that this information complies with all current advertising and consumer protection laws.

The Exhibitor has sole liability for the publication of all texts, logos, illustrations, photographs, images, products and brands and the Exhibitor alone must hold the relevant reproduction rights.

The Exhibitor holds harmless the Organiser against any amicable dispute and judicial proceedings brought by a third party.

### 16. ILLICIT TICKET TOUTING

The act of offering for sale or showing with the intention to sell or transfer or

**W WINE PARIS** | **VINEXPO PARIS**



**12-14**  
FEB.  
2024

PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

supplying with the intention to sell or transfer any Show access passes (entry passes, invitations, tickets etc.) in a public or private place or on the Internet, without the authorisation of the Organiser, is a criminal offence punishable by questioning and arrest by the police and a fine of €15,000. The fine is increased to €30,000 for repeat offenders provided in article 313-6-2 of the Penal Code).

#### 17. INVITATION CARDS

The copying or re-sale of invitation cards is strictly prohibited and shall be subject to prosecution and other sanctions provided in article 313-6-2 of the Penal Code).

If the fraudulent use of an invitation card (re-sale, copying, theft, etc.) is brought to its attention, the Organiser reserves the right to withdraw the invitation.

#### 18. DEMONSTRATIONS AND OTHER EVENTS

##### a) Demonstrations

Demonstrations may only be held at the Show for those products that require a specific technical explanation. Furthermore, such demonstrations may only take place if the Organiser has given a special prior written authorisation. Demonstrations on a podium raised above the initially planned floor height are strictly prohibited. Demonstrations carried out using a microphone, or which harangue or solicit in any manner, are strictly prohibited. Any full or partial closure of an Exhibitor's stand during normal opening hours to the public and, in particular, during any demonstration, is strictly prohibited without express prior written authorisation from the Organiser.

##### b) Other events

All attractions, shows and events taking place within an Exhibitor's stand area must be authorised in advance by the Organiser. To this end, the Exhibitor shall provide specific details of the planned event (equipment and audio devices used, type of event, etc.).

In any event, the loud speakers used may not exceed 30 decibels (dB) and they must face the interior of the stand and be angled towards the floor. The sound level shall not exceed 85 decibels (dB).

c) Under no circumstances shall any demonstration or event interfere with the neighbouring Exhibitor(s) or the general movement around the Show and, more generally, with the proper running of the Show. Failing this, approval may be revoked without warning.

#### 19. ADVERTISING

All advertising using sound or lighting must comply with the Show's decoration regulations and shall be subject to the prior written agreement of the Organiser. Any such agreement shall be conditional upon the advertising not interfering with any neighbouring Exhibitor(s) or the general movement around the Show and, more generally, with the proper running of the Show. Failing this, approval may be revoked without further warning.

Distribution of brochures, vouchers and other printed matter intended to redirect Show visitors to the Exhibitor's stand is strictly prohibited in the aisles and throughout the Site. Only brochures, vouchers and other printed material offered within the Exhibitor's stand are authorised.

Any documentation given to any visitor to a stand, such as a business card or order form, must bear the stand name or company name of the Exhibitor as it appears on the application form.

#### 20. BUSINESS PRACTICES / ABSENCE OF A RIGHT TO WITHDRAWAL / UNFAIR COMPETITION

The French Consumer Code expressly prohibits sales at a premium (Article L 121-19 of the Consumer Code), sales at loss (Article L 442-2 of the Commercial Code), pyramid selling (Article L 121-15 of the Consumer Code), tying sales (Article L 121-11 of the Consumer Code) and false sales. Any auctions must be in compliance with current legislation.

The Exhibitor will explain to consumers that any purchases made at the Show, other than those subject to a consumer credit agreement (Article L312-18 of the Consumer Code) and those arising from a personal invitation to come to the stand to receive a gift, do not enjoy the right to cancel the purchase. As a result, in the contract proposals made at the Show, the Exhibitor will mention the absence of a cancellation period in clear, legible terms contained in box

set apart (Article L 224-59 of the Consumer Code).

Consumers do not benefit from the right of withdrawal for any contract signed with Exhibitors performing their activity under normal conditions as defined in article L 221-1 of the Consumer Code, meaning under normal conditions in accordance with the Terms and Conditions and the General Rules for Commercial Events.

The Exhibitor is hereby expressly prohibited, for the entire period of the Show, from engaging in acts of unfair competition such as conducting surveys and distributing advertising items outside its stand area, where such surveys or distribution give rise to the diversion of visitors to the Show in favour of the Exhibitor.

The Exhibitor is obliged to ensure that any agreements it enters into with visitors to the Show are executed in good faith.

In accordance with articles L 612-1 and following of the Consumer Code, the Exhibitor additionally commits to offer to the consumers a mediator in order to solve amicably any dispute arising between them.

#### 21. COUNTERFEIT ITEMS

The Exhibitor will personally ensure the protection of all intellectual/industrial property rights related to the materials, products, services and brands exhibited in accordance with any applicable current legislation and regulatory provisions, and the Organiser shall not be held liable for any failure to comply, particularly in the event of a dispute with another Exhibitor or a visitor to the Show.

In the event that a competent court finds that the Exhibitor has breached the provisions of the present clause, the Organiser reserves the right to oblige the Exhibitor to comply with any stipulations made in the court's findings.

Failing that, the Organiser reserves the right to refuse entry to the Exhibitor or to enforce any sanctions referred to in the Terms and Conditions without the Exhibitor having the right to claim any compensation.

#### 22. DISPLAYING PRICES

Prices must be shown inclusive of all taxes and in the French language, in accordance with current applicable



**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

legislation, and must be clearly displayed to ensure the public is well informed. Any price reduction announcements (discount, rebate or cashback offer) through labelling, marking or display must comply with all current applicable legislation and regulations relating to the advertising of prices to consumers, and may only appear on small posters within the stand area. The maximum size of any such posted notices is 30 cm x 20 cm.

### 23. SACEM DECLARATION

Exhibitors wishing to play music at their stands must give the Organiser prior written notice of the same. Furthermore, the Exhibitor is exclusively liable for complying with intellectual property laws relating to the playing of music. Thus the Exhibitor shall make any necessary declarations relating to the playing of music to SACEM (the French collecting society) and hereby undertakes to make any requisite payments.

The Exhibitor holds harmless the Organiser against all claims and/or actions brought by a third party as a consequence of the Exhibitor's failure meet its obligations.

### 24. PHOTOS/BRANDS

The Exhibitor, for no charge, expressly authorises the Organiser and the Comexposium Group to:

- take, should they wish to do so, photos and/or videos featuring the Exhibitor and/or members of its team, as well as any products exhibited at its stand,
- use any such images freely on all media and in particular for the purposes of advertising (including on the internet) in France and worldwide for a period of five (5) years beginning from the date of its application form,
- cite and reproduce, for no charge, its trade mark and company name as a commercial reference for the purposes of communication on any media (including the internet) in France and worldwide for a period of five (5) years beginning from the date of its application form.

- Where applicable, represent, broadcast, reproduce, adapt, record, edit, translate, use, exploit at no cost the materials provided by the Exhibitor during the Show which the latter certifies being the owner of the copyrights or certifies having received all the required authorisations from the

owner of the copyrights, and also the interventions of the Exhibitors for the purposes of communication on any media (including the internet) in France and worldwide for a period of five (5) years beginning from the date of its application form.

Any Exhibitor who does not wish for all or part of their stand or any elements thereon (logo, trade mark, model) or any members of their team to appear in photographs or films and/or on the Internet by way of advertising material promoting the Show, must advise the Organiser of this in writing before the beginning of the Show.

Furthermore, any Exhibitor wishing to take photographs of the Show must inform the Organiser in writing beforehand. Given this, the Exhibitor will personally ensure it possesses all necessary authorisations to take photographs at the Show and is exclusively responsible for complying with any image rights enjoyed by Exhibitors, public or any other participant to the Show.

### 25. CATALOGUE

Only the Organiser is authorised to publish, have re-published and distribute the Show catalogue. All information required by the catalogue publishing team will be supplied by the Exhibitors, who remain responsible for it. Under no circumstances will the Organiser be liable for any omissions or reproduction, composition or other errors that may occur.

### 26. PRACTICAL INFORMATION

All information about the details of the Exhibitor's participation in the Show can be viewed in the Exhibitors' Space, accessible from the Show's website.

### 27. CANCELLATION OR POSTPONEMENT OF THE SHOW DUE TO A FORCE MAJEURE EVENT

In the event of force majeure, preventing the holding of the Show under the initial terms, the Organiser will have the authority to cancel, modify the date, the duration of the Show and/or the Site, decide its extension or its early closure or adapt the Show to the circumstances without the Exhibitors being entitled to claim any compensation whatsoever.

For the purposes of these Terms and Conditions, will be considered as force majeure ("Force Majeure") the following events :

> Any event qualifying as force majeure within the meaning of article 1218 of the French Civil Code, and

> Any event or situation, whether or not it meets the conditions of force majeure within the meaning of article 1218 of the French Civil Code, which makes it impossible to operate the Site and/or to hold the Show or involves risks of disturbance or disorders likely to seriously affect the organisation and the smooth running of the Show or the safety of goods and persons (provided that it is not due to a fault or negligence on the part of the Organiser) such as :

- fire, explosion, flood, storm, lightning, natural disaster ;
- riots, strikes, wars, acts of terrorism or actual threat of terrorism ;
- actual risk to the safety of persons and property ;
- epidemics and/or health emergencies, and/or health crises or actual health risks ;
- deterioration of technical equipment making it impossible to operate the Site or compromising the smooth running of the Show ;
- supply problems regarding consumable materials ;
- administrative decision to close the Site and/or to prohibit the holding of the Show, requisition, or decision of a third party binding on the Organiser.

In the event of Force Majeure, the Organiser will immediately notify the Exhibitors.

In the event of a cancellation of the Show due to a Force Majeure event, the amounts received by the Organiser will be refunded to the Exhibitors, after deduction of a proportion of the costs and expenses incurred by the Organiser for the holding of the Show (in particular, those relating to administrative costs, organisation, promotion and the conduct of the Show).

The amount refunded to each Exhibitor is calculated in proportion to the price paid by each Exhibitor for its participation in the Show.

In the event of postponement of the Show to a later date and/or to a different Site, in the event of a change




**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

in the duration and/or opening and closing procedures of the Show or in the event of adaptation of the Show due to Force Majeure, the amount of the deposit or participation fee paid by the Exhibitor will be retained by the Organiser for its participation in the postponed Show, and the Exhibitor remains liable to pay the full amount due for its participation in the postponed Show in accordance with the terms of payment as amended *mutatis mutandis*. The Exhibitor is not entitled to claim, under any circumstances, reimbursement of any amount paid or any compensation whatsoever.

#### 28. UNFORESEEABILITY

In the event of a change of circumstances unforeseeable at the time of the conclusion of the contract, making its performance excessively onerous for COMEXPOSIUM, the Organiser reserves its right to cancel the Show or to modify, prior to the Show, the date, the Site, the duration of the Show, as well as the opening and closing hours of the Site which will host the Show.

These modifications shall not substantially alter the format of the Show and shall be notified to the Exhibitor with reasonable notice.

In the event of cancellation of the Show under the conditions of this article, the amounts received by the Organiser will be refunded to the Exhibitors, without the Exhibitors being entitled to claim any compensation whatsoever.

In the event of a modification of the Show or the conditions of organisation as provided for in this article, the amount of the deposit or the participation fees paid by the Exhibitor will be retained by the Organiser for the participation of the Exhibitor in the Show as modified and the Exhibitor remains liable to pay the full amount due for its participation in the Show in accordance with the terms of payment as amended *mutatis mutandis*. Exhibitors are neither allowed to demand a partial or total refund of the amount of the participation fee nor to claim any compensation whatsoever.

Article 1195 of the French Civil Code, relating to unforeseeable changes of circumstances, does not apply to these

Terms and Conditions and to any contract entered into between the Organiser and the Exhibitor on the basis of these Terms and conditions. The Organiser and the Exhibitor declare that the Contractual documents contain the provisions that they have deemed sufficient and necessary to deal with such changes, including the provisions of this Article 28, and that, for the rest, they agree to bear the risk of changes as referred to in Article 1195 of the French Civil Code. Each party expressly waives the right to invoke the provisions of Article 1195 of the French Civil Code, and all rights it might have benefited under that article.

#### 29. PERSONAL DATA

The Organiser, as data controller, processes the Exhibitor's personal data in order to manage its application to participate in the Show and its business relationship with the Organiser in accordance with these General Terms and Conditions of Participation.

Said information and personal data will also be processed for security purposes in order to comply with legal and regulatory obligations, as well as to enable the Organiser to improve and personalize the services that it offers.

Depending on the choices made by the Exhibitor on its application form, the Exhibitor may also receive, by any communications channel, business proposals and news on the Organiser's activities and services.

The Exhibitor's personal data may be processed, on the basis of the consent (which he may withdraw at any time) in order to communicate to him business proposals and news about other Comexposium Group events and/or their partners, by any communications channel.

Only the Organiser's in-house teams and the service providers that it has authorized in connection with the organization and management of the Show will have access to the Exhibitor's personal data. If applicable, these data can be communicated to third parties, according to the Exhibitor's choice (the Organiser's partners /Comexposium Group Companies).

The personal data that must necessarily be provided are indicated as such on the application form and are necessary for the conclusion and performance of the contract between the Exhibitor and the Organiser. The Organiser will not be able to process the Exhibitor's requests without said data.

In accordance with the applicable regulations, the Exhibitor has a right of access, a right of rectification, a right to object to the processing of its data, a right to delete data and to limit its processing and a right regarding the portability of its data. The Exhibitor may exercise these rights at any time by writing to the company WINE PARIS & VINEXPO PARIS – 70 avenue du Général de Gaulle – 92058 Paris la Défense cedex France or by email at [privacy@comexposium.com](mailto:privacy@comexposium.com). Finally, the Exhibitor has the right to lodge a complaint with France's Commission nationale de l'informatique et des libertés (the "Cnil").

The Exhibitor's personal data will be kept for the duration of its commercial relationship with the Organiser and then during a period of 5 years from the date on which the Exhibitor most recently expressed an interest.

The data needed to establish proof of the said relationship, the data needed to comply with these General Terms and Conditions of Participation and the data needed in order for the Organiser to comply with its legal and regulatory obligations shall be kept in accordance with provisions in force.

#### 30. SUBSTITUTION OPTION

As part of the execution hereof, the Organiser may at any time be free to:

- be replaced by any company from the Comexposium Group to which it belongs, understood as referring to any controlling, controlled by or placed under the same control as the Organiser (as defined by Article L 233-3 of the Commercial Code), or
- assign or transfer, in any way and to any person of its choice, the rights and obligations ensuing from these Terms and Conditions, namely in the event of sale or lease management of the Show's business assets.

It is expressly agreed that this transfer and substitution will not alter the



application to participate in the Show, which the Exhibitor will uphold.

### 31. COMPLIANCE

The Exhibitor shall abide by all applicable legal requirements governing the duties (especially the Sapin 2 law, the Foreign Corrupt Practices Act and UK Bribery Act for anticorruption requirements), obligations, and internal business practices that shall be transmitted to the Organizer and shall obtain any permits or licenses necessary for its operations. The Exhibitor shall not undertake any action in violation of any applicable legal requirement that could result in liability being imposed the Organizer. The Exhibitor engages to comply with the internal policies (especially the Code of Business Ethics and the Gift & Hospitality process available on the corporate website of the Organizer [www.comexposium.com](http://www.comexposium.com)) disclosed by the Organizer and any requirement edited by those.

### 32. COMPLAINTS AND DISPUTES - GOVERNING LAW - JURISDICTION

All complaints must be sent by registered post with confirmation of delivery within ten (10) days of the Show closing.

The parties shall endeavour to settle amicably and rapidly any dispute that may arise between them in relation to the interpretation and/or execution of the contract and these Terms and Conditions. If at the end of a period of 90 calendar days after the date of receipt of the registered letter with acknowledgement of receipt notifying the dispute, the Organiser and the Exhibitor do not reach an agreement, the dispute will then fall within the exclusive jurisdiction of the courts of Nanterre.

Participation in the Show and all actions taken in relation to this participation are subject to French law. In case of contradiction between this translation of the General Conditions of Participation and the French version thereof, only the French version shall prevail.

### 33. TOLERANCE

Any tolerance shown by the Organiser regarding any partial or complete failure by the Exhibitor to carry out any provision(s) set out in the Contractual

documents shall under no circumstances, irrespective of the duration or frequency, give rise to any rights which benefit the Exhibitor nor shall such tolerance modify, in any manner, the extent or terms of performance of the Exhibitor's obligations.

### 34. INVALIDITY

In the event that one or more provisions of these Terms and Conditions are found to be invalid or declared as such under any law or regulation or following a final court decision, the remaining provisions will remain in force and retain their scope of application.

### 35. SANCTIONS

In the event of any breach of the Contractual documents, the Organiser, having given formal notice if necessary in the presence of a bailiff in respect thereof and where the breach remains unremedied, shall have the right to close the corresponding Exhibitor's stand forthwith and prevent the Exhibitor from entering the stand area, without such an action giving rise to a right to claim material or non-material damages from the Organiser in respect thereof.

The Exhibitor shall be liable for any costs arising from the Organiser's intervention (bailiff's fees and/or fees relating to the stand closure).

In any event, once any breach has been identified, the Organiser has the right to terminate this contract without incurring liability for any losses suffered by the Exhibitor, and will be free from any commitment towards the latter.

In addition, the Organiser has the right to refuse the Exhibitor admission to any Show organised by any company within the Comexposium Group for a period of three (3) years.



## GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF SALE OF RELATED SERVICES IN ADDITION TO THE RENTAL OF SURFACE AREA

### PRELIMINARY ARTICLE – DEFINITIONS

For application of these general terms and conditions, it is agreed that the following definitions shall be given to the terms used:

The "**Client**" refers equally to any exhibitor at an event organized by one of the COMEXPOSIUM Group companies ordered via this website as well as to any duly authorised agent thereof which completed and submitted the online registration form available online under the "Exhibitors' Area" tab.

The "**Event**" corresponds to any trade show organized by one of the COMEXPOSIUM Group companies.

The "**Company**" refers to any company in the COMEXPOSIUM Group organizing an Event.

The "**Exhibitors' Area**" refers to the ordering website that can be viewed at the following address [www.event.wineparis-vinexpo.com/2024/](http://www.event.wineparis-vinexpo.com/2024/) and where any Client can place an order for services.

A "**Late Order**" refers to any order for services placed after the date from which increased charges shall be applied and which is indicated online in the Exhibitors' Area.

### I – GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF SALE AND HIRE

#### ARTICLE 1 – ACCEPTANCE

These general terms and conditions of sale apply to any order placed by the Client relating to services offered at one of the Events organized by the Company.

As a result, placing an order implies the Client's express acceptance of these general terms and conditions of sale, which shall prevail over any other provisions, in particular any standard terms and conditions of purchase stipulated by the Client. Any modification or reservation made in any way whatsoever to these terms and conditions by the Client shall be considered null and void.

#### ARTICLE 2 - ORDER

##### 2.1. Placing an order



All orders for services placed by the Client shall be carried out in the following manner:

either by way of the electronic order form available online in the Exhibitors' Area,  
or directly at the reception area of the venue where the Event shall take place (by way of a paper order form or through the console ordering system)

No other method of placing an order shall be accepted.

The Client undertakes to comply with the timescales set out online in the Exhibitors' Area. In the event of a failure to comply with these timescales, the order shall be deemed a Late Order and, where the order can be fulfilled, shall be subject to additional charges.

No order shall be considered unless it is accompanied by:

payment in full of the total amount due (including additional charges where applicable) or proof of payment (in the event that payment has been made online or by direct funds transfer), and the Client's duly completed stand layout plan relating to the intended presentation of services.

## **2.2. Order validation**

For all orders placed online, acceptance of the order by the Company shall take the form of the sending of an email confirming the technical feasibility and/or availability of the subject of the order. Orders placed on site at the Event venue in paper format shall only be deemed to have been accepted by the Company where the Company does not communicate any reservation or rejection at the time the order is placed.

The Company reserves the right not to provide the service requested if payment is not received. The Client shall be solely liable for any consequences of late settlement of its account.

## **2.3. Modification/cancellation of the order**

Any order modification/cancellation made by the Company at the request of the Client must be confirmed by the Client within the timescales stated on the order form and/or in the Exhibitors' Area. If no confirmation is received from the Client, the modification/cancellation shall not be taken into account by the Company.

Any modification to an order already fulfilled by the Company shall be invoiced at the tariff stated on the order form.

Any cancellation shall be notified to the Company in writing.

All orders cancelled by the Client shall result in the Company issuing invoices for the amounts set out below:



*For communication tools:*

*Where the cancellation is notified at least three (3) months before the start of the Event, 50% of the amount of the order;*

*Where the cancellation is notified less than three (3) months before the start of the Event, 100% of the amount of the order;*

*For other items and services:*

*100% of the amount of the order, irrespective of the date upon which the cancellation is made.*

### **ARTICLE 3 – ORDER FULFILMENT**

#### **3.1. Sale of services**

The order is fulfilled according to the information provided by the Client on the order form and, where applicable, the plan which shall accompany it, provided that they are in line with standard practice.

The Company reserves the right not to fulfil services in accordance with the Client's instructions if they do not meet current regulations. If this is the case, the Company shall inform the Client and the order shall be suspended until receipt of additional information and acceptance by the Client of the necessary changes.

Furthermore, if the Client has failed to meet one of its obligations in relation to a previous order, late settlement for example, the sale may be rejected unless the Client provides satisfactory guarantees or cash payment. No discount for cash or early payment shall be granted.

#### **3.2. Supply of equipment and furnishings – Pass readers**

Unless there is an explicit stipulation to the contrary, all order fulfilments include delivery, installation and return of the hired property at the Client's stand.

Delivery or return forms shall be filled out in the presence of both parties at the time of delivery and return, as applicable.

The Client may also purchase pass readers. These devices give the visitors the possibility to identify themselves on the Client's stand, so the Organiser may provide to the Client their following personal data at least: name, surname, email address. This identification process depends on the visitors consent to have their personal data transmitted to the Client. For that reason, the Organiser does not guarantee the Client to provide him with a certain amount of data.

The Client is required to comply with the regulations applicable to the protection of personal data and the sales prospection. Under no circumstances should the Organiser be liable for the Client's use of the transmitted personal data for which it is solely responsible.

Unless reservations are made on the delivery form or sent via post, email or fax within 48 hours, the property shall be accepted and deemed to be in good general condition and compliant with the order;





it must be returned in the same condition at the end of the hire period; IT and telecommunications equipment shall be returned accompanied by all accessories (remote controls, cables, original packaging, etc.) and any documentation initially supplied, in any form whatever (brochures, user disks, etc.).

Due to stock availability and time constraints, the Company explicitly reserves the right to supply any equivalent property which identically meets the Client's needs in place of the property ordered; unless the Client totally or partially rejects it at the time the replacement property is delivered and installed, the Client shall be deemed to have accepted it and be bound by the resulting obligations.

Unless there is explicit prior agreement from the Company, no modification or transformation may be made to the hired property; the Client explicitly undertakes to use the hired property in accordance with its intended use, and not do anything or allow anything to be done which could result in its deterioration or disappearance, to carry out normal maintenance on it, and to comply with all special recommendations and usage advice provided by the Company, in particular at the time of delivery.

Unless the cause is attributable to the Client, the Company shall do its utmost to rectify any breakdown or technical problem affecting the hired property. If it is demonstrated that the cause is attributable to the Client, the Company shall invoice the Client for the cost of the work.

### 3.3. Reservation of advertising insertions

The Company offers exhibitors the possibility of including advertising insertions in the following media: official online catalogue, addition to the official online catalogue, Event website.

No positions apart from those expressly identified can be guaranteed, whatever requests are made on the order form.

As the number of advertising positions is limited, spaces are allocated according to the date the advertising order is received (the postal stamp being used as proof) accompanied by payment of the sum due in respect of the reserved services.

3.4. Fulfilment or supply by the Company of all or part of a service is subject to technical feasibility and/or available space.

3.5. It is stipulated that in order to carry out all or part of the services described hereto, the Company shall call on specialized companies, which the Client declares to have perfect knowledge of and accept.

## ARTICLE 4 – PRICES – INVOICING – METHODS OF PAYMENT

The applicable sale or hire cost is the one stated on the order form, which includes details of what it includes on an individual basis.

Products and services whose prices are not stated on the order form shall be quoted on an individual basis.



All prices included in rate sheets issued by the Company are exclusive of VAT and, in accordance with legal and regulatory requirements governing the services, are subject to the addition of VAT at the applicable rate.

All Late Orders received at the Event venue and/or received after the date upon which increased charges shall apply as indicated online in the Exhibitors' Area may, depending on the items ordered, be automatically increased by 20% (twenty percent).

All services are payable in full at the time of ordering.

Any sum due and not settled by its due date shall by rights result in late payment interest being applied, at a rate equal to three (3) times the legal rate of interest in force on the payment date, as well as a one-off compensation payment for recovery costs of forty (40) euros, without prejudice to any of the Company's other rights or options.

## ARTICLE 5 – LIABILITY - INSURANCE

### 5.1 Liability

#### 5.1.1 Client's liabilities

From delivery of the duly accepted property until its return, the Client is responsible and liable for it, in accordance with the terms of article 1384 et seq of the French Civil Code. The Client is therefore liable for any deterioration or disappearance in relation to the property throughout the entire duration of its hire up until its return, confirmed, where relevant, by the counter-signature of the return form referred to above.

All property delivered remains the exclusive property of the Company and/or its partners.

In the event of deterioration or disappearance of the hired property, the Client shall be liable for the cost of repair of the property or its as-new replacement value on the date of the incident, as well as any resulting immaterial damage, particularly in relation to its unavailability.

#### 5.1.2 Company's liabilities

If the Company is to be held liable for the non-fulfilment or poor fulfilment of all or part of an order, its liability shall be limited to the cost of services affected excluding any other damages and interest, which the Client explicitly waives.

Under no circumstances shall the Company be held liable for compensating indirect and immaterial damages suffered by the Client as a direct or indirect result of non-fulfilment or poor fulfilment of all or part of the order, in particular the loss of turnover, contracts, custom, reputation, profits, IT data, emotional trauma, etc. even when the Company has been warned of the possibility of this type of damage.

The Client waives any recourse against the Company and its insurer under the conditions of article 5.1.2. It undertakes to obtain the same recourse waiver from its own insurer.



## 5.2 Insurance

The Client hereby declares that it has taken out, from companies certified to provide insurance in France:

- (i) a contract covering the financial consequences of the civil liability which may be incumbent on it as a result of consecutive or non-consecutive physical, material and immaterial damage, caused by third parties as a result of using hired property,
- (ii) a fully comprehensive policy covering property hired from the Company and in particular against risk of theft, fire, explosion, water damage or machine breakage.

The Client must be able to prove that it holds such insurance, at any time, whenever such proof is requested by the Company. The client undertakes to obtain from its insurer a waiver of all recourse against the Company and its insurer.

The Client may choose to benefit from the insurance cover of the comprehensive policy taken out by COMEXPOSIUM ASSURANCES to insure the hired property. The comprehensive policy's main clauses and terms (coverage, compensation caps and policy exclusions, additional insurance etc.) are specified in the Insurance Regulations attached to the Event's application form and can be viewed in the Exhibitors' Area.

## ARTICLE 6 – FORCE MAJEURE

The Company shall not be considered to be liable or in default for any lateness or non-fulfilment resulting from the occurrence of an event of force majeure, as usually recognized by French jurisprudence.

## ARTICLE 7 - TOLERANCES - MODIFICATIONS

Any tolerance by the Company in relation to non-fulfilment or poor fulfilment by the Client of any of the provisions of these General Terms and Conditions of Sale may under no circumstance, however long it lasts, confer any right on the Client, nor modify in any way whatever the nature, extent or fulfilment of the Client's obligations.

## ARTICLE 8 - COMPLAINTS

Complaints regarding the fulfilment of services must be made in writing to the Company director before the closure of the Event to the public, in order to be recorded and taken into consideration. No complaint shall be admissible after this date.

## ARTICLE 9 – ADDRESS FOR SERVICE - DISPUTES



The parties indicate their addresses for service as their respective head offices, stated at the start of this document. In order to be valid, all notifications must be sent to the address for service.

The present contract shall be governed by French law.

In the event of any disputes arising in respect of the interpretation, validity and/or fulfilment of these general terms and conditions, the parties shall firstly seek an amicable resolution. Failing that, the dispute shall be decided by the Nanterre commercial court.

## II - SPECIAL TERMS AND CONDITIONS OF SALE AND LEASING

### ARTICLE 10: DEFINITION OF A STAND

*“Exhibition stand”* refers to spaces in the same area separated by dividing walls of a certain height that prevent free movement between the spaces, the latter being accessible via aisles. These spaces are occupied by legally distinct company names or brands.

### ARTICLE 11 – WORK CARRIED OUT ON FLUID DISTRIBUTION NETWORKS (ELECTRICITY, WATER, COMPRESSED AIR) AND FACILITIES AT THE EVENT VENUE

For safety reasons, only persons appointed by the Company are authorised to carry out operations on the site's electricity, water and compressed air networks. Similarly, only persons appointed by the Company are authorised to carry out operations on the site's infrastructure (crawl spaces, gutters, roofing, outside areas, communications lines and cables etc.). As such, the following are not authorised:

- any drilling to attach machines or to stabilise or brace equipment on the flooring, paving, terraces or any other parts of the building;
- any gluing or adhesion of materials to the flooring, paving or other parts of the building;
- any work on or modification to any structures;
- 

In the event of any failure to comply with these article, the Company reserves the right to cut off the supply of power, water and/or compressed air and/or to take down any unauthorised or non-compliant installations immediately, with the Client being liable for all the costs and any harmful consequences arising to its installation, without recourse against the Company.

#### **11.1: Electricity**

Each power line may supply only one stand (fire safety standards). The switch boxes and electricity cabinets are each fitted with a 300mA differential switch and fuses that are appropriate for the given amperage. In the event of a surge in current, the protective mechanisms cut the power. Switch boxes with outlets are fitted with a 30 mA circuit breaker. For safety reasons (protection of individuals), the



outlets provided by the Company are fitted with 30mA protection for a circuit with a maximum of 8 outlets. For more than 8 outlets, a second 30mA protection system must be installed.

Only personnel appointed by the Company have the right to open the switch boxes and electricity cabinets, which, for safety reasons, must be accessible at all times to personnel appointed by the Company while remaining off-limits to the public.

The power supply is not guaranteed against mini-outages. It is specified that, in the event of a power outage, the Client is not authorised by the Company to use and/or resort to a generator unit.

#### **11.2: Water**

A line may only be used to supply a single stand. If wastewater contains sewage or grease, a sedimentation or grease-removal tank is required.

Any filling or emptying of pools or basins is only to be carried out by personnel who have been specifically appointed by the Company for this purpose.

For safety reasons, a connection may only supply two machines spaced less than 3m apart. One line per machine is required for machines further than 3m apart. A drainpipe may only be connected up to a single piece of equipment. Any connection made directly by the Client or an authorised third party must comply with regulations regarding connections to the drinking-water supply system, in particular with regard to anti-pollution arrangements (backflow preventers).

#### **11.3: Compressed air**

The Company provides compressed air inasmuch as the stand is located near a connection box. A line may only supply one single stand.

For safety reasons:

- the compressed air lines must not be laid across the aisles.
- a line can only supply two machines that are not more than 3m apart. One line per machine is required for machines further than 3m apart.
- the lines must be fixed in such a way as to prevent any whipping action should they break.

Any connection set up directly by the Client or an authorised third party must comply with current regulations, be maintained throughout the duration of the exhibition, and is the responsibility of the Client, who shall bear all costs thereof.



#### **11.4: Slings**

Rigging slings may only be set up by personnel appointed by the Company; neither lifting nor hanging is included in the set-up. Rigging slings are not allowed in some areas. The Client should refer to the exhibition guidelines with regard to the height and positioning of rigging slings.

#### **11.5: Electronic communications - Internet and networks**

Only the Company may run cables through the Site's facilities. Similarly, only the Company is authorised to attach satellite dishes to the buildings.

For optimum performance, one connection may not supply more than four (4) devices. For more than four devices, an additional connection is required and must be the subject of an order

#### **ARTICLE 12: FLOOR LOADS**

Admissible floor loads vary from area to area. The Client should contact the Exhibition organisers, who have all the necessary information.

#### **ARTICLE 13: PARKING - LOADING DOCKS**

Important : only the Paris expo Porte de Versailles, Paris Nord Villepinte and Paris Le Bourget sites have car parks on their premises.

Parking spaces at the Paris expo Porte de Versailles, Paris Le Bourget and Paris Nord Villepinte sites will be awarded on the basis of availability. To facilitate stock management in the interest of everyone, it should be remembered that, once ordered, spaces may not be taken back or refunded. With regard to parking spaces, it is expressly specified that the Company only provides the right to a parking space and consequently declines any liability for theft or damage of any kind caused to parked vehicles, as well as for any personal injury or physical damage that might arise during parking.

The French Highway Code (Code de la Route) is applicable on the site premises. The maximum authorised speed is 20 km/hour.

At all sites, any parking, even for short periods, is prohibited outside the dedicated areas marked for this purpose. No stopping is permitted in the lanes reserved for fire engines and emergency vehicles. In the period during which the exhibition is open to the public, no stopping or storage of any kind is permitted alongside the areas, in particular in the security perimeters marked out alongside the buildings. For safety reasons, any illegally parked vehicle can be removed without notice by the Company and moved to a reserved place. Removal and storage charges shall then be payable by the offending party before the vehicle may be recovered.

#### **ARTICLE 14: INTERNET ACCESS – WIRELESS NETWORK**



#### 14.1. Internet access - Wi-Fi Service

The client may access the wifi service (hereafter referred to as the "Service") in accordance with the terms and conditions laid out in this document. The Client undertakes to use the Service in compliance with these requirements, and to abstain from conducting unlawful activities, in particular connected to gambling, and from sending or receiving any message, data, file, content or signal which is in breach of law and order, is unethical or violates any applicable laws or regulations, in particular the legislation on press infringements,, or contravenes Internet copyright law, contravenes laws on the protection of minors, professional secrets, private correspondence or private information on the Internet. In the event of these regulations being breached, the Company reserves the right to disconnect the Client immediately, without notice or compensation. The Company may not under any circumstances be held liable for any messages, data, files, contents or signals sent or received by the Client while it is connected to the Service, as well as the possible illicit nature of the sites and contents, visited, consulted or put online by the Client and more generally for any damage that the Client may suffer or cause as a result of its use of the Service.

Consequently, the Client will indemnify, defend and hold the Company harmless from and against any applications, actions or claims issued by third parties against the Company due to the Client's use of the Service and will accordingly bear all costs, losses and damages (including lawyer fees) that may arise therefrom.

The Client bears sole responsibility for the working condition of its end-point installation (cabling downstream from the terminal, computer configuration) and the configuration of its computer equipment so as to obtain a service in compliance with the purchase order.

The Client declares that it is aware of the technical specifications and that it knows of the uncertainties with respect to response times, loading, viewing and other operations carried out on the Internet via the Service; the design of the network itself makes it impossible to know the recipient's data throughput rate, the paths via which data is sent, or details about available bandwidth.

The Client also acknowledges that it has been informed of the risks associated with the security and confidentiality of data and content sent and received over the Internet. It assumes sole responsibility for ensuring that its data, content and applications are kept secure and confidential within the context of its use of the Service. Furthermore, any operations carried out via the Service using the username and password allocated to the Client are deemed to have been carried out by the Client.

The Client shall take the necessary precautions in order to ensure that it is in compliance with current regulations regarding encryption and the secrecy of data exchanges. The Client is solely responsible for implementing the necessary hardware and software-based solutions for protecting its IT system and content against any fraudulent access or computer viruses. The Client recognises that under no circumstances may the Company be held liable for any of the foregoing. The Client is hereby informed that the Service may be disrupted by any pieces of equipment located nearby which generate electromagnetic interference.



In order to provide access to the Wi-Fi Service, the Company uses an Electronic communications operator which is in compliance with article L33-1 of the *Code de Postes et des Communications Electroniques* [the French Code of Posts and Electronic Communications], on electronic communications devices (the “Operator”). As such, the Operator is required to retain all identification and login data in accordance with article 6 of the law number 2004-575 of 21 January 2004 and L34-1 of the CPCE of the electronic communications devices code. In compliance with this law, the Operator , or the Company acting on its behalf, is required to collect and retain all technical data as defined by article R.10-13 of the CPCE, without, however, saving the actual content of the communications in question.

The Client is required to inform all users of the WiFi service provided of the rights they enjoy with respect to any personal data about them.

The Client undertakes to inform any employees, partners, clients, potential clients or visitors who may connect to the Internet using the Service with which the Client is provided of this information and the limitations of use.

#### **14.2. Wireless network**

No wireless network (Wi-Fi, Wimax, Edge, etc.) may be set up at the site without the express prior approval of the Company.

### **ARTICLE 15 – COMMUNICATION TOOLS**

#### **15.1. Description of services**

##### **15.1.1. Advertising insertions**

The Company may offer the Client the possibility of having advertising insertions in several types of media including printed documents, the Event website, the official bag, the badge lanyard, aisle letters, journalist notebooks, “visitors’ reception” display panels, self-adhesive tiles (and possibly other media).

It is stipulated that the Client undertakes to declare the existence of an agency contract and to specify if the principal will be paying for the space reserved on its behalf. In the event of payment by the principal, the Client and the principal are jointly and singly liable for payment of the order. No trade discount shall be granted to the principal.

##### **15.1.2. Sponsoring**

The Company may offer exhibitors the possibility of sponsoring certain events or products according to the procedures detailed on the order form.





#### **15.1.3. Exhibitor workshops and advertising presentations**

The Company may offer exhibitors at the Event the possibility of organizing workshops and advertising presentations. The themes of workshops and advertising presentations chosen by exhibitors must be covered by the Event's list of topics or be an extension of them and must be approved beforehand by the Company.

#### **15.1.4. Organization of evening events at stands**

The Company offers exhibitors the possibility of organizing evening events within their exhibition space outside the Event's normal public opening times.

Given the constraints of organizing the Event, Clients that order the ability to hold an evening event are hereby informed that they shall be strictly obliged to comply with the following conditions:

- the evening event must take place in the exhibitor's exhibition space,
- the exhibitor's guests are not authorized to access the rest of the hall or the Event after it has closed,
- guests must access the exhibitor's stand during the times mentioned in the "practical information" section of the Exhibitors Area by presenting an invitation,
- the evening event must end within the times mentioned in the "practical information" section of the Exhibitors Area,
- the event zone must be marked out by barriers or cordons,
- the stand's security must be arranged by the exhibitor,
- the exhibitor must send the Company an estimate of the number of guests in advance.

In any case, no evening events may be organized by visitors on the evening open days.

The price of this service includes VIP reception of guests via the entrance indicated in the "practical information" section of the Exhibitors Area, the security of the hall, and use of the hall's lavatories.

#### **15.2. Reservation and/or insertion order**

##### **15.2.1. Order acceptance**

Requests for reservation and/or insertion of communication tools must be sent to the Company within the timeframes indicated in the Exhibitors Area. The reservation and/or insertion order is firm and irrevocable.

##### **15.2.2. Order rejection**

The Company reserves the right, without the need to justify its decision, to refuse an order, a tool, a creation, etc. which runs contrary to the spirit of the publication, the material or moral interest of the Event or applicable laws and regulations, particularly regulations governing advertising for weapons and munitions, tobacco and alcohol.

The Company also reserves the right to refuse any reservation request depending on the products offered and the number of client requests already received.



Rejection of an order does not give entitlement to any damages or interest. Only the amount for the services ordered shall be reimbursed to the Client.

### **15.2.3. Deadline for submitting an order**

#### **a) Printed insertion orders**

The Client undertakes to send the Company the insertion forms and associated technical items within the timescales stated on the order form and/or in the Exhibitors Area.

If the technical elements are not received by this date, the words "space reserved for ...." Followed by the Client's name and address shall be printed in the reserved position, and the insertion shall be invoiced according to the conditions stated on the form.

Technical expenses for insertions, print proofs, pre-press, printing, correction or re-formatting shall be payable by the Client, unless stated otherwise in the rate sheet.

Reservations for the cover and preferential locations shall be honoured according to their booking order and availability.

#### **b) Insertion orders via the Event website**

The technical items must be supplied at the same time as the insertion order, within the timescales stated on the order form and/or in the Exhibitor Area.

If they are not received, the insertion shall not be carried out and shall be invoiced according to the conditions stated on the form.

Reservations for preferential positions and those available only to a limited number of exhibitors shall be honoured according to their booking order and availability.

#### **c) Sponsoring / Exhibitor workshops and advertising presentations**

Reservation orders shall be honoured according to their booking order and availability.

It should be noted that exhibitor workshops and advertising presentation reservation requests must be sent to the Company with the order form to appear in the conference programme. Since the number of exhibitor workshops and advertising presentations is limited, the Company shall fulfil requests sent to it according to the date it receives them.

### **15.3. Fulfilment of reservation and/or insertion orders**

#### **15.3.1. Print approval**

In the case of insertion or modification of an advertisement by the Company at the Client's request, the text is submitted for proofing and print approval to the advertiser and, once approved, shall be returned by any means and shall represent final approval for publication. Any print approval not



returned within forty-eight (48) hours shall be considered as accepted. Print approval proofs cannot be guaranteed for any document submitted or posted after the date set by the Company. The Client may make typographical corrections to this proof compared with the initial text but any textual modification after it has gone to pre-press shall subject the Client to authorial correction costs.

#### **15.3.2. Delivery deadlines for communication tools**

The Client undertakes to supply the Company with all the items required to fulfil the communication tools ordered within the deadlines set out in the Exhibitors Area.

#### **15.4. Complaints**

For all communication tools to be published on the Event website, the Client shall have 8 (eight) days from the online publication to communicate any comments or reservations to the Company.

All comments or reservations must be sent in writing to the Company by post or by email to the address specifically specified by the Company or its service provider within this time and must explicitly refer to the aspects deemed not to comply with the items provided.

The Company shall then make the necessary modifications within a reasonable time to ensure the insertion complies with the items provided and shall notify the Client in writing of delivery of the communication tools. It is stipulated where applicable that any item not included in the items supplied cannot give rise to any complaint from the Client.

If no comment or complaint is made within eight (8) days or if there is no cause for comments or complaints with respect to the items provided, the online publication shall be deemed to comply with the items provided and delivery shall be deemed to be definitive and irrevocable.

#### **15.5. Liability**

##### **15.5.1. Advertising insertion/Sponsoring**

The Company declines all liability in relation to the content and editing of advertisements. It cannot be held liable for information provided or offers made.

Texts, logos, illustrations, photographs and images, hypertext links, products, brands and generally all works and elements used to produce an advertising insertion are produced at the sole liability of the Client, which is solely liable for any fees, particularly for reproduction and representation.

The Client releases the Company from all liability it may incur as a result of the insertion produced or distributed at its request.

The Client shall compensate it for any damage it may suffer and guarantees it against any third-party proceedings against it in relation to these insertions.

It is agreed that the Client explicitly authorizes the Company and/or any third party appointed by the Company, at no cost, to freely use the logos, photos, illustrations, and more generally all works and



elements used to produce an advertising insertion, both in France and abroad and without any time restriction, for the purposes of promoting the Event, and/or the COMEXPOSIUM Group and/or its communication tools.

It is also emphasized that it is not currently technically possible to satisfactorily protect against any form of reproduction, reuse, redistribution, or illicit commercialization of all or part of a website. The Client therefore declares that it is aware that any element used on the internet is at risk of being copied and used fraudulently by any user connected to the internet. The Company may not therefore be held liable for any counterfeiting or damages suffered directly or indirectly by the Client as a result of this fact.

The Company reserves the right to interrupt the service for work to maintain and/or improve its networks. These service interruptions may not give rise to any compensation to the Client.

#### **15.5.2. Workshops and advertising presentations**

The activities taking place in workshops and advertising presentations are solely the responsibility of exhibitors, the only role of the Company being to provide them with laid out spaces equipped with a screen, a paperboard, a mini-stage, an overhead projector and projection equipment as well as a hostess for welcoming participants, and to promote workshops and advertising presentations. Under no circumstances can the Company be held liable for the unsuccessful conduct of activities in the workshops and advertising presentations.

#### **15.5.3. Organization of evening events**

The Client undertakes to take all necessary precautions during evening events to avoid any damage occurring (theft, deterioration, etc.) to the property for which it is responsible. The stand must therefore be constantly guarded.

It is the Client's responsibility to comply with current anti-smoking legislation and forbid its guests from smoking at the stand.

The Client undertakes to comply with all safety measures laid down by the Company.

Failing this, the Company reserves the right to terminate the evening event and/or close the stand, without prior notice. This disciplinary action shall not entitle the Client to any form of compensation.



## GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF SALE FOR COMMUNICATION TOOLS

### 1. REGISTRATION

The Company WINE PARIS & VINEXPO PARIS (Simplified joint stock company with a capital of 270,000 euros whose registered office is located at 70 avenue du Général de Gaulle – 92058 Paris la Défense France, registered with Nanterre Trade and Companies Register under number 842 680 845, (hereinafter the "Organiser") organises the WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2024 event (hereinafter the "Event") which is to be held from February 12<sup>th</sup> to 14<sup>th</sup> 2024. Given this, communication resource services are offered to Exhibitors and co-Exhibitors and, if specifically approved in writing by the Organiser, to advertisers (hereinafter the "Client") who are not exhibiting at the Event but whose business may be of interest to visitors.

Accordingly, any order of communication tools implies full unreserved acceptance of these general terms and conditions of sale. Any alteration or reservation of any sort made to this document by the Client shall be deemed null and void. No specific condition may override these terms, without the express prior written consent of the Organiser.

These general terms and conditions of sale apply for the whole term of the aforementioned services.

### 2. ORDERING

#### 2.1 Placing an order

The Client shall place any orders using an Order Form provided by the Organiser (hereinafter the "Order Form") which constitutes a legal and financial commitment by the Exhibitor.

The Client's order must be accompanied by the corresponding payment or proof of payment for the full amount due.

#### 2.2 Order validation

The order shall be deemed to have been accepted by the Organiser if that party does not communicate any reservation or rejection within three working days of receiving the Order Form.

The Organiser reserves the right not to supply the requested service if payment is not received. The Client shall be solely liable for any consequences of late payment.

#### 2.3 Order delivery

The Order is delivered according to the information given by the Client on the Order Form, provided it meets requirements.

The Organiser reserves the right not to proceed with service delivery as requested by the Client, if the latter does not comply with current regulations. In this case, the Organiser will notify the Client and the order will be suspended until further information has been received and the Client agrees to any required modifications.

If, for a previous order, the Client has failed to meet any of its obligations, late payment for example, the sale may be rejected unless the Client can provide satisfactory guarantees or payment in advance. No discount for cash or advance payment will be granted to the Client.

#### 2.4 Amending or cancelling an order

Any requests to amend/cancel the order must be made to the Organiser within the timeframes given on the Order Form. Any amendments to the Order Form shall only be accepted by the Organiser subject to feasibility.

##### 2.4.1. - Amending an order

Any amendment that does not involve the removal of one or more articles is deemed to be an amendment to the Order Form.

Any amendment to an order already delivered by the Organiser shall be invoiced at the price stated on the Order Form.

##### 2.4.2. - Cancelling an order

Any amendment which results in an item being deleted from the Order Form or a Client withdrawing from the Event is deemed to be an Order cancellation.

**The Organiser must be notified in writing of any order cancellation within three months of the start of the Event. Under the penalty clause, the Exhibitor will be invoiced 50% of the total amount of the cancelled order.**

Any cancellation notified after this time will result in the client being invoiced in full.



### 3. DESCRIPTION OF COMMUNICATION TOOLS

These general terms and conditions of sale apply to, but are not limited to, the following services: advertising inserts (online or printed materials etc.), sponsoring, Exhibitor workshops, advertising presentations and website inclusion.

#### 3.1 Advertising inserts

a) The Organiser may offer the Client the opportunity to create advertising inserts on several types of media including printed documents, the Event website, the official bag, the badge lanyard, aisle letters, journalist notebooks, "visitor information" display panels and self-adhesive tiles (non-exhaustive list).

Advertising space will be allocated according to the space available and the date the advertising order is received.

b) The Client undertakes to declare the existence of an agent contract and to specify the term. The client must also specify whether its agent will purchase the space on its behalf.

In the event that payment is made by the agent, the Client and the agent are jointly and severally liable for payment of the order. No discount will be granted to the agent.

#### 3.2 Sponsorship

The Organiser may offer Clients the chance to sponsor certain events or products in accordance with the terms stated on the Order Form.

#### 3.3 Exhibitor workshops and advertising presentations

The Organiser may offer Exhibitors at the Event the option of organising workshops and advertising presentations under the conditions set out in the Order Form. The workshop and advertising presentation themes chosen by Exhibitors must match the Event's list of topics or be an extension of them and are subject to prior approval by the Organiser.

### 4. BOOKING AND/OR INSERT ORDER

#### 4.1 Order acceptance

Communication tools insert and/or booking requests must be sent to the Organiser using the Order Form. No orders will be accepted over the phone. The booking and/or insert order, accompanied by the required payment, is final.

#### 4.2 Order rejection

The Organiser reserves the right to refuse an order for a tool, creation and so on without explanation should it run contrary to the spirit of the publication, the material or moral

interest of the Event or current laws and regulations, particularly regulations governing advertising for weapons, munitions, tobacco and alcohol.

The Organiser also reserves the right to refuse any order depending on the products offered and the number of Client requests already received.

Rejection of an order does not result in any entitlement to damages. Only the price of services ordered shall be refunded to the Client.

#### 4.3 Deadline for submitting a booking and/or insert order

##### a) Advertising inserts, except advertising inserts on the Event website

The deadlines for submitting insert orders and receiving technical content are stated on the Order Form.

If the technical content is not received by this date, the words "space reserved for ...." followed by the Client's name and address shall be printed in the booked space, and the insert shall be invoiced according to the terms stated on the Order Form.

Technical expenses for inserts, print proofs, pre-press, printing, correction or re-formatting shall be payable by the Client, unless otherwise stated on the pricing sheet.

##### b) Insert orders for the Event website

The technical content must be supplied at the same time as the insert order (no element using HTML code is allowed), which corresponds to the final insert sending date stated on the Order Form.

If it is not received, the insert will not go ahead and will be invoiced according to the conditions stated on the Order Form.

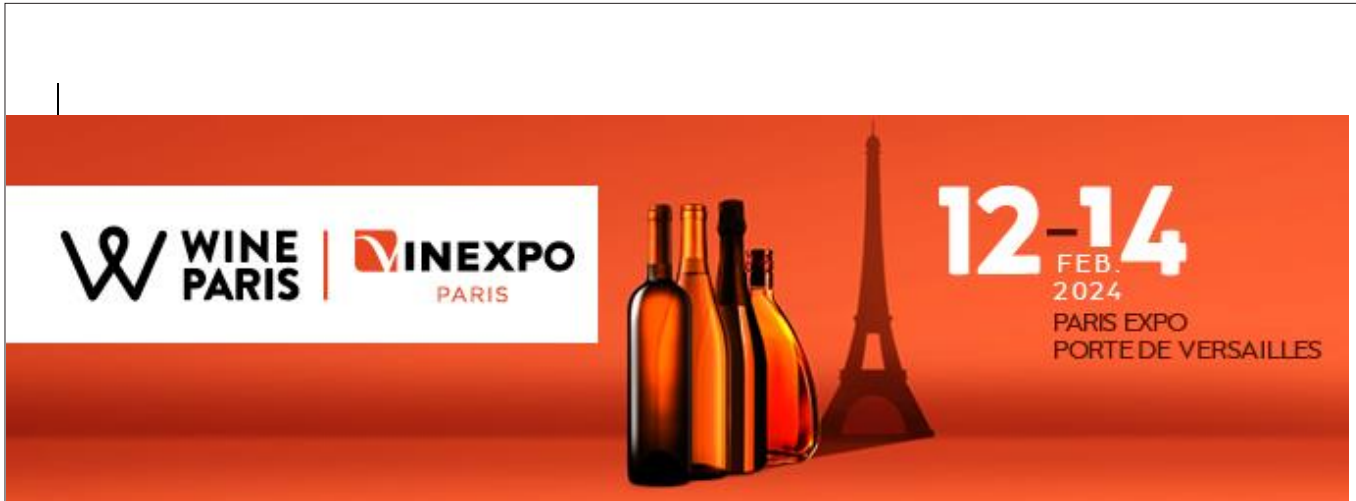
##### c) Sponsorship

As sponsorship opportunities are limited, the Organiser will accept the requests received before the date stated on the Order Form.

Bookings shall be honoured according to the order in which they are received and availability.

##### d) Exhibitor workshops and advertising presentations

Exhibitor workshops and advertising presentation booking requests must be sent to the Organiser with the Order Form in order for them to appear in the conference programme. Since the number of Exhibitor workshops and advertising presentations are limited, the Organiser shall respond to requests sent to it in the order it receives them.



Bookings shall be honoured according to the order in which they received and availability.

#### 5. DELIVERY DEADLINES FOR ADVERTISING INSERTS

The Organiser undertakes to use all means necessary to ensure the online catalogue is published by the deadlines stated on the Order Form.

As such, the Client undertakes to provide the Organiser with all the necessary technical information for creating its advertising insert within the deadlines stated on the Order Form.

#### 6. COMPLAINTS

##### 6.1 Advertising inserts

For all communication tools published on the Event website, the Client shall have 8 (eight) days from the online publication date to communicate any comments or reservations to the Organiser.

Any comment or reservation must be sent in writing to the Organiser by post or by email to the address expressly specified by the Organiser or its service provider within this timeframe and must explicitly detail the aspects it deems do not comply with the items provided.

The Organiser shall then make the necessary changes within a reasonable time to ensure the insert complies with the content provided and shall notify the Client in writing of delivery of the communication tools. Where applicable, any content provided that is not part of the content initially supplied can give rise to any complaint from the Client.

If no comment or complaint is made within eight (8) days or if there is no cause for comments or complaints with respect to the content provided, the online publication shall be deemed to comply with the content provided and delivery shall be deemed to be definitive and irrevocable.

##### 6.2 Services (other than advertising inserts)

Any complaint about the delivery of services must be sent in writing to the Event's legal representative before the Event is closed to the public in order to be accepted and taken into account. No claims will be accepted after this date.

#### 7. INVOICING AND PAYMENT

The applicable price is that stated on the Order Form; the details of what it includes are stated separately on that Order Form.

All prices included in pricing sheets issued by the Organiser are exclusive of VAT and, in accordance with legal and regulatory requirements governing the services, are subject to the addition of VAT at the applicable rate.

7.1. If communication tools are offered to the Exhibitor with its application for admission to the Event, and the Exhibitor orders them at the time of registration, they will be invoiced on the Exhibitor's floor space order.

7.2. Any order placed after registration or orders for communication tools not offered to the Client as part of a Event registration contract will be payable in accordance with the instructions stated on the Order Form.

7.3. The payment may be made by:

- Cheque made out to the Organiser
- Bank transfer. \* A copy of the transfer notification and debit confirmation must be submitted to the Organiser.

\*The following sentence must appear on the bank transfer request: "Fees paid by the sender."

Orders without payment will not be processed. An invoice with details of VAT will be sent as soon as possible.

#### 8. LATE PAYMENT PENALTIES

In the event of late payment, the services may be suspended. Furthermore, if any sum remains outstanding on the due date specified in the relevant invoices, whether or not that amount is the same as the amount specified in the general terms and conditions of sale, late fees of an amount equal to three times the legal interest rate shall be applied. Those penalties shall be applied starting on the day after the due date stated on the invoice.

In addition to any late payment penalties referred to above, a flat-rate indemnity of €40 in respect of recovery fees shall be required by the Organiser. It is hereby expressly agreed that this flat-rate indemnity shall not preclude any other fees incurred by the Organiser in recovering unpaid invoices.

#### 9. TAX

Exhibitors from outside France can obtain a tax refund as follows:

\*For companies from European Union member countries:

- Submit the refund request via the appropriate online State portal where the Exhibitor is registered in accordance with





**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

the provisions of Directive 2008/9/CE of 12 February 2008. In France, this is the fiscal portal at [www.impot.gouv.fr](http://www.impot.gouv.fr).

- A digital copy of the original invoices for all sums over €1,000 excl. tax must be submitted with the online refund request.
- The refund request must be submitted by 30 September of the calendar year that follows the refund period.

\*For companies from countries outside the European Union:

The Exhibitors concerned must appoint a tax representative in France to carry out all tax formalities.

## 10. LIABILITY

### 10.1 Advertising inserts/Sponsorship

The Organiser declines all liability in relation to the content and editing of advertisements. It cannot be held liable for information provided or products offered.

Texts, logos, illustrations, photographs, images, hypertext links, products, brands and generally all works and content used to produce an advertising insert are the responsibility of the Client, which is solely liable for any fees, particularly for reproduction and representation.

The Client releases the Organiser from any liability the latter may incur as a result of the insert produced or distributed at its request.

The Client shall compensate it for any damages it may suffer and guarantees it against any third-party proceedings against it in relation to the insert.

The Client explicitly authorises the Organiser and/or any third party appointed by the Organiser, at no cost, to freely use the logos, photos, illustrations, and more generally all works and content used to produce an advertising insertion, both in France and overseas and without any time restriction, for the purposes of promoting the Event, and/or the Comexposium Group and/or its communication tools.

It is also emphasised that it is not currently technically possible to satisfactorily protect against any form of reproduction, reuse, redistribution, or illicit marketing of all or part of a website. The Client therefore declares that it is aware that any content used on the internet is at risk of being copied and used fraudulently by any user connected to the internet. The Organiser may not therefore be held liable for any counterfeiting or damages suffered directly or indirectly by the Client as a result of this fact.

The Organiser reserves the right to interrupt the service for work to maintain and/or improve its networks. These

service interruptions may not give rise to any compensation to the Client.

### 10.2 Workshops and advertising presentations

Activities taking place in workshops and advertising presentations are solely the responsibility of Exhibitors, the only role of the Organiser being to provide them with spaces equipped with a screen, a flipchart, a mini-stage, an overhead projector and projection equipment as well as a hostess for welcoming participants and to promote workshops and advertising presentations. Under no circumstances can the Organiser be held liable for the successful running of activities in the workshops and advertising presentations.

## 11. DISPUTES

Any dispute which has not reached an amicable conclusion shall be settled according to French law, by the courts holding jurisdiction where the Organiser has its head office. Only the text in French shall be deemed authentic.





2015

# GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS

---

In France

## UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS

**2**

### About UNIMEV

UNIMEV (French Meeting Industry Council) is a professional association that represents organisers of fairs, shows, conventions and events, site managers (exhibition and convention centres) and dedicated service providers in France. With nearly 400 members, Unimev represents almost 90% of business in the sector, including the biggest names in exhibition organisation, hospitality and service provision for exhibitions in France and abroad.

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****3****CHAPTER 1 - GENERAL PROVISIONS**

**01.01 Scope** - These rules and regulations are general and apply to all exhibitions organised by UNIMEV members.

**01.02 Exhibition organisation** - The organiser will determine the place, duration, opening and closing times of the exhibition, the price of the exhibition spaces, and the admission price as well as the closing date for registrations. The organiser will also determine the categories of persons or companies allowed to exhibit and/or visit the exhibition, as well as the nomenclature of the products or services presented.

Should it be absolutely necessary, the organiser reserves the right to change the details mentioned below, provided such change does not substantially affect the agreement that was signed initially by the organiser and the exhibitor:

- before the exhibition, the dates and place envisaged, on giving reasonable notice;
- before and during the exhibition, the general and specific layout and fittings, the opening times and the schedule for the activities, without having to inform the exhibitor.

**01.03 Duty to provide general information** - The organiser has a duty to provide general information on the general functioning of the exhibition.

**01.04 Decision-making power in the event of a threat to public safety** - The exhibitor authorises the organiser to determine whether the exhibition should be interrupted or the venue evacuated in the event of a threat to public safety and undertakes not to make any complaint subsequently.

**01.05 Cancellation or postponement of the exhibition if not enough exhibitors have registered** - The organiser may cancel or postpone the exhibition if it considers that too few exhibitors have registered. In such case the sums paid by any registered exhibitor will be returned to it. Until the day on which registrations close, the exhibitor will bear all the risks that may arise if the exhibition does not take place, more particularly it will have sole responsibility for the costs that it thought that it had to incur in anticipation of its taking part in the exhibition.

**01.06 Cancellation or postponement of the exhibition in the event of force majeure** - The organiser may cancel or postpone the exhibition in case of force majeure.

The following situations constitute cases of force majeure that justify the cancellation or postponement of the exhibition, at any time: any new, health, climatic, economic, political or social situation, at local, national or international level, that was not reasonably foreseeable at the time when the exhibitors were informed of the exhibition, that is beyond the control of the organiser, that makes it impossible to hold the exhibition or which carries risks of disturbances or unrest that might have a serious impact on the organisation and smooth running of the exhibition or the security of property and persons.

If the exhibition is postponed, the treatment of the sums already paid will be determined in the specific regulations for each exhibition.

**CHAPTER 2 - APPLICATIONS TO PARTICIPATE AND DECISIONS REGARDING ADMISSION**

**02.01 Application form** - Persons wishing to participate should complete the application form prepared by the organiser, which is available in digital or printed format. Applicants will not be deemed to have been accepted by

## UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS

4

the organiser merely because an application form has been sent out, nor because payment has been received by the organiser.

**02.02 Undertakings by the applicant in the application to exhibit** - Returning the application form:

- constitutes acceptance of all the instructions including any that become necessary as a result of new or special circumstances;
- constitutes an undertaking to comply with all the statutory and regulatory instructions in force;
- constitutes a firm and irrevocable undertaking to pay the whole price of the service and related costs, unless the organiser refuses the application.

**02.03 Acceptance of applications** - The organiser, or the selection committee that it has set up, will process the applications and rule on admissions.

The organiser will have sole discretion with respect to the definition and organisation of the products and/or services offered at its exhibition. It reserves the right to reject, provisionally or permanently, any application that does not comply with the required conditions, either with respect to the stipulations mentioned on the application form, or with respect to those contained in the general rules and regulations governing exhibitions, the special rules and regulations or the nomenclature of the exhibition, or else in the light of public policy and the laws and regulations in force.

The organiser's reply to the exhibitor will constitute acceptance of the application.

**02.04 Reasons for the decision to accept an application** - The organiser is not required to explain its decisions on applications.

**02.05 Notification by the exhibitor of new information that would justify the reconsideration of its application** -

The exhibitor must inform the organiser of any information or event that occurs or comes to light after its application has been made, that would justify the reconsideration of its application.

**02.06 Cancellation by the organiser of its decision to accept an application when it was accepted on the basis of erroneous or inaccurate information or information that has become inaccurate** - The organiser reserves the right to request, at any time, additional information relating to the foregoing and, if appropriate, to reconsider an admission decision that was made on the basis of erroneous or inaccurate information or information that has become inaccurate. In accordance with article 03.02, any down-payment made will then remain the property of the organiser, which also reserves the right to seek payment of the price of the service in full.

**02.07 Withdrawal by the exhibitor** - The rules and regulations specific to the exhibition may stipulate conditions and procedures for the withdrawal of an accepted exhibitor from the exhibition.

In the event of the withdrawal, for any reason whatsoever, of an exhibitor whose application has been accepted, the balance of the price that has not yet been paid will still be due to the organiser.

### CHAPTER 3 - PRICE OF THE SERVICE PROVIDED FOR THE EXHIBITOR

**03.01 Price of the service** – The price of the service provided for the exhibitor will be determined by the organiser and may be revised if the tax provisions change.

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****5**

**03.02 Payment of a down-payment** - The organiser may require a down-payment or down-payments which it will retain irrevocably. The consideration of the application may be conditional upon the payment of such preliminary sums. As stipulated in Article 03.05, in any event, it reserves the right to terminate the agreement entered into with the exhibitor if the exhibitor has not made the payment or payments agreed within the time limit stipulated.

**03.03 Registration fee** - The organiser may require the applicant to pay a registration fee to cover the cost of processing the application. The registration fee may be retained by the organiser regardless of whether it accepts the application or not.

**03.04 Terms of payment** - Payment for the service must be made on the dates and in accordance with the terms stipulated by the organiser.

**03.05 Failure to pay** - Should the exhibitor fail to make payment on the dates stipulated, the organiser will be authorised to apply the provisions of article *06.02-Default by the exhibitor*, particularly paragraphs 2 and 3.

Late payment will also lead to the application of late payment interest, calculated as stipulated in [article L.441-6 \(12\) of the French Commercial Code \(Code de commerce\)](#). Any exhibitor that fails to make payment on a due date will also be automatically liable to pay flat rate compensation of €40 to cover the costs of recovery ([Decree no. 2012-1115](#) of 2 October 2012).

**CHAPTER 4 - ALLOCATION OF PLACES**

**04.01 Allocation of places to the exhibitors** - The organiser will draw up the plan for the exhibition and allocate places to the exhibitors, without any restriction, taking account, where possible, of the wishes expressed by the exhibitors, the nature of the products and services presented by the exhibitors, the layout of the stands that they propose to set up and, where necessary, the dates on which the applications were registered.

If the venue at which the exhibition is to be held so allows, the plans filed and the descriptions of the lots will include dimensions that are as precise as possible.

In order to take account of any unforeseen events that affect the organisation of the exhibition, the organiser will have the right to change the allocation that was decided at the outset, and the size and arrangement of the spaces requested by the exhibitors, on the basis of objective considerations. The exhibitors will not be authorised to cancel their agreement to take part unilaterally, on account of any such change.

**04.02 Space will be allocated to different business sectors on the basis of quotas** - The organiser may, within the framework of the special rules and regulations for each exhibition, determine the maximum space available for each type of activity or service marketed and/or the maximum number of exhibitors. The acceptance of each exhibitor's application will then depend upon the places that are still available in the business sector in question when the application is made.

**04.03 The exhibitor will not be able to claim any right to a place** - The exhibitor will not be able to claim a priority or automatic right to a place from one session to the next, in any event. Participation at previous exhibitions does not create a prior right for the exhibitor.

**04.04 Constraints relating to a scheduled activity** - The plans provided will specify the location and nature of the activities organised in connection with the exhibition. The exhibitor will be informed by the organiser of the advantages and possible disadvantages of its stand being close to the activity. If it does not object to the location

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****6**

within a reasonable time before the exhibition opens to the public, it will be deemed to have accepted any constraints and agrees not to bring any action against the organiser.

**CHAPTER 5 - BUILD UP, FIT OUT AND CONFORMITY OF THE STANDS**

**05.01 Build up period** - The "guide" or "exhibitors' manual" specific to each exhibition will set out the time allowed the exhibitor, before the exhibition opens to the public, when it will be able to fit out its stand and store the items that it will need during the exhibition.

**05.02 UNIMEV Plan** - During the build up period, the exhibitor is required to comply with the "*Charte professionnelle visant à organiser l'hygiène et la sécurité des salariés en situation de coactivité pendant les opérations de montage et de démontage des manifestations commerciales*" (Professional plan for the health and safety of employees involved in joint activities during the build up and tear down periods for exhibitions) which was adopted by UNIMEV at its General Meeting on 2 July 2010 and which is available at <http://www.unimev.fr/>.

**05.03 Arrival/departure of goods at/from the site** - The exhibitor must comply with the organiser's instructions relating to the regulations governing the arrival and departure of goods, particularly with respect to vehicle traffic on the exhibition premises.

**05.04 Respect for the time allowed for build up activities** - The exhibitors or their employees must have completed their set up on the dates and at the times set by the organiser. After the said dates and times, no packing, equipment, transport vehicles or outside contractors may access, or remain at the exhibition site, for any reason whatsoever and however harmful that may be to the exhibitor's interest.

**05.05 Reception of parcels and goods by the exhibitors or their employees** – Each exhibitor or its employee will be responsible for the transport, reception and shipment of its parcels and goods, and for the acknowledgement of their contents. If the exhibitor or an employee of the exhibitor is not present to receive its parcels or goods, the organiser may refuse them, in which case the exhibitor will not be able to claim compensation for its loss.

**05.06 Respect for site integrity and safety** - The fitting out of the stands must not, in any event, damage or change the permanent installations at the exhibition venue, and must not detract from the convenience or the safety of the other exhibitors and visitors. The exhibitor will be liable for all damage it causes. To this end, the exhibitor must take out an insurance policy to cover damage caused.

**05.07 Conformity of the fit out of the exhibition stands** - The specific decoration of the stands must be carried out by the exhibitors under their responsibility. It must not interfere with the visibility of the signs and safety equipment, nor affect the visibility of the neighbouring stands and must comply with any provisions in the organiser's special rules and regulations or those of the host site and the "guide" or the "exhibitors' manual".

**05.08 Conformity of the materials used** - The materials used to fit out the stand, including hangings and carpeting, must comply with the rules and regulations in force. The organiser has the right to have any equipment or installations that are not in compliance removed or destroyed, at any time, at the exhibitor's expense.

**05.09 Action by the organiser to remove/change the exhibitor's installations** - On its own initiative or at the request of an exhibitor which thinks that its interests have been harmed, the organiser reserves the right, before the exhibition opens to the public and during the exhibition, to remove or change installations that cause annoyance to the neighbouring exhibitors or visitors, or do not comply with the special rules and regulations of the exhibition or the special plans/projects that were submitted previously for its approval, where necessary.

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****7**

---

**05.10 Compliance with the health and safety regulations** - The exhibitor or any person duly appointed to represent it, must be present on its stand when the stand is inspected by the safety officers, and must comply with the safety measures imposed by the authorities and the safety measures adopted by the organiser or the site manager, throughout the exhibition.

**CHAPTER 6 - OCCUPATION AND USE OF THE STANDS**

**06.01 Prohibition on transferring, subletting or exchanging a place** - Exhibitors participating in the exhibition are specifically forbidden from transferring, subletting or exchanging, with or without consideration, all or any part of the place allocated by the organiser.

**06.02 Default by the exhibitor** - Any exhibitor which, for any reason whatsoever, is not in occupation of its space on the day on which the exhibition opens, or on the final date allowed for the fit out by the organiser, will be deemed to have given up its right to exhibit.

The organiser will be free to dispose of the exhibition space in question, without the absent exhibitor being able to claim any refund or compensation, and to remove any visual relating to its products or services.

The sums paid or remaining due on account of the service will become the property of the organiser, which will pursue payment of same, even if another exhibitor takes over the space.

**06.03 Participation at a collective stand** - A group of exhibitors may be authorised to make a collective presentation provided each of them has obtained the prior consent of the organiser, has applied for the right to be part of a shared stand, and has undertaken to pay the registration fee.

**06.04 Presented products or services** - Unless it has the organiser's prior, written consent, the exhibitor may only present materials, products or services that are listed on the application form and that comply with the nomenclature of products or services prepared by the organiser.

Unless there is an express stipulation to the contrary, second hand materials or products may not be presented or offered.

The exhibitor may only present products that it produces or distributes: in such case, it will attach a list of the brands whose products or services it proposes to promote to its application form.

**06.05 Prohibition on advertising services provided by members of regulated professions** - The exhibitors must refrain from promoting the activities of practitioners or establishments that belong to a regulated profession whose regulations forbid all advertising (e.g. medical activities).

**06.06 The stand must be kept clean** - Stands must be kept in impeccable condition throughout the exhibition. Each stand must be cleaned every day, at the exhibitor's expense. Cleaning must be completed by the time the exhibition opens to the public.

**06.07 Exhibitor's liability in the event of theft on its stand** - The rental of a stand is not a contract for the storage of goods. In the event of theft on a stand, the exhibitor will have no claim against the organiser.

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****8**

**06.08 Maintenance of the offer presented on the stand until the end of the exhibition** - Exhibitors may not strip their stand, nor remove any of their items, before the end of the exhibition, even if the exhibition is extended.

**06.09 Quality of the presentation of the offer to the public** - Bulk packing, the covers used when the exhibition is closed, items not used to present the offer and the staff cloakroom must be out of the sight of visitors. Conversely, it is forbidden to leave the items that are supposed to be on display covered during the business hours of the exhibition. The organiser reserves the right to remove covers from items without being held liable, in any way, for damage or losses that might result from such an action.

**06.10 Regulation concerning the distribution and consumption of alcohol** - Alcohol may be sold to and consumed by adults aged 18 and over, provided the relevant law and the specific regulations of the exhibition are complied with.

**06.11 Ban on smoking** - As laid down by law, it is strictly forbidden to smoke on the premises of an establishment that is open to the public, except in the areas set aside for that purpose. Any person who smokes outside the areas set aside for smokers will be liable to pay a fixed penalty (for a class 3 petty offence). Failure to enforce the standards applicable to reserved areas or to install the related signage will be punished by a fixed penalty (for a class 4 petty offence).

**06.12 Written record of any notified breaches** - Any failure to comply with any of the provisions of this chapter will be recorded in writing by the organiser and may be used as a ground to refuse to allow the exhibitor to participate at future exhibitions.

**CHAPTER 7 - ACCESS TO THE EXHIBITION**

**07.01 Entry to the exhibition** - Persons wishing to enter the exhibition must have a pass, an invitation or a ticket issued by the organiser.

**07.02 Organiser's right to deny access to or expel any person** - The organiser reserves the right to deny access to or expel any person, whether a visitor or exhibitor, whose presence or behaviour might harm or damage:

- the protected interests of consumers or business ethics;
- the security, peace or image of the exhibition;
- the integrity of the site.

**07.03 Exhibitor's passes** - Passes allowing the holder to enter the exhibition are issued to the exhibitors under the conditions laid down by the organiser.

**07.03 Invitations** - Tickets for the persons or companies that the exhibitors wish to invite are issued to the exhibitors under the conditions laid down by the organiser. Unused tickets may not be returned or exchanged and will not be refunded.

**07.05 Prohibition on the sale of tickets by exhibitors** - The distribution, reproduction or sale, by an exhibitor, with a view to making a profit, of tickets issued by the organiser is strictly forbidden and may lead to court proceedings.

The unlicensed sale of tickets in the street is a criminal offence and perpetrators may be stopped and arrested by the police. The offence is punishable by fines ranging from €3,750 to €15,000 and by terms of imprisonment ranging from 6 months to 1 year. The offence of selling items in the street without a licence is deemed to have



**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****9**

been committed when a person offers items for sale, puts them on sale or displays them for sale without authorisation or without making a lawful declaration, or practises any other profession in a public place in breach of the regulatory provisions on the policing of such places (article 446-1 of the French Penal Code (*Code pénal*)).

**CHAPTER 8 - CONTACT AND COMMUNICATION WITH THE PUBLIC**

**08.01 Obligation to be polite and to behave in a dignified fashion** - The exhibitors and their staff must be smartly dressed and extremely polite to all other persons, such as visitors, other exhibitors, organisers, security staff, hostesses and all other service providers. The staff must not bother customers nor move outside the stand.

Any failure to comply with this provision will be recorded in writing by the organiser and may be used as a ground to refuse to allow the exhibitor to participate at future exhibitions.

**08.02 Exhibitor's presence** - The stand must be occupied by the exhibitor or its representative at all times during the hours when the venue is open to exhibitors (including during the build up and tear down periods and when deliveries are made), and at all times during the hours when the exhibition is officially open to visitors.

Any failure to comply with this provision will be recorded in writing by the organiser and may be used as a ground to refuse to allow the exhibitor to participate at future exhibitions.

**08.03 Preparation and distribution of the "catalogue of exhibitors"** - The organiser has sole rights to publish and sell the catalogue of exhibitors, along with the rights relating to the advertisements contained in the catalogue. It may grant all or any part of these rights.

The items required for the preparation and publication of the catalogue, in printed and electronic format, will be provided by the exhibitors on their sole responsibility.

**08.04 Distribution of the information provided by the exhibitors** - The exhibitors authorise the organiser to publish, in digital or printed format, the information provided on the exhibition's website, in the catalogue of exhibitors and in any other document relating to the exhibition (visitor's guide book, plans for public display, etc.).

The organiser will ask the exhibitors, when they register or at a later date, for their authorisation to use their name and image (brand, logo, products or services, stand) in media communications or canvassing documents, in order to advertise and promote the exhibition.

Any exhibitor that gives its authorisation is presumed to have obtained its employees' and subcontractors' authorisation for their images to be used by the organiser in connection with the exhibition.

Once the exhibitor has given its authorisation, neither the organiser, nor the producer nor the distributor can be held liable on account of the distribution of the exhibitor's image, or that of its stand, brand, trademark, staff, products or services, for the purposes of the exhibition, in France or abroad, in digital or printed format.

**08.05 Display of posters** - The organiser reserves the exclusive right to display posters at the exhibition venue. Therefore, on its stand, the exhibitor can only use visuals, whether posters or signs, intended to promote its business, products or services, while having full regard for the instructions regarding general decoration. The organiser may have visuals that do not comply with this provision removed.

## UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS

10

**08.06 Distribution of promotional material and products** - Brochures, catalogues, printed matter, or objects of any kind whatsoever may only be distributed by the exhibitors on their own stand. Brochures relating to products, trademarks or services that are not on display may only be distributed with the organiser's written consent.

**08.07 Distribution of non-promotional media and products – Conducting opinion surveys** - It is forbidden to distribute or sell newspapers, periodicals, brochures, raffle tickets, badges, vouchers or coupons, even if they relate to charitable work, and to conduct opinion polls, at the exhibition venue and in its immediate vicinity, unless the organiser has granted an exemption from this rule.

**08.08 Various attractions** - Any light, sound or audiovisual advertising and any promotion, entertainment or demonstration that could cause crowding in the aisles or cause a nuisance to the other exhibitors must have the organiser's prior approval. The organiser will be entitled to revoke any authorisation that may have been granted, in the event of disturbance to movement, to neighbouring exhibitors, or to the smooth running of the exhibition itself.

**08.09 Audible advertising and touting** - Audible advertising and touting in any form whatsoever, are strictly forbidden. The exhibitors must not obstruct the aisles or encroach upon them, in any circumstance, unless they have exceptional, prior, written authorisation from the organiser.

**08.10 Fair information for the public** - The exhibitors must make sure that they provide the public with fair, objective and comprehensive information about the qualities, prices, and sales conditions of their products or services, and the related warranties, in compliance with the rules and regulations. They must not use any advertising or carry out any action whatsoever that could mislead or constitute unfair competition.

**08.11 Consumer customers must be informed that they have no right to a cooling-off period in connection with their purchases** – In accordance with article L.121-97 of the French Consumer Code (*Code de la consommation*), exhibitors must inform their consumer customers that they have no right to a cooling-off period in connection with any purchase that they make at their stand:

- by means of a sign at their stand: exhibitors must display the following sentence: *“Consumer customers will not be entitled to a cooling-off period in connection with any purchase made at [this exhibition] or [this show] or [this stand]”* (Ministerial Decree of 12 December 2014), in a manner that is visible for their consumer customers, on a notice board of at least A3 size and in print of at least font size 90;

- by means of a box in their contract offers: contract offers concluded by the exhibitors with their consumer customers must include the following sentence: *“Consumer customers will not be entitled to a cooling-off period in connection with any purchase made at a fair or show”* (Ministerial Decree of 12 December 2014), in a box that is clear to see in the heading of the document, in print of at least font size 12.

Persons who enter into contracts that are linked to a consumer credit agreement and contracts that result from a personal invitation to visit a stand to collect a gift are still entitled to a cooling-off period.

**08.12 Sale to the public with collection of goods** – In accordance with the regulations governing exhibitions, goods may be sold to the public with collection of the goods at the same time (also known as *direct sales, take away sales or on site sales*):

- without any limit as to the amount, at fairs and shows known as “general public [events]”, which are open to the general public, for a fee or free of charge (definition in article R.762-4 of the French Commercial Code);

- up to a maximum amount of 80 euros when the goods are solely for the buyer's personal use (article D 762-13 of the French Commercial Code) at shows known as “professional [events]” which are not open to the general public, whether for a fee or free of charge (definition in article L. 762-2 of the French Commercial Code).

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****11**

**08.13 Compliance of the products and services presented at the exhibition with the applicable rules and regulations** - The exhibitors undertake to present only products and services that are in compliance with French or European rules and regulations. They will be fully liable for their products vis-à-vis third parties, and the organiser will have no liability whatsoever in the event that an exhibitor fails to comply with the law.

**08.14 Compliance of the commercial activity carried on at the exhibition with the general rules and regulations** - It will be up to each exhibitor to complete the formalities involved in its participation in the exhibition, particularly those relating to labour regulations, customs requirements with respect to goods coming from abroad, and those relating to hygiene with respect to food products or animal species.

**CHAPTER 9 – INTELLECTUAL PROPERTY AND OPERATING OR MARKETING RIGHTS**

**09.01 Intellectual property relating to the presented products and services** - The exhibitor will assume responsibility for the intellectual property and operating or exploitation rights (patents, trademarks, models, etc.) relating to the products and services that it exhibits. The said measures must be taken before the products or services are presented at the exhibition. The organiser will not incur liability in this regard, particularly in the event of a dispute with another exhibitor or visitor.

The organiser reserves the right to exclude exhibitors that have already been found liable for infringement or counterfeiting.

**09.02 Actions for infringement against rival exhibitors** - In accordance with the "*Recommandation générale de lutte contre la contrefaçon*" (General recommendation regarding the fight against counterfeiting and infringement) adopted by the UNIMEV General Meeting on 19 June 2008, which is available at <http://www.unimev.fr/>, any exhibitor that wishes to bring an action before an administrative or ordinary court for counterfeiting or infringement against a rival exhibitor, undertakes to give prior notice of this intention to the organiser of the exhibition.

**09.03 Declaration and payment of royalties to SACEM** - Each exhibitor will be responsible for its obligations to the SACEM (*Société des auteurs, compositeurs et éditeurs de musique* or French Society of Authors, Composers and Publishers of Music) if it plays music at its stand for any reason whatsoever. The organiser declines all liability in this regard.

**09.04 Photography and filming at the exhibition venue** - Unless the organiser gives written permission, photographs may not be taken and films may not be shot at the exhibition venue, other than specific images or films of the exhibitor's stand. Accreditation constitutes written authorisation to take photographs or shoot films, provided third parties' image rights are respected.

**09.05 Photographs and films relating to particular stands** – The taking of photographs of certain items at a particular stand may be forbidden at the exhibitor's request.

**CHAPTER 10 – INSURANCE**

**10.01 Exhibitor's obligation to take out insurance** - In addition to the insurance covering the items on display and more generally all movable or other items in its possession, the exhibitor is required to take out at its own expense, either with its own insurer or with the insurer approved by the organiser, all insurance to cover the risks incurred by itself and by its staff, or that they cause third parties to incur. It will provide evidence of its insurance

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****12**

coverage, when its registration is confirmed, by means of a certificate of insurance. The organiser will not incur any liability, particularly in the event of loss, theft or damage.

When the value of the items displayed so justifies, the organiser may stipulate, in the special rules and regulations, that such items are insured at their real value or value as determined by an expert.

**10.02 Proposal by the organiser to take out a group policy** – The organiser may enable the exhibitors to take out a group policy.

**CHAPTER 11 – TEAR DOWN AND REMOVAL OF THE STANDS**

**11.01 Presence at the stand** - The exhibitor or its representative is required to be present at its stand when the tear down starts, and until the stand has been completely removed.

**11.02 UNIMEV Plan** - During the tear down period, the exhibitor is bound to comply with the "*Charte professionnelle visant à organiser l'hygiène et la sécurité des salariés en situation de coactivité pendant les opérations de montage et de démontage des manifestations commerciales*" (Professional plan for the health and safety of employees involved in joint activities during the build up and tear down periods of exhibitions) adopted by the UNIMEV General Meeting on 2 July 2010, which is available at <http://www.unimev.fr/>.

**11.03 Removal of the stand** - The stand, goods and special decorations, along with the waste remaining from the materials that were used to decorate the stands, must be removed by the exhibitor within the time limit specified by the organiser.

If the exhibitor fails to remove the installations within the time limit set, the organiser will be entitled to destroy the installations and abandoned goods, without having any obligation to refund the exhibitor for the value of those items.

Should the exhibitor fail to vacate the place on the date set, the organiser will be authorised to seek the payment of penalties for late performance, compensation and all the costs incurred in clearing the place.

**11.04 Recycling of waste** – The place must be cleared in accordance with the health [and safety] rules in force and following procedures that are compatible with the waste collection and removal service. The organiser may offer waste removal and recycling services.

**11.05 Liability in the event of damage to the places and the equipment made available** - The exhibitor must leave the place, decors and equipment made available to it in the condition in which it found them. Exhibitors responsible for any deterioration caused by their installations or their goods, either to the equipment or the building, or else to the floor space occupied, will be held liable.

**CHAPTER 12 - APPLICATION OF THESE GENERAL RULES AND REGULATIONS AND SETTLEMENT OF DISPUTES**

**12.01 Penalties for breaches of the rules and regulations** - Any breach of these rules and regulations, of the special rules and regulations by which they are supplemented, or of the specifications in the "guide" or "exhibitors' manual" issued by the organiser, may lead to the exclusion of the exhibitor in breach, with police assistance if necessary. Should such a situation arise, the unpaid balance of the price of the organiser's service will still be due, without prejudice to any sum remaining due or the costs incurred in closing the stand.

## UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS

13

**12.02 Disputes between exhibition participants** – In the event of a dispute resulting from damage being caused to one participant by another, the two parties must attempt to settle the dispute on the best terms. The organiser must be informed but has no obligation to act as a mediator or arbiter.

**12.03 Disputes between exhibitors and customers/visitors** - In the event of a dispute arising between an exhibitor and a customer or visitor, the organiser will not be held liable in any event. The organiser must be informed of the dispute but has no obligation to act as a mediator or arbiter.

The organiser may, however, in the special rules and regulations of the exhibition, provide for a mediation procedure to be put in place in order to settle disputes between exhibitors and consumer customers.

**12.04 Respect for the peace and image of the exhibition** – Whatever the merits, in the event that an exhibitor wishes to make a complaint against another exhibitor or the organiser, this dissatisfaction must be expressed away from the areas of the exhibition that are open to the public and must not disturb the peace or damage the image of the exhibition in any way.

**12.05 Disputes - Notice – Limitation period** – In the event of a challenge to or dispute with the organiser, whatever the subject matter, the exhibitor undertakes to submit its complaint to the organiser before commencing proceedings, by recorded delivery letter with notice of receipt. Any action initiated before the expiry of a period of 15 days<sup>1</sup> following the receipt of the said letter will be inadmissible.

In accordance with article 2254 of the French Civil Code (*Code civil*), in the event that the organiser is held liable on account of its own action, that of an employee or that of a third party, whatever the cause, any action against the organiser must be brought within a period of one year. This time limit will run as from the expiry of the 15 day period stipulated in the previous paragraph.

**12.06 Competent courts** – In the event of a dispute, the courts of the place in which the exhibition is held will have sole jurisdiction. Exceptionally, if a company whose registered office is in France organises an exhibition abroad, the competent court will be the court of the place in which the organiser's registered office is located.

## CHAPTER 13 – TERMINOLOGY

**13.01 Terminology** – In the event of doubt about a definition, the document ISO 25639-1 – Exhibitions, shows, fairs and conventions – Vocabulary, should be consulted.

**Exhibition** – The events listed in article R762-4 of the French Commercial Code constitute "exhibitions". Each exhibition is unrelated to the previous or subsequent sessions: it is a unique event which is defined by the name, the place, the date and the selection of the offer presented to the public, generally known as the "nomenclature".

**Special rules and regulations** - The term "special rules and regulations" means all the provisions specific to the exhibition with which the organiser and exhibitor undertake to comply. In the absence of a provision on this precise point, the provisions of these General Rules and Regulations will apply.

**Guide or exhibitors' manual** – The term "guide" or "exhibitors' manual" means the document delivered, sent or made available on the Internet by the organiser when the exhibitor applies to take part in the exhibition,

---

<sup>1</sup> In French "15 days" usually means two weeks. Translator.

**UNIMEV - GENERAL RULES AND REGULATIONS GOVERNING EXHIBITIONS****14**

---

containing practical information relating to the exhibition, the rules and regulations, the forms with which to order services and all other information that will be of use to the exhibitor.

**Catalogue** - The term "exhibition catalogue" means the document in digital or printed format containing a list of the exhibitors, the details of their contact people, the numbers of the stands and all other information relating to the exhibition.

**13.02 English language version of these Rules and Regulations** - Any difficulties that arise in the interpretation of the English language version of these General Rules and Regulations will be resolved by reference to the meaning of the French version of the General Rules and Regulations.



## TENANT RISK/PROPERTY DAMAGE INSURANCE POLICY

It should be noted that the Organiser is not responsible for:

- Property damage caused to the movable and immovable assets of the Site manager and/or Site owner in the event of the following: fire, lightning, explosion, water damage, attacks and natural disasters.
- Damage caused to property owned by the Exhibitor or placed in its care.

However, the organiser recommends that exhibitors take advantage of the insurance policies taken out by Comexposium ASSURANCES on their behalf with AXA France and AXA Entreprises.

Subject to Exhibitors taking out these policies by accepting the insurance package offered on the Application Form, these insurance policies cover:

- damage to the exhibitors' property (loss, theft, destruction) and stand equipment, under the conditions and within the limits of the insurance policy
- tenant risks as stated in these regulations

The insurance policies proposed have been taken out by Comexposium Assurances on behalf of its Exhibitors and are appropriate solutions based on the situation, the needs expressed and the financial terms and conditions of the policy (deductible, insurance benefit and premium).

**It is indicated that the insurance taken out by the exhibitor does not cover the third-party liability of the latter.** In this regard, the exhibitor acknowledges having taken out all the insurance policies necessary with an insurance company covering its third party liability and that of any person involved directly or indirectly in the exercising of its activities and/or those of its company, for any physical injuries, material or intangible damage caused to a third party during his attendance and/or that of its company at the Exhibition WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2024 that shall take place from February 12<sup>nd</sup> to 14<sup>th</sup> 2024 (including during the set-up and dismantling periods).

### I. TENANT RISK INSURANCE

**Insurer:** AXA ENTREPRISES, T5 – 313 Terrasse de l'Arche, 92727 Nanterre, France.

**Policy no.** 63 761 910 04

#### A. TENANT RISK POLICY COVER

##### 1. Object and scope of cover

The liability cover stipulated in this policy applies by virtue of not only the French Civil Code but more generally all laws, acts and regulations in force on the date of the claim.



This policy covers:

- **Tenant risk and extra "immovable asset" tenant risk:** This involves the tenant's or occupant's liability as regards the owner for physical damage affecting movable and immovable assets that have been temporarily or permanently leased, entrusted or made available, and can extend to involve liability for the entire building of which the tenant occupies a part.
- **Neighbour and third-party claims:** This involves material and immaterial damage claims from neighbours and third parties (Articles 1382, 1383 and 1384 of the French Civil Code).

For the events listed in the paragraph below.

#### a. Covered events and specific exclusions

##### ➤ **Fire:**

Combustion, conflagration and blazes and damage due to the resulting heat, gas and smoke, including damage caused by emergency services and rescue measures taken as a result of a covered loss occurring in the Insured Party's property or that of another person.

##### ➤ **Direct lightning strike:**

Including damage caused to the insured property by falling chimneys, antennae, trees, outdoor aerial installations and any other construction struck by lightning.

##### ➤ **Explosion – Implosion:**

Including water jets from steam appliances.

##### ➤ **Damage caused by water, ice and other liquids:**

Accidental water or other liquid leaks, including from:

- Pipes, including buried pipes.
- All tanks and appliances, both fixed and mobile, that use water or any other liquid, vapour or heating.
- The rupture or blockage of stormwater drains, sewers and runoff channels or pipes.
- Infiltration through side walls, windows, roofs, terraces, balconies, glazed canopies, skydomes and pyrodomes, including damage caused by ice in tanks, appliances and above-ground pipes located in buildings.

However, ice damage is only covered when:

- it is an abnormally intense event resulting in damage to several water distribution systems inside buildings heated under normal conditions for the region, and the systems were designed and installed in line with industry standards in the local area or region in which the loss occurred

OR

- Despite being of a normal intensity, it occurs simultaneously with a sudden, unforeseen event that leads it to cause damage.

The following are excluded from cover:





- Damage due to condensation or humidity, unless this condensation or humidity is the direct result of a covered loss.
- Damage caused to the appliances that caused the loss as well as the repair, shifting or replacement of pipes, taps and appliances.  
However, above-ground tanks, appliances and pipes are covered in the event of ice.
- Repair of roofs, terraces, balconies and glazed canopies.
- Damage caused following a lightning strike, subsidence or landslide.
- The cost of the water or other liquid lost.

➤ **Riots, popular uprisings, vandalism, acts of terrorism, sabotage and attacks:**

All damage caused to insured property by acts of vandalism, riots, popular uprisings, acts of terrorism, sabotage and attacks, whether these acts are individual or collective.

➤ **Natural disasters:**

This cover applies under the conditions stipulated in Act no. 82-600 of 13/07/1982.

- **Object of the cover**

The Insurer covers the Insured Party for financial compensation for direct property damage to all of the assets covered by the policy caused by the abnormal intensity of a natural agent. If "Business interruption" cover has been taken out, the Insurer covers the Insured Party for a compensation amount that corresponds to the gross margin loss and resulting extra operating costs during the cover period stipulated in the policy, the interruption period or the reduced business period of the company caused by the abnormal intensity of a natural agent affecting that company's property.

- **Payment of sums covered**

The sums covered can only be paid after an interministerial decree has been published in the Official Journal of the French Republic stating that a Natural Disaster has occurred.

- **Scope of the cover**

The policy covers the cost of direct property damage suffered by assets up to their value indicated in the policy and within the limits and conditions stipulated in the policy the first time the loss occurs. If Business interruption is included in the policy, and with no special reduction possible for the total sum of the risk elements used to determine the premiums, the policy covers the financial consequences of an interruption or reduction in the company's activity within the limits and conditions stipulated in the policy for the primary risk, as at the first time the loss occurs.

- **Deductibles**

Notwithstanding any provisions to the contrary, the Insured Party remains liable for part of the compensation payable after a loss.

With assets used for habitation, land-based motor vehicles and other assets used for non-professional purposes, the deductible is set at the non-indexed sum of €381, except for damage due to land movement following soil dehydration and/or rehydration, for which the deductible is set at €1,524.

With assets used for professional purposes, the deductible is equal to 10% of the sum of non-insurable direct property damage suffered by the Insured Party, per establishment and per event, with the minimum being €1,143 except for damage due to land movement following sudden soil




**12-14**  
FEB.  
2024  
PARIS EXPO  
PORTE DE VERSAILLES

dehydration and/or rehydration, for which the deductible is set at €3,049. However, if the deductible stipulated in the policy is higher than this sum, it will be applied.

With Business Interruption cover, the deductible corresponds to an interruption or reduction in the company's activity of three (3) business days, with a minimum non-indexed amount of €1,143. However, if the deductible stipulated in the policy is higher than this sum, it will be applied.

The Insured Party may not contract insurance for the portion of the risk consisting of the deductible.

In a municipality without a predictable natural risk prevention plan for the risk named in the decree that declares a state of Natural Disaster, the deductible will be adjusted according to the number of decrees made for the same risk on or after 2 February 1995, according to the following terms:

- first and second decree: deductible applied
- third decree: applicable deductible doubled
- fourth decree: applicable deductible tripled
- fifth and subsequent decrees: applicable deductible quadrupled

#### • Insured Party's Obligations

The Insured Party must declare to the Insurer or its local representative any damage that may activate the cover as soon as the former becomes aware of it and, at the latest, within ten (10) days of the interministerial decree being published which announces a state of Natural Disaster (extended to thirty (30) days for Business Interruption cover).

When the Insured Party has contracted several policies that provide compensation for direct property damage resulting from the abnormal intensity of a natural agent (or that activate Business Interruption cover), in the event of loss and within the timeframes mentioned in the previous paragraph, the Insured Party must declare the loss to the Insurer of its choice.

#### • Insurer's Obligations

The Insurer must pay the compensation due under the policy within three (3) months of the Insured Party providing the estimate report for damaged property (or losses suffered) or the date of publication of the interministerial decree declaring a state of Natural Disaster if this occurs afterwards. Failing this, and unless there have been unforeseeable circumstances or a force majeure event, the compensation payable by the Insurer will incur interest at the legal tax rate once this period has expired.

#### b. Exclusions

When defining the scope of cover, the insurer uses the exclusions clause to define certain events, certain types of damage or more generally certain risks as excluded from this cover.

Consequently, any event, property or damage excluded by the insurer through an exclusion clause will not be covered by the insurer should any damage occur.

1. The following damage and losses are categorically excluded:

- Those resulting from the intentional or harmful act of corporate officers of the Insured Party, whether acting alone or in collusion with third parties.
- Those that harm the physical well-being of people (bodily injury).
- Those that result from the embargo, nationalisation, sequestration or seizure, destruction or confiscation by order of civil or military authorities, except for destructive acts ordered with the aim of stopping the spread of damage or acts of destruction ordered following a loss.



- Those resulting from flooding, avalanches, earthquakes, volcanic eruptions and other disasters, if an interministerial decree authorises their legal coverage as natural disasters (failing this, the event may still be covered by this policy under "Water damage" for flooding and, if the Insured party has subscribed to it, under 1.9 "All risks (subject to named exclusions)" for other events).
- Those resulting from loss of trading.
- Those resulting from the Insured Party's duties as stipulated in Act no. 58 208 of 27 February 1958 for motor vehicles (mandatory vehicle insurance).
- Those resulting from the Insured Party's responsibilities other than the tenant risk and extra "immovable asset" tenant risk, and the neighbour and third party claims.  
The following are still covered for the various events listed above:
  - Accidental, non-excluded damage and its consequences arising from these phenomena.
  - Damage and consequences caused by these phenomena when the latter result from a covered accidental event.
- Solely damage to buildings arising in France during the 10-year guarantee period which is covered by Construction Damage insurance stipulated in Act 78.12 of 4 January 1978 and subsequent texts.

## 2. Excluded items:

Furthermore, the following are not covered by this policy (except in regard to claims by tenants, occupants, neighbours and third parties):

- Bodies of water, plots of land, basements (except cellars, car parks and gallery and building basements), channels and pipes, crops and outdoor vegetation.
- Tunnels, roads and bridges used by public vehicle traffic.
- Weirs, dykes and mines.
- Damage to wharves, docks and jetties unless they form an integral part of a building.
- Aircraft, spacecraft, seacraft, land-based motor vehicles and their trailers while travelling outside the insured sites or their immediate surroundings (except in the event of fire or explosion and except for heavy construction, lifting and equipment handling vehicles).
- Movable and immovable assets held by the Insured Party, for which it is not responsible for insuring on behalf of another party and for which it has received a claims waiver from the owner(s) and their insurers. It is, however, agreed that this policy's cover will be activated to cover direct claims from the owners of these assets if their own policy proves to be inadequate at the time of the loss, if a premium - reduced due to this particularity - has been paid in this respect.

NB: These assets and liabilities are only excluded for events covered by separate policies taken out by the owners or by claim waivers as discussed above when those waivers operate.

- Valuable objects, unless they are used for the Insured Party's professional activities.
- The contents of cold stores and refrigeration units, when the damage results from a fault in the merchandise itself or when there is an electricity outage ordered by government authorities.
- Animals. However, the Insured Party will be covered when the aforementioned goods are stocked, presented or sold on insured premises or their surroundings.
- Products and merchandise made by the Insured Party itself and whose characteristics make them unsuitable for use or sale, unless the faults are the result of non-excluded equipment damage.
- Merchandise sold by the Insured Party without retention of title and received by the purchaser or a duly authorised third party, after the effective transfer of risk to that purchaser.



- Assets in the process of being built, demolished, assembled or tested, except in the event of fire, explosion, lightning, water damage, storm, an aircraft crash, vehicle impact, acts of vandalism, terrorism, sabotage and attack.

Although these events could potentially occur, they do not appear to be of such a nature that they would deprive the exhibitor of the cover proposed in a large number of circumstances in connection with the Show.

## 2. Cover and deductibles

Exhibitors are covered by the insurance taken out by Comexposium Assurances with AXA Entreprises for Tenant Risk and Neighbour and Third Party Claim cover that may be activated following the events below: Fire, lightning, explosions, water damage, attacks and natural disasters, for the following maximum amounts:

- Tenant Risks: €3,000,000 per loss
- Neighbour and third party claims: €1,500,000 per loss

This cover carries a deductible of €5,000 per loss.

## B. COMMENCEMENT OF COVER OF THE TENANT RISK INSURANCE POLICY TERMS

The cover is in place during the entire Show duration: from the first day of the set-up period until the last day of the dismantling period.

\*\*\*

## II. PROPERTY DAMAGE POLICY

**Insurer: AXA Entreprises**  
**T5 – 313 Terrasse de l'Arche, 92727 Nanterre, France.**  
**Policy no. 4 299 10 204**

### A - COVER

#### 1 – PURPOSE AND SCOPE OF THE COVER

##### a/ Events insured

The insurance covers any material damage, losses and damage caused to the goods exhibited, including the fittings of the stands pursuant to any non-excluded event. It is specified that acts of terrorism and attacks and Natural Disasters are only covered in France.



b/ Goods insured

The insurance covers the goods of the exhibitors and the co-exhibitors, and the fittings of the stands.

**2 – EXCLUSIONS OF COVER**

The exclusion of cover clause is the clause whereby the insurer, when it defines the purpose of its cover, expresses its intention to exclude from said cover certain events, certain types of damage and, more generally, certain risks.

The insurer shall therefore not be liable for any event, property or damage excluded by it through the exclusion clauses in case of damage.

a/ Events excluded

Damage, losses and deterioration suffered by the goods insured are excluded from the cover that result:

- from foreign war or civil war,
- from the direct or indirect effects of an explosion, discharge of heat or radiation resulting from the transmutation of atoms or radioactivity as well as the losses due to the effects of radiation provoked by the artificial acceleration of particles,
- from confiscation, sequestration, seizure or destruction by order of any government or public authority, as well as the consequences of any infringements,
- of flooding or overflowing of stretches of natural or artificial water, rain water, floods, tidal wave, moving blocks of snow or ice or other natural disasters (except those covered under the Law on natural disasters no 82-600 of 13.07.82, cf. Article 2 above),
- of a specific defect, wear and tear, age, slow deterioration, moths, parasites and rodents of any kind,
- of the insufficiency or unsuitability of the packing or packaging,
- of simple thefts or misappropriations committed by the employees of the Insured Party or of the beneficiary as well as of the intentional or fraudulent fault of the insured party or of the beneficiary, who have the strict obligation to act in all circumstances as if they were not insured,
- of the influence of atmospheric agents for object exposed to the air,
- of epizootic as regards animals,
- of the fading of flowers, trees and floral decorations as well as of any plants.
- of any losses or disappearances on the stands where free distributions or tastings are made of any goods or beverages whatsoever,
- of any sanitary or disinfection measures or cleaning, repair or renovation operations,
- of the defective assembly or dismantling of the objects insured,
- of the breaking of fragile objects such as porcelain, glassware, mirrors, marble, pottery, terra cotta, sandstone, ceramics, alabaster, plaster, waxworks, cast iron works, under glass or windows.

If the occurrence of these events cannot be excluded, it appears however that they are not likely to deprive the exhibitor of the protection of the coverage offered in a large number of circumstances during the exhibition.



Nevertheless, of these events excluded from cover, we draw your attention to acts of petty theft or embezzlement committed by the insured's employees. Thus, such events may under no circumstances activate the insurance cover and shall therefore not be indemnified if they should occur.

b/ Goods excluded

We draw your attention to the fact that the following goods are excluded from the cover:

- Works of art,
- Objects of special value. An object of special value means an object whose intrinsic value is not related to the costs incurred to obtain it,
- Furs, skins and carpets,
- Cash and notes,
- Personal effects and objects, jewels, cameras, radios, electronic pocket calculators and all the objects belonging specifically to any person attending the event directly or indirectly,
- Connected telephones,
- Removable software and software packages,
- Plasma or LCD screens (the exhibitor can take out a specific insurance policy to cover this equipment).

c/ Damage excluded

The following items are always excluded from the cover granted by the Insurer:

- Indirect losses of any kind whatsoever such as loss of profits, damages, duties and other taxes, penalties of any kind and, notably, those relating to a deadline or delay for any reason whatsoever,
- Stains of animals,
- Damage caused to materials, clothes, fur, carpets, tapestries and covering (floors, walls, partitions) by marks, stains, dirty marks and burns of cigars, cigarettes and/or pipes, except those resulting from water damage, fire or theft,
- Scratches, scrapes, rust or any oxidation and/or corrosion,
- Damage to the objects exhibited under stands, when these goods are located outside of the latter,
- Damage, losses and deterioration suffered by the goods insured when this damage is the result of the operating or mechanical or electrical malfunction of the said objects.

**3 – AMOUNT OF THE COVER**

The cover is fixed at € 500 per square metre rented with a minimum of € 6,000 and a maximum of € 300,000.

This amount is the limit of liability, i.e. the maximum amount of the insurer's obligation. Moreover, in case of loss, you may not obtain compensation in excess of the above-mentioned amount in the event that the insurance coverage is activated.



In the event of theft, the payment of the compensation shall be made after deduction of a deductible of € 300 per loss.

The deductible is the sum of money or the portion of the damage for which you will be responsible in the event that a risk occurs. In addition, the insurance benefit shall be paid for losses in amounts greater than the deductible and for the portion in excess of the deductible.

For all these reasons, we believe that the AXA Entreprises insurance policy no. 429910204 is an appropriate solution based on the situation, the needs expressed and the financial terms and conditions of the policy (deductibles, insurance benefits and premium).

#### **4 - ADDITIONAL INSURANCE**

If the value of the exhibited items exceeds the insured amount, exhibitors are advised to take out additional insurance.

Moreover, plasma and LCD screens are excluded from coverage. However, the exhibitor has the option of taking out special insurance.

The additional insurance enrolment form for damage to property or for plasma or LCD screens is attached to these insurance regulations and is also included in the Exhibitor's Guide, which will be sent to each participant or accessible on the exhibition's website.

## **B – PROPERTY DAMAGE INSURANCE CONDITIONS**

### **1 – TAKING OF EFFECT OF THE COVER**

The cover applies to the stands provided to the exhibitors from the day before the opening to visitors (7.00 p.m.) to the last day of opening to visitors (closing time).

However, Plasma/LCD screen additional insurance will be effective from the morning on which the exhibition is open to the public until the evening of its closure.

### **2 – SPECIFIC PREVENTATIVE MEASURES FOR THEFT COVERAGE.**

The cover for Theft without break-in applies when the following preventive measures have been taken:

- During the hours of opening to the public and/or to exhibitors, as well as during the period of installation and dismantling, the stand must be permanently guarded by the Exhibitor or by one of its employees.
- During the hours of closure to the public et/or to exhibitors, the audiovisual equipment used for advertising purposes (such as video recorders, cameras, video cameras and portable microphones) must be stored in a locked cupboard and/or specific area.

If you fail to do so, you risk being denied coverage by the insurer.



### 3 – PROVISIONS SPECIFIC TO OBJECTS OF VALUE

Objects in precious metals (gold, silver or platinum), precious stones, pearls, gold or silver plate, time-pieces and any objects of a small size and/or of great value must be locked up:

- During the hours of opening of the exhibition to the public : in solid showcases equipped with thick glass and locked by safety locks
- During other times (installation – closure – dismantling): in a safe approved by the insurer.

If you fail to do so, you risk being denied coverage by the insurer.

The risks of theft are only covered in the event of break-in or in the event of violence committed against the guard or guards.

### 4 – PROVISIONS SPECIFIC TO TAKEAWAY SALES

#### *Uniquely for the exhibitions concerned*

The cover applies for goods intended for takeaway sales.

The insurance only covers goods in locked storerooms or placed in solid cupboards entirely closed and locked with security locks. The Theft cover is restricted to theft by break-in from the storerooms and/or cupboards.

In the event of partial or total loss, the cover of the Insurer is automatically reduced by the amount of the loss. The reimbursement is made solely on the basis of the cost and/or purchase price.

## III – LOSSES UNDER THE TENANT RISK/PROPERTY DAMAGE POLICIES

### 1 – DECLARATION OF LOSS

The losses must be immediately declared to the Organiser.

In addition, losses must be reported within twenty-four (24) hours, regardless of the damage, under pain of forfeiture.

Every declaration of a loss must imperatively state the date, the circumstances, the known or suspected causes of the loss and the approximate amount of the damage and must be accompanied by the original complaint filed in the event of theft.

This claim form must be sent directly to SIACI SAINT HONORE, as indicated in section VII below.

The claim form must indicate the insurance policy number, i.e. AXA Entreprises policy no. 4 299 10 204.





## 2 – MEASURES TO BE TAKEN AT THE TIME OF A LOSS

You must also take any measures to limit the scale of the damage and ensure the protection of undamaged objects and, when the liability of a third party might be involved, take all the measures required by the laws and regulations in effect to protect any course of action taken by the insurer.

If you fail to do so, you risk being denied coverage by the insurer.

## 3 – ASSESSMENT OF THE LOSS

It is recalled that the insurance cannot produce a profit for the insured party. It only covers the compensation for its material losses in accordance with the **compensation principle** stipulated by the Code in Article L 121-1.

In the event of a loss covered by the insurance policy, the damage is assessed by mutual agreement.

## 4 – PAYMENT OF THE BENEFIT

The benefit shall be paid to the owners of the insured property.

If the coverage amount applied for is insufficient, the benefit shall be divided proportionally to the total value of the damaged property of each of the exhibitors present at the stand.

## IV - PERSONAL DATA

The personal data collected on the enrolment form for the above-mentioned insurance policy and during the term of the policy may be disclosed to the Insurer and to the persons involved in managing the policy (intermediate underwriters, experts and reinsurers).

Said data shall be used to manage the policy, to analyse and control risk, to carry out the services, to prepare statistics and to enforce the legal, regulatory and administrative provisions in force.

As provided by law, the insured may access the information concerning him/her, have it corrected, object to its disclosure to third parties or to its use for commercial purposes by sending a letter to COMEXPOSIUM ASSURANCES.

## V – CONTACT DETAILS OF AND INFORMATION ABOUT THE INSURANCE BROKER

### **COMEXPOSIUM ASSURANCES**

Insurance brokerage firm registered with ORIAS under number 10 058 342 and located at 70 Avenue du Général de Gaulle - 92508 Paris La Défense Cedex

Telephone: +33 (0)1 76 77 11 11



The registration of COMEXPOSIUM ASSURANCES can be verified at [www.orias.fr](http://www.orias.fr).

COMEXPOSIUM ASSURANCES is subject to the control of the Autorité de Contrôle Prudentiel (ACP) located at 61 rue Taitbout - 75436 Paris Cedex 09 (Switchboard: +33 (0)1 55 50 41 41).

COMEXPOSIUM ASSURANCES is a subsidiary of the COMEXPOSIUM company.

COMEXPOSIUM ASSURANCES offers only property and casualty insurance policies at the exclusion of public liability and life insurance policies.

COMEXPOSIUM ASSURANCES has a civil liability guarantee and a financial guarantee in accordance with the insurance law, which it has obtained from the ALLIANZ company.

COMEXPOSIUM ASSURANCES has no financial ties to insurance companies.

To assist it in offering the above-mentioned insurance policy, COMEXPOSIUM ASSURANCES has granted power to the WINE PARIS & VINEXPO PARIS company, agent intermediate underwriter in the process of registration at ORIAS, whose head office is located at 70 Avenue du Général de Gaulle 92058 Paris La Défense, France.

The registration of WINE PARIS & VINEXPO PARIS can be verified at [www.orias.fr](http://www.orias.fr).

WINE PARIS & VINEXPO PARIS is subject to the control of the Autorité de Contrôle Prudentiel (ACP) located at 61 rue Taitbout - 75436 Paris Cedex 09 (Switchboard: +33 (0)1 55 50 41 41).

WINE PARIS & VINEXPO PARIS has no financial ties to insurance companies.

#### **VI - CLAIM FORM**

In the event of a loss under the tenant risk/property damage policy, claim forms must be sent to:

#### **SIACI SAINT HONORE**

Season, 39 rue Mstislav Rostropovitch  
75815 Paris cedex 17  
Téléphone : +33 (0)1.44.20.99.99

Such claim forms must meet the above-mentioned conditions and be sent by registered letter with acknowledgment of receipt.

## REGULATIONS

ARCHITECTURE  
& DECORATION RULES

1/3

Wine Paris & Vinexpo Paris decoration regulations cover all the presentation standards for stand fittings, which have been established to ensure the show runs properly and visitors are comfortable.

The organizer can refuse plans that do not respect these rules, as well as the installation that are against the Exhibition security and decoration rules.

All plans must be submitted before **January 5<sup>th</sup> 2024** to:

## DECOPLUS

Contact : Elisabeth TOUGARD

Tél. : +33 (0)9 67 78 93 85

[w.decoplus@free.fr](mailto:w.decoplus@free.fr)

## The project includes:

- Plan "seen from above" with scale, dimensions, and setback positioning (shared walls and aisles)
- Cross-section plan with scale, dimensions, and heights for projecting volumes.
- 3D views

By signing their admission request, exhibitors are committing to respecting every clause in the decorations and events regulations detailed hereafter.

Agreements between exhibitors are not authorised. Only the organiser is able to make exemptions, once a written request has been submitted.

## 1- HALLS' FLOORS, WALLS AND PILLARS

- The floors, walls and pillars in pavilions are concrete or clad in wood. It is prohibited to drill or make fixing holes, grooves or cuts in them.
- It is also prohibited to paint them.
- The heights of pillars must respect regulations (see below).
- The exhibitor's location must be left in its initial state. The exhibitor responsible will be billed for any damage done during dismantling. Exhibitors are responsible for their service providers (decorators, installation workers, etc.).

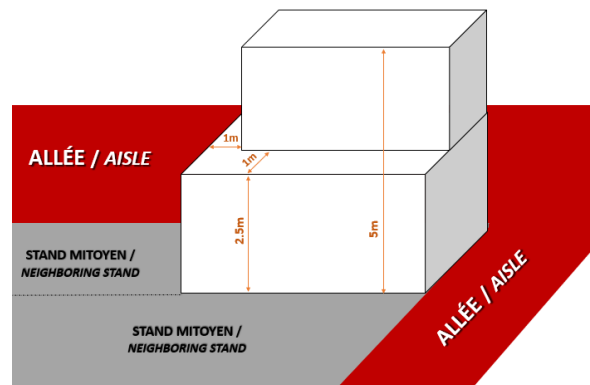
## 2- HEIGHT OF STANDS, OPENINGS AND CLEARANCE LIMITS

## 2.1 Heights

- Construction and decoration maximum height:
  - 2,5m in adjoining stands
  - 5m inside the stand with an obligation of a 1m recess from the adjoining stands
- Signs and lighting trusses: 5m high with a minimum setback of 1m from the adjoining stands.

Exhibitors are required to respect the maximum heights for stands and signs fixed by the show organiser. The decoration of stands must not exceed these height limits. **Any infringement of**

this obligation may result in the immediate dismantling of the stand at the Exhibitor's expense.



## 2.2 Reused stands

These are subject to Stand Design Regulations in the same way as newly built stands. They must conform to the prescribed clearance and height limits.

## 2.3 Stands with floor

Mezzanines are allowed.

Multiple levels inside the hall are only allowed on stands larger than 100 m<sup>2</sup>. They must not exceed 300 m<sup>2</sup> and 50% of the area of the stand.

The structure of a multi-level stand may not exceed a height of 5 m. Any upper levels must necessarily be set 1 m back from the walkways and 2m from any adjoining stands. No structures on the floor and/or in the air may connect two separate stands with a walkway, save in the case of internal walkways forming an island. It is mandatory to send the certificate of stability of the stand from a certified organisation. This document must be given to the safety manager during the assembly period.

## AFS CONSEILS

56, rue Roger Salengro  
93110 Rosny-sous-Bois  
Tél. : +33 (0)6 70 61 95 11  
Contact : Alain FRANCIONI  
E-mail : [afs@afsconseils.fr](mailto:afs@afsconseils.fr)

## SOCOTEC\*

Centre d'affaires Paris Nord  
La continentale – BP 306  
93153 Le Blanc Mesnil Cedex, France  
Tel.: +33 (0)1 48 65 42 37

(\* ) Expert in structural stability for multi-level stands

**Important: This type of installation is not possible in all the halls. Please contact us to verify feasibility.**

## REGULATIONS

# ARCHITECTURE & DECORATION RULES

2/3

## 3- OPENING ONTO AISLES

- We remind you that the construction of a wall or screen made up of partitions or walls of offices or ancillary premises, affecting the overall view of the halls, masking neighbouring stands or hindering the free movement of visitors on the stand is PROHIBITED.
- A minimum opening of 1/4 on each side of the stand that opens onto an aisle is compulsory.
- The installation of transparent structures, allowing to clearly visualize the interior of the stand (glass, transparent textiles) can be considered as open partitions.
- In addition, no decorative element or product must encroach on the aisles, whether on the ground or in height.
- Half-height partitions or barriers limiting public access to exhibition equipment are accepted within a limit of 1.10 m in height and subject to compliance safety and evacuation rules.

## 4- SIGNS AND SIGNAGE

### 4.1 Maximum height for drops

- 5.00m with 1m setback from neighbouring stands.
- The installation of the signage and/or bridge must be independent of the construction height.

### 4.2 Spin signage and balloons

The balloons are subject to the architectural regulations. You must be able to provide the statement of the balloon envelope (refer to the euro classes table)

### 4.3 Lit up signage

Illuminated signs are permitted, except flashing signs and the like. They may under no circumstances be of intermittent or flashing nature.

Gobos are allowed but must imperatively respect the borders of the stand. No sweeping on the ceiling, paths and walls of the foyer will be allowed

## 5- HANGING OF FRAMEWORKS

5.1. Only specialist departments from VIPARIS Parc des expositions de Versailles can make hanging installations from building structures. Only departments from VIPARIS Porte de Versailles are authorised to work on pavilions' structural frameworks. Drop wires are designed to hold a maximum weight of 50-80kg per attachment point, depending on your stand's location (including temporary loads, e.g.: motors, electrical cables, etc.), in accordance with the layout plan for hanging drop wires (order via your Exhibitor Space).  
In all cases, suspended elements must comply with the exhibition's decoration rules.



5.2. We wish to draw your attention to requirements issued by the Paris local safety commission concerning the inspection of hanging structures.

These apply to all temporary installations hung from attachment points with slings at the exhibition centre, such as lighting trusses, framed structures and signage.

The safety specifications for the Parc des Expositions de Versailles have been modified to include control procedures for these installations.

It is now mandatory for installations to be inspected and certified by an approved control agency (\*) before they are mounted on attachments.

This agency may require the design calculations provided to the exhibition centre to check attachment weights. The inspection means that installation stability reports can be obtained and submitted to the safety manager before the show opens.

To help you in these procedures, we have referenced the control agency below, although you are free to use any agency of your choice:

### SOCOTEC

Patrick PEREIRA

Phone: +33(0) 1 45 18 21 90

Cell Phone: +33 (0)6 08 12 08 21

Email : patrick.pereira@socotec.com

(\*) Control office approved by the Ministry of Housing and Sustainable Housing.

## 6- EVENTS – DEMONSTRATIONS

6.1 Bands and recorded music are subject to strict regulations.

Any plans to have musical entertainment on a stand must be presented to the Organiser beforehand, along with specific details of the project, including the equipment and sound source to be used, the type of entertainment involved, etc.

Any musical entertainment will only be authorised after the Organiser's agreement of a precise project proposal (sound source and equipment, type of entertainment).

6.2 Speakers must never be more powerful than 30 watts. They must face inwards towards the stand and lean downwards. The sound volume may not exceed 80 dB.

6.3 Events may run for a maximum of two hours per day, at times agreed in advance with the organiser.

## REGULATIONS

**ARCHITECTURE  
& DECORATION RULES**

3/3

**6.4** If these provisions are not respected, the organiser will close down the exhibitor's stand or event without warning.

**6.5** Exhibitors who use music as part of their appearance at the show must inform SACEM of this directly. This is in no way the organiser's responsibility.

**SACEM**

Tel.: + 33(0)1 76 76 74 80

Website: <http://www.sacem.fr/>**7- ELECTRICAL FITTINGS ON STANDS**

It is strictly forbidden to use the private installations of VIPARIS Porte de Versailles (pavilion ducts, underground networks, hatches, etc.) for your electrical cables.

[BACK TO SUMMARY](#)

## REGULATIONS REGULATIONS

# DISABLED ACCESS TO THE SHOW

### PREAMBULE

The order of 1<sup>st</sup> August 2006 lays out the conditions for application of articles R 111-19 to R 111-9-3 and R 111-19-6 of the Building and Habitation Code concerning the access of handicapped people in establishments for public use and installations open to the public during their construction or creation.

Generally, the Halls, exhibition Halls, and installations in exhibition centres meet the requirements of this order: accessibility, toilets, car parking, etc.

Furthermore, regarding installations open to the public during their creation, it is necessary to allow handicapped people access to stands, conference or meeting rooms, grandstands, or catering areas.

In the shows organised by VINEXPOSIUM, the Security Manager is responsible for ordering any measures required and carrying out inspections at shows.

The general and specific measures applicable to installations created at trade shows and exhibitions are given hereafter:

### ACCESS TO SINGLE-LEVEL STANDS

Each stand, area open to the public, fitted with a floor higher than 0.02 m must be accessible to People of Reduced Mobility (PRM).

One or several ramps, of a minimum width of 90 cm, will facilitate this access. Slopes will respect the following percentages:

- 4% slope without limit to the length of the passageway
- 5% slope on a length of less than 10.00 m
- 8% slope on a length of less than 2.00 m
- 10% slope on a length of less than 0.50 m

Clearance of a radius of 1.50 m will be left free for manoeuvring at each end of the ramp.

### PATHWAYS

- Width of 1.40 m minimum.

### ACCESS TO STANDS ON UPPER FLOORS

1) When the numbers of general public hosted on the upper floor does not exceed 50 people, the services on the upper floor must be equivalent to the ground floor.

- If this is not the case, and/or if the numbers of the public hosted on the upper floor exceeds 50 people, the upper floor will be accessible via a lift in compliance with the standard NF EN 81-70. This installation must be verified by an organisation approved by the Ministry of the Interior before its use.

2) Respect the provisions of article 7.1 of the aforementioned order, regarding staircases.

Width of 1.20 m between hand rails.

- Two continuous hand rails, extended at the top and the bottom of the staircase, horizontally, returning on a partition or extended by the length of the tread of a step.
- A maximum step height of 16 cm and a minimum tread of 28 cm – step edges in contrasting colours
- 0.5 m width tactile foot strip at the top of the stairs.
- Respect the staircase design good practice:  $60 \text{ cm} < 2 H + T < 64 \text{ cm}$  (H = step height, T = step tread).
- Hand rails and safety rails must respect the standards NF P 01-12 and NF P 01-013.

### FITTING OF ROOMS OR AREAS RECEIVING SEATED MEMBERS OF THE PUBLIC (CONFERENCES, STANDS, GRANDSTAND, ETC.)

Areas reserved for wheelchair users will be provided.

These areas must be located outside of alleyways and corridors and close to exits.

The number will be calculated enabling two places for the first 50 seats and one place per additional 50 seats.

### WELCOME AND INFORMATION DESKS

Welcome and information desks must be accessible to people using a wheelchair.

- Height 0.80 m, a gap of 0.30 m depth on a height of 0.70 m, enabling space for knees.

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

## REGULATIONS

# FIRE & PANIC RISK

## PREVENTION REGULATIONS

1/5

### 1. GENERAL REMARKS

The safety regulations to prevent risk of fire and panic in establishments open to the public are determined by the Decree of 25 June 1980 (general provisions). The Decree of 18 November 1987 defines the special provisions applicable in exhibition pavilions. The text below highlights extracts of these regulations in order to make them easier to understand.

Any large project must be submitted for the approval of the Security Officer assigned to the trade show. All plans and technical information must be sent for this purpose to the organiser at least one month before the show opens.

During the assembly period, the Safety Officer oversees the application of the safety measures mentioned above. All further information concerning fire safety can be obtained from:

#### AFS Conseils et Sécurité

M. Alain FRANCONI

76 rue Baudin

93 130 Noisy le Sec

Mobile: + 33 (0)6 70 61 95 11

E-mail: [francioni@afsconseils.fr](mailto:francioni@afsconseils.fr)

FIRE SAFETY RATINGS FOR MATERIALS (Decree of 30 June 1983): In France, there are 5 categories of fire ratings (given here with their rough equivalents): M0 (A2), M1 (A2-B), M2 (C), M3 (D) and M4 (E except Ed2). M0 is an incombustible material.

### 2. DISABLED ACCESS

Exhibitors must carefully apply articles L.111-7, L.111-7-3 and R 111-19 to R.111-19-8 of the Construction and Habitation Code (Code de la Construction et de l'Habitation) and the Decree of 1 August 2006 regarding disabled access to establishments which are open to the public and with facilities which are open to the public:

Pathways will be horizontal and will not have steps or steeper inclines than decreed by law:

- minimum width = 0.90 m,
- 33% bevel threshold strip, if floor has a rise of < 4cm,
- 4% inclinations, whatever the length of pathway,
- 5% inclinations over lengths of < 10.00 m,
- 10% inclinations over lengths of < 0.50 m.

Reception desks must be usable by people in wheelchairs (maximum height of 0.80 m, with a gap of 30cm to make room for knees at a height of 0.70m).

Stands with two levels must have disabled access if they have staff on the upper level of > 50 people or if activities on the upper floor are not available on the lower floor. Stairs must comply with accessibility regulations (see attached document).

### 3. STAND FITTINGS

#### 3.1. MATERIALS CLASSIFICATION REQUIREMENTS

##### 3.1.1 - General remarks

The materials used must meet fire resistance characteristics (French or European classification).

##### 3.1.2 - Requirements

- stand frame and partitions with at least a minimum **M3 classification**,\*
- wall coverings (natural or plastic textiles with at least **M2 classification**,\*
- curtains, hangings and free-hanging net curtains with at least **M2 classification**,\*
- firmly fixed floor covering with at least **M4 classification**,\*
- coverings for podiums, platforms or terraces (if h > 0.30 metres and if S > 20 sq.m) with a minimum of M3 classification,\*
- decorative items with at least M1 classification,\*
- full velums with at least M2 classification,\*
- ceilings and suspended ceilings, with at least M1 classification.\*.
- \*M1 classification, EU class B
- M2, EU class C
- M3, EU class D
- M4, EU class D

##### 3.1.3 – Equivalences

- Solid non-resinous wood: if thickness >14 mm, classified M3\* or D,
- solid resinous wood: if thickness >18 mm, classified M3\* or D,
- panels derived from wood (plywood, slats, fibres, particles): if thickness >18 mm, classified M3\* or D.

**CAUTION: keep on each stand the reports on the classification of the materials used with regard to their reaction to fire. Otherwise, hold the equivalent fireproofing certificates on each stand.**

#### 3.2. CONSTRUCTION AND OUTFITTING RULES

##### 3.2.1 – Are forbidden:

- curtains, hangings and net curtains in front of exits,
- paints and varnishes classified flammable (nitrocellulose or glycerophthalic paints for example),
- use of signs or billboards in white letters on a green background.
- stands with several levels.
- ceilings for upper levels (ceiling, suspended ceiling, velum fabric). Only mesh velum or "smoke out" velum is authorised

##### 3.2.2 – covered stands (ceiling, velum, upper floors)

- area < 300.00 sq.m
- each stand must be at a 4.00 m distance,
- is S> 50.00 sq.m
  - appropriate extinguishers,
  - presence of one SSIAP1 qualified fire safety officer,
  - be fitted with standalone emergency lighting units. This emergency lighting must be placed in sleep mode when the normal lighting installation is intentionally turned off.
- for canopies, secure attachment and crossed wire-mesh support (1.00 sqm. maximum).

[BACK TO SUMMARY](#)

## REGULATIONS

## FIRE &amp; PANIC RISK

2/5

## PREVENTION REGULATIONS

## 3.2.3 – Stands with upper floors

(Send a file for opinion and approval to AFS Conseils et Sécurité)

- if  $S < 50.00$  sq.m, resistance of 250 kg/ sq.m
- if  $S > 50.00$  sq.m, resistance of 350 kg/ sq.m,
- handrails compliant with standards NF P 01-012 and NF P01-013 (see diagrams in appendix)
- following assembly, **solidity and stability** of the mezzanine to be checked by a certified inspection body,
- if **capacity > 19 people**, 2 evacuation staircases,
- extinguishers suited to the risks will be available on each mezzanine
- no **electrical box** (energy and distribution) with total power > 100kVA under the mezzanine,
- use of mesh canopy or "smoke out" canopy for any **cover above the mezzanine**.

## 3.2.4 – closed stands or rooms:

Please contact AFS Conseils et Sécurité for approval and agreement of your plans

- number and width of exits:
- $S < 20.00$  sq.m: 1 x 0.90 m,
- $20.00$  sq.m  $\leq S < 50.00$  sq.m: 1 x 0.90 m and 1 x 0.60 m,
- $50.00$  sq.m  $\leq S < 100.00$  sq.m: 2 x 0.90 m or 1 x 1.40 m and 1 x 0.60 m,
- $100$  sq.m  $\leq S < 200$  sq.m: 1 x 1.40 m and 1 x 0.90 m or 3 x 0.90 m,
- $200.00$  sq.m  $\leq S < 300.00$  sq.m: 2 x 1.40 m,
- $S > 300.00$  sq.m, please contact AFS Conseils et Sécurité,
- exits must be appropriately spread out through the stand,
- exits must be marked.

## 3.3 - FIRE-PROOFING

Fire-proofing may give M2 quality to materials that are normally moderately or highly flammable. A list of approved fireproofing firms may be obtained from:

## GROUPEMENT TECHNIQUE FRANCAIS DE L'IGNIFUGATION

10, rue du Débarcadère, 75017 PARIS - France

Tel: +33 (0)1 40 55 13 13

## 3.4 – MATERIAL FIRE REACTION REPORTS

Exhibitors must keep fire reaction reports at their stands for coverings and materials used, or failing that, be in possession of the equivalent fireproofing certificates.

Exhibitors should obtain these coverings and materials from specialist suppliers or retailers, thus avoiding the need for fireproofing on site, which involves some drawbacks (the salts used attack metals and the fireproofing is valid for only 3 months).  
Contact:

## GROUPEMENT NON FEU

37-39, rue de Neuilly - BP 121 - 92113 Clichy Cedex - France

(Tel: +33 (0)1 47 56 30 81 ou +33 (0)1 47 56 31 48)

## 4. ELECTRICITE

## 4.1 - GENERAL REMARKS

- installations must comprise only fixed cable runs,
- cables or conductors must be category C 2,
- ducts and sections used for the cable runs and cable masks must be of the type that does not propagate flame, in compliance with current standards,
- all ducts must comprise an earth conductor connected to the cabinet earth terminal.
- if, in exceptional cases, class 0 materials on display have an electrical supply, they must be protected by residual current devices with a differential of 30mA maximum,
- class I appliances must be connected to the earth conductor of the duct supplying them.
- use of individual earthing protection is prohibited.

## 4.2 – ELECTRICITY CABINETS

- inaccessible to the public,
- easily accessible for staff and the emergency services,
- a safe distance from all inflammable and combustible materials or products.

## IMPORTANT: if P &gt; 100 kVA

**Electrical cabinet in a closed room reserved for this use only, room signposted, CO<sub>2</sub> or powder type extinguisher installed, M3 partitions, not located under a mezzanine accessible to the public.****Send back the "declaration of appliances and equipment in operation" form, attached in the appendix.**

## 4.3 – HALOGEN LAMPS (STANDARD EN 3 60,598)

Any stand lights consisting of halogen lamps must:

- be placed at a minimum height of 2.25 metres,
- must be kept away from all combustible materials (at least 0.50m from wood and other decorative materials),
- must be fixed solidly,
- be equipped with a safety screen (glass or fine mesh grill) to protect against any risk should the light bulb burst.

## 4.4 – HIGH VOLTAGE ILLUMINATED SIGNS

protected by a screen made of M3 or D category material.

- off switch indicated,
- transformers located out of normal reach,
- "Danger, high voltage" signs, if necessary.

—  
VINEXPOSIUM.



[BACK TO SUMMARY](#)

REGULATIONS

**FIRE & PANIC RISK**

3/5

**PREVENTION REGULATIONS****5. HELIUM BALLOONS**

- Do not store helium cylinders (empty or full) in the hall,
- Do not blow up balloons near members of the public,
- Balloons must not go beyond the limits of the stand,
- If you are using light-up balloons, they must have an M2 or European C standards covering.

**6. TEMPORARY COOKING APPLIANCE INSTALLATIONS FOR CATERING**

- One cooking point per stand only,
- Total power of cooking and/or heating equipment < 20 kW (stove, hotplate, oven, gas burner etc.),
- If cooking produce greasy vapours filtering hood with 3 filters to trap grease and odour,
- If liquefied gas is used: only Butane is authorised in 13 kg cylinders (Propane is prohibited). A cylinder may supply one device only.
- if P > 20 kW, contact AFS Conseils et Sécurité
- a "Declaration of installation of cooking or heating appliances for catering" form describing the nature and power of cooking devices to be installed, will be sent to the organizer one month before the show open.

**7. USING LIQUEFIED HYDROCARBONS**

- Only receptacles containing no more than 13kg of liquefied gas are allowed into the halls.

**BUTANE**

- Bottles in use must be placed out of reach of the general public and protected from impact,
- Bottles must be separated from each other by a rigid, non-combustible screen, or kept at least 5m apart from each other,
- 1 bottle for at least 10m<sup>2</sup>, with a maximum of 6 bottles per stand,
- No empty or full bottles can be stored on the stand while unconnected,
- Ductile or flexible connection tubes must be renewed once their expiry date for use has been reached,
- Bottles must be kept upright, with the stop valve accessible at all times.

**8. MACHINES AND APPLIANCES USED FOR DEMONSTRATION PURPOSES (INCLUDING COOKING AND HEATING APPLIANCES AND BURNERS)****8.1 – GENERAL REMARKS**

- Must be declared to the organiser 30 days before the show opens (see appendix for model),
- Must not present any risk to the public,

- if working machines or appliances are presented in at-rest status:

\*dangerous parts must be more than 1m from the public or protected by a rigid screen.

\*dangerous parts = moving parts, hot surfaces, sharp edges/points/blades

- if machines or appliances are presented in a moving status:

\*protected area placing the public at least 1m from the machines.

- if a machine presents exposed hydraulic cylinders in static raised position:

\*hydraulic safety systems with a mechanism which prevents the cylinders from working unwarranted.

- correctly stabilised positions.

**8.2 – HEATERS**

Heaters presented in operation must respect the following measures:

- open fires are not allowed. Only heaters with front panels can be presented in operation.
- fumes from burned gases must be extracted away from the inside of the building via extractor ducting which complies with French standards.
- a 2m security perimeter around the appliance (the stand partitions must also respect this perimeter),
- the declaration must be handed in to the organiser and safety officer (see appendix: declaration of machines and appliances in operation [Operating machine declaration]).

**8.3 – BIOETHANOL HEATERS**

All containers of flammable liquids on stands (cans of paint, polish, bottles, aerosol canisters, etc.) must be empty except for a few samples containing limited quantities used for demonstrations.

**8.4 – PROHIBITED MATERIALS, PRODUCTS AND GASES**

Ethanol heaters presented in operation will respect the following measures:

- appliances must be compliant with standards,
- there must be a 2m security perimeter around the apparatus (the stand partitions must also respect this perimeter),
- surface temperatures must be < 40°C,
- there must be no more than 5 litres of combustible liquid on the stand and it must be held in storage,
- drums containing ethanol will be kept closed and labelled with the relevant standardised pictograms,
- tanks will only be filled away from the public,
- direct contact between the public and the flame will be impossible.

—  
**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

REGULATIONS

## FIRE & PANIC RISK

4/5

### PREVENTION REGULATIONS

#### 9. SPECIAL EFFECTS

(Please contact the AFS Conseils et Sécurité)

- If technical installations are fitted on the stand to create special effects (smoke machines, dry ice machines using carbon dioxide and laser machines), they must be compliant with technical instructions for using such equipment (decree of 11 December 2009, Journal officiel de la République française of 16 February 2010).
- Due to the presence of automatic fire detection systems in some halls or pavilions, the use of these types of technical installations is sometimes restricted.
- At least 30 days before the show opens, these installations must be declared (or in the case of lasers, usage must be requested) via the relevant authority (please contact the AFS Conseils et Sécurité).

**IMPORTANT: Machines which use enclosed lasers (e.g.: for cutting, reading, or measuring) as part of demonstrations for exhibition purposes only can be used without the prior agreement of the administrative authority. However, they must be declared to the organiser 30 days before the show opens.**

#### 10. PROHIBITED MATERIALS, PRODUCTS AND GASES

**Prohibited:**

- distributing samples or products containing flammable gas
- balloons inflated with inflammable or toxic gas
- items made of celluloid
- the presence of fireworks or explosives
- the presence of ethylene oxide, carbon disulphide, sulphuric ether or acetone
- pyrotechnical effects, firecrackers, sparks and flames

#### 11. FLAMMABLE LIQUIDS

Each stand may only use flammable liquids in the following quantities:

- 10 litres of Class 2 flammable liquids for every 10m<sup>2</sup> within the stand, to a maximum of 80 litres
- 5 litres of Class 1 flammable liquids.

#### 12. SAFETY EQUIPMENT

- Must remain visible at all times
  - Must be accessible at all times
  - Fire hoses must not be covered by housing, other encumbrances or decoration
- They must be accessible: there must be a pathway of at least 1m in width leading to the hose from the nearest gangway

#### 13. INSTRUCTIONS FOR OPERATION

- Crates, cardboard boxes and wood may not be left on stands and in passages.
- Daily cleaning necessary.

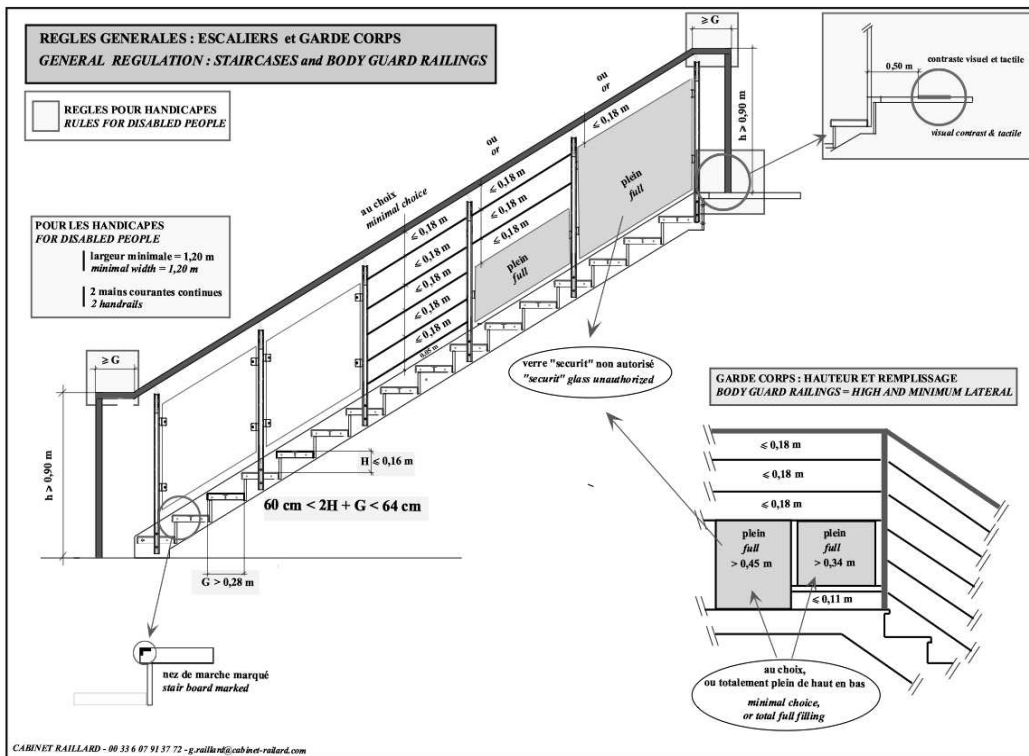
—  
**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

REGULATIONS  
**FIRE & PANIC RISK**  
 PREVENTION REGULATIONS

5/5

**12. STAIRCASES / BODY GUARD RAILINGS**



[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

1/17

## IMPORTANT

Legislation regarding the Prevention of accidents at work imposes health and safety protection coordination for any work site placing at least two companies or self-employed workers in the presence of one another.

The Exhibitor Health & Safety Instructions communicated to you defines all the measures set in place to prevent risks arising from the interference of the activities of the various people working on this event.

**This document was drawn up at the request of the show Organizer by the Coordinator Christophe MONNIER in accordance with the provisions defined by the texts in force and in particular the Law of 31.12.1993 N° 93-1418 and Decree 26.12.1994 N°94-1159. Modified and complemented by Decree n° 2003-68 of 24.01.2003.**

**You are therefore asked to study it and apply the regulatory measures defined in this document.**

**This General Coordination Plan cannot replace the provisions of the Code of Work. It does not in any way reduce the responsibilities and duties of the companies working on the site.**

For WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2023, this coordination mission is carried out by the VINEXPOSIUM Company via a delegated Coordinator assisted by a team of experts who make up the safety group of WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2023.

**This document is a General Health and Safety Protection Plan intended for the Exhibitor, his suppliers and subcontractors. It is founded on general prevention principles, namely:**

- To avoid risks,
- To evaluate risks which cannot be avoided,
- To combat risks at source,
- Adapt work to humans, taking into account inter-individual differences, with the aim of reducing the effects of work on health.
- To take account of technical developments,
- To replace what is dangerous by what is not or by what is less dangerous,
- To plan prevention measures by coherent integration of techniques, work organization and working conditions,
- To take collective protection measures giving them priority over individual protection measures.
- Give appropriate instructions to workers. (The entrepreneur must train and inform employees so that they know the risks and preventive measures).

**The Exhibitor has a duty and legal obligation to:**

1°) VALIDATE THE HEALTH & SAFETY INSTRUCTIONS NOTICES ON THE WEBSITE OF THE EXHIBITION.

2°) PASS ON THE SAFETY INSTRUCTIONS TO EACH OF HIS SUBCONTRACTORS WHO ARE WORKING DURING ASSEMBLY AND DISMANTLING PERIODS ON HIS STAND.

3°) CONSULT THE EVENT WEBSITE FOR THE SANITARY PROTOCOL MEASURES IN FORCE AT THE EXHIBITION.

**IF YOUR STAND IS:**

- Installed by at least two independent companies (including sub-contractors).
- Includes a mezzanine floor.
- Includes partitions walls/decorations more than 3.00 meters high.

You must appoint a HEALTH AND SAFETY COORDINATOR (Law of 31/12/93 N° 93-1418 and Decree of 26 December 1994 N° 94-1159) give us his contact details and his GHSPP (General Health and Safety Protection Plan) before: **January 9<sup>th</sup> 2023**

Your decorator/stand builder or yourself are not allowed to carry out this task. Only a Health and Safety Coordinator having an official French certificate of competence is allowed to complete this task.

**DÖT / WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2023**  
 Fax : +33 (0)1 46 05 76 48 - Email : [sps@d-o-t.fr](mailto:sps@d-o-t.fr)

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

2/17

**IMPORTANT****OBLIGATORY**

During the assembly and dismantling periods, access to the exhibition halls will be authorised only to people wearing an Assembly/Dismantling badge.

You are reminded that wearing safety shoes (reinforced toe caps + anti-perforation soles) is **obligatory** for anyone who enters the show site during these periods.

For all people working from elevated platforms and any task presenting a risk, wearing a hard hat is **compulsory**.  
(Art. R 4412-70 of the Code of Work)

To be accepted into the halls, electrical cutting or sanding tools, fixed or portable, must be equipped with a vacuum or dust collection system.

**EVENT ASSEMBLY AND DISMANTLING DATES****BARE STANDS EXHIBITORS**

BUILDING	DISMANTLING
February 9 <sup>th</sup> 2023 from 8.00 am to 10.00 pm February 10 <sup>th</sup> to 12 <sup>th</sup> 2023 from 7.30 am to 10.00 pm	February 15 <sup>th</sup> 2023 from 5.00 pm to 11.00 pm February 16 <sup>th</sup> 2023 from 7.30 am to 10.00 pm February 17 <sup>th</sup> 2023 from 7.30 pm to midday

**EQUIPPED STANDS EXHIBITORS**

BUILDING	DISMANTLING
February 12 <sup>th</sup> 2023 from 7.30 am to 10.00 pm	February 15 <sup>th</sup> 2023 from 5.00 pm to 11.00 pm

**On the last assembly day, no motorised vehicle will be allowed into the halls (unless special dispensation has been granted by the Organizer).**

**In the dismantling period, on February 15<sup>th</sup> 2023, motorised vehicles may only work after 8:00 pm in the halls.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

3/17

**IMPORTANT****CONTENTS****I. GENERAL INFORMATION ABOUT THE OPERATION****II. ADMINISTRATIVE INFORMATION****III. GENERAL ORGANIZATION OF THE SHOW****IV. HANDLING CONDITIONS****V. CLEANING****VI. INSTALLATIONS AVAILABLE DURING ASSEMBLY AND DISMANTLING****VII. ACCESS CONTROL****VIII. GENERAL SAFETY OBLIGATION FOR EACH WORKER****IX. GENERAL RULES OF CONSTRUCTION****X. FIRE SAFETY****XI. ORGANIZATION OF EMERGENCIES****XII. THE INDIVIDUAL HEALTH AND SAFETY PROTECTION PLAN****I. GENERAL INFORMATION ABOUT THE OPERATION****I.1. DEFINITION**

The Exhibitors' Health & Safety Instruction is a document written and devised by the Health & Safety Coordinator defining all appropriate measures to prevent hazards arising from the interference of the activities of different companies during assembly and dismantling of WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2023.

It must be communicated to all Exhibitors who must transmit it to their stand designer / suppliers when they have named them. It enables them to inform suppliers and subcontractors about the special measures to apply to ensure safety at work.

**I.2. COMPOSITION**

The Health & Safety Instructions including a certificate.

The safety regulations of the venue, the Fire Safety Instructions and the Exhibitor's Guide are available from the Organizer.

**I.3. DEFINITION OF THE COMPANY**

Any firm that provides services to the Exhibitor, and is charged with creating the infrastructures of the stand is considered as a company.

The Exhibitor is responsible for his own suppliers and subcontractors.

The companies, their contractors and subcontractors remain responsible for their own employees and for the means provided to work in the best conditions.

The company director remains responsible for the safety of his employees and is required to implement the means necessary to avoid and control risks.

The courts severely sanction any damage to the health or safety of employees and the civil and / or penal liability of the company director can be invoked.

The companies declare that they have taken note of the texts quoted in this document, as well as the general conditions of the show organization deposited with the Organizer. In addition, it is supposed that companies have:

- Taken note of plans and documents useful in carrying out the work, and of event technical files, and that they have taken due note of the sites, places and installation areas of major structures and of all general or local elements relating to the execution of the work.
- Perfectly understood all the conditions for carrying out the work and have been made fully aware of their importance and their particular features.
- Made a detailed visit of the site and taken note of all the physical conditions and all constraints pertaining to the places of work, accesses and surroundings, to the ready execution of the work, and to the on-going organization and operation of the worksite.

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS****4/17****IMPORTANT****II. ADMINISTRATIVE INFORMATION****II.1. THE PARTICIPANTS****II.1.1 GENERAL ORGANIZATION**

The VINEXPOSIUM Company acts as the general exhibition Organizer of WINE PARIS & VINEXPO PARIS 2023.

ORGANIZER / EMPLOYER	GENERAL SHOW DIRECTOR
<b>VINEXPOSIUM</b> 70 avenue du Général de Gaulle 92058 PARIS LA DEFENSE Cedex Tel: +33 (0)1 76 77 11 11	<b>Mr Rodolphe LAMEYSE</b> Tel: +33 (0)6 38 53 86 39 Email: <a href="mailto:rodolphe.lameyse@vinexposium.com">rodolphe.lameyse@vinexposium.com</a>
LOGISTICAL MANAGER	TECHNICAL DIRECTOR
<b>Madame Caroline GUIOT</b> Tel: +33 (0)1 76 77 11 61 Email: <a href="mailto:caroline.guiot@comexposium.com">caroline.guiot@comexposium.com</a>	<b>Monsieur Jérôme HUNAUT</b> Tel: +33 (0)6 28 50 20 09 Email: <a href="mailto:jerome.hunault@comexposium.com">jerome.hunault@comexposium.com</a>
INSURANCE AGENCY Civil responsibility / Damages to property	TOWN HALL
<b>SIACI SAINT HONORE</b> 39 rue Mstislav Rostropovitch 75815 PARIS Cedex 17 Tel: +33 (0)1 44 20 29 81 Email: <a href="mailto:philippe.huet@s2hgroup.com">philippe.huet@s2hgroup.com</a>	<b>MAIRIE DU XV<sup>ème</sup> Arrondissement</b> 31 rue Peclet 75015 PARIS Tel: +33 (0)1 55 76 75 15

**II.2.2. HSP COORDINATION / FIRE SAFETY**

HSP COORDINATOR	FIRE SAFETY REPRESENTATIVE
<b>D.Ô.T</b> 93 rue du Château 92100 BOULOGNE BILLANCOURT Tel : +33 (0)1 46 05 17 85 – Fax : +33 (0)1 46 05 76 48 Email : <a href="mailto:sps@d-o-t.fr">sps@d-o-t.fr</a>	<b>AFS Conseils et Sécurité</b> 56 rue Roger Salengro 93110 ROSNY SOUS BOIS Tel : +33 (0)6 70 61 95 11 Email : <a href="mailto:afs@afsconseils.fr">afs@afsconseils.fr</a>
<p><b>The fire safety representative will be present on site at the assembly.</b>  <b>The date of the safety committee tour of inspection hasn't been defined.</b></p>	
FIRE PROOFING	
<b>Groupement NON FEU</b> 37-39 rue de Neuilly BP 249 92113 CLICHY Tel: +33 (0)1 47 56 31 48	<b>Groupement Technique Français de l'Ignifugation</b> 10 rue du Débarcadère 75017 PARIS Tel: +33 (0)1 40 55 13 13
EXPERT IN THE SOUNDNESS OF MAJOR STRUCTURE	
<b>SOCOTEC CONSTRUCTION</b> Paris Nord II Bâtiment Le Rostand - Hall D 22 avenue des Nations CS 12044 VILLEPINTE 95926 ROISSY CHARLES DE GAULLE Cedex Tel : +33 (0)1 49 43 60 00	<b>ICE</b> 67 route d'Orléans 45270 QUIERS SUR BEZONDE Tel : +33 (0)2 38 61 65 30 Email : <a href="mailto:ice.inspection@gmail.com">ice.inspection@gmail.com</a>

**VINEXPOSIUM.**

FORMALITIES

[BACK TO SUMMARY](#)**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

5/17

**IMPORTANT****II.2. DEFINITION OF WORK AREAS**

VENUE	PAVILIONS
<b>VIPARIS PORTE DE VERSAILLES</b> 1 Place de la Porte de Versailles 75015 PARIS Welcome center: +33 (0)1 40 68 22 22 Exhibitor's center: +33 (0)1 40 68 16 16	<b>2/2 – 2/3 – 3 – 4 – 5/1 – 5/2 – 5/3 – 6</b>

**II.3. THE OFFICIAL BODIES**

INSPECTION OF WORK	CRAMIF
Section 15 A 46-52 rue Albert 75640 PARIS Cedex 13 Tel: +33 (0)1 40 45 36 03	Service des Risques Professionnels 17/19 avenue de Flandre 75954 PARIS Cedex 19 Tel: + 33(0)1 40 05 38 16
O.P.P.B.T.P.	GLOSSARY
25 avenue du Général Leclerc 92100 BOULOGNE BILLANCOURT Tel: +33 (0)1 46 09 27 00	CRAMIF: Caisse Régionale d'Assurance Maladie d'Ile de France OPPBTP: Organisme Professionnel de Prévention du Bâtiment et des Travaux Publics

**II.4. EMERGENCY SERVICES  
ON THE SHOW SITE**

EMERGENCY POST	GENERAL SURVEILLANCE POST
MS2C Tel: +33 (0)6 12 29 17 82 Present in hall 5/2 From February 12 at 8 am to 16 at 5 pm	Tel: +33 (0)1 72 72 18 18
	FIRE SAFETY
	Tel: +33 (0)1 72 72 15 32

**OFF SITE**

FIRE SERVICE	POLICE STATION
6 place Violet 75015 PARIS Tel: 18 or 112 (mobile) or +33 (0)1 45 78 74 52	250 rue de Vaugirard 75015 PARIS Tel: 17 or +33 (0)1 53 68 81 00
SAMU	NEAREST HOSPITAL
149 rue de Sèvres 75015 PARIS Tel: 15 or +33 (0)1 45 67 50 50	Hôpital Georges Pompidou 20 rue Leblanc 75015 PARIS Tel: +33 (0)1 56 09 20 00





FORMALITIES

[BACK TO SUMMARY](#)**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

6/17

**IMPORTANT****III. GENERAL EVENT ORGANIZATION****III.1. GENERAL PRESENTATION OF THE SHOW**

Cf. Exhibitor's Guide.

**III.2. SCHEDULE OF USE OF HALLS****Public opening:**

DATES & TIME	
Pavilion 2/2	February 13 & 14 2023 from 10.00 am to 8.00 pm February 15 2023 from 10.00 am to 5.00 pm
Other Pavilions	February 13 & 14 2023 from 9.00 am to 7.00 pm February 15 2023 from 9.00 am to 5.00 pm

**III.3. VARIOUS SERVICE PROVISIONS**

Cf. Exhibitor's Technical Guide.

**III.4. SITE CONSTRAINTS****III.4.1. TRAFFIC MOVEMENTS INSIDE THE PARK**

The temporary occupation of this site implies compliance with the standards and conditions (times of access, parking, speed etc...) defined by the regulations in force in this enclosure and its surroundings.

These regulatory texts, as well as the site specifications, can be consulted by contacting the Organizer.

Management of parking (and its duration), traffic movements (separate circulation between pedestrian and machines with marks on the road) and access to delivery vehicles displaying authorisation will be set up around the hall and in the Park.

**Any vehicle, even parked, must be able to be identified.  
Private vehicles must not approach the surroundings of the hall.**

**III.4.2. TRAFFIC MOVEMENTS INSIDE THE HALL**

**No delivery or private vehicles will be allowed in the hall, during the assembly and dismantling periods, without access authorisation from the Organizer.**

**Means of transporting people (motorised or not) such as scooter, bicycle, roller blades, electric vehicles, etc... are prohibited in the hall.**

Plans showing traffic movement areas, position and contact details of emergency services, the location of open toilet facilities, access schedules for machines and the storage areas will be posted at the entries.

**The free movement (of men and lifting equipment) around the stands must be possible at all times during assembly and dismantling.**

**The security aisles define on the exhibition general plan must be respected and kept free of any materials or crates.**

**There must be no storage or parking on the traffic movement areas defined on the plan of each hall.**

**RESPECT: INSIDE**

- The paths marked out for fire services and traffic movement areas
- The storage areas
- The environment by using non-polluting machines

**RESPECT: OUTSIDE**

- Access routes for fire services
- Parking areas
- Unloading areas
- Access gates

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

7/17

## IMPORTANT

IV. HANDLING CONDITIONS

## IV.1. GENERAL REMARKS

The movement of machines presents risks and must be reduced to a minimum by strict management and distribution of the equipment. Companies listed by the Exhibitor are asked to set up means of identifying the machines and the men (stickers, identification jackets, etc...).

Lifting and handling equipment must satisfy the requirements of current regulations.

They must be kept in good working order and have satisfied regular inspections in conformity with Article R 4535-7 of the Code of Work.

Machines must hold the following documents: (Article L 4711-1 of the Code of Work)

- Valid insurance certificate.
- Valid certificate of conformity (checking report of lifting devices).

Pallet trucks must not be overloaded. It is important to take account of the centre of gravity of the load and the state of the ground to ensure that the load does not overturn.

**It is strictly forbidden to climb on machine not provided to transport passenger.**

Necessary organizational measures should be taken to limit recourse to manual handling to the minimum (Article R 4541-3 of the Code of Work).

However, when it cannot be avoided, the employer must take appropriate measures or put at the disposal of the workers, suitable measures, to limit physical effort and to reduce risks during handling (mechanical assistance, grasping means).

The weight of the loads must be reduced and the working post must be adjusted to do the handlings in the best conditions (working space, reduction of the distance that the loads need moving...).

The staff must be trained in the risks of handlings.

The load must not split when it is moved.

**For handling glass panels, it is recommended to use suction cups. Workers must wear protections when handling the glass panels. As soon as the glass parts are installed, specific signage is required on the windows or windows to avoid shocks and the risk of injury.**

In the same way, for handling plywood sheets, the use of handling clips or panel carriers is recommended.

The containers of bulk loads intended to be hung on working equipment used for lifting must be capable of resisting the efforts undergone during the loading, transport, handling and storage of the load and be equipped to prevent the untimely collapse of all or part of the load during the same operations.

**The use of straps to fix the loose loads on the forks of the lifting trucks is obligatory.**

## IV.2. USE OF MOTORIZED MACHINES

**The drivers must be at least 18 years of age and have the employer's driving agreement and as well as the driving licence (safe driving aptitude certificate) and the Special Medical Fitness Certificate.**

**These documents must be available for inspection on the site. The users of these machines must comply with the manufacturer's instructions. No carrying a passenger, no lifting a person if the machine is not intended for the purpose, USE OF NON-POLLUTING MACHINES adapted to the tasks, places, loads and configuration of the ground.**

**The speed limit must be respected for any movement outside the halls. It must be reduced and appropriate inside the halls.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS****8/17****IMPORTANT****IV.3. LIFTING REGULATIONS**

**Lifting machines must be used only for transportation and lifting of equipment and material. Lifting and transportation of people must be done only with specially designed equipment.**

If a crane is used, a special request must be made to the Organizer.

This request must specify the place of intervention of the crane and the technical constraints of use and installation.

The resistance of the soil for positioning the crane must be checked before installation. Stalling on a plate or on a slab of unknown strength should be avoided.

It is forbidden to transport loads over people. (The public and intervening staff).

These constraints must appear in the company's IHSP.

The certificate of conformity of this equipment must be available for inspection.

It is essential that the company, which provides the equipment, exclusively carries out the maintenance and operation of all lifting gear. This equipment is the sole responsibility of this company.

**Whatever the means of lifting used, the users must take care not to work over any other workers and to take all necessary safety provisions (staying or circulating under the load is forbidden). No parking and driving under load. When lifting or lowering structures or light bridges, no operator should be under the load.**

**It is forbidden to lift loads above the circulation aisles, except when an operation manager can signal the operation to the pedestrians.**

The maximum load indications of each strap must be respected.

The lifting works must be done in accordance with the Articles R.4534-95 à 102 of the French Code of Work.

**REMINDER: IT IS FORBIDDEN**

- To drive a truck without a driving licence.
- To allow your truck to be driven by an unauthorised person.
- To lift a load greater than the machine's capacity.
- To increase the value of the truck's counterweight.
- To lift a poorly balanced load.
- To lift a load with only one arm of the fork.
- To move around with a high load.
- To brake sharply.
- To take corners at high speed.
- Not to observe traffic signs.
- To use traffic lanes other than those established.
- To carry people on trucks not specially designed for the purpose.
- To leave the engine running in the absence of the driver.
- To lift people with engines not specially designed for the purpose.
- To abandon a truck in the movement aisles or on a slope.
- To leave the ignition key in the vehicle when the driver is absent.
- To park or go under a fork in the high position, even unloaded.
- To smoke near a charging battery or while thermal trucks are being filled.
- To place metal parts on accumulator batteries.

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

9/17

**IMPORTANT****IV.4. STORAGE**

**It is imperative for materials to be stored on the aisles (or parts of aisles) reserved for this purpose, in the enclosure of the worksite or the storage areas when they are provided.**

For this purpose, traffic movement plans will be posted at the entrances of the hall. The schedules and restrictions of use will be specified on these plans.

**All workers are asked to respect these plans scrupulously.**

At the end of assembly, racks, pallets, etc... must not be stored inside the show and in the areas behind the claddings (unless authorised to do so by the Organizer).

Machines must not be stored, during the assembly–dismantling period, in the traffic movement aisles, but in a storage area determined with the Organizer’s technical managers.

The companies working for the building of the stand (and their subcontractors) must schedule the arrival of their equipment and materials, their distribution, as well as the departure of empty packaging so that they do not interfere at any time with the movement of machines and men in the aisles.

During the public opening, no machine will be allowed in the enclosure of the hall.

**V. CLEANING**

The worksite must be kept clean at all times to prevent hazards that could be caused by rubbish blocking the aisles around the stand.

**Exhibiting companies are responsible for cleaning their site and removing their rubble and waste of all kinds.** They must plan the reservation and removal of skips and organise how they are filled. It is the responsibility of each worker either to cover the skips, or to weigh down the rubble to prevent it from flying around.

An organization must be set up around the skips so as to prevent any risk in the event of falling waste during filling (Guide, signage, etc ...).

**You are reminded that no worker must climb into a skip or truck.**

**During the dismantling period, removal of the different decoration parts must not block the circulation of men and machines in the aisles around the stand.**

**VI. INSTALLATIONS AVAILABLE DURING THE ASSEMBLY AND DISMANTLING PERIODS****VI.1. TOILETS**

To ease the general organization of assembly and dismantling, and improve working conditions, the Organizer will ask the venue to open additional communal toilet facilities in the exhibition hall from the first day of assembly to the end of dismantling. A maintenance service will see to the cleaning of these facilities.

**The toilet facilities that are open will be indicated on the plans posted up at the halls entrances.**

**VI.2. CLOAKROOMS / CANTEEN**

The company is required to place cloakroom facilities (if necessary) at their staff’s disposal, in application of current legal texts, available for consultation from the Organizer.

There will be no canteen for meals.

**VI.3. TELEPHONE ON SITE**

Each company places at its staff’s disposal a telephone accessible when the site is open for work.

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

10/17

**IMPORTANT**

### VI.4. ACCOMMODATION

The Company is responsible for providing off-site accommodation for its staff.

### VII. ACCESS CONTROL

**Access to the venue is only possible for persons and vehicles carrying authorisation or a badge given by the Organizer.**

Badges will be distributed to each worker in the event.

Notices prohibiting access to the public stating the essential safety regulations to be observed on the site will be posted up at the hall entrances.

**These accesses will be guarded. Visits to the worksite by persons other than the authorised workers (children, friends, family, pets...) are strictly forbidden.**

### III. GENERAL SAFETY OBLIGATIONS OF EACH WORKER

#### VIII.1. WORKFORCE

##### VIII.1.1. MEDICAL FITNESS

All personnel called upon to work on the site must be recognised as being medically FIT, and have undergone the obligatory medical examinations and vaccinations associated with the exercise of their profession, as well as those required by Medicine of Work.

These certificates must be available on the site.

##### VIII.1.2. SAFETY TRAINING

In conformity with current regulations, and at its own responsibility, the company must ensure that every worker arriving on the site has attended safety-training sessions (presentation of special risks, conditions of traffic movements outside and inside the site, safety conditions applicable when carrying out work, special safety instructions, explanation of the operating method, follow-up of preventive measures that have been defined for each task in the Individual Health and Safety Protection Plan).

#### VIII.2. REGISTERS

##### VIII.2.1. LEGAL REGISTERS

The company must hold obligatory legal documents at the site, as they may be asked for by administrative inspection services.

All employers based outside France with the intention of providing services in France must submit a prior declaration of posting of his workers and a certificate of deposit to the Work Inspectorate branch of the place where the service is to be provided, before the start of his intervention in France.

Access to the online declaration portal: [www.sipsi.travail.gouv.fr](http://www.sipsi.travail.gouv.fr)

##### VIII.2.2. JOINT SITE VISITS

When they arrive on the assembly and dismantling site, companies who have never worked on the site before must make a joint inspection visit with the Safety Coordinator of their stand. A site visit file will be established by the Coordinator and signed by each company manager.

The safety and protection measures are defined with the site managers and the stand Safety Coordinator in reference with the G.H.S.P.C.P established by the Health & Safety Coordinator, taking account of the event G.H.S.P.C.P. according to the state of the site at the time of the visit and the way the visit is carried out.

---

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

11/17

## IMPORTANT

## VIII.3. PROTECTIONS

The workers are reminded that they must give **priority to COLLECTIVE protections** over INDIVIDUAL protections, anytime that it is technically possible.

## VIII.3.1. COLLECTIVE PROTECTIONS

**Definition:** Standardised means of protection set up by a company (barriers, nets, floor, cladding, guard rails...) designed to ensure the collective safety of staff working at a height or on an upper floor during assembly and dismantling.

**This collective protection must be rigid composed of a high and low hand rail and a baseboard, securely fixed and must be installed with appropriate means, before any work is purchased on a storey or at height during assembly or dismantling. It must be removed only after the installation of the definitive protection or partition.**

**The stairs and floors must be assembled as a priority and made safe by guardrails or fitted with the final railing as soon as they are set up.**

**The stairs cavities must be protected (closed or with a guardrail).**

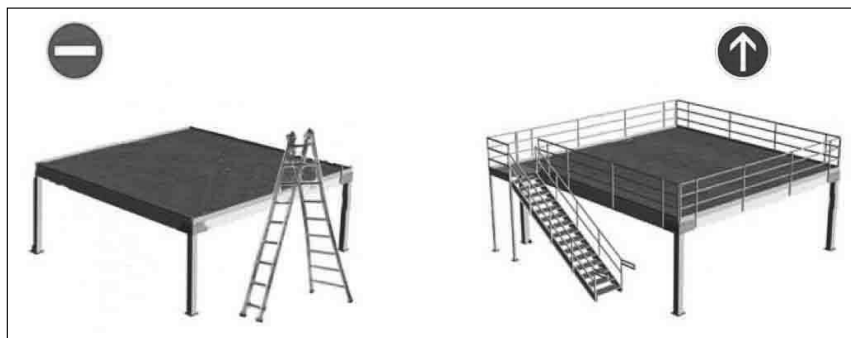
**Material deliveries access must be secured.**

**Protections on the underside of floors must be installed.**

**It is reminded that mezzanine structures or high decorative elements must be designed to receive these protections.**

**For the dismantling all these protections must be reinstalled.**

**The collective protections are to be described by each company in their respective Specific Health and Safety Protection Plan**



**The company in charge of the building and dismantling of the double decker marquee, a mezzanine, a stage, a grandstand, a structure, etc ... must put in place for the delivery access a system that provides, at anytime, a collective protection for the people working at height at all times (materials storage area, ramp equipped with protections, etc ....**

The company must see to the maintenance of collective protection and will be held responsible if work is carried out in areas not prepared and not protected. It must intervene immediately at any direct request from the exhibition's Coordinator to restore or supplement these protections.

**Article R 4323-65: The collective protection devices must be designed and installed in order to avoid a gap at workstation access points namely when a ladder or staircase is used. However, where such a gap is unavoidable, measures must be taken to ensure equivalent safety.**

---

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

12/17

**IMPORTANT**

If a company fails to establish collective protection, the absence of which constitutes a risk for other trades and its own staff, the Exhibitor's will have these collective protective measures set up by a company of its choice, at the expense of the defaulting company.

**Any ensuing work stoppage will also be charged to the defaulting company.**

**VIII.3.2. INDIVIDUAL PROTECTIONS**

**Individual protection against falls from a height should only be considered when temporary collective protection equipment cannot be used or when it is not possible to use equipment for access and work at a height that provides collective protection.**

**It is mandatory to have equipment that complies with the regulations in force.**

**Workers must be protected by means of fall arrest systems.**

**Hanging points, anchor points and lifelines must be safe and allow the use of this equipment in complete safety. The strength of the support must be assessed by a competent person and checked before use. They must be safely accessible and located above the workstation.**

**An organisation must be put in place to ensure that the user never works alone.  
The organisation of rapid assistance in the event of a fall must also be anticipated.**

**Companies that have to intervene during the assembly and dismantling periods must, among other things, provide their staff with the following individual protection equipment (IPE):**

- Work clothes,
- Gloves adapted to the work,
- Safety hard hats compliant with standards,
- Safety shoes (reinforced toes + anti-perforation soles),
- Safety harness that conforms to standards when the collective protection provisions cannot be implemented (Art R 4223-61 of the Code of Work),
- Welding mask and safety goggles during welding, unloading or grinding work.

Respect for these provisions, and the upkeep and good condition of this equipment is the responsibility of each company.

**Wearing safety shoes (safety toe-caps + anti-perforation soles) is compulsory for any person entering the venue during the assembly and dismantling periods. For all people working from elevated platforms and any task presenting a risk, wearing a hard hat is compulsory.**

**IX. GENERAL RULES OF CONSTRUCTION****IX.1. DECORATIONS**

The decorations must, as much as possible, arrive on the site ready to be assembled so as to reduce building operations to the minimum and the risks, which result from this. They must be designed for safe, clean dismantling.

**It is strictly forbidden to « blow out » panels and partitions during dismantling.**

**IX.2. WORKING AT HEIGHTS**

Decree nr 2004-924 of 01.09.2004 concerning the use of work equipment made available for temporary work at a height and integrating new provisions in the labour code (Articles R 4323-58 to 90).

Companies installing tents, structures or mezzanines must put in place, for any intervention by their personnel on the work during the periods of assembly, maintenance and dismantling, the appropriate safety means for such interventions (guardrails, floors, access, etc.). The methods for carrying out this work must be included in the company's IHSPP.

---

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

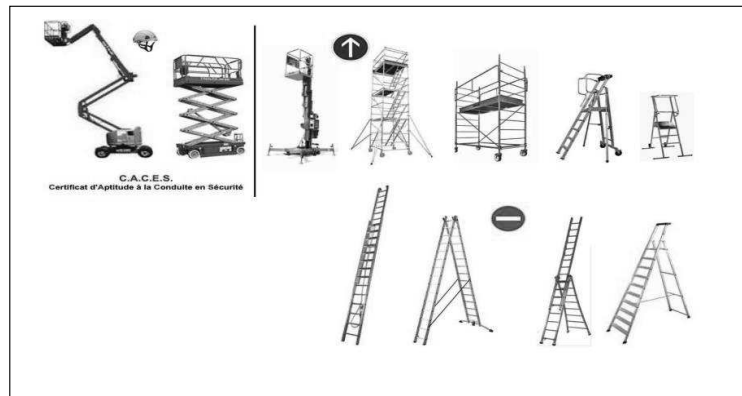
13/17

**IMPORTANT**

In all cases, the personnel involved in these assembly and dismantling phases must hold a valid work at height authorisation and employer's authorisation.

**Ladders, stepladders and footsteps must not be used as work positions.  
(Article R 4323-63 of the Code of Work)**

However, these facilities may be used when it is impossible to use equipment providing a collective protection to the workers or when the risk has been evaluated as low and the work is for a short and non-repetitive length of time (Article R 4323-63 of the Code of Work).



**Companies may work at height with scaffoldings or mobile platforms, taking into account the strength values of the floors.**

Approved personnel must assemble scaffolding, respecting the directives or instructions of the manufacturer; the platforms must be correctly positioned, the guardrails and the stability props must be in place.

**Article R 4323-77: Scaffolding must be equipped on the exterior sides with collective protection devices as outlined in paragraph 2 of the Article R 4323-59.**

**The scaffolding must be level when it is used.  
The wheels of mobile scaffolding must be locked in position when it is in use.**

**No worker must remain on mobile scaffolding while it is being moved.**

For the assembly of scaffolding, steps, etc..., it is essential for companies to equip their personnel with hard hats and safety harness, in addition to safety shoes and gloves. They must make sure that the use of these I.P.E. by their personnel is effective.

**These equipments must include progressively secured floors and access to the upper levels by guard rails. These protections must remain in place until dismantling is complete.**

Legal restrictions concerning work at heights must be respected.

## IX.3. MEASURES TAKEN CONCERNING CO-ACTIVITY

Companies must provide a detailed assembly and dismantling schedule in their I.H.S.P.P.

Any intervention that would create a situation of overlapping tasks must be resolved by a time shift or special protection measures.

---

**VINEXPOSIUM.**



[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

14/17

**IMPORTANT**

**The Exhibitor or his project manager must set up a work schedule that takes into account the chronological order of assembly in order to avoid overlapping tasks and to carry them out using suitable means. This chronological order must also be adapted for dismantling.**

**These resources may be shared by several participants or companies.**

**In the case of mutualisation of the material resources** (scaffolding, forklift trucks, aerial platforms, etc.), a loan agreement must be drawn up between the parties before use.

Within the framework of the timetable of assembly and dismantling of the stand, companies acting on the same site must take all appropriate individual protection measures to prevent hazards caused by superimposed work, particularly during the installation and dismantling of gantries, signposting, light adjustments of the altimetric readings, and assembly/dismantling of large equipment.

**The equipment and works must be completed, made safe and accepted before any intervention or use by another company.**

**The external working areas must be marked out or cordoned off with barriers so that they are inaccessible to people not involved with the assembly. The fences or barriers must in all cases be stabilised so as not to overturn if there are gusts of wind or if knocked into by a vehicle.**

**IX.4. SITE CONNECTIONS / LIGHTING****IX.4.1. REGULATIONS**

To avoid the risk of electrocution, damage to electrical cables, and multiplication of connections on the same line, "wild" connections to existing outlets in the hall are not tolerated.

The electrical boxes must be ordered from the Organizer or the Exhibition Center. The power ordered must allow supplying the needs of the companies during assembly, exhibition and dismantling.

It is obligatory for the companies that use the installation to report immediately to the responsible persons any defect or degradation noted.

From this box, the enclosures and the connected electrical installations must be checked by a person or an approved organization before being put into service. The report of this inspection must be available and kept on the site for the duration of assembly and dismantling.

The enclosures will include a manual cutoff and reset switch and a 30mA differential protection device.

The electrical installations will be carried out according to the French regulations in force. The supply, installation and maintenance of the installations are the responsibility of the installation company.

All construction cables must be HO7 RNF. Extenders and extension cords must be fully unwound before use, unless specific terms from the manufacturer and must be compliant with the standards in force. The plugs must be unbreakable.

Personnel involved in electrical installations will have received training and must have a credential as part of publication UTE C 18510. These personnel can only work from the electrical boxes or cabinets provided by the site personnel.

**The technical traps of the hall must be correctly closed or protected in case of temporary opening to avoid any risk of falling of people or any danger to engines and rolling scaffolds.**

**IX.4.2. LIGHTING**

The general lighting in the work areas must be compliant with lighting regulations determined by Decree nr 83.721 of 2 August 1983 and repeated in the Code of Work in Articles R 4223-1 to 12.

**Light intensity in working areas must be at least 120 Lux, and 60 Lux in traffic movement aisles.**

**The assembly and dismantling of decors may obscure the light in the hall (roofing, canopy, stretched ceiling, mezzanine floor...), so provisional lighting must be provided.**

**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

15/17

## IMPORTANT

## IX.5. PREVENTION OF RISKS OF PROFESSIONAL DISEASES

## IX.5.1. HAZARDOUS MATERIALS

It is imperative for any company that needs to use hazardous products to send the safety data sheets to the Safety Coordinator and to the Fire Safety Representative, and **put in place the protection measures specified on the sheet.**

**Companies are informed that any glue, resins, paint and products used must be free from solvent, ether, glycol, and be odourless and antiallergic.**

**The spray painting process is prohibited**

## IX.5.2. NOISE DISTURBANCE

The use of noisy machines or equipment must adhere strictly to current regulations.

All necessary methods and provisions must be used (hood, screen, silencer etc...) so as not to exceed the regulatory limits as regards acoustic levels.

It is recommended that personal noise protectors be worn when assembling truss and steel structures.

## IX.6. RULES FOR USE OF ELECTRICAL TOOLS, FIXED OR PORTABLE

To avoid dust, fumes emission or noxious emanations when fixed or portable electrical tools are used (saws, sanders, blowtorches, welding torches, etc...), efficient protection means must be provided (central vacuum, masks, glasses...).

**Only water disc cutters will be allowed for cutting tiles, stones...**

**To be accepted into the halls, electrical cutting or sanding tools, fixed or portable, must be equipped with a vacuum or dust collection system.**

**(Art. R 4412-70 of the Code of Work)**



**These appliances must be compliant with the standards (CE), be in good operating condition and equipped with their protective shields. They must in no circumstances be placed in the movement aisles, and the electricity supply must be disconnected when they are not in use. Cuts cannot be made in the aisles of the exhibition (common areas). They can only be done on the stand (private area).**

## IX.7. WORK INVOLVING HEAT

For any work involving heat (grinding or welding operation), a **"FIRE PERMIT"** must be applied for from the venue person in charge.

—  
**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

## EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS

16/17

### IMPORTANT

#### IX.7.1. INFLAMMABLE MATERIALS AND PRODUCTS

**Gas bottles** under pressure must be protected from knocks, falls and heat, and no unauthorised person must be able to have access to them.

**It is forbidden to keep or store gas bottles, full or empty, in the hall.**

#### IX.7.2. EXTINGUISHING MEANS

##### Communal means:

The layout of the stands must not impede access to the emergency systems or fire-fighting equipment such as equipped fire taps, emergency phones, smoke ventilators, extinguishers. All this equipment must be clearly visible and accessible on a permanent basis.

##### Specific means for each worker:

Each company must plan in his IHSP the means of prevention suited to his activity and his work zone. If necessary, the worker complete by specific means the common means of extinguishing.

- Spray water extinguisher with additive (general case).
- CO2 extinguisher (Inside or near the electrical rooms).

### X. FIRE SAFETY

The fire safety regulations are deposited with the Organizer and available in the Exhibitor's Guide.

The Official Safety Committee is very strict as regards structural construction (construction and decoration materials, solidity and stability of structures, upper floors, emergency provisions, electrical fittings, etc...).

The decisions taken by the committee during its tour of inspection are enforceable immediately.

The Official Safety Committee (or the ERP safety officer) will carry out a safety inspection visit to the installations. During this visit, the qualified representative of the stand is requested to be present on his stand. The Exhibitor undertakes to respect the instructions of the personal safety expert and the fire safety expert.

At the time of this Committee's tour of inspection, the stand installation must be complete.

The Exhibitor (or his representative) must be present on the stand and be in a position to supply fire reaction reports drawn up by an approved French laboratory in respect of all materials used, together with the reports of inspections of electrical installations, soundness of structures, etc...

Failure to respect these regulations may involve the removal of materials, or it may be forbidden for the stand to be opened to visitors.

### XI. ORGANIZATION OF EMERGENCIES

#### XI.1. COMPANY EMERGENCY MEASURES

The company must have a first aid kit available on the site. The contact details of the show's emergency first aid post are indicated on the halls plans.

The first-aid worker present within each company on the site will provide first aid in the event of an accident.

**(1 first-aid worker for 10 employees).**

They must wear an identification pictogram on an armband or on their helmets and their names must be entered in the I.H.S.P.P.

**In case of accident precise:**

- The hall
- The stand's name
- The lane and the stand number
- Number of people involved and injuries kinds

—  
**VINEXPOSIUM.**

[BACK TO SUMMARY](#)

FORMALITIES

**EXHIBITOR SAFETY INSTRUCTIONS**

17/17

**IMPORTANT****XI.2. COLLECTIVE ORGANIZATION OF THE SHOW****REMINDER OF THE EMERGENCY PHONE NUMBERS**

**EMERGENCY POST: MS2C - Tel: +33 (0)6 12 29 17 82**  
Present in hall 5/2 from February 12 at 8 am to 16 at 5 pm

**GENERAL SURVEILLANCE POST: +33 (0)1 72 72 18 18**

**FIRE SAFETY: +33 (0)1 72 72 15 32**

**THE EMERGENCY PHONE NUMBERS ARE DISPLAYED AT THE TECHNICAL OFFICE.**

**XII. THE INDIVIDUAL HEALTH AND SAFETY PROTECTION PLAN**

**It is obligatory for all the Exhibitor's service providers to draw this document:**

- **Within 30 days before any work for principal contracts.**
- **Within 8 days for short time or finishing work.**

**The working company must send his IHSP to the Health and Safety Coordinator and to the stand employer AT LEAST 8 DAYS BEFORE THE START OF WORK on the stand.**

It gives a detailed analysis of the construction and execution processes as well as the chosen operational methods when they have a particular effect on the health and safety of the people working on the site.

**XII.1. THE EXHIBITOR**

The exhibiting company must give a copy of the Safety Instructions drawn up by the show Safety Coordinator to their service providers or to the Safety Coordinator appointed for his stand. This document deals with the selected general organization measures which are of a nature to have an influence on the health and safety of the workers.

**XII.2. COMMUNICATION OF THE DOCUMENT**

The stand Safety Coordinator is required to communicate to every company working on the site (at their request) the names and addresses of the other contracting companies, together with their I.H.S.P.P.

**XII.3. AVAILABILITY OF THE I.H.S.P.P.**

A copy of the I.H.S.P.P. must be available at all times on site for consultation by the companies concerned.

—  
**VINEXPOSIUM.**

I

C



Düsseldorf  
10. - 12.03.2024

**ProWein 2024**  
Fiera Internazionale  
Vini e Liquori

## Condizioni di partecipazione

### A Condizioni di Partecipazione Speciali ProWein 2024

1. Organizzatori
2. Titolo della manifestazione
3. Promotori onorari e Associazioni partner
4. Luogo dell'esposizione
5. Durata, orari di apertura e date
6. Categorie prodotti
7. Quote di partecipazione
8. Tesserini per gli espositori
9. Variazioni / Integrazioni

### B Condizioni di Partecipazione Generali

1. Iscrizione
2. Ammissione
3. Condizioni di pagamento
4. Coespositori e stand collettivi
5. Recesso dal contratto e non partecipazione
6. Prodotti esposti e norme sulla vendita
7. Catalogo (online) / Sistema d'informazione per i visitatori
8. Pubblicità all'interno del Comprensorio Fieristico e sui siti web propri dell'evento
9. Responsabilità della società fieristica e assicurazione della mostra
10. Responsabilità civile e assicurazione
11. Tutela legale commerciale
12. Conduzione degli stand
13. Montaggio e allestimento degli stand
14. Servizi tecnici
15. Smaltimento dei rifiuti / Pulizie
16. Servizio di sorveglianza
17. Diritto di proprietà
18. Clausole restrittive nel caso di limitazioni al regolare decorso della fiera
19. Servizi elettronici e spazi virtuali
20. Rendere possibile la comunicazione
21. Utilizzo dei sistemi della società fieristica
22. Cessione dei diritti
23. Disposizioni finali
24. Clausola salvatoria

## B Condizioni di Partecipazione Speciali

### 1 Organizzatori

Messe Düsseldorf GmbH  
 Messeplatz  
 Stockumer Kirchstraße 61  
 40474 Düsseldorf  
 Germania  
 Indirizzo postale:  
 Casella Postale 101006  
 40001 Düsseldorf  
 Germania  
 Tel.: +49 211-4560-01  
 Telefax: +49 211-4560-668  
 Internet <https://www.messe-duesseldorf.de>  
 (qui di seguito nel testo denominata 'la Fiera')

### 2 Titolo della manifestazione

ProWein 2024  
 Fiera Internazionale Vini e Liquori

### 3 Promotori onorari e Associazioni partner

DWI Deutsches Weininstitut GmbH  
 Platz des Weines 2  
 55294 Bodenheim  
 Germania

### 4 Luogo dell'esposizione

Düsseldorf, Compensorio  
 Padiglioni nr. 1,4,5,7 e 9-17

### 5 Durata, orario di apertura e date

Inizio pianificazione spazi:  
 30.06.2023

Montaggio:  
 06.03. - 09.03.2024  
 (L'ultimo giorno di montaggio fino alle ore 22.00.)

Svolgimento:  
 10.03. - 12.03.2024

Orari di apertura dalle ore:  
 09.00 - 18.00 h

Smontaggio:  
 13.03. - 14.03.2024  
 (Ultimo giorno si smontaggio fino alle ore 16)

### 6 Categorie prodotti

È consentita solamente l'offerta di prodotti e servizi per ProWein 2024. Classificazione principale dell'offerta (Subclassificazione nella parte B):

1. Vini (seconde zone coltivabili)
2. Spumanti
3. Superalcolici
4. Aqua minerale
5. Accessori ed attrezzature per il commercio e la ristorazione
6. EDP per commercio e ristorazione
7. Letteratura specializzata
8. Services

Possono essere esposti solo prodotti nuovi o eventualmente servizi. Non sono ammesse le macchine usate ed il loro commercio.

Ogni espositore deve elencare nel modulo di iscrizione i prodotti che intende esporre, indicandone i codici di riferimento della categoria di prodotto e specificandone i settori di appartenenza. Nel caso in cui gli stessi prodotti si riferiscano a diversi settori espositivi, è necessario compilare il modulo indicando i codici appropriati. Sono ammessi all'esposizione e possono essere esposti solamente i prodotti che sono elencati nel modulo di iscrizione con i relativi codici. Le osservazioni scritte sul modulo di iscrizione, che prescindano dai codici di riferimento della categoria di prodotto (parte B dell'invito per l'espositore), non vengono tenute in considerazione.

### 7 Quote di partecipazione

Per ProWein 2024 sono stati fissati i seguenti prezzi netti per l'affitto dello spazio espositivo. I costi qui esposti sono intesi per m<sup>2</sup> di superficie espositiva.

<b>Stand di linea</b> (1 lato libero)	€ 228,00/m <sup>2</sup>
<b>Stand ad angolo</b> (2 lati liberi)	€ 258,00/m <sup>2</sup>
<b>Stand di testa</b> (3 lati liberi)	€ 273,00/m <sup>2</sup>
<b>Stand ad isola</b> (4 lati liberi)	€ 293,00/m <sup>2</sup>

**Costruzione dello stand:** Per le condizioni di storno vedere il punto 5 delle Condizioni di Partecipazione Generali. I prezzi indicati si riferiscono agli stand a un lato libero e agli stand ad angolo, i prezzi per gli stand a tre lati liberi e a quattro lati liberi devono essere richiesti dall'ufficio allestimenti.

<b>P1</b>	€ 136,20/m <sup>2</sup>
<b>S1</b>	€ 160,70/m <sup>2</sup>
<b>M1</b>	€ 167,30/m <sup>2</sup>
<b>P3</b>	€ 204,70/m <sup>2</sup>

**Tassa di co-esposizione (Contributo per le possibilità di esposizione e presentazione)**

	€ 370,00
--	----------

<b>Tassa di recesso (applicata fino all'ammissione)</b>	€ 500,00
<b>Importo forfettario mediale*</b>	€ 299,00
<b>Costo energetico a forfait**</b>	€ 6,00/m <sup>2</sup>
<b>Termine Smaltimento Flat Rate</b>	€ 2,70/m <sup>2</sup>

(massimo € 1.350,00 per superfici superiori a 499 m<sup>2</sup>)  
**Tessere supplementari per espositori** € 58,82/cada una  
 Per riemissioni di fatture fatte su vostra richiesta vi addebiteremo un onorario di € 50 ciascuna.

\* L'importo forfettario per i media a cui è soggetto ogni espositore serve per la pubblicazione dei dati degli espositori nei media elettronici ed eventuali altri media così anche per la consultazione del sito internet della manifestazione da parte dell'espositore. I contenuti del pacchetto Media sono specificati nell'OOS.

\*\* Il costo energetico a forfait è a carico di ciascun espositore. Esso è pari al costo dell'energia elettrica consumata per sostenere il funzionamento dello stand e degli altri servizi (tecnici).

I costi dei corrispettivi servizi si trovano nelle relative posizioni dell'OOS "Online Order System". Per questi servizi (vedi paragrafo 14 - Parte B - Condizioni Generali) viene riscosso un corrispettivo anticipo calcolato sulla base dei servizi usufruiti durante l'ultima manifestazione. Gli espositori che non hanno partecipato a precedenti manifestazioni sono tenuti al pagamento anticipato di €30,00/m<sup>2</sup>. Il conguaglio con i servizi effettivamente ottenuti viene effettuato alla fine della manifestazione.

A favore della Commissione Esposizioni e Fiere dell'Industria Tedesca (AUMA) il prezzo per metro quadrato viene maggiorato di € 0,60. La superficie minima di uno stand è di 9 m<sup>2</sup> per gli espositori e di 6 m<sup>2</sup> per i partecipanti di stand comune e per i co-esposizione. Superfici minori verranno assegnate solamente nel caso in cui tali superfici risultino comunque dalla distribuzione degli spazi. Ogni frazione di metro quadrato viene fatturata come intero. Tutte le superfici non rettangolari verranno aumentate fino a raggiungere una forma rettangolare. Sporgenze, pilastri, colonne, così come gli spazi utilizzati per gli allacciamenti tecnici verranno conteggiati come spazio espositivo.

**La quota di partecipazione non comprende le pareti di delimitazione dello stand.**

La quota di partecipazione e tutti gli altri costi, si intendono in euro e sono prezzi netti, vale a dire al netto dell'imposta sul valore aggiunto e/o altre tasse di consumo o di servizio. Se queste imposte vengono generate da servizi, esse in tal caso dovranno essere versate in aggiunta al prezzo concordato. L'espositore non è autorizzato a decurtare i pagamenti da effettuare alla Messe Düsseldorf con imposte attuali o future (incluse eventuali ritenute alla fonte), tasse o competenze. Se e nel caso in cui, l'espositore è obbligato legalmente a trattenere e a versare tali oneri per conto e nome della Messe Düsseldorf GmbH, allora queste ritenute saranno a carico dell'espositore. L'espositore garantisce alla data di scadenza il pagamento della quota di partecipazione, concordato contrattualmente e gli altri costi e versa all'autorità competente, per proprio conto ed a nome della Messe Düsseldorf GMBH, entro il termine legalmente prescritto, le tasse richieste dall'autorità. Il certificato dell'avvenuto pagamento, rilasciato dalle autorità competenti dovrà essere inoltrato alla Messe Düsseldorf GmbH entro il termine di una settimana dopo la sua ricevuta.

**3 Tesserini per gli espositori**

I tesserini per gli espositori (Vedere n°7 delle Condizioni Speciali) sono riservati esclusivamente agli espositori, al personale addetto allo stand e agli incaricati. In caso di abusi il tesserino verrà ritirato e non sostituito.

Ogni espositore riceve gratuitamente, per uno stand fino a 10 mq. di superficie, 3 tesserini di ingresso. Per ogni ulteriore frazione di 10 mq. verrà accordato un ulteriore tesserino gratuito, fino ad un massimo di 50 tesserini. Eventuali tesserini supplementari, a pagamento, potranno essere ordinati per iscritto alla Fiera, a tempo debito.

Per ogni coespositore dopo l'avvenuto pagamento della tassa di coesposizione, vengono accordati gratuitamente 2 tesserini gratuiti.

**9 Variazioni / Integrazioni**

Variazione rispetto al punto 13 della Sezione B, Condizioni di Partecipazione Generali, valida per ProWein 2024:

Gli espositori possono consultare la versione attuale delle Direttive Tecniche. Su richiesta, sono disponibili nella versione attualmente valida e sono in vigore in particolare per le fiere ibride. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche successive che saranno quindi vincolanti per l'evento.

**Come aggiornamento delle Direttive Tecniche della Messe Düsseldorf, entra in vigore per la ProWein un'altezza massima dello stand di 6 m nei padiglioni 1, 4, 5 e 9 - 17 e di 4 m. nel padiglione 7.0. Non sono ammesse costruzioni di stand a due piani.**

Per poter offrire ai visitatori un aspetto ottico gradevole dello stand, ogni espositore è obbligato a pavimentare tutta l'area del suo stand. Inoltre è tenuto a tappezzare le pareti limitanti il suo stand.

Si applica la legislazione della Repubblica Federale Tedesca.

Fa fede il testo in lingua tedesca.

Düsseldorf, Marzo 2023  
Messe Düsseldorf GmbH

**B Sezione Generale  
Condizioni di Partecipazione****1 Iscrizione**

La società fieristica offre fiere sia in formato fisico-digitale ("Fiera ibrida", che consiste sia di elementi in loco che di elementi digitali) come pure fiere in formato puramente virtuale (consistenti esclusivamente di elementi digitali).

L'iscrizione si effettua utilizzando lo strumento elettronico a disposizione (Iscrizione online - OA), secondo le modalità previste, accettando le presenti condizioni di partecipazione, i listini prezzi validi, ove applicabili, le condizioni particolari di partecipazione e le successive direttive tecniche. Se necessario, l'iscrizione può essere effettuata sui moduli previsti a tal fine. Questi devono essere compilati e sottoscritti a norma di legge, accettando le presenti condizioni di partecipazione, i listini prezzi validi, e

Messe Düsseldorf GmbH

Postfach 10 10 06

40001 Düsseldorf

Germania

ove applicabili, le condizioni particolari di partecipazione e le successive direttive tecniche.

Gli oggetti esposti devono essere specificati con precisione, utilizzando i numeri di codice dell'elenco dei prodotti, nel caso di impianti e macchine ed in particolare nell'ambito di fiere ibride, devono essere esattamente specificati anche il peso e l'altezza. La Fiera può richiedere, per una precisa rappresentazione, prospetti e descrizioni dei prodotti.

Condizioni o riserve aggiunte sul modulo di iscrizione non vengono prese in considerazione.

Richieste di spazi speciali, che nel caso di fiere ibride, se possibile, verranno prese in considerazione, non costituiscono una condizione per la partecipazione. Non è ammessa l'esclusione della concorrenza.

L'iscrizione è vincolante, indipendentemente dall'ammissione da parte della Fiera.

L'iscrizione viene considerata valida all'atto del ricevimento da parte della Fiera dei moduli e vincolante fino alla comunicazione dell'ammissione o della definitiva non ammissione. Viene confermata la ricevuta della domanda di adesione ed inoltre quella dell'assegno.

Si fa riferimento esplicitamente alla normativa per la protezione dati della Messe Düsseldorf (vedi [www.messe-duesseldorf.de](http://www.messe-duesseldorf.de)).

**Per l'inizio della pianificazione vede il punto 5 della sezione A, Condizioni di Partecipazione Speciali.**

Le domande di iscrizione ricevute dopo tale termine verranno eventualmente inserite in una lista d'attesa, premesso che le rispettive aree siano state già tutte prenotate.

Il numero di identificazione della partita IVA che ogni espositore è obbligato a fornire (per espositori provenienti dalla Comunità Europea), oppure un attestato comprovante che trattasi di un imprenditore (per espositori provenienti da un Paese non appartenente alla Comunità Europea) servono per l'identificazione e l'inserimento in una apposita categoria riguardante la classificazione dell'imprenditore partecipante nei riguardi della normativa IVA.. Colui che invia la domanda di partecipazione in Fiera assicura la correttezza e la validità del numero di partita IVA oppure la validità dell'attestato di imprenditore e l'inserimento in una apposita classe del suo settore imprenditoriale. Il soggetto in questione è obbligato a comunicare immediatamente alla Fiera qualsiasi eventuale modifica concernente i suddetti obblighi. Per la sua partecipazione alla manifestazione fieristica l'espositore utilizzerà il suo numero di partita IVA od il suo attestato comprovante che trattasi di un imprenditore. Questi verranno anche utilizzati per tutte le ulteriori attività tra l'espositore e la Fiera.

**2 Ammissione**

Espositori della manifestazione sono i produttori dei prodotti esposti. Ditte commerciali possono essere ammesse a partecipare, solamente se sono in grado di documentare che, per i prodotti e servizi presentati in fiera, dispongono di una autorizzazione esclusiva, rilasciata dal produttore che le autorizza, in sua mancanza, a presentare e vendere i suoi prodotti. In tal modo si vuole escludere la presenza

in fiera di presenze doppie di espositori, con prodotti che provengono dalla stessa fabbricazione.

Alla partecipazione in fiera vengono ammessi esclusivamente espositori i cui prodotti e servizi dichiarati, corrispondono all'offerta della manifestazione e che adempiono ai presupposti secondo il paragrafo 1. Sull'ammissione di partecipazione di espositori e merci, decide la Fiera, eventualmente previa consultazione della commissione competente. Non sussiste un diritto legale all'ammissione. Gli espositori che non abbiano rispettato i loro. Impegni finanziari verso la Fiera, o che abbiano violato le condizioni di partecipazione, le direttive tecniche o le disposizioni di legge possono essere esclusi dalla partecipazione.

L'ammissione alla partecipazione in qualità di espositore sarà confermata, in seguito alla selezione effettuata dalla Fiera, in forma scritta o elettronica, ed è valida solo per i prodotti e i servizi dichiarati.

Con l'inoltro in formato elettronico dell'ammissione in fiera, tramite l'account della persona di contatto citata nella domanda di iscrizione, il contratto di esposizione stipulato tra Messe Düsseldorf GmbH e l'espositore è concluso. L'espositore sarà informato tramite posta elettronica ed attraverso i suoi dati di accesso individuali, presenti sui documenti di ammissione forniti nel suo account. L'espositore riceverà tale informazione, non appena questa avrà raggiunto l'area personale. L'espositore garantisce di controllare regolarmente la posta in arrivo e assicura che non vengano meno i requisiti tecnici necessari alla ricezione della e-mail. Nel caso in cui l'indirizzo e-mail dell'espositore dovesse cambiare, questi è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Fiera. Nel caso di danni derivanti da condizioni tecniche inadeguate o mancanti e/o a causa della mancanza di avvenuta comunicazione del nuovo indirizzo e-mail, l'espositore della fiera è tenuto al risarcimento dei danni.

In caso di fiere ibride, viene fornita all'espositore una planimetria dei padiglioni con l'ubicazione dello stand e, se necessario, viene messa a disposizione in Online-Order-System una planimetria del comprensorio fieristico o del padiglione.

La Fiera ha la facoltà di revocare le ammissioni già concesse, qualora le stesse siano state ottenute sulla base di false premesse o di false indicazioni, oppure nel caso in cui le stesse condizioni per l'ammissione siano venute a mancare in seguito. Nel caso di fiere ibride, se lo spazio non è disponibile per motivi non imputabili alla Società Fieristica, l'espositore ha diritto al rimborso della quota di partecipazione. Non è prevista alcuna richiesta di risarcimento.

La Direzione della fiera può, qualora le circostanze lo impongano inderogabilmente e dando spiegazione dei motivi, modificare, nei limiti, le dimensioni dello stand oppure cambiare la posizione dello spazio già assegnato, sempre tenendo in considerazione le esigenze dell'espositore. Si riserva altresì il diritto di spostare l'ubicazione delle entrate e delle uscite del comprensorio fieristico e dei padiglioni, così come dei passaggi tra gli stand.

### **3** Condizioni di pagamento

La fattura di partecipazione sarà inviata all'espositore contemporaneamente o dopo il permesso di ammissione in fiera e l'assegnazione dello spazio espositivo. Le fatture saranno inviate all'espositore esclusivamente per via elettronica (e-mail con allegato PDF) in forma non criptata all'indirizzo e-mail fornito dall'espositore e/o tramite versamento sul conto OOS della persona di contatto dell'espositore indicata nell'iscrizione. La fattura si considera ricevuta dall'espositore al momento in cui la mail entra nella sua sfera di influenza (account e-mail presso il provider internet e/o nell'account OOS della persona di contatto dell'espositore indicata nella domanda di partecipazione). L'espositore garantisce che l'entrata della posta elettronica venga regolarmente controllata e che non vengano meno i requisiti tecnici necessari alla ricezione della e-mail. Nel caso in cui l'indirizzo e-mail dell'espositore dovesse cambiare questi è tenuto a darne tempestivamente comunicazione all'amministrazione della Fiera. Nel caso di danni derivanti da condizioni tecniche inadeguate o mancanti e/o a causa della mancanza di invio informativo del nuovo indirizzo e-mail, l'espositore della fiera è tenuto al risarcimento dei danni. Eventuali reclami debbono essere inoltrati, in forma scritta, immediatamente dopo il ricevimento della fattura.

Non verranno riconosciute obiezioni sollevate successivamente.

Tutte le fatture relative all'affitto dello spazio espositivo hanno come termine di pagamento la data della fattura e devono essere pagate immediatamente senza detrazione alcuna.

Fatture inerenti forniture o servizi diversi, ordinati separatamente, hanno come termine di pagamento la data della fattura e devono essere pagate immediatamente, di norma prima dell'inizio della manifestazione e comunque al più tardi al momento della fornitura del servizio stesso.

Qualora, per disposizione dell'espositore, le fatture vengano intestate o trasmesse ad un terzo per il pagamento, l'espositore resta comunque debitore in solido.

I pagamenti debbono essere effettuati, indicando il numero della fattura e il nome della manifestazione, in favore di:

Messe Düsseldorf GmbH  
Casella Postale 101006  
40001 Düsseldorf  
Germania,  
su uno dei seguenti conti correnti bancari

**Deutsche Bank AG Düsseldorf**  
IBAN: DE66 3007 0010 0164 1414 00  
BIC-Code: DEUTDE33

**Commerzbank AG Düsseldorf**  
IBAN: DE05 3008 0000 0211 2796 00  
BIC-Code: DRESDE3300

**Stadt-Sparkasse Düsseldorf**  
IBAN: DE94 3005 0110 0010 1179 50  
BIC-Code: DUSSEDE333

**HSBC Trinkaus & Burkhardt**  
IBAN: DE64 3003 0880 0240 0650 53  
BIC-Code: TUBDDE33

**Postbank AG Köln**  
IBAN: DE67 3701 0050 0002 4855 08  
BIC-Code: PBNKDE3300

Trascorsi trenta giorni dalla loro scadenza e dalla loro emissione, a tutte le fatture sono applicabili gli interessi di mora, pari al tasso base maggiorato del 9 per cento. In caso l'espositore non rispetti le scadenze di pagamento (oppure provveda soltanto al pagamento parziale dell'area), la società fieristica ha la facoltà di disdire l'intera area assegnata per disporre in altro modo.

Per quanto riguarda eventuali rimborsi vale quanto previsto dal paragrafo 5 delle condizioni di partecipazione.

Per tutti gli obblighi non adempiuti, la Società Fieristica può trattenere, in base al diritto di pegno, l'attrezzatura dello stand e la merce dell'esposizione portata dall'espositore. Il paragrafo 562a, comma 2, del Codice Civile Tedesco non viene applicato, quando non sussista già alcuna adeguata garanzia. Se i termini di pagamento non vengono rispettati, la Fiera ha la facoltà di vendere liberamente i beni sequestrati, dopo averne data comunicazione scritta. La Fiera non assume alcuna responsabilità per eventuali danneggiamenti e/o smarrimenti degli oggetti pignorati, salvo in casi di premeditazione e di colpa grave.

### **4** Coespositori e stand collettivi

Senza il benestare della società fieristica, non è consentito cedere a terzi, a pagamento o gratuitamente, uno stand o parti di esso, assegnato per la partecipazione ad una mostra ibrida. Nello stand non è permesso pubblicizzare prodotti o ditte, non nominate nell'ammissione. Il permesso per l'accesso di un coespositore deve essere richiesto dal locatario dello stand, alla Società Fieristica tramite lo strumento easy administration tool (eat). Il coespositore deve sottostare alle stesse condizioni dell'espositore. Egli è tenuto a pagare alla Fiera la tassa di coesposizione, dell'ammontare stabilito. Comunque l'espositore principale, affittuario dello stand, risponde anche per quanto riguarda il pagamento della tassa di coesposizione. L'accoglimento di un coespositore senza il consenso della Fiera, autorizza la stessa a recedere immediatamente dal contratto con



L'espositore e a far sgomberare lo stand a spese dello stesso. L'espositore così agendo rinuncia ai suoi diritti. L'espositore non ha diritto ad alcun risarcimento danni. Coespositrici sono quelle ditte che espongono o sono presenti nello stand dell'espositore principale. Queste vengono considerate coespositrici anche se hanno stretti legami economici od organizzativi con l'espositore principale. I rappresentanti di ditte non vengono ammessi come coespositori. Come espositori aggiunti si intendono quelle aziende i quali prodotti vengono presentati dall'espositore senza che la ditta produttrice sia presente in stand.

I costruttori di macchine, apparecchiature o altri componenti che siano necessari per la dimostrazione delle merci presentate dall'espositore non vengono considerati coespositori. Conformemente alle condizioni di iscrizione, i coespositori possono essere inseriti nel catalogo, con l'indirizzo completo, purché il relativo contributo sia stato pagato e i documenti presentati nei termini prescritti.

Nel caso di fiere ibride, la società fieristica può approvare stand collettivi più grandi, se questi si possono integrare nella struttura specializzata dell'evento fieristico. Per registrarsi è necessario utilizzare l'easy administration tool (eat). Tutti i regolamenti si applicano a tutti gli espositori. Se uno stand viene assegnato a due o più ditte, ciascuna di esse risponde, nei confronti della Fiera, come debitore in solido. Le ditte che espongono collettivamente sono tenute ad indicare nella domanda di iscrizione un rappresentante comune.

## 5 Recesso dal contratto e non partecipazione

Fino a quando non si riceve l'ammissione in Fiera è possibile recedere dall'iscrizione. In questo caso deve essere versato un diritto di recesso (in conformità con le Condizioni speciali di partecipazione). Il richiedente si riserva il diritto di provare che il diritto di recesso da lui richiesto è troppo alto.

Una volta ammesso, l'espositore non potrà più recedere o ridurre lo spazio espositivo sia nel caso di fiere ibride che puramente virtuali. In caso di mancata partecipazione, le quote di partecipazione e le quote per qualsiasi altro servizio dovranno essere pagate per intero.

Nel caso di fiere ibride, si applicano le seguenti condizioni speciali: Un'eventuale diversa destinazione dell'area, decisa da parte della Fiera, al fine di garantire l'armonia dell'insieme, non esonera l'espositore dai suoi obblighi di pagamento.

Se l'espositore rinuncia al diritto di occupare lo spazio espositivo assegnatogli e questo spazio può essere noleggiato ad un altro soggetto dall'Ente Fiera (nessuno scambio di zone assegnate), l'espositore dovrà pagare, prima dell'ammissione, il 25% della quota di partecipazione, tuttavia almeno la quota indicata nelle Condizioni speciali di partecipazione come diritto di recesso.

Nel caso di disdetta di un coespositore la tassa di coesposizione deve venir pagata per intero. Il recesso dal contratto e la non partecipazione da parte di un espositore principale comporta automaticamente l'esclusione e la revoca dell'ammissione per il coespositore o altre aziende rappresentate.

Nel caso in cui sui beni e nei confronti dell'espositore venga presentata domanda legale di fallimento, transazione o concordato, ovvero nel caso in cui in mancanza di attivi tale domanda sia stata respinta, la Fiera ha pieno diritto di recedere dal contratto di affitto dello stand, senza preavviso. L'espositore è tenuto in tutti i casi ad informare la Fiera che tale richiesta di procedimento è stata presentata. Per quanto riguarda gli obblighi di pagamento valgono rispettivamente i precedenti capoversi.

Fino all'ammissione alla manifestazione è possibile l'annullamento gratuito dei servizi di allestimento di uno stand ordinati per la partecipazione a una fiera ibrida. Dopodiché verrà addebitato un contributo per lo storno di € 250,00. In caso di una disdetta per stand completi, con un preavviso di almeno due settimane prima dell'inizio della fiera, fattureremo il 50 % della somma dell'ordine, mentre trascorso tale periodo di tempo, verranno addebitati 95 % della somma dell'ordine.

## 6 Prodotti esposti e norme sulla vendita

Merci o servizi, che nella lettera di ammissione non sono specificati, non possono essere esposti od offerti. Prodotti non ammessi

all'esposizione potranno essere rimossi, per volontà della Fiera, a spese dell'espositore. La messa in funzione e la dimostrazione pratica dei prodotti esposti è possibile solo in base alle normative previste. Si fra riferimento ad un eventuale contrassegno della Comunità Europea „CE“.

I prodotti ed i beni con contenuto leggermente infiammabile, esposti in una fiera ibrida, sono permessi solo nella quantità permessa dalla Società fieristica.

Durante una fiera ibrida, la vendita può essere effettuata solo dentro l'area dello stand autorizzato. Ogni espositore è tenuto a trattare, ricevere ordini/vendere solamente le merci ed i servizi che sono riportati nel permesso di ammissione in fiera. Merci esposte potranno essere consegnate o rimosse dallo stand solamente dopo la chiusura della fiera. Inoltre devono essere rispettate le disposizioni di legge, in particolare (la norma sull'indicazione dei prezzi) sia nel contesto delle fiere ibride che in quelle virtuali.

Per la vendita e l'esposizione di alcuni prodotti, p. es. medicinali, sono da osservare le specifiche norme vigenti nella Repubblica Federale Tedesca a fieristica assegnata.

## 7 Catalogo (online) / Sistema d'informazione per i visitatori

La società fieristica pubblica l'elenco degli espositori. Questo apparirà su Internet e - nel corso della manifestazione - anche nel Sistema d'informazione per i visitatori D:vis della società fieristica.

A discrezione della società fieristica, e dopo aver valutato gli interessi legittimi della stessa, e quelli legittimi degli espositori, esso inoltre apparirà alle fiere ibride, come catalogo cartaceo e / o come app mobile. In questa valutazione verranno presi in considerazione, in particolare, gli aspetti di sostenibilità, di efficienza economica, di accessibilità ed ergonomia della presentazione delle informazioni.

L'espositore compare nell'elenco degli espositori con i dati di base specificati nella registrazione: ragione sociale, indirizzo postale e numero di stand.

L'iscrizione nell'elenco degli espositori è indipendente dal mezzo con il quale verrà pubblicata, ed è coperta da un forfait media, previsto nell'apposita sezione delle presenti condizioni di partecipazione. La pubblicazione di ulteriori dati è a pagamento. Su eventuali iscrizioni aggiuntive o sulla possibilità di inserimenti di inserzioni, gli espositori saranno informati in tempo utile dalla società fieristica o da un terzo incaricato.

Per le informazioni errate, incomplete, non realizzate o in particolare, non incluse o rimosse a causa della presenza di malware, la società fieristica è responsabile solo nei limiti della sezione 9 della parte generale delle presenti condizioni di partecipazione.

Il cliente è responsabile del contenuto delle inserzioni e di eventuali reclami da parte di terzi.

## 8 Pubblicità all'interno del Compensorio Fieristico e sui siti web propri dell'evento

Durante le fiere ibride, i pezzi d'esposizione, gli stampati ed il materiale pubblicitario possono essere esposti solo all'interno dello stand noleggiato. Non possono essere distribuiti nelle corsie dei padiglioni o nel compensorio fieristico. Per quanto riguarda la pubblicità all'esterno si rimanda alle informazioni contenute nell'apposita 'offerta di servizi' distribuita dalla Fiera. Sono consentite solamente quelle azioni pubblicitarie attinenti alla fiera, che non contravvengano alle disposizioni di legge o al buon costume e che non abbiano carattere ideologico o politico. In Germania un certo tipo di pubblicità comparativa o superlativa è vietata.

Inoltre bisogna tener conto della normativa speciale per la pubblicità dei corrispettivi gruppi di prodotti esposti.

La società fieristica ha la facoltà di vietare l'emissione e l'esposizione di materiale pubblicitario che possa dar luogo a contestazioni e garantire che tale materiale pubblicitario rimanga sequestrato per tutta la durata della manifestazione.

Durante le fiere ibride, sono consentiti materiali pubblicitari ottici, mobili e acustici e presentazioni di prodotti, a condizione che non infastiscano i vicini di stand e non coprano con il loro suono l'impianto di chiamata della fiera nei padiglioni. In caso di infrazione a queste disposizioni, la Fiera ha la facoltà di intervenire e di imporre le proprie disposizioni.

Inoltre, in determinate circostanze, per alcune presentazioni (ad es. rappresentazioni musicali) presso il comprensorio fieristico e/o sulla pagina web di una specifica fiera, di Messe Düsseldorf è necessario richiedere un'autorizzazione. Questa può essere ottenuta dalla GEMA – www.gema.de o da parte di un'altra società di gestione, dietro pagamento dei diritti d'autore.

Vanno rispettate le disposizioni sui diritti d'autore.

## 9 Responsabilità della società fieristica e assicurazione della mostra

Limitazione di responsabilità

Ogni espositore può stipulare a proprie spese un'assicurazione contro i consueti rischi assicurabili quali incendio, fulmine, esplosione, temporale, furto con scasso, furto semplice, rottura e fuoriuscita nonché danni causati dall'acqua, compresi i rischi di trasporto da e per la fiera, e quindi farsi carico a proprie spese, del rischio di partecipazione in fiera, usufruendo di un contratto collettivo d'assicurazione sull'esposizione, stipulato dalla società fieristica, per le fiere ibride.

Un'offerta corrispondente è a disposizione dell'espositore nel sistema OOS. Gli espositori che non richiedono la copertura assicurativa offerta dalla presente convenzione quadro o che non la richiedano in tempo utile, riconoscono così nei confronti della società fieristica la rinuncia a rivendicare tutti i danni che sarebbero stati coperti, dall'assicurazione offerta. Lo stesso vale per gli espositori che hanno richiesto la copertura assicurativa nell'ambito del contratto quadro, ma che non possono ottenere nessuna copertura o solo una copertura parziale, a causa di un'assicurazione insufficiente, di una violazione degli obblighi contrattuali o di un ritardo nel pagamento dei premi.

Eventuali danni che dovessero verificarsi, devono essere immediatamente denunciati alle forze dell'ordine, alla compagnia di assicurazioni e alla società fieristica. La società fieristica non si assume alcun obbligo di custodia degli articoli esposti e degli allestimenti degli stand e a tale riguardo esclude ogni responsabilità per danni e perdite. L'esonerazione della responsabilità non viene meno anche nelle misure di sorveglianza della società fieristica.

Inoltre, la società fieristica incoraggia l'espositore a stipulare, autonomamente, sul libero mercato assicurativo, un'assicurazione, in caso di inadempienze fieristiche. In linea di massima, quest'ultima può far co-prime i costi sostenuti per la partecipazione alla fiera qualora un evento assicurato determini l'annullamento, l'interruzione o in qualsiasi altro modo pregiudica la durata della fiera.

Per danni diversi da quelli causati da lesioni alla vita, dell'incolumità fisica e della salute, la società fieristica risponde solo ed esclusivamente nella misura in cui tali danni derivino o da negligenza grave o da dolo essenziale per violazione di un obbligo contrattuale da parte della società fieristica o di uno dei suoi agenti.

In caso di violazione per negligenza di un obbligo contrattuale essenziale, la responsabilità della società fieristica è limitata ai danni contrattuali tipici e prevedibili. È esclusa la responsabilità per danni che vada-no oltre. La società fieristica non risponde dei danni causati da misure adottate per mantenere la sicurezza e l'ordine. Qualora, a causa di un'errata valutazione dei rischi, la fiera viene annullata, limitata, interrotta o comunque alterata la durata della manifestazione, la società fieristica non risponde per i casi di colpa lieve. In caso di vizio iniziale, l'espositore ha il diritto di risarcimento dei danni, nonché il diritto all'autodeterminazione e al risarcimento delle spese, solo se la società espositrice ha commesso dolo o colpa grave o se è stato dimostrato che la società espositrice ha occultato in modo fraudolento un vizio. Ulteriori rivendicazioni dell'espositore sono escluse.

È esclusa una riduzione della quota di partecipazione, a causa di un difetto dei locali o degli oggetti destinati all'uso. Il caso in cui, in base alle disposizioni delle presenti condizioni di partecipazione, la responsabilità della società fieristica, venga esclusa o limitata, vale anche a favore degli agenti ed assistenti della società fieristica.

## 10 Responsabilità civile e assicurazione

La Fiera è debitamente assicurata, con adeguata copertura finanziaria, per quanto riguarda la propria responsabilità legale. Valgono le condizioni generali dell'assicurazione contro i rischi di responsabilità civile (AHB). Tale assicurazione copre esclusivamente i danni nei confronti di terzi. La copertura assicurativa non si estende ai

ristoranti e ai caffè della fiera e a quelle manifestazioni speciali che non siano organizzate dalla Fiera.

L'espositore per propria responsabilità deve provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa. Nel qual caso l'espositore nell'ambito della propria assicurazione aziendale non disponga di una copertura per tale partecipazione fieristica può provvedere a proprie spese a stipulare una polizza per la responsabilità civile attraverso il contratto base della fiera. Un'offerta corrispondente è disponibile per l'espositore in OOS.

L'espositore risponde dei danni causati da terzi, che svolgono l'attività per conto dell'espositore.

## 11 Tutela legale commerciale

La tutela delle invenzioni, dei modelli e dei marchi alle fiere si ispira alla normativa di legge vigente in Germania. Non esiste una tutela particolare per le fiere. D'altra parte non vi è alcuna esenzione dalle disposizioni tedesche e dai diritti dei terzi in esse contemplati. Le domande di brevetto devono essere depositate presso l'Ufficio Brevetti prima dell'inizio della fiera.

Per i modelli, disegni registrati e marchi, la società fieristica si impegna, nell'ambito di fiere ibride, affinché gli espositori, sulla base della vigente legislazione, possano rivendicare una protezione fieristica all'interno della Repubblica Federale di Germania per un periodo di 6 mesi dall'inizio della fiera. A tale proposito, l'ufficio legale della Fiera emette durante la fiera un certificato che dichiara che l'oggetto da tutelare è stato presentato alla manifestazione.

Le richieste devono essere inviate a Messe Düsseldorf GmbH, allegando – entrambi in duplice copia – una precisa descrizione scritta ed un disegno tecnico.

## 12 Conduzione degli stand

Durante gli orari di apertura della manifestazione, nell'ambito di fiere ibride, lo stand dovrà essere presidiato da sufficiente personale informativo e deve essere mantenuto accessibile ai visitatori. Non è permesso accedere agli stand di altri espositori, al di fuori degli orari di apertura giornaliera della manifestazione, senza l'espresso consenso dei titolari di tali stand. Per l'organizzazione dello stand sono da rispettare le disposizioni giuridiche e le norme amministrative.

## 13 Montaggio e allestimento degli stand

Al fine di garantire una buona impressione generale, alle fiere ibride, la società fieristica stabilisce delle linee guida per la costruzione e la progettazione dello stand, che contengono requisiti vincolanti. Tali disposizioni vengono comunicate agli espositori tramite il manuale delle Direttive Tecniche. L'Ente Fiera di Düsseldorf si riserva la facoltà di fornire le istruzioni necessarie (per es. per la posa di pavimenti, il montaggio di pareti per la separazione degli stand).

A seconda della struttura dello stand possono sorgere importi supplementari (vedi quote di partecipazione).

Gli espositori possono consultare la versione attuale delle Direttive Tecniche. Su richiesta, sono disponibili nella versione attualmente valida è sono in vigore in particolare per le fiere ibride. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche successive che saranno quindi vincolanti per l'evento.

Per poter offrire ai visitatori un aspetto ottico gradevole dello stand, ogni espositore è obbligato a pavimentare tutta l'area del suo stand.

Inoltre è tenuto a tappezzare le pareti limitanti il suo stand.

Le disposizioni di legge e le norme amministrative sono vincolanti sia per l'espositore che per il suo allestitore. Le operazioni di spedizione, all'interno del comprensorio fieristico, tutte le operazioni di carico e scarico eseguite con mezzi di trasporto e di sollevamento, così come le operazioni di consegna merce allo stand e le operazioni doganali per l'importazione definitiva o temporanea di prodotti, possono essere effettuate esclusivamente dagli spedizionieri ufficiali nominati dalla Fiera.

## 14 Servizi tecnici

Alle fiere ibride, la società fieristica fornisce riscaldamento, raffreddamento e illuminazione generale dei padiglioni.

I costi relativi agli allacciamenti di acqua, elettricità, aria compressa, telecomunicazioni nei singoli stand, così come i costi dei consumi e di tutti gli altri servizi verranno fatturati separatamente all'espositore (espositore principale).

L'Ente Fiera di Dusseldorf richiederà appropriati anticipi sui pagamenti (costi di partecipazione).

Tutte queste installazioni possono essere realizzate soltanto dalla Fiera. All'interno dello stand, tali installazioni possono essere realizzate anche da altre imprese specializzate, che, a richiesta dell'Ente fieristico, le debbono essere notificate. La Fiera ha la facoltà, ma non l'obbligo, di esercitare un controllo sull'esecuzione di queste installazioni. L'espositore risponde degli eventuali danni causati da queste installazioni.

Allacciamenti, macchine e apparecchiature che non sono ammessi, che non sono conformi alle norme in vigore o il cui consumo è superiore a quanto dichiarato possono venire rimossi a spese dell'espositore. Il titolare dello stand risponde dei danni che possano derivare da un prelievo incontrollato di energia. La Fiera non risponde di perdite o danni derivanti da irregolarità nell'alimentazione della corrente se non ai sensi del § 6 AVBlt e di quella idrica ai sensi del § 6AVB.

L'azienda fieristica è autorizzata a fornire direttamente o tramite un subappaltatore qualsiasi servizio da essa dovuto, a meno che esso, in termini di prestazione, non sia escluso dalla natura delle cose.

### **15 Smaltimento dei rifiuti / Pulizie**

In caso di fiere ibride, e nel periodo compreso tra l'inizio del primo giorno di montaggio fino all'ultimo giorno di smontaggio, l'espositore ha l'obbligo di smaltire i propri rifiuti ed i materiali per la lavorazione e materiali residui, secondo le disposizioni delle Direttive Tecniche della Fiera. L'espositore deve assicurarsi che anche gli eventuali appaltatori da lui incaricati rispettino tale obbligo.

Sulle possibilità di effettuare lo smaltimento sul comprensorio fieristico e sui connessi obblighi dell'espositore si fa riferimento dettagliato nelle Direttive Tecniche.

La Società Fieristica è responsabile della pulizia del comprensorio, dei padiglioni e dei corridoi. La pulizia degli stand è a carico dell'espositore e deve essere effettuata e finita, ogni giorno prima dell'inizio della manifestazione. Qualora l'espositore non facesse pulire lo stand da parte di personale proprio, le pulizie potranno essere concesse solo a ditte autorizzate dalla Società Fieristica.

### **16 Servizio di sorveglianza**

L'azienda fieristica è responsabile della sorveglianza generale dei padiglioni espositivi e dell'area esterna durante la fiera ibrida. Durante il montaggio e lo smontaggio esiste un servizio generale di controllo. Questo servizio comincia il primo giorno del montaggio e termina l'ultimo giorno dello smontaggio. La Fiera ha la facoltà di dar corso alle misure che ritiene necessarie relative al controllo ed alla sorveglianza.

L'espositore stesso deve provvedere autonomamente alla sorveglianza dei suoi beni. La sorveglianza effettuata dalla Fiera non solleva l'espositore dalla sua responsabilità per danni a persone o cose. Servizi speciali di sorveglianza durante lo svolgimento della manifestazione possono essere effettuati esclusivamente da società di sorveglianza incaricate dalla Fiera.

### **17 Diritto di proprietà**

Nell'ambito delle fiere ibride, la società fieristica esercita il diritto di proprietà in tutto il comprensorio fieristico, per i periodi di montaggio, gestione e smontaggio della manifestazione. La Fiera ha il diritto di dare istruzioni. Sono inoltre da osservare le norme sul diritto di proprietà derivanti dalle direttive tecniche ed eventualmente dalle speciali condizioni di partecipazione. È vietato fotografare e introdurre animali. Nel caso di fiere ibride o di fiere puramente virtuali, la società espositiva ha il diritto di fare delle fotografie, disegni, screenshot e registrazioni video dell'accaduto in fiera, delle strutture e stand, degli oggetti esposti ed utilizzarli per pubblicità e comunicati stampa senza che l'espositore possa opporsi per qualsiasi

motivo. Ciò vale anche per i servizi che la stampa effettua direttamente, su autorizzazione della Fiera.

L'espositore deve rispettare il regolamento interno specificato dalla società fieristica. Se l'espositore non è a conoscenza del suo contenuto, è tenuto a informarsi presso la società fieristica o a prendere atto delle edizioni da essa pubblicate, nella forma adeguata.

### **18 Clausole restrittive nel caso di limitazioni al regolare decorso della fiera**

In caso di eventi eccezionali di cui la società fieristica non è responsabile, tenuto conto degli interessi degli espositori all'attuazione della manifestazione e conformemente alle seguenti disposizioni, la Fiera è autorizzata a posticipare, abbreviare, protrarre o chiudere provvisoriamente o definitivamente la manifestazione fieristica (Per impedimento al corso della fiera).

Una tale ragione impeditiva si verifica nel caso di una catastrofe naturale, di un'epidemia, una pandemia, una guerra, un'assemblea violenta, uno sciopero, una serrata, un attacco terroristico, o minaccia di un attacco terroristico, ( ad es. minaccia di bombe), una drastica interruzione del traffico, delle forniture e/o dei servizi di comunicazioni o loro gravi interruzioni tecniche, o in caso di un divieto amministrativo di altro tipo di intervento da parte delle Autorità - a condizione che questo evento non sia soltanto di breve durata e di durata apparentemente temporanea.

Nel caso in cui si verifichi una modifica dei tempi di decorso della fiera, dovuta ad uno di questi eccezionali eventi sopracitati o ad un caso simile, lo spostamento del decorso della fiera avverrà in un quadro di tempi ragionevole per l'espositore, tenendo conto degli interessi della Società Fieristica. In tale contesto si terrà conto in particolare, affinché il nuovo appuntamento della fiera rispetto a quello della fiera precedente, avvenga all'interno di una differenza temporale del trenta per cento, rispetto all'usuale intervallo tra i due eventi. Anche nel caso di una riduzione, prolungamento o chiusura temporanea, totale o parziale, di una fiera, che si trova in una delle condizioni sopra descritte o in un caso simile a questi eventi eccezionali, questo spostamento del decorso della fiera avviene, entro un quadro accettabile per l'espositore, tenendo sempre conto degli interessi della società fieristica. Nei casi sopra elencati, l'espositore non ha diritto ad una riduzione della quota di partecipazione.

Gli espositori sono esonerati dall'obbligo di pagamento della quota di partecipazione solo se e nella misura in cui la Fiera sarà annullata. Nell'interesse di un'equa ripartizione del rischio tra la società fieristica e l'espositore, quest'ultimo sosterrà una quota adeguata dei costi sostenuti per la preparazione della manifestazione. Tale quota corrisponde all'importo della tassa di recesso prevista nella parte speciale delle presenti condizioni di partecipazione, fino al momento dell'ammissione in fiera. Essa costituisce un compenso di valore per le prestazioni fornite dalla Società Fieristica, all'espositore. Nel caso di una fiera ibrida, la società fieristica è libera di svolgere l'esecuzione, solo degli elementi puramente virtuali, della fiera ibrida. In tal caso, la quota di partecipazione per quel che concerne i servizi relativi all'evento presente in loco, viene rimborsata. Oltre a questa indennità già contemplata, l'espositore pagherà il forfait media di cui al paragrafo specifico nelle presenti condizioni di partecipazione, nonché la quota di partecipazione per l'elemento puramente virtuale della fiera ibrida.

### **19 Servizi elettronici e spazi virtuali**

In base alla definizione del tipo di evento, la società fieristica fornisce ulteriormente nelle Condizioni Particolari di Partecipazione, i servizi elettronici, oltre ai servizi in loco (nel caso di un evento ibrido) o in sostituzione dei servizi in loco (nel caso di un evento puramente virtuale).

La componente principale della fornitura di servizi elettronici è il funzionamento di una piattaforma, della società fieristica, accessibile via Internet, compresa la disponibilità dei contenuti sulla piattaforma.

A seconda della natura dell'evento, tramite questa piattaforma vengono offerte ai visitatori varie funzioni, come, in particolare, l'accesso ai contenuti disponibili nonché l'accesso alle trasmissioni audio o video, sia in live streaming, download on demand o formato

interattivo con opzioni di partecipazione diretta per i visitatori. L'accesso alla piattaforma viene fornito ai visitatori in funzione della presentazione esterna o promozione del singolo evento, tramite un sito web messo a disposizione dalla società fieristica o tramite app per smartphone.

Le funzioni a disposizione degli espositori sono specifiche dell'evento e specificate nell'OOS. Le opzioni di accesso alla piattaforma per gli espositori saranno rese note agli espositori in modo adeguato e previa opportuna prenotazione separata, di alcuni servizi all'interno della piattaforma.

Se l'azienda fieristica è debitrice di servizi elettronici, i suoi obblighi di servizio comprendono solo la fornitura di risorse di sistema o la creazione della possibilità che queste possano essere utilizzate. Le trasmissioni di segnali video e / o audio deve essere trasmesse via scatola di connessione al punto di trasferimento, livello di rete 3 (punto di trasferimento, transizione alla rete geografica senza fili) in qualità media, in dimensioni sufficienti nel quadro della pianificazione del numero dei visitatori, in qualità media e di dimensioni sufficienti per il numero di visitatori che può essere ragionevolmente previsto nel contesto della pianificazione del numero dei visitatori previsti per ciascuna manifestazione.

La responsabilità della società fieristica per le risorse del sistema termina comunque al punto di trasferimento al livello di rete 3 (punto di trasferimento casa, transizione alla rete geografica senza fili). La buona riuscita non è quindi dovuta né per quanto riguarda la trasmissione di immagini e / o segnali audio, né per quanto riguarda l'accesso individuale alla piattaforma o ai contenuti ivi presenti. Le risorse di sistema, esse a disposizione dalla società fieristica devono garantire una disponibilità per il 95% del tempo su una media annua. L'azienda fieristica non è tenuta ad alcun backup dei dati.

La società fieristica ha inoltre il diritto di proprietà degli spazi virtuali che sono resi possibili come parte dei servizi elettronici. Ciò include il fatto che le persone che agiscono per conto della società fieristica abbiano sempre accesso a tutti gli spazi virtuali, anche se questi vengono utilizzati da singoli espositori, per eventi speciali.

In sostanza si applica il regolamento interno del quartiere fieristico di Düsseldorf a meno che singole disposizioni a causa della loro natura, non restano inapplicate. Il diritto di proprietà può essere applicato con misure la cui scelta ed il cui contenuto individuale sono a discrezione della società fieristica.

La società fieristica è libera di subordinare le singole prestazioni all'esito di una ragionevole collaborazione con l'espositore. Nell'ambito della fornitura di servizi elettronici, in particolare allorché si faccia ricorso a subappaltatori, è ammesso che l'espositore sia tenuto a completare con successo una procedura di registrazione o di autenticazione anche se questa deve essere effettuata direttamente con il subappaltatore.

## 20 Rendere possibile la comunicazione

La società fieristica è tenuta a creare condizioni quadro che rendono possibile la comunicazione tra i visitatori e gli espositori. La società fieristica è inoltre tenuta a promuovere la creazione di relazioni di comunicazione orientate agli interessi sia dei visitatori che degli espositori. Questi impegni promozionali sono subordinati alla condizione che, il corrispondente visitatore o espositore partecipi attivamente al raggiungimento della fattibilità, rispondendo in particolare alle interviste della società fieristica.

## 21 Utilizzo dei sistemi della società fieristica

Per qualsiasi utilizzo, dei sistemi elettronici della società fieristica per la fornitura di servizi elettronici vale quanto segue: tutti i mezzi di autenticazione utilizzati per l'accesso, da parte dell'espositore, in particolare il nome dell'utente, password, token, ecc, devono essere messi in sicurezza da parte dell'espositore stesso, contro eventuale ingiustificata conoscenza da parte di terzi. L'espositore li metterà a disposizione dei suoi dipendenti solo in base al principio "need to know". All'espositore è fatto divieto di mettere a disposizione di terzi i mezzi necessari a qualsiasi processo di autenticazione e / o di rendere possibile a terzi l'accesso ad un account utente, anche aggirando il processo di autenticazione.

Viene concordato che tutte le operazioni intraprese da un account dell'espositore, vengono imputate all'espositore stesso, a meno che l'espositore non dimostri caso per caso, l'abuso del suo account da parte di un utente ingiustificato, che non rappresenta l'espositore. Salvo diversamente ed espressamente convenuto con l'espositore in singoli dettagli che derogano da questa regola, l'espositore non ha diritto ad una specifica elaborazione dei sistemi elettronici, ad una concreta immagine o alla presenza di determinate funzioni. La progettazione dei sistemi elettronici comprese le loro funzionalità, soggiace esclusivamente alla discrezione della società fieristica.

All'espositore è vietato caricare sui sistemi elettronici, temi che, attraverso il loro contenuto, forma o design o in qualsiasi altro modo, violino la legge vigente in Germania o la comune decenza. In particolare, sono vietati i contenuti razzisti, le richieste e l'incitamento a violare la legge così come i contenuti che violano i diritti di terzi e che incitano contro persone, società o altre organizzazioni. I divieti relativi al caricamento di contenuti valgono anche, sostanzialmente, al download di link, a condizione che all'indirizzo del link, siano disponibili contenuti che non dovrebbero essere caricati.

L'espositore deve astenersi da qualsiasi attività che possa pregiudicare il funzionamento dei sistemi elettronici o dell'infrastruttura tecnica sottostante, o i diritti dell'azienda espositiva. Ciò include in particolare l'uso di software, script o database in connessione con l'uso dei sistemi elettronici, nonché la lettura automatica, il blocco, la sovrascrittura, la modifica, la copia di dati e altri contenuti, a meno che ciò non sia necessario per il corretto utilizzo dei sistemi elettronici. Sono inoltre vietate le registrazioni di trasmissioni audio o video, l'archiviazione permanente di contenuti offerti solo come live streaming, lo "screen scraping" e simili.

Per i casi in cui, l'espositore, riceva dalla società fieristica dei dati personali, si precisa in particolare che l'espositore, sin dalla ricezione dei dati è responsabile, dell'ulteriore trattamento degli stessi, ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali.

## 22 Cessione dei diritti

L'espositore concede alla società fieristica il diritto d'uso, non esclusivo e gratuito, nonché irrevocabile e trasferibile a terzi, spazialmente, temporalmente e senza limitazioni di contenuto, dei contenuti impostati. La società fieristica ha il diritto di utilizzare, modificare e sfruttare i contenuti in qualsiasi momento. Ciò include in particolare il diritto di riproduzione, il diritto di distribuzione e il diritto di comunicazione al pubblico, in particolare il diritto di messa a disposizione del pubblico.

All'espositore è vietato duplicare, distribuire e pubblicare contenuti, caricati sui sistemi elettronici dalla società fieristica, altri utenti o terzi. È vietata la diffusione e la riproduzione pubblica di qualsiasi contenuto dei sistemi elettronici senza il consenso dell'azienda fieristica.

In caso di ricorso, dovuto ad una presunta od effettiva violazione o violazione dei diritti di terzi, l'espositore esenta la società fieristica ed i suoi dipendenti da tutte le pretese di terzi, derivanti da azioni imputabili all'espositore in connessione con l'uso del sistema elettronico. L'espositore si impegna inoltre a rimborsare alla società fieristica tutti i costi sostenuti dalla società fieristica a seguito di reclami di terzi. I costi rimborsabili includono anche le spese che la società fieristica ha avuto diritto di ritenere necessarie, per un'adeguata difesa, sia di fatto che in termini legali.

## 23 Disposizioni finali

Tutti gli accordi, le singole autorizzazioni e le disposizioni speciali necessitano almeno di una conferma per iscritto dell'Ente Fiera. Se sul modulo di ammissione è indicato che lo stesso è stato emesso dalla Fiera di Düsseldorf tramite computer, non è necessaria alcuna altra forma di conferma (Firma). Se l'espositore è già registrato presso la Società Fieristica, come cliente della manifestazione e dispone di un account personale, e di una firma, gli ordini / offerte sono validi anche quando pervengono in Fiera, sotto forma elettronica.

Tutti i diritti degli espositori nei confronti della Fiera - ad eccezione della responsabilità per dolo - cadono in prescrizione dopo sei mesi. Il termine di prescrizione si calcola a partire dalla fine del mese in cui cade l'ultimo giorno della manifestazione.

Per tutte le controversie derivanti dal presente contratto così come relative alla conclusione di questo contratto, si applica la legge della Repubblica Federale di Germania, ad esclusione del diritto d'acquisto delle Nazioni Unite (CISG) e del diritto di conflitti di leggi; fermo restando il diritto alla libera scelta della legge applicabile.

Se l'espositore è un commerciante, una persona giuridica di diritto pubblico o un fondo di diritto pubblico, per tutte le controversie derivanti dal contratto o relative al contratto, viene designata la sede della società fieristica come foro competente ed anche foro competente internazionale. Ciò vale anche nel caso in cui l'espositore non abbia un foro generale nel paese e nel caso in cui l'espositore dopo la conclusione del contratto, trasferisce la propria sede, al di fuori dell'ambito di validità dello ZPO (Codice di procedura civile) o se la sua sede o la sua residenza abituale al momento della presentazione del ricorso è sconosciuta. Questo accordo sulla competenza del foro non si applica nel caso in cui la controversia riguarda diritti diversi da quelli patrimoniali, che sono stati assegnati ai tribunali di primo grado indipendentemente dal valore dell'oggetto di controversia o se la legge attribuisce alla controversia una competenza esclusiva.

Nel caso in cui l'espositore perda la causa, la parte perdente dovrà sostenere le spese processuali e quelle della necessaria rappresentanza legale.

La lingua contrattuale è il tedesco. Nel caso in cui verranno effettuate delle traduzioni del presente contratto, queste sono utilizzate esclusivamente a fini informativi, senza alcuna garanzia di correttezza; il contenuto del contratto è determinato esclusivamente dalla versione tedesca.

## **24 Clausola salvatoria**

Se una o più clausole del presente contratto fossero o diventassero inammissibili o non valide, ciò non compromette la validità delle clausole restanti. Al posto della clausola invalida oppure per compensare tale lacuna, le parti dovranno concordare l'inserimento di una clausola che sia il più possibile equivalente sul piano economico a quella invalida.

Se l'invalidità di una clausola dovesse essere ricondotta alla misura di tempo o delle prestazioni in essa indicata (scadenza o data), tale misura legalmente consentita il più possibile equivalente dovrà sostituire la clausola originaria.

Si applica la legislazione della Repubblica Federale Tedesca.

In caso di conflitto sono valide le disposizioni delle condizioni speciali di partecipazione che prevalgono sulle condizioni generali di partecipazione.

Fa fede il testo in lingua tedesca.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 1



## Direttive Tecniche valide dal 1.1.2024



### Indice

<b>1</b>	<b>Osservazioni preliminari e informazioni generali sulle direttive tecniche della Messe Düsseldorf</b>	3.2.2	Fornitura di aria compressa, elettricità ed acqua
1.1	Regolamento interno valido sul comprensorio fieristico di Düsseldorf	3.2.3	Impianti di comunicazione
1.2	Orari generali di apertura dei padiglioni	3.3	Ascensori, corsie delle gru
1.2.1	Orari per il montaggio e lo smontaggio degli stand		Ascensori nel padiglione 6.0 - 6.1, 7.0, 7.1 e 7.2,
1.2.2	Durata della manifestazione		Corsie delle gru nei padiglioni 15-17
<b>2</b>	<b>Regole generali sulle norme di sicurezza, dispositivi di sicurezza e regolamentazione del traffico nel comprensorio fieristico</b>	<b>4</b>	<b>Normativa per la costruzione dello stand, normativa antincendio ed informazioni sulla progettazione e realizzazione dello stand</b>
2.1	Regolamento per la circolazione interna	4.1	Sicurezza dello stand
2.1.1	Traffico scorrevole/ Accesso al comprensorio fieristico	4.2	Controllo della costruzione dello stand
2.1.2	Altezza di transito nel comprensorio fieristico	4.2.1	Controllo ed approvazione delle costruzioni che necessitano un benessere tecnico
2.1.3	Traffico permanente/Parcheggio nel comprensorio fieristico	4.2.2	Autoveicoli e container
2.1.4	Carico e scarico	4.3	Altezza di costruzioni
2.1.4.1	Trasporto pesante verso la Messe Düsseldorf	4.4	Disposizioni per la prevenzione degli incendi e norme per la sicurezza
2.1.4.2	Gru e carrelli elevatori	4.4.1	Dispositivi antincendio
2.2	Vie di fuga e vie di soccorso	4.4.1.1	Materiali per la costruzione e la decorazione degli stand
2.2.1	Zone operative per i vigili del fuoco, idranti	4.4.1.2	Esposizione di autoveicoli
2.2.2	Uscite di emergenza, portelli per le uscite di sicurezza, corridoi nei padiglioni	4.4.1.3	Sostanze esplosive, munizioni
2.3	Dispositivi di sicurezza	4.4.1.4	Materiale pirotecnico
2.4	Numerazione degli stand	4.4.1.5	Palloncini gonfiati
2.5	Sorveglianza	4.4.1.6	Oggetti volanti e veicoli aerei senza equipaggio (droni)
2.5.1	Sorveglianza generale	4.4.1.7	Macchine nebulizzatrici
2.5.2	Sorveglianza dello stand	4.4.1.8	Contentori per cenere, portacenere
2.6	Sgombero d'emergenza/accesso limitato	4.4.1.9	Contentori per rifiuti, contenitori per materiali riciclabili, contenitori per materiali residui
<b>3</b>	<b>Dati tecnici e attrezzature nei padiglioni e nell'area all'aperto, informazioni tecniche generali sul comprensorio fieristico</b>	4.4.1.10	Pistole a spruzzo, smalti, colori contenenti solventi e detergenti
3.1	Altezza dei passaggi: passerelle pedonali, Sala comunale, padiglione 4	4.4.1.11	Lavori di molatura e tutti i lavori con fiamma aperta
	Dimensioni dei padiglioni 1-17	4.4.1.12	Vuoti/immagazzinaggio di materiali
	Dimensioni delle porte dei padiglioni 1-17	4.4.1.13	Estintori
	Porte antincendio	4.4.2	Soffittature per gli stand
	Altezza dei padiglioni 1-17	4.4.3	Vetro
	Carico ammissibile sui pavimenti dei padiglioni	4.4.4	Ambienti chiusi
3.1.1	Impianti di illuminazione generale, tipi di corrente, tensione	4.5	Uscite, vie di fuga, porte
3.1.2	Aria compressa, elettricità ed acqua	4.5.1	Uscite e vie di soccorso per stand di grandi dimensioni
3.1.3	Dispositivi di comunicazione	4.5.2	Porte, blocchi all'accesso
3.1.4	Impianto antincendio a Sprinkler	4.6	Pedane, scalette, salite, passerelle, scale, scale mobili, piattaforme girevoli, tribune
3.1.5	Impianti di riscaldamento/aerazione	4.6.1	Pedane, scalette, salite, passerelle, ringhiere, pavimenti
3.1.6	Disturbi	4.6.2	Scale, scale mobili, tribune, strutture speciali
3.1.7	Fondamenta, buche, pozzi	4.7	Allestimento degli stand
3.2	Caratteristiche dell'area espositiva all'aperto (Vedi 4.8)	4.7.1	Aspetto estetico
3.2.1	Illuminazione generale nell'area all'aperto	4.7.2	Controllo della superficie in affitto
		4.7.3	Interventi sulla struttura muraria

Stato 09/2023

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 2

4.7.4	Pavimenti dei padiglioni	5.6.5.2	Obblighi relativi alle condotte per i gas di scarico
4.7.5	Contro-soffittature appese al soffitto dei padiglioni	5.7	Uso di gas compressi, gas liquidi e liquidi infiammabili, paste combustibili ed altri combustibili
4.7.6	Pareti degli stand	5.7.1	Impianti a gas compresso e a gas liquido
4.7.7	Soffittature per gli stand	5.7.1.1	Richiesta di autorizzazione per bombole a gas
4.7.8	Materiale pubblicitario/presentazioni	5.7.1.2	Impiego di gas liquido
4.7.8.1	Sale cinematografiche, fotografiche, televisive e auditorium	5.7.1.3	Allestimento e manutenzione
4.7.8.1.1	Permesso di costruzione dello stand	5.7.1.4	Disposizione sugli impianti a pressione
4.7.8.1.2	Uscite	5.7.2	Sostanze pericolose per l'acqua/liquidi infiammabili
4.7.8.1.3	Superfici di proiezione	5.7.2.1	Stoccaggio ed impiego
4.7.9	Fondamenta, buche	5.7.2.2	Stoccaggio del materiale
4.7.10	Accessibilità	5.7.2.3	Serbatoi di riserva
4.8	Utilizzo dell'area all'aperto (Vedi 3.2)	5.7.2.4	Luogo di stoccaggio
4.8.1	Permessi di costruzione dello stand / Costruzioni di stand soggetti ad una approvazione tecnica / Costruzioni all'aperto.	5.7.2.5	Obblighi per l'esercizio
4.8.2	Ancoraggi al suolo	5.7.2.6	Trasvaso di liquidi
4.8.3	Carichi soggetti a condizioni atmosferiche variabili	5.7.2.7	Contentori vuoti
4.8.3.1	Carichi da vento	5.7.3	Fuoco aperto, paste combustibili ed altri combustibili
4.8.3.2	Carichi da vento per costruzioni temporanee	5.8	Emissioni di motori a gasolio, amianto ed altri materiali pericolosi
4.8.3.3	Carichi di neve	5.9	Protezione contro le radiazioni
4.8.3.4	Temporale/Rischi meteorologici	5.9.1	Sostanze radioattive
4.8.3.5	Uscite vie di fuga	5.9.1.1	Uso di sostanze radioattive
4.9	Costruzione di stand a due piani	5.9.1.2	Domande di autorizzazione
4.9.1	Domanda di autorizzazione per la costruzione a due piani	5.9.1.3	Licenza d'importazione
4.9.2	Disposizioni per la sopra-edificazione dello stand, distanze di sicurezza, altezza degli ambienti interni dello stand	5.9.1.4	Autorizzazione per il trasporto
4.9.3	Carichi effettivi / carichi ammessi	5.9.2	Impianti per raggi x e radiazioni perturbatrici
4.9.4	Vie di salvataggio	5.9.3	Impianti laser
4.9.5	Materiale edile	5.9.4	Apparecchi ad alta frequenza, impianti radio
4.9.6	Piano superiore	5.10	Gru, carrelli elevatori, vuoti
4.10	Violazione/infrazione e responsabilità	5.11	Riproduzioni musicali ed audiovisive
		5.12	Impianti per la distribuzione di bevande
		5.13	Controllo dei generi alimentari
		5.14	Merci soggette all'imposta sul consumo
<b>5</b>	<b>Norme operative e norme tecniche di sicurezza per il montaggio e lo smontaggio di manifestazioni ed il loro funzionamento, comprese spiegazioni sulle forniture tecniche</b>	<b>6</b>	<b>Protezione dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti e pulizia durante il montaggio e lo smontaggio di manifestazioni nonché durante la loro esecuzione</b>
5.1	Norme generali - costruzione ed esercizio	6.1	Gestione dei rifiuti
5.1.1	Danni	6.1.1	Smaltimento dei rifiuti
5.1.2	Coordinamento dei lavori dello stand fieristico/ quartiere fieristico	6.1.1.1	Materiale di imballaggio
5.2	Impiego di mezzi di lavoro	6.1.1.2	Rifiuti di cucina
5.3	Installazione elettrica	6.1.1.3	Rifiuti di produzione
5.3.1	Collegamenti alla rete elettrica	6.1.1.4	Elementi dello stand
5.3.2	Installazioni elettriche nello stand	6.1.2	Rifiuti pericolosi
5.3.3	Norme per il montaggio e l'esercizio	6.1.3	Rifiuti introdotti dall'esterno
5.3.4	Misure di sicurezza	6.1.4	Costi dello smaltimento
5.3.5	Illuminazione di sicurezza	6.2	Acqua, acque di scarico, tutela del terreno
5.4	Installazione per l'erogazione e lo scarico dell'acqua dalla rete	6.2.1	Separatori di oli / grassi e materie solide
5.4.1	Impiego di sistemi a base d'acqua ed attrezzature	6.2.2	Pulizia/ Prodotti per la pulizia
5.5	Installazione di aria compressa	6.3	Danni ambientali
5.6	Macchine, recipienti a pressione ed impianti per gas di scarico	<b>7</b>	<b>Prestazioni di servizi - Fiera di Düsseldorf</b>
5.6.1	Rumorosità delle macchine, carichi dinamici dei macchinari	7.1	Servizi tecnici
5.6.2	Disposizione legislativa sulla sicurezza del prodotto	7.1.1	Allestimento dello stand, installazioni
5.6.2.1	Dispositivi di sicurezza	7.1.2	Smaltimento
5.6.2.2	Procedura di controllo	7.1.3	Telecomunicazione
5.6.2.3	Divieto d'esercizio	7.2	Altri servizi
5.6.3	Recipienti a pressione	7.2.1	Tessere parcheggio
5.6.3.1	Certificato di collaudo	7.2.2	Tessere espositori
5.6.3.2	Verifica	7.2.3	Assicurazioni per la manifestazione
5.6.3.3	Apparecchiature prese in prestito	7.2.4	Sale conferenza e sale congresso
5.6.3.4	Controllo		
5.6.4	Vapori e gas		
5.6.5	Impianti per i gas di scarico		
5.6.5.1	Condotte per gas di scarico		

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 3

## 1 Osservazioni preliminari e informazioni generali sulle direttive tecniche della Messe Düsseldorf

La Messe Düsseldorf GmbH (Fiera di Düsseldorf), ha emesso – per tutte le fiere specializzate e le altre manifestazioni aventi luogo sul suo comprensorio fieristico – delle direttive, con l'obiettivo di offrire a tutti gli espositori/organizzatori le condizioni migliori per presentare i loro prodotti e così rivolgersi ai loro visitatori e interessati. Queste comprendono: il regolamento sulla costruzione e sulla gestione di costruzioni speciali per la Regione Renano Vestfalia (Regolamento per le costruzioni speciali SbauVO). Tali direttive sono vincolanti per tutti gli espositori e gli organizzatori.

Contemporaneamente le presenti direttive contengono delle norme sulla sicurezza che offrono, nell'interesse dei nostri espositori e dei nostri visitatori, il massimo livello di sicurezza dell'attrezzatura tecnica e di allestimento usata per le manifestazioni.

Le disposizioni che si riferiscono alla prevenzione degli incendi, al regolamento edilizio ed alle altre norme per la sicurezza sono stati concordati con l'Ispettorato edile della città di Düsseldorf, in qualità di autorità locale, competente per l'allestimento ed il collaudo delle fiere. Il rispetto di tali disposizioni sarà verificato a caso, durante l'ispezione allo stand, se necessario, in presenza dell'autorità di sorveglianza dei lavori. Inoltre devono essere rispettate le disposizioni di legge nella versione in vigore al momento. La messa in esercizio di uno stand d'esposizione può essere negata in interesse di tutti i partecipanti alla manifestazione, quando i difetti che sono stati constatati non vengono rimossi fino all'inizio della manifestazione. Rimane salvo il diritto di rivendicazione da parte della Fiera di ulteriori richieste di sicurezza che potrebbero sorgere durante la costruzione dello stand. La Fiera di Düsseldorf si riserva di rivendicare ulteriori misure di sicurezza, oltre a quelle suddette, nel caso si rivelassero necessarie durante il collaudo. L'espositore è responsabile della sicurezza operativa e del rispetto delle norme antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro nel proprio stand. È dovere dell'espositore mantenere la sicurezza nelle aree da lui utilizzate nell'ambito della costruzione/gestione dello stand.

Normalmente, le ordinazioni di servizi sono permesse solo dopo l'ammissione in fiera e tramite l'OOS. Esse dovranno essere completate entro i termini separatamente indicati e sempre tramite l'OOS, poiché in caso di presentazione ritardata della richiesta, la Messe Düsseldorf non si assume alcuna responsabilità per un'esecuzione corretta e tempestiva e/o i servizi potrebbero eventualmente non essere eseguiti. Lo stesso vale per i servizi di cui l'espositore si avvale senza averli ordinati precedentemente. Le prestazioni già fornite devono essere saldate per intero.

Gli espositori riceveranno, come ulteriore informazione, eventuali ulteriori circolari contenenti dettagli riguardanti la preparazione e lo svolgimento della manifestazione. Queste lettere circolari sono parte integrante delle condizioni di partecipazione e di queste Direttive Tecniche. Per quanto nelle direttive tecniche, viene fatto uso del termine Costruzione dello Stand, nel linguaggio comune, non si tratta di una costruzione ai sensi del Codice Edilizio Tedesco. Legalmente la costruzione di uno stand fieristico è legalmente un "Allestimento" in un luogo di riunione.

Queste Direttive Tecniche sono state redatte secondo uno schema dispositivo, uniforme a quello elaborato dalle seguenti società fieristiche: Deutsche Messe AG Hannover, Leipziger Messe GmbH, Messe Berlin GmbH, Messe Düsseldorf GmbH, Messe Frankfurt GmbH, Messe München GmbH, Kölnmesse GmbH, NürnbergMesse GmbH e Landesmesse Stuttgart GmbH. Essendo la legislazione edilizia, materia di competenza dei Länder e persistendo condizioni differenti nelle varie regioni, le condizioni variano.

Inoltre la Messe Düsseldorf GmbH si riserva di apportare delle modifiche o aggiornamenti.

Fa fede il testo in lingua tedesca.

### 1.1 Regolamento interno valido sul comprensorio fieristico di Düsseldorf

Chiamata di emergenza fiera  
111 (interno) (oppure +49 211 4560-111)  
Polizia 110 (esterno)  
Vigili del fuoco 112 (esterno)

- Il comprensorio fieristico è suolo privato. Proprietaria è la Messe Düsseldorf GmbH, Messeplatz, Stockumer Kirchstraße 61, 40474 Düsseldorf, Tel. +49 211 4560-01. Essa esercita, accanto al corrispondente organizzatore, il diritto di proprietà.
- I visitatori sono autorizzati ad accedere nel comprensorio fieristico, inclusi gli edifici (esclusi gli edifici amministrativi), solo se muniti di un valido biglietto d'ingresso. Tutte le restanti persone necessitano di una tessera di legittimazione. La permanenza nel comprensorio fieristico è consentita limitatamente al periodo e agli edifici indicati dal biglietto d'ingresso o dalla tessera legittimazione. L'accesso agli stand espositivi è permesso solo sotto sorveglianza del personale dello stand.
- I minorenni che non hanno ancora compiuto il quattordicesimo anno d'età possono accedere al comprensorio fieristico soltanto se accompagnati da una persona responsabile della loro educazione. Eventuali eccezioni sono valide solamente nel caso in cui se ne dà ufficialmente notizia alle casse della Fiera.
- Gli allestimenti messi a disposizione del visitatore devono essere usati con cura e riguardo. È interdetto ai visitatori l'accesso e l'uso di tutti i rimanenti allestimenti e degli altri impianti.
- Le riprese fotografiche e cinematografiche nell'area degli stand e nei padiglioni sono consentite solo nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili (GDPR, diritto della personalità ecc.). I visitatori e altri terzi non dovranno essere ostacolati in alcun modo durante tali riprese. Le vie di fuga e di salvataggio dovranno essere mantenute sgombre. L'espositore ha il diritto di vietare le riprese e fotografie nel proprio stand. Un tale divieto dovrà essere contrassegnato adeguatamente.
- È permesso accedere al comprensorio fieristico con autoveicoli, solo se muniti di un permesso speciale.
- In tutti gli ambienti gastronomici vige il divieto di fumo. È possibile inoltre prescrivere anche per altri locali il divieto di fumo. Occorre attenersi alle indicazioni. In generale, ai sensi della protezione dei non fumatori, vi preghiamo di non fumare in tutti i padiglioni e locali, e utilizzare le aree per fumatori allestite appositamente agli ingressi dei padiglioni.
- A seconda del tipo di manifestazione, può essere vietato portare con sé borse o simili contenitori. Per motivi di sicurezza la Fiera è autorizzata a controllare il contenuto delle borse e di simili contenitori, nonché il vestiario quale cappotti, giacche e mantelli. All'evenienza saranno possibili ulteriori controlli e restrizioni di accesso.
- È vietato portare con sé armi all'interno del comprensorio fieristico. Ciò vale anche per sostanze simili alle armi come lo spray al peperoncino e altre sostanze irritanti.
- È vietato portare cani ed altri animali all'interno del comprensorio fieristico.

Contenuto



TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 4

11. Al termine dell'orario di apertura della manifestazione i visitatori devono abbandonare la manifestazione ed il comprensorio fieristico.
12. Per motivi di sicurezza la Fiera potrà ordinare la chiusura di locali o edifici e lo sgombero degli stessi. Le persone che ivi si trattengono devono seguire le istruzioni e recarsi ai rispettivi punti di raccolta all'aperto.
13. Al di fuori delle aree dello stand dell'espositore, ogni pubblicità realizzata all'interno dell'area della Messe Düsseldorf dovrà essere esclusivamente realizzata a cura dei partner convenzionati della Messe Düsseldorf.

## 1.2 Orario generale di apertura dei padiglioni

### 1.2.1 Orari per il montaggio e lo smontaggio degli stand

Durante i periodi di montaggio e di smontaggio i lavori nei padiglioni e nell'area esterna potranno essere effettuati dalle ore 7.30 alle ore 20.00 (nell'ultimo giorno della fase di montaggio, fino alle ore 22.00) a meno che non vengano specificati orari diversi per ciascuna fiera. Al di fuori di questi orari i padiglioni e il comprensorio fieristico completo rimangono chiusi per motivi di sicurezza generale. All'evenienza saranno possibili ulteriori controlli di accesso e restrizioni di accesso.

### 1.2.2 Durata della manifestazione

Durante il periodo della manifestazione i padiglioni restano chiusi fino 90 minuti prima dell'orario di apertura e verranno chiusi un'ora dopo l'orario di chiusura. Gli espositori che in singoli casi giustificati hanno bisogno di lavorare nel proprio stand oltre questo orario, necessitano di un permesso scritto per il lavoro notturno da parte della Direzione fieristica. In ogni caso i padiglioni rimangono chiusi. L'ingresso e l'uscita sono consentiti e documentati dal personale di sicurezza dietro presentazione dell'autorizzazione.

## 2 Regole generali sulle norme di sicurezza, dispositivi di sicurezza e regolamentazione del traffico nel comprensorio fieristico

### 2.1 Regolamento per la circolazione interna

Per facilitare un flusso regolare del traffico, durante i tempi di montaggio e smontaggio e durante il corso della manifestazione, devono essere rigorosamente osservate le norme di controllo del traffico sul comprensorio fieristico. Il comprensorio fieristico è suolo privato.

In tutto il comprensorio fieristico e nei parcheggi di proprietà della fiera è valida la normativa del Codice Stradale (StVO). Nel comprensorio fieristico esiste un limite di velocità di 20 km/h per tutti i veicoli a motore.

### 2.1.1 Traffico scorrevole/Accesso al comprensorio fieristico

In linea di massima, per circolare nel comprensorio fieristico viene sempre richiesto un permesso d'ingresso. La circolazione avviene a proprio rischio e pericolo.

Nei padiglioni o dove le condizioni del traffico lo richiedono, è consentito circolare solo a passo d'uomo. Prima di entrare o di uscire dai padiglioni bisogna fermarsi e controllare se l'altezza della porta è sufficiente per l'uscita.

### 2.1.2 Altezza di transito per la circolazione nel comprensorio fieristico

L'altezza per i veicoli di ogni tipo non deve superare i 4 m. I veicoli che superano quest'altezza necessitano, a pagamento, di una scorta per trasporto eccezionale.

### 2.1.3 Traffico permanente – Parcheggio nel comprensorio fieristico

Veicoli, semirimorchi, container, serbatoi e merci di qualsiasi tipo, parcheggiati illegalmente, verranno rimossi da una società di rimorchio autorizzata, che lavora per conto della Messe

Düsseldorf ed a spese e rischio del proprietario o del detentore del veicolo. I veicoli potranno accedere nei padiglioni, per lo scarico o carico immediato, solo dopo aver ottenuta un'autorizzazione da parte del supervisore del padiglione. È vietato parcheggiare i veicoli nei padiglioni. Durante la fase di carico, il motore del veicolo deve essere spento. Non è consentito il pernottamento in veicoli di qualsiasi tipo, all'interno dell'Area Fieristica. La presenza di roulotte non è ammessa nell'Area Espositiva. Le istruzioni date dai dipendenti della Messe Düsseldorf e dal personale addetto al controllo ed al regolamento del traffico, dovranno essere rispettate. Le informazioni corrispondenti sono da osservare.

### 2.1.4 Carico e scarico di veicoli

Sul comprensorio fieristico e nei padiglioni della Messe Düsseldorf, non è consentito lo scarico manuale di autocarri, con peso superiore ai 7,49t, con materiali di costruzione ed arredamento. Per tutti i materiali da portare nei padiglioni è necessario impiegare unità di trasporto adeguate, come ad es. pallet o altre unità mobili veicoli per trasporti interni. Gli scarichi possono essere effettuati solo professionalmente con carrelli elevatori o gru, autorizzati dagli spedizionieri della Messe Düsseldorf. I materiali spaccettati devono essere immagazzinati esclusivamente nell'area dello stand.

### 2.1.4.1 Trasporti pesanti alla Messe Düsseldorf

Registrazione: [Schwertransport@messe-duesseldorf.de](mailto:Schwertransport@messe-duesseldorf.de)

Tutti i trasporti fino ad una larghezza di 5,10m ed un'altezza di 4,50m verranno deviati, senza alcuna eccezione, sulla A44, svincolo "Messe/Stadion". Da qui il percorso conduce attraverso il parcheggio espositivo P1 in direzione "Tor1 - Cancelli 1" sulla Rotterdamer Straße. A causa della larghezza limitata di circa 2,60 m, sul vialetto di accesso al cancello 1, per una lunghezza di 800 m, vengono applicate delle norme speciali.

**Trasporti fino ad un massimo di 2,99 m di larghezza** possono utilizzare questo percorso senza ulteriori restrizioni previa autorizzazione necessaria per i trasporti pesanti. Una particolare attenzione deve essere prestata al traffico di controsenso.

**Trasporti con oltre 3 m di larghezza** devono essere inoltre accompagnati dal parcheggio P1, da un controllore guida della Messe Düsseldorf. Sul retro, il trasporto dovrà essere assicurato da un proprio veicolo BF3 che accompagna il movimento del mezzo anche sull'autostrada. Il conducente del veicolo d'accompagnamento è munito di diritti speciali e provvede, in caso dovuto, anche al blocco temporaneo della strada, per evitare il traffico in arrivo. L'accompagnamento, finora obbligatorio su questo tratto, da parte della polizia, per automezzi che superano i 4 metri di larghezza, decade. Questo tratto può essere percorso in qualsiasi momento del giorno e della notte. Punto d'incontro del trasporto con la guida è il parcheggio P1.

La richiesta di una guida pilota deve essere comunicata a tempo debito ed in forma scritta, al più tardi 40 ore prima dell'arrivo dell'automezzo pesante.

L'indirizzo e-mail è il seguente:  
[schwertransport@messe-duesseldorf.de](mailto:schwertransport@messe-duesseldorf.de)

Costi. La guida pilota prescritta è a pagamento. Il costo forfettario ammonta a 85 Euro netto + IVA. L'importo verrà addebitato allo spedizioniere.

La vostra prenotazione dovrebbe contenere necessariamente i seguenti dati:

- Dimensioni del trasporto (L x l x A)
- Orario d'arrivo previsto
- Numero di cellulare dell'autista (nel caso in cui la guida vorrebbe entrare in contatto con lui)

Per la scorta di trasporti pesanti, dal Centro Fieristico in direzione A44, vale nella sostanza il procedimento sopracitato in direzione contraria.

**Importante:** Indipendentemente dalle direttive imposte dal vostro permesso speciale per l'uso sull'autostrada, il trasporto sul tratto tra il comprensorio fieristico ed il parcheggio P1, può essere effettuato in qualsiasi momento.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 5

Si garantisce così, che sia durante l'arrivo del mezzo pesante che durante la sua partenza, si potrà tenere conto dei tempi di guida del conducente.

#### 2.1.4.2 Gru e carrelli elevatori

Non è permesso sull'Area Fieristica l'impiego di gru e carrelli elevatori propri.

Potranno essere impiegati solamente attrezzature di trasportatori ammessi in fiera. Gli spedizionieri esercitano sul comprensorio fieristico l'esclusiva delle operazioni di spedizione, cioè a dire: il trasporto dei beni esposti, sovrastrutture nello stand, ecc. inclusa eventuale di fornitura di dispositivi ausiliari. (Vedi Direttive Tecniche Punto 5.10)

### 2.2 Vie di fuga e di salvataggio

#### 2.2.1 Zone operative per i vigili del fuoco, idranti

I necessari passaggi di emergenza ai padiglioni e gli spazi operativi necessari ai vigili del fuoco e contrassegnati dai segnali di divieto di sosta devono rimanere sempre liberi. I veicoli e gli oggetti parcheggiati o depositati sui passaggi di emergenza e sulle aree di sicurezza verranno rimossi a spese ed a rischio del proprietario. Gli idranti nei padiglioni e nelle aree all'aperto non devono essere coperti da elementi costruttivi, o resi irriconoscibili o inaccessibili.

#### 2.2.2 Uscite di emergenza, portelli per le uscite di sicurezza, corridoi dei padiglioni

I passaggi di emergenza devono essere tenuti sempre sgombri. Le porte che danno sulle vie di salvataggio devono potersi aprire facilmente dall'interno in tutta la loro ampiezza. Le vie di emergenza, le porte di uscita ed i portelli per le uscite di sicurezza situati sul pavimento dei padiglioni e la loro marcatura non devono essere coperti da elementi costruttivi, coperti, bloccati o nascosti da elementi sospesi o comunque essere resi inidentificabili o inaccessibili.

I corridoi dei padiglioni devono rimanere liberi e non devono mai essere ristretti da oggetti riposti o sporgenti. Essi fungono, in caso di emergenza, da vie di salvataggio! In caso di violazione di tali direttive, la società fieristica è autorizzata ad intervenire a spese e rischio dell'autore.

Nelle fasi di montaggio e di smontaggio i pezzi di esposizione forniti sull'area dello stand, potranno essere depositati solo per breve tempo nel corridoio del padiglione, a patto che essi non pregiudichino le larghezze minime delle corsie richieste dalle norme di sicurezza e che prendano adeguatamente in considerazione le rilevante logistica. Questa richiesta potrà essere considerata adempita quando, per deporre i pezzi d'esposizione, lungo il confine del proprio stand verrà utilizzata al massimo una striscia di 0,9 m. Indipendentemente dalla larghezza della corsia del padiglione e dalle merci depositate è obbligatorio lasciare libero un passaggio di una larghezza minima di 1,2 m. Sono escluse da questa norma le uscite di sicurezza e le aree di incrocio che devono restare permanentemente ed ad ogni momento completamente libere. Esse non devono essere utilizzate come luoghi di montaggio o per l'installazione di macchine (per esempio macchine per la lavorazione del legno, banchi di lavoro, ecc.). Per motivi logistici la direzione della Fiera può esigere lo sgombero immediato della corsia del padiglione.

#### 2.3 Dispositivi di sicurezza

Gli impianti antincendio a Sprinkler, i segnalatori di incendio, gli estintori, gli idranti a muro, i punti di attivazione dei dispositivi di aspirazione dei fumi, i rivelatori di fumo, i telefoni, i dispositivi di chiusura delle porte dei padiglioni e gli altri dispositivi di sicurezza, i relativi segnali di indicazione nonché i segnali verdi indicanti le uscite di emergenza devono essere sempre ben visibili e liberi; essi non devono essere bloccati o coperti.

#### 2.4 Numerazione degli stand

Gli stand vengono contrassegnati dalla Fiera in modo unitario con un numero, nella misura in cui le caratteristiche costruttive degli stand lo permette.

### 2.5 Sorveglianza

#### 2.5.1 Sorveglianza generale

La società fieristica è responsabile della sorveglianza generale nei padiglioni fieristici e nell'area all'aperto. Durante la fase di montaggio e di smontaggio vige un controllo generale, che inizia al primo giorno del montaggio e cessa all'ultimo giorno del montaggio. La società fieristica ha il diritto di effettuare le misure necessarie per l'ispezione e la sorveglianza.

#### 2.5.2 Sorveglianza dello stand

L'espositore stesso deve provvedere alla sorveglianza dei suoi beni nello stand. La sorveglianza generale fornita dalla società fieristica non limita l'esclusione della responsabilità per lesioni personali e danni materiali. Personale di sicurezza durante l'esposizione potrà essere fornito solo dalla società di vigilanza incaricata dalla Società Fieristica. Le ordinazioni di "Vigilanza dello Stand" e "Videosorveglianza dello Stand" devono essere effettuate tramite il sistema di ordinazioni online (Online Order System).

#### 2.6 Sgombero d'emergenza / Limitazione all'accesso

Per motivi di sicurezza la Fiera può ordinare la chiusura di locali o edifici nonché l'evacuazione degli stessi. Le persone che vi si trovino devono attenersi a tali richieste e recarsi ai rispettivi punti di raccolta all'aperto (Vedi pianta del comprensorio fieristico). Gli espositori devono informare i loro dipendenti su questo procedimento. Assicuratevi che il vostro stand venga rimosso e tutte le persone abbandonino lo stand (Vedi 4.4.4). Eventualmente dovrebbero essere elaborati e resi noti, dei piani propri di evacuazione.

### 3 Dati tecnici e attrezzature nei padiglioni e nell'area all'aperto, informazioni tecniche generali sul comprensorio fieristico

3.1 L'altezza transitabile, dei passaggi sotto i ponti pedonali, sotto la "Stadhalle" (la Sala Comunale) e sotto il padiglione 4 corrisponde, all'interno delle corsie marcate in senso orizzontale a m 4,00.

#### Dimensioni dei padiglioni 1 – 17

##### Dimensioni delle porte dei padiglioni 1 – 17

Padiglione	Porta	Larghezza porta m	Altezza porta m
Padiglione 1	1-1	4,45	4,75
	1-2	5,69	5,89
	1-3	5,69	5,89
	1-4	5,69	5,89
	1-5	5,69	5,89
	1-6	5,69	6,64
	1-7	5,69	5,89
	1-8	5,69	5,89
Padiglione 3	3-1	5,40	4,30
	3-2	5,50	4,30
	3-3	5,50	4,30
	3-4	5,50	4,20
	3-5	5,50	4,30
	3-6	5,50	4,20
	3-7	5,50	4,30
Padiglione 4	3-8	5,50	4,30
	3-9	5,50	4,30
	3-10	5,50	4,30
	3-11	5,50	4,30
	3-12	5,50	4,30
	3-13	5,50	4,30
	3-14	5,40	4,30
	4-1	5,45	6,55
	4-2	5,40	4,85
	4-3	5,40	4,85
	4-4	5,40	4,85
4-5	5,40	5,85	

Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 6



Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 7

Padiglione	Porta	Larghezza porta m	Altezza porta m	Padiglione	Porta	Larghezza porta m	Altezza porta m	
Padiglione 5	5-1	5,40	4,85	Padiglione 13	13-1	5,50	4,95	
	5-2	5,40	4,85		13-2	5,50	4,95	
	5-3	5,40	4,85		13-3	5,50	4,95	
	5-4	5,54	6,93		13-4	5,50	4,95	
	5-5	5,40	4,85		13-5	5,50	4,95	
	5-6	5,20	3,90		13-6	5,50	4,95	
	5-7	5,20	3,90		13-7	5,50	4,95	
Padiglione 6	tutti	4,50	4,80		13-8	5,50	6,30	
Padiglione 7a	Portone grande	13,35	15,50		13-9	5,50	4,95	
	7a/1	5,60	4,90		13-10	5,50	4,95	
Padiglione 7a	7a/2	5,60	4,50	Padiglione 14	14-1	5,50	4,95	
	7a/3	5,60	4,90		14-2	5,50	4,95	
	7a/4	5,60	4,90		14-3	5,50	6,40	
	7a/A	5,60	4,90		14-4	5,50	4,95	
	7a/B	5,60	4,90		14-5	5,50	4,95	
	7a/C	5,60	4,90		14-6	5,50	4,95	
	7a/D	5,60	4,90		14-7	5,40	4,95	
	Padiglione 7.0	7.0-1	3,60		3,30	Padiglione 15	15-1	5,35
7.0-2		3,60	3,90	15-2	5,40		4,40	
7.0-3		3,60	3,90	15-3	5,40		4,40	
7.0-5		3,60	3,90	15-4	11,10		12,00	
Padiglione 8a	8a-1	5,55	5,45	15-5	5,45		4,45	
	8a-2	5,55	5,45	15-6	5,45		4,40	
	8a-3	5,55	5,45	Padiglione 16	16-1		5,30	4,80
	8a-4	5,55	5,45		16-2		5,40	4,30
	8a-5	8,45	7,40		16-3	11,15	12,35	
	8a-6	5,55	5,45		16-4	5,40	4,30	
	8a-7	5,55	5,45		16-5	5,40	4,30	
	8a-8	5,55	5,45		16-6	5,45	6,20	
	8a-9	5,55	5,45		16-7	5,35	3,90	
Padiglione 8b	8b-1	5,55	5,45		Padiglione 17	17-1	5,35	6,60
	8b-2	5,55	5,45	17-2		5,45	4,30	
	8b-3	5,55	5,45	17-3		5,40	5,70	
	8b-4	5,55	5,45	17-4		5,40	4,15	
	8b-5	8,45	7,40	17-5		5,40	4,25	
	8b-6	5,55	5,45	17-6		5,40	4,30	
	8b-7	5,55	5,45	17-7		5,40	4,10	
	8b-8	5,55	5,45	17-8		5,30	5,30	
	8b-9	5,55	5,45					
Padiglione 9	9-1	5,50	4,30	<b>Porte antincendio (Passaggi tra i padiglioni I - IV)</b>				
	9-2	5,50	4,30	Padiglioni 3 - 4				
	9-3	5,50	4,20	Larghezza 5,20 m Altezza 4,80 m				
	9-4	5,50	4,20	Padiglioni 4 - 5 e padiglioni 9 - 17				
	9-5	5,50	4,20	Larghezza 5,20 m Altezza 4,50 m				
	9-6	5,50	4,30	Padiglioni 13 - 14				
	9-7	5,50	4,30	Larghezza 16,00 m Altezza 5,00 m				
	9-8	5,50	4,30	Padiglioni 15 - 17				
Padiglione 10	9-8	5,50	4,30	Larghezza 5,20 m Altezza 4,50 m				
	10-1	5,10	6,70	<b>Impianti antincendio / barriere a lama d'aria</b>				
	10-2	5,20	4,30	Nei portoni dei padiglioni ed in quelli che comunicano tra i padiglioni, si trovano della attrezzature antincendio e/o barriere a lama d'aria. Le dimensioni della struttura tecnica vogliate gentilmente dedurle dal disegno della superficie del vostro stand. Le dimensioni dovrebbero essere controllate sul posto da parte del locatario / utente. Gli impianti antincendio non possono essere parte integrante dell'allestimento dello stand. È possibile realizzare sovrastrutture solo previo consenso di Messe Düsseldorf.				
	10-3	5,40	4,30	<b>Altezze dei padiglioni 1 - 17</b>				
	10-4	5,40	4,30	Per i prodotti da esporre le altezze utilizzabili dei padiglioni dal bordo superiore del pavimento del padiglione fino al bordo inferiore della struttura portante, o rispettivamente del soffitto o della corsa della gru sono:				
	10-5	5,20	4,30					
Padiglione 11	10-6	5,10	3,80					
	11-1	5,20	5,00					
	11-2	5,50	5,00					
	11-3	5,40	5,00					
	11-4	5,30	5,00					
	11-5	5,50	5,00					
	11-6	5,40	6,70					
Padiglione 12	11-7	5,10	3,80					
	12-1	5,45	6,55					
	12-2	5,40	4,85					
	12-3	5,40	4,85					
	12-4	5,40	4,85					
	12-5	5,40	4,85					
12-6	5,40	4,85						

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 8

Padiglione 1	14,90 m
Padiglioni 3 – 5	8,00 m
Padiglione 6.1, Piano superiore (area marginale)	5,00 m
del padiglione 6 lungo le pareti esterne fino ad una distanza di 22 m	16,00 m
Padiglione 6 all'interno (90 x 90)	26,00 m
Padiglione 7a	12,00 m
Padiglione 7.0	4,00 m
Padiglioni 7.1 e 7.2	3,20 m
Padiglioni 8a – 8b	14,50 m
Padiglioni 9 – 14	8,00 m
Padiglioni 15 – 17	12,55 m

#### Carico ammissibile sui pavimenti dei padiglioni – padiglioni 1 - 17

I prodotti da esporre che risultano di peso superiore a 100 kN/m<sup>2</sup> (10t) per metro quadrato di superficie pavimentata (carichi depositati in piano su tutta la superficie, non carichi che concentrati su alcuni punti) necessitano di una sottostruttura adeguata alla portata del pavimento del padiglione.

Nel foyer del Padiglione 1, la portata del suolo è di 100 kN/m<sup>2</sup> (10 t) (carichi posti in superficie, non carichi in un punto). Al piano superiore del padiglione 1 così come sulla corsia principale al piano terra, sulla galleria del padiglione 6 (piano rialzato 6.1), al 1° e 2° piano del padiglione 7 (piani rialzati 7.1 e 7.2) e all'EN- EG- Piano Terra /OG - Piano sopraelevato sono permessi solo carichi fino a 5 kN/m<sup>2</sup> (500 kg/m<sup>2</sup>) (carichi posti in superficie, non carichi in un punto).

#### 3.1.1 Impianti di illuminazione generale, tipo di corrente, tensione

L'illuminazione generale nei padiglioni eroga una luce di >200 lux, misurata ad 1 m. dal pavimento del padiglione. Nel comprensorio fieristico esiste:

- la corrente alternata 230 Volt (+6 %/-10 %) 50 Hz
- la corrente trifase 3 x 400 Volt (+6 %/-10 %) 50 Hz

#### 3.1.2 Aria compressa, elettricità ed acqua

L'erogazione di aria compressa, la distribuzione di elettricità ed acqua per gli stand nei padiglioni 1-6.0, 7a e 8-17 avviene tramite i canali di erogazione posizionati nel pavimento. Gli stand laterali disposti nelle aree dei servizi non dispongono di allacciamenti per l'aria compressa e l'acqua.

Nel padiglione 7.0 - 7.2 l'approvvigionamento degli stand con aria compressa ed elettricità si effettua partendo dai soffitti dei singoli piani. L'erogazione di acqua si effettua per mezzo di condotti di alimentazione situati nei pavimenti dei padiglioni.

#### 3.1.3 Dispositivi di comunicazione

L'approvvigionamento degli stand 1-7 e 8-17 con collegamenti telefonici, telefax, telex, e collegamenti dati ed antenne avviene tramite i canali di erogazione posizionati sul pavimento dei padiglioni. Nel padiglione 7.0 - 7.2 l'approvvigionamento avviene dal solaio.

#### 3.1.4 Impianto antincendio a Sprinkler

I padiglioni 1-17 sono provvisti di impianti antincendio a Sprinkler. Gli impianti necessari per gli stand nei padiglioni 1-7a e 8-17 vengono alimentati dai canali di erogazione previsti nel pavimento. Nel padiglione 7.0 - 7.2 e al livello della galleria 6.1 non è possibile l'alimentazione.

#### 3.1.5 Impianti di riscaldamento/aerazione

I padiglioni sono provvisti di impianti di aerazione. Essi vengono riscaldati o rinfrescati.

#### 3.1.6 Disturbi

Per disturbi, interferenze nell'alimentazione di energia chiamare immediatamente il servizio tecnico (Tel. interno 301) La Fiera di Düsseldorf non risponde per le perdite ed i danni provocati da avarie nell'alimentazione di energia.

#### 3.1.7 Fondamenta, buche, pozzetti

Non è possibile realizzare ovunque fondamenta, buche e pozzetti. Queste possono essere eventualmente realizzate soltanto previa richiesta ed approvazione della Messe Düsseldorf.

#### 3.2 Caratteristiche dell'area espositiva all'aperto (Vedi 4.8)

Le superfici all'aperto sono costituite da aree verdi irregolari e non compatte o da aree pavimentate o asfaltate.

#### 3.2.1 Illuminazione generale nell'area all'aperto

Al crepuscolo o in condizioni di scarsa visibilità, i veicoli in movimento nei luoghi di lavoro all'aperto e nelle aree pericolose devono essere resi riconoscibili da un'illuminazione adeguata. Le suddette disposizioni generali delle direttive tecniche per la costruzione dello stand sono valide anche per gli stand all'aperto. I necessari allacci di alimentazione, sono disponibili a distanze irregolari.

#### 3.2.2 Fornitura di aria compressa, elettricità ed acqua nell'aria all'aperto

Nell'area espositiva all'aperto, non è possibile garantire ad ogni stand noleggiato l'alimentazione di elettricità, aria compressa ed acqua né garantire ogni tipo di dimensioni del collegamento. A seconda delle esigenze e delle possibilità, ogni stand è dotato di uno o più collegamenti. L'installazione di questi collegamenti può essere eseguita solo dalla Società fieristica e dai suoi partner d'assistenza.

#### 3.2.3 Apparecchiature di comunicazione nell'area all'aperto

L'approvvigionamento con apparecchiature di comunicazione, negli spazi noleggiati all'aperto, non è possibile ovunque e non è possibile realizzarlo in tutte le dimensioni richieste. L'installazione di questi collegamenti può essere eseguita solo dalla Società Fieristica e dai suoi partner di assistenza.

#### 3.3 Ascensori dei padiglione 1, padiglioni 6.0 – 6.1, padiglione 7.0 – 7.2, corsie delle gru nei padiglioni 15 – 17

Montacarichi padiglione 1:

Portata massima dei montacarichi : 2,5 t/cad.  
Dimensioni (dimensione interna della cabina):  
lunghezza: 1,35 m, larghezza: 2,70 m, altezza: 2,50 m

Montacarichi padiglione 6:

Portata massima dei montacarichi : 2,5 t/cad.  
Dimensioni (dimensione interna della cabina):  
lunghezza: 3,00 m, larghezza: 1,60 m, altezza: 2,30 m

Montacarichi padiglione 7: 7.0 – 7.2

Portata massima degli ascensori: 3 t cad.

Dimensioni degli ascensori (dimensione interna della cabina):  
lunghezza: 2,80 m, larghezza: 2,70 m, altezza: 3,25 m

Il carico massimo delle corsie gru fisse nei padiglioni 15-17 ammonta a 10 t cad.

Le corsie delle gru possono essere utilizzate solo da personale autorizzato di Messe Düsseldorf. Ciò vale anche per i montacarichi, fatta eccezione per impianti individuali.

#### 4 Normative per la costruzione dello stand, normative antincendio ed informazioni per la progettazione e la realizzazione dello stand

##### 4.1 Sicurezza dello stand

Gli stand espositivi, inclusi gli allestimenti e i prodotti esposti nonché i cartelli e le insegne pubblicitarie devono essere costruiti in modo talmente sicuro, da non mettere in pericolo la sicurezza e l'ordine pubblico, in particolare la vita e la salute delle persone. Durante i lavori di montaggio e smontaggio occorre prestare attenzione, affinché i potenziali effetti dei pericoli, che potrebbero essere causati da questi lavori, restino esclusivamente limitati alla superficie dello stand consegnato. Pericoli adiacenti alle vie di fuga e alle uscite di sicurezza o agli stand confinanti devono essere efficacemente contemplati da un'adeguata pianificazione dei lavori.

Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 9

Amnesso che nella fase di montaggio o di smontaggio non sia ancora garantita o non può essere garantita la sicurezza dello stand (per esempio elementi sottili ed alti come vetrate, opportuni elementi decorativi o pezzi d'esposizione simili) bisognerà tenere conto di queste situazioni. Le ulteriori misure di sicurezza qui necessarie e le prescrizioni qui indispensabili, rientrano a proprio rischio e pericolo nella competenza della società che opera. Per la sicurezza statica è responsabile l'espositore, che eventualmente è tenuto a presentare la relativa documentazione. In casi giustificati, la Messe Düsseldorf ha il diritto di fare controllare a spese dell'espositore, la sicurezza dello stand tramite un ingegnere statico del luogo. Elementi di costruzione verticali o costruzioni speciali (per esempio pareti indipendenti, pareti di illuminazione a LED, pezzi alti di esposizione, elementi decorativi alti), che possono ribaltarsi devono essere calcolati per un efficiente carico sostitutivo orizzontale  $q_{h1}$ :

$q_{h1} = 0,125 \text{ kN/m}^2$  fino a 4 m altezza dal bordo superiore del pavimento del padiglione

$q_{h2} = 0,063 \text{ kN/m}^2$  per tutte le superfici sopra i quattro metri di altezza dal bordo superiore del pavimento del padiglione. Area di riferimento è il corrispondente piano di proiezione.

Tali certificazioni dovranno essere presentate, su richiesta, alla Fiera di Düsseldorf, in qualità verificabile.

Si applica in ogni caso il regolamento edilizio regionale (Landesbauordnung NRW) del 21.07.2018, SGV.NRW, attualmente in vigore. È valido il regolamento sulla costruzione ed esercizio di costruzioni speciali NW del 02.12.2016, GV NRW, 2017 S. 2, e successive modifiche, nella corrispettiva versione vigente.

È assolutamente necessario osservare ed attenersi alla norma DIN 4102/EN 13501 (Comportamento alla combustione dei materiali e delle parti da costruzione in caso di incendio).

#### 4.2 Controllo tecnico di costruzione

Premesso che nella costruzione e realizzazione dello stand vengano rispettate le regole tecniche vigenti, e previo si tratti di uno stand ad un solo piano, nei padiglioni, non è necessario inoltrare disegni per il rilascio di un'autorizzazione. Su richiesta e contro pagamento, la società fieristica offre la possibilità di verificare i piani di costruzione in tedesco o in inglese (composti almeno da planimetria, prospetti e disegni prospettici, con dimensioni indicate in planimetria e prospetto). Per tale verifica verrà addebitato un costo forfettario di 105,00 euro più IVA. Eventuali spese aggiuntive (dovute alla necessità di verificare i piani più di una volta a causa di eventuali modifiche ecc.) saranno addebitate in aggiunta alle tariffe di verifica applicabili in base al tempo e all'impegno. Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è di sei settimane prima dell'inizio del montaggio dello stand. Eventuali richieste di verifica ricevute dopo tale data potrebbero non essere più prese in considerazione. In caso di verifica dopo tale data, verrà applicata una sovrattassa del 35% sulle spese di verifica. L'espositore è sempre responsabile delle spese di verifica. Inoltre tutte le altre costruzioni di stand, stand mobili, costruzioni speciali e componenti di costruzioni (in particolare costruzioni di stand tessili, sono soggetti ad una approvazione tecnica. Nell'area all'aperto tutte le costruzioni di stand ed installazioni sono soggette ad un benessere tecnico o ad un permesso di costruzione. Tutti i benessere tecnici /Permessi di costruzione sono validi solamente per la rispettiva manifestazione fieristica.

##### 4.2.1 Controllo ed approvazione delle strutture che necessitano un benessere tecnico

Le planimetrie dello stand quotate (dimensioni metriche), almeno in scala 1:100 con planimetrie e prospetti, dovranno essere presentate per l'approvazione almeno sei settimane prima dell'inizio del periodo di costruzione. Le planimetrie e i prospetti in scala 1:100 devono essere presentati alla società

fieristica in lingua tedesco o inglese per l'approvazione almeno sei settimane prima dell'inizio del periodo di costruzione. I documenti dovranno essere inviati via e-mail come file PDF. I piani dello stand approvati saranno restituiti all'espositore/costruttore dello stand dopo la verifica con indicazioni di eventuali requisiti da rispettare. La relazione di verifica finale, sulla supervisione della costruzione e l'accettazione delle strutture dello stand ispezionate saranno inviate via e-mail. L'approvazione sarà considerata concessa solo se tutte le condizioni di esecuzione sono state implementate al momento del completamento.

Per autorizzazioni riguardanti:

- Costruzioni a due piani
- Sale cinematografiche o per spettatori, vedi 4.10.1
- Costruzioni all'aperto, v. 4.8
- Costruzioni speciali, tribune, pedane con un'altezza > 20 cm dovranno inoltre essere presentati i seguenti documenti almeno sei settimane prima dell'inizio del periodo di costruzione:
  - a) calcolo statico verificabile secondo le norme tedesche.
  - b) descrizione della costruzione
  - c) i disegni relativi alla costruzione dello stand, in scala 1:100, piante, viste, sezioni, piano per le vie di fuga, completo delle lunghezze delle vie di fuga, dettagli costruttivi in una scala più grande.
  - d) Alla presentazione di un documento, prova di omologazione, o di un libretto di controllo, decade l'obbligo di presentare i documenti di cui in a).

La Fiera di Düsseldorf si impegna a trasmettere a nome e per conto dell'espositore le domande all'ispettorato edile e/o all'ingegnere addetto al controllo. I costi della procedura di approvazione sono a carico dell'espositore/costruttore che saranno, a seconda del caso, intestatari della fatturazione. Sulle domande presentate in ritardo si applicherà una maggiorazione.

##### 4.2.2 Autoveicoli e container

L'uso di veicoli, rimorchi e container come elementi strutturali dello stand nei padiglioni è consentito solo previa approvazione della società fieristica e l'ottenimento di un'autorizzazione scritta. Dovranno essere rispettate le normative fissate per la regolare costruzione dello stand.

##### 4.3 Altezza di costruzione

L'altezza massima di costruzione per gli stand ed i portanti di pubblicità può essere dedotta dalla tabella qui allegata, premesso che nel permesso di ammissione in fiera e nelle condizioni di partecipazione non sia specificato diversamente. I prodotti esposti non sono soggetti a questa regola. Nel padiglione 6 è possibile un'altezza delle costruzioni massima di 8,00 m. \* L'altezza delle costruzioni delle superfici degli stand, confinanti direttamente con la galleria, è di massimo 6,00 m. Allestimenti, (Passaggi di controllo ecc.) sono ammessi e devono rimanere eventualmente accessibili. Nella costruzione a due piani e in caso di costruzione aperta o trasparente nel secondo piano, è necessario il permesso del vicino di stand. La pubblicità rivolta verso il vicino dello stand, deve mantenere una distanza minima di 3,00 m. Gli stand possono essere costruiti con materiali propri. Le pareti dello stand con un'altezza superiore ai 4 m ai fini della loro sicurezza devono essere calcolati tenendo conto della supplementare densità di carico orizzontale attivo  $q_{h1}$ :

$q_{h1} = 0,125 \text{ kN/m}^2$  fino a 4 m altezza dal bordo superiore del pavimento del padiglione

$q_{h2} = 0,063 \text{ kN/m}^2$  per tutte le superfici sopra i quattro metri di altezza dal bordo superiore del pavimento del padiglione.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 10

Padiglione	Altezza massima di costruzione
1	8,00 m
Foyer padiglione 1	2,50 m
Padiglione 1 piano superiore	2,50 m
3-5 + 9-14	6,00 m
6 direttamente alla galleria *	6,00 m
6 Interno	8,00 m
6 Galleria	3,20 m
7A	8,00 m
7.0	4,00 m
7.1/7.2	3,00 m
EN-Mall EG	2,50 m
EN-Mall OG	2,00 m
8A/8B	8,00 m
15-17	8,00 m

**ATTENZIONE:** Limitazione di altezza ai bordi di tutti i padiglioni (= Superfici fieristiche alla parete, in cui si trovano dei ristoranti). L'altezza massima di costruzione è qui fissata a 3,20 m. Vi preghiamo di osservare lo schizzo dello stand nei Vostri documenti d'ammissione in fiera.

#### 4.4 Protezione antincendio e norme di sicurezza

##### 4.4.1 Dispositivi antincendio

##### 4.4.1.1 Materiali per la costruzione dello stand e decorativi

E' vietato l'uso di materiali facilmente infiammabili che gocciolano in caso di combustione (come il polistirolo espanso rigido o materiali simili). Per gli elementi costruttivi portanti possono essere stabiliti di caso in caso requisiti speciali per motivi di sicurezza. Materiali di decorazione di qualsiasi tipo devono corrispondere alla norma DIN 4102 e almeno appartenere ai materiali di costruzione categoria B1, non infiammabili. Certificazioni in lingua tedesca equipollenti alla norma EN 13501 (come minimo appartenenti alla categoria c-s3,d0) possono essere validate. L'infiammabilità deve essere dimostrata su richiesta della Compagnia Fieristica tramite presentazione del certificato di prova rilasciato da un centro di controllo autorizzato e dal certificato di conformità. In settori parziali è ammesso l'uso di materiali decorativi con normale grado di infiammabilità se questi vengono montati in modo da essere sufficientemente protetti dal rischio di prendere fuoco. Le piante latifoglie e le aghifoglie possono essere usate solo con un pane di terra umido. E' proibito l'uso di bambù, canne, fieno, paglia, pacciami di corteccia, torba e materiali simili. I rivestimenti per pavimenti possono essere utilizzati solo orizzontalmente sul pavimento. Non è consentita l'installazione sulle pareti o sui soffitti. Eventuali piante artificiali non possono essere disposte verticalmente l'una sull'altra, ad esempio sulle pareti o sul soffitto.

##### 4.4.1.2 Esposizione di autoveicoli

L'esposizione di veicoli a motore di qualsiasi tipo è soggetta a notifica tramite il sistema di ordinazione online (Online Order System). La Compagnia Fieristica non rilascerà un permesso separato. L'impiego di veicoli in sostituzione di uno stand così anche la presentazione di veicoli e rimorchi nei padiglioni 7.0, 7.1 e 7.2 è permesso solo sotto determinate condizioni e solamente dopo avvenuto controllo ed approvazione da parte della Messe Dusseldorf GmbH. Gli autoveicoli devono essere esposti in modo tale che da soli, non possano mettersi in movimento, e devono essere bloccati dal di fuori nonché parcheggiati su un apposito supporto statico. Gli autoveicoli devono essere preparati in modo da inibire qualsiasi movimento accidentale degli autoveicoli oppure di parti degli stessi. Parti del veicolo, porte del veicolo e altri componenti del veicolo in movimento o componenti aggiuntivi non devono sporgere nei corridoi dei padiglioni. È strettamente proibito metter in moto, fare manovre o guidare i veicoli nei padiglioni durante le manifestazioni. Gli autoveicoli con motori a combustione

possono essere esposti nei padiglioni soltanto con un serbatoio quasi vuoto (max. 5 l). Il serbatoio del carburante deve essere chiuso. La batteria è da scollegare o da separare tramite un interruttore per evitare movimenti dei veicoli. Nel caso, a scopi di presentazione, dovesse essere necessario avere energia elettrica, questa dovrà essere assicurata da una fonte esterna. Questa dovrà essere staccata allorché si lascia lo stand. La carta di salvataggio deve essere tenuta sul veicolo in una posizione facilmente accessibile (Posizione preferita tenerla sotto il parasole sul lato del guidatore).

Per i motori a gas vedi 5.7 per il contenitore pressurizzato.

Autoveicoli a trazione elettrica potranno essere esposti solo con batterie innocue. Un'ora prima di essere portati nel padiglione, gli autoveicoli a trazione elettrica dovranno essere presentati ai vigili del fuoco della fiera per un'ispezione e potranno essere parcheggiati nel padiglione, solo dopo l'approvazione da parte della Società Fieristica. Per questo è assolutamente necessaria la presentazione della scheda di soccorso per il veicolo elettrico. Non è permesso caricare veicoli elettrici e ibridi nei padiglioni espositivi. Lo stato di carica del dispositivo di accumulo di energia non deve superare il 20% della capacità.

I veicoli con celle a combustibile e / o i veicoli a gas possono essere introdotti nei padiglioni solo se privi di gas/celle a combustibile.

A seconda del tipo dell'autoveicolo ed il luogo, nel quale verrà esposto, possono rendersi necessari ulteriori requisiti che verranno definiti di caso in caso. Per i necessari preparativi vi preghiamo di informarci a tempo comunicandoci la data precisa per la presentazione del veicolo, comunque due giorni lavorativi prima, che essa avvenga. Per concordare la data di presentazione, con il nostro servizio antincendio, per i veicoli elettrici o funzionanti con altre tecnologie alternative di propulsione, vi invitiamo a mettervi in contatto telefonicamente al seguente numero +49 211 4560-118 o via e-mail: Feuerwehr@messe-duesseldorf.de

##### 4.4.1.3 Sostanze esplosive, munizioni

Sostanze esplosive assoggettate alla legge sugli esplosivi del 10.9.2002, BGBL i, S. 3519, nella versione attuale valida non possono essere esposte nelle fiere o manifestazioni. Ciò vale anche per le munizioni ai sensi della legge sulle armi e sui materiali pirotecnici.

##### 4.4.1.4 Materiale pirotecnico

Le dimostrazioni pirotecniche sono consentite sotto riserva di approvazione ufficiale, solo dopo l'approvazione scritta da parte della Messe Dusseldorf. È richiesta la presentazione di documenti comprovanti il titolare del certificato di autorizzazione e quello di idoneità. Per ottenere l'autorizzazione devono essere dichiarati luogo e data dell'esecuzione, numero e tipologia dei giochi pirotecnici, numeri di omologazione dei giochi, (BMA), durata dei giochi, distanze di sicurezza richieste così come una valutazione sulla pericolosità. I documenti richiesti devono essere presentati in tempo ed in forma completa non oltre 21 giorni prima dell'inizio della manifestazione. Non sussiste un diritto di approvazione da parte della Società Fieristica.

##### 4.4.1.5 Palloncini

È interdetto l'uso di palloncini riempiti con gas infiammabili, sia sulla superficie espositiva che in quella all'aperto. I palloncini gonfiati con gas di sicurezza, che sono statici ed ancorati saldamente, possono essere autorizzati su richiesta dall'Ente fiera. La distribuzione di palloncini riempiti di gas non è consentita.

##### 4.4.1.6 Oggetti volanti e veicoli aerei senza equipaggio (droni)

È vietato nel Comprensorio Fieristico di Dusseldorf l'uso o l'impiego di palloni sospesi o di aeromodelli (per esempio dirigibili) ed aeromobili a pilotaggio remoto (Per esempio droni, quadricotteri). In qualità di proprietario, la Messe Dusseldorf

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 11

non rilascia permessi per questi aeromobili. Solo in casi del tutto eccezionali ed in contrasto con il divieto generale, può essere concesso un permesso, se vengono garantiti, il servizio aereo, la tutela dei diritti della personalità ed i diritti d'autore da parte di terzi. A tal fine, è necessaria una separazione strutturale tra la zona di volo e quella accessibile alle persone. Inoltre è richiesta l'approvazione di tutti gli espositori adiacenti all'area di volo e, se necessario, l'autorizzazione dell'autorità di controllo di volo. Le riprese fotografiche e cinematografiche con droni sono possibili solo tramite un partner convenzionato della fiera, al fine di garantire il rispetto delle condizioni quadro necessarie.

#### 4.4.1.7 Macchine nebulizzatrici

L'impiego di macchine nebulizzatrici è soggetto ad una autorizzazione della Società Fieristica da richiedere in forma scritta almeno 5 giorni prima dell'uso. Solo dopo il ricevimento dell'autorizzazione è possibile utilizzarle. I fluidi secondari non possono contenere sostanze pericolose ai sensi del regolamento relativo ai materiali da lavorare e della direttiva UE relativa alle sostanze pericolose. I fluidi, contenenti olio non possono essere utilizzati. Occorre presentare la relativa scheda di sicurezza.

Gli effetti della nebbia devono essere limitati alla superficie dello stand dell'espositore. Non è consentito limitare la riconoscibilità delle avvertenze per la sicurezza e delle indicazioni relative alle vie di fuga. Prima di impiegare le macchine nebulizzatrici dovrà essere eseguita una prova generale in accordo con i vigili del fuoco aziendali.

#### 4.4.1.8 Contenitori per cenere, portacenere

Se per uno stand o parti di esso non sussiste un espresso divieto di fumare, bisogna garantire sullo stand espositivo la disposizione di un sufficiente numero di portacenere o contenitori per ceneri in materiale ignifugo, nonché il loro regolare svuotamento. In generale, per la tutela dei non fumatori, invitiamo voi ed i vostri ospiti, a non fumare in tutte le aree degli stand e in tal caso di utilizzare le aree per fumatori, allestite appositamente agli ingressi dei padiglioni.

#### 4.4.1.9 Contenitori per rifiuti, contenitori per materiali riciclabili, contenitori per materiali residui

Negli stand non si devono usare contenitori per rifiuti, contenitori per materiali riciclabili o contenitori per materiali residui fatti di materiali infiammabili. I contenitori presenti negli stand devono essere svuotati regolarmente durante il periodo di svolgimento della fiera, al più tardi ogni sera dopo la chiusura della fiera, negli appositi sacchi per la raccolta differenziata, forniti dalla Messe Düsseldorf, e differenziati per tipologia di rifiuto. I sacchi pieni, del materiale riciclabile, verranno ritirati nell'area dello stand, nelle ore serali. Quantità maggiori di materiali combustibili e/o scarti di produzione dovranno essere rimosse più volte al giorno a rischio e spese dell'espositore. I sacchi da Voi ordinati per la raccolta di materiali riciclabili, se pieni, vengono ritirati dallo stand nelle ore serali.

In generale, secondo la normativa sui rifiuti derivanti da attività commerciali, valida dall'1.08.2017, tutti i rifiuti dovranno essere smaltiti separatamente dal produttore /colui che inquina. Inoltre vedi la legge sul riciclo "Kreislaufwirtschaftsgesetz" (KrWG).

Si applica il regolamento sui rifiuti industriali (GewAbfV).

#### 4.4.1.10 Pistole a spruzzo, smalti, colori contenenti solventi e detergenti

In tutti i padiglioni della fiera è interdetta la lavorazione di prodotti o colori contenenti solventi. È vietato l'uso di spruzzatori o nebulizzatori anche usando altri prodotti. Non è consentito l'uso di liquidi infiammabili per la pulizia all'interno dei padiglioni. Detergenti che contengono sostanze dannose alla salute, devono essere adoperati conformemente alle disposizioni vigenti.

#### 4.4.1.11 Lavori di molatura e tutti i lavori a fiamma aperta

Lavori di saldatura, tagliatura, brasatura, di scongelamento e lavori di troncatura dovranno essere preannunciati personalmente ancora prima dell'inizio dei lavori e richiederanno l'autorizzazione in forma scritta da parte del servizio antincendio della Fiera. I lavori potranno iniziare solo dopo aver ricevuto l'autorizzazione anche in forma scritta. Durante i lavori è necessario schermare sufficientemente l'ambiente circostante da pericoli. Mezzi di estinguenti propri e adeguati, devono essere tenuti pronti nelle immediate vicinanze. Su richiesta della Fiera è necessario riservare un vigile del fuoco.

L'uso di pellicola termoretraibile e sigillatrici a mano a fiamma aperta, richiede anche l'autorizzazione in forma scritta, come descritto nella frase 1. I lavori devono essere effettuati solo con i bruciatori approvati. Nell'area del lavoro, agli oggetti infiammabili, come materiali di esposizione e di costruzione dello stand, deve essere mantenuta una distanza di sicurezza di almeno 5 m. Ulteriori richieste saranno determinate dai vigili del fuoco della fiera.

#### 4.4.1.12 Vuoti/immagazzinaggio di materiali

L'immagazzinaggio di qualsiasi tipo di imballo vuoto (per es. imballi e prodotti per l'imballaggio) come pure i materiali (per es. materiale per lo stand) sullo stand come pure all'esterno dello stand nel padiglione è vietato. Eventuali imballi vuoti / materiali dovranno essere trasportati immediatamente al deposito previsto nell'area della fiera per gli imballi vuoti / i materiali tramite gli spedizionieri autorizzati. Lo stoccaggio dei merci e dei vuoti viene commissionato tramite il Sistema di Ordine Online "Online Order System". La società Fieristica è autorizzata a rimuovere a spese e rischio dell'espositore tutti i vuoti immagazzinati abusivamente.

#### 4.4.1.13 Estintori

Durante il montaggio e lo smontaggio e durante il corso della manifestazione gli stand devono essere dotati di almeno un estintore adatto. (Per esempio: Estintore a polvere ABC - di 6 Kg.) con un minimo di 10 unità di materiale di estinzione (LE). Nello stand bisogna indicare con dei pittogrammi, secondo la normativa tecnica per i luoghi di lavoro, ASR A1.3 "Segnalazioni di sicurezza e/o sanitarie sul lavoro" e DIN EN ISO 7010, la posizione dell'estintore. A seconda della superficie dello stand può essere richiesta la presenza di più estintori. Nel caso di stand a due piani è obbligatorio tenere al piano superiore all'inizio della discesa delle scale, un estintore. Inoltre la misurazione deve essere eseguita a seconda della Normativa Tecnica per i luoghi di lavoro ASR A2.2 - "Misure contro gli incendi".

#### 4.4.2 Soffittatura degli stand

A fine di non compromettere la funzione protettiva degli impianti antincendio a Sprinkler, in linea di massima gli stand devono rimanere aperti in alto. Nei padiglioni 1-17 è consentita comunque una copertura degli stand ad un piano, nonché una copertura del primo piano negli stand a due piani, facendo uso solamente di materiali almeno difficilmente infiammabili, ad ogni caso con delle luci di apertura di min. 2x4 mm, oppure di 3x3 mm se il materiale non è teso, per garantire l'efficacia degli impianti antincendio a Sprinkler. La parte di superficie aperta non deve essere inferiore al 50% per 1 m<sup>2</sup>. Inoltre, bisogna fare attenzione all'inserimento, orizzontale e in un unico strato, dei tessuti usati per il soffitto e per i teli a vela. L'impiego di tali tessuti può essere ammesso in casi singoli, per superfici che non superano i 30 m<sup>2</sup> senza dover provvedere ad altre misure di sicurezza.

Per le superfici più grandi sono necessari gli adeguati interventi di sostegno. Se sulla superficie dello stand esiste una parte di massa in PVC che supera il 30% (allestimento dello stand, prodotti in esposizione, materiale) in PVC, non è consentito alcun tetto di copertura in quella zona. La certificazione sul materiale impiegato, conforme alla norma DIN 4102, B1, deve

Contenuto



TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 12



essere dimostrata su richiesta della Società Fieristica, tramite un certificato di prova, rilasciato da un centro di controllo autorizzato. Possono essere riconosciuti i certificati di prova equipollenti di eguale valore ed in lingua tedesca che sono conformi alla norma EN 13501 (appartenenti almeno alla categoria c-s3, d0). (vedi anche 4.7.7)

#### 4.4.3 Vetro

È ammesso esclusivamente l'uso di vetro di sicurezza adeguato per l'uso. Vi preghiamo di richiedere il nostro depliant "Glas und Acrylglas im Standbau innerhalb von Messehallen" (Vetro e vetro acrilico nell'allestimento di stand all'interno di padiglioni fieristici). Gli angoli dei vetri devono essere lavorati o protetti in modo tale da escludere il rischio di lesioni. Gli elementi interamente in vetro devono essere contrassegnati all'altezza degli occhi. Altre esecuzioni adatte al caso potranno essere permesse dopo la richiesta e presentazione delle prove di conformità.

#### 4.4.4 Ambienti chiusi, stanze accessibili solo da altri locali

Tutti i locali chiusi su tutti i lati devono essere dotati di un'illuminazione di sicurezza e collegati al sistema d'allarme della Messe Düsseldorf, per garantire ad ogni momento l'orientamento e l'allarme nello stand. Prego osservare il punto 5.3.5 e vedi 7.1.3. È vietato, costruire ambienti chiusi, in cui si può accedere solo tramite altre stanze e che non abbiano nelle vicinanze un'uscita di sicurezza.

#### 4.5 Uscite, vie di fuga, porte

##### 4.5.1 Uscite e vie di fuga per stand di grandi dimensioni

Nello stand espositivo, la distanza di ogni punto fino alla fine dello stand non deve essere superiore ai 20,00 m in linea di marcia. Gli stand e/o i singoli vani sulla superficie dello stand, con una superficie superiore a 100 m<sup>2</sup> devono presentare almeno due uscite separate, i cui punti di partenza dovranno essere predisposti con una reciproca distanza di almeno 5,00 m (vedi anche punto 4.6.2). Le scale con un punto di partenza e finale comune non assolvono tale requisito. **Nei corridoi stabiliti dalla progettazione non sono permesse sopraelevazioni o costruzioni varie.** Le strutture degli stand devono essere disposte in modo tale da garantire la facilità di identificazione ed il raggiungimento delle uscite. Le uscite di emergenza devono essere segnalate secondo la normativa tecnica per i luoghi di lavoro, ASR A2.3 "Segnalazioni di sicurezza e/o sanitarie sul lavoro" e DIN EN ISO 7010.

##### 4.5.2 Porte, blocchi all'accesso

Non è permesso l'uso di porte a vento, porte girevoli, porte con azionamento a codice, porte scorrevoli, nonché di altri dispositivi di blocco dell'accesso nelle uscite di emergenza. Porte a soffietto e porte scorrevoli sono ammesse solo per piccoli locali fino a 20 m<sup>2</sup> di superficie. Viene preferito l'impiego di porte rototraslanti. Le porte verso i passaggi di emergenza devono aprirsi in direzione della fuga. Dovrà essere garantita in qualsiasi momento l'apertura facile dall'interno ed in tutta l'ampiezza. Le porte non devono costituire un ostacolo nella corsia di un padiglione o in un'uscita di emergenza. I requisiti delle norme EN 179 e DIN EN 1125 devono essere rispettati in fase di progettazione delle porte delle uscite di emergenza.

#### 4.6 Pedane, scalette, salite, passerelle, scale, scale mobili, piattaforme girevoli, tribune

##### 4.6.1 Pedane, scalette, salite, passerelle, ringhiere, pavimenti

Le superfici genericamente transitabili, direttamente confinanti con superfici disposte ad un'altezza inferiore di oltre 0,20 m, devono essere protette da parapetti di almeno 1,10 m di altezza. Deve essere realizzata almeno una fascia superiore, una media e una inferiore ad una distanza massima di 35 cm. I parapetti hanno al minimo 1,0 kN/m di resistenza al bordo

superiore. Per le pedane si debbono presentare le prove statiche. Le sottostrutture portanti delle pedane > 20 m<sup>2</sup> devono essere realizzate con materiali di costruzione non combustibili. Il carico del pavimento dovrà essere predisposto, a seconda dell'utilizzo previsto, secondo l'EuroCodice EN 1991-1-1/NA, tabella 6.1 DE (Vedi anche punto 4.9.3). I pavimenti con un gradino non devono superare l'altezza massima di 0,20 m. Scale, salite e passerelle devono corrispondere alle norme b antinfortunistiche.

I passaggi al pavimento del padiglione devono essere realizzati o a gradini, o come rampa, con un rapporto di pendenza di 1:6 e devono essere antiscivolo.

##### 4.6.2 Scale, scale mobili, tribune, strutture speciali

Tutte le scale devono essere realizzate in conformità alla norma DIN 18065. Per le scale che sono necessarie, le sottostrutture devono essere realizzate almeno con materiali da costruzione (B1) che siano difficilmente infiammabili. I gradini possono essere realizzati in legno. Le scale devono avere una larghezza minima di 1,20 m (luce) e all'ultima uscita della scala devono avere almeno una superficie quadrata della stessa larghezza. Le scale non devono essere più larghe di 2,40 m (luce). Nel caso di superfici espositive fino a 100 m<sup>2</sup> è obbligatorio che una scala abbia la larghezza minima di 0,90 m (luce) per le superfici fino a 200 m<sup>2</sup> che **due scale** abbiano la larghezza minima di 0,90 m (luce) e per le superfici superiori ai 200 m<sup>2</sup> che **due scale** abbiano la larghezza minima di 1,20 m (luce).

L'altezza del gradino deve essere al minimo 16 cm ed al massimo 19 cm, la pedata deve avere non meno di 26 e non più di 29 cm. La misura della pedata e della pendenza deve essere uguale per tutti i gradini di una scala. Le pedate devono rimanere sempre chiusi. Le scale che passano sopra superfici percorribili devono essere chiuse, nella parte inferiore sopra il passaggio oppure assicurati da bordi a rullo (alto 5 cm). Non sono ammesse le scale a chiocciola o a spirale. Componenti mobili in movimento, quali scale mobili, ascensori o palchi rotanti (costruzioni speciali), e gradinate richiedono l'approvazione di cui sopra. Le scale dovranno avere un carico utile comprovato di 5,00 kN/m<sup>2</sup>. Per le ringhiere è necessario prevedere 1,0 kN/m dal bordo superiore. Le balaustre devono avere un'altezza minima di 1,10 m. I corrimano devono essere realizzati su entrambi i lati (solo nel caso di scale la cui larghezza sia superiore a 0,90 cm.), in modo da assicurare una presa sicura e non devono presentare soluzione di continuità nemmeno fra pedane intermedie. Nel caso di scale fino a 3 gradini non è necessario il corrimano. Le rampe nelle vie di fuga ed i corridoi dei padiglioni non devono superare una pendenza di oltre il 6% (3,5 gradi).

#### 4.7 Allestimento dello stand

##### 4.7.1 Aspetto estetico

Gli stand possono essere realizzati con il materiale proprio. Il retro delle pareti dello stand a cui appartengono devono essere tenute neutrali e pulite, entro lo spettro cromatico colore bianco, grigio o beige, in modo tale che non vengano lesi gli interessi degli stand vicini. Pareti che confinano con i corridoi per i visitatori, devono essere alleggerite tramite la costruzione di vetrine, nicchie, displays ed altro, e la parte chiusa dello stand di fronte al corridoio non deve superare il 30%, al fine di documentare il carattere aperto dello stand d'esposizione in quella fiera. Questo è valido, premesso che nelle condizioni di partecipazione non esista nessun'altra regola.

##### 4.7.2 Controllo delle superfici cedute in affitto

La superficie espositiva locata viene contrassegnata dalla Fiera di Düsseldorf. Ogni espositore è tenuto ad informarsi sul posto personalmente dell'area assegnatagli, sulla posizione e dimensioni degli impianti esistenti, in particolare sugli allarmi antincendio, attrezzature antincendio, barriere a lame d'aria, tecnica della porta, colonne del padiglione, corso dei condotti di alimentazione, griglie di ventilazione, aperture di uscita di emergenza e se necessario informare il costruttore dello stand.



TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 13

Le esatte dimensioni della costruzione degli impianti devono essere controllate sul posto dal locatario. I limiti dello stand devono essere assolutamente rispettati. Ogni costruttore/espositore è tenuto ad accertare prima dell'inizio della costruzione dello stand, le condizioni idonee della sua superficie fieristica. Ancora prima dell'inizio dei lavori di costruzione gli eventuali danni constatati devono essere immediatamente segnalati al capo padiglione. Tutte le carenze constatate e che non siano state registrate verranno corrette dopo l'evento a spese dell'espositore.

#### 4.7.3 Interventi sulla struttura muraria

Gli elementi costitutivi dei padiglioni e le attrezzature tecniche non devono essere danneggiati, sporcati o altrimenti modificati (per es. con perforazioni, chiodi, viti, incollature, saldature) (Vedi anche il punto 4.7.4, pavimento dei padiglioni). Non sono ammessi nemmeno interventi di tinteggiatura, tappezzeria o incollaggio. Gli elementi costitutivi dei padiglioni e le attrezzature tecniche non devono essere sottoposti a carichi determinati da strutture degli stand o da oggetti da esporre. Colonne del padiglione/ Pilastri del padiglione che si trovano all'interno dello stand possono essere utilizzati senza apportare danni nel quadro dell'altezza di costruzione permessa ed ad una distanza periferica di minimo 50 mm. E' vietato apportare scritte direttamente sulle pareti e le colonne dei padiglioni.

#### 4.7.4 Pavimenti dei padiglioni

I tappeti e gli altri rivestimenti da pavimento devono essere posati in modo da non provocare infortuni e non devono sporgere oltre i limiti della superficie affittata. Per il fissaggio è ammesso soltanto l'uso di nastro adesivo (p.es. PE o PP) che si può asportare senza lasciare tracce residue. Tutti i materiali utilizzati si devono poter asportare senza lasciare residui. Eventuali sostanze quali oli, grassi, vernici e simili devono essere asportate immediatamente dal pavimento del padiglione. Il pavimento dei padiglioni non deve essere né dipinto né incollato. Il pavimento di asfalto presente nei padiglioni può arrecare, in caso di rivestimenti chiari del pavimento, un imbrattamento dovuto ad abrasione. La Fiera di Düsseldorf non si assume alcuna responsabilità per i rivestimenti di pavimenti imbrattati. Non è consentito il fissaggio di componenti dello stand nel pavimento. Il fissaggio di merci esposte o altri pezzi tramite ancoraggio al suolo è permesso solamente in circostanze eccezionali e previa autorizzazione scritta dell'Ente Fiera. L'espositore non possiede nessun diritto a installare ancoraggi sul pavimento e di usarli. I costi per il ripristino del pavimento sono a carico dell'espositore. **Le piastre forate dello scarico d'aria dei canali di alimentazione nei padiglioni 3,9 e 15-17 servono al condizionamento dell'aria nei capannoni e nelle zone di passaggio e non devono essere coperte da rivestimenti per pavimenti.**

Se, su richiesta dell'espositore, verranno fatte delle installazioni nel pavimento del padiglione, l'espositore se ne assume i costi. In generale è ammessa la normale posa di condutture nel sottopavimento, per cui si può utilizzare una profondità massima di 7 cm. Prima di poter posare tubi oppure cavi di dimensioni maggiori occorre richiedere il controllo sulla fattibilità da parte della Messe Düsseldorf e stipulare con la stessa gli accordi in merito al prezzo. L'esecuzione di tutti i lavori di questo tipo come pure degli ancoraggi potrà avvenire soltanto secondo le indicazioni della Messe Düsseldorf e tramite aziende specializzate ed autorizzate dalla Messe Düsseldorf. I relativi costi andranno a carico dell'espositore.

#### 4.7.5 Parti sospese al soffitto dei padiglioni

La sospensione verticale di soffitti leggeri, elementi pubblicitari, striscioni, elementi d'illuminazione ed altri dalla costruzione portante del soffitto del padiglione può essere solamente permessa se si rispettano le altezze previste (v. n. 4.3) ed i carichi fino al massimo di 50 kg per ogni punto di fissaggio. L'installazione dei fissaggi richiesti nella struttura di supporto può essere effettuata solo dalla Messe Düsseldorf e deve essere

richiesta tramite il Sistema di Ordinazione Online - Online Order System, alla voce "Abhängungen-Fissaggi". Nei padiglioni 7.0 - 7.2 e 15 - 17 sono ammesse sospensioni soltanto su richiesta. Tutte le sospensioni e carichi devono essere installati esclusivamente secondo il regolamento DGUV 17 e 18 "Luoghi per manifestazioni e produzioni di spettacoli teatrali" tramite ganci con occhio omologati secondo le norme DIN o tramite supporti fune al cavo d'acciaio. Il carico massimo dei punti di sospensione fino a 50 kg, messi a disposizione, dovranno essere comprovati in ogni caso anche per il montaggio e lo smontaggio, mediante un calcolo dei carichi oppure un calcolo statico verificabili. Durante l'uso di paranchi a catena o motori in fase di sollevamento, essendo i loro pesi dei fattori dinamici, bisogna tener conto dei carichi non uniformi ai punti di fissaggio. A questo proposito, per il fissaggio devono essere utilizzati solo elementi omologati per carichi dinamici. Le prove giustificative devono essere presentate alla Messe Düsseldorf, al più tardi quattro settimane prima dell'inizio dell'installazione ed entro la data ultima per l'inoltro dell'ordine. Non è permesso che le sospensioni costituiscano un collegamento fisso, sia diretto che indiretto, con gli elementi di costruzione/soffitto.

#### 4.7.6 Pareti dello stand

Per delimitare il proprio stand, la Fiera di Düsseldorf mette a disposizione e su richiesta delle pareti divisorie, rivestite di plastica e con una altezza di 2,50 m. Si consiglia di trattare la loro superficie (con parati o altro).

Le pareti divisorie non devono essere caricate con sovrastrutture, o venire danneggiate da chiodi, viti e simile. E' permesso dipingere le pareti solamente dopo averle tappezzate. Lo stesso vale per le diciture che eventualmente s'intende apportare. Lo stesso vale per il montaggio di scritte nonché per tappezzare con carta da parti. Il rivestimento delle pareti con carta da parati ruvida deve essere commissionato alla Messe Düsseldorf tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "pareti dello stand / tappezzeria". Se un espositore decide di tappezzare egli stesso le pareti del proprio stand, non potrà utilizzare che della colla normale per tappezzerie, priva di additivi, affinché la tappezzeria possa poi essere staccata facilmente. Al termine della manifestazione, le pareti tappezzate direttamente dall'espositore, devono essere riportate allo stato originario prima di lasciare libero lo stand. Se le pareti verranno danneggiate o l'espositore non rimuoverà le sue tappezzerie, gli verranno imputati i costi per il loro ripristino. Su richiesta, possono essere messe a disposizione anche pareti dello stand con un'altezza di 3 m ed altre funzioni. Ordinazione da effettuare tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System".

#### 4.7.7 Soffittature nella costruzione degli stand

Nei padiglioni 1 - 6.0, 7a e 8 - 17 è possibile realizzare un soffitto chiuso fino a 30 m<sup>2</sup> della superficie dello stand, senza impianto antincendio a Sprinkler. Tuttavia, in tal caso, lateralmente al soffitto chiuso, deve essere lasciato uno spazio con un soffitto libero di almeno 2,50 m di larghezza (v. 4.2.2). Questo vale anche per la distanza dalla superficie dello stand vicino, ad esclusione dei casi in cui - in accordo con il vicino dello stand - venga garantita la distanza necessaria in un altro modo. Ciò significa che tra due soffitti chiusi, deve esserci sempre uno spazio libero di almeno 5,00 m di larghezza. In questo caso è irrilevante se si trovano su superfici di stand differenti.

Se oltre 30 m<sup>2</sup> della superficie dello stand, vengono provvisti di un soffitto chiuso, o nel caso in cui la distanza di sicurezza tra due stand a soffitto chiuso non venga rispettata, - vale a dire se è inferiore a 5,00 m - è obbligatorio installare nello stand un impianto antincendio a Sprinkler. Nei padiglioni 6.1, primo piano, e 7.0 - 7.2, i soffitti chiusi sono generalmente vietati. Nel caso di uno stand a due piani, il piano superiore non può essere chiuso, attenersi a 4.9.6.

L'installazione di un impianti antincendio a Sprinkler può essere ordinata alla Messe Düsseldorf tramite il Sistema di Ordinazione

Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 14

Online "Online Order System" alla voce "Sprinkleranlagen – Impianto Sprinkler". L'impianto Sprinkler viene alimentato dalle condotte di alimentazione posate nel pavimento del padiglione.

#### 4.7.8 Elementi pubblicitari / Presentazioni

Le diciture dello stand e degli oggetti d'esposizione, nonché i simboli della ditta e i marchi non devono superare l'altezza prescritta per lo stand e devono dare un'immagine piacevole.

Le presentazioni visive che si muovono lentamente, o le presentazioni pubblicitarie audio, nonché le riproduzioni musicali sono consentiti, purché non disturbino gli stand vicini, non creino ingorghi nei corridoi e non coprano gli impianti di comunicazione della fiera nei padiglioni. Il livello d'intensità sonora non deve superare i **70 dB (A)** sul confine dello stand. Aree di esposizione, palchi e tutte le altre zone in uno stand fieristico, che servono a richiamare l'attenzione del pubblico per mezzo di spettacoli, esecuzioni musicali, ecc. sono soggetti ad autorizzazione. Queste zone sono da integrare completamente nell'area dello stand dell'espositore in modo tale da restare completamente al suo interno. Le superfici adibite al pubblico sono da programmare solo all'interno della superficie dello stand. I passaggi adiacenti non possono essere utilizzati come superficie per il pubblico. La Fiera di Düsseldorf può chiudere lo stand in caso di infrazione a questa disposizione. La distribuzione di stampe e l'uso di strumenti pubblicitari sono ammessi soltanto entro la superficie espositiva del proprio stand. La quantità massima consentita per il deposito di materiale pubblicitario e prospetti sullo stand corrisponde al fabbisogno giornaliero, ma dipende anche dal tipo di pericolo ed in casi singoli potrebbe essere anche inferiore.

Al di fuori del proprio spazio espositivo, la pubblicità sul comprensorio fieristico di Düsseldorf può essere effettuata solo dai partner di servizio di Messe Düsseldorf.

#### 4.7.8.1 Sale cinematografiche, fotografiche, televisive e auditorium

##### 4.7.8.1.1 Permesso per la costruzione nello stand

La costruzione di sale cinematografiche o di auditorium richiedono un'approvazione speciale da parte dell'autorità di controllo se essi superano i 200 posti a sedere, vedi n. 4.2.1.

##### 4.7.8.1.2 Uscite

Le aree con più di 100 m<sup>2</sup> devono avere due uscite che danno direttamente sui corridoi dei padiglioni. Se possibile, le uscite devono essere disposte l'una di fronte all'altra.

##### 4.7.8.1.3 Superficie di proiezione

Nel caso in cui vengono utilizzati proiettori, ad esempio videoproiettori, le superfici di proiezione non devono essere collocate direttamente sul corridoio. Non devono disturbare i vicini o soffocare il sistema di cercapersone della fiera, attivo nel padiglione. (vedi anche 4.7.8). Nota 5.11

#### 4.7.9 Fondamenta, buche, pozzetti

Gli espositori che necessitano di fondamenta, buche o pozzetti per i loro prodotti d'esposizione, sono tenuti a presentare a tempo debito alla Fiera di Düsseldorf i disegni e la documentazione necessari alla verifica delle condizioni locali. Nelle vicinanze dei lati dei padiglioni dove sono situati i servizi, nonché nel padiglione 6.1, primo piano, 7.0 - 7.2 e in parti dei padiglioni 3, 4, 8a, 8b, 10, 11 e 13 non è consentito realizzare fondamenta o buche. Le ordinazioni di questi lavori devono essere indirizzate esclusivamente alla Fiera di Düsseldorf.

#### 4.7.10 Accessibilità

Durante la costruzione degli stand occorre prestare attenzione all'accessibilità.

#### 4.8 Uso dell'Area esterna

L'area espositiva all'aperto è costituita da superfici stradali pavimentate ed asfaltate, nonché da superfici di ghiaia irregolare e prati inghiaia e non compatti. Assestamenti sono possibili. L'area fieristica all'aperto, è dotata durante il buio che sopraggiunge negli orari di apertura, di una illuminazione

stradale generale e di apparecchi d'illuminazione. Al crepuscolo, tutti i veicoli del traffico scorrevole ed i luoghi di lavoro all'aperto così come i punti di pericolo, dovranno essere resi identificabili tramite un'adeguata illuminazione. Le disposizioni generati dalle direttive tecniche per la costruzione dello stand valgono anche per i padiglioni da costruire nell'area all'aperto. I necessari allacciamenti di alimentazione sono disponibili ad intervalli di distanze irregolari.

Con la registrazione ma comunque non oltre l'inizio dei lavori di costruzione, dovrà essere nominata una persona tecnicamente responsabile e di cui dovrà essere fornito il numero di cellulare. Questa persona dovrà essere raggiungibile per tutta la durata dei lavori di montaggio/smontaggio e durante il corso della manifestazione e in caso di allerte metereologiche o perturbazioni dovrà mettere in atto immediatamente le misure necessarie ed arrivare perfino alla cessazione dell'esercizio, se il caso lo richiede.

#### 4.8.1 Permessi di costruzione dello stand / Costruzioni di stand soggetti ad un benessere tecnico / Costruzioni all'aperto

Costruzioni di stand e costruzioni speciali effettuate nell'area esterna, a secondo della loro natura ed estensione, sono anche soggette a controllo e ad autorizzazione. La natura e l'estensione delle costruzioni soggette ad approvazione è regolata nel Foglio d'Istruzioni - Merkblatt - "Utilizzo dell'area esterna della Messe Düsseldorf." In ogni caso dovrà essere fornita a questo scopo una prova verificata o verificabile di stabilità dello stand. Tra le costruzioni di stand realizzate nell'area esterna della Fiera e che sono soggette ad approvazione, appartengono tutte le strutture fisiche, che sono regolarmente classificate come costruzioni mobili, ai sensi del § 79 BauO NRW / o M-FIBauR con una valida approvazione del progetto o che nel loro tipo e metodo di costruzione sono conseguentemente classificate paragonabili, così come tutti gli altri sistemi di costruzione di stand all'aperto percorribili e/o coperti, che definiscono uno spazio o che siano indipendenti.

#### 4.8.2 Ancoraggi al suolo

Nelle costruzioni o pezzi pesanti d'esposizione sono necessarie Fondamenta/Zavorra. Vedi sopra punto Nr. 4.7.9. A causa del pericolo del vento gli ancoraggi dei cartelloni pubblicitari sono necessari. È vietato fissare chiodi sul suolo.

#### 4.8.3 Carichi soggetti a condizioni atmosferiche variabili

##### 4.8.3.1 Carichi da vento

In linea di massima tutte le costruzioni all'aperto dovranno essere calcolate secondo l'EuroCodice DIN EN 1991:2010-12 Parte 1-1 fino a 1-4 tenendo conto della zona di vento della località.

##### 4.8.3.2 Carichi da vento per costruzioni temporanee

Per le costruzioni temporanee, ai sensi del § 79 BauO NRW / o M-FIBauR, devono essere calcolati i carichi da vento, in conformità alle norme DIN EN 13814, 5.3.3.4 (per costruzioni in occasione di eventi, impalcature, ecc) o DIN EN 13782, 6.4.2.2 (per tende). Se si ricorre ad un carico operativo secondo DIN EN 13814, 5.3.3.4 bisogna che l'espositore / operatore dello stand, garantisca dal punto di vista organizzativo, la richiesta di sospensione dell'attività a partire da una velocità del vento di  $v_{10} = 15 \text{ m/s}$  o  $54 \text{ km/h}$  (anche in singole raffiche). Ove si tratti di strutture mobili (ad es. piccoli oggetti da esposizione, mobili, ombrelloni, piccoli display pubblicitari, ecc.), si può derogare alla stabilità richiesta dello stand, quantunque nel caso di breve preavviso di previsioni meteorologiche non favorevoli, essi possano essere smontati e messi in sicurezza in qualsiasi momento. La sicurezza di oggetti a rischio vento deve essere completamente effettuata, dall'operatore/proprietario, nel giro massimo di 30 minuti dopo l'annuncio delle condizioni meteorologiche.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 15

**4.8.3.3 Carichi di neve**

Per la costruzione di stand nel periodo senza neve (Aprile-Ottobre) non devono essere presi in considerazione i carichi di neve. Nelle misure di costruzione di uno stand, nel periodo invernale (Novembre-Marzo) bisogna prendere in considerazione i regolari carichi di neve secondo la norma DIN EN 1991-1-3/NA per tutte le tettoie di sostegno, dimostrabile in modo chiaro tenendo conto del carico di neve della zona.

**4.8.3.4 Temporale/Rischi meteorologici**

L'operatore dello stand è tenuto ad osservare in modo indipendente le previsioni del tempo e in caso di avvisi di maltempo, ad adottare le necessarie misure di sicurezza, fino allo smontaggio e cessazione di attività. Inoltre viene diramato un avviso generale di maltempo ai gestori dello stand da parte della Società Fieristica. Per i dispositivi mobili (ad esempio piccoli pezzi esposti, mobili, ombrelli da sole, piccoli espositori pubblicitari, etc.) deve essere assicurato in qualsiasi momento, da parte dell'espositore/operatore dello stand, nel caso di avvisi meteo in tal senso, il loro smontaggio e la loro messa in sicurezza.

**4.8.3.5 Uscite - Vie di fuga nell'Aria all'Aperto**

La distanza delle vie di fuga in ogni punto della costruzione di uno stand chiuso, fino alle loro uscite all'aperto, non deve mai superare la lunghezza di 30 m linea di percorso. Scale o rampe agli ingressi e alle uscite non devono sporgere nelle vie di transito e di fuga.

Non è consentita in Fiera l'installazione di tende e roulotte/camper per il campeggio o per dormire. Non è permesso costruire capannoni a sostentamento pneumatico. Le norme in materia di altezze del montaggio, No. 4.3, sono valide anche per le strutture esterne. Gli stand eretti nell'Aria all'Aperto devono mantenere una distanza minima di 5 metri dai Padiglioni/Edifici.

Per gli edifici di altezza superiore a 5,00 m, la distanza di protezione dagli edifici esistenti della Messe Düsseldorf deve essere almeno pari all'altezza dell'edificio da realizzare.

**4.9 Costruzione di stand a due piani****4.9.1 Domanda di autorizzazione per le costruzioni a due piani**

Un permesso di costruzione a due piani può essere concesso solo in misura limitata e con il solo consenso del servizio tecnico competente della Società Fieristica. La richiesta di costruzione dovrà essere inoltrata, immediatamente dopo il rilascio dell'approvazione dello stand, tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Autorizzazione per costruzioni speciali". Nelle aree del padiglione Foyer Halle 1, 6.1, piano superiore, e 7.0 - 7.2, non sono ammesse costruzioni a due piani.

Al più tardi entro l'inizio della costruzione, dovrà essere nominata una persona responsabile di tutte le fasi dell'evento (montaggio/tempo impiegato/smottaggio) con il nome e numero di cellulare, che si troverà presso lo stand / nell'area dell'evento.

**4.9.2 Disposizioni per la sopraedificazione dello stand, distanze di sicurezza, altezza degli ambienti interni dello stand**

Le vie di fuga e di soccorso, le porte di uscita e i cancelli dei padiglioni dovranno essere mantenuti sgombri e accessibili in fase di costruzione. Questo vale in particolare per le uscite di emergenza contrassegnate.

In tutti gli altri stand si possono effettuare sopraedificazioni fino al 50% della superficie dello stand e comunque per un totale di non più di 300 m<sup>2</sup> per caso. Se l'area sopraedificata è superiore a 30 m<sup>2</sup>, la sovrastruttura deve essere dotata di un impianto antincendio a Sprinkler, da ordinare esclusivamente presso la Fiera di Düsseldorf. Vedi 4.4.2 e 4.7.7.

Tra due stand deve essere rispettata, nel settore a due piani, una distanza di sicurezza di almeno 5,00 m; il collegamento di stand vicini è possibile su accordo reciproco e con il rispetto dei

limiti massimi di cui sopra. Le altezze libere degli interni nelle costruzioni a due piani devono essere almeno di 2,50, sia a pianterreno che al secondo piano. Costruzioni al limite della superficie dello stand con i vicini, devono essere tenute neutrali e pulite, e devono rientrare entro lo spettro cromatico colore bianco, grigio o beige, in modo tale che non vengano lesi gli interessi degli stand limitrofi.

Il pavimento del piano superiore deve essere chiuso.

**4.9.3 Carichi effettivi / carichi ammessi**

Per il soffitto del piano terreno di uno stand a due piani all'interno di un padiglione fieristico si applica la norma EuroCodice EN 1991-1-1/NA, tabella 6.1 DE. Nel caso di utilizzo del soffitto per colloqui e per l'assistenza ai clienti, ossia se si arreda con tavoli e sedie disposti liberamente o in salottini, il carico effettivo massimo è di 3,0 kN/m<sup>2</sup>. Per un utilizzo illimitato come sala d'esposizione e di vendita, sala riunioni con o senza elevata densità di posti a sedere il carico effettivo richiesto è di 5,0 kN/m<sup>2</sup>. Onde ottenere una stabilità longitudinale e trasversale sufficiente, bisogna introdurre un carico orizzontale  $H = P1/20$  ( $P =$  somma dei carichi). Il carico effettivo orizzontale massimo per le pareti esterne del primo piano a 1,10 m di altezza dal pavimento è di 1,0 kN/m<sup>2</sup>. Per ringhiere e balaustre si richiede il rispetto di 1,0 kN/m<sup>2</sup> al bordo superiore. L'altezza minima delle parti costruttive che assicurano il raccordo al bordo superiore deve essere di 1,10 m. Si richiede di dimostrare che la compressione del pavimento determinata dai sostegni non supera il carico effettivo ammesso per i pavimenti dei padiglioni in quelle posizioni, vedi punto 3.1, pavimenti dei padiglioni. Le scale devono predisposte sempre per un carichi effettivi di almeno 5,0 kN/m<sup>2</sup>.

**4.9.4 Uscite di sicurezza**

Al primo piano di uno stand espositivo a due piani la distanza fra il limite dello stand e ciascuno dei punti di accesso non deve superare i 20,00 m di percorso lineare. Le scale devono essere disposte in modo da ridurre al minimo la lunghezza delle vie di sicurezza che portano direttamente all'esterno. Tenere sempre sgombrare le vie di sicurezza. La segnalazione delle vie di sicurezza non è consentita nelle sale polifunzionali. Nel caso in cui la superficie del piano superiore dovesse superare i 100 m<sup>2</sup>, occorre prevedere almeno due scale, i cui punti di partenza dovranno essere predisposti con una reciproca distanza di almeno 5,00 m (vedi anche punto 4.6.2). Scale con un punto di partenza e finale comune non assolvono tale requisito. Al primo piano è necessario tenere a disposizione un estintore in cima a ciascuna delle scale (vedi 4.4.1.12).

**4.9.5 Materiale da costruzione**

Per gli stand a due piani, gli elementi costruttivi portanti, devono essere costruiti con materiali non infiammabili, il soffitto del pianterreno e il pavimento del piano superiore devono essere realizzati almeno in materiali difficilmente infiammabili (secondo le norme DIN 4102, B1 o corrispondente alla norma EN 13501 almeno di classe c-s3.d0). In singoli casi si potrà richiedere una classe di non infiammabilità superiore (p. es. A1, non combustibile). Per quanto riguarda il certificato di sicurezza dello stand bisogna osservare che non è possibile effettuare ancoraggi sui coperchi dei canali di erogazione.

**4.9.6 Piano superiore**

Tutti i locali, chiusi su tutti i lati, devono essere dotati di un impianto antincendio a sprinkler e di una illuminazione di sicurezza e devono essere collegati all'impianto di allarme della Fiera di Düsseldorf per garantire, ad ogni momento l'orientamento e l'allarme dello stand. I locali al piano superiore, indipendentemente dalle loro dimensioni, che non hanno una protezione antincendio non devono essere chiusi. Un blocco di un locale aperto, vedi 4.4.2, può essere consentito, se costituito da materiali difficilmente infiammabili, DIN 4102 classe B1. Al piano superiore, occorre predisporre sul pavimento, nella zona dei parapetti delle paracadute con un'altezza di almeno 0,05 m. I parapetti dovranno essere realizzati secondo quanto previsto ai punti 4.6 e 4.9.3.

Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 16

#### 4.10 Trasgressione / violazione e responsabilità

Le strutture dello stand, soggette ad approvazione (vedi 4.2.1) che non siano state approvate e/o non siano conformi alle linee guida tecniche o alla legge, devono essere modificate o rimosse all'occorrenza. Nel caso ciò non avvenga nei tempi prescritti, la Società Fieristica ha il diritto di apportare modifiche o farle eseguire da terzi a spese e rischio dell'espositore stesso. Se l'espositore o il costruttore dello stand da lui incaricato, non rispettano le suddette regole di allestimento dello stand, l'espositore risponde per tutti i danni derivanti dalla violazione delle regole di allestimento. Sono escluse le richieste di risarcimento danni rivolte alla Società Fieristica, per perdita, danneggiamento o qualsiasi alterazione dei disegni inviati, modelli o altri documenti, danneggiamento delle bozze, modelli o altri documenti presentati, indipendentemente dai motivi legali su cui esse potrebbero basarsi. Inoltre l'espositore o l'allestitore da lui incaricato esonera sin d'ora la Società Fieristica da tutti i diritti di terzi che potrebbero essere fatti valere nei confronti dalla stessa, a causa della violazione delle suddette norme di allestimento.

#### 5 Regolamento aziendale e norme tecniche di sicurezza per il montaggio o smontaggio di eventi e loro esercizio, inclusi chiarimenti sulla fornitura tecnica

**5.1 Norme generali per la costruzione e l'esercizio**  
I lavori di montaggio e di smontaggio devono essere eseguiti nel rispetto delle corrispondenti norme di lavoro e professionali, al momento valide. Tenendo conto del § 16 comma 2 SGB VII (Codice sociale VII) le norme di prevenzione sugli infortuni così come tutte le altre rilevanti norme sono da osservare rigorosamente anche da ditte imprese e dipendenti di imprese straniere. Il Regolamento sulla costruzione e gestione di costruzioni speciali, valido nella regione Renano Vestfalia, obbliga gli espositori, nel caso di certe installazioni o nel caso di una determinata forma di utilizzo, la presenza durante questo periodo di una persona qualificata. Questa può essere sia un lavoratore specialista tecnico di manifestazioni fieristiche o un capo-tecnico per manifestazioni fieristiche.

**5.1.1 Danni**  
Al termine della manifestazione, la Messe Düsseldorf provvederà a spese dell'espositore, a riparare eventuali danni, causati da parte loro o loro rappresentanti, nel quartiere fieristico, nei suoi edifici o strutture, nonchè a far rimuovere i rifiuti lasciati in violazione del contratto. Tutti i danni e rifiuti residui devono essere segnalati immediatamente alla Società Fieristica.

#### 5.1.2 Coordinamento dei lavori dello stand fieristico/quartiere fieristico

Qualora i lavori sullo stand fieristico/area della manifestazione debbano essere svolti da dipendenti appartenenti a diverse aziende, (in particolare nelle fasi di costruzione/smottaggio), è richiesto in caso di possibili rischi reciproci, un coordinamento da parte del responsabile dei lavori dello stand/ Capo montatore, ai sensi della Legge sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro - ArbSchG e DGUV regolamento 1 (Assicurazione Legale Tedesca contro gli infortuni - Deutsche Gesetzliche Unfallversicherung). Ciò vale in particolare, anche per i lavori eseguiti nello stand, dai fornitori di servizi della Società Fieristica. Inoltre dovrà essere osservato e implementato quanto richiesto per migliorare la sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori durante il lavoro, in conformità con la direttiva 89/391/CEE e successive modifiche ed integrazioni durante i lavori nell'area espositiva.

#### 5.2 Impiego di mezzi di lavoro

In casi singoli è ammesso l'uso di pistole spara bulloni ed apparecchi di ribaditura di bulloni. È interdetto l'uso di seghe a catena. Macchine per la lavorazione del legno possono essere

utilizzate solamente se provviste di aspiratore di trucioli. L'utilizzo di carrelli propri, di altri veicoli per il trasporto nei corridoi con pedana / seduta per l'autista e gru degli espositori oppure di chi costruisce lo stand non è consentito. Piattaforme semoventi, (elevatrici) proprie o noleggate devono essere manovrate esclusivamente da persone competenti sopra i 18 anni. La qualifica deve corrispondere almeno alle norme dell'Associazione di categoria DGUV Norme 308-008 "Formazione professionale ed autorizzazione del manovratore di piattaforme mobili". Una corrispondente certificazione dovrà essere presentata.

#### 5.3 Installazione elettrica

##### 5.3.1 Collegamenti alla rete elettrica

Ogni stand che deve essere provvisto di energia elettrica, riceve uno o più collegamenti con fusibile e contatore, ed inoltre una scatola dei fusibili con un interruttore principale ed un interruttore di sicurezza Fi (RCD), 30 mA, tuttavia solo fino a 63 Amp / 34 kW. I quadri elettrici, le scatole di distribuzione con interruttore principale e interruttori differenziali F della Messe Düsseldorf dovranno essere accessibili in qualsiasi momento all'interno dello stand.

I seguenti valori limite di tensione nelle normali reti industriali vanno rispettati al momento d'installare utenze non lineari: fattore di distorsione (THD):-8% (rapporto fra i valori effettivi dell'oscillazione armonica e la prima armonica) e fattore di potenza  $\cos \phi > = 0,8$ . L'installazione di questi collegamenti può essere eseguita solo dalla Fiera di Düsseldorf. Agli ordini effettuati con il modulo "Elettroinstallazione, Padiglione" o nell'Online Order System, è necessario allegare una pianta, dalla quale è possibile dedurre il posizionamento degli allacciamenti desiderati. Le valvoliere oltre 63 A/34 kW non possono essere messe a disposizione dalla Fiera. Il consumo di corrente viene calcolato in kW/h e determinato per mezzo di un contatore. Per il collegamento dello stand all'erogazione di corrente nel padiglione viene calcolata una tassa base.

Per motivi di sicurezza l'erogazione di corrente viene disattivata a partire da un'ora dopo il termine della manifestazione nell'ultimo giorno di fiera.

##### 5.3.2 Installazioni elettriche nello stand

Su ordinazione, i collegamenti elettrici principali degli stand vengono eseguiti dalla Messe Düsseldorf.

All'interno degli stand, possono essere eseguiti lavori di installazioni elettriche tramite personale proprio specializzato ma anche tramite ditte esterne, del settore, che hanno la concessione di operare in fiera secondo il regolamento VDE (vedi Nr. 5.3.3). Nelle esposizioni di macchine, l'interfaccia tra la Messe Düsseldorf e l'espositore sono i morsetti d'ingresso nel quadro elettrico ad armadio del pezzo d'esposizione, proprio di fronte all'interruttore generale del pezzo esposto. Condizione per poter attaccare la potenza di connessione richiesta è che l'interruttore principale del pezzo esposto, per quel che riguarda la corrente nominale e le caratteristiche dell'interruttore, sia costruito in base alla potenza ordinata. Le prese di questa interfaccia, di fronte all'interruttore principale, per alimentare altre parti dell'impianto, devono essere progettate e fissate in conformità alle norme vigenti o essere protette contro i cortocircuiti. Le prese su questa interfaccia, di fronte all'interruttore generale, che vengono usate per l'alimentazione interna del quadro elettrico ad armadio, devono essere attuate e fissate in conformità con le normative e devono essere protette. La funzione dell'interruttore principale e le installazioni nell'armadio elettrico e sul pezzo d'esposizione dopo l'interruttore centrale, rientra esclusivamente nella responsabilità del cliente. Il punto di trasferimento per tutte le uscite (prese, collegamenti CEE, ecc.) è sempre il quadro di distribuzione di Messe Düsseldorf. Messe Düsseldorf non effettuerà alcun ulteriore trasferimento all'interno dell'area dello stand. La verifica dei quadri elettrici sulla conformità dei requisiti richiesti, non rientra nella competenza della Messe Düsseldorf.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 17

### 5.3.3 Norme per il montaggio e l'esercizio

Nello stand possono essere utilizzati solo apparecchi elettrici rispondenti alle norme VDE e relativamente contrassegnati. Tutti gli impianti elettrici vanno installati e sfruttati con rispetto delle norme VDE vigenti. In particolare bisogna osservare le prescrizioni VDE 0100-711 (norma IEC 60364-7-711: 1998).

Per i circuiti finali di corrente come per esempio prese di corrente, uscite di corrente o alimentazione di illuminazione, è assolutamente obbligatorio l'uso di un collegamento di protezione FI (RCD) con <30mA corrente d'interruzione. La percentuale di disturbi d'alta o bassa frequenza, immessa nella rete, non deve superare i valori contenuti nella norma DIN EN 50160. E' necessario tenere conto della compatibilità elettromagnetica e rispettare le norme relative, vedi anche 5.9.4. Ciò vale anche per gli articoli esposti e le decorazioni degli stand. Gli elementi conduttivi devono essere integrati nelle misure protettive previste contro tensione di contatto troppo elevata (compensazione di potenziale/collegamento a terra dello stand).

Inoltre possono essere utilizzati solo conduttori del tipo NYM, H05VV-F, H05RR-F, con una sezione minima di 1,5 mm<sup>2</sup> Cu. E' vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo. Negli impianti a bassa tensione è vietato l'uso di conduttori elettrici e di morsetti nudi. I conduttori secondari vanno protetti contro corto circuito e sovraccarico. Su richiesta è disponibile un prospetto informativo.

L'installazione elettrica effettuata nello stand, può essere attivata per tutto il periodo della manifestazione solamente dopo che è stata collaudata ed autorizzata da un esperto indipendente del settore. Il collaudo viene ordinato dalla Messe Düsseldorf.

### 5.3.4 Misure di sicurezza

A scopo di sicurezza, tutti gli apparecchi elettrici che producono e emanano calore (fornelli, riflettori, trasformatori, ecc.) devono essere montati su basi non infiammabili, termicamente stabili e prive di amianto. In proporzione all'emanazione di calore è necessario rispettare una distanza sufficientemente grande dai materiali infiammabili. Le lampade non devono essere montate su decorazioni infiammabili o simili.

### 5.3.5 Illuminazione di sicurezza

Gli stand che a causa della particolarità della loro costruzione fanno diventare inefficace l'illuminazione generale di sicurezza, devono essere muniti di una ulteriore, illuminazione propria di sicurezza. Essa deve essere progettata in modo tale che sia garantito l'orientamento fino alle uscite generali di emergenza. Questi ulteriori impianti di sicurezza devono essere conformi alle norme DIN VDE 0108-100.

### 5.4 Installazione per l'erogazione e lo scarico dell'acqua dalla rete

In conformità con le direttive UE, l'uso dell'acqua potabile è destinato al consumo umano. Ogni stand che viene provvisto di un allacciamento per l'erogazione e lo scarico dell'acqua dalla rete dispone uno o più collegamenti. Con una portata sufficiente che va da 2,0 a un massimo di 5,0 bar, la pressione dell'acqua per l'alimentazione dello stand, raggiunge una pressione di flusso assicurata, di 1 bar. La temperatura dell'acqua potabile oscilla tra 10 e 20°C.L, a seconda del periodo dell'anno e del tempo. L'installazione di questi collegamenti può essere eseguita solo dalla Fiera di Düsseldorf. L'ordinazione di "Sanitärinstallation/Druckluft - Impianti sanitari / Aria compressa" effettuata tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Impianti sanitari/Aria compressa" deve essere accompagnata dalla bozza di una pianta in cui viene segnalata la posizione desiderata per i collegamenti. Gli stand che si trovano ai bordi del padiglione non possono ricevere l'installazione di acqua e di acque di scarico. Gli stand collocati nelle immediate vicinanze dei lati dei padiglioni dove sono situati i servizi non possono essere dotati di installazioni per l'erogazione e lo scarico dell'acqua dalla rete.

L'espositore è competente e responsabile per l'istallazione e la conduzione di apparecchiature per l'erogazione di acqua potabile, con riferimento a DIN 1988, Sezione 4.

Per le condutture flessibili sotto pressione tra l'allacciamento d'acqua e l'utente si possono utilizzare solo tubi di gomma rivestiti d'acciaio con collegamenti a vite su entrambi i lati. Le parti delle condutture dell'acqua potabile dell'espositore che si collegano all'impianto della Messe Duesseldorf debbono essere in condizioni igieniche ineccepibili. Le condutture usate dall'espositore per l'erogazione e lo scarico dell'acqua potabile devono essere sterilizzate prima del loro collegamento all'impianto principale della Fiera di Düsseldorf. La Messe Düsseldorf si riserva di effettuare dei controlli campione. A questi devono partecipare attivamente gli espositori.

Il consumo d'acqua viene calcolato in m<sup>3</sup> e stabilito sulla base di un valore stimato.

Per motivi di sicurezza l'erogazione dell'acqua, come quella dell'elettricità, viene bloccata l'ultimo giorno di fiera a partire da un'ora dopo il termine della manifestazione.

### 5.4.1 Impiego di sistemi a base d'acqua e attrezzatura

Nell'impiego d'acqua nello stand, per esempio per piscine, fontane per sistemi di umidificazione o altri sistemi di spruzzatura impiegati nello stand, è necessario garantire, in qualsiasi momento, un perfetto stato di igiene.

Su richiesta della Società Fieristica è necessario fornire anche un certificato di prova.

### 5.5 Installazione di aria compressa

L'approvvigionamento degli stand espositivi con aria compressa (max. 7,85 bar) è possibile esclusivamente attraverso l'impianto della Fiera. Sono vietati l'installazione e l'uso di compressori propri.

Ogni stand che viene approvvigionato con aria compressa viene dotato di uno o più collegamenti. L'installazione di questi collegamenti può essere eseguita soltanto dalla Fiera di Düsseldorf. L'ordinazione di "Sanitärinstallation/Druckluft - Impianti sanitari / Aria compressa" effettuata tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Impianti sanitari/Aria compressa" deve essere accompagnata dalla bozza di una pianta in cui viene segnalata la posizione desiderata per i collegamenti. Allo scopo di garantire l'approvvigionamento di tutti gli utenti, anche in periodi di punta, è opportuno che gli espositori installino negli stand ed intercalino dei serbatoi di aria compressa di dimensioni adeguate che debbano dimostrare di essere conformi alle disposizioni di legge vigenti. E' compito dell'espositore prevedere il filtro fine adatto. Gli stand disposti nelle immediate vicinanze dei servizi non possono essere dotati di un collegamento per aria compressa. Per motivi di sicurezza l'approvvigionamento di aria compressa, come quello per la corrente elettrica e l'acqua viene interrotto, l'ultimo giorno di fiera, un'ora dopo il termine della manifestazione.

### 5.6 Macchine, recipienti a pressione e impianti per gas di scarico

#### 5.6.1 Rumorosità delle macchine e carichi dinamici dei macchinari

Nell'interesse degli espositori e dei visitatori, la dimostrazione di macchine che generano rumore deve rimanere possibilmente limitata. La rumorosità al margine dello stand non deve superare i 70 dB (A). A riguardo è necessario osservare che il livello massimo di rumorosità non superi 50 dB (A) nel comprensorio fieristico all'esterno dei padiglioni. La messa in esercizio di macchine e apparecchiature che generano forze di spinta è consentita solo a condizione che non si trasmettano alla struttura dell'edificio. Si fa riferimento a DIN 1055 sezione 3, capoverso 8 e DIN 4024. Si fa riferimento alla Ordinanza sulla protezione dal rumore e dalle vibrazioni sul lavoro (Vibrations-arbeitsschutzverordnung) del 6 marzo 2007 (Gazzetta ufficiale federale I p. 261) e successive modifiche ed integrazioni.

Contenuto

### 5.6.2 Disposizione legislativa sulla sicurezza dei Prodotti

In conseguenza alla legge sulla sicurezza dei prodotti (ProdSG) nella sua versione valida è possibile mettere di volta in volta sul mercato solo prodotti (§2 comma 22) ed impianti che necessitano un monitoraggio (§2 comma 30) che adempiono ai requisiti richiesti dalla norma VO, § 3 (1) o che sono stati prodotti in modo tale che giustamente regolamentati e secondo l'uso previsto non mettano in pericolo la sicurezza e la salute o altre tutele dei diritti elencati nella corrispondente norma VO. Nelle fiere e nelle esposizioni possono essere proposti anche prodotti che non corrispondono ai requisiti previsti dalla norma (§3 (1) e 3 (2)), purché l'espositore in una locandina ben visibile, dichiari che il prodotto non soddisfa i requisiti previsti dalla norma e che potrà essere acquistato solo dopo che sarà dichiarato conforme. Come testo potrà essere usato quello seguente:

Questo prodotto nella versione qui presentato non corrisponde alle norme della Comunità Europea e può essere acquistato nell'area europea solo quando soddisferà i requisiti previsti dalle norme vigenti.

Presentare vuol dire offrire, installare o dimostrare prodotti a scopo pubblicitario o metterli sul mercato (§2 comma 2). Durante la dimostrazione di un prodotto è necessario prendere le dovute precauzioni per proteggere la sicurezza e la salute delle persone (§3 (5) Inciso 2). Su richiesta della Messe Düsseldorf è necessario attestare la sicurezza operativa dei prodotti presentati.

- Secondo il § 3 comma 13 – Disposizioni sui prodotti medici, le direttive sopra indicate valgono anche per questi prodotti.
- Per la operatività è valido il regolamento Macchine (Nona ordinanza sulla sicurezza dei prodotti) del 1993/12/05, nella versione vigente BGBl. 174. Secondo la citata delibera possono essere introdotte sul mercato solo macchine che dispongono del marchio CE. Ad esse deve essere allegata una dichiarazione di prodotto in conformità delle disposizioni legislative Europee secondo l'allegato II, parte I, sezione A delle direttive 2006/42/EG.
- Inoltre, per la nautica da diporto, è valida la 10ª Ordinanza sulla messa a disposizione e la circolazione di imbarcazioni sportive e la commercializzazione di imbarcazioni sportive (10ma ProdSV) del 09.07.2004, BGBl. 1605, nella versione vigente.
- e per dispositivi per la protezione individuale, 8va ordinanza sulla sicurezza dei prodotti (regolamento relativo alla fornitura di dispositivi di protezione individuale sul mercato) del 20.02.1997, BGBl. 316 applicabile nella versione vigente. Per informazioni si prega di contattare il Governo Regionale di Düsseldorf (Vedi sezione 5.6.2.2 di queste Direttive Tecniche.

#### 5.6.2.1 Dispositivi di sicurezza

Parti di macchinari e di apparecchiature possono essere messe in funzione solo se provviste di tutti i dispositivi di sicurezza. I normali dispositivi di sicurezza possono essere sostituiti da una protezione sicura in vetro organico o in un materiale trasparente simile. Se gli apparecchi non vengono messi in funzione, i dispositivi di protezione possono essere eliminati, per mostrare al visitatore la costruzione e l'esecuzione delle parti coperte. In questo caso i dispositivi di sicurezza devono rimanere disposti in modo ben visibile accanto alla macchina.

#### 5.6.2.2 Procedura di controllo

Gli strumenti tecnici di lavoro esposti verranno ispezionati, riguardo alla loro protezione incidenti ed alla loro sicurezza tecnica, dalle autorità competenti (Bezirksregierung Düsseldorf (il Capo del distretto regionale di Düsseldorf), Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, Tel: +49 211 475-0, Fax: +49 211 475-2671, Mail: poststelle@brd.nrw.de). All'ispezione parteciperà eventualmente la relativa commissione dell'assicurazione antinfortunistica di categoria che controllerà l'osservanza delle

disposizioni di sicurezza. Per il controllo del marchio CE da parte dell'autorità competente è necessario tenere a portata di mano allo stand la dichiarazione di conformità dell'UE o quella della casa produttrice. In caso di dubbio gli espositori dovrebbero mettersi in contatto con l'Ufficio responsabile per tempo, prima dell'inizio della manifestazione. Se vengono constatate ad postum gravi violazioni delle prescrizioni, l'esposizione può essere eventualmente interdetta.

#### 5.6.2.3 Divieto d'esercizio

Inoltre la Direzione della Fiera è autorizzata a vietare in qualsiasi momento l'esercizio di macchinari, apparecchi e strumenti, qualora sia dell'opinione che il loro esercizio possa costituire un pericolo per persone e cose.

#### 5.6.3 Recipienti a pressione

##### 5.6.3.1 Certificato di collaudo

I recipienti a pressione possono essere messi in funzione nello stand, soltanto se è stata eseguita la necessaria prova di collaudo secondo la Disposizione sulla sicurezza del funzionamento (Betriebsicherheitsverordnung) del 27.9.2002, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Federale Tedesca (BGBl I, pag. 3777) nella versione in vigore al momento e se si è in grado di esibire il relativo certificato di collaudo emesso, in originale o fotocopia, nonché eventualmente il libretto delle revisioni.

##### 5.6.3.2 Verifica

Contentori ed impianti a pressione sono da ispezionare, prima che vengano messi in funzione per la prima volta, e dopo ispezionati anche periodicamente. Sono soggetti a modifiche di controllo di qualità, secondo la richiesta della disposizione (vedi Betriebssicherheitsverordnung – Disposizione sulla sicurezza di esercizio appendice 1, punto 4). Durante il controllo bisogna tener conto degli impianti stessi così pure delle condizioni d'installazione e dei necessari dispositivi di sicurezza. Nel caso in cui il montaggio dei sistemi di pressione avviene sul posto, e cioè a dire nel comprensorio fieristico, questo soggiace, come la prima messa in funzione, ad un controllo, secondo la Disposizione sulla Sicurezza di esercizio, da parte di un ufficio di controllo riconosciuto o da una persona competente e secondo la tabella 2 a 11, appendice 1, sezione 4, n. 59 delle disposizioni di sicurezza. Tutti i documenti tecnici richiesti, così anche la loro documentazione di conformità all'Unione Europea, devono essere tenuti pronti con l'inizio del montaggio dell'impianto.

##### 5.6.3.3 Apparecchiature prese in prestito

Dal momento che durante il periodo di montaggio relativamente breve non può essere dato un giudizio sui recipienti a pressione di fabbricazione estera, si consiglia di privilegiare l'uso di recipienti omologati presi in prestito.

##### 5.6.3.4 Controllo

Durante la manifestazione i necessari certificati di collaudo devono essere tenuti a disposizione dell'Aufsichtamt (Ufficio Controlli). Le informazioni vengono fornite da Bezirksregierung Düsseldorf, Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, Tel.: +49 211 475-0, Fax: +49 211 475-2671, Mail: poststelle@brd.nrw.de, quale autorità competente.

##### 5.6.4 Vapori, gas, aerosol e polveri

Non dovranno essere emessi nei padiglioni vapori, gas, aerosol e polveri infiammabili, nocivi e caldi generati dagli oggetti esposti e dalle attrezzature, o che rechino disturbo al pubblico. Essi devono essere condotti direttamente nell'atmosfera attraverso tubazioni ignifughe, vedi n. 5.6.5. Per i dettagli si rimanda alla legge federale contro l'inquinamento nella versione del 29.9.2002, BGBl I, 2002, S. 3820, nel corrispettivo testo valido così anche alla corrispondente valida versione del regolamento di sicurezza del lavoro del 27.09.2002, BGBl. S. 3777.

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 19

## 5.6.5 Impianti per gas di scarico

### 5.6.5.1 Condotte per gas di scarico

Per l'evacuazione di vapori oppure di gas combustibili, dannosi per la salute, bollenti oppure che possono creare disturbo alle persone occorre prevedere il montaggio di una tubazione per lo scarico in un'apertura prevista a tale scopo nel tetto.

### 5.6.5.2 Obblighi relativi alle condotte per i gas di scarico

Le condotte per i gas di scarico vengono montati esclusivamente dalla Fiera di Düsseldorf, con proprio materiale, dal bordo inferiore della struttura portante fino all'esterno del padiglione. Le tubazioni che conducono dal prodotto d'esposizione fino al bordo inferiore della struttura portante si possono fare installare dalla Fiera di Düsseldorf. I raccordi con i prodotti d'esposizione devono essere effettuati dall'espositore. L'ordinazione di "Gas di scarico / condotte per gas di scarico" effettuata tramite l'Online Order System, deve essere accompagnata dalla bozza di una pianta in cui viene segnalata la posizione desiderata dei condotti di scarico.

## 5.7 Uso di gas compressi, gas liquidi e liquidi infiammabili, paste combustibili ed altri combustibili

### 5.7.1 Impianti a gas compresso e a gas liquido

**5.7.1.1 Richiesta di autorizzazione per bombole a gas**  
L'immagazzinamento e l'impiego di gas liquido o altri gas, infiammabili e non infiammabili, in bombole di gas, bombole spray o serbatoi è soggetto ad autorizzazione. In rispetto alle relative norme antinfortunistiche, le bombole per gas compresso vanno protette contro urti, rovesciamento, uso da parte di persone non addette nonché contro il surriscaldamento. È vietato l'uso di gas tossici.

### 5.7.1.2 Impiego di gas liquido

In caso di impiego di gas liquido è permesso installare, con l'autorizzazione della Messe Düsseldorf, solo una bombola di gas compresso fino a 11 kg di contenuto per ogni stand espositivo.

### 5.7.1.3 Allestimento e manutenzione

Per l'installazione e la manutenzione di impianti di GNL sono da osservare le "Norme tecniche per il Gas Liquido" DVFG-TRF 2012 (Editore: DVGW Deutscher Verein des Gas- und Wasserfaches e.V. (Associazione Tedesca dei settori Gas ed Acqua) e la DVFG Deutscher Verband Flüssiggase e.V. (Associazione Tedesca Gas Liquido) così anche il regolamento DGVU 79 e 80 „Impiego del gas liquido“. Rispettare le disposizioni di cui al punto 5.7.1.1. Insieme alla domanda di autorizzazione, il gestore dell'impianto dovrà redarre e presentare un documento relativo alla protezione contro l'esplosione ai sensi degli artt. 3 e 5 del regolamento sulla sicurezza di funzionamento (Betriebsicherheitsverordnung) del 3.2.2015.

L'intero impianto deve essere collaudato da un (esperto) secondo DGVU-norma 310-005.

### 5.7.1.4 Disposizione sugli apparecchi a pressione

Le norme contenute nella Disposizione sulla sicurezza di esercizio e la Disposizione sugli apparecchi a pressione del 3.2.2015 (BGBl. I - Gazzetta ufficiale della Repubblica Federale Tedesca I, pag. 3806) nella versione in vigore al momento sono vincolanti e vanno rispettate.

## 5.7.2 Sostanze pericolose per l'acqua/ liquidi infiammabili

### 5.7.2.1 Stoccaggio ed impiego

Lo stoccaggio e l'utilizzo di liquidi infiammabili (si veda l'Ordinanza sulla sicurezza industriale e la salute (Betriebssicherheitsverordnung) del 03.02.2015, Gazzetta ufficiale federale I, p. 3777 nei padiglioni e nell'area espositiva sono vietati senza previa autorizzazione scritta di Messe

Düsseldorf. L'autorizzazione per l'immagazzinaggio e l'impiego di liquidi infiammabili, necessari per l'operatività e la presentazione di merci esposte, potrà essere concessa. La richiesta corrispondente di autorizzazione "Erlaubnis Antrag für brennbare Flüssigkeiten - Domanda di autorizzazione per l'uso di liquidi infiammabili" dovrà essere effettuata, compilando un modulo sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" sottoponendola, corredata di una scheda dati di sicurezza, alla Società Fieristica. Devono essere utilizzati manichini per scopi pubblicitari e decorativi.

### 5.7.2.2 Stoccaggio del materiale

Dopo aver ottenuto l'autorizzazione, è possibile autorizzare l'utilizzo di liquidi infiammabili solo per un giorno presso uno stand. Nella domanda per l'autorizzazione deve essere specificata la quantità giornaliera richiesta.

### 5.7.2.3 Serbatoi di riserva

Il fabbisogno giornaliero dovrà essere conservato in fusti chiusi, infrangibili e accessibili per un'efficace azione di emergenza. Essi devono essere protetti dall'accesso da parte di persone non addette. I serbatoi di riserva devono essere conservati in recipienti di raccolta ignifughi.

### 5.7.2.4 Luogo di stoccaggio

Nel luogo di stoccaggio vi deve essere assoluto divieto di fumare e devono essere esposti i relativi cartelli di divieto. Inoltre devono essere disponibili adeguati estintori portatili.

### 5.7.2.5 Obblighi per l'esercizio

Gli impianti che utilizzano liquidi infiammabili dovranno essere dotati di contenitori di raccolta non infiammabili in corrispondenza dei bocchettone di riempimento e in tutti i punti in cui i liquidi possono fuoriuscire. I liquidi infiammabili fuoriusciti, a causa del pericolo di incendio e di esplosione, devono essere subito tolti dai recipienti di raccolta a smaltiti senza creare pericoli.

### 5.7.2.6 Travaso di liquidi

Poiché il rifornimento di liquidi infiammabili rappresenta un momento particolare di pericolo, è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante tale processo. Eventuali liquidi versati o macchie causate da perdite dei contenitori devono essere assorbiti e smaltiti immediatamente. A tale scopo si deve tenere sempre a disposizione nello stand quanto necessario a tale scopo (contenitore per la raccolta o materiale da spargere).

### 5.7.2.7 Contenitori vuoti

I contenitori vuoti che contengono liquidi infiammabili non dovranno essere conservati o immagazzinati nel padiglione. I contenitori vuoti devono potere emettere gas in un luogo sicuro.

## 5.7.3 Fuoco aperto, paste combustibili ed altri combustibili

Negli edifici della Fiera, è interdetto fare uso di fuochi, paste combustibili ed altri combustibili per la costruzione dello stand ed il suo esercizio.

## 5.8 Dieselmotoremissionen (DME), Amianto ed altre sostanze pericolose

**5.8.1** L'utilizzo di motori a gasolio nei padiglioni deve essere evitato e può essere effettuato solo se dotati di filtri antiparticolato. I veicoli e le attrezzature di lavoro che vengono utilizzati nel padiglione per un periodo più lungo rispetto a quello richiesto per l'ingresso o all'uscita dal padiglione dovranno essere dotati di un sistema di riduzione degli ossidi di azoto.

**5.8.2** È vietato l'impiego e l'uso di materiali da costruzione e prodotti contenenti amianto, nonché di altre sostanze pericolose. Il testo di riferimento è la Legge sulla protezione



TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 20

dalle sostanze pericolose (Chemikaliengesetz) del 28 agosto 2013, Gazzetta ufficiale federale I, pagg. 3498, 3991, e successive modifiche ed integrazioni, insieme all'Ordinanza sul divieto dei prodotti chimici (Chemikalien Verbotsverordnung) del 20 gennaio 2017, Gazzetta ufficiale federale I, pag. 94 e all'Ordinanza sulle sostanze pericolose (Gefahrstoffverordnung) del 26 novembre 2010, Gazzetta ufficiale federale I, pagg. 1643, 1644, e successive modifiche.

## 5.9 Protezione contro le radiazioni

### 5.9.1 Sostanze radioattive

#### 5.9.1.1 Uso di sostanze radioattive

Chiunque manipoli sostanze radioattive deve rispettare le disposizioni dell'Ordinanza sulla protezione dagli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti (Strahlenschutzverordnung - StrlSchV) del 29 novembre 2018 (Gazzetta ufficiale federale I p. 2034) e successive modifiche. Questo vale anche per l'emissione di tali sostanze. Eventuali permessi dovranno essere richiesti per iscritto all'autorità responsabile del luogo dell'esposizione. (Bezirksregierung Düsseldorf, Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, telefono: +49 211 475-0, fax: +49 211 475-2671, e-mail: poststelle@brd.nrw.de). Messe Düsseldorf GmbH, dipartimento UT-S, dovrà sempre essere informata della manipolazione di materiali radioattivi nell'area espositiva. Dovrà essere presentato il relativo permesso. Se non è possibile presentare il relativo permesso, dovrà essere fornita una spiegazione del perché tale permesso non sia necessario. Messe Düsseldorf GmbH si riserva il diritto di proibire la manipolazione di materiali radioattivi nei suoi locali in casi giustificati.

#### 5.9.1.2 Domande di autorizzazione

Le domande di autorizzazione devono essere inoltrate a tempo debito (almeno 12 settimane prima dell'inizio della manifestazione) in quadrupla copia e devono essere corredate di almeno:

1. Informazioni sul richiedente, allegando un certificato di buona condotta rilasciato dalla polizia, risp. una dichiarazione dell'autorità competente.
2. Informazioni sulle persone presenti allo stand e responsabili durante la manifestazione, in grado di fornire informazioni, allegando un certificato di buona condotta rilasciato dalla polizia oppure una dichiarazione dell'autorità responsabile.
3. Informazioni su altre persone, che dovrebbero essere impegnate con l'uso delle sostanze radioattive.
4. Descrizione delle sostanze radioattive.
5. Descrizione del rivestimento e della schematura (certificato della prova di ermeticità), dosaggio.
6. Descrizione dell'uso previsto ev. corredata di disegni, dai quali risulta il tipo d'impiego delle sostanze radioattive.
7. Luogo per l'impiego previsto (padiglione, stand/schizzo).
8. Dispositivi di protezione, misure protettive ed apparecchi per la misurazione (conferma della disponibilità di una zona di controllo o meno).
9. Inizio e presumibile durata dell'impiego previsto, incluso il periodo per il montaggio e di smontaggio nonché per lo stoccaggio della sostanza radioattiva usata.
10. Indicazioni riguardanti le prevenzioni per l'adempimento degli obblighi legali in riferimento al risarcimento dei danni.

L'autorizzazione da parte delle autorità locali è obbligatoria per tutti gli espositori.

L'Ufficio responsabile del luogo di esposizione Düsseldorf che concede l'autorizzazione è il Capo del distretto regionale di Ruhrallee 55, 45138 Essen, Mail: Dezernat55@brd.nrw.de. Presso tale ufficio possono essere richiesti i moduli per la domanda di autorizzazione secondo il par. 7 della Disposizione sulla protezione contro le radiazioni con relative esplicazioni.

#### 5.9.1.3 Licenza d'importazione

Per l'importazione di sostanze radioattive è necessaria l'autorizzazione secondo § 19 risp. una segnalazione secondo § 20 dell'StrlSchV - Disposizione sulla protezione contro le radiazioni. Nell'ambito del par. 21 dell'StrlSchV l'importazione è esente da segnalazione e da autorizzazione. Il Bundesamt fuer gewerbliche Wirtschaft - Ufficio federale per l'economia industriale -, Bockenheimer Landstrasse 38-40, 60323 Francoforte sul Meno, è responsabile del rilascio delle licenze e delle segnalazioni d'importazione. La licenza e la segnalazione d'importazione non sostituiscono l'autorizzazione all'uso (v.s.). L'autorizzazione all'uso è obbligatorio per tutti gli espositori (il Capo del distretto regionale di Düsseldorf).

#### 5.9.1.4 Autorizzazione per il trasporto

Il trasporto a Düsseldorf delle sostanze radioattive da altre località della Germania e dall'estero, che non venga effettuato dalla Deutschen Bahn AG, per via aerea o tramite uno spedizioniere con relativa autorizzazione per tale trasporto, deve essere autorizzato, secondo il § 16 dell'StrlSchV - Disposizione sulla protezione contro le radiazioni -, a meno che le sostanze non vengono trasportate via Deutsche Bahn AG, via aerea o da uno spedizioniere con relativa autorizzazione per il trasporto. Il trasporto è esente da autorizzazione nell'ambito del par. 17 dell'StrlSchV - Disposizione sulla protezione contro le radiazioni. Responsabile è il relativo ufficio regionale, nella cui circoscrizione inizia il trasporto su territorio federale.

Al possessore delle autorizzazioni di trasporto si consiglia di verificare, se l'autorizzazione include il trasporto al luogo di esposizione.

#### 5.9.2 Impianti per raggi X e radiazioni perturbatrici

È necessario osservare l'Ordinanza sulla protezione dagli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti (Strahlenschutzverordnung - StrlSchV) del 29 novembre 2018 (Gazzetta ufficiale federale I p. 2034) con successive modifiche ed integrazioni. L'esercizio degli impianti a raggi X e radiazioni perturbatrici è soggetto all'obbligo di autorizzazione e segnalazione, secondo il par. 3, 4, 5, 8 della RoEV. L'Ufficio responsabile per il luogo d'esposizione Düsseldorf è il Capo del distretto regionale di Düsseldorf, reparto 5 Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, presso il quale vanno presentate le domande o segnalazioni in triplice copia, almeno 4 settimane prima dell'inizio della manifestazione.

#### 5.9.3 Impianti laser

Il documento di riferimento per l'utilizzo di sistemi laser è il documento 203-036 „Laser- Einrichtungen für Show- und Projektionsanwendungen“ (apparecchiature laser per applicazioni di spettacolo e proiezioni) della DGAV (Assicurazione obbligatoria tedesca contro gli infortuni). Si applicano di conseguenza le disposizioni della „Arbeitsschutzverordnung zu künstlicher optischer Strahlung - OstrV“ (Ordinanza sulla salute e la sicurezza sul lavoro in materia di radiazioni ottiche artificiali) e le relative regole tecniche.

L'utilizzo di apparecchiature laser di classe 3R, 3B o 4 richiede l'autorizzazione dell'ente fiera. A tal fine, almeno le seguenti informazioni dovranno essere fornite 4 settimane prima dell'inizio dell'evento:

- Dettagli tecnici sui laser utilizzati
  - Classificazione secondo la norma DIN EN 60825-1, basata sulla radiazione accessibile emessa dal dispositivo laser come prodotto pronto all'uso (che diventa efficace verso l'esterno)
  - Descrizione delle condizioni di utilizzo (tipo, entità e durata)
  - Descrizione del luogo di posizionamento
  - Rappresentazione delle aree coperte dal laser e del tipo di marcatura
  - Descrizione dei rischi prevedibili durante l'utilizzo
  - Descrizione delle misure di protezione tecniche e organizzative
  - Nomina e certificazione dell'addetto alla protezione laser
- Per le apparecchiature laser di classe 3R, 3B o 4, la conformità al valore limite di esposizione nel rispettivo sito di installazione

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 21

per tutti gli effetti previsti deve essere dimostrata da una verifica della sicurezza eseguita da una persona competente indipendente. La verifica da parte di un responsabile della sicurezza laser non è sufficiente. I rappresentanti dell'ente fiera avranno la possibilità di essere presenti al momento del collaudo. A tal fine, il nome e i dati di contatto del collaudatore e l'orario del collaudo devono essere comunicati in anticipo. Il risultato del collaudo deve essere documentato. Il sistema laser può essere messo in funzione solo dopo essere stato sottoposto a verifica una volta verificato che è privo di difetti.

#### 5.9.4 Apparecchi ad alta frequenza, impianti radio, apparecchi trasmissione senza filo

L'installazione e la messa in servizio di apparecchiature radio (ad es. W-LAN, radiomicrofoni) non è consentita. Se questo sarà assolutamente necessario per il funzionamento di qualsiasi pezzo d'esposizione, dovrà essere richiesta, in via eccezionale, un'autorizzazione della Messe Düsseldorf. Messe Düsseldorf esamina la domanda e, se necessario, la approva. Indipendentemente da un'eventuale autorizzazione della Messe Düsseldorf, il funzionamento di apparecchi di alta frequenza e apparecchiature radio, sono consentiti solo se sono conformi alla legge di telecomunicazione "Telekommunikationsgesetzes (TKG)" del 30.06.2021, BGBL I, S. 1858 ed alla legge sulla compatibilità elettromagnetica (EMVG) del 14.12.2016, BGBL I, S. 2879 nella corrispettiva versione aggiornata. Cercapersone, impianti di microfono wireless, sistemi di radio ricetrasmittenti e apparecchiature di radiocomando a distanza potranno essere utilizzati solo se autorizzati dalla Bundesnetzagentur für Elektrizität, Gas, Telekommunikation, Post und Eisenbahnen, Tulpenfeld 4, 53113 Bonn (vedi anche 8.22) "Autorità Tedesca di Regolamentazione per l'Elettricità, Gas, Telecomunicazione, Poste e Ferrovie - Tulpenfeld 4, 53113 Bonn). (vedi anche 8.22), vedi anche la legge che regola le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazione del 31.01.2001, BGBL I, pag 170. L'espositore è responsabile dell'ottenimento della suddetta autorizzazione, presso la Bundesnetzagentur - Autorità Tedesca di Regolamentazione che su richiesta dovrà essere fornita alla Messe Düsseldorf.

#### 5.10 Gru, carrelli elevatori, vuoti

L'utilizzo sull'area della fiera di gru, veicoli per il trasporto nei corridoi con pedana / seduta per l'autista e carrelli di proprietà non è consentito. E' consentito solo l'uso di apparecchiature appartenenti agli spedizionieri autorizzati a lavorare all'interno della fiera. Gli spedizionieri incaricati contrattualmente dalla Fiera di Düsseldorf esercitano sul comprensorio fieristico il diritto esclusivo di spedizione, vale a dire trasportano gli oggetti d'esposizione, le strutture degli stand, ecc, fino allo stand, mettono a disposizione eventuali apparecchi ausiliari e disbrignano le formalità doganali per l'importazione temporanea o definitiva.

Per gli ordini impartiti agli spedizionieri vigono le Allgemeine Deutsche Spediteurbedingungen (ADSp) - Disposizioni generali tedesche per gli spedizionieri - nell'ultima versione e le tariffe per le fiere e le manifestazioni a Düsseldorf. La Fiera di Düsseldorf esclude qualsiasi responsabilità per i rischi risultanti dall'attività delle ditte di spedizioni. E' vietato immagazzinare vuoti di ogni genere negli stand. Essi devono essere trasportati immediatamente nei luoghi previsti, da uno spedizioniere autorizzato all'esercizio nel comprensorio fieristico. Le ordinazioni per noleggiare container "Container Leasing", Vuoti "Leergut" e recipienti completi "Vollgut" sono da effettuare sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System".

#### 5.11 Riproduzioni musicali ed audiovisive

Per le riproduzioni musicali o audiovisive di ogni tipo, in base alle disposizioni di legge vigenti (legge sul diritto d'autore), è necessaria l'autorizzazione della GEMA (Gesellschaft für musikalische Aufführungs- und mechanische Vervielfältigungsrechte - Società per i diritti di esecuzione musicale e di

riproduzione meccanica, Bayreuther Straße 37, 10787 Berlino, Tel.: +49 30 21245-00, E-Mail: kontakt@gema.de, www.gema.de/messen.

Le riproduzioni musicali non dichiarate possono generare un diritto al risarcimento dei danni da parte della GEMA, per un importo doppio rispetto a quanto normalmente dovuto (par. 97 della Urheberrechtsgesetz - Legge sul diritto d'autore).

#### 5.12 Impianti per la distribuzione di bevande

Per poter utilizzare apparecchiature per l'erogazione di bevande nello stand è necessario osservare le disposizioni di legge, in particolare il Regolamento (CE) n. 852/2004 nella sua versione attuale. Per qualsiasi domanda, si prega di contattare l'ufficio competente del distretto: Bezirksregierung del Distretto di Düsseldorf, Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, tel.: +49 211 475-0, fax: +49 211 475-2671, e-mail: poststelle@brd.nrw.de).

#### 5.13 Controllo dei generi alimentari

Per poter distribuire assaggi di alimenti e vendere alimenti e bevande per il consumo sul posto, è necessario osservare le disposizioni di legge, in particolare il Regolamento (CE) N. 852/2004 nella sua versione attuale. Per qualsiasi domanda, si prega di contattare l'ufficio competente del distretto: Bezirksregierung del Distretto di Düsseldorf, Cecilienallee 2, 40474 Düsseldorf, tel.: +49 211 475-0, fax: +49 211 475-2671, e-mail: poststelle@brd.nrw.de).

#### 5.14 Merci soggette all'imposta sul consumo

Le merci soggette all'imposta sul consumo devono essere denunciate quando vengono introdotte nel comprensorio fieristico e pertanto nella Repubblica Federale Tedesca (territorio d'imposizione). Lo stesso vale anche quando si prelevano da una zona franca (ad es. magazzino o stabilimento di produzione. Tra le merci soggette all'imposta sul consumo si contano i distillati (ad es. grappa, cognac, whisky), i prodotti intermedi (ad es. sherry e vini liquorosi) e vini spumanti (ad es. spumante, champagne), vino e caffè. Durante tutta la durata della fiera nello stand è necessario tenere a disposizione il documento comprovante che il loro possesso è conforme alle leggi fiscali. Altrimenti la merce può essere requisita dalle autorità doganali. Le merci provenienti da altri stati dell'Unione Europea possono essere sdoganate presso gli spedizionieri accreditati nel comprensorio fieristico. Inoltre, per ulteriori informazioni è a disposizione l'ufficio doganale della Fiera. Ciò vale in special modo per i tabacchi. Le disposizioni di legge applicabili sono la Legge sull'imposta sulle bevande alcoliche (Alkoholsteuergesetz) del 21 giugno 2013, Gazzetta ufficiale federale I, pagina 1650, 1651; la Legge sulla tassazione dei vini spumanti e dei prodotti intermedi (Gesetz zur Besteuerung von Schaumwein und Zwischenerzeugnissen) del 15 luglio 2009, Gazzetta ufficiale federale I, pagina 1870, 1896 e la Legge sull'imposta sul caffè (Kaffeesteuergesetz) del 15 luglio 2009, Gazzetta ufficiale federale I, pagina 1870, 1919.

#### 6 Protezione dell'ambiente, smaltimento dei rifiuti e pulizia durante il montaggio e lo smontaggio di eventi nonché durante il loro esercizio

##### 6.1 Gestione dei rifiuti

Secondo le norme dell'economia circolare, della legge sulla gestione dei rifiuti a ciclo chiuso (KrWG), dell'ordinanza sui rifiuti commerciali (GewAbfV) e della direttiva quadro sui rifiuti (direttiva 2008/98/CE con modifiche della direttiva (UE) 2018/851), i rifiuti nei centri espositivi, sono da evitare in primo luogo, durante la costruzione, il decorso della manifestazione, e lo smantellamento. In questo senso, gli espositori sono tenuti a cooperare efficacemente in ogni fase della manifestazione. Gli espositori, devono assicurarsi che anche gli appaltatori da loro incaricati, rispettino tale obbligo. Tale obiettivo deve essere perseguito già in fase di progettazione e in coordinamento con tutti i soggetti coinvolti. In generale, per la costruzione e il funzionamento dello stand

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 22

dovrebbero essere utilizzati materiali riutilizzabili che inquinano l'ambiente il meno possibile. L'espositore è responsabile della rimozione di eventuali rifiuti o residui originati durante il corso della manifestazione o durante i lavori di costruzione e smontaggio dello stand. In principio tutti i rifiuti del produttore/colui che inquina dovranno essere smaltiti separatamente, secondo la normativa sui rifiuti derivanti da attività commerciali, valida dall'1.08.2017. Per il resto, vedere la legge sull'Economia Circolare (KrWG). Si applica l'ordinanza sui rifiuti commerciali (GewAbfV).

#### 6.1.1 Smaltimento dei rifiuti

Si prega di tener conto delle disposizioni antincendio della Messe Düsseldorf. I corridoi della Fiera devono essere tenuti liberi da rifiuti o privi di corpi estranei o impurità. Rifiuti o corpi estranei devono essere rimossi subito da colui che li ha causati. Altrimenti verranno rimossi a spese di chi li ha provocati. Possibilità per l'eliminazione dei rifiuti inevitabili: Usate solo materiali riciclabili, fate una raccolta differenziata dei rifiuti e ordinarne il ritiro a prezzo conveniente da parte dell'azienda convenzionata con la Fiera di Düsseldorf, che li smaltirà o riutilizzerà nel modo migliore. Le ordinazioni per lo "Smaltimento" dei rifiuti è possibile effettuarle sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System". I contenitori di rifiuti che avrete ordinato Vi saranno forniti dietro richiesta telefonica +49 211 4560-135/-425/-540). Inoltre gli stessi verranno vuotati e/o ritirati pure a richiesta. Su questo servizio di smaltimento riceverete i relativi avvisi.

#### 6.1.1.1 Materiale d'imballaggio

La Legge tedesca sugli imballaggi (Verpackungsgesetz) del 05.07.2017, Gazzetta ufficiale federale I, pag. 2234, obbliga i produttori e i distributori a ritirare gli imballaggi come scatole di cartone, pellicole, casse, pallet, ecc. o a riciclarli. Gli espositori hanno quindi la possibilità, per depositare i loro imballaggi, di utilizzare i magazzini vuoti degli spedizionieri fieristici, imballaggi, di cui loro necessitano nuovamente nella fase di demontaggio. I corrispondenti ordini è possibile effettuarli tramite il "Sistema Ordini Online - Online Order System", nella categoria „Logistica / Spedizione → Stoccaggio - Logistik / Spedition → Lagerung". Il materiale d'imballaggio che gli espositori non riciclano, può essere inviato ai partner di servizio addetti al riciclaggio dei materiali. Gli ordini corrispondenti possono essere inseriti nel „Sistema di Ordini Online - Online Order System", nella categoria „Pulizia e smaltimento → Smaltimento dei rifiuti - Reinigung und Entsorgung → Abfallentsorgung".

#### 6.1.1.2 Rifiuti di cucina

I rifiuti di cucina e di ristorazione devono essere raccolti, in modo differenziato, se plastica, vetro, carta e rifiuti residui e, smaltiti, nei contenitori per lo smaltimento, da voi ordinati alla Fiera o - nei sacchetti della spazzatura forniti nell'ambito del servizio di smaltimento rifiuti, coperto dal canone forfettario di smaltimento. Nel caso i materiali riciclabili non possano essere smaltiti tramite il servizio di smaltimento dei rifiuti, coperto dalla tariffa forfettaria, per lo smaltimento durante il corso della manifestazione, essi devono essere portati alle stazioni di riciclaggio, davanti al padiglione, e depositati nei contenitori opportunamente contrassegnati. Qualora l'espositore non si occupi personalmente dello smaltimento dei rifiuti, questo servizio può essere ordinato nel „Sistema di Ordini Online - Online Order System" nella categoria „Pulizia e smaltimento rifiuti → Smaltimento rifiuti - Reinigung und Entsorgung → Abfallentsorgung". Non è necessario un ordine separato per il servizio di smaltimento dei rifiuti coperto nel quadro della tariffa forfettaria per lo smaltimento dei rifiuti.

#### 6.1.1.3 Rifiuti di produzione

I rifiuti di produzione devono essere dichiarati nel „Sistema di Ordini Online - Online Order System", nella categoria „Pulizia e Smaltimento → Smaltimento rifiuti - Reinigung und Entsorgung → Abfallentsorgung", indicando il materiale e la quantità dei rifiuti.

#### 6.1.1.4 Elementi dello stand

Durante il montaggio e lo smontaggio dello stand, i materiali come legno e cartone devono essere smaltiti esclusivamente negli appositi contenitori ordinati e debitamente e contrassegnati. Gli ordini corrispondenti possono essere emessi nel „Sistema Ordini Online - Online Order System", nella categoria „Pulizia e smaltimento → Smaltimento dei rifiuti - Reinigung und Entsorgung → Abfallentsorgung". Per la posa di moquette e film di rivestimento, sono ammessi solo nastri adesivi in PE o PP.

#### 6.1.2 Rifiuti pericolosi

L'espositore è obbligato di segnalare all'Ente Fiera i rifiuti, che in base al tipo, alla consistenza oppure alla quantità risultino particolarmente pericolosi per la salute, l'aria oppure l'ambiente, che sono esplosivi oppure facilmente infiammabili (come per es. batterie, smalti, solventi, lubrificanti, fluidi refrigeranti, colori ecc.) e deve provvedere allo smaltimento corretto tramite un partner contrattuale competente.

#### 6.1.3 Rifiuti introdotti dall'esterno

I materiali e i rifiuti che non hanno attinenza con l'attività fieristica, cioè a dire montaggio e de- montaggio sul comprensorio fieristico di Messe Düsseldorf, non devono essere introdotti nell'area fieristica.

#### 6.1.4 Costi

Solamente i rifiuti raccolti in modo differenziato, secondo il tipo di materiale, possono essere smaltiti a basso prezzo. I rifiuti che non sono stati denunciati e/o rimangono nei padiglioni, saranno fatturati a chi li ha provocati con una maggiorazione di prezzo. Questo servizio di smaltimento è giustificato dal comunicato per lo smaltimento, della Società Fieristica. Ad eccezione del servizio di smaltimento dei rifiuti, coperto dalla tariffa forfettaria per lo smaltimento a vita, tutti gli altri servizi di smaltimento dei rifiuti sono calcolati con notifiche di smaltimento, contenenti informazioni sul materiale e sulla quantità. Queste sono alla base del calcolo per le tassazioni. I materiali abbandonati verranno smaltiti, senza verifica del loro valore e con tariffa maggiorata a spese dell'espositore.

Un abbandono corretto, dall'area dello stand, può essere confermata dai dipendenti della Società Fieristica.

#### 6.2 Acque, acque di scarico, tutela del suolo

##### 6.2.1 Separatori di oli / grassi / materie solide

L'immissione nella rete delle acque di scarico non deve superare i consueti quantitativi di sostanze inquinanti stabiliti per l'uso privato. Qualora si debbano immettere acque di scarico contenenti oli o grassi in quantitativi superiori, è necessario impiegare separatori di oli / grassi. Per l'immissione di materie solide è richiesto l'impiego di un separatore per solidi eventualmente dotato di filtro e trattamento intermedio.

##### 6.2.2 Pulizia/Detergenti

La Società Fieristica è tenuta alla pulizia del comprensorio fieristico, dei padiglioni e dei corridoi. La pulizia dello stand è a cura dell'espositore e deve essere completata giornalmente, prima dell'inizio della manifestazione. Se l'espositore non fa eseguire le pulizie dello stand dal proprio personale, potranno essere incaricate per questi lavori solo aziende autorizzate dalla società fieristica.

#### 6.3 Sostanze dannose per l'acqua, danni per l'ambiente

Su tutta l'area della fiera gli impianti per conservare, riempire o trasbordare così come per produrre, trattare od utilizzare materiali inquinanti per l'acqua, possono essere installati soltanto su superfici fissate.

Gli impianti dovranno essere costruiti ed utilizzati in modo da inibire la fuoriuscita delle sostanze pericolose per le acque. Eventuali perdite di sostanze dannose per le acque dovranno essere individuate in modo rapido ed affidabile e trattate in appositi contenitori di raccolta, privi di scarico. Il volume di

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 23

raccolta dovrà corrispondere al volume d'esercizio massimo in fuoriuscita. In caso di una conservazione di più contenitori con una vasca di raccolta comune, sarà determinante il volume del contenitore più grande e dovrà essere garantita la raccolta di almeno 10 % del volume di tutti i contenitori. Eventuali perdite a goccia, causate durante il funzionamento dovranno essere raccolte.

In caso di sinistri e guasti occorre fermare immediatamente l'impianto.

Bisogna tener conto dell'ordinanza sugli impianti per il trattamento di sostanze inquinanti nelle acque, e sulle società specializzate - AwSV dal 18 aprile 2017, nella sua versione attuale.

Eventuali danni all'ambiente ed inquinamenti (per es. a causa di benzina, olio, solventi, fluidi refrigeranti, colori ecc.) dovranno essere segnalati immediatamente all'Ente Fiera.

#### 7 Prestazione di servizi - Fiera di Düsseldorf

Per gli ordini impartiti alla Messe Düsseldorf valgono le Condizioni di partecipazione e le presenti Disposizioni tecniche. Alla base sono posti sempre i prezzi rispettivamente validi per la manifestazione. Eventuali reclami/contestazioni dovranno essere segnalati immediatamente per iscritto, durante e non oltre la durata della manifestazione, alla direzione della fiera, almeno per via elettronica (E-Mail).

A partire dal 21mo giorno prima dell'inizio del montaggio, la Messe Düsseldorf addebita all'espositore per gli ordini arrivati in ritardo o pervenuti incompleti un supplemento del 35 % su tutti i prezzi e salari. Tutti i servizi vengono prestati dalla Fiera di Düsseldorf esclusivamente all'espositore principale dello stand che quindi è il debitore.

#### 7.1 Servizi Tecnici

##### 7.1.1 Allestimento dello stand, installazioni

Su richiesta la Fiera di Düsseldorf provvede all'allestimento dello stand inclusa l'applicazione di tappezzeria e la tinteggiatura nonché le installazioni al suo interno. Riguardo al volume delle prestazioni, singolari, e dei loro prezzi si rimanda all'Online Order System. Per il resto vengono fatturate solo le prestazioni realmente fornite.

##### 7.1.2 Smaltimento

Lo smaltimento dei rifiuti e rifiuti pericolosi generati durante il montaggio e lo smantellamento dello stand, nonché durante il corso della manifestazione, a meno che ciò non avvenga nell'ambito del servizio di smaltimento dei rifiuti coperto dalla tariffa forfettaria per lo smaltimento a termine, possono essere smaltiti dalla Società Fieristica, previo ordine separato a pagamento (vedi nr. 6), gli ordini corrispondenti possono essere emessi nel „Sistema di Ordini Online- Online Order System, nella categoria „Pulizia e smaltimento → Smaltimento dei rifiuti -- Reinigung und Entsorgung → Abfallentsorgung“.

##### 7.1.3 Telecomunicazioni

Collegamenti telefonici, per fax, di dati e connettori di antenna possono essere ordinati sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Communication Systems". Ulteriori dettagli tecnici si deducono dalla documentazione, che verrà inviata su richiesta. Progettati appositamente per il comprensorio fieristico, gli altoparlanti nello stand, per i comunicati nei padiglioni, possono essere noleggiati attraverso il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Antennenanschlüsse/Alarmierungsantrag" (Connettori d'antenna/sistema d'allerta).

#### 7.2 Altri servizi

##### 7.2.1 Tessere parcheggio

Nelle vicinanze del comprensorio fieristico sono a disposizione, in numero limitato, dei parcheggi per gli espositori. I biglietti di parcheggio richiesti possono essere ordinati tramite il Sistema di Ordinazione Online "Online Order System".

##### 7.2.2 Tessere espositori

Ogni espositore riceve secondo le condizioni di partecipazione le tessere espositori gratis. Queste tessere sono previste esclusivamente per gli espositori e non sono trasferibili a terzi. Con la registrazione di co-espositori non aumenta il numero delle tessere gratuite. Ulteriori tessere per espositore "Ausstellerausweise" possono essere ordinate a pagamento sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System".

##### 7.2.3 Assicurazioni per la manifestazione

Per la partecipazione alla manifestazione, la Messe Düsseldorf offre sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "MesseVersicherungen- Assicurazioni Fiera" le seguenti assicurazioni:

Assicurazione per prodotti esposti e stand

Assicurazione contro gli infortuni

Assicurazione contro la responsabilità civile.

Ai sensi delle condizioni di partecipazione, l'espositore ha la possibilità di stipulare con la Messe Düsseldorf una polizza assicurativa per assicurare la merce contro i rischi abituali. Sul relativo modulo di domanda va indicato se si desidera un'assicurazione o meno. In caso positivo devono essere indicati gli oggetti d'esposizione, riportando un'accurata descrizione con il relativo valore. L'Ente fiera non assume obblighi di custodia per la merce in esposizione e l'arredamento degli stand e, pertanto, declina ogni responsabilità per danni e perdite. L'esclusione della responsabilità non è limitata nemmeno dalle misure di vigilanza assunte dall'Ente fiera. Tutti i danni verificatisi devono essere immediatamente comunicati alla polizia, alla società assicuratrice e alla Fiera.

Stipulando un'assicurazione contro gli infortuni l'espositore può assicurare se stesso e i suoi collaboratori contro eventuali incidenti.

L'assicurazione per la responsabilità civile copre i danni subiti da terzi a causa della partecipazione alla fiera.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relative condizioni. Per il resto, la responsabilità della Fiera relativa a danni a cose e patrimoniali è sempre limitata ai casi di danno intenzionale o di negligenza grave.

##### 7.2.4 Sale conferenza e sale congresso

Per colloqui, conferenze stampa, riunioni di vendita e conferenze sono a disposizione delle sale di diversa grandezza, provviste di tutti gli allestimenti tecnici, nel CCD. Gli espositori che intendono farne uso, sono pregati di fare la prenotazione sul Sistema di Ordinazione Online "Online Order System" alla voce "Konferenzräume/Büros und Banketträume - Sale Conferenze/ Uffici e Sale banchetti".

Contenuto

TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 24

**Mantenere sgombrare le vie di fuga e di salvataggio durante le fasi di montaggio e di smontaggio.**

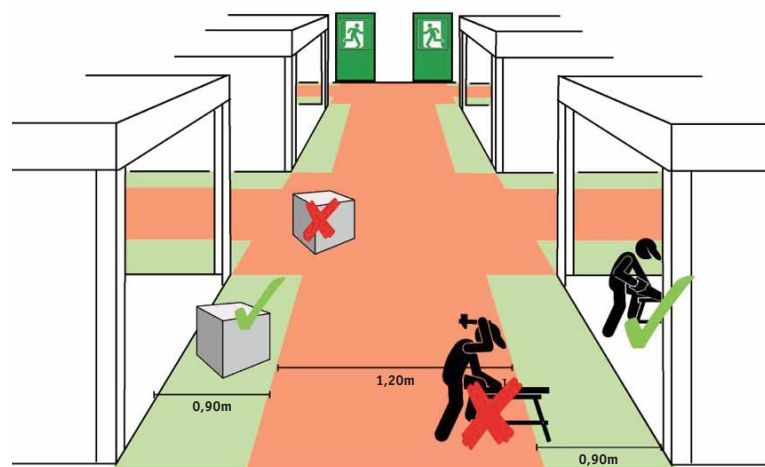
**Le corrispondenti misure di sicurezza sul lavoro, dovranno essere osservate. La molatura, la segatura e la fresatura sono consentite solo con un'adeguata aspirazione.**

Per motivi di sicurezza non è consentito ostruire le vie di fuga e di soccorso, con materiali per la costruzione dello stand o altre attrezzature. Indipendentemente dalla larghezza dei corridoi dei padiglioni, nei corridoi deve essere mantenuto un passaggio di minimo 1,20 m.

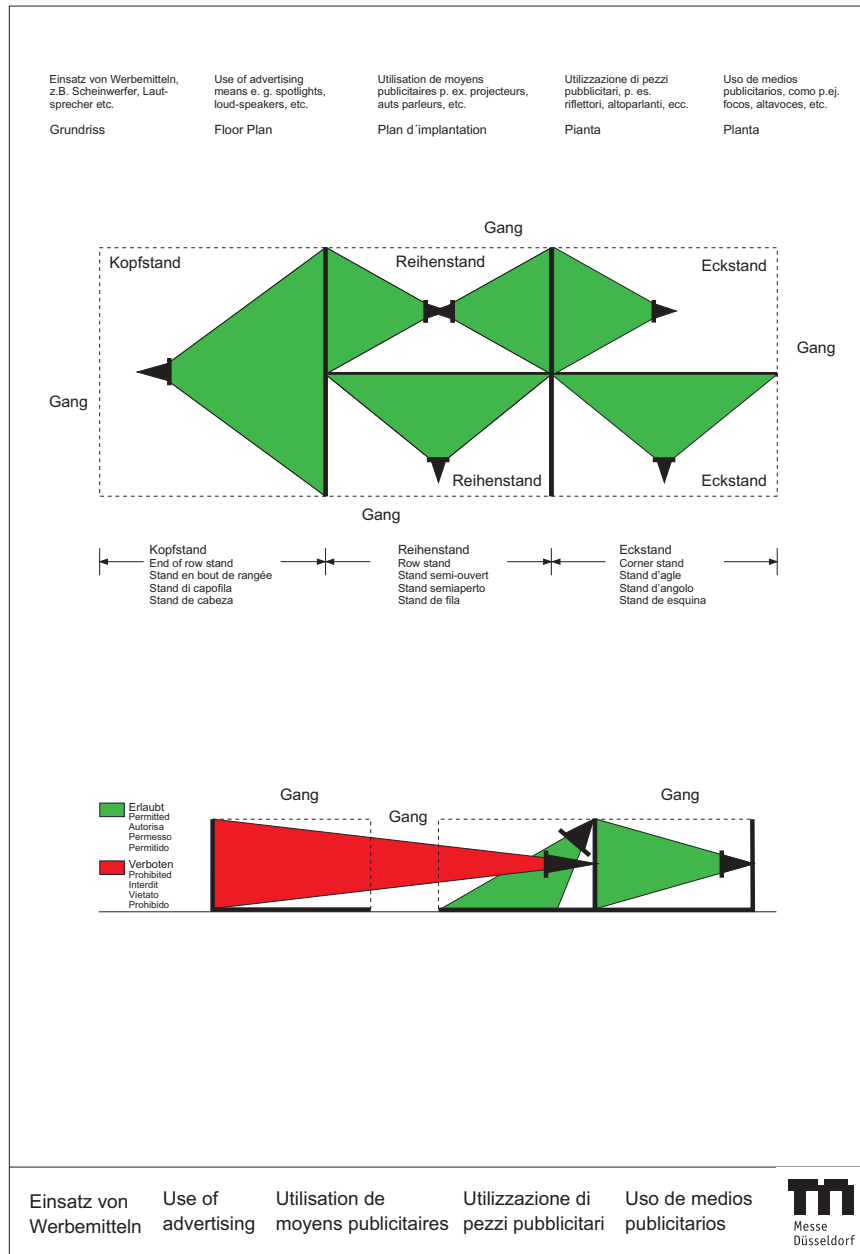
Lungo il confine tra il proprio stand e il corridoio del padiglione è quindi possibile, con un corridoio largo ad es. 3,00 m, utilizzare al massimo una striscia di 0,90 m di larghezza su entrambi i lati per depositare il materiale di allestimento dello stand.

Lasciare sempre libere le aree antistanti le uscite d'emergenza e gli incroci delle vie di fuga per tutta la loro larghezza.

È vietato depositare merci all'interno delle vie di fuga (si veda il disegno).



TRs\_2024\_IT.qxp\_TRs\_2024\_IT 13.09.23 11:17 Seite 25



Stand: 08/2018

56<sup>th</sup> INT'L WINE & SPIRITS EXHIBITION

## **Regolamento Generale**

aggiornato al 01/07/2023

### 1) DEFINIZIONI

Per **"Manifestazione"** si intende Vinitaly, Salone Internazionale del Vino e dei Distillati, organizzata presso il quartiere fieristico di Veronafiere.

Per **"Regolamento"** si intendono le presenti condizioni generali di contratto.

Per **"Organizzatore"** si intende il titolare dell'organizzazione della Manifestazione e del suo marchio, e cioè Veronafiere S.p.A., che stipula il presente contratto in qualità di proprietario locatore delle aree espositive e dei servizi correlati.

Per **"Espositori Diretti"** si intendono coloro che partecipano alla Manifestazione quali utilizzatori di aree espositive con proprio stand, personale e prodotto, e con sottoscrizione diretta di contratto con l'Organizzatore (titolare diretto dell'area e/o dello stand).

Per **"Co-espositori"** si intendono le aziende che partecipano alla manifestazione con spazio espositivo, prodotti e personale fisicamente presente all'interno dell'area espositiva richiesta da un Espositore Diretto. I co-espositori hanno una partita IVA diversa da quella dell'Espositore Diretto.

Per **"Brand"** si intendono le aziende con nome commerciale, di proprietà dell'Espositore Diretto, che partecipano alla Manifestazione con un proprio spazio e prodotti. I Brand non devono avere una partita IVA diversa da quella dell'Espositore Diretto, richiedente l'area espositiva.

Per **"Ditta Rappresentata"** si intende un'azienda presente solo con il prodotto "ospitata" presso lo stand di un Espositore Diretto.

L'Espositore Diretto è responsabile della corrispondenza del merceologico dei Co-espositori e delle Ditte Rappresentate.

### 2) SEDE - DATA - ORARI - INGRESSI

**La Manifestazione avrà luogo da domenica 14 a mercoledì 17 aprile 2024** presso il Quartiere Fieristico di Veronafiere S.p.A. **L'orario di apertura Manifestazione sarà dalla domenica al martedì dalle ore 9:30 alle ore 18:00 con accesso consentito sino alle ore 17:00, il mercoledì 17 aprile dalle ore 9:30 alle ore 16:30 con accesso consentito sino alle ore 14:30.**

I possessori di Pass Espositore e/o Pass di Servizio allo Stand potranno entrare in quartiere due ore prima dell'orario di accesso; l'uscita dai padiglioni dovrà avvenire entro la mezz'ora successiva all'orario di chiusura.

**L'ingresso alla Manifestazione è a pagamento e riservato agli Operatori del settore previa registrazione obbligatoria e indicazione della data della visita; una volta riscattato il titolo di ingresso non sarà più possibile effettuare il cambio né del nominativo inserito né della data dichiarata.**

**È vietato l'ingresso ai minori di anni 18 anche se accompagnati.**

L'Organizzatore si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti, nonché di sospendere l'entrata agli Operatori e ogni attività mercantile per periodi determinati, per esigenze organizzative.

### 3) REQUISITI DI AMMISSIONE E MERCEOLOGICO

L'Organizzatore si riserva l'insindacabile facoltà di accettare o rifiutare le domande di partecipazione alla Manifestazione motivando le proprie determinazioni in caso di non ammissione.

Potranno essere accettati solo Espositori la cui attività rientri nelle categorie merceologiche per cui la Manifestazione è autorizzata, vale a dire i seguenti prodotti e/o servizi: **vini, distillati, liquori, editoria e servizi.**

Non sono ammessi: birra, energy drink o quanto non rientri nelle merceologie precedentemente citate.

Sono ammessi alla Manifestazione - sia direttamente che a mezzo di rappresentanti

- tutti i produttori, commercianti, enti, istituzioni o consorzi italiani ed esteri che operino nei settori merceologici di cui al presente articolo. I rappresentanti possono partecipare alla Manifestazione solo in tale specifica veste, sotto la propria ragione sociale.

**La domanda di ammissione si intenderà accettata solo quando verrà pubblicato nel Portale Business Area Riservata il documento "assegnazione" (Notifica Assegnazione Area Espositiva).**

### 4) TARIFFE DI PARTECIPAZIONE E SERVIZI COMPRESI

#### QUOTE ISCRIZIONI

La Quota di Iscrizione **Espositore Diretto** è di **€ 750,00 + IVA** e comprende:

- inserimento e personalizzazione scheda azienda e schede prodotti nel portale Vinitaly Plus – Catalogo Espositori, i dati saranno visibili sino al 30 giugno 2024;
- copertura assicurativa per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi ed assicurazione per altri rischi dell'Espositore secondo i massimali e le condizioni previste all'Art. 13.3 del presente Regolamento Generale;
- imposta sulla pubblicità all'interno del posteggio nei limiti di quanto previsto al successivo Art. 11.3;
- n° 2 pass espositore per ogni Quota Iscrizione Espositore diretto da personalizzare con il nominativo dell'utilizzatore;
- attivazione account sulla rete WIFI di Veronafiere valido per tutta la durata della Manifestazione e senza limiti di tempo;
- n° 1 account per ogni Espositore Diretto;

L'accesso al Portale Business Area Riservata che consente di usufruire dei seguenti servizi:

- personalizzazione catalogo espositori online;
- invio coupon invito operatori (a pagamento tariffa agevolata per soli espositori);
- agenda online appuntamenti B2B con buyer internazionali;
- n° 80 Freebadge Invito Operatori Esteri; ogni invito vale 1 ingresso al giorno per tutti i giorni di Manifestazione.

La Quota di iscrizione **Co-espositore e/o Brand** è di **€ 400,00 + IVA** per ogni azienda iscritta e comprende:

- inserimento e personalizzazione scheda azienda e schede prodotti nel portale Vinitaly Plus – Catalogo Espositori, i dati saranno visibili sino al 30 giugno 2024;
- n° 2 pass espositore per ogni Quota Iscrizione coespositore da personalizzare con il nominativo dell'utilizzatore;
- attivazione account sulla rete WIFI di Veronafiere valido per tutta la durata della Manifestazione e senza limiti di tempo;
- n° 1 account per ogni Co-Espositore regolarmente iscritto;

L'accesso al Portale Business Area Riservata che consente di usufruire dei seguenti servizi:

- personalizzazione catalogo espositori online;
- invio coupon invito operatori (a pagamento tariffa agevolata per soli espositori)
- agenda online appuntamenti B2B con buyer internazionali
- n° 80 Freebadge Invito Operatori Esteri; ogni invito vale 1 ingresso al giorno per tutti i giorni di Manifestazione



VERONAFIERE S.p.A.

Sede Legale: Viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona, Italia  
Reg. Imprese di Verona, C. F. e P. IVA 00233750231  
Cap. Soc. € 90.912.707,00 i.v.

t. +39 045 829 8111 - f. +39 045 829 8288  
info@veronafiere.it - mail@pec.veronafiere.it  
veronafiere.it

La Quota di registrazione per ogni **Ditta Rappresentata estera (non italiana)** è gratuita.

La Quota di registrazione per ogni **Ditta Rappresentata Italiana** è di **€ 350,00 + IVA** iscritta e comprende:

- inserimento a carico dell'espositore diretto della scheda azienda nel portale Vinitaly Plus – Catalogo Espositori, i dati saranno visibili sino al 30 giugno 2024
- I co-espositori e le ditte rappresentate dovranno essere invitate ed iscritte dall'espositore diretto tramite il Portale Business Area Riservata entro il 23 febbraio 2024, per poter comparire sugli elenchi espositori stampati.**

I dati delle ditte rappresentate dovranno essere inseriti e confermati dall'espositore diretto, che li ha iscritti.

La fatturazione delle relative quote di iscrizione avverrà sulla base del numero di coespositori e ditte rappresentate inserite e confermate.

Tramite il proprio Portale Business Area Riservata, ogni coespositore potrà procedere autonomamente all'inserimento e/o aggiornamento dei dati societari e relativi all'inserimento nel Vinitaly Plus - Catalogo Espositori.

#### QUOTA AUTORIZZAZIONE STRUTTURE AUTOPORTANTI

In ottemperanza all'obbligo di verifica di tutte le strutture e le componenti strutturali previsto dal DM 17/01/2018 aggiornamento delle Norme Tecniche per la Costruzioni (NTC 2018), il Regolamento Tecnico di Veronafiere SpA prevede che tutte le strutture e le componenti strutturali siano soggette ad autorizzazione tramite l'apposito servizio.

**La quota obbligatoria pari a Euro 350,00 + IVA dovuta per l'autorizzazione strutture autoportanti dovrà essere versata in fase di iscrizione alla manifestazione.**

#### TARIFE AREE COPERTE E AREE ESTERNE

Le tariffe al mq per l'area espositiva si applicano a tutta la superficie occupata con continuità di perimetro e non comprendono alcun tipo di allestimento né pareti divisorie tra gli stand, moquette e/o arredi.

#### TARIFE ESPOSITIVE AGEVOLATE RISERVATE ESCLUSIVAMENTE AGLI ESPOSITORI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'EDIZIONE 2023 – SCADENZA UNICA ISCRIZIONE CON VERSAMENTO DELLA QUOTA DI ACCONTO: LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2023

##### Area Espositiva Coperta - interna padiglioni

Area espositiva libera (non allestita) con 1 lato aperto	€ 225,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 2 lati aperti	€ 235,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 3 lati aperti	€ 245,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 4 lati aperti	€ 255,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) Padiglione Internazionale	€ 225,00 / mq + IVA
Area sopraelevata (verrà calcolata e addebitata dopo aver ricevuto il progetto di allestimento)	€ 70,00 / mq + IVA
Area espositiva preallestita Galleria Hall 2/3	€ 295,00 / mq + IVA
Area espositiva preallestita Box stampa tecnica Galleria Hall 4/5	€ 305,00 / mq + IVA
Area espositiva in box ufficio non allestito Galleria Hall 6/7	€ 210,00 / mq + IVA

##### Area Espositiva Scoperta - esterna padiglioni

Area espositiva libera non allestita (allacci e consumi esclusi)	€ 125,00 / mq + IVA
--	---------------------

#### TARIFE ESPOSITIVE UFFICIALI PER GLI ESPOSITORI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'EDIZIONE 2023 E NON ISCRITTI ENTRO LA SCADENZA DI LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2023 E PER I NUOVI ESPOSITORI.

Sono considerati nuovi espositori:

- le aziende che partecipano in qualità di espositori diretti per la prima volta in assoluto alla manifestazione
- le aziende che partecipano in qualità di espositori diretti alla manifestazione dopo uno o più anni di assenza

##### Area Espositiva Coperta - interna padiglioni

Area espositiva libera (non allestita) con 1 lato aperto	€ 254,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 2 lati aperti	€ 264,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 3 lati aperti	€ 274,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) con 4 lati aperti	€ 284,00 / mq + IVA
Area espositiva libera (non allestita) Padiglione Internazionale	€ 225,00 / mq + IVA
Area sopraelevata (verrà calcolata e addebitata dopo aver ricevuto il progetto di allestimento)	€ 70,00 / mq + IVA
Area espositiva preallestita Galleria Hall 2/3	€ 295,00 / mq + IVA
Area espositiva preallestita Box stampa tecnica Galleria Hall 4/5	€ 305,00 / mq + IVA
Area espositiva in box ufficio non allestito Galleria Hall 6/7	€ 210,00 / mq + IVA

##### Area Espositiva Scoperta - esterna padiglioni

Area espositiva libera non allestita (allacci e consumi esclusi)	€ 125,00 / mq + IVA
--	---------------------

#### PACCHETTO "ALL INCLUSIVE"

**Proposta valida sino al 15/12/2023 e per un numero massimo di 100 richieste pervenute.** Il servizio sarà disattivato a raggiungimento dal numero massimo di richieste.

**Il pacchetto prevede una quota di partecipazione pari a Euro 6.620,00 + IVA** ed include per un modulo base di 16mq comprensivo di Quota Iscrizione, Area espositiva, allestimento, attrezzature (vedi dettagli e render in sede di richiesta di ammissione) ed allacciamento h 24/24.

**Il pacchetto "All Inclusive" è vincolato ad uno spazio di 16mq e subordinato alla disponibilità e conferma dello spazio espositivo e non è applicabile a metrature inferiori o superiori a 16 mq.**

#### VINITALYBIO

Le aziende biologiche certificate potranno scegliere la partecipazione nel contesto di VinitalyBio, in uno spazio allestito e completo dei servizi necessari, o la promozione del proprio prodotto vitivinicolo presso l'Enoteca di VinitalyBio.

Partecipazione in Postazione Singola Allestita con "desk 140 x 70 h.70 cm"	€ 3.220,00 + IVA
Partecipazione in Postazione Singola Allestita con "desk 150 x 50 h.100 cm"	€ 3.330,00 + IVA
Partecipazione in Postazione Condivisa (Quota per ogni singola azienda)	€ 2.160,00 + IVA
Quota iscrizione Co-espositore	€ 400,00 + IVA
Partecipazione con solo prodotto presso Enoteca VinitalyBio (max 3 etichette)	€ 350,00 + IVA

Per le aziende che risulteranno già iscritte a Vinitaly con un proprio stand verrà previsto uno sconto pari a Euro 350,00 + IVA sulla quota di "Partecipazione con postazione" in Vinitalybio.

L'area assegnata è allestita.

- L'allestimento della Postazione Singola Allestita con "desk 140 x 70 x h.70 cm" comprende:
  - 1 tavolo, 3 sedie, 1 cestino, 1 sputacchiera;
  - 1 grafica con ragione sociale, regione di appartenenza e logo aziendale.
- L'allestimento della Postazione Singola Allestita con "desk 150 x 50 x h.100 cm" comprende:
  - 1 desk, 2 sgabelli, 1 sedia, 1 cestino, 1 sputacchiera;
  - 1 grafica con ragione sociale, regione di appartenenza e logo aziendale.
- L'allestimento della Postazione Condivisa Allestita comprende:
  - 2 desk, 4 sgabelli, 2 sedie, 2 cestini, 2 sputacchiera;
  - 1 grafica con ragione sociale, regione di appartenenza e logo aziendale delle due aziende.

Ogni espositore avrà a disposizione dei servizi generali quali ripostiglio comune per deposito vini, distribuzione bicchieri, servizio di lavabicchieri, frigoriferi comuni.



**MICRO MEGA WINES**

Evento dedicato alle aziende con produzioni di nicchia in possesso dei requisiti tecnico-produttivi selezionati da Ian D'Agata e caratterizzate da un'elevata qualità dei prodotti proposti, posizionato nella tensostruttura F.

Partecipazione in Postazione Azienda Singola:	€ 3.330,00 + IVA
Partecipazione in Postazione Singola di Azienda già iscritta con proprio stand a Vinitaly	€ 2.980,00 + IVA
Quota iscrizione co-espositore	€ 400,00 + IVA

L'area assegnata è allestita. L'allestimento delle singole postazioni comprende:

- 1 desk, 3 sgabelli/sedie, 1 cestino, 1 sputacchiera;
- 1 insegna grafica indicante la Ragione Sociale, regione di appartenenza e logo aziendale.

Ogni espositore avrà a disposizione dei servizi generali quali ripostiglio comune per deposito vini, distribuzione bicchieri, servizio di lavabicchieri, frigoriferi comuni.

**MIXOLOGY**

Le aziende produttrici di sparkling wine, distillati e spirits potranno scegliere di partecipare nel contesto dell'area evento Mixology:

Partecipazione in Stand preallestito modulabile – minimo 9 mq Mixology	€ 3.700,00 + IVA
Partecipazione con postazione Banco Bar	€ 2.300,00 + IVA

Per le aziende che risulteranno già iscritte a Vinitaly con un proprio stand verrà previsto uno sconto pari a Euro 350,00 + IVA sulla quota di "Partecipazione con stand o postazione Banco Bar" Mixology.

Inserimento in Carta Cocktail e Product Placement (nr. 1 referenza / nr. 1 cocktail)	€ 800,00 + IVA
Inserimento in Carta Cocktail e Product Placement (prodotti successivi)	€ 500,00 + IVA/cad.

Ulteriori pacchetti allestitivi, ad integrazioni di quanto già sopra riportato, potranno essere proposti e confermati direttamente in sede di iscrizioni. Per dettagli su allestimento e servizi inclusi si rimanda alla scheda tecnica in sede di domanda di ammissione.

**LE TARIFFE AL MQ PER AREE ESPOSITIVE COMPRENDONO I SEGUENTI SERVIZI:**

- Pass Espositore da personalizzare con il nominativo dell'utilizzatore (permette 2 ingressi al giorno per tutti i giorni di manifestazione dalle ore 7:30): nr. 1 pass ogni 8 mq.
- Pass di Servizio allo stand (è personale e permette 1 ingresso al giorno per tutti i giorni di manifestazione dalle ore 7:30): nr. 1 pass ogni 16 mq.
- Pacchetto elettrico base (nr. 2 Kw ogni spazio da 16 mq e nr. 1 allacciamento elettrico)
- Pulizia stand (vigilia manifestazione, ripristino serale per i giorni di manifestazione con battitura moquette, svuoto cestini e spolvero arredi)
- riscaldamento-aerazione, sorveglianza generale (posteggio esclusi)
- illuminazione generale dei padiglioni, informazioni, servizi igienico-sanitari, pronto soccorso, presidio Vigili del Fuoco

**Nota Importante: l'allaccio idrico non è incluso nelle quota di partecipazione** e deve essere ordinato tramite il servizio e-commerce nel Portale Business Area Riservata. **Il costo di ogni allaccio idrico fino al 18 marzo 2024 è di € 80,00 + IVA.**

La richiesta per allacci ed attrezzature non è necessaria per i pacchetti con allestimento All-Inclusive, Vinitalybio e MicroMegaWine.

**Attenzione dal 19 marzo 2024:**

- il prezzo di ogni allaccio idrico aumenterà a € 145,00 + IVA
- il prezzo dei singoli prodotti in e-commerce aumenterà del 20%
- i prodotti ordinati in e-commerce si pagheranno solo con carta di credito

**5) DOMANDA DI AMMISSIONE, SCADENZA ISCRIZIONE E ASSEGNAZIONE AREE****5.1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE:**

- compilazione online tramite il Portale Business Area Riservata.
- pagamento di un acconto / caparra all'atto dell'iscrizione, equivalente alla Quota di Iscrizione Espositore Diretto + Quota Autorizzazione Strutture Autoportanti + 30% del valore dell'area espositiva desiderata (+ IVA, se dovuta). Senza il pagamento dell'acconto l'iscrizione non è valida.

Nel caso in cui l'Espositore Diretto rappresenti altri soggetti/aziende all'interno dello spazio espositivo e/o ne promuova la relativa immagine/prodotto/marchio, la registrazione e/o domanda di ammissione per Co-espositori e/o Ditte Rappresentate dovrà essere effettuata successivamente nel Portale Business Area Riservata.

**Esenzione IVA ex Artt. 8/8bis/9 DPR 633/72: gli espositori italiani esenti IVA dovranno inviare telematicamente la dichiarazione di intento all'Agenzia delle Entrate. In caso di invio telematico successivo all'emissione delle fatture, queste non potranno essere rettifiche/modificate.**

La "Domanda di Ammissione" costituisce per l'Espositore proposta contrattuale irrevocabile di partecipazione.

L'Espositore accetta integralmente:

- il Regolamento Generale di Manifestazione;
- il Regolamento Tecnico di Veronafiere;
- tutte le indicazioni e disposizioni di Veronafiere (anche successive), per l'organizzazione e il buon esito della Manifestazione.

**Tutte le aziende che si iscrivono per la prima volta alla Manifestazione come espositori diretti e/o le aziende che non hanno confermato la propria partecipazione nell'edizione svoltasi nel 2023, verranno accettate con riserva e inserite in lista di attesa.**

**5.2) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE: LUNEDÌ 18 SETTEMBRE 2023.**

Dopo questa data, le richieste di ammissione verranno accettate con riserva e inserite in lista di attesa.

Non saranno prese in considerazione Domande di Ammissione incomplete, sprovviste di ricevuta di pagamento dell'acconto dovuto a titolo di deposito cauzionale all'atto dell'iscrizione, o non conformi a quanto indicato nel presente regolamento.

Il mancato versamento dell'acconto entro il 18 Settembre 2023 consegue l'automatica cancellazione della Domanda di Ammissione.

La Domanda di Ammissione si intenderà formalmente accettata solo quando verrà pubblicato nel Portale Business Area Riservata il documento "assegnazione" (Notifica Assegnazione Area Espositiva).

**5.3) PARTECIPAZIONE IN CAMBIO MERCE**

La partecipazione in cambio merce prevede:

- compilazione domanda di ammissione;
- contrattualizzazione dell'accordo
- emissione reciproche fatture in cambio merce nei termini e per gli importi previsti.

Il pagamento degli importi avverrà compensando i reciproci debiti e crediti, ai sensi dell'art. 1241 del Codice Civile.

In presenza di sospesi amministrativi non sarà stipulato nessun accordo di cambio merce.

Se la Manifestazione viene annullata e Veronafiere non può fornire all'Espositore le attività e i servizi previsti nel cambio merce ne darà tempestiva comunicazione.

**5.4) ASSEGNAZIONE AREE ESPOSITIVE**

Le Domande di Ammissione che perverranno dopo il 18 Settembre 2023, verranno accettate con riserva ed inserite in lista di attesa.

La "Domanda di Ammissione" costituisce per l'Espositore proposta contrattuale irrevocabile di partecipazione e comporta l'accettazione integrale del presente Regolamento Generale, del Regolamento Tecnico, nonché l'obbligo per l'Espositore di uniformarsi a tutte le norme e disposizioni emanate da Veronafiere, anche successivamente, per l'organizzazione ed il buon funzionamento della Manifestazione.

La superficie espositiva minima richiedibile ed assegnabile all'interno dei padiglioni è di 16 mq (mt. 4 x mt. 4).

Le richieste relative all'area espositiva desiderata formulate dall'Espositore all'atto della presentazione dei documenti di partecipazione (es.: mq., lati aperti, posizione, ecc...) sono meramente indicative e non potranno considerarsi come condizioni per l'efficacia della "Domanda di Ammissione" essendo l'accettazione

della "Domanda di Ammissione" e l'assegnazione degli spazi espositivi di esclusiva competenza dell'Organizzatore che provvederà ad assegnare le aree compatibilmente con le proprie esigenze organizzative e di layout e con gli spazi disponibili (Notifica Assegnazione Area Espositiva).

L'Organizzatore comunicherà per iscritto all'Espositore l'accettazione della domanda di ammissione presentata, mediante la pubblicazione nel Portale Business Area Riservata della conferma dell'area espositiva nel documento "assegnazioni".

Fatto salvo quanto sopra, per l'assegnazione e conferma delle aree espositive verrà data la precedenza alle aziende che hanno partecipato in qualità di espositore diretto alla precedente edizione della Manifestazione e che hanno provveduto ad effettuare l'iscrizione, inoltrando a Veronafiere la domanda di ammissione e il pagamento della quota di acconto, nei termini ed entro le scadenze previste nel presente articolo.

La partecipazione all'edizione precedente della Manifestazione non costituisce per l'Espositore titolo preferenziale per l'assegnazione della medesima ubicazione e/o conformazione e/o metratura dell'area espositiva.

In relazione alle proprie insindacabili esigenze, l'Organizzatore si riserva la facoltà di modificare l'ubicazione e le caratteristiche dello spazio espositivo richiesto e/o già assegnato. L'eventuale modifica non darà diritto all'Espositore di sollevare alcuna eccezione né di richiedere eventuali risarcimenti di supposti danni subiti o subendi.

La notifica di assegnazione e conferma dell'area espositiva alle aziende che partecipano per la prima volta in assoluto alla Manifestazione e/o che partecipano in qualità di espositori diretti dopo uno o più anni di assenza, verrà inviata in base all'effettiva disponibilità, una volta ultimata la fase di assegnazione degli spazi agli espositori presenti all'edizione precedente ed in regola con l'iscrizione.

Veronafiere:

- restituisce la quota di acconto versata in caso di mancata accettazione della Domanda di Ammissione
- non potrà accettare la Domanda di Ammissione in presenza di sospesi amministrativi

## 6) PAGAMENTI

All'atto del ricevimento di regolare "Domanda di Ammissione", completa dei documenti e del relativo versamento della caparra confirmatoria di cui all'Art.5.1, l'Organizzatore provvederà all'invio di una prima fattura per l'importo versato la cui emissione non impegna in ordine all'accettazione della domanda di ammissione. Qualora la domanda non venga accettata, i predetti importi verranno restituiti senza alcuna maggiorazione per interessi.

Gli Espositori che inoltreranno la "Domanda di Ammissione" successivamente al termine previsto per il saldo degli importi per area espositiva e servizi essenziali dovranno corrispondere gli interi importi dovuti all'atto dell'inoltro della "Domanda di Ammissione".

Gli Espositori che risultino essere già debitori nei confronti dell'Organizzatore per mancati pagamenti relativi ad altre Manifestazioni precedenti, non potranno essere iscritti ad una nuova edizione della Manifestazione se prima non avranno interamente saldato il loro debito. Qualora questi Espositori inoltrassero un acconto per la nuova Manifestazione, lo stesso sarà trattenuto dall'Organizzatore a saldo/acconto per il debito pregresso: si intende espressamente rinunciata da parte dei partecipanti la facoltà di imputazione diversa dei pagamenti di cui all'Art. 1193 C.C., 1° comma.

**Saldo degli importi per area espositiva:** è fatto obbligo all'Espositore di provvedere al saldo dell'intero importo **entro il 23 febbraio 2024** con bonifico bancario sul c/c bancario presso

BANCO BPM SPA

IBAN: IT37K 05034 11751 0000 0012 4030

BIC/SWIFT: BAPPIT21011

Su richiesta al proprio commerciale di riferimento potrà essere fornito il modulo per addebito su carta di credito.

**I Pass Espositore verranno assegnati e pubblicati nel Portale Business dell'Espositore solo a seguito del saldo dell'area espositiva e delle fatture emesse.**

**Per poter entrare nel quartiere fieristico e prendere possesso dell'area espositiva assegnata, l'Espositore dovrà necessariamente aver versato l'importo a saldo.**

Saldo per Altri Servizi: i pagamenti per Altri Servizi diversi da quelli essenziali devono essere regolarizzati entro l'inizio della Manifestazione e comunque in conformità a quanto previsto dai singoli servizi richiesti tramite il Portale Business Area Riservata espositori ed il servizio e-commerce".

**In caso di mancato tempestivo versamento del saldo, Veronafiere potrà a proprio insindacabile giudizio, cancellare la Domanda di Ammissione, trattenere le somme versate a titolo risarcitorio e riservarsi la richiesta dell'eventuale maggior danno.**

**Rimissione Fatture: per la rimissione di fatture, effettuata su richiesta dell'espositore, verrà addebitato un costo di Euro 50,00 + IVA per ogni fattura richiesta.**

### 6.1) TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/2010

Nel caso in cui la presente domanda di ammissione sia presentata da un operatore che rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, tale operatore in qualità di stazione appaltante e Veronafiere S.p.A. assumono sin d'ora tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13/8/2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari come richiesto dagli articoli 3-6 Legge 136 13.08.2010 la stazione appaltante dovrà effettuare i pagamenti esclusivamente con bonifico bancario sul c/c bancario presso la Banco BPM Ag. Cassa Mercato di Verona IBAN: IT37K 05034 11751 0000 0012 4030.

## 7) CESSIONE, RIDUZIONE SPAZIO, RECESSO ED IMPOSSIBILITÀ A PARTECIPARE

### Cessione

È tassativamente vietata la cessione, anche a titolo gratuito, totale o parziale delle aree espositive assegnate.

### Riduzione spazio

L'espositore che intende ridurre lo spazio espositivo già assegnato deve darne comunicazione a Veronafiere; sarà addebitato l'importo per l'intero spazio espositivo precedentemente assegnato, salvo accordi diversi tra l'espositore e l'Organizzatore.

### Recesso ed impossibilità a partecipare

L'Espositore che intende recedere dalla partecipazione deve darne comunicazione scritta a mezzo pec (mail@pec.veronafiere.it) a Veronafiere che:

- in caso di recesso comunicato entro il **14 gennaio 2024, tratterrà e/o pretenderà** tutte le somme versate o da versare a titolo di caparra confirmatoria;
- in caso di recesso comunicato **dai 15 gennaio 2024 al 17 marzo 2024, tratterrà e/o pretenderà** le somme versate o da versare a pagamento integrale degli importi totali dovuti per l'iscrizione e l'area espositiva assegnata;
- in caso di recesso comunicato **dai 18 marzo 2024, tratterrà e/o pretenderà** le somme versate o da versare a pagamento integrale degli importi totali dovuti per l'iscrizione e l'area espositiva assegnata ed una penale pari al 20% del medesimo, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

**In mancanza di comunicazione di rinuncia, nel caso in cui l'area espositiva assegnata non venga occupata entro le ore 18:00 dell'11 aprile 2024, sarà considerata abbandonata e rimessa a disposizione di Veronafiere che potrà disporre liberamente. L'Espositore sarà comunque tenuto al versamento del saldo e di una penale pari al 20% del medesimo, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.**

## 8) ANNULLAMENTO, POSTICIPIO, SOSPENSIONE MANIFESTAZIONE

### Annullamento e posticipo

Veronafiere, in caso di forza maggiore o per motivi indipendenti dalla sua volontà, potrà annullare la Manifestazione o modificarne la data, senza che alcuna responsabilità possa essere posta a suo carico.

In nessun caso verranno corrisposti risarcimenti, penali o indennizzi di sorta.

In caso di posticipo Veronafiere informerà tempestivamente delle nuove date, mantenendo gli anticipi già versati quale credito per l'edizione successiva della Manifestazione.

### Sospensione dopo la data di apertura

Se la sospensione avviene per cause di forza maggiore, Veronafiere non effettuerà nessun rimborso.

In ogni diversa ipotesi, Veronafiere rimborserà un importo commisurato al mancato godimento.

## 9) ALLESTIMENTI

Veronafiere invita le aziende espositrici a prendere attenta visione al proprio Regolamento Tecnico nonché alle informative di dettaglio pubblicate periodicamente nella sezione "documenti" del Portale Business Area Riservata e nel Portale Allestimenti e Controllo Accessi.

### ALLESTIMENTO STAND

L'area espositiva che viene assegnata non è allestita: Veronafiere non fornisce pareti divisorie tra gli stand, né impianti elettrici e/o quadri elettrici, fatta eccezione per eventuali spazi espositivi che vengono già preallestiti da Veronafiere. In caso di area nuda/non allestita, l'Espositore ha l'obbligo di installare pareti divisorie e allestire lo spazio assegnato. L'Espositore può: - richiedere l'allestimento a Veronafiere; - allestire lo spazio assegnato per proprio conto, con proprio personale, o avvalendosi di allestitori.

L'allestimento dello stand potrà essere realizzato, solo dopo aver inserito la documentazione richiesta dal Regolamento Tecnico sul Portale Allestimento e Controllo Accessi. Entro 60 giorni dall'inizio della manifestazione, l'Espositore dovrà procedere alla scelta dell'allestimento che intende realizzare attraverso la sezione dedicata del Portale Business Area Riservata.

### QUOTA CERTIFICAZIONI STRUTTURE

In ottemperanza all'obbligo di verifica di tutte le strutture allestitriche previsto dal D.M. 17/01/2018 (aggiornamento delle Norme Tecniche per la Costruzioni NTC 2018), il Regolamento Tecnico di Veronafiere prevede che tutte le strutture siano soggette ad autorizzazione tramite l'apposito servizio. La quota obbligatoria pari a € 350,00 + IVA dovuta per l'autorizzazione strutture autoportanti dovrà essere versata in fase di iscrizione alla manifestazione (vedi anche Art. 4).

### ALLESTIMENTO VERONAFIERE

L'Espositore troverà informazioni tecniche e costi nel servizio e-commerce nel portale Business Area Riservata.

### ALLESTIMENTO AUTOGESTITO

L'espositore deve inserire la documentazione sul Portale Allestimento e Controllo Accessi.

### ALLESTIMENTO REALIZZATO DA ALLESTITORE PRIVATO

L'Espositore nomina sul Portale Allestimento e Controllo Accessi il proprio allestitore di fiducia; sarà l'allestitore a dover inserire i documenti relativi allo stand e alla propria azienda. Per ragioni di sicurezza, Veronafiere potrà richiedere integrazioni di documentazione e/o modifiche ai progetti di allestimento realizzati da Espositori e/o loro Allestitori. Veronafiere fa le verifiche, approva l'allestimento e autorizza la stampa dei titoli di accesso al quartiere fieristico per le fasi di allestimento e disallestimento. Le autorizzazioni e gli eventuali interventi di Veronafiere non comportano alcuna responsabilità per l'Organizzatore, rimanendo questa in ogni caso a carico dell'Espositore. Tre metri è l'altezza massima consentita per allestimento dello stand senza l'obbligo di richiedere l'autorizzazione agli espositori confinanti. Ogni parete o porzione di parete visibile, dagli spazi comuni, dalle corsie o dagli stand confinanti, dovrà obbligatoriamente prevedere una finitura perfettamente omogenea, di tinta uniforme e neutra.

### DIVIETI E PERMESSI

Consultare il Regolamento Tecnico di Veronafiere. Durante le fasi di allestimento e disallestimento in conformità al D.Lgs 81/2008 s.m.e.i tutto il personale delle Ditte Espositrici ed Allestitrici deve essere dotato: - degli opportuni DPI previsti in funzione delle attività svolte e previste dalle normative specifiche; - del pass "ALLESTIMENTO" individuale e non cedibile persone fisiche e mezzi; il pass potrà essere stampato solo dopo l'approvazione di Veronafiere; - del tesserino di riconoscimento individuale della Ditta di appartenenza - non sarà consentito l'accesso in quartiere ai mezzi destinati al solo trasporto persone; tali mezzi dovranno sostare negli appositi parcheggi esterni; Ai fini della sicurezza le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti fieristici sono regolamentate dal DM 22-07-2014 - Decreto Palchi e Fiere.

### DATE ALLESTIMENTO

- Dal 5 al 10 aprile: 7:00 – 20:30 con possibilità di proroghe orarie.
  - 11 aprile: giornata di ultimazione lavori di allestimento. Il quartiere è aperto dalle 7:00 alle 18:00. Non sono concesse proroghe d'orario (termine allestimento).
  - 12 e 13 aprile: giornate dedicate all'espositore per posizionare i propri vini e materiale merceologico. Il quartiere è aperto dalle 7:00 alle 18:00
- N.B. Gli spazi non occupati entro le 18:00 del 11 aprile 2023 sono considerati abbandonati e si intendono rimessi a disposizione di Veronafiere che può disporre a suo piacimento: vale quanto stabilito dall'Art. 7) del Regolamento Generale.

### DATE DISALLESTIMENTO

- Dal 18 al 22 Aprile con orario 7:00 – 20:30.
- È richiesta la presenza dell'Espositore o di persona delegata/rappresentante dall'inizio del periodo di disallestimento, sino al completo disallestimento del proprio stand, anche per l'eventuale contestazione o notifica di danni. Entro il termine fissato per il disallestimento, l'Espositore deve riconsegnare l'area espositiva nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione.
- Dopo il termine fissato per il disallestimento, Veronafiere può:
- Procedere allo smontaggio delle strutture e all'immagazzinamento delle stesse senza alcuna responsabilità e a spese, rischio e pericolo dell'Espositore inadempiente. Le merci resteranno a disposizione dei legittimi titolari fino a 30 giorni dal termine del disallestimento. Successivamente, Veronafiere provvederà allo sgombero definitivo del materiale addebitando all'espositore e/o allestitore tutti i costi relativi alla movimentazione, trasporto, rimozione e smaltimento.
  - Addebitare all'Espositore la somma di € 1.000,00 + IVA a titolo di penale per ogni giorno di permanenza di beni, merci e strutture presso il quartiere fieristico, salvo il risarcimento del maggior danno. In caso di abbandono di rifiuti (legno, moquette, carta, ecc.), Veronafiere provvederà allo smaltimento del materiale addebitando costi e penali all'Espositore. Per tutto quanto non specificato nel presente documento, si rimanda alle disposizioni del Regolamento Tecnico che costituisce parte integrante del presente Regolamento Generale.

## 10) SPEDIZIONI E MOVIMENTAZIONE MERCI

### Spedizioni

Per la spedizione delle merci, l'Espositore può utilizzare il proprio Trasportatore/Spedizioniere di fiducia. In alternativa può richiedere il servizio allo Spedizioniere Ufficiale di Veronafiere.

Lo Spedizioniere Ufficiale di Veronafiere:

- è il solo autorizzato ad effettuare le operazioni di movimentazione, carico/scarico merci all'interno del quartiere fieristico;
- è autorizzato a gestire ed eseguire tutte le pratiche ferroviarie/doganali per l'importazione ed esportazione.

Nel quartiere fieristico è assolutamente vietato l'utilizzo di mezzi di lavoro non autorizzati da Veronafiere.

### Movimentazione merci in quartiere

Le operazioni di movimentazione devono concludersi entro e non oltre le ore 18:00 del 11 aprile. Il 12 e 13 aprile (giornate dedicate all'espositore) è tassativamente vietato l'utilizzo di gru, carrelli elevatori, muletti ed altri mezzi per la movimentazione della merce.

### Richiesta del servizio

L'Espositore può richiedere il servizio di movimentazione merci in quartiere tramite l'apposito modulo d'ordine disponibile nella sezione e-commerce dell'Area Riservata e rapportandosi direttamente con lo Spedizioniere Ufficiale per la prenotazione e i pagamenti.

La richiesta ha valore di prenotazione e la prestazione del servizio è subordinata alla conferma diretta da parte dello Spedizioniere Ufficiale.

L'Espositore è tenuto a rispettare gli orari comunicati nel modulo di prenotazione ed accetta eventuali variazioni entro accettabili limiti di tempo. La tariffa oraria scatta appena il mezzo è disponibile.

Per ulteriori indicazioni, consultare il Regolamento Tecnico di Veronafiere.

## 11) FOTOGRAFIA E RIPRODUZIONI - PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

### 11.1) RIPRESE FOTO/VIDEOGRAFICHE EFFETTUATE DAGLI ESPOSITORI E RELATIVE RESPONSABILITÀ E MANLEVE

L'Espositore prende atto ed accetta che:

- la riproduzione di vedute di insieme o di dettaglio esterne e interne e l'introduzione nella Manifestazione di apparecchi fotografici o cinematografici è subordinata al rilascio di autorizzazione scritta di Veronafiere;
- gli stand e i prodotti esposti dagli altri Espositori non potranno essere fotografati/cinematografati o comunque riprodotti senza l'autorizzazione degli Espositori interessati e di Veronafiere.

L'Espositore rimane responsabile in relazione alle riproduzioni effettuate, non rappresentando l'autorizzazione rilasciata da Veronafiere un'assunzione di responsabilità da parte di quest'ultima sulla conformità alla legge delle riproduzioni stesse.

### 11.2) RIPRESE FOTO/VIDEOGRAFICHE EFFETTUATE DA VERONAFIERE E RELATIVI IMPEGNI E MANLEVE DELL'ESPOSITORE

All'interno del Quartiere, come segnalato da appositi cartelli, Veronafiere (anche tramite terzi incaricati da quest'ultimo) si riserva il diritto di effettuare riprese fotografiche e video afferenti a vedute di insieme o di dettaglio esterne e interne, anche di stand e prodotti esposti, fermo restando quanto pattuito agli art. 12.3 e 12.4 che seguono.

L'Espositore prende atto che tali riprese potrebbero, sia pure incidentalmente, avere ad oggetto anche persone fisiche a sé riferibili (es. propri dipendenti/ collaboratori, ragazze immagine, guest, ecc.) presenti alla Manifestazione e che fotografie, filmati, registrazioni che li ritraggono potranno essere mandate in onda, pubblicate, diffuse on line, messe a disposizione del pubblico per finalità commerciali.

L'Espositore, di conseguenza, si impegna a:

- informare tali soggetti, spiegando loro che chi non vuole essere filmato è tenuto a segnalarlo immediatamente al fotografo o al personale addetto e che possono prendere visione della relativa informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE.
- tenere manlevato Veronafiere da qualsivoglia contestazione, reclamo, azione, pretesa da parte di detti soggetti in relazione alle richiamate riprese.

### 11.3) PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED INTELLETTUALE ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ DI VERONAFIERE

Veronafiere ha deciso di attivare il servizio "Proprietà Industriale ed Intellettuale".

Veronafiere promuove l'importanza del rispetto dei diritti di proprietà Industriale e Intellettuale come regole indispensabili per una leale concorrenza all'interno del mercato industriale e, in particolare, durante le proprie manifestazioni fieristiche.

Veronafiere, comunque, non è in alcun modo responsabile per l'attività svolta dagli Espositori durante la Manifestazione ed in particolare per l'esposizione di prodotti che violano diritti di proprietà industriale ovvero per il compimento da parte degli Espositori di qualsivoglia atto di concorrenza sleale.

A tale scopo, Veronafiere ha deciso di promuovere ogni utile iniziativa per rafforzare il rispetto dei diritti di proprietà Industriale e Intellettuale, in particolare attraverso l'attivazione del "Servizio Proprietà Industriale ed Intellettuale".

Con la sottoscrizione e accettazione del Regolamento, l'Espositore/Co-espositore dichiara di aderire al Regolamento del Servizio Proprietà Industriale e Intellettuale a cui integralmente si rimanda e le cui disposizioni hanno portata vincolante ed obbligatoria per gli Espositori aderenti che si impegnano a rispettarne l'attuazione e a non ostacolarne il funzionamento. Il fatto che, durante l'esposizione, Veronafiere e/o terzi mettano a disposizione degli Espositori, a titolo gratuito oppure oneroso, servizi, anche di natura legale, dei quali gli Espositori possono avvalersi per la loro tutela rispetto a comportamenti di altri Espositori, non comporta alcuna responsabilità da parte di Veronafiere in relazione a detti comportamenti ovvero alla prestazione di detti servizi.

L'Espositore riconosce ed accetta che Veronafiere non è in alcun modo responsabile per l'esposizione di prodotti che violano diritti di proprietà industriale ovvero per il compimento da parte degli Espositori di qualsivoglia atto di concorrenza sleale o per la riproduzione abusiva di stand o beni esposti o di qualsivoglia condotta suscettibile di arrecare danni a terzi.

### 11.4) LIBERATORIA DA PARTE DELL'ESPOSITORE

L'Espositore autorizza Veronafiere per il periodo di 2 anni a decorrere dalla data di conclusione della Manifestazione di cui all'art. 2 - concedendogli tutti i diritti di utilizzazione economica necessari a tal fine - a utilizzare, a titolo gratuito, allo scopo di promuovere o fornire informazioni in merito alla Manifestazione, il nome, il marchio, il logo dell'Espositore e/o dei suoi prodotti, nonché i contenuti e materiali eventualmente caricati dall'Espositore sulle piattaforme online della Manifestazione.

In forza di tale liberatoria, Veronafiere potrà pubblicare e diffondere quanto indicato al capoverso precedente, anche per il tramite delle riproduzioni foto/ videografiche di cui all'art. 12.2 che precede, on line - a titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite le piattaforme YouTube, Facebook e MainStreaming, o tramite i propri siti web - ovvero con altre modalità (es. su brochure, cataloghi, cartelloni pubblicitari, ecc.), in ogni caso impegnandosi ad utilizzarli in maniera da non ledere l'immagine, la reputazione e il decoro dell'Espositore e non utilizzarli relativamente a iniziative/servizi diversi da quella oggetto della Manifestazione, astenendosi dal cederne in alcun modo a terzi il diritto di utilizzo.

In merito a quanto oggetto di liberatoria, l'Espositore dichiara di averne la legittima e piena disponibilità, nonché la titolarità, in conformità a tutte le disposizioni di legge vigenti, ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le disposizioni di cui alla L. 633/1941 e ss.mm.ii., di tutti i relativi diritti d'uso e di essere pertanto legittimato a cedere i suddetti diritti a Veronafiere e che nomi, marchi, loghi, contenuti e materiali di cui al primo capoverso non violano né violeranno alcun diritto di proprietà intellettuale, industriale o altro diritto di terzi, né leggi e regolamenti esistenti e che i segni e/o informazioni in essi contenuti sono lecite e corrette, non arrecano offesa a persone o enti, e sono conformi ai principi dell'ordine pubblico e del buon costume.

Pertanto, l'Espositore onera espressamente Veronafiere da ogni responsabilità al riguardo, tenendo quest'ultimo manlevato da qualsivoglia contestazione, reclamo, azione, pretesa da parte di detti soggetti in relazione a nomi, marchi, loghi, contenuti e materiali oggetto della presente liberatoria.

## 12) PUBBLICITÀ E PUBBLICAZIONI UFFICIALI

### 12.1) VINITALY PLUS - CATALOGO ESPOSITORI / GUIDA ED ALTRE PUBBLICAZIONI

I dati degli espositori e dei loro prodotti saranno consultabili nella directory Vinitaly Plus, la cui iscrizione e aperta a tutti gli espositori dal 01/07/2023.

Il prezzo dell'abbonamento annuale a Vinitaly Plus (01/07/2023-30/06/2024) è di € 1.550,00 + IVA.

**Per gli iscritti a Vinitaly, l'utilizzo della piattaforma Vinitaly Plus - Catalogo Espositori è gratuito fino al 30/06/2024.**

Il Catalogo/Guida conterrà indicazioni riguardanti gli Espositori i cui dati (con la "Domanda di Ammissione" regolari ed accettata) siano pervenuti entro e non oltre il 23 febbraio 2024 tramite il servizio VINITALY PLUS - CATALOGO ESPOSITORI.

I dati delle aziende espositrici inseriti tramite VINITALY PLUS potranno essere aggiornate 365 giorni l'anno e verranno promosse on line e tramite APP.

Per poter usufruire di tutti i servizi della piattaforma Vinitaly Plus, sarà a cura dell'espositore attivare l'abbonamento omaggio attraverso il Portale Business <https://portal.vinitalyplus.veronafiere.it/Home/Login> a cui potrà accedere con le stesse credenziali del Portale Business Area Riservata. Per tutte le informazioni relativamente ai servizi inclusi nell'abbonamento, termini e condizioni di utilizzo della piattaforma Vinitaly Plus, si rimanda al Portale Business.

L'Organizzatore si riserva il diritto esclusivo della pubblicazione e del Catalogo/Guida dell'evento. Potrà inoltre provvedere alla stampa e diffusione di altri materiali di varia natura con le quali si riserva il diritto di illustrare e pubblicizzare l'Evento in qualsiasi momento e ambito.

L'Organizzatore ed i suoi ausiliari non risponderanno in alcun modo di eventuali errori o omissioni che si dovessero verificare **sul Catalogo Espositori/ Guida o su altre pubblicazioni promozionali realizzate per l'Evento**. Non è responsabile altresì per eventuali difetti di stampa di annunci pubblicitari riprodotti da materiale non avente i requisiti necessari per una riproduzione a regola d'arte e per quando dichiarato dagli inserzionisti sugli annunci pubblicitari.

### 12.2) PUBBLICITÀ DIRETTA E INDIRETTA

Ogni Espositore può svolgere la propria azione promozionale soltanto all'interno della propria area espositiva per la propria Ditta e per le Ditte Rappresentate, purché ciò avvenga in conformità alle disposizioni di legge, alle norme di P.S. e a quelle del presente Regolamento Generale nonché del Regolamento Tecnico.

**La distribuzione di cataloghi o di listini o di altro materiale può essere eseguita dall'Espositore esclusivamente all'interno della propria area espositiva.** È vietata ogni attività che possa turbare o recare danno all'immagine dell'Organizzatore o al corretto svolgimento della Manifestazione, quali ad esempio volantaggio, richieste di sottoscrizione e di abbonamenti ecc. L'Organizzatore si riserva la facoltà, su suo insindacabile diritto, di vietare o far sospendere l'esposizione e/o la diffusione di materiale e/o messaggi promozionali che siano contrari alla normativa vigente o non siano comunque opportuni e consoni alla Manifestazione stessa. **È altresì vietata, se non espressamente autorizzata da Veronafiere, l'esposizione di cartelli e/o oggetti, anche semplicemente indicativi, per conto di ditte non elencate nella Richiesta di Ammissione e non iscritte in qualità di Co-espositori e/o Rappresentati.** Eventuali sponsor appartenenti ad una delle categorie merceologiche di Vinitaly Design e/o Sol&Agrifood dovranno essere autorizzati da Veronafiere e regolarizzati tramite la loro presenza ad una delle manifestazioni indicate. Gli espositori extra merceologico sono già regolamentati dall' Art. 13.1 del presente Regolamento che non autorizza la presenza di prodotti non contemplati nella Richiesta di Ammissione e non rispondenti alla merceologia di Manifestazione (Art. 3).

### 12.3) CARTELLI ED INSEGNE

Sotto i 3 metri di altezza:

- possono essere liberamente posizionati all'interno dello spazio espositivo;
- non sono soggetti all'imposta sulla pubblicità perché compresa nella Quota di iscrizione.

**Sopra i 3 metri di altezza**, sono soggetti:

- all'approvazione di Veronafiere;
- al pagamento dell'imposta e del canone pubblicitario, dal servizio e-commerce disponibile nel Portale Business Area Riservata.

Veronafiere non è responsabile per sanzioni per spazi pubblicitari non dichiarati dagli Espositori.

### 12.4) APPARECCHIATURE AUDIOVISIVE E SONORE - LIVELLI ACUSTICI

Qualsiasi forma di promozione/pubblicità sonora e audiovisiva svolta nell'ambito del posteggio e diffusa in pubblico, e soggetta ai canoni da corrispondersi alla SIAE (L. 633 del 22/04/41 e succ. modifiche). La promozione/pubblicità effettuata a mezzo apparecchi visori, fonovisori, audio e simili con o senza sonoro (TV, Personal computer, lettori CD, lettori DVD, radio, maxischermo e altri) e soggetta all'approvazione dell'Organizzatore ed al pagamento allo stesso del canone come previsto dal modulo e-commerce disponibile nel Portale Business espositore."

Si ricorda che per la diffusione in pubblico di supporti videografici e multimediali, è inoltre obbligatoria la vidimazione S.I.A.E. (contrassegno S.I.A.E.) esclusivamente di competenza e a carico dell'espositore (L. 633 del 22/04/1941 e successive modifiche; L. 248 del 18/08/2000 e DPCM n. 338 del 11/04/2001). Le richieste di contrassegni ai sensi di Legge (L.d.A. 633/41) possono essere indirizzate alla seguente email: [DRMcentralizzato.mfv@siae.it](mailto:DRMcentralizzato.mfv@siae.it).

La relativa modulistica è scaricabile dal sito: [www.siae.it](http://www.siae.it)

Per informazioni sul contrassegno S.I.A.E. si invita a consultare il sito [www.siae.it](http://www.siae.it) o consultare le sedi regionali. Le esecuzioni musicali dal vivo effettuate durante lo svolgimento della Manifestazione dovranno essere regolarizzate anticipatamente e direttamente presso la S.I.A.E., avendo cura di tenere copia dell'autorizzazione presso lo stand, in caso di verifiche degli ispettori S.I.A.E.

**L'utilizzo di comunicazione sonora non deve arrecare fastidio agli Espositori confinanti ed il livello acustico dovrà garantire un clima idoneo al pieno svolgimento delle attività commerciali e, comunque non potrà essere superiore a 80 db. L'Organizzatore, inoltre, potrà intimare l'espositore (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici al di sotto dei 80 db qualora, ad insindacabile ed esclusivo giudizio dell'Organizzatore stesso, il livello di emissione sonora prodotto dalle apparecchiature dell'espositore intimato, risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato dall'Organizzatore. In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico al di sotto dei 80 db, sono previste a carico degli espositori inadempienti le seguenti sanzioni:**

- alla prima infrazione ammonimento verbale;
- alla seconda infrazione richiamo scritto;
- dalla terza infrazione in poi interruzione della fornitura dell'energia elettrica (senza diritto alcuno da parte dell'azienda espositrice a rimborsi o risarcimenti di sorta). L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino ad un massimo di 3 ore, ad insindacabile discrezione dell'Organizzatore. Resta esclusa ogni responsabilità in capo all'Organizzatore per eventuali danni, di qualunque natura e specie, derivanti alla ditta espositrice e/o al materiale esposto, dall'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento alle disposizioni di cui al presente articolo.

Fermo restando le disposizioni di cui sopra e fermo restando l'impegno dell'Organizzatore a fare rispettare le stesse agli espositori, Veronafiere non potrà essere ritenuta in nessun modo responsabile nel caso in cui, da un'eventuale diversa condotta illecita di un espositore, dovesse derivare danno ad altri operatori. Tali eventuali controversie dovranno essere risolte direttamente tra gli espositori stessi, con esonero dell'Organizzatore da qualunque onere e/o responsabilità.

## 13) VIGILANZA E ASSICURAZIONE

### 13.1) VIGILANZA GENERALE

L'Espositore è responsabile della custodia e sorveglianza del proprio stand per l'intero orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nelle fasi di allestimento e disallestimento.

Si raccomanda all'Espositore che espone oggetti facilmente asportabili di essere presente allo stand.

Veronafiere provvede - nel proprio interesse e per le proprie esigenze - ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree occupate dalla Manifestazione. Veronafiere non è in alcun modo responsabile per furti o danni a beni presenti ed esposti negli stand o comunque giacenti nel quartiere fieristico.

L'Espositore che espone beni di valore o ha necessità di movimentare rilevanti somme di contanti potrà servirsi di società di vigilanza privata; tali ditte provvederanno con proprio personale ed adeguati mezzi al prelievo e trasporto e/o alla vigilanza degli eventuali beni di valori in esposizione. (art 134 del TULPS ed al D.M. 269/10).

### 13.2) VIDEOSORVEGLIANZA

Tutte le aree esterne ed interne del Quartiere Fieristico di Veronafiere, come segnalato da appositi cartelli, sono sottoposte a videosorveglianza per motivi di sicurezza, di tutela del patrimonio aziendale e di accertamento degli accessi non consentiti. Le immagini riprese tramite tali impianti potranno essere messe a disposizione, su richiesta, dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. All'impianto di video-sorveglianza è connesso un sistema "anti-assembramento" in grado, cioè, di monitorare il flusso dei visitatori durante gli eventi,(i) conteggiando le persone in ingresso ed in uscita dai padiglioni e (ii) rilevando eventuali assembramenti all'interno di detti padiglioni (pertanto per finalità di sicurezza e salute delle persone anche nell'ottica di prevenire il rischio da contagio da virus Covid-19). Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati rilevati dal sistema di videosorveglianza si rinvia all'apposita informativa fornita unitamente al Regolamento.

### 13.3) ASSICURAZIONE

Veronafiere attiva a ciascun Espositore, in regola con le procedure di iscrizione e con i pagamenti, le seguenti coperture assicurative:

- **Responsabilità Civile verso Terzi**, per un massimale di **€ 2.600.000,00**
- **Assicurazione Globale Danni:**
  - arredamenti e allestimenti dei padiglioni, macchinari, attrezzature e merci € 26.000,00
  - apparecchiature elettroniche in genere, apparecchi audiovisivi, fotografici e da ufficio € 800,00
  - furto e rapina euro 5.200,00, Scoperto 10% con minimo euro 300,00
  - rottura oggetti fragili € 1.600,00 (franchigia assoluta € 250,00).

L'Espositore può decidere di assicurarsi per capitali più elevati o per rischi diversi, e può farlo direttamente avvalendosi di Compagnia di propria fiducia oppure tramite Veronafiere compilando l'apposito modulo disponibile nella sezione e-commerce in Area Riservata.

Per ogni ed eventuale chiarimento potrà contattare Veronafiere tel.: +390458298155; email: [lorenzini@veronafiere.it](mailto:lorenzini@veronafiere.it)

**Nel caso di Espositore Diretto titolare di area collettiva** (ente pubblico, consorzio, ecc.) **i massimali di cui sopra si intendono operanti per la collettiva nel suo complesso e non per singolo co-espositore che ne fa parte.**

L'Espositore diretto/organizzatore della collettiva può richiedere una espansione assicurativa per i propri co-espositori con il modulo e-commerce del Portale Business.

L'Espositore è comunque responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri collaboratori e/o incaricati.

**Validità:** la copertura assicurativa inizia a partire da 6 giorni prima dell'inizio della Manifestazione e termina 6 giorni dopo la chiusura della stessa.

**Per risarcimento danni/furto:** l'assicurato dovrà:

1. trasmettere a Veronafiere per e-mail a [lorenzini@veronafiere.it](mailto:lorenzini@veronafiere.it) la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'evento che ha causato il danno;
- in caso di furto: denuncia sporta all'Autorità Giudiziaria o Polizia del luogo. **La denuncia dovrà essere sporta entro max 48 ore dalla scoperta del furto.**

L'inadempimento di uno di tali obblighi può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo ai sensi dell'art. 1915 del Codice Civile.

**14) DIVIETI E VARIE****14.1) DIVIETI**

Oltre ai divieti già definiti negli specifici articoli del presente Regolamento Generale e el Regolamento Tecnico, e fatto esplicito divieto di:

- a) esporre prodotti non contemplati nella "Richiesta di Ammissione" e comunque non rispondenti alla merceologia della Manifestazione (Art. 3), salvo specifica autorizzazione di Veronafiery S.p.A.;
- b) **lasciare incustodite presso lo stand bottiglie di prodotto (aperte o chiuse che siano). Le bottiglie aperte devono essere svuotate dall'espositore prima di essere ritirate per le pulizie dello stand.**
- c) **abbandonare e/o iniziare il disallestimento degli spazi espositivi prima dell'orario di chiusura dell'ultimo giorno di Manifestazione. In tal caso le aziende che abbandoneranno e/o inizieranno a smontare il proprio stand prima delle ore 16:30 di mercoledì 17 aprile 2024 verranno sanzionate con l'addebito di € 1.000,00 + IVA.**
- d) usare il marchio di Veronafiery senza autorizzazione scritta;
- e) distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) al di fuori della propria area espositiva;
- f) promuovere la propria Azienda e/o Brand tramite ragazze/i immagine, al di fuori dell'area espositiva assegnata;
- g) svolgere nel Quartiere propaganda politica sotto qualsiasi forma;
- h) effettuare la vendita diretta dei materiali esposti;
- i) far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante il corso della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di Veronafiery, e fatta eccezione per piccole campionature, che dovranno in ogni caso essere accompagnate dai relativi "Modelli di accompagnamento di prodotti/piccole campionature ceduti al cliente" disponibili per gli Espositori presso la Segreteria Espositori;
- j) esporre i prezzi dei prodotti esposti;
- k) **effettuare a qualsiasi titolo attività ristorativa all'interno dei posteggi e del Quartiere Fieristico, salvo espressa autorizzazione scritta di Veronafiery;**
- l) all'utilizzo di cucine/fornelli o altre apparecchiature alimentate a gas all'interno dell'intero quartiere fieristico, salvo espressa autorizzazione scritta di Veronafiery (vedi Regolamento Tecnico).
- m) **effettuare e/o promuovere degustazioni a pagamento all'interno della propria area espositiva;**
- n) accendere o provocare fuochi o introdurre materiale esplosivo, prodotti detonanti o pericolosi, maleodoranti o comunque suscettibili di provocare danno o molestie;
- o) circolare o sostare con veicoli di qualsiasi genere all'interno della zona dedicata alla Manifestazione;
- p) lasciare in sosta notturna autoveicoli (anche in caso di guasto) all'interno del Quartiere;
- q) provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento della Manifestazione, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- r) la permanenza nei posteggi e nel recinto della Manifestazione da parte degli Espositori o loro Incaricati o Clienti, oltre le ore di chiusura o in orari diversi da quelli autorizzati, senza speciale permesso scritto rilasciato da Veronafiery;
- s) bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, su soffitti, sul pavimento;
- t) applicare carichi alle strutture dei padiglioni e sulle strutture allestitive di Veronafiery salvo specifica autorizzazione di Veronafiery (vedi Reg. Tecnico);
- u) abbandonare nel Quartiere parte di allestimenti, moquettes, nastri adesivi/telati o residui di qualsiasi natura;
- v) **cedere a terzi il proprio titolo di accesso alla Manifestazione.**

A fronte di infrazioni ai divieti del presente Regolamento Generale, come pure del Regolamento Tecnico o delle disposizioni emanate da Veronafiery, lo stesso potrà dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'Espositore, nonché escludere l'Espositore dalla Manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Veronafiery il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Inoltre Veronafiery potrà escludere da future partecipazioni l'Espositore a cui è stato notificato rilievo d'infrazione ai divieti sopra indicati.

**14.2) VARIE**

1. L'Espositore risulta responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri Collaboratori e/o Incaricati.
2. Il Regolamento Tecnico nonché le norme per le forniture tecniche contenute nei relativi moduli, formano parte integrante e costituiscono un unico, inscindibile contesto del presente Regolamento Generale.
3. La presentazione della "Richiesta di Ammissione" con l'accettazione/sottoscrizione del presente Regolamento Generale comporta l'obbligo per l'Espositore di rispettare integralmente il Regolamento Tecnico che è a disposizione immediata presso gli Uffici di Veronafiery.
4. **Con la sottoscrizione del presente regolamento Veronafiery e l'Espositore concordano che ogni eventuale successiva comunicazione da parte dell'Espositore a Veronafiery potrà dallo stesso essere fatta a mezzo di corrispondenza elettronica. Nel caso in cui il contatto on-line tra l'Espositore e Veronafiery sia relativo all'effettuazione di acquisti o richiesta di fornitura di servizi, i contatti on-line nelle modalità indicate nel Business Portal Espositore costituiranno formale ordinazione dei servizi o effettuazione degli acquisti medesimi;**
5. Veronafiery si riserva di stabilire, anche in deroga al presente Regolamento Generale, norme e disposizioni opportune per meglio regolare la Manifestazione servizi interni. Tali norme e disposizioni hanno valore equivalente al presente Regolamento Generale, ed hanno perciò pari carattere di obbligatorietà.
6. In caso di Forza Maggiore o comunque per motivi indipendenti dalla volontà di Veronafiery, la data della Manifestazione potrà venire modificata senza alcuna responsabilità di Veronafiery.
7. Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono le norme del Codice Civile.

**15) PRIVACY**

I dati personali relativi all'Espositore ed ai soggetti allo stesso riferibili saranno oggetto di trattamento da parte dell'Organizzatore in qualità di Titolare nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e in conformità all'informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679, che l'Espositore si impegna a visionare ed a mettere a disposizione di tutti i soggetti i cui dati personali sono trasmessi a Veronafiery, anche in relazione ai trattamenti di cui agli artt. 11.2 e 13.2 che precedono.

**16) RECLAMI E FORO**

Gli eventuali reclami devono essere presentati per iscritto al seguente indirizzo:

Veronafiery S.p.A. - Direzione Generale - Viale del Lavoro, 8 - 37135 VERONA.

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona.

**CLAUSOLE VESSATORIE:**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'Espositore approva specificatamente le seguenti clausole di cui ai seguenti articoli:

- 3) Requisiti di Ammissione e Merceologico;
- 4) Tariffe di partecipazione e servizi compresi;
- 5) Domanda di ammissione, scadenza iscrizioni e assegnazioni aree;
- 6) Pagamenti;
- 7) Cessione, riduzione spazio, recesso e impossibilità a partecipare;
- 8) Annullamento, posticipo, sospensione Manifestazione;
- 9) Allestimenti;
- 10) Spedizione e Movimentazione merci;
- 11) Fotografia e riproduzioni – proprietà industriale e intellettuale;
- 12) Pubblicità e pubblicazioni ufficiali;
- 13) Vigilanza e assicurazione;
- 14) Divieti e varie;
- 15) Privacy;
- 16) Reclami e Foro.

## INFORMATIVA ESPOSITORI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REG. (UE) 2016/679 (“GDPR”) - ESPOSITORI

Di seguito Veronafiery S.p.A. fornisce le informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti ai fini della presentazione della domanda di iscrizione alla manifestazione (di seguito, “**Manifestazione**”) e dell’acquisto ed utilizzo dei relativi servizi, come meglio indicato nel regolamento della Manifestazione.

### 1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è **Veronafiery S.p.A.** (di seguito, “**Veronafiery**” o “**Titolare**”), P. IVA 00233750231, Viale del Lavoro 8, 37135 – Verona, tel. 045 8298111, fax 045 82 98 288, e-mail [info@veronafiery.it](mailto:info@veronafiery.it), [mail@pec.veronafiery.it](mailto:mail@pec.veronafiery.it).

### 2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (DPO)

Il DPO è contattabile all’indirizzo e-mail: [dpo@veronafiery.eu](mailto:dpo@veronafiery.eu)

### 3. CATEGORIE E FONTE DEI DATI TRATTATI

- Dati trattati: dati comuni (es. nome, cognome, e-mail, immagini, etc.) di persone fisiche riferibili all’espositore, si tratti dello stesso espositore imprenditore individuale o del legale rappresentante dell’espositore persona giuridica, come pure di referenti aziendali od altri soggetti allo stesso riferibili che partecipano alla Manifestazione. Con specifico riguardo alle immagini, si rimanda all’apposita informativa riportata in calce alla presente.
- Fonte dei dati: i dati sono conferiti direttamente dagli interessati oppure, come nel caso dei referenti aziendali o da altri soggetti riferibili all’espositore, dall’espositore o chi lo rappresenta in sede di compilazione del form di iscrizione o durante la partecipazione alla Manifestazione.

### 4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASI GIURIDICHE E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

PERCHÉ VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI?	QUAL È LA CONDIZIONE CHE RENDE LECITO IL TRATTAMENTO?	PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI PERSONALI?
Per consentire la partecipazione alla Manifestazione e la fruizione dei relativi servizi.	L’esecuzione di <b>misure precontrattuali</b> adottate su richiesta dell’interessato o nell’esecuzione di un <b>contratto</b> di cui lo stesso è parte per i dati dell’espositore (persona fisica imprenditore individuale o legale rappresentante dell’espositore persona giuridica), mentre l’ <b>interesse legittimo</b> per i dati del referente aziendale o degli altri soggetti riferibili all’espositore.	Fino al decorrere del termine di 10 anni successivi alla conclusione della Manifestazione.
Per l’effettuazione di adempimenti amministrativo-contabili, fiscali e ulteriori adempimenti di legge, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente.	L’adempimento di un <b>obbligo legale</b> a cui è soggetto il Titolare.	
Per l’eventuale accertamento, esercizio o difesa di diritti del Titolare in sede giudiziaria (incluso il recupero del credito).	L’ <b>interesse legittimo</b> del Titolare.	Per tutta la durata del contenzioso giudiziale, fino all’esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.
Per inviare agli indirizzi e-mail forniti in fase di iscrizione comunicazioni commerciali/pubblicitarie sulle successive edizioni della Manifestazione, nonché su altre iniziative organizzate da Veronafiery attinenti al settore oggetto della Manifestazione.	L’ <b>interesse legittimo</b> del Titolare ai sensi dell’art. 6.1, lett. f) del GDPR, nonché il “soft spam” ai sensi dell’art. 130, co. 4, d. lgs. 196/03, cd. Codice Privacy, dato l’interesse dell’espositore ad essere informato sulle successive edizioni della Manifestazione e su iniziative attinenti allo stesso settore.	Fino all’opposizione esercitata dall’interessato.
Per effettuare iniziative di cd. “customer satisfaction” volte ad acquisire dalla clientela informazioni circa la qualità dei servizi offerti.	L’ <b>interesse legittimo</b> del Titolare a migliorare i propri servizi modellandoli sulla base dei riscontri della clientela.	Sino all’elaborazione dei risultati (anonimizzati) dell’indagine.
Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le tempistiche tecniche di cancellazione e backup.		

### 5. CONFERIMENTO DEI DATI

I dati contrassegnati con un asterisco nei moduli sono obbligatori e il loro mancato conferimento non permette la partecipazione alla Manifestazione.

### 6. CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi operanti in qualità di Titolari autonomi, quali autorità pubbliche e studi professionali. I dati potranno essere altresì trattati, per conto del Titolare, da soggetti terzi, designati come Responsabili del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR, quali persone fisiche e/o giuridiche che svolgono attività funzionali alla Manifestazione e/o ai servizi correlati, quali, a titolo d’esempio: agenti e procacciatori; società incaricate di inviare agli espositori comunicazioni promozionali; società che erogano servizi inerenti alla partecipazione espositiva (servizi organizzativi, tecnici, logistici, etc.), società incaricate di gestire i cataloghi delle manifestazioni fieristiche, società che erogano servizi in ambito IT. Inoltre, i dati sono trattati dai dipendenti di Veronafiery - appartenenti alle funzioni aziendali deputate al perseguimento delle finalità sopraindicate - che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

### 7. AMBITO DI DIFFUSIONE

Inoltre, come indicato nel regolamento della Manifestazione, i dati personali forniti dagli espositori (es. nominativo, telefono, e-mail, immagini), possono essere:

- inseriti e pubblicati nel Catalogo Ufficiale della Manifestazione (che consente di conoscere quali espositori sono presenti e i relativi riferimenti e caratteristiche) e diffusi on line;
- pubblicati e diffusi sul web se inseriti dall’espositore in “vetrine” online (dove promuovere, ad es., prodotti, eventi, ecc.) e/o nei profili presenti sulle piattaforme digitali della Manifestazione.

### 8. DIRITTI DELL’INTERESSATO

L’interessato, cioè il soggetto a cui si riferiscono i dati personali, può ottenere da Veronafiery la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, l’accesso agli stessi ed alle informazioni di cui all’art. 15, la rettifica dei dati inesatti, l’integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati nei casi previsti dall’art. 17, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall’articolo 18 GDPR, nonché opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato per legittimo interesse del titolare.

L’interessato, inoltre, nel caso in cui il trattamento sia basato sul consenso o sul contratto e sia effettuato con strumenti automatizzati ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati, nonché, se tecnicamente fattibile, di trasmetterli ad altro titolare senza impedimenti (diritto “alla portabilità dei dati”).

Per l’esercizio dei diritti l’interessato può rivolgersi al Titolare ai punti di contatto di cui al par. 1 oppure scrivendo una email all’indirizzo [privacy@veronafiery.it](mailto:privacy@veronafiery.it).

L’interessato ha il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Ultimo aggiornamento: febbraio 2022

## INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REG. (UE) 2016/679 (“GDPR”) SUI TRATTAMENTI CONNESSI ALLA VIDEOSORVEGLIANZA, AL SISTEMA “ANTI-ASSEMBRAMENTO” ED ALLE RIPRESE FOTO/VIDEO DURANTE GLI EVENTI

Veronafiere fornisce le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali e, in particolare, dell'immagine dei soggetti che accedono al quartiere fieristico di Veronafiere.

### 1) IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Veronafiere S.p.A., Viale del Lavoro n. 8, 37135 - Verona, tel. 045 8298111, indirizzo e-mail info@veronafiere.it, indirizzo PEC mail@pec.veronafiere.it (di seguito, “Veronafiere” o “Titolare”)

### 2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (DPO)

Il DPO è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@veronafiere.eu

### 3) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASI GIURIDICHE E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

**3.1.** L'immagine potrà essere trattata in quanto presso il quartiere fieristico (all'esterno e all'interno) sono in funzione impianti di videosorveglianza a circuito chiuso che prevedono la registrazione delle immagini. Inoltre, alle telecamere di detti impianti è connesso un sistema “anti-assemblamento”, in grado, cioè, di monitorare il flusso dei visitatori durante gli eventi, (i) proteggendo le persone in ingresso ed in uscita dai padiglioni e (ii) rilevando eventuali assemblamenti all'interno di detti padiglioni. Tale sistema si basa unicamente su tecnologie di “head counting” e non di “face recognition”.

PERCHÉ VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI?	QUAL È LA CONDIZIONE CHE RENDE LECITO IL TRATTAMENTO?	PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI PERSONALI?
In generale per <b>ragioni di sicurezza e salute delle persone fisiche</b> durante gli eventi (anche nell'ottica di prevenire il rischio di contagio da virus Covid-19) e, con special riguardo all'impianto di videosorveglianza, anche per la <b>tutela del patrimonio</b> di Veronafiere e la <b>prevenzione di accessi non autorizzati</b> nel perimetro dell'evento e nelle zone espositive.	Il <b>legittimo interesse</b> del Titolare e di terzi, ritenuto - all'esito del cd. “test di bilanciamento” di cui all'art. 6.1, lett. f) del GDPR - prevalente sugli interessi, i diritti e le libertà degli interessati.	Le immagini raccolte dall' <b>impianto di videosorveglianza</b> sono conservate per 7 giorni. Le immagini raccolte dal sistema “ <b>anti-assemblamento</b> ” sono trattenute per poche frazioni di secondo al solo fine di generare report aggregati ed anonimi in tempo reale. Decorsi tali termini di conservazione, le immagini saranno distrutte, cancellate o rese anonime, compatibilmente con le tempistiche tecniche di cancellazione e backup.

Le aree di ripresa delle telecamere sono opportunamente segnalate da appositi cartelli antecedenti il relativo raggio d'azione.

**3.2.** L'immagine dei soggetti che accedono al quartiere fieristico di Veronafiere potrà essere altresì trattata in quanto presso la sede fieristica, come segnalato da appositi cartelli, saranno effettuate riprese fotografiche e video, da parte di Veronafiere o di terzi incaricati da quest'ultima.

PERCHÉ VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI?	QUAL È LA CONDIZIONE CHE RENDE LECITO IL TRATTAMENTO?	PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I DATI PERSONALI?
Per <b>documentare – per fini di archiviazione e/o commerciali – la manifestazione fieristica</b> con riprese fotografiche e/o video (che potrebbero incidentalmente includere l'immagine dei partecipanti).	Il <b>legittimo interesse</b> del Titolare, ritenuto - all'esito del cd. “test di bilanciamento” di cui all'art. 6.1, lett. f) del GDPR - prevalente sugli interessi, i diritti e le libertà degli interessati.	Le immagini saranno conservate per 5 anni. Decorsi tali termini di conservazione, le immagini saranno distrutte, cancellate o rese anonime, compatibilmente con le tempistiche tecniche di cancellazione e backup.

### 4) CONFERIMENTO DEI DATI

Il trattamento delle immagini per le finalità di cui al punto 3.1 è obbligatorio. Il rifiuto non consentirebbe l'accesso al quartiere fieristico e la partecipazione all'evento ivi realizzato.

Il trattamento delle immagini per le finalità di cui al punto 3.2, non è obbligatorio. Difatti, come stabilito dal regolamento dell'evento, il partecipante può opporsi alle riprese segnalandolo a Veronafiere (anche nella persona dell'operatore incaricato). In quest'ultimo caso, l'opposizione non precluderà la partecipazione del visitatore all'evento.

### 5) CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi operanti in qualità di titolari autonomi (ad es., autorità pubbliche, professionisti), nonché trattati, per conto di Veronafiere, da soggetti terzi, designati come Responsabili ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali, a titolo d'esempio, soggetti incaricati ad effettuare riprese fotografiche e video; soggetti che assicurano la vigilanza e la sicurezza del quartiere fieristico e/o che si occupano della manutenzione degli impianti.

Inoltre, i dati sono trattati dai dipendenti di Veronafiere – appartenenti alle funzioni aziendali deputate al perseguimento delle finalità sopraindicate – che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

### 6) DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato, cioè il soggetto a cui si riferiscono i dati personali, può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, inviando una comunicazione scritta all'indirizzo indicato al par. 1 oppure un'e-mail privacy@veronafiere.it, esibendo o allegando alla richiesta idonei documenti di riconoscimento.

In particolare, l'interessato può ottenere da Veronafiere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, l'accesso agli stessi ed alle informazioni di cui all'art. 15, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati nei casi previsti dall'art. 17, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'articolo 18 GDPR, nonché opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato per legittimo interesse del titolare.

Si precisa però che talune richieste, quale quella di accedere alle immagini di cui all'impianto di video-sorveglianza e/o del sistema “anti-assemblamento” o quella di cancellarle, potrebbero non essere in concreto esercitabili vista la conservazione, nel primo caso, fino ad un certo termine (ossia, 7 giorni) o, nel secondo caso, praticamente nulla (ossia, poche frazioni di secondo). Allo stesso modo istanze di rettifica, aggiornamento o integrazione non potranno essere accolte in considerazione della natura intrinseca dei dati trattati (immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo).

In ogni caso, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Ultimo aggiornamento: ottobre 2022



## Indice

**Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico**

- 1.1 Fasi di allestimento/Disallestimento manifestazione
- 1.2 Rifornimenti durante manifestazione
- 1.3 Gestione rifiuti

**Capitolo 2 - Allestimento/Disallestimento posteggi e Manifestazione**

- 2.1 Allestimento posteggi
  - 2.1.1 Norme generali
  - 2.1.2 Soppalchi
  - 2.1.3 Forniture particolari
  - 2.1.4 Insegne e cartelli pubblicitari
  - 2.1.5 Strutture porta cartelli e scenografie di rivestimento dei padiglioni
  - 2.1.6 Ingressi anticipati/Proroghe d'orario
- 2.2 Sgombero dei posteggi
  - 2.2.1 Norme generali
  - 2.2.2 Modalità

**Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese**

- 3.1 Appendimenti e strutture appese
- 3.2 Prescrizioni generali
- 3.3 Documentazione da presentare
- 3.4 Annotazioni

**Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio**

- 3a.1 Prescrizioni generali
- 3a.2 Documentazione da presentare
- 3a.3 Annotazioni

**Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza**

- 4.1 Norme generali
- 4.2 Lavori in quota
- 4.3 Macchinari in movimento
- 4.4 Circolare disposizioni in materia di sicurezza

**Capitolo 5 - Prevenzione incendi**

- 5.1 Prevenzione incendi
- 5.2 Norme di prevenzione incendi
- 5.3 Norme generali di comportamento in caso di emergenza
- 5.4 Responsabilità

**Capitolo 6 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto elettrico**

- 6.1 Norme generali
- 6.2 Indicazioni particolari
- 6.3 Condizioni di fornitura di energia elettrica

**Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands**

- 7.1 Norme generali
- 7.2 Schermatura contro l'abbagliamento
- 7.3 Flicker (sfarfallamento) ed effetti ad intermittenza o stroboscopici

**Capitolo 8 - Norme tecniche e di sicurezza sulla progettazione ed installazione impianto idrico**

- 8.1 Norme generali
- 8.2 Condizioni di fornitura

**Capitolo 9 - Impianti Telefonici****Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere**

- 10.1 Generalità
- 10.2 Spedizioni
- 10.3 Movimentazione in quartiere

**Capitolo 11 - Altri servizi**

- 11.1 Aria Compressa
- 11.2 Pulizie
- 11.3 Arredo verde
- 11.4 Sorveglianza allo stand

**Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione**

- 12.1 Vigilanza generale
- 12.2 Videosorveglianza
- 12.3 Assicurazione

**Tabella dati tecnici padiglioni****Planimetria generale del quartiere fieristico di Veronafiere S.p.A.****Capitolo 1 - Accesso al Quartiere Fieristico**

A seguito della pandemia verificatasi nell'anno 2019 dal virus COVID-19, Veronafiere ha dovuto adottare delle nuove procedure comportamentali che le varie ditte allestitrici ed espositrici devono rispettare durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento qualora le condizioni sanitarie lo richiedano. Queste, possono essere consultate sul sito ufficiale di Veronafiere al seguente link <https://www.veronafiere.it/info-e-servizi/regolamenti-e-duvri/>.

**1.1 FASI DI ALLESTIMENTO/ DISALLESTIMENTO MANIFESTAZIONE****Orari di apertura del Quartiere:**

- Fase di allestimento/disallestimento: 7:00-20:30

**Orari d'ingresso mezzi:**

- Fase di allestimento/disallestimento: 7:00-19:30

N.B.: Tutte le ditte che accedono al quartiere fieristico devono avere il **Piano Operativo della Sicurezza (POS)**

N.B.: Veronafiere si riserva il diritto insindacabile di modificare gli orari sopra esposti per esigenze di manifestazione dandone preventiva informazione agli interessati.

Durante le fasi di allestimento/disallestimento tutto il personale in ingresso, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 s.m.e.i., deve avere i D.P.I. previsti in funzione al tipo di attività da eseguirsi.

All'arrivo in quartiere l'espositore ha l'obbligo

di verificare la regolarità del proprio spazio espositivo, tracciato a terra da Veronafiere, sia in area interna, che in area esterna ai padiglioni.

Qualora all'interno della propria area espositiva siano presenti colonne strutturali dei padiglioni, risulta sempre in capo all'espositore il controllo sul posto dei vari impianti presenti sulla colonna rendendoli sempre e comunque agibili al personale di Veronafiere. L'accesso al quartiere fieristico è concesso solo agli espositori/allesstitori in possesso di relativo "pass allestimenti" valido per le fasi di allestimento e disallestimento. In dette fasi l'accesso delle persone e dei veicoli deve avvenire nel rispetto dei tempi e nei modi previsti dal "Regolamento Generale di Manifestazione".

## Regolamento tecnico 2023

I pass allestimenti sono stampati dagli espositori/allestitori seguendo la procedura di cui sotto:

- Accedere al portale controllo accessi nella propria area riservata
- Indicare il nominativo dell'azienda incaricata alla realizzazione dell'allestimento.
- Inserire nel portale controllo accessi **60 giorni prima** dell'inizio della manifestazione i seguenti documenti:
  - Progetto tecnico dello stand composto da planimetria quotata, sezione quotata e prospetti;
  - Adempiere all'obbligo del pagamento sul portale e-commerce del servizio certificazioni stand ed essere in regola con i pagamenti pregressi con Veronafiere;
  - Copia dell'ultimo cedolino di pagamento della polizza assicurativa responsabilità civile terzi dell'azienda allestitrice, con indicato il massimale assicurato che non deve essere inferiore ad € 2.500.000,00;
  - Modulo 5/B "Dichiarazione dei materiali ai fini della reazione al fuoco"

**N.B.** La documentazione tecnica comprovante la classe di reazione al fuoco e le modalità di utilizzo e posa dei materiali sopra indicati, deve essere conservata presso lo stand a disposizione degli organi di vigilanza.

Dopo aver caricato tutta la documentazione di cui sopra, Veronafiere esegue le dovute verifiche e comunica all'espositore/allestitore lo stato della pratica inviando una mail. Successivamente all'approvazione della pratica è possibile stampare i pass allestimenti.

Ogni responsabilità in ordine alla statica di qualsiasi tipo di allestimento, materiale merceologico o di quanto esposto, è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente Veronafiere per i danni che possano derivare anche indirettamente da difetti di progettazione, di costruzione e di montaggio.

È obbligatorio, a tutti coloro che accedono al quartiere fieristico, mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Veronafiere che di terzi e di osservare scrupolosamente le regole impartite da Veronafiere.

### ACCESSO MEZZI NEL QUARTIERE E CIRCOLAZIONE

La circolazione dei veicoli all'interno del quartiere deve avvenire nel rigoroso rispetto del Codice della Strada e della segnaletica esposta.

Si dovrà rispettare il limite di velocità stabilito in 20 km/h. I mezzi operatori (quali muletti, carrelli elevatori, ecc.) devono avere dispositivi visivi ed acustici secondo normativa vigente.

Nella fase di allestimento/disallestimento i mezzi adibiti a trasporto persone, non possono

accedere, devono essere parcheggiati nelle apposite aree esterne al quartiere.

Per questioni di sicurezza è vietata la circolazione di qualsiasi mezzo di trasporto privato, sia a motore, che elettrico, durante le giornate e negli orari di manifestazione all'interno del quartiere fieristico.

La sosta dei mezzi all'interno del quartiere fieristico è autorizzata lungo i viali dei padiglioni ed è strettamente limitata alle operazioni di carico/scarico delle merci. Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, se questo è fonte di intralcio alla circolazione interna, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio.

È vietata la sosta notturna dei mezzi all'interno del quartiere fieristico anche in caso di guasto. In caso contrario Veronafiere effettua la rimozione del mezzo, posizionandolo in parcheggi esterni ed addebita al proprietario tutte le spese di rimozione e parcheggio. L'accesso di mezzi non elettrici all'interno dei padiglioni espositivi deve essere preventivamente autorizzato da Veronafiere. I mezzi devono essere mantenuti accesi solo per motivi tecnici e per tempi ristretti ed essere dotati di appositi sistemi di aspirazione dei gas al fine di limitare la presenza di gas tossici all'interno dei padiglioni e nel quartiere fieristico comprese quindi le aree esterne.

**N.B.** La circolazione dei mezzi in genere, all'interno del quartiere fieristico, avviene senza alcuna responsabilità di Veronafiere

### DIVIETI D'ACCESSO LOCALI TECNOLOGICI

Al personale non esplicitamente autorizzato è fatto divieto ad accedere ai locali tecnologici e cunicoli tecnici di Veronafiere anche se, per motivi di servizio, gli accessi non fossero chiusi a chiave.

### DANNI ARRECATI

L'espositore è responsabile per ogni danno arrecato alle strutture e/o attrezzature di Veronafiere in fase di allestimento, di svolgimento della manifestazione e di disallestimento.

A titolo di penale per tali danneggiamenti sarà addebitato all'Espositore l'importo di euro 1.000,00 + IVA salvo risarcimento del maggior danno.

### 1.2 RIFORNIMENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE – TESSERA R -

Nei giorni di manifestazione le ditte incaricate dall'espositore per la fornitura presso lo stand di beni/servizi possono accedere in quartiere esibendo alle porte di accesso la tessera R rilasciata da Veronafiere all'espositore previo pagamento dell'importo previsto dal Regolamento Generale di Manifestazione. Generalmente la tessera R prevede l'accesso in quartiere del fornitore un'ora prima dell'inizio della manifestazione esclusivamente attraverso la porta indicata sulla tessera.

### 1.3 PULIZIE STAND E GESTIONE RIFIUTI

Veronafiere offre il servizio "pulizie particolari stand e gestione rifiuti" sia durante lo svolgimento di manifestazione che nelle fasi di allestimento e disallestimento come segue:

- Nelle giornate di svolgimento manifestazione l'espositore, con largo anticipo, può richiedere attraverso il portale e-commerce le pulizie particolari dello stand. Veronafiere provvede quindi ogni sera dopo l'orario di chiusura della manifestazione ad eseguire il servizio.
- Nella fase di allestimento/disallestimento l'espositore/allestitore può richiedere il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dalla costruzione stand compilando il modulo n° 12 "Dichiarazione gestione rifiuti" e caricandolo poi sul portale controllo accessi di Veronafiere.

La gestione dei rifiuti all'interno del quartiere fieristico di Veronafiere è finalizzata allo scopo di mantenere pulite e decorose le aree interne ed esterne.

### OBBLIGHI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO

- tutti i rifiuti prodotti durante l'allestimento/disallestimento dello stand devono essere smaltiti secondo la normativa in materia di riciclaggio e smaltimento ecologico dei rifiuti (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e successive modifiche ed integrazioni). Qualora Veronafiere rileva la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebita all'espositore/allestitore (in base alla facilità della rintracciabilità della ditta negligente) la somma di euro 2.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno. Il mancato pagamento dell'addebito di cui sopra autorizza Veronafiere ad interdire l'ingresso alla ditta inadempiente fino a quando non viene saldato il debito.
- la ditta allestitrice/espositrice, deve scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Veronafiere provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, Veronafiere, prima redige verbale interno e poi rimuove e smaltisce il materiale addebitando la spesa alla ditta negligente.
- i rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;
- l'area espositiva assegnata all'espositore, al termine del disallestimento, deve essere lasciata nelle stesse condizioni in cui è stata trovata, quindi priva di qualsiasi rifiuto, nastro o vernice.

## Regolamento tecnico 2023

### **DIVIETI NELLA FASE DI ALLESTIMENTO / DISALLESTIMENTO**

- è rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- è vietato lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti,
- di acque maleodoranti, colori;
- è vietato abbandonare nel quartiere fieristico di Veronafiere parte degli allestimenti degli stands, quali moquette, cocciami, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della

- pavimentazione tessile;
- è vietato introdurre in quartiere materiali e rifiuti correlati con l'attività di montaggio/smontaggio stand. Ogni introduzione di materiale è sanzionata con multa di euro 2.000,00 + I.V.A. salvo risarcimento del maggior danno;
- è assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.

### **OBBLIGHI DURANTE LA MANIFESTAZIONE**

- durante i giorni di manifestazione, l'espositore deve eliminare i rifiuti prodotti, nella giornata, suddividendoli per categorie e depositandoli negli appositi cassonetti

all'esterno dei padiglioni. L'obbligo decade se l'espositore ha richiesto il servizio tramite il portale e-commerce a Veronafiere.

- i rifiuti prodotti nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.
- Eventuali inadempimenti verranno sanzionati a seconda della gravità ad insindacabile parere di Veronafiere. I casi più gravi sono segnalati all'autorità pubblica di controllo che poi procede con la propria operatività.

## Capitolo 2 – Allestimento/Disallestimento posteggio e manifestazione

### **Allestimenti speciali**

Le strutture allestitive aventi altezza superiore a 3 metri sono soggette alla seguente prescrizione:

- Distare almeno 2 metri dallo stand confinante. Tale distanza può essere diminuita o annullata solo nel caso vi sia accordo scritto tra gli espositori confinanti. Successivamente l'accordo tra le parti dovrà essere caricato sul portale controllo accessi al fine che Veronafiere ne possa prendere atto e dar seguito all'iter autorizzativo della pratica. Qualora tale accordo non risulti applicato tra gli espositori confinanti, eventuali lamentele/ segnalazioni o discordanze devono pervenire a Veronafiere tassativamente prima dell'inizio della fase di allestimento. Oltre tale data, Veronafiere non potrà eseguire l'azione di intermediazione tra le parti. In qualsiasi caso la responsabilità rimane a carico dell'espositore negligente alle regole impartite dal Regolamento Tecnico in essere. L'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti è di 5,00 metri in aree interne ed esterne ai padiglioni e di 3 metri all'interno di tutti i centri servizi di collegamento tra i padiglioni, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiere.

Le luci libere degli allestimenti non possono eccedere i 6 m, fatte salve eventuali deroghe di Veronafiere.

Si rammenta che le modalità di gestione ai fini della sicurezza delle fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti fieristici sono ora regolamentate dal DM 22-07-2014 ("Decreto Palchi e Fiere").

In particolare, si osserva che per allestimenti abbastanza importanti (ad esempio gli allestimenti di altezza superiore ai 6,5 metri) sono previste delle modalità operative simili a quelle in vigore nei cantieri edili.

L'Espositore/Allestitore deve contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, con la "**Notifica assegnazione posteggio**" individuata mediante nastri adesivi sul fronte degli stand.

Il breve tempo a disposizione per l'esecuzione dei lavori di allestimento/disallestimento e

l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale. Tutte le strutture, oltre a rispettare il presente Regolamento Tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione, devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente, ed in particolare il D.M. 17/01/18 e le relative Norme Tecniche sulle Costruzioni NTC 2018, le Norme UNI, i Documenti Tecnici CNR...

Oltre alle prescrizioni normative, in caso di installazione all'interno dei padiglioni, le strutture devono essere in grado di reggere un carico vento pari a:

- $qh1 = 0,125 \text{ kN/m}^2$  per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti fino a 4 metri di altezza dal pavimento del padiglione;
- $qh2 = 0,063 \text{ kN/m}^2$  per tutte le parti di struttura, carichi e rivestimenti posti ad altezza superiore ai 4 m dal pavimento del padiglione.

Ogni responsabilità in ordine alla stabilità degli allestimenti rimane esclusivamente a carico dell'espositore, il quale esonera espressamente Veronafiere per i danni che possano derivare a sé medesimo o a terzi a causa di difetti di progettazione o di costruzione, sebbene autorizzati in fase di analisi del progetto.

Qualora venissero riscontrate situazioni anomale e/o potenzialmente pericolose, Veronafiere, a proprio insindacabile giudizio, si riserva il diritto di richiedere modifiche al progetto (anche se approvato e già montato) a tutela della propria immagine e salvaguardia del pubblico, degli espositori confinanti e del personale di servizio. In caso di mancata approvazione del progetto di allestimento, Veronafiere interdice l'accesso al quartiere fieristico alla Ditta allestitrice/espositrice ed applica a propria discrezione a coloro che hanno iniziato il montaggio dello stand senza specifica autorizzazione una sanzione di euro

1.000,00 + I.V.A.

Resta inteso che l'espositore e/o allestitore qualora realizzi un allestimento non conforme a quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Veronafiere o con varianti in corso d'opera rispetto a quanto comunicato a Veronafiere o comunque senza l'autorizzazione scritta di Veronafiere lo stesso risponderà dei danni subiti e subendi causati a Veronafiere e a terzi dalla sua condotta.

Si segnala inoltre che le informazioni relative al sito di installazione ed al quartiere fieristico elencate negli allegati I e IV del DM 22-07-2014 sono contenute nel Regolamento Tecnico Veronafiere.

In caso di installazione in aree scoperte le strutture devono essere rigidamente vincolate al terreno mediante zavorre o sistemi equivalenti; in caso di assenza di sistema di ancoraggio o qualora lo stesso fosse carente sarà cura ed onere dell'espositore o della ditta di sua fiducia far predisporre, quanto prima, idoneo sistema di ancoraggio. Per ragioni di sicurezza in caso di mancata o carente presenza del sistema di ancoraggio delle strutture dello stand, Veronafiere anche senza darne preavviso all'espositore, interviene sulle strutture installando sulle stesse i sistemi di ancoraggio che ritiene più opportuni; i costi di tale intervento saranno a carico dell'espositore.

### **Ponteggi**

Per la realizzazione dei ponteggi va caricato sul portale controllo accessi il Pi.M.U.S.

– Piano di montaggio uso e smontaggio – predisposto ai sensi dell'art. 36 quater del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La personalizzazione delle facciate esterne potrà essere **realizzata solo ed esclusivamente da Veronafiere** (vedi seguente punto 2.1.5.)

### **Macchinari pesanti**

Il posizionamento di macchinari, merce espositiva o allestimenti con peso superiore a 5.000 kg deve essere preventivamente autorizzato da Veronafiere. Le autorizzazioni

## Regolamento tecnico 2023

non comportano alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

### OBBLIGHI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- zavorramento minimo di 50 Kg distribuito su tutti gli elementi verticali per le tensostrutture o strutture dotate di copertura. A tal
- proposito si ricorda che risulta vietato forare a terra per fissaggio di tiranti al suolo.
- tutti gli elementi verticali dell'allestimento, in particolare quelli poggiati a terra, compresi gli eventuali rompitratta, devono
- reggere sovraccarichi orizzontali lineari, applicati alle pareti alla quota di 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio oppure applicati ai parapetti od ai mancorrenti alla quota del bordo superiore, almeno pari ad almeno 1 kN/m, ovvero almeno pari ad 1 kN concentrato per gli elementi con lunghezza inferiore ad 1 m.
- prendere visione del DUVRI DI MANIFESTAZIONE (Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) pubblicato sul portale controllo accessi e informative e procedure da seguire all'interno del quartiere riguardanti la gestione dell'emergenza della pandemia covid-19;
- le aziende all'interno del quartiere devono predisporre "POS" "Piano Operativo Sicurezza", nel quale sia valutato il rischio
- delle attività di allestimento e disallestimento nonché indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, da tenere a disposizione all'interno dello stand (durante tutte le fasi: allestimento, svolgimento e disallestimento) per eventuali controlli da parte degli organi competenti;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla Legge italiana in particolare quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- dotare tutti gli addetti dei dispositivi di sicurezza individuale (D. P. I.) durante la permanenza nel quartiere fieristico (allestimento e disallestimento);
- esibire sempre in maniera visibile tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- lasciare visibili ed accessibili frontalmente sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio e la relativa segnaletica;
- lasciare visibili ed agibili, anche in orario notturno, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare liberi gli ascensori ed i montacarichi, i varchi ed i passi carrabili;
- assicurare la piena agibilità delle uscite sicurezza, delle aree di transito e delle vie di fuga evitando ogni ingombro o sporgenza

suscettibile di impedire l'accesso alle stesse;

- utilizzare materiali conformi alle Leggi vigenti in materia;
- gestire e mantenere gli spazi affidati in modo sicuro, efficiente, pulito, secondo le normative vigenti e conservarli in buono
- stato d'uso con particolare riguardo all'areadi lavoro;
- nel caso in cui vengano impiegati lavoratori extracomunitari, impiegare solo personale in regola con le Leggi sull'immigrazione e sui permessi di soggiorno;
- i minori di 16 anni non sono autorizzati a partecipare alle fasi di allestimento e disallestimento;
- tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate in quartiere devono essere idonei all'uso al quale sono destinati, dotati dei requisiti di
- sicurezza imposti dalla normativa vigente e utilizzati da personale opportunamente formato e informato;
- utilizzare per la protezione del pavimento in moquette solo ed esclusivamente fogli di polietilene trasparente;
- utilizzare per l'ancoraggio della moquette al suolo del padiglione solo ed esclusivamente biadesivo telato.
- negli allestimenti potrà essere utilizzato soltanto vetro di sicurezza (temprato o accoppiato), che dovrà essere segnalato
- con specifiche scritte o etichette autoadesive. Nel caso in cui tale materiale risulti a diretto contatto con il pubblico e
- senza protezione alcuna, devono essere prodotti: - certificato attestante che si tratti di vetro stratificato di sicurezza in conformità alle Norme UNI 7172; - Dichiarazione di regolare montaggio a regola d'arte.
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" e rifiniti anche sulle pareti confinanti con altri stand con colori neutri, in caso di mancata rifinitura della parete verrà applicata una penale di 500,00 euro a carico dell'espositore/allestitore salvo risarcimento del maggior danno;
- limitare al 50% massimo della lunghezza dei lati aperti la formazione di pareti continue o la chiusura con elementi diversi (pannelli, fioriere, ecc...);
- nei posteggi, aventi locali chiusi, in ragione di ogni 100 mq., prevedere almeno un'uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre agli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, il percorso d'esodo dal posteggio; dette indicazioni dovranno
- funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- gli ingressi/uscite del posteggio, o di parti di esso, non potranno avere una luce inferiore a cm. 120 in larghezza e cm. 220 in altezza e dovranno essere dotati di indicatori funzionanti ad energia autonoma;
- nei padiglioni 2-3-6-7-10 e Salone Margherita sono ammessi controsoffitti

solo se realizzati con pannelli a griglia e/o forati, oppure con tessuto dove il grado di permeabilità e di ignifugazione sia certificato, onde consentire un corretto funzionamento in caso di necessità degli impianti antincendio a pioggia (sprinkler);

- contrassegnare, con apposite etichette riportanti la ragione sociale della ditta allestitrice/espositrice, eventuali latte di colore o solventi utilizzate durante la fase di allestimento;
- nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici superiori ai 32 mq. (alzata massima consentita 0,16 metri, tolleranza per inserimento rampa: 3 cm) è fatto obbligo la predisposizione di rampe aventi larghezza minima di 0,90 m. La pendenza delle rampe non deve superare il 5%. Per eventuali specifiche vedi 8.1.10 e 8.1.11 del Decreto Ministeriale n° 236 del 14/06/1989 ed articolo 20 del Decreto Regionale n° 509 del 02/03/2010. Nel caso di allestimenti provvisti di pedana con superfici inferiori ai 32 mq è fatto obbligo la fornitura di rampa mobile.
- nel caso di allestimenti provvisti di pedana è necessario segnalare il bordo della stessa con opportuni elementi cromatici.

### DIVIETI NELLA COSTRUZIONE DELLO STAND

- occupare, anche momentaneamente, le corsie di passaggio e/o area non assegnata con qualsiasi tipo di materiale e/o mezzi;
- applicare carichi alle strutture preallestite da Veronafi ere e ai padiglioni (pareti, palificazioni per illuminazione, blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi) dove non autorizzati da Veronafi ere
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti alle strutture preallestite fornite da Veronafi ere e su qualsiasi superficie interna ed esterna
- dei padiglioni, delle tensostrutture e delle infrastrutture fieristiche;
- movimentare e/o spostare anche parzialmente le strutture preallestite fornite da Veronafi ere S.p.A., senza specifica
- autorizzazione scritta;
- modificare/manomettere gli impianti elettrici forniti da Veronafi ere e/o spostare i singoli componenti nonché effettuare collegamenti diretti a tali circuiti. Ogni modifica che si rendesse necessaria deve essere realizzata, previa richiesta di intervento dal personale di Veronafi ere l'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento delle certificazioni di conformità ed il conseguente blocco dell'erogazione elettrica;
- sovrapporre blocchi di marmi, dove non espressamente autorizzato da Veronafi ere;
- posizionare blocchi di marmo aventi la base con dimensione inferiore ad 1/3 dell'altezza;
- esporre bandiere tese mediante contrappesi;
- lasciare carichi sospesi su braccia

## Regolamento tecnico 2023

- di gru, sollevatori, etc (sia durante la manifestazione sia fuori dall'orario di svolgimento);
- l'uso di cartongesso in quota superiore al 20% delle superfici che compongono lo stand. L'uso di questo materiale si deve limitare a finiture o piccole porzioni di allestimento.
  - verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia
  - che si tratti di idropitture lavabili ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
  - l'uso dei seguenti materiali:
    - Vernici di qualsiasi tipo e pennelli/rulli;
    - Solventi;
    - Oli esausti di qualsiasi tipo, lubrificanti e refrigeranti;
    - Colle/collanti vari di qualsiasi tipo;
    - Contenitori vuoti di sostanze pericolose;
    - Copertoni.
  - eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e comunque l'uso di fiamme libere;
  - spargere sul pavimento dei padiglioni, delle tensostrutture: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
  - imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature e le strutture preallestite di proprietà di Veronafiere nonché apporre adesivi alle stesse;
  - trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni e tensostrutture con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
  - sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel seguente prospetto (vedi anche ultima pagina):
    - aree espositive esterne (la portata si riferisce alla sola area espositiva) 10.000 kg/mq;
    - Salone Margherita, Piano Interrato Palaexpo 400 Kg/mq
    - 2° Piano Palaexpo 1.000 Kg/mq
    - Padd. 2-3-9 4.000 Kg/mq
    - Padd. 1-4-5-6-7-8-11-12 2.000 Kg/mq
    - Pad. 10 1.000 Kg/mq
    - Tensostrutture temporanee 500 Kg/mq
  - per l'accesso al 2° Piano del Palaexpo le dimensioni massime dei montacarichi sono le seguenti: altezza 3,5 metri, larghezza 3 metri, profondità 6 metri. La portata massima è di 100 q.li. N.B.: sulle planimetrie dei singoli padiglioni, a disposizione presso Veronafiere sono chiaramente indicati i punti (botole, zone cantinate, pozzetti ecc.) che hanno portate diverse da quelle sopra esposte. Nel caso di carichi concentrati, l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su di una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione;
  - introdurre nella sede fieristica materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva eventuale autorizzazione da parte di Veronafiere
  - porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da Veronafiere (vedi Capitolo 4 - Macchine in movimento);
  - far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di Veronafiere;
  - distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, etc.) al di fuori dell'area del proprio posteggio. La direzione commerciale di Veronafiere può concedere deroghe;
  - usare il marchio di Veronafiere;
  - introdurre cani di qualsiasi razza e taglia nel quartiere fieristico durante le fasi di allestimento – svolgimento – disallestimento
  - delle manifestazioni, se non nel rispetto della normativa locale e nazionale in materia;
  - svolgere nel Quartiere propaganda politica sotto qualsiasi forma;
  - provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
  - riprodurre musica, suoni o rumori all'interno dello stand con intensità maggiore di 73 db misurati ad 1 metro dalla fonte sonora;
  - è vietato fumare all'interno di tutte le strutture chiuse di Veronafiere, quali padiglioni, tensostrutture e altri ambienti;
  - produrre qualsiasi tipo di fumi o nebbie che limitino anche lievemente la visibilità all'interno del quartiere;
  - utilizzare qualsiasi tipo di scale portatili per lavorazioni prolungate, per queste ultime è possibile utilizzare trabattelli, ponteggi o piattaforme aeree;
  - introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. e/o metano all'interno dei padiglioni;
  - effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da Veronafiere, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, etc.);
  - abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
  - lasciare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes, cartongesso e residui di qualsiasi natura (vedi punto 1.3 smaltimento rifi uti)
  - esporre nelle aree coperte e scoperte palloni aerostatici e strutture gonfiabili o similari salvo specifica autorizzazione;
  - tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento;
  - circolare con automezzi nelle aree aperte al pubblico durante lo svolgimento della manifestazione (ad eccezione dei mezzi
    - di pronto intervento, mezzi di servizio per disabili, e dei mezzi di servizio di Veronafiere);
    - l'uso di veicoli elettrici di qualsiasi tipo durante i giorni di manifestazione ad eccezione dei mezzi autorizzati da Veronafiere;
    - utilizzo di droni di qualsiasi dimensione se non espressamente autorizzati da Veronafiere sia in area interna che esterna, ad eccezione delle aree dinamiche.
  - Accedere al quartiere fieristico con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi da ripresa di strutture interne del quartiere ed i beni esposti senza la preventiva autorizzazione;
  - A fronte di eventuali violazioni/infrazioni di disposizioni impartite da Veronafiere o di divieti in precedenza elencati, Veronafiere può dichiarare risolto il rapporto giuridico con l'espositore, ed escluderlo dalla manifestazione senza che quest'ultimo abbia diritto ad alcuna restituzione e/o risarcimento, salvo comunque per Veronafiere il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi verranno comunque contestati per iscritto e potranno comportare sanzioni economiche;
  - abbandonare materiale allestitivo nelle corsie comuni dei padiglioni o fuori dall'area espositiva assegnata. In caso contrario, Veronafiere provvederà allo smaltimento del materiale abbandonato addebitando d'ufficio i costi all'espositore/allestitore negligente.

### 2.1.2 SOPPALCHI

Solo per le manifestazioni che ne prevedano la possibilità nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Il progetto dello stand soppalcato deve essere caricato sul portale controllo accessi almeno 90 giorni prima dell'inizio della manifestazione. La realizzazione di uno stand a soppalco comporta una maggiorazione della tariffa base a mq, applicata alla sola superficie sopraelevata così come previsto dal "Regolamento Generale di Manifestazione". Le autorizzazioni e gli interventi di Veronafiere non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'espositore. Le strutture soppalcate non possono essere realizzate all'interno dei Centri Servizi e del Palaexpo.

La costruzione di strutture a soppalco dovrà ottemperare alle seguenti norme:

- pareti chiuse opache di lunghezza totale inferiore al 50% del perimetro per la zona soppalcata
- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del solaio deve essere di almeno 2,40 mt;
- L'altezza minima interna calcolata dal piano di calpestio del 1° impalcato all'intradosso

## Regolamento tecnico 2023

delle strutture di Veronafiere deve essere di almeno 3.50 metri;

- La parte al piano primo deve distare 0,5 mt dai corridoi;
- Parapetti: altezza minima calcolata 1 mt a dal piano di calpestio; sovraccarico orizzontale lineare sul corrimano di almeno 3 kN/m;
- Le strutture portanti ed il solaio devono poter sostenere oltre al peso proprio anche un sovraccarico accidentale verticale uniformemente distribuito di almeno 5 kN/m<sup>2</sup>;
- Per soppalchi con superficie superiore ai 100 mq è necessario predisporre n° 2 scale fino ad una superficie di 180 mq, quindi predisporre n°1 scala supplementare per ogni successiva quota di superficie di 80 mq, tutte con
- larghezza minima di 120 cm (esempio: per una superficie 200 mq, maggiore di 180 mq, si necessita di n° 3 scale da 120 cm).  
**N.B.** per superfici oltre i 100 mq le scale devono essere collocate in posizioni ragionevolmente contrapposte;
- Le vie di esodo dal soppalco devono essere opportunamente segnalate con segnaletica luminosa normale e di emergenza.

### GRADINI, RAMPE, SCALE, PIANEROTTOLI

- I **gradini** devono essere a pianta rettangolare di dimensioni costanti. Avere pedate non inferiori a 30 cm, ed alzate di cm 18
- Sono ammessi gradini a pianta trapezoidale purché la pedata sia di almeno 30 cm misurata a 40 cm dal montante centrale o dal parapetto interno.
- Le **rampe** devono avere larghezza non inferiore a 1,2 mt.
- Avere non meno di tre e non più di quindici gradini.
- Le **scale** aperte su uno o entrambi i lati, devono avere ringhiere o balaustre alte almeno 1 mt, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico.
- Nessuna sporgenza deve esistere nelle pareti delle scale per un'altezza di 2 mt, dal piano di calpestio.
- Le scale di larghezza superiore a 3 mt devono essere dotate di corrimano centrale.
- I corrimani lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse.
- Le scale a chiocciola sono consentite solo in caso di soppalchi non aperti al pubblico ma di solo utilizzo da parte del personale di servizio.
- I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle rampe.

### 2.1.3 FORNITURE PARTICOLARI

Per eventuali ulteriori richieste di forniture particolari (quali ad esempio: **impianti elettrici aerei, stand espositivi particolari ecc.**) dovranno pervenire a Veronafiere **90 giorni**

**prima** dell'inizio della fase di allestimento e contenere tutte le specifiche necessarie per consentire una corretta analisi economica e di fattibilità.

### 2.1.4 INSEGNE E CARTELLI PUBBLICITARI

Le insegne e i cartelli pubblicitari collocati al di sopra dei 3 metri dal suolo sono soggetti all'approvazione scritta di Veronafiere, al canone pubblicitario fissato da Veronafiere oltre che all'imposta comunale. Tutti i richiami pubblicitari (anche sotto i 3 metri) rivolti verso gli stand confinanti dovranno mantenere una distanza minima dagli stand confinanti di 2 metri (tale distanza potrà essere ridotta/ annullata solo su presentazione di accordo scritto con tutti gli espositori confinanti).

### 2.1.5 STRUTTURE PORTA CARTELLI E SCENOGRAFIE DI RIVESTIMENTO DEI PADIGLIONI

Gli espositori possono richiedere a Veronafiere la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne delle strutture espositive, per la sola durata dello svolgimento della manifestazione.

Richiesta scritta deve essere trasmessa a Veronafiere, almeno 60 giorni prima dell'inizio dell'allestimento della manifestazione, che, a seguito di verifiche può dare o meno il nulla osta.

In caso di approvazione Veronafiere trasmette al richiedente preventivo di spesa dedicato che, in caso di accettazione, viene restituito entro 5 giorni dalla trasmissione.

Solo Veronafiere esegue la personalizzazione delle strutture porta cartelli e facciate esterne dei padiglioni e delle infrastrutture.

### 2.1.6 INGRESSI ANTICIPATI / PROROGHE D'ORARIO

L' **ingresso anticipato**, deve pervenire a Veronafiere prima dell'inizio della fase di allestimento.

Veronafiere riceve il modulo di cui sopra dà riscontro scritto all'espositore/allestitore. In caso di benestare l'ingresso anticipato è subordinato al pagamento del richiedente del seguente importo:

- Per ogni singola giornata d'anticipo = € 500,00 + I.V.A.

Le **proroghe d'orario** devono essere richieste presso i "SATE" compilando il modulo ed allegando biglietto da visita aziendale.

No proroghe d'orario in vigilia di manifestazione. Le tariffe sono:

- Proroghe orarie dalle ore 20:30 alle ore 07:00 del giorno successivo = 150,00 Euro + I.V.A./ora o frazione oraria (tariffa valida per tutti i giorni).

Dalle ore 19:30 della vigilia di manifestazione, viene applicata una penale oraria di € 150,00 + IVA alle ditte espositrici/allestitrici che non hanno ancora terminato la loro attività.

Il pagamento del servizio è a vista fattura.

## 2.2 SGOMBERO DEI POSTEGGI

### 2.2.1 NORME GENERALI

I lavori di demolizione o smontaggio devono procedere con cautela e con ordine dall'alto verso il basso e condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento né di quelle eventualmente adiacenti.

In particolare, non devono essere occupate con le proprie lavorazioni spazi esterni alle proprie aree di pertinenza o al proprio stand.

### 2.2.2 MODALITÀ

In caso di vendita o cessione a titolo gratuito di prodotti esposti, lo spedizioniere ufficiale, ritira il materiale e lo deposita all'interno dei propri magazzini. Sarà compito dello stesso, consegnare il materiale al rispettivo acquirente/ beneficiario.

All'uscita dal quartiere Veronafiere può eseguire delle ispezioni ai mezzi.

Il disallestimento delle aree espositive deve essere completato secondo quanto previsto nel "Regolamento Generale di Manifestazione".

Per ogni giorno di permanenza di beni o merci presso il quartiere fieristico oltre il termine per lo smontaggio e sgombero dei posteggi l'espositore sarà tenuto a pagare un importo di € 1.000,00 + IVA a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

In relazione alle esigenze organizzative di Veronafiere e comunque trascorsi 30 gg. dalla data di chiusura della "fase di disallestimento", Veronafiere trasferisce i beni non reclamati o comunque rimasti presso il quartiere fieristico ai magazzini della delegazione trasporti della fiera presso cui le merci restano a disposizione dei legittimi titolari; ogni rischio e spesa per il trasferimento ed il deposito presso tali magazzini, regolato dagli artt. 1787 e ss. del Codice Civile, sarà ad esclusivo carico dell'Espositore.

L'espositore assume a proprio ed esclusivo carico ogni responsabilità in ordine a danni o fatti che dovessero verificarsi sia prima, che durante lo svolgimento della mostra, che successivamente.

Abbandono di **materiale di risulta** (legno, moquette, carta, cartone, etc.). Veronafiere provvede alla pulizia e smaltimento addebitando all'allestitore/espositore i costi sostenuti sulla base delle attuali tariffe praticate dalle discariche autorizzate per ciascuna tipologia di rifiuti.

Per quanto concerne l'adesivo utilizzato per il fissaggio della pavimentazione dello stand al suolo del padiglione, in caso di mancata rimozione, Veronafiere addebita € 25,00 + IVA per ogni metro lasciato in giacenza nell'area espositiva direttamente all'allestitore/espositore che era locato nella stessa, come parziale copertura dei costi di rimozione ed eliminazione del supporto.

## Regolamento tecnico 2023

### Capitolo 3 - Sospensioni a soffitto e strutture appese

#### 3.1. APPENDIMENTI E STRUTTURE

##### APPESE

Gli appendimenti ai padiglioni del Quartiere Fieristico di Verona devono essere richiesti tramite l'apposita modulistica. Le richieste saranno valutate se rispondenti in prima analisi alle condizioni previste nel seguente paragrafo Prescrizioni Generali.

#### 3.2. PRESCRIZIONI GENERALI

- Il servizio "Appendimenti" potrà essere erogato in tutti i padiglioni del Quartiere Fiera Verona;
- Il servizio "Appendimenti" consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia, o noleggiate da Veronafiore S.p.A. stessa;
- La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di Veronafiore S.p.A., mentre le operazioni di fissaggio delle strutture non fornite da Veronafiore S.p.A., devono essere eseguite a cura e responsabilità dell'Espositore o da una ditta di sua fiducia;
- La posizione e numero dei cavi forniti da Veronafiore S.p.A. sarà stabilita nel progetto tecnico inviato dall'Espositore in base all'ubicazione dei punti in cui possono essere sospesi i cavi stessi;
- La parte terminale del cavo fornito da Veronafiore S.p.A., sarà predisposta con un apposito attacco a redancia fissa certificato;
- I cavi saranno posizionati ad un'altezza pari od inferiore rispetto a quella desiderata dall'Espositore, nel rispetto dell'altezza massima consentita dal Regolamento di Manifestazione;
- L'altezza da terra delle strutture sospese, salvo autorizzazione in deroga di Veronafiore S.p.A. Organizzatore / Segreteria Operativa, dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Regolamento Generale della Manifestazione;
- La capacità portante massima di ogni punto di aggancio che sarà fornito da Veronafiore S.p.A. è di kg 150 concentrati;
- I cavi forniti da Veronafiore S.p.A. saranno agganciati esclusivamente alle apposite strutture predisposte con distribuzione puntuale nei padiglioni (contattare l'ufficio tecnico di Veronafiore S.p.A. per accertare l'esistenza di tali punti nella zona sovrastante l'area assegnata a ciascun Espositore);
- Qualora nella zona sovrastante l'area assegnata all'Espositore, non fossero presenti le apposite strutture descritte nei punti precedenti o la posizione delle stesse non fosse confacente alle esigenze dell'Espositore, potranno essere forniti a noleggio particolari sistemi di aggancio supplementari, che dovranno essere di volta in volta concordati con l'ufficio tecnico di Veronafiore S.p.A.;
- Per il fissaggio delle strutture, l'Espositore o la ditta di sua fiducia, dovrà utilizzare idonei sistemi che ne garantiscano il perfetto ancoraggio. Gli eventuali cavi in acciaio utilizzati dovranno avere un diametro non inferiore a mm 5, e le eventuali catene ad anelli dovranno avere un diametro del tondino non inferiore a mm 6;
- Tutti gli elementi impiegati per eseguire gli appendimenti dovranno essere corredati di idonei certificati, riportanti le portate ammissibili ed i carichi di rottura, ed, ove richiesto, delle attestazioni di avvenute verifiche periodiche come previsto dalla vigente normativa; tale documentazione dovrà essere sempre disponibile presso lo stand ed esibita su semplice richiesta;
- Le sospensioni dovranno essere a proiezione verticale, per cui i cavi forniti da Veronafiore S.p.A., non potranno essere tirati diagonalmente dall'Espositore o dalla ditta di sua fiducia;
- Per casi particolari, da concordare con Veronafiore S.p.A., potranno essere ammesse minime tolleranze, comunque non superiori a 10°;
- Le eventuali sospensioni con apparecchi di movimentazione potranno essere effettuate con paranchi a mano se effettuate con massimo di n. 5 apparecchi di sollevamento; in caso di presenza di almeno n. 6 apparecchi di sollevamento, gli stessi dovranno essere di tipo elettrico comandati da centralina;
- Le aree di interferenza delle strutture appese e /o sospese dovranno essere interdette durante le fasi di movimentazioni; durante tali fasi oltre agli addetti al sollevamento dovrà essere presente un coordinatore con la personale responsabilità di controllare tutte le movimentazioni e di vigilare l'area di interferenza;
- I carichi sospesi dovranno essere posti in essere ai sensi della Circolare Ministeriale 01.04.2011 n.1689; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio;
- Per ovvi motivi di sicurezza, sistemi di sospensioni misti (sospensione a soffitto + appoggio a pavimento) saranno consentiti esclusivamente a condizione che gli elementi poggiati a terra su solide basi siano adeguatamente protetti da urti accidentali;
- Agganci di sicurezza per garantire la stabilità di strutture d'allestimento poggiate a terra, saranno autorizzati esclusivamente se realizzati rispettando le presenti disposizioni, inclusa la presentazione della documentazione richiesta;
- Le sospensioni a soffitto non devono interferire con l'impianto di illuminazione del padiglione;
- Nel caso sulle strutture sospese siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio cavi in acciaio o colonne poggiate a terra).
- Tutti gli apparecchi di sollevamento materiali, compresi i paranchi a mano ed i paranchi elettrici, di tipo mobile/traferibile/ fisso con portata superiore a 200 kg dovranno essere provvisti di denuncia la messa in servizio ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 e s.m.i.

#### 3.3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE:

Sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici almeno 60 giorni prima dell'inizio delle operazioni di allestimento, anche in caso di strutture fornite da Veronafiore S.p.A.:

- a) Richiesta mediante la presentazione dell'apposito "modulo appendimenti" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
  - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
    - Caratteristiche dimensionali delle strutture;
    - Caratteristiche dei materiali impiegati;
    - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
    - Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento, e verifica delle sollecitazioni indotte su ancoraggi ed eventuali appoggi.
- b) Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiore S.p.A.

La relazione di calcolo statico deve riportare:

- Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;
- Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
- Caratteristiche dei materiali impiegati;

## Regolamento tecnico 2023

- Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;
- Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
- Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed ancoraggi;
- Indicazioni richieste al paragrafo 10.2.1 delle NTC 2018 approvate con D.M. 17/01/2018;
- Verifiche previste dalla normativa vigente in rispetto dei limiti di carico previsti dal

presente regolamento. Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, la richiesta di appendimenti potrà essere fornita esclusivamente previo contestuale richiesta del servizio certificazione.

### 3.4 ANNOTAZIONI

Veronafiore S.p.A. si riserva la possibilità di installare apparecchiature e/o dispositivi per verificare l'effettivo rispetto delle condizioni previste nelle Prescrizioni generali. Veronafiore S.p.A., qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto

dalle presenti disposizioni (con particolare riferimento all'invio della documentazione entro i termini stabiliti), non autorizzerà l'esecuzione delle sospensioni e, se già realizzate, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti delle Prescrizioni generali. Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.

## Capitolo 3a - Strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio

### 3a.1. PRESCRIZIONI GENERALI

Per poter installare le strutture autoportanti, lignee e metalliche comprese quelle "Americane" occorre ricevere l'autorizzazione scritta da parte di Veronafiore S.p.A., ottenibile esclusivamente previo invio di apposito modulo "Autorizzazione strutture".

Le strutture autoportanti, eventualmente dotate di appendimenti di sicurezza, potranno essere realizzate esclusivamente previa richiesta di autorizzazione da parte di Veronafiore S.p.A.; entro e non oltre 60 giorni prima della data di inizio della manifestazione; sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare l'apposito modulo di richiesta. In assenza di ricezione da parte di Veronafiore S.p.A. del modulo di richiesta del servizio autorizzazione e/o del "Servizio certificazione", debitamente compilato e firmato, qualsiasi autorizzazione, anche emessa da Veronafiore S.p.A., sarà da considerarsi priva di validità.

#### 3a.1.1.

I carichi sospesi dovranno essere posti in essere ai sensi della Circolare Ministeriale 01.04.2011 n.1689; in particolare i carichi applicati alle strutture (corpi illuminanti, casse acustiche, ecc.) devono essere assicurati alle stesse, oltre che con i propri elementi previsti ad hoc, anche da ulteriori elementi di aggancio (funi metalliche, catene ad anelli) quale garanzia di sicurezza in caso di cedimento dei propri sistemi di fissaggio.

#### 3a.1.2.

Nel caso sulle strutture siano installate delle apparecchiature elettriche, le stesse dovranno essere alimentate utilizzando le prese esistenti all'interno dell'area assegnata. I cavi che discenderanno dalle strutture sospese dovranno essere sostenuti da appositi appoggi (ad esempio le colonne di appoggio a terra).

### 3a.2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Almeno 60 giorni prima dell'inizio delle

operazioni di allestimento di strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio ed anche in caso di strutture fornite o preallestite da Veronafiore S.p.A., sarà cura dell'Espositore o della ditta di sua fiducia presentare agli Uffici Servizi Tecnici:

- Richiesta di approvazione mediante la presentazione dell'apposito "modulo autorizzazione strutture" e degli allegati in esso previsti; in particolare:
  - Tavole progettuali esecutive possibilmente in formato dwg, riportante le caratteristiche dimensionali, costruttive ed i materiali impiegati, ovvero:
  - Caratteristiche dimensionali delle strutture;
  - Caratteristiche dei materiali impiegati;
  - Indicazione di peso e posizione dei carichi previsti (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
  - Ipotesi di carico delle strutture e verifica delle sollecitazioni indotte su ancoraggi ed appoggi.

- Relazione di calcolo statico delle strutture, redatta in lingua italiana e firmata da un professionista abilitato, iscritto in Italia all'Ordine degli Ingegneri o degli Architetti ed in possesso di Laurea Specialistica, ove sia evidenziato il rispetto delle norme vigenti e del Regolamento Tecnico di Veronafiore S.p.A. oppure Modulo di richiesta del servizio certificazione.

La relazione di calcolo statico deve riportare:

- Tavole progettuali esecutive, disegni quotati con pianta, viste laterali ed assonometriche, di quanto si intende realizzare;
- Breve descrizione delle strutture e caratteristiche dimensionali delle stesse;
- Caratteristiche dei materiali impiegati;
- Normativa di riferimento applicata per la redazione del calcolo statico;

- Indicazione dei pesi dei materiali impiegati (strutture, fari, cavi elettrici, meccanismi di sollevamento, ecc.);
- Ipotesi di carico delle strutture, compresi i carichi dovuti al vento anche all'interno dei padiglioni, e verifica delle sollecitazioni indotte su strutture ed appoggi; in particolare, in caso di installazione in aree scoperte, si dovranno considerare ed esplicitare tutte le azioni indotte dai carichi atmosferici, i sistemi di ancoraggio a terra previsti e le procedure da attuare in caso carichi superiori ai disposti normativi;
- Verifiche previste dalla normativa vigente ed in particolare le indicazioni richieste al paragrafo 10.2.1 delle NTC 2018 approvate con D.M. 17/01/2018. Si segnala che qualora le tempistiche previste non vengano rispettate, il servizio approvazione potrà essere fornito esclusivamente previo contestuale richiesta del servizio certificazione, ove necessario.

### 3a.3. ANNOTAZIONI

Veronafiore S.p.A., qualora riscontrasse inadempienze rispetto a quanto richiesto dalle presenti disposizioni o difformità, determinanti rischi per persone o cose, rispetto a quanto dichiarato, procederà all'interdizione dell'area sottostante, fino alla completa rimozione od all'adeguamento delle stesse in conformità ai disposti prescrittivi. Qualora durante l'allestimento vengano rilevate difformità rispetto a quanto sopra dichiarato e/o strutture non dichiarate, all'espositore potrà essere addebitata una penale di importo pari ad € 1.000. Inoltre al posteggio potrà essere disposta la sospensione anche parziale dei servizi forniti (energia elettrica, acqua, aria compressa ecc.) e potrà essere interdetto l'accesso ai visitatori.



## Regolamento tecnico 2023

### Capitolo 4 - Disposizioni in materia di sicurezza

#### 4.1 NORME GENERALI

Chiunque accede al Quartiere è tenuto ad osservare le leggi ed i regolamenti di Pubblica Sicurezza anche locali; pertanto le vie di esodo devono essere tenute sempre sgombre. Le porte che danno sulle vie di esodo si devono aprire dall'interno del padiglione verso l'esterno. Le vie di emergenza, le porte di uscita e le scale di emergenza, non devono essere coperti o nascosti da elementi sospesi e comunque devono essere sempre identificabili ed accessibili.

I corridoi dei padiglioni non devono mai essere ristretti da oggetti riposti e/o sporgenti dalle aree espositive.

Essi fungono, in caso di emergenza, da vie di esodo.

Dovrà inoltre osservare tutte le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al personale ed agli operatori.

Veronafiere S.p.A. mantiene permanentemente costituito il "Servizio di Protezione e Prevenzione" composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture e manufatti e di impianti alle norme di legge; in particolare a quelle degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici, alle prescrizioni della locale "Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo".

Il "Servizio di Protezione e Prevenzione", che potrà agire sia esaminando i progetti che direttamente con sopralluoghi ai posteggi, ha facoltà di prelevare campioni dei materiali allestitivi, di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti pericolosi e può imporre qualunque altra misura ritenuta utile ai fini della sicurezza generale.

Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento suggerito e consigliato dal "Servizio di Protezione e Prevenzione" per la sicurezza e l'eliminazione delle situazioni di pericolo (a titolo esemplificativo: modifiche alle strutture espositive, pubblicitarie, etc.).

L'Espositore od il responsabile del posteggio, dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documento quale certificati di ignifugazione, schemi e caratteristiche degli impianti etc.

La costituzione ed il funzionamento del "Servizio di Protezione e Prevenzione" predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa da parte dell'Veronafiere S.p.A., ma non può ovviamente coinvolgere la responsabilità diretta dello stesso per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di altre vigenti disposizioni.

Gli espositori, gli allestitori o comunque chiunque acceda all'interno del quartiere ha l'obbligo di segnalare a Veronafiere S.p.A. eventuali situazioni o attrezzature che potrebbero essere causa di rischio per l'igiene e la sicurezza delle persone.

In relazione al caso specifico verranno quindi concordate delle misure tecniche particolari al fine di eliminare tale rischio. A tale scopo, si ricorda che il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate ed idonee ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

#### 4.2 LAVORI IN QUOTA

Per i lavori da eseguire in quota, le attrezzature idonee risultano essere i trabattelli, i ponteggi e le piattaforme aeree, che in qualunque caso devono rispettare quanto di seguito elencato.

Si ricorda che le scale possono essere utilizzate solo per brevi ispezioni ed interventi. Le principali misure di prevenzione per i lavori di allestimento degli stands sono:

##### TRABATTELLI (UNI EN 1004, UNI EN 1298)

Prima dell'uso verificare:

- il buono stato degli elementi metallici (specialmente: incastrati e snodi);
- lo stato di conservazione degli impalcati in legno e il corretto aggancio degli impalcati in metallo;
- la solidità e la planarità del piano di appoggio;
- che il carico previsto (uomini + materiali + attrezzature) non superi quello massimo consentito per quello specifico ponte;
- che l'altezza che si intende utilizzare non superi quella massima prevista dal libretto di uso e manutenzione o dalla targhetta apposta sul ponte;
- la verticalità dei montanti tramite livello o filo a piombo;
- che il ponte abbia ancoraggi a punti stabili almeno ogni due piani del castello (massimo 3,60 m) oppure (in alternativa) che il ponte sia dotato di opportuni controventamenti (vedi libretto d'uso e manutenzione);
- che il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiedi sui quattro lati nel caso di lavori ad altezza superiore a 2 metri.

Durante l'uso:

- Attivare il blocco delle ruote;
- Non utilizzare nessuna attrezzatura per il lavoro in quota sull'impalcato (ad es.: scale o tavole su cavalletti);
- Per raggiungere il piano di lavoro si usino esclusivamente la scala a mano poste all'interno del castello;
- Spostare il ponte solo quando su di essi non si trovano persone o attrezzature e solo nel senso della lunghezza;
- Se il ponte non è dotato di parapetti, si indossi la cintura di sicurezza fissata al ponte, già ancorato a parti solide, all'altezza dell'impalcato di lavoro;
- Evitare di concentrare carichi (uomini + materiali + attrezzature) sugli impalcati, specialmente in mezz'ora dell'impalcato;
- Tenere sul ponte solo il materiale

strettamente e immediatamente necessario al lavoro da svolgere;

- Indossare l'elmetto protettivo se si lavora in prossimità di un ponte a ruote sul quale qualcuno sta lavorando;
- Non avvicinare il ponte a meno di cinque metri da linee elettriche.

##### SCALE (UNI EN 131)

Scale semplici portatili:

- Devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni d'impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso. Le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi, le scale lunghe più di 4 m, devono avere anche un tirante intermedio. In tutti i casi devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolo alle estremità superiori.

Scale ad elementi innestati:

- La lunghezza della scala in opera non deve superare i 15 m.
- Per lunghezze superiori agli 8 m. devono essere munite di rompi tratta

Scale doppie:

- Non devono superare l'altezza di 5 m.
- Devono essere provviste di catena o dispositivo analogo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza.

Scale a castello:

- Devono essere provviste di mancorrenti lungo la rampa e di parapetti sul perimetro del pianerottolo.
- I gradini devono essere antiscivolo.
- Devono essere provviste di impugnature per la movimentazione.
- Devono essere provviste di ruote sui soli due montanti opposti alle impugnature di movimentazione. e di tamponi antiscivolo sui due montanti a piede fisso.

Prima dell'uso:

- La scala deve superare di almeno 1 m. il piano di accesso, curando la corrispondenza del piolo con lo stesso (è possibile far proseguire un solo montante efficacemente fissato).
- Le scale usate per l'accesso a piani successivi non devono essere poste una in prosecuzione dell'altra.
- Le scale poste sul filo esterno di una costruzione od opere provvisoriale (ponteggi) devono essere dotate di corrimano e parapetto.
- La scala deve distare dalla verticale di appoggio di una misura pari ad 1/4 della propria lunghezza. È vietata la riparazione dei pioli rotti con listelli di legno chiodati

## Regolamento tecnico 2023

sui montanti.

- Le scale posizionate su terreno cedevole vanno appoggiate su un'unica tavola di ripartizione.
- Il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali e lontano dai passaggi.

Durante l'uso:

- Le scale non vincolate devono essere trattenute al piede da altra persona.
- Durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala.
- Evitare l'uso di scale eccessivamente sporgenti oltre il piano di arrivo.
- La scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare.
- Quando vengono eseguiti lavori in quota, utilizzando scale ad elementi innestati, una persona deve esercitare da terra una continua vigilanza sulla scala.
- La salita e la discesa vanno effettuate con il viso rivolto verso la scala.

### 4.3 MACCHINARI IN MOVIMENTO

Solo eccezionalmente e previa autorizzazione scritta di Veronafiere S.p.A., i macchinari esposti potranno essere azionati, sotto esclusiva responsabilità dell'Espositore ed a condizione che:

- non procurino disturbo agli espositori vicini e/o ai Visitatori per rumori eccessivamente molesti, calore e vibrazioni;
- siano provvisti dei dispositivi di sicurezza conformi alle norme in materia di sicurezza e prevenzioni infortuni;
- l'Espositore adotti tutte le altre misure necessarie per la salvaguardia del personale salvaguardia dell'immagine e della sicurezza degli espositori confinanti, dei visitatori, del personale di servizio e delle infrastrutture.

È fatto comunque obbligo all'Espositore di assicurarsi che i macchinari siano equipaggiati con dispositivi atti a prevenire gli infortuni, gli incendi, i rumori, i cattivi odori e l'emissione di gas o liquidi. L'espositore, inoltre è tenuto ad ottemperare alle verifiche e alle disposizioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, al fine di ottenere dalle competenti Autorità i necessari nullaosta.

Sono tassativamente vietati i carichi sospesi. Il "Servizio di Sicurezza e Controllo di Veronafiere S.p.A." si riserva di impedire in qualsiasi istante il funzionamento delle macchine che possano compromettere la sicurezza degli Espositori e/o dei Visitatori o provocare loro un eccessivo disturbo.

### 4.4 CIRCOLARE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

**A) Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ( D.Lgs 81/2008 Testo Unico**  
In considerazione della vigente normativa in materia di Sicurezza, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) Veronafiere S.p.A. ha provveduto alla definizione di un nuovo modello organizzativo per la sicurezza sul lavoro definendo un pacchetto di Procedure Operative aventi un diretto impatto ed una specifica applicazione sulle molteplici ed eterogenee attività presenti all'interno del quartiere  
La Ditta si impegna ad uniformare i comportamenti, le attività e le azioni di propria competenza, previste dal presente contratto/ordine, alle disposizioni e/o prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Qualora la Ditta svolga le proprie attività nei periodi di allestimento e disallestimento delle

Manifestazioni fieristiche dovrà verificare, giornalmente e/o comunque prima dell'inizio della propria specifica attività della giornata di riferimento, il **DUVRI - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze – per le fasi di allestimento e disallestimento del quartiere fieristico per la manifestazione in corso** che in formato pdf è riportato nel Portale Documenti Allestimento.

Ogni commento o integrazione al DUVRI dovrà essere prontamente inoltrato all'indirizzo mail: [sicurezza@veronafiere.it](mailto:sicurezza@veronafiere.it).

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Veronafiere S.p.A. rimane comunque a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario. È possibile contattare il "Servizio di Protezione e Prevenzione" di Veronafiere S.p.A. all'indirizzo mail [sicurezza@veronafiere.it](mailto:sicurezza@veronafiere.it).

Fermo restando quanto sopra riportato la Ditta si impegna inoltre sin d'ora ad informare i propri lavoratori, fornitori, clienti (e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi alle proprie dipendenze) che saranno esposti ai così detti "rischi da interferenza", sui contenuti del DUVRI e sulle misure di emergenza adottate e da adottare.

### B) Procedure operative

Si riportano di seguito le nuove procedure operative definite da Veronafiere S.p.A. nell'ambito del nuovo modello organizzativo della sicurezza implementato **per le attività del quartiere fieristico**  
Allegato 1: PROCEDURA SORVEGLIANZA SICUREZZA QUARTIERE  
(Disponibile nel Portale Documenti Allestimento).

## Capitolo 5 - Prevenzione incendi

### 5.1 PREVENZIONE INCENDI

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, ciellini, tende, moquettes etc.) deve essere incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato (ai sensi delle norme sottoelencate e successive modifiche ed integrazioni) Circolare Ministero Interni n. 12 del 17.5.80, Decreto Ministro Interni 6.7.83 G.U. n. 201 del 23.7.83 D.M. 2.6.84 G.U. n. 234 del 25.8.84, D.M. 28.8.84 G.U. n. 246 del 6.9.84 Decreto Ministero dell'interno 15.3.2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e successive modifiche e/o integrazioni apportate dal D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27.2.2009) e successive integrazioni e modificazioni. Come previsto dal D.P.R. 151 del 01 Agosto 2011 per le Attività n. 69 "Fiere" e n. 65 "Locali di Pubblico Spettacolo", come meglio definito dal Ministero Interno nella nota n. 5918 del 19 Maggio 2015,

prima dell'ingresso al quartiere fieristico è obbligatorio aver caricato sul portale il mod. 5/B "Dichiarazione dei materiali al fine della reazione al fuoco".

Qualora, per particolari necessità espositive si renda necessaria la permanenza all'interno del quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato da Veronafiere.

Durante tutto il periodo di allestimento, ad esclusivo carico dell'Espositore, dovranno essere presenti sugli stand i campioni, con dimensione minima di 1 m<sup>2</sup>, di tutti i materiali allestitivi utilizzati e messi in opera. Tali campioni ed i relativi certificati di omologazione e/o certificati di prova di cui al D.M. 26.06.1984, su semplice richiesta dovranno essere consegnati a Veronafiere S.p.A.

### 5.2 NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Di seguito si riporta la tabella con le

corrispondenze delle relative classi italiane rapportate con il sistema di classificazione europeo in base al D.M. del 15/03/2005 (G.U. n° 73 del 30.3.2005) e modifiche/integrazioni apportate al D.M. del 16/02/2009 (G.U. n° 48 del 27/02/2009)

Tabella 1- Impiego a Pavimento

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A <sub>2,FL</sub> -s1), (A <sub>2,FL</sub> -s2), (B <sub>FL</sub> -s1), (B <sub>FL</sub> -s2) (C <sub>FL</sub> -s1)
II	Classe 2	(C <sub>FL</sub> -s2), (D <sub>FL</sub> -s1)
III	Classe 3	(D <sub>FL</sub> -s2)

## Regolamento tecnico 2023

**Tabella 2 - Impiego a Parete**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1, d2), (A2-s2,d2),(A2-s3, d2), (B-s3,d0), (B-s3, d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3, d2), (C-s1, d0), (C-s2, d0), (C-s1, d1), (C-s2,d1)
III	Classe 3	(C-s3,d0), (C-s3,d1), (C-s1, d2), (C-s2, d2), (C-s3, d2), (D-s1, d0), (D-s2, d0), (D-s1, d1), (D-s2,d1)

**Tabella 3 - Impiego a Soffitto**

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1, d0), (A2-s2,d0),(A2-s3, d0), (A2-s1, d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2, d0) (B-s3, d0)
II	Classe 2	(B-s1, d1), (B-s2,d1), (B-s3, d1), (C-s1, d0), (C-s2, d0) (C-s3, d0)
III	Classe 3	(C-s1, d1), (C-s2, d1), (C-s3, d1), (D-s1, d0), (D-s2, d0)

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

- 1) devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove di cui D.M. del 26.6.84 del Centro Studi ed Esperienze, Ministero Interno, Roma Capannelle o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti, con data non anteriore ad anni 5;
- 2) pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1;
- 3) i materiali utilizzati per realizzare eventuali soffitti o ciellini devono essere omologati in classe 1 provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
- 4) i pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2 nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
- 5) tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
- 6) i prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
- 7) i materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici;
- 8) il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno del Quartiere

Fieristico e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:

- a) la ragione sociale dell'Espositore il numero del padiglione e del posteggio;
  - b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
  - c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
  - d) la superficie trattata;
  - e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
  - f) i dati anagrafici dell'esecutore e la firma;
- 9) tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
- 10) è vietato l'uso di materiali plastici non omologati, tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannici, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come precedentemente esposto. L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso verrà data opportuna comunicazione. È fatto divieto utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni. In particolare si ribadisce il divieto assoluto all'utilizzo di cucine/fornelli o altre apparecchiature alimentate a gas all'interno delle strutture di Veronafiere S.p.A. mentre ai fini della sicurezza antincendio per le sole aree esterne si considera preferibile l'utilizzo di mezzi di cottura alimentati da sola energia elettrica; in alternativa l'utilizzo di un combustibile gassoso (GPL) implica necessariamente alcuni maggiori limiti in merito alla modalità costruttive e alla collocazione dello stand e/o del veicolo. Le indicazioni tecniche da seguire ricalcano quanto predisposto dal "Ministero dell'Interno dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile" con circolare del 12/03/2014 (prot. 3794) e sono state recepite nel SGSL dalla procedura PS-11-DO1 che detta passo-passo il processo autorizzativo per l'ottenimento del nulla osta da parte degli uffici competenti all'installazione di apparecchiature alimentate a GPL o similari in aree esterne. Ogni Espositore/Allestitore, unitamente al progetto di allestimento è tenuto a restituire debitamente compilato e nei tempi previsti il Modulo "Dichiarazione di corretta posa in opera dei materiali classificati ai fini della reazione al fuoco" con i previsti allegati. La compilazione e restituzione del modulo non esonera l'Espositore quale unico responsabile dall'obbligo di:

- a) mantenere sempre nel posteggio le documentazioni originali, comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento utilizzati e l'avvenuto intervento di ignifugazione;
- b) compiere quanto necessario per ottenere o svolgere direttamente tutte le prestazioni e forniture indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza dell'allestimento. Ai fini della gestione dell'emergenza e del pronto soccorso le indicazioni esposte all'interno del Quartiere Fieristico, si intendono valide solo durante l'attività in presenza di pubblico. L'uscita anche in condizioni di emergenza potrà avvenire solo ed esclusivamente per le vie ordinariamente utilizzate per l'uscita.
- 11) Ogni stand dovrà necessariamente essere dotato di almeno un estintore da 6 Kg opportunitamente segnalato, facilmente individuabile e raggiungibile (1 ogni 100 mq per stand all'interno dei padiglioni ed 1 ogni 250 mq per stand nelle aree scoperte). In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, Veronafiere S.p.A. provvederà d'ufficio entro la giornata successiva alla notifica a consegnare un numero di estintori pari alla dotazione minima prevista per lo stand, addebitando euro 50,00 per ogni estintore mancante.

### 5.3 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Durante le manifestazioni è presente in quartiere un presidio dei Vigili del Fuoco. Colui che scopre un incendio, senza generare panico, dovrà avvisare le persone a lui vicine, il personale di sorveglianza o la portineria, o i Vigili del Fuoco (durante le manifestazioni sono presenti in quartiere).

Se istruito cercherà di estinguere il focolaio utilizzando i mezzi a disposizione (estintori, idranti).

L'evacuazione del quartiere verrà ordinata utilizzando l'impianto di diffusione sonora o il megafono.

Le persone dovranno cercare di comportarsi in modo responsabile, evitare l'insorgere del panico anche fra i visitatori, avviarsi ordinatamente verso le uscite evitando di ostacolare l'opera di soccorso portando aiuto a chi avesse problemi di deambulazione o fosse colto da panico o male.

Non si dovrà in nessun caso utilizzare gli ascensori.

### 5.4 RESPONSABILITÀ

L'espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali incendi, per eventuali danni causati dalla inosservanza delle norme vigenti in materia e delle suddette prescrizioni e divieti, obbligandosi inoltre a tener sollevato Veronafiere S.p.A. da eventuali richieste risarcitorie avanzate da terzi. L'inosservanza delle presenti norme e di

## Regolamento tecnico 2023

quelle in materia, riportate dal Regolamento Tecnico, dà diritto a Veronafiere S.p.A. a prendere provvedimenti cautelari nei confronti dell'Espositore con posizione antincendio irregolare, che potranno comportare, nel caso venissero adottate delle misure integrative

delle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese che preventivamente vengono valutate non inferiori a euro 500,00 per ogni posteggio di 16 mq. o alla ingiunzione di smobilitazione parziale o totale del posteggio e la dichiarazione di non

agibilità del posteggio stesso. L'inosservanza delle norme di sicurezza può comportare la denuncia all'autorità giudiziaria.

### Capitolo 6 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto elettrico

#### 6.1 NORME GENERALI

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand, comprese le linee per l'allacciamento agli impianti di Veronafiere S.p.A., sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità con le disposizioni normative vigenti (Legge 186/68, D.M. 37/2008, ...), e in conformità con le norme tecniche generale, specifiche e di prodotto applicabili (CEI 64-8 ecc.). Dopo l'avvenuta installazione dell'impianto nello stand, l'Espositore o l'Allestitore è tenuto a presentare a Veronafiere S.p.A. la "Dichiarazione di conformità dell'Impianto a regola d'arte" (ex DM 37/08). Trattandosi di impianti realizzati in luoghi a maggior rischio in caso d'incendio la dichiarazione di conformità deve essere corredata dal progetto dell'impianto firmato da un tecnico abilitato. Detto progetto dovrà essere conservato presso lo stand per tutto il periodo di attività dell'impianto.

L'allacciamento alla rete di Veronafiere S.p.A. degli impianti elettrici degli stand sarà effettuata esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiere S.p.A.. Anche dopo l'allacciamento alla rete di Veronafiere, la responsabilità in merito all'impianto elettrico realizzato presso gli stand rimane interamente in carico all'Espositore.

#### 6.2 INDICAZIONI PARTICOLARI

Ogni impianto deve essere corredata da un progetto a firma di un tecnico abilitato.

##### a) Interruttori

Gli impianti elettrici debbono essere muniti "a monte" di un interruttore generale del tipo magnetotermico di portata adeguata alla potenza impegnata. Tali interruttori dovranno essere posati "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da Veronafiere S.p.A. (cunicoli tecnici, prese a pavimento o quadri a colonna).

"A valle" dell'interruttore generale onnipolare di tipo magnetotermico dovranno essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) - 300 mA (0,3 Ampère) adeguatamente dimensionati per proteggere i carichi. Ogni linea deve essere protetta da uno specifico interruttore.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM dovranno appartenere a circuiti separati.

La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di mmq 2,5.

Gli interruttori suddetti dovranno essere

collocati all'interno di quadri elettrici fissati a parete ad una distanza non inferiore a m 0,3 dal piano di calpestio.

##### b) Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non dovrà essere superiore ad una potenza di 2500 W.

##### c) Giunzioni

Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra saranno realizzati con capicorda e dovranno essere garantiti contro l'allentamento, essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore e devono essere resistenti alle corrosioni.

##### d) Prese e spine

Le prese e le spine devono:

- essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici,
- avere sempre il conduttore di protezione a terra,
- garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione,
- essere dotate di dispositivo di ritenuta.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, "a monte" della presa di interruttore onnipolari escluso il neutro per permettere l'inserimento e il disinserimento della spina a circuito aperto (D.Lgs 81/2008).

Le prese di portata superiore a 15A devono essere del tipo interbloccato con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sotto tensione.

Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fissa a portata di mano devono avere protezione singola contro le sovracorrenti (3.1.06 - CEI 64.10). Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5. Le prese di corrente multiple non sono ammesse.

##### e) Punti di utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque

libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di Veronafiere S.p.A.

##### f) Cavi

Gli impianti elettrici di distribuzione dovranno essere realizzati con cavi isolati rispondenti alle norme CEI 20-38, CEI 20-40, Regolamento UE n. 305/2011.

In presenza di pubblico i cavi non armati devono essere protetti dalle sollecitazioni meccaniche inserendoli in canali o tubazioni. A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche - elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio - equivalenti (vedi sopra). I cavi dovranno avere sezioni proporzionali al carico: comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza dovranno avere sezioni non inferiori a mmq 2,5.

Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.

È vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. I cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 mt. dal pavimento.

##### g) Collegamenti di «messa a terra»

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da Veronafiere S.p.A.) mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

##### h) Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi (1.3.06 - CEI 64.10).

##### i) Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene devono essere mantenuti ad una adeguata distanza dagli oggetti illuminati se questi ultimi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 mt. -100/300 W, 1 mt. (11.8.04 - CEI 64.8 VVT). Le lampade alogene dovranno essere protette da schermo di vetro.

## Regolamento tecnico 2023

### l) Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Si richiama al rispetto delle disposizioni legislative e tecniche concernenti le «misure di protezione contro i contatti diretti e indiretti» e la «protezione delle condutture contro le sovracorrenti».

### m) Insegne luminose

Le insegne luminose non potranno essere in movimento o ad intermittenza e devono essere alimentate a tensione non superiore a 240 V. Le insegne dovranno essere idoneamente protette con schermi o altro per evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

### n) Apparecchiature particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza dovranno essere opportunamente schermate.

Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Veronafi S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla Ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di «stabilizzatori di tensione».

### o) Utilizzatori elettrici e macchine

Tutti gli utilizzatori elettrici con bassi valori del fattore di potenza dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un cos  $\phi$  non inferiore allo 0,9.

Ogni macchina alimentata elettricamente dovrà essere adeguatamente protetta da eventuali cali di tensione, sovracorrenti, guasti

generici ecc.. Veronafi S.p.A. non sarà responsabile di eventuali danni causati ai macchinari e/o ai loro componenti.

### 6.3 CONDIZIONI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Veronafi S.p.A. mette a disposizione degli Espositori e degli Allestitori l'energia elettrica che riceve dagli Enti erogatori.

Gli Espositori e gli allestitori non possono cedere energia elettrica a terzi.

Le «prese elettriche di servizio» potranno essere utilizzate dagli Espositori ed Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per alimentare piccoli utensili. Durante le fasi di allestimento e disallestimento non è consentito l'allacciamento provvisorio degli stand alla rete di Veronafi S.p.A.

#### A) Servizi elettrici

I Padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

##### A1) Illuminazione dei padiglioni

Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 150 lux a un metro di altezza.

##### A2) Prese di servizio

Le «prese di servizio» sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti di ogni Padiglione per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

##### A3) Rete di utenza

Nei padiglioni sono disponibili delle prese protette CEE da 16-32 o 63 Ampere allocate nei cunicoli tecnici a pavimento. Sarà cura dell'Espositore / Allestitore predisporre l'eventuale spina elettrica per l'alimentazione del proprio stand. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema trifase 380 V; 3F + N + T; o monofase 220 V, F + N + T; frequenza 50 Hz. Per potenze di rilevante entità potranno essere installate

da Veronafi S.p.A., su specifica richiesta dell'Espositore, e a sue spese, linee autonome supplementari.

Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

#### B) Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici da parte dei tecnici incaricati da Veronafi S.p.A. sarà effettuato solo dopo la presentazione della "dichiarazione di conformità".

L'allacciamento non avrà luogo qualora i tecnici incaricati da Veronafi S.p.A. rilevassero palesi violazioni delle norme tecniche e della regola dell'arte. Tale verifica, tuttavia, non solleva l'Espositore che rimane a tutti gli effetti l'unico responsabile del proprio impianto.

L'erogazione dell'energia è garantita per le giornate della Manifestazione più un giorno precedente. Nella fase di allestimento non è garantita la continuità del servizio.

L'alimentazione è interrotta un'ora dopo la chiusura della manifestazione e ripristinata un'ora prima dell'apertura.

In ogni caso, **anche durante le interruzioni dell'alimentazione**, ai fini della sicurezza l'impianto dovrà **sempre** essere considerato in tensione.

Gli Espositori che per esigenze particolari necessitano dell'alimentazione elettrica anche durante le ore notturne, possono richiedere un allacciamento specifico.

In questo caso dovrà essere predisposta una apposita linea elettrica con relativo quadro elettrico dedicato all'utenza 24 ore su 24. Quadro elettrico e fornitura del cavo necessario all'allacciamento sono a carico dell'Espositore.

## Capitolo 7 - Norme tecniche e di sicurezza dei valori di illuminazione negli stands

### 7.1 NORME GENERALI

L'illuminazione all'interno degli stands dovrà essere realizzata secondo le modalità previste dalla normativa UNI EN-12464.1

In ogni caso il valore minimo di illuminazione media ( $E_m$ ) deve essere non inferiore a 300 lx per le aree espositive e 200 lx per i ripostigli e locali tecnici. Tutta l'area dello stand deve essere illuminata in modo il più uniforme possibile, rispettando comunque i limiti previsti dalla UNI EN-12464-1 (Uniformità >0,7). Il limite massimo di illuminazione non deve eccedere il 20% dell'incremento dei valori previsti dalla norma UNI.

### 7.2 SCHERMATURA CONTRO L'ABBAGLIAMENTO

L'abbagliamento derivante dagli apparecchi

illuminanti può essere limitato mediante angoli minimi di schermatura applicati alle specifiche luminanze delle lampade riportati nella seguente tabella:

Luminanza della lampada Kcd/mq	Angolo minimo di schermatura
20 a < 50	15°
50 a < 500	20°
> 500	30°

Tali valori non sono applicabili ad apparecchi illuminanti montati al di sotto della normale altezza degli occhi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione dei riflessi velanti o riflessi abbaglianti che possono

alterare la visibilità in modo nocivo derivanti dalla finitura delle superfici illuminate.

### 7.3 FLICKER (SFARFALLAMENTO) ED EFFETTI AD INTERMITTENZA O STROBOSCOPICI

È fatto obbligo all'espositore di sostituire tempestivamente da personale specializzato gli apparecchi illuminanti soggetti a condizione di funzionamento alterata da Flicker (sfarfalimento). Non sono ammessi apparecchi illuminanti o parte di essi adibiti ad insegne luminose che abbiano funzione ad intermittenza o stroboscopica (Vedere anche Cap. 6.2-m).

## Regolamento tecnico 2023

### Capitolo 8 - Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione e installazione impianto idrico

#### 8.1 NORME GENERALI

I padiglioni e le aree esterne sono provvisti (salvo alcune limitate zone) di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La domanda di allacciamento alla rete idrica redatta sull'apposito modulo "Prenotazioni Allacciamento Idrico" contenuto nella "Cartella dell'Espositore", deve essere inoltrata a Veronafiery S.p.A. che si riserva l'accoglimento o meno della domanda in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti ed alle difficoltà tecniche di allacciamento, nei termini previsti sullo stesso modulo. L'Espositore esonera Veronafiery S.p.A. e la Ditta Fiduciaria di Veronafiery S.p.A. per gli impianti idrici, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a persone o cose da tali impianti a collaudo tecnico avvenuto al termine dell'installazione.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature o dell'impianto realizzato per l'intera durata della manifestazione.

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery S.p.A. per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo alla esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio. L'allacciamento alla rete idrica consiste nella fornitura di una sola presa per il carico.

È vietato, salvo particolari deroghe, l'uso e la posa di serbatoi, boiler, o accumuli in genere di acqua calda, nonché l'uso di sistemi di climatizzazione ad acqua.

#### 8.2 CONDIZIONI DI FORNITURA CONDIZIONI DI FORNITURA

L'allacciamento alla rete idrica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery S.p.A. per gli impianti idrici.

L'allacciamento alla rete idrica consiste nella predisposizione, prima dell'arrivo del cliente che ha richiesto il servizio, di un tubo di carico (tipo Rilsan da 12 mm) e un tubo di scarico (tipo spiralato da 25mm). Alla predisposizione del tubo di carico sarà prevista, una valvola di intercettazione da 3/8" con tappo di chiusura. Una volta che l'espositore avrà posizionato le attrezzature, in corrispondenza delle predisposizioni effettuate e richieste, il personale incaricato da Veronafiery S.p.A. le allaccerà effettuando una prova di tenuta o di scarico dei lavelli. Una volta terminate le operazioni chiuderà la valvola di intercettazione presente all'interno dello stand. Qualora l'impianto idrico dell'espositore necessiti della fornitura di più prese di carico/scarico, verranno conteggiati più allacciamenti. N.B. il canone previsto verrà addebitato anche qualora l'Espositore, contravvenendo alle norme stabilite, esegua direttamente all'allacciamento.

La pressione dell'acqua erogata potrà avere una pressione variabile tra 2 e 3 atm.

### Capitolo 9 - Impianti telefonici

Veronafiery S.p.A. dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'Espositore può richiedere l'installazione di apparecchi telefonici nel proprio posteggio mediante la compilazione del modulo

"servizi telefonici ed internet" contenuto nella "Cartella dell'Espositore" ed il relativo inoltro a Veronafiery S.p.A. nei termini previsti sullo stesso modulo.

A partire dalla data indicata sul "Regolamento Generale di Manifestazione" Veronafiery S.p.A., presso gli appositi sportelli situati nel Quartiere, è disponibile per la consegna, dietro presentazione dell'attestato di pagamento, dell'apparecchio telefonico all'Espositore

o suoi incaricati. L'apparecchio installato è abilitato alla teleselezione (per i paesi che ne sono sprovvisti si dovrà far ricorso al Posto Telefonico Pubblico) ed alle conversazioni interurbane.

L'apparecchio telefonico in consegna all'Espositore – che ne è responsabile verso Veronafiery S.p.A. – va restituito agli sportelli del Quartiere al termine della Manifestazione, prima di lasciare il posteggio, nei termini indicati nel "Regolamento Generale di Manifestazione" e nel modulo apposito.

Nel caso di mancata restituzione dell'apparecchio, verrà addebitato l'importo previsto dal modulo "Prenotazione Telefono".

L'allacciamento alla rete telefonica potrà venir realizzato esclusivamente dal personale della Ditta fiduciaria di Veronafiery S.p.A. per gli impianti telefonici. Al termine della Manifestazione, una volta disattivato l'apparecchio, l'Espositore dovrà provvedere, con le modalità indicate nell'apposito modulo, al saldo del traffico telefonico effettuato. Gli Espositori che non desiderano avere un proprio apparecchio telefonico, possono servirsi degli apparecchi a gettone o a scheda dislocati in quartiere. Veronafiery S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

### Capitolo 10 - Movimentazione in Quartiere

#### 10.1 GENERALITÀ

Nell'allestimento e disallestimento, sono a carico dell'espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel quartiere, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento.

#### 10.2 SPEDIZIONI

Per l'espletamento di pratiche di spedizione e doganali ogni espositore è libero di servirsi di spedizionieri di fiducia nel proprio paese di origine. Lo spedizioniere ufficiale di Veronafiery, attraverso propri canali, è in grado di assicurare il ritiro e la distribuzione dei prodotti destinati a Veronafiery, tempestivamente e entro i termini previsti, di

espletare le pratiche ferroviarie, doganali e provvedere al carico e scarico merce purché l'espositore abbia richiesto il servizio tramite il modulo "Movimentazione merci e spedizioni" direttamente allo spedizioniere ufficiale. Ogni rapporto giuridico è tra l'espositore e lo spedizioniere ufficiale. Veronafiery mette a disposizione dei soli espositori, che abbiano fatto richiesta del servizio allo spedizioniere ufficiale, una apposita area di sosta interna al quartiere.

#### 10.3 MOVIMENTAZIONE IN QUARTIERE

L'espositore che per motivi di allestimento della propria esposizione deve servirsi di mezzi di sollevamento, deve farne richiesta tramite il modulo "movimentazione merci

e spedizioni". Se l'espositore usa mezzi propri, deve comunicarlo allo spedizioniere ufficiale che lo può autorizzare solo dopo aver ricevuto la documentazione che certifica la proprietà del mezzo e relativa polizza RCT. La richiesta di servizi effettuata tramite il modulo ha valore di prenotazione, subordinata comunque alla conferma dello spedizioniere. All'espositore che prevede per un lungo periodo l'utilizzo del mezzo prenotato viene richiesto il montaggio dello stand con molto anticipo rispetto la data di ultimazione lavori stand. Lo spedizioniere ufficiale non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate entro i termini previsti sul modulo. Il lavoro minimo fatturabile è di ½ ora; per il carrello elevatore,

## Regolamento tecnico 2023

un'ora per l'autogru e 1 giornata (8ore) per le piattaforme aeree. Il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per la ditta richiedente. I mezzi dello spedizioniere ufficiale in quartiere sono assicurati «primo rischio relativo» per

un importo di euro 103.291,38. Qualora il valore dei materiali da sollevare superi i massimali indicati si può effettuare la copertura assicurativa che di volta in volta si definisce. Il valore dei materiali da sollevare deve essere dichiarato dalla ditta. In mancanza di ciò, in

caso di sinistro, il valore del risarcimento non può superare quello indicato nelle linee guida. Il termine della movimentazione merci è indicato sul Regolamento Generale di manifestazione.

### Capitolo 11 - Altri servizi

#### 11.1 ARIA COMPRESSA

Tutti i padiglioni sono provvisti di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

L'espositore che necessitasse della fornitura di aria compressa deve farne richiesta. Per la fornitura di questo servizio in aree diverse da quelle specificate è necessario richiedere un preventivo di spesa a Veronafiery specificando portata e pressione di esercizio dell'utenza. Eventualmente l'espositore che abbia intenzione di installare sistemi propri di produzione aria compressa, deve comunque

darne comunicazione a Veronafiery entro 30 giorni dalla data di inizio allestimento, specificando i dati di targa del compressore silenziato.

#### 11.2 PULIZIE

Il servizio di pulizie presso lo stand è fornito solo da Veronafiery. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiery.

#### 11.3 ARREDO VERDE

Il servizio di noleggio arredo verde presso lo

stand è fornito solo da Veronafiery. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiery.

#### 11.4. SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ALLO STAND

Il servizio di sorveglianza presso lo stand è fornito solo da Veronafiery. L'espositore deve farne richiesta sul portale e-commerce. Per eventuali servizi particolari contattare Veronafiery.

### Capitolo 12 - Vigilanza e Assicurazione

#### 12.1 VIGILANZA GENERALE

Veronafiery S.p.A. provvede nel proprio interesse e per le proprie esigenze, ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la Manifestazione, senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti dei beni presenti esposti nei posteggi o comunque giacenti nel Quartiere Fieristico. La custodia e la sorveglianza degli stand espositivi resta comunque in capo ai rispettivi Espositori, per l'intero orario di apertura dei padiglioni, sia durante lo svolgimento della Manifestazione, sia nella fase di Allestimento sia nella fase di Disallestimento.

Si raccomanda pertanto a tutte le ditte espositrici di prestare la massima sorveglianza a tutti i propri beni. In riferimento all'art 134 del TULPS ed al D.M. 269/10 CSMI che regolano le attività di vigilanza e trasporto di contanti e valori, allo scopo di prevenire il verificarsi di reati contro il patrimonio e la persona, in danno di espositori ed esercenti, che nel corso delle manifestazioni fieristiche espongono beni di valore o hanno necessità di movimentare somme di denaro, nel raccomandare la massima attenzione si invita a prendere visione della normativa di riferimento. Dette norme prevedono che la movimentazione di rilevanti somme di contanti e/o la custodia di beni di valore siano affidate esclusivamente a ditte di vigilanza privata che, nel rispetto della vigente normativa, provvederanno con proprio personale ed adeguati mezzi al prelievo e trasporto di contanti e/o alla vigilanza degli eventuali beni di valore in esposizione.

#### 12.2 VIDEOSORVEGLIANZA

Presso la sede di Veronafiery S.p.A. sono presenti impianti di video sorveglianza. Vengono perseguite le seguenti finalità:

1. sicurezza

2. tutela del patrimonio aziendale

3. controllo degli accessi non consentiti.

Il trattamento dei dati attraverso video sorveglianza avrà l'esclusiva finalità espressa nel paragrafo precedente. Il trattamento avverrà secondo correttezza, per scopi determinati (finalità di sicurezza, tutela del patrimonio aziendale, controllo degli accessi non consentiti) e legittimi (ai sensi del GDPR101/2018). Tali concetti vengono esplicitati agli interessati mediante l'affissione di opportune informative. Viene, inoltre, espressamente rispettato l'art. 4 L 300/70 (Statuto dei Lavoratori). Veronafiery S.p.A. s'impegna a rispettare il principio di necessità del trattamento. Vengono, quindi, esclusi usi superflui ed evitate eccessive ridondanze.

Si ritiene necessario l'utilizzo del sistema di video sorveglianza per le seguenti ragioni:

- Ragioni di sicurezza per le persone fisiche durante le manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di tutela del patrimonio di Veronafiery S.p.A. vista la grande estensione della superficie dei padiglioni fieristici che rimangono parzialmente incustoditi durante le ore notturne nei periodi tra un'esposizione e l'altra.
- Ragioni di tutela del patrimonio degli espositori durante le ore notturne nei periodi di manifestazioni fieristiche.
- Ragioni di sicurezza fisica durante le operazioni di montaggio e smontaggio degli stand e delle attrezzature in genere nei periodi prima e dopo le manifestazioni fieristiche.
- Ragioni generali di prevenzione di accessi non autorizzati nel perimetro della fiera e nelle zone espositive.

Le immagini registrate non sono direttamente visibili a terzi.

La conservazione delle immagini è definita nel tempo utile per l'ottenimento del risultato, salvo i casi di prolungamento previsti dal Provvedimento del Garante della Privacy dell'8 Aprile 2010 e saranno conservate oltre a tale periodo solo se si verificheranno illeciti o in seguito a indagini delle autorità giudiziarie o di polizia. Il sistema contenente è accessibile solo dalle persone autorizzate ed è dotato delle misure minime di sicurezza previsto dal D.Lgs. 196/03 integrato con GDPR 101/2018.

#### 12.3 ASSICURAZIONE

Veronafiery S.p.A. provvede ad inserire nella convenzione assicurativa l'Espositore che sia in regola con la "Procedura di Iscrizione" (art. 6 del Regolamento Generale) e con i pagamenti dovuti a Veronafiery S.p.A. (art. 7 del Regolamento Generale), dall'inizio della Fase di Allestimento al termine della Fase di Disallestimento, con contratti assicurativi a copertura dei seguenti rischi:

*Responsabilità civile verso terzi,*

per un massimale di euro 2.500.000,00;  
Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

*Assicurazione Globale Danni:*

- Arredamenti e allestimenti dei padiglioni, macchinari, attrezzature e merci euro 25.825,00
- Apparecchiature elettroniche in genere, apparecchi audiovisivi, fotografici e da ufficio euro 775,00
- Furto e rapina euro 5.165,00
- Scoperto 10% con minimo euro 300,00
- Rottura oggetti fragili euro 1.550,00
- Franchigia assoluta euro 258,00

## Regolamento tecnico 2023

Validità: l'inizio dell'assicurazione è fissato in 6 giorni prima dell'inizio della manifestazione alla quale è iscritto l'espositore e termina 6 giorni dopo la stessa.

Qualora l'Espositore, per una più precisa tutela, ritenesse di assicurarsi per capitali più elevati o per rischi diversi ha la facoltà di farlo provvedendo direttamente avvalendosi di Compagnia di propria fiducia oppure tramite Veronafi S.p.A. - Servizio Acquisti  
Tel. 045 8298155 o email [lorenzini@veronafi.it](mailto:lorenzini@veronafi.it)

che è a disposizione per ogni ed ulteriore informazione ed integrazione.

Per ulteriori dettagli relativi a ciascuna polizza si rinvia ai prospetti informativi contenuti nel "Prospetto informativo delle coperture assicurative" contenuto nella "Cartella dell'Espositore".

L'Espositore è comunque responsabile civilmente e penalmente per tutti i danni a persone e cose causati dalle attrezzature, strutture o quant'altro presente nell'area

messa a disposizione, nonché da fatto proprio o dei propri Collaboratori e/o Incaricati.

**N.B. In caso di furto/danneggiamento si invita l'espositore a darne tempestivo avviso a Veronafi S.p.A. di Verona ed alle forze dell'ordine ai fini di ridurre e prevenire l'atto illecito.**



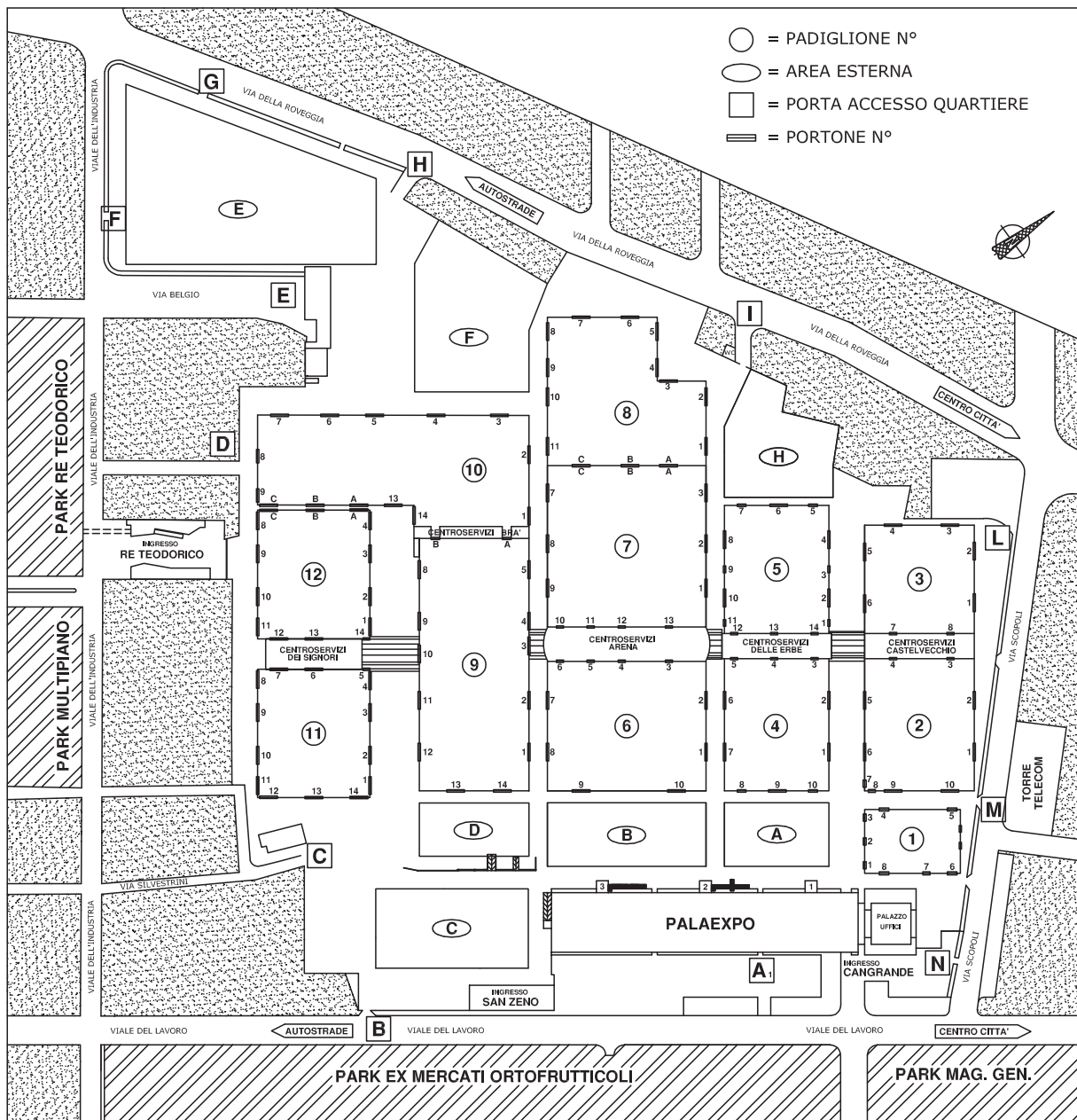
## Regolamento tecnico 2023

## DIMENSIONI PORTONI PADIGLIONI

PADIGLIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
N° PORTONI	8	10	8	10	14	10	13	14	14	9	14	14
Portone 1 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 2 (Alt. x Largh.)	7,50x5,45	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 3 (Alt. x Largh.)	2x(2,40x2,60)*	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	2,10x2,20*	(3x)2,25x1,50*	2,40x3,60*	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 4 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	(2x)2,23x2,35*	5,00x7,27	(3x)2,10x2,20*	5,90x7,90	2,40x3,60*			4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 5 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	2,10x2,20*	(2x)2,25x1,84*	2,40x3,60*			4,48x7,06	4,50x7,20	4,89x5,18*	
Portone 6 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	5,00x7,27	5,00x7,27	5,90x7,90	5,90x7,90	2,40x3,60*					3,60x5,20*	
Portone 7 (Alt. x Largh.)	4,80x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	5,90x7,90	(2x)2,25x1,84*	5,00x7,85	5,00x7,85	6,05x7,00			4,85x5,20*	
Portone 8 (Alt. x Largh.)	7,30x6,90	2,20x2,40*	(2x)2,23x2,35*	(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	5,50x7,05	4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 9 (Alt. x Largh.)		5,00x7,27		5,90x7,90	(3x)2,25x1,50*	5,00x7,85	5,00x7,85	4,80x5,20	4,48x7,06	4,50x7,20	6,10x7,00	4,82x5,20*
Portone 10 (Alt. x Largh.)		5,00x7,27		(2x)2,25x1,80*	5,90x7,90	5,00x7,85	2,40x3,60*	4,80x5,20	(4x)2,40x2,40*		4,89x5,18*	6,10x6,97
Portone 11 (Alt. x Largh.)					(3x)2,25x1,50*		2,40x3,60*	4,80x5,20	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 12 (Alt. x Largh.)					2,10x2,20*		2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone 13 (Alt. x Largh.)					(3x)2,10x2,20*		2,40x3,60*	4,85x5,20*	4,48x7,06	5,50x7,05	3,60x5,20*	3,60x5,18*
Portone 14 (Alt. x Largh.)					2,10x2,20*			4,85x5,20*	4,48x7,06		4,89x5,18*	4,82x5,20*
Portone A (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20	4,08x4,80*	4,82x5,20*		4,82x5,20*
Portone B (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20	4,08x4,80*	3,60x5,22*		3,60x5,22*
Portone C (Alt. x Largh.)							4,85x5,20*	4,80x5,20		4,82x5,20*		4,82x5,20*
N° COLONNE	0	14	14	4	4	12	16	6	26	15	3	3

\* = portone pedonale

Regolamento tecnico 2023



VERONAFIERE S.p.A.

Sede Legale: Viale del Lavoro, 8 - 37135 Verona, Italia  
 Reg. Imprese di Verona, C. F. e P. IVA 00233750231  
 Cap. Soc. € 90.912.707,00 i.v.

t. +39 045 829 8111 - f. +39 045 829 8288  
 info@veronafiere.it - mail@pec.veronafiere.it  
 veronafiere.it





**ALLEGATO "E"** Al bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b) e comma 81, della legge regionale 13/2023, recante le modalità ed i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, di ProWein e di Vinitaly.

**Edizione 2024 delle rassegne fieristiche internazionali Wine Paris & Vinexpo Paris, ProWein e Vinitaly. Indirizzi per l'organizzazione delle Collettive regionali della Regione Friuli Venezia Giulia, per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori connessi, delle iniziative divulgative e promozionali e delle iniziative istituzionali.**

Wine Paris & Vinexpo Paris pag. 2  
ProWein pag. 8  
Vinitaly pag. 14

**Wine Paris & Vinexpo Paris**

- 1) La superficie per l'allestimento dello stand della collettiva regionale è pari a 200 mq (20 m x 10 m) aperta su tutti i quattro lati nel Padiglione Internazionale; le dimensioni e la forma effettiva della pianta dello stand saranno comunicate non appena resa disponibile dall'organizzatore della manifestazione;
- 2) la collettiva regionale è composta da trenta imprese selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale n. 13/2023;
- 3) alla manifestazione sarà possibile degustare i prodotti delle imprese della collettiva regionale:
  - a) presso lo stand che sarà allestito, in armonia con gli indirizzi di cui al presente decreto, dal soggetto che sarà selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - b) in apposite sale di degustazione, allestite da Vinexposium sas nel contesto fieristico, per le sezioni di degustazione masterclass che saranno organizzate, in armonia con gli indirizzi di cui al presente decreto e dei decreti di cui all'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023, dal soggetto che sarà selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- 4) l'organizzazione degli spazi dello stand della collettiva regionale deve enfatizzare il concetto di collettiva e puntare a valorizzare la qualità della produzione enologica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 5) l'allestimento dello stand è strutturato per assicurare l'ottimizzazione del rapporto spazio/utilizzo, la fruibilità e la leggibilità della struttura e deve prevedere almeno:
  - a) spazi espositivi aperti al pubblico funzionali alla presentazione dei prodotti, da realizzare mediante strutture per la degustazione assistita da sommelier, adeguate ad accogliere la presentazione dei vini delle imprese della collettiva regionale e a garantire funzionalità, luminosità e visibilità. Tale spazio deve essere dotato di idonei sistemi per l'esposizione e per la miscita dei vini, di idonei sistemi per la refrigerazione delle bottiglie alimentati con linea dedicata h24, di armadietti chiusi a chiave, di un piano per il ricovero dei bicchieri e di cestini gettacarte;
  - b) spazi espositivi aperti al pubblico funzionali alla gestione delle trattative con i buyer. In tali spazi devono essere collocati punti di contrattazione B2B, dotati ciascuno di tavolo, tre sedie con schienale, sputavino priva di loghi e cestino gettacarte;
  - c) uno spazio espositivo funzionale alla gestione dell'assistenza, anche tecnica, ai produttori. Tale spazio deve prevedere una dotazione minima di arredo con tavolo, sedie con schienale, in numero adeguato per tre persone, appendiabiti, armadietti chiusi a chiave, cestino gettacarte e prese elettriche;
  - d) eventualmente, se necessario, uno o più spazi espositivi accessori, chiusi al pubblico e, per motivi tecnici e di sicurezza, riservati esclusivamente al personale tecnico e ai produttori, ad uso ripostiglio/deposito, stoccaggio di prodotti e materiali e guardaroba. Tali spazi devono essere chiusi a chiave e dotati di un numero adeguato di idonei scaffali in metallo per il ricovero del vino, di appendiabiti, di lavelli vuotatoi per il risciacquo delle sputavino con rubinetto e allacciamenti elettrici, idrici e di scarico e di secchio per i rifiuti;
- 6) l'allestimento dello stand deve contemplare una modalità per la gestione dell'accoglienza dei visitatori e il posizionamento del materiale informativo/istituzionale in posizione strategica di accesso allo stand;
- 7) tutta la superficie allestita deve essere dotata di un sistema di illuminazione realizzato con corpi illuminanti possibilmente a led, adeguato agli spazi, per le differenti funzionalità;
- 8) sulla intera superficie dello stand è posizionata una pedana di sopraelevazione, perfettamente livellata e dotata di bordo perimetrale sagomato per l'accesso anche alle persone diversamente abili, di altezza utile al passaggio dei cavi degli impianti elettrici e delle tubazioni degli impianti idrici;
- 9) l'allestimento può anche essere realizzato con materiali già utilizzati in precedenza, ma deve risultare decoroso e perfettamente funzionante;
- 10) le forniture e le apparecchiature possono anche non essere nuove, ma devono essere perfettamente funzionanti e pronte all'uso;
- 11) gli elementi utilizzati per l'allestimento, comprese le eventuali sospensioni a soffitto e le strutture appese, o le strutture metalliche autoportanti prive di piano calpestio, impianti elettrici e idraulici, devono rispettare le altezze massime consentite per gli allestimenti previste dal Regolamento Vinexpo e di ogni altra regola tecnica assunta anche successivamente al presente decreto dall'Organizzatore della manifestazione, nonché tutte le normative vigenti in vigore al momento della manifestazione, siano esse emanate da Autorità Pubbliche o dall'Organizzatore della manifestazione, comprese le normative antincendio, salute, sicurezza, divieto di fumo; l'allestimento dello stand deve essere realizzato nel totale rispetto di tutte le

- normative di legge applicabili, comprese le specifiche normative relative alle forniture dei servizi a rete;
- 12) il progetto grafico e di comunicazione dello stand è integrato con il design dello stand medesimo in funzione di un percorso espositivo utile a coinvolgere ed emozionare il visitatore con elementi legati alla territorialità, alla qualità del prodotto, ai valori e alla forza delle tradizioni della Regione FVG, comprese raffigurazioni per la rappresentazione delle zone DOC del FVG, del contesto geografico regionale e dei suoli della regione. Il progetto grafico deve prevedere in ogni caso la denominazione ed il logo di tutte le imprese della collettiva regionale;
  - 13) l'allestimento, comprese le eventuali strutture aeree sospese sull'area allestita, deve consentire l'immediata riconoscibilità dell'area dedicata alla collettiva regionale ed assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione FVG, con richiami ai colori, ai paesaggi ed agli elementi identitari della storia della regione e delle tradizioni e del territorio regionale, nonché risultare creativo sotto il profilo progettuale, e nel contempo funzionale, accurato, sobrio ed elegante;
  - 14) lo slogan dello stand della collettiva regionale è "I Vini del Friuli Venezia Giulia" declinato almeno in lingua italiana e in lingua inglese;
  - 15) i loghi che devono essere previsti nel progetto grafico e di comunicazione dello stand sono quelli di Ersa, di "Io Sono Friuli Venezia Giulia" e del soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - 16) gli elementi di design, luci, materiali, colori, immagini e tecnologie devono essere cromaticamente invitanti, trasmettere emozioni e collocare la produzione vitivinicola regionale all'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris in una cornice di forte influenza emotiva sul visitatore; a supporto della grafica, l'allestimento deve comprendere anche schermi luminosi e multimediali;
  - 17) le strutture per la degustazione libera e assistita sono caratterizzate per tipologia omogenea di prodotto o mono-varietali; il loro assetto e la grafica a corredo è suscettibile di modifiche all'esito della conclusione delle attività di cui al comma 79, lettera c), dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023, senza aggravio di costi a carico delle imprese rispetto a quanto stabilito con il presente decreto;
  - 18) in via sperimentale, una delle sezioni di degustazione assistita può essere dedicata alla presentazione anche di vini aromatizzati per la degustazione in purezza o in abbinamento sotto forma di cocktail con altre vini e/o bevande;
  - 19) la gestione delle strutture per l'esposizione e la degustazione libera e assistita dei vini deve essere assicurata da sommelier con conoscenza specifica della viticoltura del Friuli Venezia Giulia e con padronanza della lingua italiana, inglese e, eventualmente, francese, in numero adeguato per l'intera durata della manifestazione; i sommelier possono essere eventualmente affiancati da un barman con padronanza della lingua italiana e inglese;
  - 20) alle strutture per la degustazione libera e assistita è assicurata per tutta la durata della manifestazione: a) la fornitura del ghiaccio e di glasset prive di loghi in quantità idonea al mantenimento della temperatura migliore dei vini spumanti in degustazione; b) la fornitura di bicchieri puliti, privi di loghi, in quantità adeguata alle esigenze, compreso il ritiro dei calici utilizzati; c) la fornitura di sputavino prive di loghi in quantità adeguata alle esigenze; d) la fornitura dell'attrezzatura necessaria all'apertura delle bottiglie e alla miscita dei vini;
  - 21) i vini in presentazione nelle strutture di degustazione assistita sono accompagnati dalla scheda tecnica della etichetta in degustazione;
  - 22) il pubblico che fruisce della degustazione assistita nelle apposite strutture, se d'accordo, è identificato e registrato dai sommelier con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
  - 23) i produttori delle imprese della collettiva regionale possono utilizzare i punti di contrattazione B2B per intrattenere rapporti con i loro buyer e far degustare i loro prodotti esposti presso le strutture per la degustazione assistita;
  - 24) il servizio di pulizia dello stand è reso sia in pre-fiera, sia quotidianamente nelle tre giornate di manifestazione;
  - 25) presso lo stand devono essere presenti operatori:
    - a) per la gestione di eventuali problematiche di carattere tecnico/organizzativo che si dovessero presentare nel corso della manifestazione sia nei giorni della fiera, sia il giorno antecedente l'apertura e il giorno successivo alla chiusura;
    - b) per lo stoccaggio delle ceste dei calici, la distribuzione dei calici puliti ed il ritiro di quelli utilizzati, per la

- pulizia delle sputavino e dei tavoli di contrattazione B2B, nei giorni della fiera;
- c) per l'accoglienza dei visitatori, l'animazione e la distribuzione di eventuale materiale informativo e/o promozionale; tali attività, per una più chiara identificazione e caratterizzazione della presenza della Regione Friuli Venezia Giulia alla manifestazione, sono assicurate per tutte e tre le giornate della manifestazione da due operatori in uno dei costumi folcloristici della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 26) le sezioni di degustazione masterclass, di un'ora ciascuna, sono richieste a Vinexposium in numero di tre e sono dedicate alla presentazione di complessive 15 etichette di "Friulano and Friends", "Pinot grigio and Friends" e "Sauvignon and Friends", selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023, da una commissione di valutazione nominata da Ersà;
- 27) ciascuna sezione di degustazione masterclass è accompagnata dalle schede tecniche delle etichette in degustazione e dall'elenco dei produttori presenti nella sessione;
- 28) gli operatori che fruiscono delle sezioni di degustazioni masterclass, se d'accordo, sono identificati e registrati dagli operatori forniti da Vinexposium con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
- 29) alle imprese della collettiva regionale è garantito il trasporto di sola andata del vino, comprensivo delle operazioni di raccolta, facchinaggio e preparazione dei bancali per la spedizione;
- 30) per creare un'adeguata aspettativa sulla collettiva regionale e favorire la partecipazione e le visite allo stand e alle sezioni di degustazione masterclass:
- a) in occasione delle giornate di svolgimento delle masterclass, una pagina intera nella rivista "The Daily Wine Paris Vinexpo Paris" è dedicata al racconto, con foto e contenuti, della masterclass in presentazione nella giornata, anche attraverso il collegamento diretto con i servizi di registrazione alla masterclass medesima e con una descrizione della degustazione in termini di territorio e di prodotto. L'articolo dovrà inoltre contenere titolo, data, ora, luogo di svolgimento della masterclass, tipologia dei vini in degustazione, denominazione delle aziende partecipanti e un richiamo allo stand della collettiva regionale;
- b) è assicurata idonea animazione attraverso le apposite funzionalità del sito web di Wine Paris & Vinexpo Paris per i buyer ed è trasmesso l'invito, ai contatti registrati nella passata edizione, di una comunicazione personalizzata con l'informazione della presenza della collettiva regionale all'Edizione 2024 della manifestazione e l'invito a visitare lo stand e degustare i vini in presentazione, nonché a partecipare alle sezioni di degustazione masterclass;
- 31) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale sarà uguale:
- a) per tutte le imprese della collettiva regionale, comprese le imprese selezionate per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, a prescindere dal numero effettivo di co-espositori che parteciperanno alla collettiva regionale e dei servizi utilizzati;
- b) alla somma dei costi per l'affitto degli spazi espositivi, per l'iscrizione alla manifestazione, per la realizzazione dell'allestimento completo dello stand e per l'erogazione dei servizi accessori di cui al presente decreto, al netto dei costi per l'attività istituzionale e di quelli coperti dal contributo di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, diviso per il numero dei co-espositori;
- 32) i costi per l'attività istituzionale sono a carico di Ersà e sono pari alla somma dei costi sostenuti per l'iscrizione dell'Agenzia alla manifestazione, per le attività di cui al punto 25, lettera c) e per gli acquisti necessari al funzionamento della Commissione di valutazione. Non rientrano comunque tra i costi istituzionali, i costi per l'allestimento degli spazi espositivi dedicati all'assistenza ai produttori; non sono computati nei costi istituzionali altresì le spese del personale di Ersà, comprese quelle di logistica;
- 33) il costo di iscrizione e di partecipazione di cui al punto 31) a carico delle imprese della collettiva regionale è abbattuto, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), e comma 82, della legge regionale 13/2023, mediante la concessione di un contributo in de minimis che sarà erogato in parte in conto capitale e in parte in natura. La quota in conto capitale corrisponde ai costi sostenuti dal soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 per l'allestimento/disallestimento dello stand e per i servizi accessori; la quota in natura corrisponde ai costi sostenuti da Ersà per l'affitto degli spazi espositivi e per l'iscrizione delle imprese alla manifestazione;
- 34) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 è iscritto alla manifestazione in qualità di "Decorator" per l'intera durata della manifestazione, comprese le fasi di allestimento e di disallestimento dello stand;

- 35) al soggetto selezionato di cui al punto 34) spetta: a) la responsabilità dell'area sulla quale viene allestito lo stand della collettiva regionale; b) raccordarsi direttamente con l'Organizzatore della manifestazione senza intermediazione dell'Ersa anche per gli eventuali ordini di acquisto online e in loco; c) manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione, anche conseguente alla gestione dei servizi accessori, e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
- 36) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 stipula apposita assicurazione per coprire qualsiasi responsabilità per le lesioni personali o i danni materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;
- 37) i costi di cui ai punti 34 e 36 rientrano tra i costi di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 che è possibile abbattere con contribuzione in de minimis;
- 38) Ersa è autorizzata per il buon esito della manifestazione ad ordinare fin d'ora ogni e qualunque servizio all'organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con i presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023. Il "decorator" farà propri tali ordini e subentrerà ad Ersa nei rapporti con l'Organizzatore della manifestazione medesimo;
- 39) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, accetta integralmente il Regolamento Vinexpo e tutte le indicazioni e disposizioni dell'organizzatore della manifestazione, anche successive, per l'organizzazione e il buon esito della manifestazione;<sup>1</sup>
- 40) Ersa deve assicurare:
- a) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettere b), della legge regionale 13/2023 immediatamente dopo l'adozione dei presenti indirizzi;
  - b) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettere c), della legge regionale 13/2023 entro il 1/11/2023;
  - c) l'iscrizione delle imprese della collettiva regionale alla manifestazione in qualità di co-espositori e la loro registrazione nel catalogo online entro il 31/12/2023;
  - d) l'abbattimento, con contribuzione in de minimis, dei costi stimati di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale fino al limite del 100% compreso;
  - e) il rispetto dei termini di pagamento stabiliti da Vinexposium per il noleggio dell'area espositiva e per le iscrizioni alla manifestazione;
  - f) l'acquisto del servizio di cui al punto 25, lettera c), dalla Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia, la quale selezionerà il personale ed il costume tra le associazioni folcloristiche della regione in ossequio ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità;
  - g) la nomina della Commissione di valutazione per la selezione dei vini in presentazione alle sezioni di degustazione masterclass, l'acquisto del servizio dei sommelier e di quanto necessario, compreso il noleggio dei frighi, per la preparazione dei campioni per i lavori della commissione medesima, nonché la messa a disposizione, a titolo gratuito, dei locali per i lavori della Commissione di valutazione e il servizio di segreteria;
  - h) di ordinare ogni e qualunque servizio all'Organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con i presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - i) di adottare le modalità per la gestione e la fruizione degli spazi comuni da parte dei produttori, per la regolamentazione delle sezioni di degustazione masterclass e delle strutture di degustazione assistita, successivamente alla selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- 41) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, deve assicurare:

---

<sup>1</sup> Regolamento Vinexpo è allegato al bando ex articolo 3, comma 79, lettera a), della legge regionale 13/2023 e comprende le Condizioni generali di partecipazione, le Condizioni generali di vendita dei servizi e degli strumenti di comunicazione, il Regolamento tecnico di costruzione degli stand, i Regolamenti inerenti la polizza assicurativa, la sicurezza, l'accesso per le persone diversamente abili, il rischio incendio e le regole generali per le fiere in Francia.

- a) l'iscrizione alla manifestazione in qualità di "Decorator";
  - b) la realizzazione dello stand della collettiva regionale in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto, compresa:
    - 1) la direzione lavori, l'attività di coordinamento, progettazione, progettazione esecutiva, assistenza di cantiere, certificazione di tutte le pratiche in merito in materia di sicurezza, la dichiarazione di conformità, di corretto montaggio, le certificazioni di conformità dei materiali e della modulistica necessaria, la presentazione agli organi competenti della documentazione di legge;
    - 2) la realizzazione dell'impianto elettrico interno allo stand, nonché le spese di allacciamento, disallaccio, noleggio dei quadri elettrici necessari, caverterie, pezzi speciali e quant'altro necessario. L'impianto e gli allacciamenti di energia elettrica in tutta l'area espositiva, con linea preferenziale per il funzionamento h24 degli apparati frigo, il collocamento delle linee elettriche necessarie per il funzionamento di apparecchiature elettriche a servizio delle strutture di degustazione assistita, delle zone per la contrattazione B2B, degli spazi per gli operatori e delle aree di servizio;
    - 3) la realizzazione dell'impianto idrico interno allo stand, nonché le spese di allacciamento, disallaccio e di quant'altro necessario. L'impianto e gli allacciamenti di acqua in tutta l'area espositiva, il collocamento di quanto necessario per il funzionamento dei lavelli a servizio delle aree di servizio accessorie;
    - 4) l'allestimento e il disallestimento, inclusi gli oneri di trasferta, l'assistenza in fase di consegna, l'assistenza in fase di avvio della manifestazione, compreso il servizio di facchinaggio;
  - c) di effettuare gli ordinativi in autonomia, depositare tutte le autorizzazioni di legge necessarie e raccordarsi direttamente con l'organizzatore della manifestazione;
  - d) di stipulare la polizza assicurativa per i rischi da responsabilità civile per le lesioni personali o i danni materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;
  - e) di rispettare il Regolamento Vinexpo e tutti i documenti e le prescrizioni assunti da Vinexposium anche successivamente alla data del presente decreto, e tutti gli obblighi di legge vigenti al momento della manifestazione e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione, anche conseguente alla gestione dei servizi accessori, e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
  - f) la fornitura e la gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi fieristici, comprese le masterclass e le iniziative divulgative e promozionali, in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto;
  - g) la trasmissione a ciascuna delle imprese selezionate per le sezioni di degustazione masterclass e ad Ersa per finalità programmatiche, di elaborazione statistica e di analisi del traffico allo stand, delle registrazioni del nome-cognome, azienda, indirizzo e-mail, del pubblico che ha fruito della degustazione assistita nelle apposite strutture;
  - h) la trasmissione a ciascuna delle imprese della collettiva regionale, e ad Ersa per finalità programmatiche, di elaborazione statistica e di analisi del traffico allo stand, delle registrazioni del nome-cognome, azienda, indirizzo e-mail, degli operatori che hanno fruito delle sezioni di degustazioni masterclass;
- 42) le imprese della collettiva regionale devono assicurare:
- a) per la partecipazione allo stand della collettiva regionale, un numero di quattro bottiglie per ciascuna etichetta in presentazione, imballate in cartoni da sei; in ogni caso, le etichette in presentazione non possono essere inferiori a quattro e superiori a otto comprese;
  - b) per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, un numero di sei bottiglie per l'etichetta selezionata tra quelle presenti alla collettiva regionale, imballate in un cartone da sei;
  - c) le schede tecniche delle etichette in degustazione presso lo stand/masterclass;
  - d) le bottiglie fornite per la presentazione presso lo stand e per la presentazione presso la masterclass sono a perdere;
  - e) il rispetto del Regolamento Vinexpo e di tutti i documenti e le prescrizioni assunti da Vinexposium anche successivamente alla data del presente decreto e degli obblighi di legge in vigore al momento della manifestazione e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dal loro comportamento e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;



- 43) il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, compresi i servizi a supporto è pari ad euro 385.000,00 e che il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, al netto dei costi istituzionali, del costo di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 e delle spese del personale di Ersu, comprese quelle di logistica, è pari ad euro 351.000,00;
- 44) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale per l'Edizione 2024 di Wine Paris & Vinexpo Paris, ammonta a complessive euro 11.700,00, di cui euro 8.500,00 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera a), della legge regionale 13/2023 ed euro 3.200,00 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 13/2023.

**ProWein**

- 1) La superficie per l'allestimento dello stand della collettiva regionale è quella identificata con coordinate 15C71 nel Padiglione n. 15, di dimensione pari a 392 mq (27,0 m x 14,5 m) e aperta su tutti e quattro i lati, come da Allegato "1";
- 2) la collettiva regionale è composta da 42 imprese, selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale n. 13/2023;
- 3) alla manifestazione sarà possibile degustare i prodotti delle imprese della collettiva regionale:
  - a) presso lo stand che sarà allestito in armonia con gli indirizzi di cui al presente decreto dal soggetto che sarà selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - b) in apposite sale di degustazione allestite nel contesto fieristico da Messe Düsseldorf per le sezioni di degustazione masterclass che saranno organizzate, in armonia con gli indirizzi di cui al presente decreto e dei decreti di cui all'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023, dal medesimo soggetto di cui alla lettera a);
- 4) l'organizzazione degli spazi dello stand regionale deve enfatizzare il concetto di collettiva regionale e puntare a valorizzare la qualità della produzione enologica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 5) l'allestimento dello stand è strutturato per assicurare l'ottimizzazione del rapporto spazio/utilizzo, la fruibilità e la leggibilità della struttura e prevede almeno:
  - a) spazi espositivi aperti al pubblico funzionali alla presentazione dei prodotti da realizzare mediante 42 postazioni individuali, tutte ascrivibili ad una sola tipologia, in modo da garantire la massima funzionalità, luminosità, visibilità e riservatezza. Ciascuna postazione produttore deve essere dotata di strutture per l'esposizione dei prodotti e per la miscita dei vini, di frigorifero di adeguata capienza con linee preferenziali per il funzionamento h24, di spazio adeguato e chiuso a chiave per il magazzino dei prodotti, di uno/due sgabelli, di un tavolo per la contrattazione con gli operatori fornito di quattro sedie con schienale, di appendiabiti, di cestino gettacarte, di grafica con la denominazione e il logo aziendale, di identificativo numerico;
  - b) uno o più spazi espositivi aperti al pubblico e funzionali alla presentazione dei prodotti da realizzare mediante strutture per l'esposizione e la degustazione assistita da sommelier adeguate ad accogliere la presentazione dei vini delle imprese della collettiva regionale e a garantire la massima funzionalità, luminosità, visibilità. Tale spazio deve essere dotato di elementi per l'esposizione dei prodotti e per la loro degustazione, di frigoriferi per la refrigerazione delle bottiglie di adeguata capienza alimentati con linea dedicata h24, di uno spazio di idonea capienza chiuso a chiave per il magazzino dei vini, di due sgabelli e di cestino gettacarte;
  - c) uno spazio espositivo funzionale alla gestione dell'assistenza, anche tecnica, ai produttori. Tale spazio deve prevedere una dotazione minima di arredo con tavolo, sedie con schienale, in numero adeguato per tre persone, appendiabiti, armadietti chiusi a chiave, cestino gettacarte e prese elettriche;
  - d) l'allestimento dello stand deve contemplare una modalità per la gestione dell'accoglienza dei visitatori e il posizionamento del materiale informativo/istituzionale in posizione strategica di accesso allo stand;
  - e) eventuali, se necessari, spazi espositivi accessori, chiusi al pubblico e, per motivi tecnici e di sicurezza, riservati esclusivamente ai produttori e al personale tecnico, ad uso ripostiglio/deposito, stoccaggio di prodotti e materiali e guardaroba. Tali spazi dovranno essere chiusi a chiave, dotati di un numero adeguato di idonei scaffali in metallo per il ricovero del vino, di appendiabiti, di lavelli vuotatoi per il risciacquo delle sputavino con rubinetto e allacciamenti elettrici, idrici e di scarico e di secchio per i rifiuti;
- 6) tutta la superficie allestita è dotata di un sistema di illuminazione realizzato con corpi illuminanti preferibilmente a led, adeguato agli spazi, per le differenti funzionalità;
- 7) l'assetto e la grafica a corredo della/e struttura/e per la degustazione assistita è suscettibile di modifiche all'esito della conclusione delle attività di cui al comma 79, lettera c), dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023, senza aggravio di costi a carico delle imprese rispetto a quanto stabilito con il presente decreto;
- 8) sulla intera superficie dello stand è prevista una pedana di sopraelevazione, perfettamente livellata e dotata di bordo perimetrale sagomato per l'accesso anche a persone diversamente abili, di altezza utile al passaggio dei cavi degli impianti elettrici e le tubazioni degli impianti idrici;
- 9) l'allestimento può anche essere realizzate con materiali già utilizzati in precedenza, ma deve risultare decoroso e perfettamente funzionante;
- 10) le forniture e le apparecchiature possono anche non essere nuove, ma devono essere perfettamente

- funzionanti e pronte all'uso;
- 11) gli elementi utilizzati per l'allestimento, comprese le eventuali sospensioni a soffitto e le strutture appese, o le strutture metalliche autoportanti prive di piano calpestio, impianti elettrici e idraulici, devono rispettare le altezze massime consentite per gli allestimenti previste dal Regolamento ProWein, nonché tutte le normative vigenti in vigore al momento della manifestazione, siano esse emanate dalle Autorità Pubbliche o dall'Organizzatore, comprese le normative antincendio, salute, sicurezza, divieto di fumo; l'allestimento dello stand è realizzato nel totale rispetto di tutte le normative di legge applicabili, comprese le specifiche normative relative alle forniture dei servizi a rete;
  - 12) il progetto grafico e di comunicazione dello stand è integrato con il design dello stand medesimo in funzione di un percorso espositivo utile a coinvolgere ed emozionare il visitatore con elementi legati alla territorialità, alla qualità del prodotto e ai valori e alla forza delle tradizioni della Regione FVG, comprese raffigurazioni tecniche per la rappresentazione delle zone DOC FVG, del contesto geografico regionale, dei suoli della regione. Il progetto grafico deve prevedere in ogni caso la denominazione ed il logo di tutte le imprese della collettiva regionale;
  - 13) l'allestimento, comprese le eventuali strutture aeree sospese sull'area allestita, deve consentire l'immediata riconoscibilità dell'area dedicata alla collettiva regionale ed assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione, con richiami ai colori, ai paesaggi ed agli elementi identitari della storia della regione e delle tradizioni e del territorio regionale, nonché risultare creativo sotto il profilo progettuale e nel contempo funzionale, accurato, sobrio ed elegante;
  - 14) lo slogan dello stand della collettiva regionale è "I Vini del Friuli Venezia Giulia", declinato almeno in lingua italiana e inglese;
  - 15) i loghi che devono essere previsti nel progetto grafico e di comunicazione dello stand sono quelli di Ersa, di "Io Sono Friuli Venezia Giulia" e del soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - 16) gli elementi di design, luci, materiali, colori, immagini e tecnologie sono cromaticamente invitanti, trasmettono emozioni e collocano la produzione vitivinicola regionale all'Edizione 2024 di ProWein in una cornice di forte influenza emotiva sul visitatore; a supporto della grafica l'allestimento comprende anche schermi luminosi e multimediali;
  - 17) la gestione della/e struttura/e per l'esposizione e la degustazione assistita dei vini della collettiva regionale è assicurata da sommelier con conoscenza specifica della viticoltura del Friuli Venezia Giulia e con padronanza della lingua italiana, inglese ed eventualmente tedesca, in numero adeguato per l'intera durata della manifestazione;
  - 18) alle strutture/a per la degustazione libera e assistita è assicurata per tutta la durata della manifestazione: a) la fornitura del ghiaccio e di glasset prive di loghi, in quantità idonea al mantenimento della temperatura migliore dei vini spumanti in degustazione; b) la fornitura di bicchieri puliti, privi di loghi, in quantità adeguata alle esigenze, compreso il ritiro dei calici utilizzati; c) la fornitura di sputavino prive di loghi in quantità adeguata alle esigenze; d) la fornitura dell'attrezzatura necessaria all'apertura delle bottiglie e alla miscita dei vini;
  - 19) i vini in presentazione nelle strutture/a di degustazione assistita da sommelier sono accompagnati dalle schede tecniche delle etichette in degustazione;
  - 20) il pubblico che fruisce della degustazione assistita nelle apposite strutture, se d'accordo, è identificato e registrato dai sommelier con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
  - 21) la gestione delle postazioni individuali è assicurata dalle imprese della collettiva regionale con proprio personale per l'intera durata della manifestazione;
  - 22) alle postazioni individuali è assicurata per tutta la durata della manifestazione: a) la fornitura di bicchieri puliti, privi di loghi, in quantità adeguata alle esigenze, compreso il ritiro dei calici utilizzati; b) la fornitura di sputavino prive di loghi in quantità adeguata alle esigenze per tutta la durata della manifestazione;
  - 23) il servizio di pulizia dello stand è reso sia in pre-fiera, sia quotidianamente nelle tre giornate di manifestazione;
  - 24) presso lo stand devono essere presenti operatori:
    - a) per la gestione di eventuali problematiche di carattere tecnico/organizzativo che si dovessero presentare nel corso della manifestazione, sia nei giorni della fiera, sia il giorno antecedente l'apertura e il giorno successivo alla chiusura;

- b) per lo stoccaggio delle ceste dei calici, la distribuzione dei calici puliti ed il ritiro di quelli utilizzati nei giorni della fiera;
- c) per l'accoglienza dei visitatori, l'animazione e la distribuzione di eventuale materiale informativo e/o promozionale; tali attività, per una più chiara identificazione e caratterizzazione della presenza della Regione Friuli Venezia Giulia alla manifestazione, sono assicurate, per tutte e tre le giornate della manifestazione, da due operatori in uno dei costumi folcloristici della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 25) le sezioni di degustazione masterclass, di un'ora ciascuna, sono richieste alla Messe Düsseldorf in numero di due e sono dedicate alla presentazione di complessive 12 etichette di "Friulano and Friends" e di "Pinot grigio and Friends", selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023 da una commissione di valutazione nominata da Ersà;
- 26) le degustazioni masterclass sono accompagnate dalle schede tecniche delle etichette in degustazione e dall'elenco delle imprese presenti alla sessione di degustazione;
- 27) gli operatori che fruiscono delle sezioni di degustazioni masterclass, se d'accordo, sono identificati e registrati dai sommelier con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
- 28) alle imprese della collettiva regionale è garantito il trasporto di sola andata del vino, comprensivo delle operazioni di raccolta, facchinaggio e preparazione dei bancali per la spedizione;
- 29) per creare un'adeguata aspettativa sulla collettiva regionale e favorire la partecipazione e le visite allo stand e alle sezioni di degustazione masterclass, è assicurata un'adeguata animazione attraverso le apposite funzionalità del sito web di ProWein per i buyer ed è inviata, ai contatti registrati nella passata edizione, una comunicazione personalizzata con l'informazione della presenza della collettiva regionale all'Edizione 2024 della manifestazione e l'invito a visitare lo stand e a degustare i vini presso le postazioni produttore, presso le strutture per la degustazione libera e assistita e presso le masterclass;
- 30) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale sarà uguale:
- a) per tutte le imprese della collettiva regionale, comprese le imprese selezionate per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, a prescindere dal numero effettivo di co-espositori che parteciperanno alla collettiva regionale e dei servizi utilizzati;
- b) alla somma dei costi per l'affitto degli spazi espositivi, per l'iscrizione alla manifestazione, per la realizzazione dell'allestimento completo dello stand e per l'erogazione dei servizi accessori, al netto dei costi per l'attività istituzionale e di quelli coperti dal contributo di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, diviso per il numero dei co-espositori;
- 31) i costi per l'attività istituzionale sono a carico di Ersà e sono pari alla somma dei costi sostenuti per l'iscrizione dell'Agenzia alla manifestazione, per le attività di cui al punto 24, lettera c) e per gli acquisti necessari al funzionamento della commissione di valutazione. Non rientrano comunque tra i costi istituzionali, i costi per l'allestimento degli spazi espositivi dedicati all'assistenza ai produttori; non sono computate nei costi istituzionali altresì le spese del personale di Ersà, comprese quelle di logistica;
- 32) il costo di iscrizione e di partecipazione di cui al punto 30) a carico delle imprese della collettiva regionale è abbattuto, ai sensi dell'articolo 3, commi 79, lettera c), e 82 della legge regionale 13/2023, mediante la concessione di un contributo in de minimis che sarà erogato in parte in conto capitale e in parte in natura. La quota in conto capitale corrisponde ai costi, sostenuti dal soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, di allestimento/disallestimento dello stand e per i servizi accessori; la quota in natura corrisponde ai costi sostenuti da Ersà per l'affitto degli spazi espositivi e per l'iscrizione delle imprese alla manifestazione;
- 33) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 è iscritto alla manifestazione in qualità di "espositore diretto" insieme ad Ersà per l'intera durata della manifestazione, comprese le fasi di allestimento e disallestimento dello stand;
- 34) al soggetto selezionato, di cui al punto 33), spetta: a) la responsabilità dell'area sulla quale viene allestito lo stand della collettiva regionale; b) raccordarsi direttamente con l'organizzatore della manifestazione senza intermediazione dell'Ersà anche per gli eventuali ordini di acquisto online e in loco; c) manlevare l'Ersà da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione, anche conseguente alla gestione dei servizi accessori, e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
- 35) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 stipula

- apposita assicurazione per coprire qualsiasi responsabilità per le lesioni personali o i danni materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;
- 36) i costi di cui ai punti 33 e 35 rientrano tra i costi di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 che è possibile abbattere con contribuzione in de minimis;
- 37) Ersà è autorizzata, per il buon esito della manifestazione, a ordinare fin d'ora ogni e qualunque servizio all'organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con i presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, il quale non appena iscritto in qualità di espositore diretto con Ersà alla manifestazione, farà propri tali ordini e subentrerà all'Agenzia nei rapporti con l'organizzatore della manifestazione medesimo;
- 38) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, accetta integralmente il Regolamento ProWein e tutte le indicazioni e disposizioni dell'organizzatore della manifestazione, anche successive, per l'organizzazione e il buon esito della manifestazione;<sup>2</sup>
- 39) Ersà deve assicurare:
- a) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 immediatamente dopo la adozione dei presenti indirizzi;
  - b) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023 entro il 1/12/2023;
  - c) l'iscrizione delle imprese della collettiva regionale alla manifestazione in qualità di co-espositori e la loro registrazione nel catalogo online entro il 31/12/2023;
  - d) l'abbattimento, con contribuzione in de minimis, dei costi stimati di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale fino al limite del 100%;
  - e) il rispetto dei termini di pagamento stabiliti da Messe Düsseldorf per il noleggio dell'area espositiva e per le iscrizioni alla manifestazione;
  - f) l'acquisto del servizio di cui al punto 24, lettera c), dall'Unione Gruppi Folcloristici del Friuli Venezia Giulia, la quale selezionerà il personale ed il costume tra le associazioni folcloristiche della regione in ossequio ai principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità;
  - g) di nominare la Commissione di valutazione per la selezione dei vini in presentazione alle sezioni di degustazione masterclass, di provvedere all'acquisto del servizio dei sommelier e di quanto necessario, compreso il noleggio dei frighi, per la preparazione dei campioni per i lavori della commissione medesima, nonché di mettere a disposizione, a titolo gratuito, i locali per i lavori della commissione e il servizio di segreteria;
  - h) di ordinare ogni e qualunque servizio all'organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con i presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - i) di adottare le modalità per la gestione e la fruizione degli spazi comuni da parte dei produttori, per la regolamentazione delle sezioni di degustazione masterclass e delle strutture per la degustazione assistita, successivamente alla selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- 40) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, deve assicurare:
- a) l'iscrizione alla manifestazione in qualità di espositore diretto;
  - b) la realizzazione dello stand della collettiva regionale in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto, compresi:
    - 1) la direzione lavori, l'attività di coordinamento, progettazione, progettazione esecutiva, assistenza di cantiere, certificazione di tutte le pratiche in merito in materia di sicurezza, la dichiarazione di conformità, di corretto montaggio, le certificazioni di conformità dei materiali e della modulistica necessaria, la presentazione agli organi competenti della documentazione di legge;
    - 2) la realizzazione dell'impianto elettrico interno allo stand, nonché le spese di allaccio, disallaccio, noleggio dei quadri elettrici necessari, caverterie, pezzi speciali e quant'altro necessario. L'impianto e

<sup>2</sup> Regolamento ProWein è allegato al bando ex articolo 3, comma 79, lettera a), della legge regionale 13/2023 e comprende le Condizioni di partecipazione e le Linee Guida Tecniche.

- gli allacciamenti di energia elettrica in tutta l'area espositiva, con linea preferenziale per il funzionamento h24 degli apparati frigo, il collocamento delle linee elettriche necessarie per il funzionamento di apparecchiature elettriche a servizio delle strutture di degustazione assistita, degli spazi per gli operatori e delle aree di servizio;
- 3) la realizzazione dell'impianto idrico interno allo stand, nonché le spese di allacciamento, disallaccio e di quant'altro necessario. L'impianto e gli allacciamenti di acqua in tutta l'area espositiva, il collocamento di quanto necessario per il funzionamento dei lavelli a servizio delle aree di servizio accessorie;
  - 4) l'allestimento e il disallestimento, inclusi gli oneri di trasferta, assistenza in fase di consegna, assistenza in fase di avvio della manifestazione, compreso il servizio di facchinaggio;
  - c) la fornitura e la gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi fieristici, comprese le masterclass e le iniziative divulgative e promozionali, in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto;
  - d) effettuare gli ordinativi in autonomia, depositare tutte le autorizzazioni di legge necessarie e raccordarsi direttamente con l'organizzatore della manifestazione;
  - e) la stipula della polizza assicurativa per i rischi da responsabilità civile per le lesioni personali o i danni materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;
  - f) rispettare il Regolamento ProWein e tutti i documenti e le prescrizioni assunti dall'organizzatore della manifestazione anche successivamente alla data del presente decreto, e tutti gli obblighi di legge vigenti al momento della manifestazione e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione, anche conseguente alla gestione dei servizi accessori, e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
  - g) la trasmissione a ciascuna delle imprese selezionate per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass e ad Ersa per finalità programmatiche, dell'elaborazione statistica e analisi del traffico allo stand, delle registrazioni del nome, cognome, azienda, indirizzo e-mail, degli operatori che hanno fruito delle sezioni di degustazione masterclass;
  - h) la trasmissione a ciascuna delle imprese della collettiva regionale, e ad Ersa per finalità programmatiche, dell'elaborazione statistica e analisi del traffico allo stand, delle registrazioni del nome, cognome, azienda, indirizzo e-mail, del pubblico che ha fruito della degustazione presso le strutture di degustazione assistita dello stand della collettiva regionale;
- 41) le imprese della collettiva regionale devono assicurare:
    - a) per la partecipazione allo stand della collettiva regionale - postazione produttore - un numero massimo di 36 bottiglie, imballate in cartoni da sei;
    - b) per la degustazione presso le strutture di degustazione assistita da sommelier, quattro bottiglie per 4 etichette di vino, imballate in cartoni da sei;
    - c) per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, un numero di sei bottiglie per l'etichetta selezionata tra quelle presenti alla collettiva regionale;
    - d) le schede tecniche delle etichette in degustazione presso lo stand/masterclass;
    - e) le bottiglie fornite per la presentazione presso lo stand e per la presentazione presso la masterclass sono a perdere;
    - f) rispettare il Regolamento ProWein e tutti i documenti e le prescrizioni assunti dall'organizzatore della manifestazione e dalle pubbliche autorità anche successivamente alla data del presente decreto e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dal proprio comportamento e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
  - 42) il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di ProWein, compresi i servizi a supporto è pari ad euro 548.000,00 e che il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di ProWein, al netto dei costi istituzionali, del costo di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 e delle spese del personale di Ersa, comprese quelle di logistica, è pari ad euro 504.000,00;
  - 43) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale per

l'Edizione 2024 di ProWein, ammonta a complessive euro 12.000,00, di cui euro 8.142,86 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera a), della legge regionale 13/2023 ed euro 3.857,14 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 13/2023.

**Vinitaly**

- 1) La superficie per l'allestimento dello stand della collettiva regionale è quella identificata con coordinate A9-C7-C8-D7-D8-E7-E8-E9, nel Padiglione n. 6, di dimensione complessiva pari a 1.610,23, come da Allegato "2";
- 2) la collettiva regionale è composta da 90 imprese, selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale n. 13/2023;
- 3) alla manifestazione sarà possibile degustare i prodotti delle imprese della collettiva regionale presso lo stand allestito in armonia con gli indirizzi di cui al presente decreto dal soggetto che sarà selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- 4) alla manifestazione sarà altresì possibile degustare i prodotti delle imprese agricole selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023 anche presso l'Enoteca regionale e le sezioni di degustazione masterclass;
- 5) l'organizzazione degli spazi dello stand della collettiva regionale deve enfatizzare il concetto di collettiva regionale e puntare a valorizzare la qualità della produzione enologica della Regione Friuli Venezia Giulia;
- 6) l'allestimento dello stand è strutturato per assicurare l'ottimizzazione del rapporto spazio/utilizzo, la fruibilità e la leggibilità della struttura e deve prevedere almeno:
  - a) spazi espositivi aperti al pubblico, funzionali alla presentazione dei prodotti da realizzare mediante 90 postazioni individuali produttori, in modo da garantire funzionalità, luminosità, visibilità e riservatezza. Ciascuna postazione produttore deve essere dotata di strutture per l'esposizione dei prodotti e per la mescolta dei vini, di frigorifero di idonea capacità con linee preferenziali per il funzionamento h24, di due sgabelli, di un tavolo per la contrattazione con gli operatori completo di quattro sedie con schienale, di cestino gettacarte, di grafica con la denominazione ed il logo aziendale, di identificativo numerico;
  - b) spazi espositivi accessori chiusi al pubblico ad uso ripostiglio/deposito, stoccaggio di prodotti e materiali e guardaroba, e, per motivi tecnici e di sicurezza, riservati esclusivamente ai produttori e al personale tecnico, richiudibili a chiave e dotati di idonei scaffali in metallo, in numero adeguato, di appendiabiti, di lavelli con rubinetto e allacciamenti elettrici, idrici e scarico e secchio per i rifiuti; tali spazi possono essere condivisi tra più imprese, oppure riservati esclusivamente a ciascun produttore presso la propria postazione;
  - c) uno spazio espositivo aperto al pubblico funzionale alla presentazione dei prodotti da realizzare mediante l'Enoteca regionale, adeguata ad accogliere la presentazione da parte di sommelier dei vini delle imprese selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 13/2023 e a garantire la massima funzionalità, luminosità e visibilità. Tale spazio deve essere dotato di elementi per l'esposizione dei prodotti e per la loro degustazione, di frigoriferi per la refrigerazione delle bottiglie di idonea capacità, alimentati con linea dedicata h24, di uno spazio chiuso a chiave e fornito di idonei scaffali in metallo, in numero adeguato per il magazzinaggio dei vini e dei calici, di lavabicchieri di capienza adeguata ed idonei per la tipologia di calici di cui all'allegato "3", di appendiabiti, di due lavandini con rubinetto e scarico dell'acqua, di tavoli in acciaio di appoggio e di bidoni per i rifiuti;
  - d) uno spazio espositivo aperto al pubblico, la cd reception, funzionale alla accoglienza dei visitatori. Tale spazio deve essere collocato in un punto strategico di accesso allo stand e dotato di strutture per posizionamento del materiale informativo, tre sgabelli, armadietti chiusi a chiave, cestino gettacarta e prese elettriche;
  - e) uno spazio espositivo, cd saletta degustazioni, funzionale alla degustazione dei prodotti e alle sezioni di degustazione masterclass, agli incontri B2B, alle degustazioni guidate/seminari e alle varie presentazioni. Tale spazio, compresa di un'area cucina, e dotata di n. 24 posti a sedere con relativi tavoli, di impianto audio-video composto da kit di n. 24 cuffie, amplificatore, casse acustiche, due microfoni gelato, di schermo plasma di dimensioni adeguate, di assistenza continuativa di un tecnico specializzato, di uno spazio attrezzato per la preparazione delle degustazioni, il lavaggio e l'appoggio dei vini;
  - f) uno spazio espositivo accessorio, funzionale alla attività di assistenza ai produttori da destinare al personale a supporto della collettiva regionale, strutturato con qualche armadietto dotato di chiusura, una stampante e un tavolo con sei sedie con schienale, cestini gettacarta e prese elettriche e una saletta riunioni, conferenze stampa, con alcune sedute/tavolino;
  - g) due spazi espositivi accessori, chiusi al pubblico e, per motivi tecnici e di sicurezza, riservati esclusivamente al personale tecnico, ad uso sale lavaggio; tali spazi devono essere chiusi a chiave ed



essere dotati, ciascuno, di unità di macchinari lavabicchieri per il lavaggio dei calici di tipo “bora medium cc 390” di cui all’Allegato “3”, compresi di sistemi di asciugatura, con capacità complessiva dai 90 ai 160 cesti/ora e basso consumo di acqua. Le sale lavaggio sono allestite con pareti perimetrali e lineoleum a terra, impianti elettrici ed idrici, di illuminazione, mensole, allacciamenti elettrici ed idrici e di scarico, di spazio adeguato per il magazzinaggio/stoccaggio dei bancali di bicchieri, di appendiabiti e di secchio per i rifiuti;

- 7) l’assetto della struttura della enoteca e della grafica a corredo, potrà essere suscettibile di modifiche all’esito della conclusione delle attività di cui al comma 79, lettera c), dell’articolo 3, della legge regionale 6/2023, senza aggravio di costi a carico delle imprese rispetto quanto stabilito con il presente decreto;
- 8) tutta la superficie allestita dovrà essere dotata di un sistema di illuminazione realizzato con corpi illuminanti preferibilmente a led, adeguato agli spazi, per le differenti funzionalità;
- 9) sulla intera superficie dello stand è prevista una pedana di sopraelevazione, perfettamente livellata e dotata di bordo perimetrale sagomato per l’accesso anche per persone diversamente abili, di altezza utile al passaggio dei cavi degli impianti elettrici e le tubazioni degli impianti idrici;
- 10) l’allestimento può anche essere realizzato con materiali già utilizzati in precedenza, ma dovrà risultare decoroso e perfettamente funzionante;
- 11) le forniture e le apparecchiature possono anche non essere nuove, ma dovranno essere perfettamente funzionanti e pronte all’uso;
- 12) gli elementi utilizzati per l’allestimento, comprese le eventuali sospensioni a soffitto e strutture appese, o le strutture metalliche autoportanti prive di piano calpestio, impianti elettrici e idraulici, dovranno rispettare le altezze massime consentite per gli allestimenti previste dal Regolamento Vinitaly, nonché dovranno rispettare tutte le normative vigenti in vigore al momento della manifestazione, siano esse emanate dalle Pubbliche Autorità o dall’ Organizzatore della manifestazione, comprese le normative antincendio, salute, sicurezza, divieto di fumo; l’allestimento dello stand dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le normative di legge applicabili, comprese le specifiche normative alle forniture dei servizi a rete;
- 13) il progetto grafico e di comunicazione dello stand è integrato con il design dello stand medesimo in funzione di un percorso espositivo per coinvolgere ed emozionare il visitatore con elementi legati alla territorialità, alla qualità del prodotto, ai valori e alla forza delle tradizioni, comprese raffigurazioni per la rappresentazione delle zone DOC FVG, del contesto geografico regionale, dei suoli della regione e la denominazione ed il logo di tutte le imprese della collettiva regionale;
- 14) l’allestimento, comprese le eventuali strutture aeree sospese sull’area allestita, consente l’immediata riconoscibilità dell’area dedicata alla collettiva regionale ed assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione, con richiami ai colori, paesaggi ed agli elementi identitari della storia della regione e delle tradizioni e del territorio regionale, nonché risultare creativo sotto il profilo progettuale e nel contempo funzionale, accurato, sobrio ed elegante;
- 15) lo slogan dello stand della collettiva regionale è “I Vini del Friuli Venezia Giulia”, declinato almeno in lingua italiana e in lingua inglese;
- 16) i loghi da inserire nel progetto grafico e di comunicazione dello stand sono quello di Ersu, di “Io Sono Friuli Venezia Giulia” e del soggetto selezionato ai sensi dell’articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- 17) gli elementi di design, luci, materiali, colori, immagini e tecnologie sono cromaticamente invitanti, e ideati per trasmettere emozioni e collocare la produzione vitivinicola regionale all’Edizione 2024 di Vinitaly in una cornice di forte influenza emotiva sul visitatore. L’allestimento dovrà prevedere a supporto della grafica, schermi luminosi e multimediali;
- 18) alle postazioni produttori è assicurata per tutta la durata della manifestazione: a) la fornitura di bicchieri puliti privi di loghi in quantità adeguata alle esigenze ed il ritiro dei bicchieri utilizzati; b) la fornitura di una sputavino priva di loghi;
- 19) la gestione delle postazioni individuali produttore è assicurata dalle imprese della collettiva regionale con proprio personale per l’intera durata della manifestazione;
- 20) la gestione dell’Enoteca è assicurata da sommelier con conoscenza specifica della viticoltura del Friuli Venezia Giulia e con padronanza della lingua italiana e inglese, in numero adeguato per l’intera durata della manifestazione;

- 21) i vini in presentazione presso l'Enoteca regionale sono accompagnati dalle schede tecniche delle etichette in presentazione;
- 22) all'Enoteca è assicurata per tutta la durata della manifestazione: a) la fornitura del ghiaccio e di glasset prive di loghi in quantità idonea al mantenimento della temperatura migliore dei vini spumanti in degustazione; b) la fornitura dei bicchieri privi di loghi in quantità adeguata alle esigenze; c) la fornitura di sputavino prive di loghi, in quantità adeguata alle esigenze; d) la fornitura della attrezzatura necessaria alla apertura delle bottiglie e alla mescolta del vino;
- 23) il pubblico che fruisce della degustazione assistita nella enoteca regionale, se d'accordo, è identificato e registrato dai sommelier con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
- 24) il servizio di pulizia dello stand è reso sia in pre-fiera, sia quotidianamente nelle tre giornate di manifestazione;
- 25) presso lo stand devono essere presenti:
  - a) quattro operatori per l'accoglienza dei visitatori, l'animazione e la distribuzione dell'eventuale materiale informativo, vestiti con uguale divisa e con conoscenza della lingua italiana e inglese, per l'intera durata della manifestazione; tali operatori devono essere presenti anche il pomeriggio del giorno antecedente l'apertura, per la definizione della loro attività;
  - b) operatori per la gestione di eventuali problematiche di carattere tecnico/organizzativo che si dovessero presentare nel corso della manifestazione, sia nei giorni della fiera sia il giorno antecedente l'apertura e il giorno successivo alla chiusura;
  - c) operatori in numero adeguato e con uguale divisa addetti allo stoccaggio delle ceste dei calici, al lavaggio dei bicchieri, alla distribuzione dei calici puliti e al ritiro di quelli utilizzati, per l'intera durata della manifestazione;
  - d) sommelier preposti al coordinamento delle attività nella sala lavaggio al fine di garantire un servizio professionale impeccabile anche in termini di supervisione della conformità alla degustazione dei calici impiegati;
- 26) è assicurata, l'organizzazione di sezioni di degustazione masterclass, di un'ora ciascuna, per la presentazione a professionisti del settore, di almeno 24 etichette selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 13/2023 da una Commissione di Valutazione, nominata da Ersa; le sezioni di degustazione masterclass sono organizzate mediante adesione al progetto Incoming Vinitaly 2024 per operatori esteri, organizzato da Veronafiere in collaborazione con ITA - Italian Trade Agency;
- 27) le degustazioni masterclass sono accompagnate dalle schede tecniche delle etichette in degustazione e dall'elenco delle imprese presenti alla sessione di degustazione;
- 28) il pubblico che fruisce della degustazione assistita presso le masterclass, se d'accordo, è identificato e registrato dai sommelier con appositi lettori a mezzo del QR-Code stampato sul pass di accesso;
- 29) alle imprese della collettiva regionale è garantito il trasporto di sola andata del vino, comprensivo delle operazioni di raccolta, facchinaggio e preparazione dei bancali per la spedizione;
- 30) per creare una adeguata aspettativa sulla collettiva regionale e favorire la partecipazione e le visite allo stand e alle sezioni di degustazione e alle masterclass, è assicurata una idonea animazione attraverso le apposite le apposite funzionalità del sito di Vinitaly per i buyer e sono coinvolti i contatti registrati nella passata edizione, mediante l'invio di una comunicazione personalizzata con l'informazione della presenza della collettiva regionale all'Edizione 2024 e l'invito a visitare lo stand e a degustare i vini presso le postazioni produttore, presso l'enoteca regionale e presso le masterclass;
- 31) per assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione Friuli Venezia Giulia, in appoggio al Padiglione n. 6 della fiera, è realizzata una scenografia esterna per una dimensione totale di circa 2.700 mq;
- 32) per le medesime finalità di cui al punto 31), possono essere esposti nello stand della collettiva regionale alcuni mosaici a tema realizzati dagli artisti della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo;
- 33) il lavaggio dei bicchieri e la loro distribuzione/ritiro, è assicurato alle imprese della collettiva regionale e alle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023; tale servizio può eventualmente essere assicurato alle altre imprese del Friuli Venezia Giulia presenti nel Padiglione n. 6 della fiera con una propria postazione individuale. In tal caso, il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, rimborsa ad Ersa forfettariamente la somma di euro 1.000,00 ai sensi di quanto disposto dal comma 81, dell'articolo 3, della medesima legge regionale 13/2023;

- 34) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale sarà uguale:
- a) per tutte le imprese della collettiva regionale, comprese le imprese selezionate per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, a prescindere dal numero effettivo di co-espositori che parteciperanno alla collettiva regionale e dei servizi utilizzati;
  - b) alla somma dei costi per l'affitto degli spazi espositivi, per l'iscrizione alla manifestazione, per la realizzazione dell'allestimento completo dello stand e per l'erogazione dei servizi accessori, al netto dei costi per l'attività istituzionale e di quelli coperti dal contributo di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, diviso per il numero dei co-espositori;
- 35) i costi per l'attività istituzionale sono a carico di Ersà e sono pari alla somma dei costi sostenuti per l'iscrizione della Agenzia alla manifestazione, per l'acquisto dei calici di degustazione, per la realizzazione della scenografia esterna al Padiglione n. 6, per l'acquisto di quanto necessario al funzionamento della Commissione di valutazione, per il trasporto andata/rientro dei calici, dei mosaici e del materiale informativo/promozionale, per il trasporto in andata dei vini destinati all'Enoteca regionale e alle sezioni di degustazione masterclass, per il facchinaggio per la preparazione dei bancali e per la loro movimentazione in fiera, nonché per la copertura assicurativa RC dei mosaici; non rientra, tra i costi istituzionali, il costo per l'allestimento degli spazi espositivi dedicati alla accoglienza dei visitatori e alla assistenza ai produttori. Non rientrano comunque tra i costi istituzionali, i costi per l'allestimento degli spazi espositivi dedicati all'assistenza ai produttori; non sono computati nei costi istituzionali altresì le spese del personale di Ersà, comprese quelle di logistica;
- 36) il costo di iscrizione e di partecipazione di cui al punto 34) a carico delle imprese della collettiva regionale è abbattuto, ai sensi dell'articolo 3, commi 79, lettera c) e 82, della legge regionale 13/2023, mediante la concessione di un contributo in de minimis che sarà erogato in parte in conto capitale e in parte in natura. La quota in conto capitale corrisponde ai costi sostenuti dal soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 di allestimento/disallestimento dello stand e per i servizi accessori; la quota in natura corrisponde ai costi sostenuti da Ersà per l'affitto degli spazi espositivi e per l'iscrizione delle imprese;
- 37) alle imprese selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, gli eventuali servizi connessi con la partecipazione ai fini del contributo di cui all'articolo 3, comma 83, della legge regionale 13/2023, sono la partecipazione all'Enoteca regionale, il servizio di fornitura dei calici puliti ed il ritiro dei calici utilizzati, l'eventuale partecipazione alle varie degustazioni, comprese le sezioni di degustazione masterclass. Il costo di tali partecipazioni è comunque fisso ed è quantificato, in analogia alla passata edizione della manifestazione, forfettariamente in euro 600,00.
- 38) il lavaggio dei bicchieri e la loro distribuzione/ritiro costituisce l'unica attività che può essere estesa ai sensi dell'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023, con utilizzo degli allestimenti/servizi di cui al presente decreto, senza pregiudizio per le imprese della collettiva regionale; in tal caso il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, rimborsa ad Ersà l'importo di euro 1.000,00;
- 39) le imprese selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, sono tenute ad esporre sulla propria postazione in posizione visibile e verso il corridoio della fiera una targa riportante il logo dell'Ersà;
- 40) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 è iscritto alla manifestazione in qualità di espositore diretto insieme ad Ersà per l'intera durata della manifestazione, comprese le fasi di disallestimento dello stand;
- 41) al soggetto selezionato, di cui al punto 40), spetta: a) la responsabilità dell'area sulla quale viene allestito lo stand della collettiva regionale; b) raccordarsi direttamente con l'organizzatore della manifestazione senza intermediazione dell'Ersà anche per gli eventuali ordini di acquisto on line e in loco; c) manlevare Ersà da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione, anche conseguente alla gestione dei servizi accessori, e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
- 42) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 deve stipulare apposita assicurazione per coprire qualsiasi responsabilità per le lesioni personali o i danni

materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;

- 43) Ersà è autorizzata per il buon esito della manifestazione ad ordinare fin d'ora ogni e qualunque servizio all'organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con i presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, il quale non appena iscritto in qualità di espositore diretto con Ersà alla manifestazione, farà propri tali ordini e subentrerà all'Agenzia nei rapporti con l'organizzatore della manifestazione medesimo.
- 44) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, accetta integralmente il Regolamento Vinitaly e tutte le indicazioni e disposizioni dell'organizzatore della manifestazione, anche successive, per l'organizzazione e il buon esito della manifestazione;<sup>3</sup>
- 45) Ersà deve assicurare:
- a) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023 immediatamente dopo l'adozione del presente decreto;
  - b) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera c), della legge regionale 13/2023, entro il 31/12/2023;
  - c) l'adozione del bando di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, entro il 31/1/2024;
  - d) l'iscrizione delle imprese della collettiva regionale alla manifestazione in qualità di co-espositori e la loro registrazione nel catalogo online entro il 28/2/2024;
  - e) l'abbattimento, con contribuzione in de minimis, dei costi stimati di iscrizione e di partecipazione a carico delle imprese della collettiva regionale, fino al limite del 100%;
  - f) l'abbattimento dei costi di iscrizione, di affitto dell'area espositiva, di acquisto della targa da apporre sullo stand, di partecipazione all'Enoteca regionale, di utilizzo del servizio di fornitura dei calici di degustazione/ritiro e di partecipazione alle degustazioni assistite e alle sezioni di degustazione masterclass, se selezionati, a carico delle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, fino al limite del 100% e comunque entro un importo massimo di euro 4.500,00;
  - g) il rispetto dei termini di pagamento stabiliti da Veronafiore spa per il noleggio dell'area espositiva e per le iscrizioni alla manifestazione;
  - h) l'adozione delle modalità per la gestione e la fruizione degli spazi comuni da parte dei produttori, per la regolamentazione delle sezioni di degustazione masterclass, per la gestione dell'Enoteca regionale e per la gestione della saletta, successivamente alla selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
  - i) la messa a disposizione a titolo gratuito dei calici per le imprese, per l'Enoteca regionale e per la sala degustazione per gli incontri B2B al soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, il quale rimborsa ad Ersà l'importo di euro 1.000,00 nel caso di sfrido superiore al 10%;
  - j) per le finalità di cui al punto i), di integrare la scorta dei calici, mediante l'acquisto di ulteriori n. 4.000 unità del tipo "bora medium";
  - k) la realizzazione della scenografia esterna del portale grafico in appoggio al Padiglione 6 del quartiere fieristico veronese, per complessivi 2.700 mq, comprensiva del montaggio e smontaggio e smaltimento a fine manifestazione di un telo in PVC;
  - l) l'acquisto del servizio di trasporto di andata e rientro dei calici, dei mosaici e del materiale vario per lo stand, compresi i vini per l'Enoteca regionale e per le sezioni di degustazione masterclass, compreso il servizio di facchinaggio per l'allestimento dei bancali e per la movimentazione degli stessi nel quartiere fieristico;
  - m) la copertura assicurativa per le opere realizzate dalla Scuola mosaicisti di Spilimbergo;
  - n) la nomina della Commissione di valutazione per la selezione dei vini in presentazione alle sezioni di degustazione masterclass, provvedere all'acquisto del servizio dei sommelier e di quanto necessario, compreso il noleggio dei frighi, per la preparazione dei campioni per i lavori della commissione medesima, nonché mettere a disposizione, a titolo gratuito, i locali per i lavori della Commissione di

<sup>3</sup> Regolamento Vinitaly è allegato al bando ex articolo 3, comma 79, lettera a), della legge regionale 13/2023 e comprende il Regolamento Generale e il Regolamento Tecnico.

- valutazione e il servizio di segreteria;
- o) di ordinare ogni e qualunque servizio all'organizzatore della manifestazione tra quelli previsti con presenti indirizzi, nelle more della selezione del soggetto di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023;
- p) di adeguare gli stanziamenti del Bilancio di previsione per gli anni 2023 - 2025 e per l'anno 2024, per renderli coerenti con le esigenze finanziarie delineate negli indirizzi di cui al presente decreto.
- 46) il soggetto selezionato ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 13/2023, deve assicurare:
- a) l'iscrizione alla manifestazione in qualità di espositore diretto insieme ad Ersa;
- b) la realizzazione dello stand della collettiva regionale in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto, compresa la:
- 1) direzione lavori, l'attività di coordinamento, progettazione, progettazione esecutiva, assistenza di cantiere, certificazione di tutte le pratiche in merito in materia di sicurezza, la dichiarazione di conformità, di corretto montaggio, le certificazioni di conformità dei materiali e della modulistica necessaria, la presentazione agli organi competenti della documentazione di legge;
  - 2) realizzazione dell'impianto elettrico interno allo stand, nonché le spese di allaccio, disallaccio, noleggio dei quadri elettrici necessari, caverterie, pezzi speciali e quant'altro necessario. L'impianto e gli allacciamenti di energia elettrica in tutta l'area espositiva, con linea preferenziale per il funzionamento h24 degli apparati frigo, il collocamento delle linee elettriche necessarie per il funzionamento di apparecchiature elettriche a servizio delle postazioni produttore, dell'Enoteca, della sala degustazioni e di ogni altro allestimento dello stand;
  - 3) realizzazione dell'impianto idrico interno allo stand, nonché le spese di allacciamento, disallaccio e di quant'altro necessario. L'impianto e gli allacciamenti di acqua in tutta l'area espositiva, il collocamento di quanto necessario per il funzionamento dei lavelli a servizio delle aree di servizio accessorie;
  - 4) allestimento e il disallestimento, inclusi oneri di trasferta, assistenza in fase di consegna, assistenza in fase di avvio della manifestazione, compreso il servizio di facchinaggio;
- c) la fornitura e la gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi fieristici, comprese le masterclass e le iniziative divulgative e promozionali, in conformità agli indirizzi di cui al presente decreto;
- d) la predisposizione e la stampa del catalogo dei vini in degustazione nella Enoteca regionale e la preparazione delle schede tecniche con l'elenco delle imprese per le sezioni di degustazioni masterclass;
- e) effettuare gli ordinativi in autonomia, depositare tutte le autorizzazioni di legge necessarie e raccordarsi direttamente con l'organizzatore della manifestazione;
- f) la stipula della polizza assicurativa per i rischi da responsabilità civile per le lesioni personali o i danni materiali o immateriali causati a terzi in conseguenza della sua attività durante la manifestazione, compresi i periodi di allestimento e disallestimento;
- g) rispettare il Regolamento Vinitaly e tutti i documenti e le prescrizioni assunti dall'organizzatore della manifestazione anche successivamente alla data del presente decreto e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dall'allestimento o dalla sua gestione o dalla gestione dei servizi connessi e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
- h) la trasmissione a ciascuna delle imprese selezionate ai sensi dell'articolo 3, comma 79, lettere c) e d), della legge regionale 13/2023 e ad Ersa per finalità programmatiche, di elaborazione statistica e analisi del traffico allo stand, delle registrazioni del nome, cognome, azienda, indirizzo e-mail del pubblico che ha fruito della degustazione assistita presso l'Enoteca regionale e degli operatori che hanno fruito della degustazione assistita presso le sezioni di degustazione masterclass;
- 47) le imprese della collettiva regionale debbano assicurare:
- a) per la degustazione presso la postazione produttore, la fornitura di massimo n. 72 bottiglie, imballate in cartoni da sei;
  - b) per la degustazione presso l'Enoteca regionale, la fornitura di minimo quattro bottiglie per 4 etichette di vino, imballate in cartoni da sei;
  - c) per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, la fornitura di un numero di sei bottiglie per l'etichetta selezionata tra quelle presenti alla collettiva regionale, imballate in un cartone da sei;

- d) le bottiglie di cui ai punti 2) e 3) sono corredate da una scheda tecnica;
  - e) le bottiglie fornite per le presentazioni di cui ai punti b) e c) sono a perdere;
  - f) rispettare il Regolamento Vinitaly e tutti i documenti e le prescrizioni assunti dall'organizzatore della manifestazione anche successivamente alla data del presente decreto, e manlevare Ersa da ogni e qualunque responsabilità derivante dal loro comportamento e da ogni contestazione, pretesa, addebito, giudizio e/o esborso vario che dovessero sorgere in conseguenza della sua attività nello stand in relazione alla partecipazione alla manifestazione;
- 48) le imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023 debbano assicurare:
- a) per la degustazione presso l'Enoteca regionale, la fornitura di minimo quattro bottiglie per 4 etichette di vino, imballate in cartoni da sei;
  - b) per la partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass, la fornitura di un numero di sei bottiglie per l'etichetta selezionata tra quelle presenti alla collettiva regionale, imballate in un cartone da sei;
  - c) le bottiglie di cui ai punti 2) e 3) sono corredate da una scheda tecnica;
  - d) le bottiglie, fornite per le presentazioni di cui ai punti b) e c), sono a perdere;
  - e) ad esporre sulla propria postazione in posizione visibile e verso il corridoio della fiera la targa riportante il logo dell'Ersa;
- 49) il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di Vinitaly, compresi i servizi a supporto è pari ad euro 1.695.000,00 e che il costo stimato, comprensivo di IVA, per l'organizzazione e la strutturazione completa dello stand della collettiva regionale dell'Edizione 2024 di Vinitaly, compresa la partecipazione delle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, al netto dei costi istituzionali, del costo di cui all'articolo 3, comma 81, della legge regionale 13/2023 e delle spese del personale di Ersa, comprese quelle di logistica ,è pari ad euro 1.205.000,00;
- 50) il costo di iscrizione e di partecipazione a carico di ciascuna delle imprese della collettiva regionale per l'Edizione 2024 di Vinitaly, ammonta a complessive euro 13.388,89, di cui euro 7.666,67 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera a), della legge regionale 13/2023 ed euro 5.722,22 abbattibili ai sensi dell'articolo 3, comma 82, lettera b), della legge regionale 13/2023.
- 51) il costo per l'utilizzo dell'Enoteca regionale, del servizio di lavaggio bicchieri e per l'eventuale partecipazione alle sezioni di degustazione masterclass a carico delle imprese di cui all'articolo 3, comma 79, lettera d), della legge regionale 13/2023, ammonta ad euro 600,00;
- 52) il contributo di cui all'articolo 3, comma 83, della legge regionale 13/2023, per l'Edizione 2024 di Vinitaly, ammonta a complessivi euro 4.500,00 per ciascuna impresa, di cui euro 3.900,00 a carico del Cap/S n. 5106 ed euro 600,00 a carico del Cap/S n. 9000;
- 53) il costo da rimborsare ad Ersa, previa emissione di una notula di pagamento, per l'estensione del servizio di stoccaggio, lavaggio e distribuzione dei bicchieri ai sensi del comma 81, dell'articolo 3, della legge regionale 13/2023, ammonta ad euro 1.000,00.

23\_40\_3\_GAR\_COORD POL MONT BANDO GAL CARSO LAS KRAS AZ SI10 2 PUBBL\_0\_INTESTAZIONE

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2022, Misura 19, Sottomisura 19.2 - Bando Azione SI10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e derivati del Carso" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Carso - LAS Kras. Seconda pubblicazione Bando.



**BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER"  
– PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.**

**2° PUBBLICAZIONE**

**GAL CARSO - LAS KRAS**

SSL - IL CARSO COME LABORATORIO

Azione:

# **SI10 TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO**





## Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI .....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità .....	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative .....	3
Articolo 3 – Definizioni .....	4
Articolo 4 – Aree di intervento .....	4
Articolo 5 – Strutture competenti .....	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili.....	5
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità .....	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno.....	6
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili .....	7
Articolo 10 – Interventi ammissibili.....	7
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi .....	8
Articolo 12 – Costi ammissibili.....	8
Articolo 13 – Costi non ammissibili .....	9
CAPO IV: VINCOLI .....	10
Articolo 14 – Impegni essenziali .....	10
Articolo 15 – Impegni accessori.....	10
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .....	10
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno .....	10
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno .....	10
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità .....	12
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno .....	16
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI.....	16
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio .....	16
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali .....	16
Articolo 22 – Informazioni .....	17
ALLEGATI.....	18



## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	SI-10
Titolo	TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, LA TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “GAL CARSO – LAS KRAS S.C.A R.L.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto i seguenti comparti produttivi:
  1. Produzioni da erbe officinali
  2. Produzioni da coltivazioni erbacee e arboree
  3. Produzioni da apicoltura
  4. Produzioni da allevamento bovino, equino, ovi-caprino
  5. Produzioni da suinocoltura
  6. Nuovi prodotti

Il Carso è un territorio caratterizzato da alta biodiversità e da produzioni agricole fortemente legate a varietà locali, razze tipiche e lavorazioni tradizionali inserite in un contesto caratterizzato da elevate valenze ambientali. L’azione mira a inserire elementi di innovazione di prodotto o di processo nelle diverse fasi di produzione, trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli legati al territorio, anche al fine di ridurre la pressione sull’ambiente naturale.

La stessa, inoltre, persegue le seguenti finalità: offrire opportunità di sviluppo e di crescita di produttività attraverso un apporto innovativo-tecnologico che vada a supportare, senza stravolgerla, la metodologia di produzione dei prodotti agricoli e la loro successiva trasformazione. La tecnologia è a servizio del miglioramento dei processi produttivi, con conseguente incremento della produttività dei comparti e della qualità dei prodotti. Inoltre, le attività proposte sono volte alla valorizzazione e promozione dei prodotti del Carso considerati dall’azione e al consolidamento di reti di impresa finalizzate a ottimizzare i processi produttivi e migliorare la collocazione commerciale dei prodotti.

### Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L’Allegato B riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.



### Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
  - a) **“operazione”**: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;
  - b) **“impresa”**: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
  - c) **“ufficio attuatore”**: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
  - d) **“responsabile di misura”**: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori;
  - e) **“aggregazione”**: accordo tra singoli soggetti attraverso il quale i singoli svolgono un’attività comune funzionale al progetto es. promo-commercializzazione comune, investimento tecnologico comune supportato da dichiarazione d’intenti sottoscritta dalle parti secondo il modello predisposto dal GAL (allegato F);
  - f) **“prodotti tipici”**: prodotti compresi nell’allegato E del presente Bando;
  - g) **“nuovi prodotti”**: esclusivamente le nuove produzioni agricole, poco o per nulla presenti sul territorio, orientate a mercati di nicchia ad alto valore aggiunto, individuate nell’allegato E del comparto “nuovi prodotti”;
    - a. .

### Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni:

Comune	Area rurale PSR 2014-2020
Savogna d’Isonzo	C1
Sagrado	B1
Fogliano-Redipuglia (P)	B1
Doberdò del Lago	B1
Ronchi dei Legionari (P)	B1
Monfalcone (P)	B1
Duino Aurisina	C1
Sgonico	C1
Monrupino	C1
Trieste (P)	A1
San Dorligo della Valle	C1
Muggia	C1

2. I Comuni contrassegnati nella tabella di cui al comma 1 con “(P)” sono i comuni parzialmente inclusi nel territorio del GAL. Gli interventi oggetto di aiuto, pertanto, devono essere realizzati esclusivamente nel territorio di tali Comuni incluso nel territorio del GAL ai sensi dell’art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 33/2002 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia).



### Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
  - a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
  - b) l'ufficio attuatore è il GAL.

### Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 193.799,29 € di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 83.566,25 €, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 110.233,04
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento delle graduatorie di cui all'articolo 19 entro la data di validità delle stesse.

## CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando possono essere:

Beneficiari	Requisiti di ammissibilità
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Imprenditori agricoli e aziende agricole</li> <li>2. Micro e piccole imprese di trasformazione dei prodotti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Avere sede o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 4;</li> <li>b) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;</li> <li>c) essere micro e piccola impresa, come definita all'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014</li> </ol>
<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Reti di impresa, associazioni e consorzi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Avere sede legale o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 4;</li> <li>b) Avere finalità statutarie pertinenti con le finalità del presente bando</li> <li>c) Essere dotati di soggettività giuridica</li> <li>d) essere micro e piccola impresa, come definita all'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014</li> </ol>



2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 ("Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173") e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 ("Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura").

## CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

### Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Tipologia del sostegno	Aliquota	Condizioni
<b>PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE</b>			
Imprenditori agricoli e aziende agricole	art. 42 del TFUE	60 %	Investimenti in macchinari e attrezzature per la coltivazione e l'allevamento
<b>TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE</b>			
Tutti i beneficiari	art. 42 del TFUE e Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»	40 %	Per investimenti relativi alla trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti dell'allegato I del TFUE  Nel caso di investimenti che riguardino la trasformazione e in cui il prodotto ottenuto non è un prodotto agricolo di cui all'allegato I, il sostegno è erogato in regime de minimis e l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti
<b>TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI NON COMPRESI IN ALLEGATO I DEL TFUE</b>			
Tutti i beneficiari	Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "Regime de minimis" Fuori art. 42 del TFUE	60 %	Per gli investimenti relativi a prodotti NON compresi nell'allegato I del TFUE  L'importo complessivo degli aiuti <i>de minimis</i> concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
<b>REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE INFORMATIVE, PUBBLICITARIE E DI PROMOZIONE CONNESSE ALL'INTERVENTO</b>			



	Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti in "Regime de minimis" Fuori art. 42 del TFUE	60 %	Per la realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento.  L'importo complessivo degli aiuti <i>de minimis</i> concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, cioè nell'esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.
--	---	------	---

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. Il regime de minimis di cui al reg. (UE) 1407/2013 si applica a tutte le azioni finanziate non ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 42 del TFUE. Le aziende agricole, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regime non beneficiano degli aiuti de minimis.

#### Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibili

1. Il costo minimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 13.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell'operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a € 135.000,00.

#### Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione di innovazione di prodotto e processo, anche rivolta a tecniche tradizionali, attraverso:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ investimenti in macchinari e attrezzature per la coltivazione e l'allevamento</li> <li>○ arredi e attrezzature per allestimento di locali per la trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti (ad esclusione dei lavori su immobili);</li> <li>○ investimenti in macchinari e attrezzature per la trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti.</li> </ul> </li> <li>• Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento</li> </ul>	<p>Imprese agricole e associazioni di agricoltori</p> <p>Tutti i beneficiari</p> <p>Tutti i beneficiari</p> <p>Tutti i beneficiari</p>



## Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

### 1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
Tutti gli interventi indicati all'art. 10 co. 1 tranne la realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento	- Devono essere realizzati nell'area di intervento di cui all'art. 4 - Devono riferirsi ai prodotti afferenti ai comparti produttivi individuati come da art. 1, comma 2. Il beneficiario individua nel Piano aziendale (Allegato A) il comparto di riferimento. -
realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento	- Devono essere direttamente connesse agli interventi di cui alla riga precedente

### 2. Per le operazioni che prevedono acquisto di arredi e attrezzature per allestimento di locali, i beneficiari devono indicare i dati catastali dell'immobile/dell'area in cui saranno localizzati e dimostrare di esserne proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento.

## Articolo 12 – Costi ammissibili

- I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
- I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

<i>Interventi</i>	<i>Costi ammissibili</i>
Tutti gli interventi indicati all'art. 10 co. 1 tranne la realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento	a) Investimenti di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettere b), c) e d) del regolamento (UE) n. 1305/2013, ad esclusione dell'acquisizione, costruzione e miglioramento di beni immobili, costituiti da: a.2) acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene; a.3) spese generali collegate alle spese di cui alla lettera a.2), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non



	<p>sono effettuate spese a titolo della lettera a.2);</p> <p>a.4) acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;</p> <p>h) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.3.</p>
<p>Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione</p>	<p>Sono ammissibili entro il limite del 15 % del costo complessivo dell'operazione e possono riguardare:</p> <p>b) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial;</p> <p>c) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</p> <p>d) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali;</p> <p>e) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;</p> <p>f) realizzazione o aggiornamento di siti web;</p> <p>g) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere b), c), d) ed e) entro il limite del 10% dei relativi costi;</p>

### Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).





## CAPO IV: VINCOLI

### Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

### Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

## CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

### Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro **il termine del 10 novembre 2023**, compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), [www.sian.it](http://www.sian.it), corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando.
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

### Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
  - a) piano aziendale redatto secondo l'Allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;



- b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui si è presentata la domanda, come prevista dall'articolo 4 delle disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
- c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18;
- d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della legge regionale 7/2000 attestante conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 152 del 2006 che l'operazione:
  - 1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'art. 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare), compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti Natura 2000 regionale (ZSC oZPS) ovvero all'interno di biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996 n. 42 "norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" oppure;
  - 2) non comporta rischi per l'ambiente.
- e) omissis;
- f) omissis;
- g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
- h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- i) omissis
- j) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato D);
- k) visura camerale aggiornata (non più di 6 mesi)
- l) bilanci o altri documenti attestanti la dimensione economica aziendale.



### Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
<b>Potenziamento e sviluppo delle produzioni tipiche e tradizionali locali</b>	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici	8	Non cumulabili	12	Il punteggio è assegnato se il progetto ha come oggetto la produzione, trasformazione e commercializzazione di uno o più prodotti tipici citati nell'allegato E.
	Rafforzamento della produzione locale di prodotti tipici – prodotti scarsamente diffusi e razze in via di estinzione	12			Il punteggio è assegnato se il progetto ha come oggetto la produzione, trasformazione e commercializzazione di una o più dei prodotti individuati quali "scarsamente diffusi" e nell'allegato E oppure, se il progetto ha ad oggetto produzioni da animali in via di estinzione, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pecora razza Istriana o carsolina</li> <li>- Cavallo Agricolo da Tiro Pesante Rapido</li> <li>- Cavallo di razza Lipizzana</li> <li>- razza bovina Grigio Alpina</li> <li>- razza bovina Pezzata Rossa Friulana</li> <li>- razza bovina Boškarin</li> <li>- razza Krškopoljski</li> <li>- razza Duroc</li> <li>- razza Large white</li> </ul>



	Diversificazione comparto produttivo	7		7	Il punteggio è assegnato se il progetto interessa più comparti produttivi.
<b>Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati</b>	Aggregazione: n. 3 imprese	6	Non cumulabili	10	Il punteggio è attribuito: 1) nel caso di soggetti aggregati formalmente (reti di impresa, associazioni e consorzi) sulla base della numerosità dell'aggregazione; 2) nel caso di altre aggregazioni (Allegato F) sulla base della numerosità dei firmatari dell'allegato F, ulteriori rispetto al beneficiario
	Aggregazione: n. 5 imprese	8			
	Aggregazione: n. 7 o più imprese	10			
<b>Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi</b>	Reti di imprese	8	Non cumulabili	10	Il punteggio è attribuito alle reti che abbiano finalità statutaria pertinenti con le finalità dell'azione solo nel caso in cui la domanda sia presentata da rete di imprese
	Associazioni e consorzi con finalità statutaria pertinenti con le finalità dell'azione	6			
	Integrazione trasversale tra comparti produttivi diversi	2	Cumulabile		Il punteggio è attribuito se nelle aggregazioni, reti di imprese, associazioni o consorzi le imprese appartengono a più comparti produttivi (almeno 2 comparti produttivi diversi, anche non afferenti ai comparti produttivi individuati dal bando all'articolo 1 co.2)
<b>Applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi innovativi per il territorio del GAL</b>	Grado di integrazione tra fasi del processo produttivo				Il punteggio è attribuito se il progetto riguarda due o più fasi del processo produttivo (produzione primaria – trasformazione – commercializzazione)
	2 fasi	6	Non cumulabile	10	
	3 fasi	10			
	Attrezzature e/o macchinari che comportano la riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo di strumenti e attrezzature	8	Cumulabili	29	La stessa attrezzatura non può concorrere alla attribuzione dei punti per più di 1 criterio. Il punteggio è attribuito se il progetto prevede interventi aventi le caratteristiche specificate per ciascun subcriterio come comprovato dalla documentazione progettuale.
	Smart packaging o sviluppo di prodotto plastic free	4			



	Sistemi di monitoraggio attivo, IOT, virtual fences, DSS	5	Ciascuna operazione può prevedere la realizzazione di investimenti che concorrono alla attribuzione di più criteri.
	Sviluppo di prodotti non agroalimentari	4	
	Adozione di forme di commercializzazione digitale	4	
	Attrezzature atte alla conservazione della sostanza organica nel suolo o per la riduzione di impiego di fitofarmaci	4	
<b>Riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sulle risorse naturali</b>	Sostituzione di attrezzature e macchinari usate con attrezzature nuove caratterizzate da maggiore efficienza energetica	8	Il punteggio è attribuito garantendo un risparmio energetico minimo del 10% delle attrezzature nuove rispetto a quelle sostituite (kWh/unità di prodotto), sulla base dei dati tecnici delle attrezzature.
	Utilizzo di attrezzature e macchinari prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali	5	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede l'utilizzo di attrezzature e macchinari prodotti da ditte dotate di certificazione ISO 14001, EMAS, Ecolabel
	Investimenti relativi a produzioni certificate biologiche	6	Il punteggio è attribuito se il beneficiario opera in regime di agricoltura biologica o in regime di conversione ai sensi della normativa vigente (Reg. CE n. 834/2007 – Reg. 889/2008 s.m.i.)
	Sviluppo filiere corte e/o sviluppo di mercati di prossimità	3	Il punteggio è attribuito nel caso di aziende che adottano modalità commerciali di vendita diretta autonomamente e/o presso la piccola distribuzione locale
<b>Totale MASSIMO</b>		<b>100</b>	



2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:
  - a) ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno.



## Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. omissis.
4. La graduatoria ha validità di un anno dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
  - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
  - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
  - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 6, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

## CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

### Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4" approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.
2. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

### Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.



2. Sul sito web del GAL di cui all'articolo 22 si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

#### Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Carso / LAS Kras telefono 040 – 3798522, e-mail [info@galcarso.eu](mailto:info@galcarso.eu), PEC [galcarso@pec.it](mailto:galcarso@pec.it).
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) e sul sito del GAL Carso / LAS Kras: [www.galcarso.eu](http://www.galcarso.eu).





## ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione *de minimis*

Allegato D – Dichiarazione di impegno al rispetto di pluricontribuzione

Allegato E – Elenco dei prodotti tipici

Allegato F – Modello facsimile per aggregazione di imprese

Allegato G - Modello comparazione preventivi



## ALLEGATO A

**Misura 19 - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**  
**Sottomisura 19.2 - Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Piano Aziendale**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ cod. \_\_\_\_\_ fisc. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 in via \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_ mobile \_\_\_\_\_  
 indirizzo mail: \_\_\_\_\_, indirizzo p.e.c.: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

in qualità di soggetto singolo (*indicare la tipologia di beneficiario tra quelle previste dal bando all'articolo 7 - beneficiari*)  
 \_\_\_\_\_ intende  
 presentare domanda di sostegno a valere sulla SSL \_\_\_\_\_ azione  
 \_\_\_\_\_ tipologia di intervento \_\_\_\_\_ bando  
 \_\_\_\_\_ e, a tale scopo,

**COMUNICA**

di possedere tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'articolo 7 - *Beneficiari e requisiti di ammissibilità* dal bando sopra indicato, come di seguito elencati (*inserire tutti i requisiti di ammissibilità di cui al corrispondente articolo del bando*):



<i>N° prog.</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>	<i>Barrare</i>
1. Imprenditori agricoli e aziende agricole 2. Micro e piccole imprese di trasformazione dei prodotti	1. Sede legale o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 4;	<input type="checkbox"/>
	2. Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), fatte salve le condizioni di esenzione dall'obbligo di iscrizione in base alla vigente normativa di riferimento;	<input type="checkbox"/>
	3. Essere micro o piccole imprese, come definite nell'allegato I del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;	<input type="checkbox"/>
3. Reti di impresa, associazioni e consorzi con finalità statutaria pertinenti con le finalità dell'azione	1. Sede legale o unità operativa nell'area di intervento di cui all'articolo 4;	<input type="checkbox"/>
	2. Avere finalità statutarie pertinenti con le finalità del presente bando	<input type="checkbox"/>
	3. Avere soggettività giuridica (per reti di impresa)	<input type="checkbox"/>
	4. Essere micro o piccole imprese, come definite nell'allegato I del Reg. UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;	<input type="checkbox"/>

#### SI IMPEGNA

1. a realizzare in caso di concessione del sostegno le operazioni descritte dal Piano Aziendale allegato alla presente dichiarazione;
2. **consapevole delle conseguenze in caso di mancato rispetto dei termini, a concludere e rendicontare con la presentazione della domanda di pagamento su SIAN, le operazioni entro i termini finali stabiliti dall'articolo 5 delle disposizioni attuative, e in ogni caso entro il 31/12/2024.**

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, che garantiscono l'identificabilità dell'autore, l'integrità o l'immodificabilità del documento, ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile.



## Allegato: Piano aziendale

### 1. Soggetto Proponente

- Imprenditore agricolo e azienda agricola.....
- Micro o piccola impresa di trasformazione dei prodotti.....
- Rete d'impresa, Associazione o Consorzio .....

Per imprese:

Tipologia d'Impresa**	Fatturato €*	Totale bilancio €*	ULA*
MICROIMPRESA - fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e numero inferiore a 10 persone			
PICCOLA IMPRESA – fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e numero inferiore a 50 persone			

\* vedasi le definizioni e le modalità di calcolo del Reg. UE 702/2014 e allegare bilancio o documentazione equivalente

\*\* si tiene conto dei dati relativi anche a eventuali imprese associate o collegate.

Ai fini della definizione della tipologia di impresa riportata nella tabella precedente, si specifica che:

- è un'impresa **AUTONOMA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 1, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **ASSOCIATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 2, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- è un'impresa **COLLEGATA**, così come definita dall'art. 3, paragrafo 3, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014;
- non è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici;
- è un'impresa cui si applica l'art. 3, paragrafo 4, dell'Allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, riguardante la partecipazione o il controllo da parte di enti pubblici.

**ATTENZIONE:** nel caso di imprese ASSOCIATE o COLLEGATE è necessario compilare le tabelle riportate in Allegato 1 al presente piano aziendale.



## 2. Riferimenti dell'attività

○ **Comparto/i produttivo/i (Obbligatorio)**

specificare: \_\_\_\_\_

○ ubicazione dell'operazione

specificare: \_\_\_\_\_

○ disponibilità immobili: ..... proprietà  ..... affitto  ..... comodato  ..... altro  (se pertinente)

Ragione sociale e forma giuridica			
Sede legale		CAP / Comune	
Sede operativa		CAP / Comune	
Partita IVA		e-mail	
Indirizzo di posta elettronica certificata		Telefono	
Codice ATECO primario			



### 3. Caratteristiche del soggetto proponente

Tipologia di beneficiario che presenta domanda:

1) Ditta individuale	età (in anni)	
2) Società di persone o cooperativa	n. soci giovani (fino a 40 anni)	
	n. soci totale	
3) Società di capitali	capitale sociale detenuto da giovani (fino a 40 anni)	
	totale capitale sociale	

#### 4) Associazione

Denominazione	
Numero soci	
Finalità dell'associazione	
Comparto produttivo associazione	

#### 5) Consorzio

Denominazione	
Numerosità della rete	
Oggetto del consorzio	
Comparto produttivo consorzio	

#### 6) Rete d'impresa

Denominazione	
Tipologia di rete (contratto/rete)	
Numerosità della rete	
Oggetto della rete	
Comparto produttivo della rete	



#### 4. Progetto di impresa

**Situazione di partenza** – descrivere la situazione iniziale della struttura indicando le attività offerte, e le carenze rilevate per le quali è necessario avviare il progetto

**Descrizione dell'operazione che si intende realizzare, con particolare riferimento al potenziamento e sviluppo delle produzioni a certificazione di origine, indicando il comparto di riferimento:**

*(descrizione testuale)*

**Descrizione delle principali fasi necessarie alla realizzazione del progetto (es. acquisto attrezzature ecc.)**

Fase 1:

Fase 2:

Fase 3:

Fase 4:

Altre attività: ...



## 5. Adempimenti e cronoprogramma delle attività

Descrizione degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio del progetto

**Cronoprogramma di realizzazione delle azioni e degli investimenti programmati**

- completamento adempimenti amministrativi .....entro il: \_\_/\_\_/\_\_
- completamento azioni preliminari.....entro il: \_\_/\_\_/\_\_
- completamento degli investimenti materiali .....entro il: \_\_/\_\_/\_\_
- avvio dell'attività produttiva/di servizio .....entro il: \_\_/\_\_/\_\_
- presentazione domanda di saldo (OBBLIGATORIO) .....entro il: \_\_/\_\_/\_\_

## 6. Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati e grado di integrazione tra comparti

Descrivere in modo esaustivo la composizione dell'aggregazione:

Descrivere i gradi di integrazione trasversale tra i comparti produttivi interessati dall'operazione (tra beneficiari singoli regolati con allegato F o tra i vari soggetti facenti parte delle reti d'impresa, associazioni o consorzi)





## 6. Innovazione

Grado di integrazione tra fasi del processo:

- 2 fasi.....
- 3 fasi.....

Descrivere in dettaglio:

Innovazione tecnologica e di processo

- Attrezzature e/o macchinari che comportano la riduzione delle produzioni di rifiuti o sistemi per il riciclo di strumenti e attrezzature .....
- Smart packaging o sviluppo di prodotto plastic free .....
- Sistemi di monitoraggio attivo, IOT, virtual fences, DSS .....
- Sviluppo di prodotti non agroalimentari .....
- Adozione di forme di commercializzazione digitale .....
- Attrezzature atte alla conservazione della sostanza organica nel suolo o per per la riduzione di impiego di fitofarmaci .....

Descrivere in dettaglio:



## 7. Effetti ambientali

Sostituzione di attrezzature e macchinari usate con attrezzature nuove caratterizzate da maggiore efficienza energetica

Descrivere in dettaglio:

Utilizzo di attrezzature e macchinari prodotti da aziende dotate di certificazioni ambientali .....

Investimenti relativi a produzioni certificate biologiche .....

Sviluppo filiere corte e/o sviluppo di mercati di prossimità .....

Descrivere in dettaglio:



### 8. Quadro economico

N.	Descrizione del singolo lavoro/fornitura/servizio	Importo		Ragionevolezza del costo (indicare documentazione di supporto)
		Impo- nibile	Totale	
A.2	Tipologia di costo ammissibile (Art. 12 del bando) Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene (art. 45.2, lett. b) Reg. (UE) n. 1305/2013)			
A.3	Spese generali collegate alle spese di cui ai n. a.1 e a.2 nel limite del 10% dell'importo previsto per il relativo investimento (art. 45.2, lett. c) Reg. (UE) n. 1305/2013)			
A.4	Acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali (art. 45.2, lett. d) Reg. (UE) n. 1305/2013)			
B	Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediatici;			
C	Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi			
D	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali			
E	Noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori;			
F	Realizzazione o aggiornamento di siti web			
G	Consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa b-c-d-e nel limite del 10% del relativo investimento			
H	Spese per garanzia fidejussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto a.3.			
	TOTALE SPESA PER INTERVENTO A			



**PSR**  
2014-2020  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



#### Inquadramento operazioni e regime di aiuto

Il valore delle singole tipologie di intervento è calcolato desumendo i valori dalle diverse tipologie di costo ammissibile.

Tipologia investimento	Totale spesa	% contributo applicabile	Contributo richiesto	Regime d'aiuto
Investimenti in macchinari e attrezzature per la coltivazione e l'allevamento		60 %		Art. 42 del TFUE
Investimenti relativi alla trasformazione, manipolazione, stoccaggio e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti in prodotti dell'allegato I del TFUE		40 %		Art. 42 del TFUE
		40 %		De minimis - Reg (UE) n. 1407/2013
Investimenti relativi a prodotti NON compresi nell'allegato I del TFUE		60 %		De minimis - Reg (UE) n. 1407/2013
Realizzazione di iniziative informative, pubblicitarie e di promozione connesse all'intervento		60 %		De minimis - Reg (UE) n. 1407/2013
<b>Totale art. 42 TFUE</b>		-		
<b>Totale De minimis - Reg (UE) n. 1407/2013</b>				
<b>Totale</b>				

#### Finanziamento dell'operazione

- Contributo richiesto) .....	000 €
- Risorse finanziarie proprie .....	000 €



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## 9. Criteri di selezione

### Applicabilità dei criteri di selezione (articolo 18 del bando) (AUTOVALUTAZIONE)

<i>Criterio da bando</i>	<i>Giustificazione dell'applicabilità del criterio</i>	<i>Autovalutazione</i>
<i>Potenziamento e sviluppo delle produzioni tipiche e tradizionali locali</i>		
<i>Numerosità dei soggetti partecipanti aggregati</i>		
<i>Integrazione tra aziende dello stesso comparto produttivo o di comparti produttivi diversi</i>		
<i>Applicazione di nuove tecnologie o nuovi processi produttivi innovativi per il territorio del GAL</i>		
<i>Riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sulle risorse naturali</i>		
PUNTEGGIO TOTALE RICHIESTO		



**PSR**  
2014-2020  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## Allegati

### ALLEGATO 1 AL PIANO AZIENDALE

DA COMPILARE SOLO NEL  
CASO DI IMPRESE "ASSOCIATE"  
O "COLLEGATE"  
INDICATE AL PUNTO 2  
"SOGGETTO PROPONENTE"  
DEL PIANO AZIENDALE

Imprese **ASSOCIATE** e **COLLEGATE** a \_\_\_\_\_ con sede  
in \_\_\_\_\_

#### A) IMPRESE ASSOCIATE

**Tabella 1 - Imprese ASSOCIATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente:**

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1A							
2A							
3A							
...							
...							



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Tabella 2 - Imprese COLLEGATE delle imprese ASSOCIATE di cui alla Tabella 1, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA ASSOCIATA DI TABELLA 1 (N. Tabella 1)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1B									
2B									
...									

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.

**Tabella 3 - Imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 2 (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 2 (N. Tabella 2)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto	Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1C											
2C											
...											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.



## B) IMPRESE COLLEGATE

**Tabella 4 - imprese COLLEGATE DIRETTAMENTE all'impresa richiedente**

N.	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto		fatturato annuo (in MEuro)	totale di bilancio (in MEuro)
1D								
2D								
...								

**Tabella 5 - imprese COLLEGATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 4 per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della richiedente):**

N.	IMPRESA COLLEGATA DI TABELLA 4 (N. Tabella 4)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	NOMINATIVO DELLA PERSONA /DELLE PERSONE FISICHE TRAMITE CUI AVVIENE IL COLLEGAMENTO	Anno di riferimento	Numero occupati in ULA	Quota % di partecip. e diritti voto		Fatturato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)
1E										
2E										
...										

Indicare le collegate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento.





PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



**Tabella 6 - imprese ASSOCIATE alle imprese COLLEGATE di cui alla Tabella 5 (con esclusione della richiedente):**

N	IMPR ESA COLLE GATA DI TABEL LA 5  (N. Tabell a 5)	RAGIONE SOCIALE (e codice fiscale)	SEDE LEGALE	Anno di riferim ento	Num ero occu pati in ULA	Quota % di parteci p. e diritti voto	Fattu rato annuo (in MEuro)	Totale di bilancio (in MEuro)	Dati in proporzione a (%)		
									ULA	Fatt. annuo	Tot. Bilancio
1 F											
2 F											
.. .											

Non si computano le associate delle associate.

Indicare le associate ma non i loro dati se questi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

Luogo e data

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE LEADER

### TIPO DI INTERVENTO SI10 – TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO – seconda edizione

## ALLEGATO B

### Disposizioni attuative

#### Sommario

Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale.....	2
Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale .....	2
Titolo 2 - Costi.....	2
Articolo 2 – Costi ammissibili.....	2
Articolo 3 – Costi non ammissibili .....	3
Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare.....	3
Titolo 3 – Attuazione dell’operazione .....	5
Articolo 5 – Avvio e conclusione.....	5
Articolo 6 – Proroghe.....	5
Articolo 7 – Omissis .....	5
Articolo 8 – Varianti.....	5
Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione.....	6
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi.....	6
Articolo 10 – Liquidazione dell’anticipo del sostegno .....	7
Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno .....	8
Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno .....	10
Articolo 13 – Clausola Deggendorf .....	11
Articolo 14 – Stabilità delle operazioni.....	12
Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario .....	12
Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione .....	12
Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni.....	12
Articolo 18 – Errori palesi .....	13
Articolo 19 – Revoca del sostegno .....	13
Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali .....	13



Articolo 21 – Controlli ex post ..... 14

## Titolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

### Articolo 1 – Protezione e valutazione ambientale

1. Qualora un intervento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, il beneficiario presenta al GAL, in sede di presentazione della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 la valutazione dell'impatto ambientale, effettuata conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" per quanto applicabile in relazione alla tipologia dell'operazione per la quale viene richiesto il sostegno.
2. Gli interventi ricadenti in siti di Natura 2000 (ZSC, SIC e ZPS) specie quelli riguardanti investimenti strutturali, sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) disciplinato dalla DGR n. 1323 del 11/07/2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" e dalla DGR n. 916 del 10/6/2021 "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4. Gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai piani di gestione esistenti, ancorché non approvati.
3. Qualora gli interventi ricadano all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", la valutazione dell'impatto ambientale di cui al comma 1 è costituita dal parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'art. 8 della LR 42/96.

## Titolo 2 - Costi

### Articolo 2 – Costi ammissibili

1. Per essere ammissibili nell'ambito della Misura 19 – SLTP – del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, i costi devono risultare:
  - a) sostenuti dal beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione degli interventi proposti, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
  - b) preventivati, pertinenti e necessari per la realizzazione delle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - c) imputabili alle operazioni alle quali si riferisce la domanda di sostegno;
  - d) identificabili, verificabili e controllabili;
  - e) congrui, ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.



2. Nel caso di soggetti pubblici e in tutti i casi previsti all'art. 13 e rispettivi allegati del D. Lgs. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), l'ammissibilità dei costi è subordinata all'applicazione delle procedure previste dalla norma.

### Articolo 3 – Costi non ammissibili

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, non sono considerati costi ammissibili:
  - a) i costi sostenuti in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione dei costi connessi alla progettazione dell'intervento proposto, ivi compresi la stesura del Piano Aziendale di cui all'allegato A e gli studi di fattibilità, i quali possono essere sostenuti anche nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
  - b) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
  - c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature o materiali usati;
  - d) l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti di terzi;
  - e) qualsiasi tipo di intervento a carattere ordinario su beni immobili;
  - f) omissis;
  - g) l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve ovvero quelli che esauriscono normalmente il loro utilizzo nell'ambito di un singolo ciclo produttivo;
  - h) l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo ad eccezione degli acquisti a finalità turistica;
  - i) le spese e gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
  - j) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
  - k) gli interessi passivi;
  - l) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), fatti salvi i casi in cui sia effettivamente sostenuta e non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA.
2. Omissis

### Articolo 4 – Congruità e ragionevolezza dei costi e documentazione da allegare

1. Ai fini della relativa ammissibilità, i costi devono essere congrui e ragionevoli in funzione delle operazioni attivate. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene mediante la verifica della seguente documentazione da allegare, alla domanda di sostegno:
  - a) omissis;
  - b) omissis;
  - c) per gli investimenti materiali che prevedono l'acquisto di attrezzature e macchinari, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
    - c.1) tra loro comparabili, cioè riferiti a beni aventi specifiche tecniche/caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità;
    - c.2) redatti su carta intestata del fornitore, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
    - c.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
      - i. dati completi della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono ed indirizzo di posta elettronica e PEC);



- ii. tipologia di macchina, attrezzatura, impianto, con descrizione delle relative specifiche tecniche/caratteristiche e di ogni altro elemento di comparazione utile ai fini dell'individuazione dell'offerta più conveniente;
  - iii. prezzo complessivo;
- c.4) corredati da una relazione del beneficiario illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido sulla base di parametri tecnico-economici.  
Qualora la motivazione addotta per la scelta del preventivo ritenuto valido sia incompleta o non sia esauriente, in presenza di almeno tre preventivi validi, è ammesso a finanziamento il costo del preventivo con prezzo più basso. La relazione tecnico-economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
- d) per l'acquisto di macchinari, attrezzature, servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o preventivi redatti con le modalità indicate alla lettera c) finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei materiali che lo compongono o dei servizi specialistici da acquisire e una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta la specificità del bene/servizio e la congruità del costo;
- e) per acquisizioni di beni altamente specializzati, di interventi a completamento di forniture preesistenti per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata e documentata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;
- f) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, almeno tre preventivi di spesa aventi le seguenti caratteristiche:
  - f.1) fra loro comparabili cioè riferiti a medesimi beni, servizi e quantità;
  - f.2) redatti su carta intestata dei professionisti o delle ditte fornitrici, datati e firmati, antecedentemente alla data di presentazione della domanda di sostegno, da ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza tra di loro;
  - f.3) contenenti almeno i seguenti elementi:
    - i. dati completi del professionista o della ditta fornitrice (compresi numeri di telefono indirizzo di posta elettronica e PEC);
    - ii. dettagliata descrizione e tipologia dei servizi offerti con indicato per ciascuno di essi il relativo prezzo determinato, ove pertinente, nel rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016);
    - iii. prezzo complessivo;
    - iv. se pertinenti, informazioni puntuali sul professionista o sul fornitore, sulle modalità di esecuzione del servizio o del progetto e sui costi previsti;
- g) per le spese generali particolari non previste nel prezzario regionale dei lavori pubblici e di costi per interventi in beni immateriali, nel caso non sia possibile disporre di tre preventivi, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato un'accurata indagine di mercato, allegando la relativa documentazione, attesta, motivandola debitamente, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento e indica l'importo degli stessi;
- h) omissis.



## Titolo 3 – Attuazione dell’operazione

### Articolo 5 – Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate, a pena di revoca del sostegno, entro 2 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1 fa fede la data più favorevole tra le seguenti:
  - a) per operazioni in beni mobili o immateriali la data dell’ordine, della conferma di acquisto, del documento di trasporto (DDT), della fattura accompagnatoria o della fattura relativa ad eventuali acconti o anticipi;
  - b) omissis;
  - c) omissis.
3. Il beneficiario trasmette al GAL, entro trenta giorni dall’avvio delle operazioni ammesse a finanziamento, la documentazione di cui al comma 2, qualora non sia già stata allegata alla domanda di sostegno.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, **entro 9 mesi** decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell’articolo 6.
5. In ogni caso le operazioni sono concluse e rendicontate, a pena di revoca del sostegno, con la presentazione a SIAN della domanda di pagamento finale a saldo di cui all’articolo 12 **entro il 31/12/2024**.

### Articolo 6 – Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile, su richiesta del beneficiario, da presentarsi al GAL entro il termine stesso, per motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. Il GAL concede la proroga di cui al comma 1, tenuto conto dell’avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di 2 mesi.
3. Il GAL con proprio provvedimento concede la proroga di cui al comma 1 entro 15 giorni dalla richiesta e lo comunica al beneficiario.

### Articolo 7 – Omissis

### Articolo 8 – Varianti

1. Si considerano varianti:
  - a) la riduzione del costo dell’operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza:
    - a.1) omissis;
    - a.2) del cambio di preventivo o del fornitore, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene, per i beni mobili o immateriali;
    - a.3) della modifica di attrezzature o macchinari, rispetto a quelli indicati nella domanda di sostegno, con altri aventi caratteristiche tecniche e funzionali similari o comunque coerenti, giustificati e congrui rispetto al piano di investimento approvato;



- b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuovi interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
  3. La percentuale di cui al comma 1, lettera a) è calcolata al netto degli importi riferiti alle spese generali di cui all'Articolo 12, comma 2, del bando.
  4. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del beneficiario al GAL tramite l'utilizzo dell'apposita funzione SIAN, contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno allegando la seguente documentazione:
    - a) relazione di variante, datata e firmata redatta utilizzando il modello fornito dal GAL;
    - b) preventivi e documentazione allegata come disposto dall'articolo 4.
  5. Il GAL approva, anche parzialmente, la variante, con proprio provvedimento. Non sono comunque ammissibili le varianti che comportano:
    - a) il venir meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi in cui l'operazione è declinata;
    - b) una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 10 per cento fatto salvo quanto disposto al comma 1, lettera b);
    - c) una riduzione del punteggio tale da ricollocare la domanda in una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento.
  6. Le varianti non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.

## Titolo 4 – Rendicontazione e Liquidazione

### Articolo 9 – Modalità di rendicontazione dei costi

1. Omissis
2. I costi sostenuti dal beneficiario sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'eccezione relativa ai costi di progettazione degli interventi proposti, di cui all'Articolo 2 – comma 1 – lett. a), per i quali la data può essere compresa nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
  - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
  - b) Assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso



- di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, il beneficiario trasmette anche copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Il beneficiario deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
  - d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il beneficiario deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - e) Vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
  - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV.
  - g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario trasmette copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
3. La fattura, o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
- a) l'oggetto dell'acquisto o i lavori eseguiti o i servizi prestati e il relativo costo;
  - b) il numero seriale o di matricola, in funzione della tipologia del bene;
  - c) il CUP – Codice Unico Progetto assegnato all'operazione e indicato nel provvedimento di concessione del sostegno di cui all'articolo 19, comma 3 del bando
  - d) il riferimento al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19, sottomisura 19.2 e al codice e titolo del bando.
4. Non sono ammissibili:
- a) le fatture prive di CUP o del riferimento alla tipologia di intervento e al PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - b) le copie di fattura elettronica prive di indicazione della data di ricezione (notifica) e dell'identificativo SDI disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate;
  - c) le fatture di cortesia.
5. Non sono ammessi i pagamenti in contanti, tramite carte prepagate, o sostenuti mediante conti correnti intestati a soggetti diversi dal beneficiario. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente o postale intestato o cointestato al beneficiario.

#### Articolo 10 – Liquidazione dell'anticipo del sostegno

1. Il beneficiario può chiedere la liquidazione di un anticipo nella misura massima del 50 per cento del sostegno concesso per la realizzazione di investimenti materiali di cui all'art. 45 del regolamento (UE)





1305 del 17 dicembre 2013 e immateriali limitatamente ai casi previsti dal comma 2 lett. d) dello stesso regolamento (acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali).

2. Nel caso di ricorso ad una comunicazione del regime di aiuto ai sensi di un regolamento di esenzione ovvero di notifica del regime, i beneficiari non devono essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato interno.
3. La domanda di pagamento dell'anticipo è presentata al GAL in formato elettronico sul SIAN ed è corredata dalla documentazione attestante l'avvio dell'operazione se non già trasmessa al GAL o, nel caso di enti pubblici, l'aggiudicazione dell'appalto/i.
4. Il beneficiario, entro 20 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento di cui al comma 3 trasmette al GAL una garanzia bancaria o equivalente, redatta utilizzando il modello rilasciato da SIAN, stipulata a favore dell'organismo pagatore per un importo pari al 100 per cento della somma richiesta.
5. Il GAL, entro 30 giorni dal ricevimento della garanzia di cui al comma 4 svolge l'istruttoria per la liquidazione dell'anticipo e, in caso positivo, predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di Gestione, all'organismo pagatore la liquidazione indicando, per ciascuna di esse l'importo dell'anticipo e le motivazioni che ne hanno comportato l'eventuale riduzione.
6. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 5, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.
7. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:
  - a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;
  - b) richiesta di autorizzazione di varianti che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.
8. Gli interessi di cui al comma 7 sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

#### Articolo 11 – Liquidazione in acconto del sostegno

1. Il beneficiario presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN.
2. Il beneficiario può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
  - a) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile;
  - b) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile.
3. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.
4. Alla domanda di pagamento dell'acconto il beneficiario allega la documentazione di seguito indicata:
  - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
  - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse;
  - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
  - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;



- e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
  - f) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
  - g) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra l'acconto richiesto e lo stato di avanzamento degli interventi realizzati;
  - h) dettagliata relazione intermedia, redatta dal beneficiario, contenente i seguenti elementi essenziali:
    - h.1) descrizione dell'operazione al momento realizzata;
    - h.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale presentata in acconto con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'IVA, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato in acconto;
    - h.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costi al momento sostenuti coerente con la documentazione prodotta in acconto;
    - h.4) previsione sulle tempistiche di conclusione dell'operazione;
  - i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante:
    - i.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
    - i.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
  - j) per operazioni in beni immobili, gli stati di avanzamento dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate;
  - k) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando;
  - l) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento.
5. Il GAL, entro 90 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento esegue l'istruttoria e i controlli di ammissibilità e rendicontazione della domanda medesima.
6. Ai fini dell'istruttoria di cui al comma 5 il GAL effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
  - b) il GAL ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
7. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 6 il GAL verifica che i costi siano congrui, sostenuti nei termini previsti per l'operazione come stabiliti all'articolo 5, preventivati e pertinenti all'operazione al momento realizzata.
8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi degli articoli 49, 51 e 53 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014.
9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi.



10. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile dopo le verifiche di ammissibilità e dei controlli, di cui ai commi 5, 6 e 7, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una revoca parziale del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari alla revoca totale del sostegno. La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.
11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi 5, 6, 7, 8, e 9 il GAL entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento predispone il provvedimento con il quale propone, attraverso l'Autorità di gestione, all'organismo pagatore la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando per ciascuna di esse:
  - a) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
  - b) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile;
  - c) lo storno delle eventuali economie e il rimando delle stesse alle disponibilità della SSL.
12. Il GAL adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento e comunica le economie derivanti alla struttura responsabile.
13. Entro 30 giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

#### Articolo 12 – Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il beneficiario, entro il termine fissato per la conclusione dell'operazione di cui all'Articolo 5, presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN allegando la documentazione di seguito indicata:
  - a) copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di pagamento, da allegare alla sola domanda trasmessa via PEC;
  - b) se non già pervenuta, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante il possesso delle autorizzazioni o delle comunicazioni necessarie all'esecuzione degli interventi con indicati gli estremi delle stesse, compresa autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" se dovuta;
  - c) fatture o altra equipollente documentazione fiscale;
  - d) documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle fatture o di altra equipollente documentazione fiscale con le modalità di cui all'Articolo 9, comma 2;
  - e) relativamente agli onorari professionali, se dovuto, copia del versamento della ritenuta d'acconto;
  - f) copia completa del progetto relativo ad eventuali varianti, se previsto dalla normativa vigente;
  - g) eventuale relazione di variante redatta utilizzando il modello fornito dal GAL;
  - h) computo metrico consuntivo redatto dal tecnico abilitato incaricato con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento e le fatture presentate;
  - i) relazione, redatta dal tecnico abilitato incaricato, comprovante la coerenza tra il costo sostenuto a consuntivo e gli interventi realizzati e attestante, nel caso sia stato attribuito il relativo punteggio, l'accessibilità alle persone disabili;
  - j) per opere edili: certificato di collaudo o di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e controfirmata dall'impresa esecutrice e dal beneficiario;



- k) ove previsto copia della dichiarazione di fine lavori e della richiesta di agibilità;
- l) per impianti tecnologici: copia della certificazione di conformità;
- m) documentazione attestante il possesso dei requisiti che hanno determinato i punteggi di ammissione in graduatoria:
- per gli interventi che prevedono l' "Utilizzo di materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile", documentazione attestante l'utilizzo del materiale legnoso certificato e che l'impresa fornitrice sia in possesso di certificazione di catena di custodia;
  - per gli interventi di "Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici", certificazione energetica ex post;
- n) dettagliata relazione conclusiva, redatta dal beneficiario contenente i seguenti elementi essenziali:
- n.1) descrizione dell'operazione realizzata, con particolare riguardo agli elementi che hanno concorso a determinare il punteggio assegnato al progetto in sede di domanda di sostegno;
  - n.2) elenco delle fatture o altra equipollente documentazione fiscale con indicato, per ciascuna di esse, l'importo imponibile, l'importo dell'Iva, le modalità di pagamento (tipo, data, importo) e l'importo rendicontato;
  - n.3) quadro finanziario di raffronto tra costi previsti e costo sostenuti coerente con la documentazione prodotta a rendiconto;
- o) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, resa dal beneficiario e attestante:
- o.1) che i costi documentati e sostenuti sono inerenti esclusivamente all'operazione finanziata;
  - o.2) l'avvenuto rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabili all'operazione finanziata;
- p) per operazioni in beni immobili, stato finale dei lavori ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati. Ai fini del calcolo del sostegno liquidabile è assunto a riferimento l'importo totale più basso derivante dal raffronto tra computo metrico consuntivo, con applicazione dei prezzi approvati in sede di ammissione a finanziamento, e le fatture presentate.
- q) per operazioni in beni immobili, documentazione attestante la piena funzionalità e la sicurezza dell'opera eseguita (a titolo esemplificativo agibilità, collaudi, certificazioni).
- r) solo per interventi riguardanti la ricettività, dichiarazione sostitutiva di notorietà resa dal beneficiario ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante l'avvio dell'esercizio dell'attività ricettiva e/o la modifica dell'attività conseguente all'ampliamento della capacità ricettiva e l'avvio dei servizi complementari previsti dal progetto;
- s) nel caso di beneficiari pubblici, la check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari", redatta utilizzando il modello disponibile sul sito regionale del PSR alla pagina dedicata al bando;
- t) dichiarazione sostitutiva di non aver beneficiato di agevolazioni fiscali a valere sulle spese relative alla domanda di pagamento.
2. Ai fini dell'istruttoria della domanda di pagamento a saldo e della liquidazione del sostegno si applicano i commi da 5 a 13 dell'articolo 11.

## Articolo 13 – Clausola Deggendorf

### 1. Omissis



#### Articolo 14 – Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'Articolo 13 del regolamento di attuazione (di cui al Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.), i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.
2. In conformità all'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità dopo la presentazione di una domanda di sostegno o di pagamento, non è concesso o erogato alcun sostegno al beneficiario cedente in relazione all'azienda ceduta.
3. Nel caso di cui al comma 2 il cessionario subentra nella domanda di sostegno o di pagamento se:
  - a) informa il GAL entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta cessione e richiede il subentro nella domanda di sostegno o di pagamento;
  - b) presenta i documenti giustificativi richiesti dal GAL;
  - c) possiede i requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno e l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione.
4. Omissis.

#### Articolo 15 – Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario trasmette al GAL i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:
  - a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
  - b) l'importo dei costi liquidati nel periodo di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
  - c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
  - d) i dati fisici inerenti all'avanzamento dell'opera;
  - e) ogni altro elemento ritenuto utile dal GAL e comunicato prontamente al beneficiario.
2. I dati di cui al comma 1 vengono trasmessi a mezzo PEC con le seguenti scadenze:
  - a) entro il 15 luglio per i dati relativi al periodo 1° gennaio – 30 giugno;
  - b) entro il 15 gennaio per i dati relativi al periodo 1° luglio – 31 dicembre.
3. I dati fisici inerenti allo stato finale dell'operazione finanziata devono essere allegati alla domanda di pagamento del saldo di cui all'Articolo 12 - Liquidazione a saldo del sostegno

#### Articolo 16 – Divieto di pluricontribuzione

1. Gli interventi finanziati in attuazione del presente bando non possono beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale.

#### Articolo 17 – Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, ritirata parzialmente o rettificata, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, ritiro parziale o rettifica, in formato elettronico sul SIAN.



3. Il GAL prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro, ritiro parziale o rettifica di cui al comma 1.
4. Non è ammesso il ritiro parziale o la rettifica della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
  - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
  - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
  - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.

#### Articolo 18 – Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
  - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
  - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo dalle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del GAL o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del GAL su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del GAL.

#### Articolo 19 – Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, ovvero quando si verificano le condizioni di cui all'art. 5 commi 1 e 4, art. 7 comma 9, art. 11 comma 11, art. 17 comma 3, il GAL avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno in conformità alla L. 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-quinquies, e lo comunica al beneficiario.
2. Omissis.
3. Il GAL trasmette al beneficiario e alla struttura responsabile, il provvedimento di revoca di cui al comma 1 entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore.

#### Articolo 20 – Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1306/2013 si considerano cause di forza maggiore e circostanze eccezionali i seguenti casi:
  - a) il decesso del beneficiario;
  - b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
  - c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
  - d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali dedicati all'allevamento;
  - e) un'epizootia o una fitopatìa che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;



- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.
2. Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) 640/2014.

#### Articolo 21 – Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettuano i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni di cui all'Articolo 14 – Impegni essenziali e Articolo 15 – Impegni accessori del bando, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

**ALLEGATO C**

***Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»***

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal **bando PSR 2014-2020, SSL 2014-2020 del GAL Carso LAS Kras, Azione n. S110 denominata: TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione
	Azione n. _____ - _____	Delibera di CdA n. _____ del _____

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013),**

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 «de minimis» SIEG

**PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I);**

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione**



non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:  
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:  
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

**Sezione B - Rispetto del massimale**

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

2)

2.1 - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;

2.2 - Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR Identificativo dell'aiuto <sup>2</sup>	Vicenda intercorsa <sup>3</sup>	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata <sup>4</sup>
1					
2					
3					

3) Che l'impresa rappresentata, nell'esercizio finanziario precedente a quello corrente, ha fruito dei seguenti aiuti cd. automatici o semi-automatici<sup>5</sup> oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «*de minimis*»<sup>6</sup>, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale <sup>7</sup>	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1				
2				
3				

<sup>2</sup> Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

<sup>3</sup> Indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

<sup>4</sup> Per l'importo da indicare si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

<sup>5</sup> Per il concetto di "aiuti automatici" e di "aiuti semi-automatici", ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

<sup>6</sup> Nella tabella vanno indicati solamente gli aiuti automatici e semi-automatici fruiti in regime «*de minimis*». Anche nel caso specifico delle agevolazioni fiscali vanno indicate, tra tutte quelle presenti nella dichiarazione fiscale, solo le agevolazioni fiscali che sono state fruito in regime «*de minimis*».

<sup>7</sup> Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cd. semi-automatici. Nel caso di aiuti cd. automatici ricevuti in regime «*de minimis*» nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

**Sezione C – settori in cui opera l'impresa**

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

**DICHIARA, inoltre**

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

*Località e data .....*

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

---

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003.

La presente comunicazione assolve all'obbligo di informazione previsto dall'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito regolamento) in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti.

Ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento s'intende per:

- **dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **trattamento:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Nome e dato di contatto del <b>titolare del trattamento</b>	Nome: Indirizzo: Tel. e-mail: PEC:
Dati di contatto del <b>responsabile della protezione dei dati</b>	Nome: Indirizzo: Tel. e-mail: PEC:
Dati di contatto del <b>responsabile del trattamento</b> dei dati personali	Nome: Indirizzo: Tel. e-mail: PEC:
<b>Finalità e obbligatorietà</b> del Trattamento	I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dal regolamento attuativo. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
<b>Modalità</b> di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
<b>Destinatari o categorie di destinatari</b> dei dati personali	I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore
<b>Periodo di conservazione</b> dei dati personali	I dati personali sono conservati per la durata di 15 anni dal passaggio dei medesimi all'archivio di deposito, salvo quanto diversamente espresso dalla normativa di settore
<b>Diritti</b> Fondamentali dell'interessato e possibilità di esercitarli	Gli interessati al trattamento di dati personali possono esercitare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– il diritto all'<b>accesso ai dati personali</b> e alle informazioni ad essi relative;</li> <li>– il diritto alla <b>rettifica dei dati personali</b> inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;</li> <li>– il diritto di <b>proporre un reclamo</b> al Garante della Privacy;</li> <li>– il diritto alla <b>limitazione del trattamento</b>, esercitabile quando ricorre una delle seguenti ipotesi (articolo 18, paragrafo 1 del regolamento): <ul style="list-style-type: none"> <li>o l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;</li> <li>o il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;</li><li>○ l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1 del regolamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato</li></ul>
--	--

La presente informativa è emanata in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 ed al decreto legislativo 196/2003, trova applicazione dal 25 maggio 2018 e sostituisce ogni altra informativa o disposizione sul trattamento dei dati personali relativi alla procedura.



## MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE LEADER

TIPO DI INTERVENTO SI10 – TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO – seconda edizione

### Allegato D

#### DICHIARAZIONE DI IMPEGNO AL RISPETTO DEL DIVIETO DI PLURICONTRIBUZIONE

(riferito all'articolo 17 – comma 1 lett. g del bando)

La/il sottoscritta/o ..... (cod. fiscale ..... )  
 nata/o a ..... provincia di .....  
 il ..... residente in .....  
 via .....

#### CON RIFERIMENTO AL BANDO

GAL Carso LAS Kras, bando n....., del .....  
 dell'azione SI 10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricole e derivati del Carso – seconda edizione"

#### IN QUALITÀ DI

legale rappresentante del soggetto giuridico .....  
 (cod. fiscale ....., partita IVA .....)

**richiedente un contributo finanziario in conto capitale ai sensi del bando sopra indicato,**

#### SI IMPEGNA, IN CASO DI FINANZIAMENTO:

- a rispettare il divieto di pluricontribuzione stabilito dall'art. 16 dell'allegato B "Disposizioni attuative" del bando che prevede che gli interventi finanziati non possano beneficiare di alcun altro finanziamento pubblico, comprese sovvenzioni sotto forma di credito d'imposta, detrazioni fiscali e altre forme di aiuto di carattere fiscale;
- a comunicare tempestivamente al GAL la sussistenza di eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del presente impegno.

Data e luogo: ....., .....

IL SOTTOSCRITTORE (*firma*): \_\_\_\_\_



Alla dichiarazione è allegata copia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità



## MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE LEADER TIPO DI INTERVENTO SI 10 – TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO – SECONDA EDIZIONE

### ALLEGATO E – ELENCO PRODOTTI TIPICI

I prodotti sottoelencati sono la sintesi e razionalizzazioni delle **produzioni agricole e/o agroalimentari** importanti per il territorio carsico, individuate dalle seguenti fonti:

- citate nel Cibarario 2017 (e successivi) prodotto dall'agenzia ERSA i quali si riferiscono al territorio del Carso, sia elaborati (prodotti dolciari) che anche come prodotti agricoli basilari (ingredienti di prodotti elaborati);
- MIPAFT ovvero la "Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali";
- Libro che ha ripreso le ricette e le abitudini culinarie tradizionali del territorio di competenza del GAL Carso LAS Kras, di Guštin Grilanc Vesna intitolato "Xe più giorni che luganighe" (Guštin Grilanc Vesna, 1997);
- i prodotti che si ripetono nelle varie fonti, vengono citati solo una volta;
- vengono presi in considerazione anche altri libri e pubblicazioni più o meno recenti per specifici aspetti.

Tipo Prodotto	Fonte
<b>COMPARTO APICOLTURA</b>	
Miele di acacia del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di marasca del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di melata di bosco del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele di tiglio del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
Miele millefiori del Carso	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
<b>COMPARTO ERBE OFFICINALI</b>	
Erbe aromatiche e officinali tipiche:	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i>
- rosmarino	
- maggiorana	
- salvia	
- rman (Achillea)	
- finocchietto del Carso	
- menta - meta	
- alloro	
- prezzemolo	
- m'nd'rjanca (vratič) - Tamus communis	
<b>COMPARTO COLTIVAZIONI ARBOREE E ERBACEE</b>	
<b>PRODOTTO TIPICO OLIVICOLTURA</b>	
Olio del Carso – extra vergine di oliva da Bianchera – Belica o blend	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>



<b>CULTIVAR SCARSAMENTE DIFFUSE</b>	
Buga Carbona – Črnica Storta - Štorta	<i>Lungo i sentieri tradizionali alla riscoperta degli antichi sapori – progetto Agromin – Editore: Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana, 2007</i>
<b>PRODOTTO TIPICO VITICOLTURA</b>	
I vini del disciplinare della DOC Carso (Vitovska, Malvasia, Refosco, Glera e Terano e gli altri vitigni iscritti nel disciplinare)	<i>Cibario 2017</i> <a href="http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda_denom.php?t=dsc&amp;q=2055">http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda_denom.php?t=dsc&amp;q=2055</a>
<b>VITI o VITIGNI SCARSAMENTE DIFFUSI</b>	
Brežanka	<i>Storia della vite e del vino in Friuli e a Trieste, a cura di Enos Costantini, Edizioni Forum, 2017</i> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=cJgK7FM5KVk">https://www.youtube.com/watch?v=cJgK7FM5KVk</a> <i>a cura di Fulvio Colombo</i>
Prosekar	<i>Fulvio Colombo in PROSECCO, PATRIMONIO DEL NORDEST, Luglio Editore, 2014</i> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=EYAJ6_z1FIM">https://www.youtube.com/watch?v=EYAJ6_z1FIM</a> <i>a cura di Fulvio Colombo</i>
Piccola Nera – Maločrn	<a href="http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda.php?codice=187">http://catalogoviti.politicheagricole.it/scheda.php?codice=187</a>
Moscato rosa	
Pelena e Sbulcisa (varietà di viti recuperate presso un vigneto della zona di S. Dorligo della Valle)	<i>Le viti dimenticate, a cura di P. Sivilotti, C. Petrusi e M. Stocco – ERSA, 2013</i>
<b>PRODOTTI AGROALIMENTARI DA VITICOLTURA</b>	
aceto d'uva o di vino	
<b>ORTICOLTURA e SEMINATIVI</b>	
Prodotti agroalimentari da orticoltura e seminativi: - vrzu'te (verza) - kisló zelje (capuzzi garbi) - kislá repa – tropinka (brovada) - birra - Farina e o preparati di grano saraceno e cereali, gluten free	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i> <a href="https://www.giornaledellabirra.it/storia-di-birra/la-storia-di-theresiane-antica-birreria-di-trieste/">https://www.giornaledellabirra.it/storia-di-birra/la-storia-di-theresiane-antica-birreria-di-trieste/</a> <a href="https://it.wikipedia.org/wiki/Dreher">https://it.wikipedia.org/wiki/Dreher</a> <a href="http://www.trieste-di-ieri-e-di-oggi.it/category/dreher-birreria/">http://www.trieste-di-ieri-e-di-oggi.it/category/dreher-birreria/</a>
<b>FRUTTICOLTURA</b>	
Pesca triestina	<i>Diciannovesima revisione dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali</i>
<b>DISTILLATI</b>	
šnopec – tropinovec – žganje – trappa	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i>
<b>COMPARTO SUINO</b>	
Prodotti agroalimentari: - spalletta cotta - prosciutto crudo - lardo - luganighe - musetto - pancetta - prosciutto cotto tipo Praga	<i>(Gustin Grilanc Vesna, 1997)</i> <i>Prodotti tradizionali della provincia di Trieste, Guida, a cura di Boris Pangerc, edito dalla Camera di Commercio di Trieste, 2008</i>

- Sanganel – Mulze - ciccioli - altri prodotti citati nei testi non espressamente richiamati	
<b>COMPARTO NUOVI PRODOTTI</b>	
<i>PRODUZIONI AGRICOLE</i>	
rosa di Trieste	
Piccoli frutti e frutti minori	
<i>PRODOTTI AGROALIMENTARI</i>	
- ciambelle / kolač - štruklji – strucoli - Jota - Pinza triestina - Presnitz - Putizza / potica - Gubana - Gnochi de susini - fave triestine - Piatti e cibi della tradizione citati nel libro “Xe più giorni che luganighe”	(Gustin Grilanc Vesna, 1997)  Cibario 2017  Diciannovesima revisione dell’elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali  Prodotti tradizionali della provincia di Trieste, Guida, a cura di Boris Pangerc, edito dalla Camera di Commercio di Trieste, 2008
Distillati: - Brinjevec	
<i>ZOOTECNIA</i>	
Seta (bachicoltura)	



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE LEADER

TIPO DI INTERVENTO SI10 – TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO – seconda edizione

### ALLEGATO F

#### DICHIARAZIONE DI AGGREGAZIONE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

*(Da compilare a cura del beneficiario della domanda)*

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ residente nel  
comune di \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ in  
qualità di legale rappresentante dell'impresa/ associazione/ rete/ consorzio \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel comune di \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_ Cod. Fisc./ P. IVA n° \_\_\_\_\_

ai fini della partecipazione al bando PSR Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2014-2020 – sottomisura 19.2 promosso dal GAL CARSO – LAS KRAS – Azione SI10 – “Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli”,

**consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

#### DICHIARA

di far parte di una aggregazione di soggetti economici avente per fine *(descrivere brevemente contenuti dell'aggregazione)* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAFondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali**DICHIARA INOLTRE**

che l'aggregazione è composta dai seguenti soggetti:

- 1) Soggetto giuridico: \_\_\_\_\_ (sottoscrittore della domanda di partecipazione al bando)  
in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ cod fisc/P IVA \_\_\_\_\_  
comparto di riferimento \_\_\_\_\_  
ruolo all'interno dell'aggregazione \_\_\_\_\_
- 2) Soggetto giuridico: \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ cod fisc/P IVA \_\_\_\_\_  
comparto di riferimento \_\_\_\_\_  
ruolo all'interno dell'aggregazione \_\_\_\_\_
- 3) Soggetto giuridico: \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ cod fisc/P IVA \_\_\_\_\_  
comparto di riferimento \_\_\_\_\_  
ruolo all'interno dell'aggregazione \_\_\_\_\_
- 4) Soggetto giuridico: \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ cod fisc/P IVA \_\_\_\_\_  
comparto di riferimento \_\_\_\_\_  
ruolo all'interno dell'aggregazione \_\_\_\_\_
- 5) Soggetto giuridico: \_\_\_\_\_  
in qualità di rappresentante di \_\_\_\_\_ cod fisc/P IVA \_\_\_\_\_  
comparto di riferimento \_\_\_\_\_  
ruolo all'interno dell'aggregazione \_\_\_\_\_

I soggetti sopra elencati dichiarano inoltre che in caso di approvazione e finanziamento del progetto presentato a valere sul bando di cui sopra, **si impegnano a realizzare le attività previste nell'ambito dell'aggregazione.**

Firme dei soggetti partecipanti all'aggregazione:

- 1) Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_
- 2) Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_
- 3) Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_
- 4) Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_
- 5) Nome e cognome \_\_\_\_\_ Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

**Allegare documento di identità di ciascun soggetto partecipante all'aggregazione**



## MISURA 19 – SVILUPPO LOCALE LEADER

### TIPO DI INTERVENTO SI10 – TECNICHE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DERIVATI DEL CARSO – seconda edizione

## ALLEGATO G

### MODELLO DI COMPARAZIONE PREVENTIVI

Il/la Sottoscritto/a nato/a a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_/\_\_/\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
 provincia \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ Cod. Fisc.  
 \_\_\_\_\_ ai fini della partecipazione al bando PSR Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
 2014-2020 – sottomisura 19.2 promosso dal GAL CARSO – LAS KRAS – Azione SI10 – “Tecniche e processi  
 innovativi per la produzione, trasformazione e valorizzazione di prodotti agricoli e derivati del Carso”,  
redige il seguente prospetto di comparazione tra i preventivi

INTERVENTO N. 1 - DESCRIZIONE ACQUISTI				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta <sup>1</sup>
Ditta				
N: _____				
Data _____				
Importo <sup>2</sup>				
INTERVENTO N. 2 - DESCRIZIONE ACQUISTI: ripetere per n° interventi				
	Preventivo prescelto	1^ e 2^ Preventivo di raffronto		Motivazioni scelta

<sup>1</sup> Fare riferimento a criteri economico funzionali. Nel caso di preventivi di raffronto disponibili in numero inferiore a tre argomentare adeguatamente, ad esempio in base all'impossibilità di reperire offerte per la stessa tipologia di fornitura in un ambito territoriale economicamente sostenibile, o in considerazione dell'eventualità di contenuti particolarmente innovativi della fornitura, o in considerazione della necessità di garantire completezza a precedenti installazioni o in relazione ad altre plausibili motivazioni. Qualora i preventivi si riferiscano a tipologie non esattamente sovrapponibili dovrà essere dato conto della comparabilità tra i diversi modelli costruttivi disponibili sul mercato.

<sup>2</sup> Importo IVA esclusa e al netto di eventuali sconti.



Ditta				
N: _____				
Data _____				
Importo				

ULTERIORI ANNOTAZIONI:

---

---

---

Luogo e data

Sottoscrizione del beneficiario

---

23\_40\_3\_GAR\_COORD POL MONT GRAD SSL TORRE NATISONE MIS 19 SMIS 19.2 AZ 1.1\_0\_INTESTAZIONE

## **Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine**

PSR 2014-2022, Misura 19, Sottomisura 19.2, Bando azione 1.1 "Sviluppo e innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali produttivi locali volti alla creazione di reti locali" della Strategia di sviluppo locale del GAL Torre Natisone. Approvazione graduatoria.



**Delibera N. 229.06 dd. 07 settembre 2023**

**Oggetto: PSR 2014/2022 - Sostegno allo sviluppo locale Leader - Misura 19. Bando per l'accesso all'azione 1.1 "Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali". Approvazione graduatoria.**

L'anno duemilaventitre, il giorno 07 settembre alle ore 12.00 presso la sede della Comunità di Montagna del Natisone e Torre in via Arengo della Slavia, n.1 – San Pietro al Natisone (UD) si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.

Partecipa alla riunione il direttore Enrichetta Pinosa che funge da segretario verbalizzante.

NOME – COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Mauro VENETO	Presidente	X	
Viviana CACITTI	Vicepresidente	X	
Mauro DE MARCO	Membro	X	
Stefano CERNOIA	Membro	X	
Carla LESA	Membro		X

**IL CONSIGLIO**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);

**VISTO** il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);

**VISTA** la deliberazione di questo CDA n. 150/02 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 "Le montagne Blu", presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 ottobre 2016;

**DATO ATTO** che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL con una dotazione finanziaria di € 3.300.000,00;

**VISTI** i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627/DGEN del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697/AGFOR del 12/04/2021, n. 6310/AGFOR del 15/09/2021 e n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 attraverso i quali sono state autorizzate cinque varianti alla SSL;

**RICORDATO** che l'Azione 1.1 della SSL prevede la concessione di aiuti "Sviluppo e innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali";

**DATO ATTO**

che con delibera n. 212.01 del 09.06.2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bando in via definitiva e la relativa documentazione è stata pubblicata sul B.U.R. n. 31 del 03/08/2022;

che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato per il giorno 03/10/2022;

che con Provvedimento del Presidente, prot. 618/22 del 21/09/2022, il termine per la presentazione delle domande di sostegno in formato elettronico sul portale SIAN è stato prorogato al 03 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che entro il termine del 03 novembre 2022 sono pervenute tramite portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

N.	Richiedente	Numero domanda	Prot.
1	Impresa agricola individuale Pantanali Luca	24250114360	706/22 del 02/11/2022
2	Impresa agricola individuale Causero Massimo	24250114568	712/22 del 03/11/2022
3	La Plume società semplice agricola	24250114675	714/22 del 03/11/2022

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 212.01 del 09.06.2022 con la quale il direttore rag. Enrichetta Pinosa è stata nominata Responsabile del procedimento e dell'istruttoria delle domande di sostegno per l'azione 1.1;

**DATO ATTO** che in data 11/11/2022 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

**DATO ATTO** che le domande di sostegno dell'Impresa agricola Pantanali Luca e Società semplice La Plume sono state successivamente ritirate;

**CONSIDERATO** che, in data 13/07/2023 all'impresa agricola di Causero Massimo sono stati richiesti chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata;

**VISTO** il verbale di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli e delle verifiche effettuate sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014;

**RICHIAMATI** i contenuti;

**RITENUTO** di approvarli;

**RICHIAMATO** l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

**DATO ATTO** che i membri del Consiglio in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 50 % dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;

**RICHIAMATO** il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 80/03 del 10/07/2012;

**DATO ATTO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

**DATO ATTO** che al Bando sono assegnate risorse finanziarie per euro 48.000,00 (quarantottomila/00) di spesa pubblica pertanto sufficienti a garantire il finanziamento del progetto presentato;

**TENUTO CONTO** che, in base al comma 4 dell'articolo 19 del Bando, la graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RITENUTO** pertanto di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria così come da prospetto allegato A) al presente dispositivo;

**tutto ciò premesso  
all'unanimità**

#### **DELIBERA**

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;

2. di approvare il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A), a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 1.1 "Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammontano ad € 24.000,00;
5. di ammettere a finanziamento il progetto presentato dall'impresa agricola individuale di Causero Massimo;
6. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, alla concessione del sostegno;
7. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
San Pietro al Natisone, 07 settembre 2023

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Enrichetta Pinosa

IL PRESIDENTE  
Mauro Veneto



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- MISURA 19, SOTTOMISURA 19.2, AZIONE 1.1 "SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE CORTE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI VOLTI ALLA CREAZIONE DI RETI LOCALI" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 di Torre Natisone GAL

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 229.06 (allegato A)

POSIZIONE	NUMERO DOMANDA AGEA	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE	FOCUS AREA
1	24250114568	IMPRESA INDIVIDUALE CAUSERO MASSIMO	22	a.1); c.1); d.2); e.3);h.1)	60.000,00	60.000,00	24.000,00	24.000,00	domanda finanziata	6B
<b>TOTALE</b>					<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>		

San Pietro al Natisone, 07 Settembre 2023

IL PRESIDENTE  
MAURO VENETO

\*legenda dei criteri di selezione applicati

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI		Cumulabilità	Punteggio	Punteggio massimo	SIGLA
Imprenditoria giovanile	Imprese agricole e cooperative agricole condotte da "giovane agricoltore"	Non cumulabile	5	5	a.1
	Imprese agricole e cooperative condotte da giovani		4		a.2
Imprenditoria femminile	Imprenditoria femminile	Cumulabile	4	4	b.1
Imprenditore agricolo professionale (IAP)	Imprenditore agricolo professionale	Cumulabile	6	6	c.1
Introduzione di sistemi innovativi di processo e prodotto	Sviluppo di packaging plastic free	Cumulabili	4	20	d.1
	Sviluppo di smart packaging		4		d.2
	Sviluppo di prodotti non agricoli		2		d.3
	Realizzazione o potenziamento di tecnologie, impianti per l'ammodernamento il miglioramento o la razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali		10		d.4
Certificazione di qualità, uso di marchi di qualità e produzioni biologiche	Prodotti biologici	Cumulabili	8	17	e.1
	Piccole Produzioni Locali (PPL)		3		e.2
	Marchi e prodotti di qualità		6		e.3
Stipula di contratti di fornitura con imprese del settore turistico relativamente ai prodotti della filiera	Numero di imprese del settore turistico di area GAL interessate da contratti di fornitura (2 punti per ogni contratto di fornitura fino ad un massimo di 8 punti)	Cumulabile	2	8	f.1
	Localizzazione dell'attività	Investimento localizzato nell'ambito di Comuni con territorio soggetto a parco o riserva naturale	2	8	g.1
Investimento localizzato nei Comuni in Area rurale D		6	g.2		
Incremento occupazionale	Incremento da 0,25 a 1 ULA	Non cumulabili	1	2	h.1
	Oltre 1 ULA		2		h.2

23\_40\_3\_AVV\_C AFC SPA DECR MEDIIS\_001

## CAFC Spa - Udine

Avviso di emissione del decreto definitivo di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per realizzazione dei lavori di risanamento e rifacimento di collettori fognari in località Mediis in Comune di Socchieve (UD) (Estratto).

### IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 15 (quindici) del mese di settembre, dell'anno 2023 (duemilaventitre); OMISSIS

**DATO ATTO** che CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.p.A. (C.F./P.IVA 00158530303)

**VISTI** - OMISSIS

### DECRETA L'ASSERVIMENTO N. 04/2023 REG. PRIV.

#### Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di fognatura A FAVORE di CAFC S.P.A. con sede in Viale Palmanova, 192 - 33100 UDINE (C.F. 00158530303), per la causale di cui in narrativa, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

#### COMUNE DI SOCCHIEVE

##### Catasto Terreni

- 1) BEARZI GIUSTO nato a UDINE (UD) il 12/09/1958 C.F. BRZGST58P12L483M  
Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni  
F. 19 (diciannove) n. 210 (duecentodici) Prato Cl. 2 Ha 00.04.20 R.D. € 0,54 R.A. € 0,39  
Superficie asservita mq. 30 (trenta) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto  
OMISSIS

##### Catasto Terreni

- 2) CORTIULA DANTE GIACOMO (in documenti anche GIUSEPPE) nato a SOCCHIEVE (UD) il 20/03/1938  
C.F. CRTDTG38C20I777B Proprietà per 1000/1000  
Superficie asservita mq. 52 (cinquantadue) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto  
F. 19 (diciannove) n. 211 (duecentoundici) Seminativo Cl. 1 Ha 00.08.90 R.D. € 2,76 R.A. € 2,30  
OMISSIS

##### Catasto Fabbricati

- 3) LONATI ANGIOLINO nato a BRESCIA (BS) il 15/03/1946 C.F. LNTNLN46C15B157O  
Proprietà per 1/1 del SUB 2 e SUB 8  
CIMADOR GIANNI nato a UDINE (UD) il 13/08/1975 C.F. CMDGNN75M13L483Q  
Proprietà pr. per 1/2 del SUB 4  
CIMADOR MATTEO nato a TOLMEZZO (UD) il 08/03/1980 C.F. CMDMTT80C08L195P  
Proprietà per 1/2 del SUB 4  
VICARIO LUCIANO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 03/02/1950 C.F. VCRLCN50B03C758I  
Proprietà per 1000/1000 del SUB 5  
CECILIA CARLO nato a ROMA (RM) il 03/10/1961 C.F. CCLCRL61R03H501F  
Proprietà. per 1/2 del SUB 9  
SAVO ENZA nata a ANAGNI (FR) il 27/09/1964 C.F. SVANZE64P67A269V  
Proprietà per 1/2 del SUB 9  
F. 19 (diciannove) n. 212 (duecentododici) SUB 7 - BENE COMUNE NON CENSIBILE A TUTTI I SUB  
Superficie asservita mq. 23 (ventitre) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto  
OMISSIS

## Catasto Fabbricati

- 4) SBURLINO ALICE nata in Svizzera il 11/02/1970 C.F. SBRLCA70B51Z133Q  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
SBURLINO BATTISTA nato in Svizzera il 04/02/1959 C.F. SBRBTS59B04Z133Q  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
SBURLINO DIRCE MARILENA nata in Svizzera il 10/12/1960 C.F. SBRDCM60T50Z133H  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
SBURLINO RITA nata in Svizzera il 23/03/1968 C.F. SBRRTI68C63Z133G  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
SBURLINO TERZO nato in Svizzera il 10/12/1960 C.F. SBRTRZ60T10Z133J  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
SBURLINO WALTER nato in Svizzera il 04/02/1959 C.F. SBRWTR59B04Z133K  
Proprietà per 1/6 del SUB 1 - SUB 2 e SUB 4  
F. 19 (diciannove) n. 214 (cinquantasei) SUB 3 - BENE COMUNE NON CENSIBILE A TUTTI I SUB  
Superficie asservita mq. 35 (trentacinque) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto  
OMISSIS

## Catasto Fabbricati

- 5) INDRIGO LUISA nata a Socchieve il 20/02/1950 C.F. NDRLSU50B60I777N  
Proprietà per 1/1 del SUB 2 e SUB 5  
DORIGO ONORINA nata a SOCCHIEVE (UD) il 30/03/1925 C.F. DRGNRN25C70I777P  
Usufrutto per 1/1 del SUB 4  
INDRIGO ALDO nato a SOCCHIEVE (UD) il 10/10/1951 C.F. NDRLDA51R10I777S  
Proprietà per 1/1 del SUB 4  
F. 19 (diciannove) n. 133 (centotrentatre) SUB 3 BENE COMUNE NON CENSIBILE A TUTTI I SUB  
Superficie asservita mq. 30 (trenta) compreso l'onere per 1(uno) pozzetto  
OMISSIS

## Catasto Terreni

- 6) FACHIN FABRIZIO nato in Svizzera il 05/12/1964 C.F. FCHFRZ64T05Z133V Proprietà per 2/6  
FACHIN FABRIZIO nato in Svizzera il 05/12/1964 C.F. FCHFRZ64T05Z133V Nuda Proprietà per 1/6  
FACHIN TIZIANA nata in Svizzera il 16/04/1968 C.F. FCHTZN68D56Z133Q Proprietà per 2/6  
FACHIN TIZIANA nata in Svizzera il 16/04/1968 C.F. FCHTZN68D56Z133Q Nuda Proprietà per 1/6  
VIRGOLIN ADA nata a Ruda il 24/02/1935 C.F. VRGDAA35B64H629O Usufrutto per 1/3  
F. 19 (diciannove) n. 224 (duecentoventiquattro) Prato Cl. 2 Ha 00.03.10 R.D. € 0,40 R.A. € 0,29  
Superficie asservita mq. 30 (trenta) compreso l'onere per 1 (uno) pozzetto  
OMISSIS

IL DIRETTORE GENERALE:  
ing. Massimo Battiston

23\_40\_3\_AVV\_COM ANDREIS VAR 9 PRGC\_002

## Comune di Andreis (PN)

**Aviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 di livello comunale agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e ss.mm.ii. con contestuale apposizione di vincoli preordinati all'esproprio.**

### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 15.09.2023, esecutiva il 15.09.2023, è stata adottata la variante n. 9 di livello comunale agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii. con contestuale apposizione di vincoli preordinati all'esproprio.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 4.10.2023 al 15.11.2023 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Andreis, 21 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
arch. Catia Pozielli

23\_40\_3\_AVV\_COM AQUILEIA DET 338 CICLABILE BELVEDERE\_008

## Comune di Aquileia (UD)

Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione non condivisa determinazione n. 338 del 18 luglio 2023. Deposito indennità provvisoria non condivisa relativa ai beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione della pista ciclabile in località Belvedere e area di sosta in località "Viola - 1° stralcio".

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

**RICHIAMATA** a deliberazione della Giunta comunale n. 204 del 06.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di una pista ciclabile in località Belvedere e piazzola di sosta in località Viola- 1°stralcio";

**VISTO** che per l'esecuzione dei lavori si renderà necessario espropriare alcuni beni di proprietà privata;

**DATO ATTO** che la Società Belvedere Pineta S.r.l. non accettato l'indennità provvisoria di espropriazione determinata con decreto del responsabile dell'ufficio Tecnico del Comune di Aquileia prot. n. 2139 del 23/02/2023;

**VISTI** gli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001

### ORDINA

ai sensi dell'art. 26 T.U. Espropri e con riferimento alla Determinazione n. 338 del 18.07.2023 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia il deposito a favore della Società BELVEDERE PINETA S.R.L. per l'importo complessivo di Euro 20.499,20 a titolo di indennità provvisoria di esproprio con riferimento alle aree nel Comune censuario di Belvedere di Aquileia: p.c. n. 54-foglio 7 di mq. 566; p.c. n. 40/8-foglio 10 di mq. 2. 863; p.c. n. 31/9 -foglio 10 di mq. 388; p.c. n. 159/2 -foglio 7 di mq. 345 e per la fontana come indennità omnicomprensiva;

L'ordine di deposito sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR se non sarà proposta opposizione da parte di terzi per l'ammontare dell'indennità.

Aquileia, 25 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
dott arch. Natale Guerra

23\_40\_3\_AVV\_COM AQUILEIA DET 452 CICLABILE BELVEDERE\_007

## Comune di Aquileia (UD)

Ordine di pagamento indennità di espropriazione condivisa determinazione n. 452 del 22 settembre 2023. "Realizzazione pista ciclabile in località Belvedere e area di sosta in località "Viola - 1° stralcio". Procedura espropriativa-ordine di pagamento dell'indennità di espropriazione condivisa.

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

**RICHIAMATA** a deliberazione della Giunta comunale n. 204 del 06.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Realizzazione di una pista ciclabile in località Belvedere e piazzola di sosta in



località Viola- 1°stralcio”;

**VISTO** che per l'esecuzione dei lavori si renderà necessario espropriare alcuni beni di proprietà privata;  
**DATO ATTO** che Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. ha accettato l'indennità provvisoria di espropriazione determinata con decreto del responsabile dell'ufficio Tecnico del Comune di Aquileia prot.n. 8621 del 29/08/2023;

**DATO ATTO** che la ditta Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. con prot. n. 8985 di data 08.09.2023 accettava l'indennità provvisoria di espropriazione ivi citata;

**VISTO** che il proprietario del bene ha documentato la proprietà del medesimo ed ha dichiarato che su tale bene non gravano diritti di terzi;

**VISTI** gli artt. 20 e 26 del D.P.R. n. 327/2001

#### ORDINA

Il pagamento delle indennità di espropriazione relative ai beni da acquisire per l'esecuzione dei lavori in oggetto, condivise dai proprietari dei beni medesimi, come da elenco che segue:

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. - p.c.n. 428/2 - foglio 7- Comune censuario di Belvedere - PT. 60 c.t.1. per un totale complessivo di € 786.

Di dare atto che il pagamento delle indennità condivise dai proprietari dei beni potrà avvenire decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente ordine di pagamento sul bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dalla comunicazione personale effettuata agli eventuali soggetti che vantano diritti reali sui beni da espropriare, sempre che nel frattempo non pervenga opposizione da parte di terzi.

Aquileia, 25 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:  
dott. arch. Natale Guerra

23\_40\_3\_AVV\_COM TRIVIGNANO UDINESE VAR 16 PRGC\_003

## Comune di Trivignano Udinese (UD)

### Avviso di approvazione della variante non sostanziale n. 16 al PRGC ai sensi dell'art. 63 bis della LR 23 febbraio 2007, n. 5.

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA

Visti gli atti d'ufficio;

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007;

#### RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Trivignano Udinese ha approvato la VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 16 AL P.R.G.C.; variante precedentemente adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 31.03.2014.

Trivignano Udinese, 21 settembre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA:  
dott.ssa Eva Morandini

23\_40\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 514 SOGG ATTUATORE\_004

## Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 514 del 21 settembre 2023 - Approvazione del provvedimento di ricognizione della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i.. Ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023.

## IL SOGGETTO ATTUATORE

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, stato di emergenza ad oggi prorogato sino al 31 dicembre 2024 con differenti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTO** l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

**CONSIDERATO** che il Commissario Delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico di S.p.A. Autovie Venete e che i medesimi interventi sono inseriti nel Piano Economico Finanziario della suddetta Concessionaria;

**PRESO ATTO** che alla spesa per la realizzazione degli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato fa fronte la stessa S.p.A. Autovie Venete ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che il sopraccitato art. 6, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i. dispone che la concessionaria S.p.A. Autovie Venete è autorizzata ad effettuare i pagamenti relativi agli interventi attratti alla competenza del Commissario Delegato anche in difformità alla tempistica ed agli importi dei singoli interventi previsti dal Piano Economico-Finanziario, fermo restando, ad ogni buon conto, il limite complessivo del Piano Economico Finanziario;

**CONSIDERATO** che in data 14 gennaio 2016 i Soci pubblici di S.p.A. Autovie Venete - Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto - e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito della collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione e lo sviluppo e tutela del territorio, hanno sottoscritto il Protocollo di intesa che prevede la gestione da parte di tali soggetti pubblici delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia;

**TENUTO CONTO** che tale Protocollo di Intesa è volto a promuovere l'individuazione e l'adozione di misure normative e amministrative dirette ad accordare ad una società in house interamente partecipata dalle predette Regioni, la gestione e la costruzione dell'autostrada A4, tratta Venezia-Trieste;

**TENUTO CONTO** che il suddetto Protocollo prevede che la società in house darà esecuzione agli obblighi di servizio pubblico conseguenti e, pertanto, sarà tenuta ad eseguire, tra l'altro la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali collocati lungo la rete di competenza, tra cui il completamento della realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4, inserito tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che la Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia e la Regione Veneto in data 17 aprile 2018 hanno costituito, in virtù di quanto previsto dall'art. 13 bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., senza la partecipazione di soggetti privati, quale società in house, strumentale per la gestione dell'Accordo di Cooperazione, finalizzata alla assunzione e/o comunque alla gestione e all'esercizio della concessione autostradale delle tratte autostradali "A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud, A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano, A57 tangenziale di Mestre (competenza fino a Terraglio) e della A34 Villesse-Gorizia", attualmente in concessione alla S.p.A. Autovie Venete;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle azioni e degli obiettivi indicati dal suddetto Accordo di Cooperazione e in attuazione dell'art. 13-bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affida al Concessionario la realizzazione degli interventi e la gestione delle tratte autostradali A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 raccordo Villesse-Gorizia;

**CONSIDERATO** che la delibera CIPE n. 39 del 24 luglio 2019 di approvazione dello schema del suddetto Accordo ha statuito che l'ammontare definitivo del valore di subentro a carico del nuovo Concessionario, da riconoscere al Concessionario uscente, verrà certificato dal Concedente alla data di effettivo subentro del nuovo Concessionario sulla base degli investimenti effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili;

**CONSIDERATO** che il CIPESS, con la Delibera n. 76 del 22 dicembre 2021 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2022, ha approvato l'aggiornamento dell'Accordo di Cooperazione tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, le due Regioni e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. come regolato dall'articolo 13-bis del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148 e s.m.i.;

**RILEVATO** che il piano finanziario di Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è stato approvato con la medesima delibera Cipess n. 76 del 22 dicembre 2021 ed è fondato sul presupposto della continuità dell'azione commissariale;

**CONSIDERATO** che in data 14 luglio 2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, le due Regioni e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. hanno sottoscritto il suddetto Accordo di Cooperazione, redatto tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13-bis del Decreto Legge n. 148/2017 e s.m.i., dal Codice dei Contratti Pubblici e dalla Delibera ART n. 133/2018;

**RICORDATO** che il Soggetto Attuatore con Decreto n. 504 del 25 maggio 2023 ha approvato il provvedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'OPCM 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., relativo alla ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 31 dicembre 2022;

**ATTESO** che il subentro da parte di Autostrade Alto Adriatico S.p.A. nella concessione è avvenuto il 1° luglio 2023 a seguito della sottoscrizione il 27 giugno 2023 dell'atto di subentro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, della Società S.p.A. Autovie Venete e della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

**RICORDATO** che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato che ritiene percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

**TENUTO CONTO** della comunicazione prot. n. 29381 di data 07.09.2023 della S.p.A. Autovie Venete, assunta al prot. E/5032 di data 07.09.2023, con cui viene richiesta al Commissario delegato la ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023 per le opere attratte alla competenza del Commissario delegato, propedeutico alla quantificazione definitiva del valore di subentro a carico della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.;

**RICORDATO** che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 453 del 20 settembre 2021 il geom. Eddy Ivan Blasco quale Responsabile dell'Ufficio Espropri del Commissario delegato;

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile dell'Ufficio Espropri del Commissario Delegato, geom. Eddy Ivan Blasco, di cui alla Nota Interna prot. n. 150 di data 11.09.2023 che certifica, per ciascuna opera di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., la ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023 relativamente alla sola voce "espropri";

**RICORDATO** che il Commissario delegato ha nominato con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021 l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento del Commissario Delegato, ing. Paolo Perco, di cui alla Nota Interna prot. n. 156 di data 21.09.2023 che certifica, per ciascuna opera di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., la ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023, comprensiva della spesa sostenuta per la voce "espropri" (così come certificata dal Responsabile dell'Ufficio Espropri del Commissario Delegato, di cui alla Nota Interna prot. n. 150 di data 11.09.2023, sopra richiamata);

**RICORDATO** che il Commissario delegato con Decreto n. 496 del 15 marzo 2023 ha confermato la nomina del dott. Riccardo Riccardi quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, il Commissario delegato ha affidato al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, tra i vari settori di intervento, anche quello di "...emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, ...";

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, il Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi,

#### DECRETA

di approvare, in virtù di quanto previsto ai sensi dell'art. 6, comma 5 secondo periodo, dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., la ricognizione della spesa sostenuta a tutto il 30 giugno 2023, così come riportata nella Nota Interna prot. n. 156 di data 21.09.2023 richiamata in premessa e come meglio specificata nella tabella sotto riportata:

Riferimento Convenzione	DESCRIZIONE DELL'OPERA	CONTABILIZZATO A TUTTO IL 31/12/2022	Spesa 1° TRIMESTRE 2023	Spesa 2° TRIMESTRE 2023	CONTABILIZZATO A TUTTO IL 30/06/2023
h4	P.109 PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE: SISTEMA PREVENZIONE E CONTROLLO TRAFFICO	2.118.268,91	0,00	0,00	2.118.268,91
h8	P.107 PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE: MONITORAGGIO TRASPORTO MERCI PERICOLOSE	1.669.515,02	0,00	0,00	1.669.515,02
e1	P.76 P.101 TRATTO QUARTO D'ALTINO - S. DONA' DI PIAVE	329.307.477,17	22.046,00	41.360,19	329.370.883,36
e2	P.92 NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE DI MEOLO KM 19+690	33.986.043,00	0,00	0,00	33.986.043,00
m1	P.75 P.94 ADEGUAMENTO RACCORDO AUTOSTRADALE VILLESSE-GORIZIA (**)	132.440.645,04	0,00	0,00	132.440.645,04
c2	P.110 PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE: REALIZZAZIONE DI DUE AREE DI SOSTA PER MEZZI PESANTI	2.189.474,95	8.447,13	5.243,39	2.203.165,47
c3	P.111 PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE: ADEGUAMENTO PISTE DI IMMISSIONE IN AUTOSTRADA - STRALCIO 1	978.809,58	2.318,80	3.158,89	984.287,27
	P.111 PIANO PER LA SICUREZZA AUTOSTRADALE: ADEGUAMENTO PISTE DI IMMISSIONE IN AUTOSTRADA - STRALCIO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
e3	P.115 TRATTO S.DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI (escluso) - SUBLOTTO 1	109.534.187,25	6.871.684,53	10.412.896,65	126.818.768,43
e3	P.115 TRATTO S.DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI (escluso) - SUBLOTTO 2 - TRATTO AUTOSTRADALE	6.189.216,51	1.575.920,18	72.479,36	7.837.616,05
e3	P.115 TRATTO S.DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI (escluso) - SUBLOTTO 2 - CAVALCAVIA	5.714.825,01	3.287.138,48	699.288,53	9.701.252,02
	P.115 TRATTO S.DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI (escluso) - SUBLOTTO 3 - CAVALCAVIA				

Riferimento Convenzione	DESCRIZIONE DELL'OPERA	CONTABILIZZATO A TUTTO IL 31/12/2022	Spesa 1° TRIMESTRE 2023	Spesa 2° TRIMESTRE 2023	CONTABILIZZATO A TUTTO IL 30/06/2023
e3	P.115 TRATTO S.DONA' DI PIAVE - SVINCOLO DI ALVISOPOLI (escluso) - SUBLOTTO 3 - TRATTO AUTOSTRADALE	13.703.712,66	388.979,91	474.851,99	14.567.544,56
e4	P.116 NUOVO CASEL- LO AUTOSTRADALE DI ALVISOPOLI KM 69+900 E COLLEGAMENTO CON SS 14	529.036,13	8.709,96	12.043,99	549.790,08
e5-6-8	P.128 TRATTO NUOVO PONTE SUL FIUME TA- GLIAMENTO - GONARS E NUOVO SVINCOLO DI PALMANOVA E VARIAN- TE SS. 352 - 1 LOTTO	375.422.796,48	16.452,17	435.913,69	375.875.162,34
e7	P.106 TRATTO GONARS - VILLESSE - SUBLOT- TO 1	53.769.750,32	13.907,53	31.087,14	53.814.744,99
e7	P.106 TRATTO GONARS - VILLESSE - SUBLOT- TO 2	6.686.643,68	10.326,56	13.338,85	6.710.309,09
	P.106 TRATTO GONARS - VILLESSE - SUBLOTTO 2 - ROTATORIA	68.742,67	999,87	729.107,48	798.850,02
e7	P.106 TRATTO GONARS - VILLESSE - SUBLOT- TO 3	1.422.809,35	19.401,43	23.917,61	1.466.128,39
j2	P.90 RIFACIMENTO BARRIERE CASELLO DI PORTOGRUARO	809.941,63	46.596,36	8.994,90	865.532,89
j3	P.100 RIFACIMENTO BARRIERE ESISTENTI	2.939.158,77	4.338,62	44.406,28	2.987.903,67
k2	P.103 CASERMA DI S. DONA' DI PIAVE	440.370,20	56.581,69	30.530,07	527.481,96
	1.079.921.424,33	12.333.849,22	13.038.619,01	1.105.293.892,56	

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

## Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente fisico di Fisica sanitaria.

In attuazione del decreto n. 1025 del 21.09.2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- **ruolo: sanitario**
- **profilo professionale: fisico**
- **posizione funzionale: dirigente fisico**
- **disciplina: fisica sanitaria**
- **area: fisica sanitaria**
- **posti: n. 2**

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b. godimento dei diritti civili e politici  
I cittadini italiani devono:
  - essere iscritti nelle liste elettorali;
  - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.
- d. **laurea in Fisica;**
- e. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);  
ovvero  
in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i fisici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo**

**anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche.

- f. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei Chimici e Fisici, sezione A – Fisica** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In riferimento a tale requisito si precisa che, ferme restando tutte le prescrizioni contenute nel presente bando ed in conformità alla vigente normativa, l'iscrizione alla selezione è consentita anche:

- ai candidati specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica,
- ai candidati che hanno conseguito la specializzazione, ma che non si sono ancora iscritti al suindicato albo,

**in tutti i casi, permane l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia prima dell'assunzione in servizio.**

Pertanto, i partecipanti specializzandi o specialisti non ancora iscritti all'albo potranno compilare il *form on line* d'iscrizione alla procedura compilando le sezioni dedicate sul form seguendo le relative istruzioni.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## **2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## **3. REGISTRAZIONE ON LINE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

#### **4. ISCRIZIONE ON LINE**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

#### **Si sottolinea che:**

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

#### **IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

#### **Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a



[reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### **5. UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.**

#### **6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

**Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.**

#### **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 49 e dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. PROVE D'ESAME**

Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 483/1997, le prove d'esame sono le seguenti:

- **prova scritta:**  
svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- **prova pratica:**  
esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- **prova orale:**  
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### **9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **21/30**.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto (21/30).

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto (21/30).

Ai sensi dell'art. 51 del DPR 483/1997, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

#### **Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50 per cento;

((b) Servizio di ruolo quale fisico) presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: punti 0,50 per anno.

#### **Titoli accademici e di studio:**

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/1997.

Nell'ambito del curriculum va valutata l'iscrizione nell'elenco nazionale degli esperti qualificati con punti 0,250 quale componente del punteggio globale.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, **non meno di quindici giorni** prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati

o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### **11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO**

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente. Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che

1. **in tutti i casi, prima dell'assunzione in servizio, permane l'obbligo dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia.**
2. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
3. l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei Dirigenti Fisici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria (graduatoria dei fisici specializzandi), è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei Fisici già specialisti alla data di scadenza del bando, al conseguimento del titolo di specializzazione e dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei chimici e fisici, sezione A – Fisica, in Italia.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata, che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai fisici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### **12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;

b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione. Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

### **13. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

### **14. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

### **15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

### **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

**17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO  
GIURIDICO RISORSE UMANE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

23\_40\_3\_CNC\_ASU FC BANDO 3 DM PSICHIATRIA\_0\_INTESTAZIONE\_009

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di dirigente medico di Psichiatria.

In attuazione ai decreti n. 984 del 14 settembre 2023, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: psichiatria
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 3

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016);

#### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

**Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.**

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## 3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

## 4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".



**Si sottolinea che:**

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".** Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

**IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a [reclutamento@dasufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@dasufc.sanita.fvg.it), avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

**5. UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).**

**Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.**

**6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA**

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

**Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.**

#### **7. COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 5 del D.P.R. n. 483/1997.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Gestione risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### **8. PROVE D'ESAME**

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### **9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI**

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla

nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### **10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale “Concorsi ed esami”, ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### **11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI SCORRIMENTO**

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

## **12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.

**Si precisa che, in fase di assunzione, verrà verificato l'avvenuto adempimento dell'obbligo vaccinale contro il SARS-CoV-2 previsto dalla vigente norma.**

## **13. DECADENZA DALLA NOMINA**

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

## **14. PERIODO DI PROVA**

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

## **15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### **16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali dati potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

#### **17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

\*\*\*\*\*

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO  
E TRATTAMENTO GIURIDICO RISORSE UMANE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'invio dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'invio del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTO-COLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA